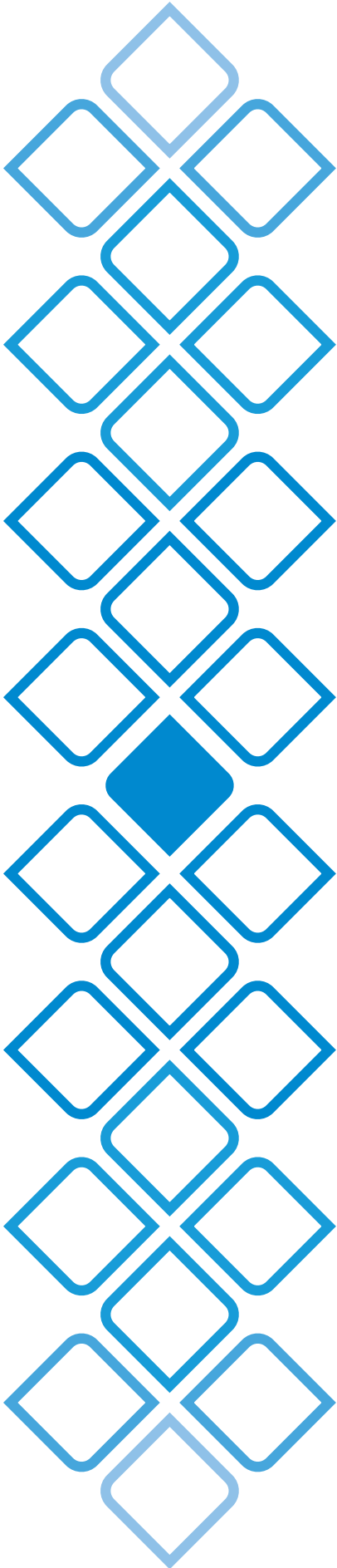




Città  
metropolitana  
di Milano



# Relazione al Rendiconto della gestione 2016

---



**INDICE**

<b>Premessa</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Conto del Bilancio</b>	<b>pag. 7</b>
Gli elementi di base ed i risultati complessivi di bilancio	8
Gestione della competenza	56
Gestione residui	92
Situazione di cassa	96
Tempi pagamento (art. 41, c. 1 DL 66/2014)	98
Tabelle finanziarie	101
<b>I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati</b>	<b>pag. 145</b>
Capacità di programmazione	147
Capacità di realizzazione	151
. L'attuazione delle finalità strategiche delle Missioni e dei Programmi	151
. La realizzazione finanziaria delle Missioni del Dup 2016 - 2018 per l'annualità 2016	159
. Opere concluse e/o collaudate	164
. L'attività autorizzatoria	167
. Stato di attuazione degli obiettivi per gli organismi partecipati	168
<b>Le relazioni di programma</b>	<b>pag. 181</b>
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	182
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	223
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	234
Missione 7: Turismo	243
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	247
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	253
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	271

Missione 11: Soccorso civile	280
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	284
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	301
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	314
Missione 19: Relazioni internazionali	321
Missione 50: Debito pubblico	325

## Premessa

Il rendiconto della gestione costituisce l'atto fondamentale che racchiude le attività effettuate nell'esercizio finanziario di riferimento.

La rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione sono disciplinate sia nella parte prima - *Ordinamento istituzionale* sia nella parte seconda *Ordinamento finanziario e contabile* del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (*Tuel*)" come modificato e integrato dal dlgs 126/2014. Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, concernente l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ha dato l'avvio ad un nuovo sistema contabile armonizzato e ha definito i principi contabili generali e applicati a cui deve essere uniformata la gestione contabile. Le disposizioni relative all'armonizzazione dei sistemi contabili per tutti gli enti coinvolti sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2015.

Si rileva che la Città metropolitana di Milano si è avvalsa della possibilità di rinviare all'esercizio 2016 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale, l'adozione del piano dei conti integrato e l'adozione del bilancio consolidato previsti dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

A partire dall'esercizio 2016 sono adottati gli schemi di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, e in particolare per il rendiconto della gestione lo schema di cui all'allegato 10 al predetto decreto, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria (art. 11, comma 14 del D.Lgs. n. 118/2011).

Ciò premesso, l'art. 151 al comma 5 anticipa ciò che è statuito dall'art. 227 al comma 1: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale".

Il successivo comma 6 stabilisce che: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.".

Il comma 7 del medesimo articolo prevede che "Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo".

E' evidente quindi che il rendiconto è costituito da un complesso coordinato di scritture idonee a dimostrare, partendo dalle grandezze finanziarie e patrimoniali tracciate in sede di approvazione del bilancio di previsione, le variazioni che dette grandezze hanno riportato a seguito della gestione che si rendiconta e la conseguente consistenza finale delle stesse ancor più con l'entrata a regime del piano di conti integrato. Sinteticamente, questo complesso sistema di scritture evidenzia lo svolgersi della gestione sotto i seguenti aspetti:

- finanziario, relativamente alla gestione autorizzatoria del bilancio, per consentire di rilevare, per ciascuna tipologia e missione/programma rispettivamente la situazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa confrontata con i relativi stanziamenti definitivi, nonché, la situazione delle somme riscosse e pagate e di quelle rimaste da riscuotere e pagare, anche con riferimento alla gestione dei residui;
- patrimoniale, per la rilevazione a valore degli elementi attivi e passivi del patrimonio, consentendo così la dimostrazione della consistenza del patrimonio all'inizio

dell'esercizio finanziario, delle variazioni intervenute in corso di esercizio, nonché la consistenza del patrimonio alla chiusura della gestione; quest'anno, primo anno di affiancamento della contabilità economica - patrimoniale di cui all'art. 2, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011 è necessario procedere alla riclassificazione degli inventari secondo i nuovi schemi e allegare lo stato patrimoniale iniziale;

- economico, al fine di consentire la rilevazione dei componenti positivi e negativi secondo il criterio della competenza economica, determinando il risultato d'esercizio.

La *Relazione al rendiconto della gestione* si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare un'adeguata interpretazione ai risultati ottenuti e fornendo la spiegazione dei risultati contabili e gestionali conseguiti; essa quindi sintetizza aspetti diversi che guidano il lettore nella formulazione del giudizio complessivo sull'azione di governo.

La prima parte della Relazione illustra gli aspetti della gestione nelle sue linee generali e nei valori finanziari.

La seconda parte è dedicata a illustrare l'efficacia dell'azione condotta attraverso l'analisi di carattere generale e specifica dei risultati raggiunti e delle risorse utilizzate per la realizzazione degli Obiettivi operativi dei Programmi del *Documento Unico di Programmazione (Dup) 2016-2018*, primo *Dup* della Città metropolitana di Milano, con riferimento all'esercizio in esame.

Essa è introdotta da una sezione introduttiva denominata *I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati* che illustra in maniera sintetica l'attuazione anche finanziaria delle Missioni e dei Programmi del *Dup 2016-2018* per l'anno 2016, oltre ad un *focus* particolare su alcune aree di risultato caratteristiche della gestione dell'Ente nel 2016 (le opere concluse e/o collaudate, l'attività autorizzatoria svolta, lo stato di attuazione degli obiettivi degli organismi gestionali).

Seguono le *Relazioni di programma* ove per ciascun Obiettivo strategico di ogni Missione del *Dup 2016-2018* sono espone le valutazioni di efficacia dell'azione condotta ed illustrati i risultati conseguiti rispetto a quelli inizialmente previsti in sede di approvazione del *Dup 2016-18* e del Bilancio di previsione 2016.

# Conto del bilancio

## Gli elementi di base ed i risultati complessivi di bilancio

### Lo scenario di riferimento

Con il 2015 è iniziata la gestione della Città Metropolitana, succeduta alla Provincia di Milano in tutti i rapporti attivi e passivi in base alla legge 56/2014, la c.d. legge Delrio "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", che ha definito le funzioni fondamentali delle città metropolitane, demandando allo Stato e alle Regioni, per le materie di loro competenza, il riordino delle altre funzioni esercitate dalle ex province. Tale norma ha, pertanto, disposto un profondo riordino delle funzioni amministrative degli enti coinvolti, tuttavia non ha trovato compimento dal 1 gennaio 2015, con la conseguenza che le funzioni sono rimaste in capo agli enti di area vasta, senza peraltro garantirne la totale copertura finanziaria, soprattutto a causa della mancata sincronizzazione tra i tagli alle risorse degli enti di area vasta e la rideterminazione delle funzioni da affidare. Da ricordare, comunque, che con il referendum del 4/12/2016 le Province sono state confermate.

La Regione Lombardia ha dato attuazione alle previsioni di cui alla legge n. 56/2014 attraverso la legge regionale 8 luglio 2015, n. 19, prevedendo espressamente che "restano confermate in capo alle province le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della presente legge, ad esclusione di quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca" e di quelle "in materia di ambiente ed energia, limitatamente agli ambiti delle concessioni idriche, delle dighe, della destinazione transfrontaliera di rifiuti e delle risorse geotermiche", che sono trasferite alla Regione (art. 2, commi 1 e 2). Inoltre, con particolare riferimento alla Città metropolitana, la Regione Lombardia con legge regionale del 12 ottobre 2015, n. 32 ne ha definito il ruolo e le competenze specifiche: uso e tutela del territorio, politiche del lavoro e coordinamento e promozione dello sviluppo economico del territorio, trasporto pubblico locale anche se attraverso la costituzione, insieme agli altri enti coinvolti, dell'Agenzia per il trasporto pubblico. La Regione ha ripreso le competenze in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca e politiche culturali. Sono state confermate le funzioni delegate in materia di protezione civile, turismo e sport, servizi sociali, vigilanza ittico venatoria. La L.R. n. 7 del 25/03/2016, che ha modificato il comma 2 dell'art. 3 della L.R. 32/2015, ha stabilito che restano confermati in capo alla Città Metropolitana di Milano le funzioni di polizia amministrativa locale e il relativo personale per l'esercizio delle funzioni di vigilanza connesse alle funzioni oggetto di riordino, comprese quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca. Tra le funzioni già esercitate dalla Provincia di Milano, quelle relative alla Protezione civile e alla Disabilità sensoriale sono esercitate dalla Città metropolitana nelle more della ridefinizione organizzativa delle competenze rispettivamente con provvedimento legislativo statale e regionale.

La Legge di Stabilità 2016 (all'art. 1 - comma 947) ha stabilito che le funzioni per l'assistenza e la comunicazione personale degli alunni con disabilità sensoriale sono attribuite dal 1 gennaio 2016 alle Regioni, fatti salvi quei provvedimenti legislativi regionali già in vigore che avevano attribuito la funzione alle province e città



metropolitane o ai comuni, anche in forma associata, come successo in Regione Lombardia.

In materia di politiche attive del lavoro, con il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 è stata approvata la riforma del sistema dei servizi per il lavoro prevedendo l'istituzione di un'Agenzia Nazionale e individuando in capo alle Regioni la titolarità delle funzioni e dei compiti in materia. Inoltre, è previsto il convenzionamento fra il Ministero competente e le Regioni per garantire i livelli essenziali dei servizi resi. Nell'ambito di tale convenzione, la Regione Lombardia ha confermato in capo alle province e alla Città metropolitana le funzioni già esercitate in materia di servizi per il lavoro in questa fase di transizione verso il nuovo modello organizzativo. In particolare in data 26/04/2016 è stata sottoscritta fra Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano la Convenzione che disciplina il conferimento dell'esercizio gestionale dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro in capo a Città metropolitana.

Il 22/12/2016 in sede di Conferenza Stato-Regioni è stato sottoscritto il rinnovo dell'Accordo quadro fra Governo e Regioni in materia di politiche attive per il lavoro per il 2017 che detta la prosecuzione della fase transitoria, inizialmente prevista solo per il 2015 e 2016, anche per il 2017 in capo a Province e Città metropolitane.

Per quanto riguarda i rapporti con il Governo centrale, negli ultimi anni alle Province e Città Metropolitane è stato richiesto un contributo al risanamento della finanza pubblica che non ha elementi di confrontabilità con gli altri livelli di governo, soprattutto dopo la decisione di rivisitare il ruolo e le funzioni delle stesse. A fronte delle manovre economiche restrittive e della crisi del mercato automobilistico, esauriti gli spazi concessi dalla manovra delle aliquote tributarie, le Province e le Città metropolitane sono state costrette a procedere a severe contrazioni delle spese.

I trasferimenti erariali sono stati ulteriormente decurtati dalla Legge di stabilità 190/2014 che ha imposto al comparto riduzioni di spesa con versamento a favore del bilancio dello Stato per 1.000 milioni nel 2015, 2.000 nel 2016 e 3.000 nel 2017. Per la Città metropolitana di Milano l'impatto per il 2015 è stato di 27,7 milioni di Euro, importo confermato anche per il 2016, al quale si aggiunge la quota incrementale 2016, pari a Euro 15,9 milioni, neutralizzata dall'assegnazione di un trasferimento statale di pari importo per spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica, previsto dall'art. 1, comma 754 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), che lascia inalterata la situazione delle risorse da versare al bilancio dello Stato rispetto allo scorso anno. Occorre, tuttavia, evidenziare che non è stato reiterato il contributo di Euro 50.000.000,00, previsto dal D.L. 78/2015, alla Città metropolitana di Milano finalizzato a conseguire l'equilibrio di parte corrente, causando difficoltà per il raggiungimento del pareggio finanziario del bilancio. Per quanto riguarda il mancato rispetto del patto di stabilità 2015, il D.L. 113/2016 ha rimosso la sanzione finanziaria prevista, che avrebbe impedito, data l'entità dello sfioramento, il conseguimento del pareggio finanziario del bilancio. Concludendo, con riferimento all'annualità 2016 le risorse da versare allo Stato ammontano a circa 143 milioni di Euro al netto del contributo di 15,9 milioni sopra citato. Da evidenziare a parte che il contributo di Euro 50.000.000,00 previsto dal D.L. 78/2015, sopra richiamato, per motivi contabili è stato rilevato sia in entrata che in spesa nel corso del 2016.

Questi oneri da trasferire allo Stato, al netto dei contributi, hanno raggiunto nel 2016 il 33,4% delle spese correnti, impegnate per 438,7 milioni di Euro. E' da rilevare che circa un terzo della spesa corrente metropolitana, alimentata da risorse locali (soprattutto tributi e in misura minore da trasferimenti dalla Regione Lombardia), viene riversata all'amministrazione centrale. Molto pesanti sono le conseguenze in termini di rigidità di bilancio nonostante la continua contrazione delle spese di personale impegnate (intervento 01, ora macroaggregato 101) che tra il 2012 ed il 2015 diminuiscono da 74,9 a 58,7 milioni fino a raggiungere nel 2016 l'importo di 47,3 milioni, in particolare per effetto della prevista riduzione del 30% della spesa della dotazione organica riguardante il personale di ruolo alla data dell'8/4/2014, data di entrata in vigore della Legge Delrio, processo che ha portato ad una riduzione percentuale superiore alla previsione normativa, pari al 35,1% come riconosciuto dal Sindaco metropolitano in data 23 febbraio 2017 con decreto n. 48/2017. Inoltre dal 2011 non è stato contratto nuovo debito.

Da aggiungere quest'anno l'applicazione dei nuovi principi contabili, previsti dal D.Lgs. 118/2011, della contabilità economico-patrimoniale, del bilancio consolidato e l'adozione del piano dei conti integrato, che lo scorso anno erano stati rinviati al 2016, oltre a quello già in vigore dal 2015 relativo della competenza finanziaria potenziata. A partire dall'esercizio 2016 sono stati adottati gli schemi di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, e in particolare per il rendiconto della gestione lo schema di cui all'allegato 10 al predetto decreto, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria (art. 11, comma 14 del D.Lgs. n. 118/2011).

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2015 si è provveduto al riaccertamento straordinario dei residui, cioè alla "revisione" dei residui attivi e passivi all'1/1/2015 sostanzialmente in base alla presenza o meno di un'obbligazione giuridica perfezionata e alla sua esigibilità. La cancellazione delle somme dai residui conservati al 31/12/2014 e la reimputazione sul corretto esercizio in base appunto all'esigibilità dell'obbligazione, ha determinato l'iscrizione di una posta denominata "Fondo pluriennale vincolato" (FPV): in entrata per il finanziamento delle spese reimputate sull'esercizio di esigibilità e in spesa all'interno dei singoli stanziamenti per la quota di obbligazione non esigibile nell'esercizio di riferimento, ma in quelli successivi.

Oltre a queste operazioni contabili, è previsto che le entrate considerate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo e non più per cassa, come in passato, con l'accantonamento della quota calcolata come inesigibile sulla base dei dati degli ultimi cinque anni ad un fondo (non impegnabile) iscritto tra le spese, denominato "Fondo crediti di dubbia esigibilità" (FCDE). Il primo accantonamento a tale fondo è stato calcolato con il riaccertamento straordinario dei residui con riferimento ai residui attivi conservati all'1/1/2015 relativi a entrate considerate di dubbia e difficile esazione. Tale accantonamento ha determinato un risultato di amministrazione all'1/1/2015 negativo per 25,2 milioni di Euro, che è stato previsto di ripianare in 30 anni a quote costanti, come consentito dalle norme vigenti, recuperato oltre la quota annuale applicata a bilancio già nel corso del 2015.

Inoltre, il principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che ogni anno, prima dell'approvazione del rendiconto, con effetti sul medesimo, si proceda al riaccertamento ordinario dei residui, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi e della corretta imputazione in bilancio. Si

è provveduto, perciò, anche quest'anno, ad effettuare le operazioni previste dal principio contabile (punto 9.1) approvandone le risultanze con decreto sindacale R.G. n. 158/2017 del 13/06/2017, che confluiscono nel rendiconto della gestione 2016.

Il quadro finanziario a consuntivo presenta in sintesi i seguenti elementi:

- risultato di amministrazione pari a 171,9 milioni di Euro, che dopo il calcolo delle quote accantonate, vincolate e dell'avanzo destinato a investimenti chiude con una quota disponibile negativa, pari a -3,9 milioni di Euro (nel 2015 si registrava una quota negativa pari a - 19 milioni di Euro), che risente del risultato negativo determinato dal riaccertamento straordinario dei residui, ma è comunque migliorativo rispetto al risultato di amministrazione al 31/12/2015 in sede di rendiconto della gestione 2015, recuperando, pertanto, ampiamente la conseguente quota annuale di disavanzo applicata a bilancio;
- equilibrio economico finanziario al netto di avanzo di amministrazione destinato a spese correnti positivo (+7,2 milioni) e risultato della gestione positivo (+4,8 milioni), conteggiando in entrambi i casi anche il differenziale del Fondo Pluriennale Vincolato e il recupero della quota trentennale di disavanzo da riaccertamento straordinario; considerando l'applicazione dell'avanzo il risultato della gestione raggiunge l'importo di 72 milioni in cui sono contenute le quote vincolate;
- conseguimento del pareggio di bilancio con un risultato di 9,4 milioni di Euro, conseguente all'approvazione del bilancio nell'ultimo mese dell'anno: le attività si sono infatti svolte in regime di esercizio provvisorio prima e di gestione provvisoria da agosto fino all'approvazione del bilancio, con limitazione degli impegni di spesa corrente e lo slittamento dei cronoprogrammi delle opere da appaltare nell'esercizio 2016, in particolare finanziate da indebitamento pregresso.

Nel corso dell'esercizio la liquidità di cassa è passata da 276,3 a 360,5 milioni di Euro principalmente grazie alla riscossione dei contributi statali di Euro 50 milioni (D.L. 78/2015) e 15,9 milioni (L. 208/2015). Continua la diminuzione dello stock del debito che scende da 628,9 milioni di Euro a 608,7 milioni a seguito del procedere dei piani di ammortamento e della scelta di non contrarre nuovi prestiti.

Alcuni passaggi significativi meritano di essere ricordati. L'impatto del maggior concorso al contenimento della spesa pubblica richiesto alle Province ed alle Città metropolitane dell'art. 1, comma 418 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, unitamente all'andamento delle entrate delinea una situazione critica, ripresa anche dalla Corte dei Conti nella relazione approvata nell'adunanza del 30/04/2015, nella quale viene evidenziata una diffusa tendenza alla precarizzazione del quadro finanziario delle province ed una crescente difficoltà delle stesse nel mantenimento degli equilibri di bilancio, talvolta culminati in vero e proprio squilibrio. Lo stesso legislatore con il D.L. 78/2015 del 19/06/2015 aveva riconosciuto implicitamente che la manovra finanziaria a carico di tali amministrazioni non risultava compatibile con il mantenimento degli equilibri di bilancio. Infatti, aveva introdotto alcune importanti novità:

- un contributo di 80 milioni di Euro per l'anno 2015, di cui 50 milioni di Euro destinati alla Città metropolitana di Milano e 30 milioni alle province in relazione alla necessità di sopperire a specifiche straordinarie esigenze finanziarie (art. 8 c. 13 ter);
- un contributo alle Province ed alle Città metropolitane di 30 milioni per l'anno 2015 per l'assistenza, per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici e sensoriali (art. 8 c. 13 quater);

- la possibilità di utilizzare i risparmi derivanti dalla rinegoziazione di mutui senza vincoli di destinazione (art. 7, c. 2);
- la riduzione della sanzione per il mancato rispetto del patto di stabilità al 20% dello sfioramento e comunque ad un importo non superiore al 2% delle entrate correnti registrate nell'ultimo consuntivo disponibile (art. 1, c. 7);
- la possibilità di applicare al bilancio di previsione, sin dalla previsione iniziale, l'avanzo destinato, per il solo esercizio 2015, da parte delle Province e delle Città metropolitane, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari;
- la previsione di deliberare, da parte delle Province e delle Città metropolitane, i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, entro e non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione.

Si tratta di misure importanti una tantum al sostegno degli equilibri di bilancio, misure che in parte sono state confermate anche per l'esercizio 2016, stante il quadro economico finanziario del comparto.

In particolare, la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) prevede quanto segue per l'esercizio 2016:

1. le province e le città metropolitane possono predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2016;
2. al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, le province e le città metropolitane possono applicare al bilancio di previsione l'avanzo libero e destinato;
3. al fine di garantire l'equilibrio della situazione corrente per l'anno 2016 dei bilanci delle città metropolitane e delle province, le regioni possono operare lo svincolo dei trasferimenti correnti e in conto capitale già attribuiti ai predetti enti e affluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato dell'anno 2015. Le quote dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2015 così svincolate sono applicate al bilancio di previsione per l'anno 2016 delle città metropolitane e delle province dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2015;
4. le province e città metropolitane possono rinegoziare le rate di ammortamento dei mutui che non siano stati trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 1, comma 430, della legge n. 190/2014 anche con riferimento alle rate in scadenza nell'anno 2016, durante l'esercizio provvisorio. Gli eventuali risparmi derivanti dalla rinegoziazione, con riguardo ai risparmi di rata e a quelli di riacquisto di talune categorie di titoli obbligazionari, possono essere utilizzati senza vincoli di destinazione;
5. alle città metropolitane è attribuito un contributo di 250 milioni finalizzato al finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica, ripartito tenendo anche conto degli impegni desunti dagli ultimi tre rendiconti disponibili relativi alle voci di spesa sopra citate.

Inoltre, il Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito nella Legge 7 agosto 2016, n. 160 dispone:

- all'articolo 7, la rimozione della sanzione finanziaria per lo sfioramento del patto di stabilità 2015 nei confronti delle province e delle città metropolitane, che avrebbe previsto la riduzione di risorse in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo assegnato impedendo, data l'entità dello sfioramento, il conseguimento degli equilibri 2016;
- all'articolo 8, la modifica dei criteri di riparto del taglio delle risorse previsto dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) in capo alle province e città metropolitane, relativamente alla quota incrementale prevista per l'anno 2016. In

particolare, l'art. 1, comma 418 della stessa legge prevede il raddoppio del contributo già richiesto nel 2015. A fronte del maggiore taglio attribuito a ciascuna città metropolitana è assegnata una quota di pari importo del contributo di cui al comma 754 dell'articolo 1 della legge 208/2015 sopra citato, lasciando di fatto inalterata rispetto allo scorso anno la situazione complessiva delle risorse da versare al Bilancio dello Stato.

Pertanto, solo nella seconda parte dell'esercizio è stato possibile predisporre ed approvare il bilancio di previsione, limitato peraltro alla sola annualità 2016, facendo riferimento alle funzioni e all'assetto in essere. L'equilibrio di parte corrente è stato raggiunto grazie all'applicazione delle misure straordinarie sopra citate, di cui si parlerà nel dettaglio in seguito. Si ritiene opportuno ricordare che nel 2015 è stato attribuito alla Città Metropolitana un contributo di Euro 50 milioni in relazione alla necessità di sopperire a specifiche straordinarie esigenze finanziarie (art. 8, comma 13 ter del D.L. 78/2015 del 19/06/2015), non confermato per l'esercizio 2016. Tale situazione ha richiesto un lavoro di revisione degli stanziamenti di bilancio, di concerto con le strutture organizzative dell'ente, per raggiungere il pareggio finanziario dello stesso, tenendo conto della gestione già effettuata, seppur in esercizio e gestione provvisori.

Si ricorda che, comunque, il 09/09/2016, a seguito dell'annuale monitoraggio, l'Agenzia Fitch ha confermato il livello di rating della Città metropolitana di Milano a BBB+, certificando la performance finanziaria dell'Ente. Questo giudizio è stato confermato il 03/03/2017: l'Agenzia di rating si attende una performance della gestione operativa soddisfacente, in ragione del severo controllo della spesa ed in particolare dagli sforzi continuati per fronteggiare la pressione delle manovre fiscali nazionali, oltre che nel trend di riduzione dello stock di debito. In data 4/05/2017 il rating di Città metropolitana di Milano, come quello di altri enti locali italiani, è stato limitato a BBB, a causa dell'abbassamento del rating della Repubblica Italiana, anche se, secondo l'Agenzia Fitch, il rating resterà intrinsecamente forte nel medio termine; tuttavia la valutazione del governo resterà un vincolo per le valutazioni degli enti sotto ordinati.

Comunque, per le Città metropolitane, quale nuova istituzione di rango costituzionale, è imprescindibile la definizione di un nuovo assetto delle risorse in un quadro di equilibrio stabile dei bilanci e secondo i fabbisogni standard se ambiscono a essere un ente innovativo e strategico per il Paese, in quanto dotate di compiti specifici per lo sviluppo economico e competitivo del territorio con l'obiettivo di promuovere strategie integrate per intensificare lo sviluppo urbano sostenibile e di garantire adeguati livelli di investimenti.

### Approvazione del bilancio e relative variazioni

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, concernente l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ha dato l'avvio ad un nuovo sistema contabile armonizzato e ha definito i principi contabili generali e applicati a cui deve essere uniformata la gestione contabile. Le disposizioni relative all'armonizzazione dei sistemi contabili per tutti gli enti coinvolti sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2015 e dal 2016 si utilizzano i nuovi schemi di cui all'allegato 9 del predetto

decreto, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Il Bilancio di previsione dell'esercizio 2016 è stato approvato il 15/12/2016 con delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 59/2016, ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2016 e contestuale riequilibrio del bilancio ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e dall'articolo 1 commi 756-758 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016)". La gestione di competenza dell'anno 2016 si è svolta dunque quasi totalmente in regime di esercizio provvisorio e gestione provvisoria, ai sensi dell'articolo 163 del D.Lgs. 267/2000, sino alla data del 15/12/2016.

Nel corso del 2016, in applicazione dell'articolo 163 del TUEL che disciplina l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria di bilancio degli Enti locali, sono state apportate variazioni di bilancio in esercizio provvisorio. In particolare il comma 7 prevede che "Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e alle spese correlate, nel caso in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate."

Si richiamano le variazioni intervenute antecedentemente all'approvazione del bilancio di previsione 2016, con parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ove previsto dalla normativa, rimandando ai singoli provvedimenti per i dettagli delle variazioni:

- con decreto sindacale R.G. n. 91/2016 è stata approvata la "Variazione agli stanziamenti del Bilancio provvisorio 2016 - Fondo Pluriennale Vincolato" per un importo complessivo di Euro 22.018.904,72, al fine di adeguare gli stanziamenti di bilancio 2016 agli importi del Fondo Pluriennale vincolato 2015, in quanto il bilancio di previsione 2015 era stato approvato limitatamente alla sola annualità 2015;
- con decreto sindacale R.G. n. 139/2016 è stato approvato il "Riaccertamento ordinario dei residui - Punto 9.1 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011 e succ. modif. e contestuale variazione al bilancio di previsione"; proseguendo nell'applicazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata, si è proceduto nel corso dell'esercizio, antecedentemente al rendiconto della gestione 2015, al riaccertamento ordinario dei residui, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi e della corretta imputazione in bilancio. Tale operazione, ha determinato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato di spesa del 2015, da iscrivere in entrata nel bilancio 2016 per il finanziamento delle spese reimputate la cui esigibilità risultava essere successiva all'esercizio 2015. Con riferimento al Fondo Pluriennale Vincolato costituito in sede di Bilancio di previsione 2015 e successive variazioni si è proceduto ad adeguare gli stanziamenti di spesa anno 2015 e il corrispondente stanziamento di entrata anno 2016 agli importi in corrispondenza dei quali risultano confermati gli impegni o le prenotazioni di impegno. Le variazioni al Bilancio provvisorio 2016, in seguito a quanto sopra esposto, sono state pari a complessivi Euro 60.306.382,24;
- con decreto sindacale R.G. n. 264/2016 è stata approvata la "Variazione agli stanziamenti del Bilancio provvisorio 2016 per effetto dell'applicazione di quote vincolate del risultato di amministrazione 2015". Si è proceduto all'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione 2015, derivanti da fondi vincolati, per Euro 12.483.781,63 per le finalità cui erano destinati e la cui mancata attuazione avrebbe determinato danno per l'ente, secondo quanto relazionato dai Direttori



competenti, senza apportare variazioni al fondo pluriennale vincolato di spesa 2016. Tali variazioni sono state tenute in considerazione in sede di approvazione del bilancio di previsione 2016.

Tutte le variazioni sopra citate, che hanno comportato modifiche agli stanziamenti del bilancio provvisorio, sono state tenute in considerazione in sede di approvazione del bilancio di previsione 2016.

Come detto in precedenza, la Città metropolitana di Milano, come altre Città metropolitane, ha approvato il bilancio di previsione ben oltre il termine del 31 luglio stabilito dal decreto del Ministero dell'Interno 1 marzo 2016 (G.U. n. 55 del 7 marzo 2016). I motivi di detto ritardo sono dovuti alle criticità finanziarie, evidenziate nel paragrafo precedente, indotte sia dai gravosi concorsi alla finanza pubblica richiesti al comparto delle province e città metropolitane che assorbono circa il 47% delle risorse proprie dell'Ente rendendo altamente difficoltoso garantire l'assolvimento delle funzioni fondamentali rimaste nell'ambito di competenza, sia perché solo nella parte finale dell'esercizio si è delineato un quadro delle risorse finanziarie meno penalizzante e comunque sostenibile. In particolare sono dovuti agli andamenti congiunturali dei gettiti delle entrate tributarie che hanno natura devoluta e che sono segnatamente influenzate dall'indeterminatezza e dall'imprevedibilità delle basi imponibili e del debito che non ha assolutamente aiutato.

Non va peraltro sottaciuto che il mancato rispetto del termine è stato anche influenzato dai ritardi dello Stato per la definizione e la successiva comunicazione dei riparti dei contributi alla finanza pubblica e delle assegnazioni previsti dalla Legge di stabilità 2016 e dal D.L. n. 113/2016, convertito dalla legge n. 160/2016, nonché dalla procedura di svincolo degli avanzi regionali, dalla trattativa con Regione Lombardia per il finanziamento delle funzioni rimaste in capo alla Città metropolitana a seguito del riordino amministrativo previsto dalla L. 56/2014, e dall'avvicendamento degli organi di governo dell'ente.

Sono state fondamentali le misure contenute nella Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), che ha in parte reiterato le misure straordinarie previste per l'esercizio 2015 dal Decreto Legge n. 78/2015, nonché le previsioni del Decreto Legge n. 113/2016, convertito nella Legge 7 agosto 2016, n. 160, di cui si è già parlato nel precedente paragrafo.

Occorre, comunque ricordare che non è stato confermato per l'esercizio 2016 il contributo di Euro 50 milioni, attribuito alla Città Metropolitana, in relazione alla necessità di sopperire a specifiche straordinarie esigenze finanziarie (art. 8, comma 13 ter del D.L. 78/2015 del 19/06/2015). Tale situazione ha richiesto un lavoro di revisione degli stanziamenti di bilancio, di concerto con le strutture organizzative dell'ente, per raggiungere il pareggio finanziario dello stesso, tenendo conto della gestione già effettuata, seppur in esercizio e gestione provvisoria.

Ciò premesso, è stato approvato un bilancio limitato alla sola annualità 2016 e nella stessa deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione 2016 si è provveduto al contestuale riequilibrio del bilancio ai sensi dell'articolo 193 del d.lgs 18/8/2000 n. 267 e dall'articolo 1 commi 756-758 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016).

Il pareggio di bilancio finanziario è stato raggiunto principalmente grazie ai seguenti fattori

- rinegoziazione dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, che ha comportato il congelamento del pagamento della quota capitale 2016 e la corresponsione della quota interessi 2016 in un'unica soluzione il 31 gennaio 2017 con imputazione interamente sul bilancio dell'esercizio 2017 (nel 2016 l'accordo quadro tra ABI e Presidenza del Consiglio dei Ministri del 2015 non è stato rinnovato e non si è potuto di conseguenza procedere con la rinegoziazione dei mutui contratti con gli Istituti di credito);
- contributi della Regione in relazione al passaggio delle funzioni previsto dalla Legge Regionale n. 19/2015 e 32/2015: si segnala in particolare la previsione relativa al rimborso per i costi del personale impegnato nelle funzioni dei Centri per l'impiego e politiche attive del lavoro (Euro 6,5 milioni per il 2016) e la previsione per i rimborsi per i costi di funzionamento che questo Ente continua a sostenere sulle funzioni ricollocate in capo alla Città metropolitana;
- applicazione al bilancio 2016 delle quote di avanzo destinato risultanti dal Rendiconto 2015, per complessivi € 28.038.202,83, di cui alla componente finanziamento investimenti per garantire gli equilibri finanziari di bilancio in mancanza di altre risorse, ai sensi dell'art. 1, comma 758 della legge 28 dicembre 2015 n. 208;
- l'applicazione per Euro 1.258.492,97 dell'avanzo costituito dalle quote dei trasferimenti correnti e in conto capitale già attribuite da Regione Lombardia e confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato dell'anno 2015, svincolati da Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 1, comma 758 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);
- stanziamento dei trasferimenti compensativi per i minori introiti derivanti dall'esenzione dell'imposta provinciale di trascrizione (IPT) - anni 2014, 2015 e 2016 - derivanti dall'applicazione dell'art. 1, comma 165 della Legge n. 147/2013, attribuiti con decreto del Ministero dell'Interno del 28/09/2016;
- stanziamento del contributo statale di Euro 15.915.158,00 per spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica previsto dal comma 754 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);
- riduzione della spesa del personale a seguito delle norme previste dalla L. 56/2014 e in genere contenimento delle spese a livelli sostenibili solo per un periodo limitato.

Nel bilancio di previsione sono presenti anche gli stanziamenti di cassa, che evidenziano un fondo di cassa finale non negativo, come previsto dall'art. 162, comma 6 del TUEL; come prima voce dell'entrata è inserito il fondo pluriennale vincolato, mentre in spesa lo stesso è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio.

Si ricorda che è stata iscritta la quota trentennale di Euro 841.130,69 del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui di cui alla delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 25/2015 del 14/07/2015 ad oggetto "Determinazione delle modalità di recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui": tale quota è finanziata a valere sulla parte corrente del bilancio 2016.

E' stato stanziato l'"Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" previsto dall'art. 167 c. 1 del D.Lgs. 267/2000. L'ammontare del fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato in considerazione degli stanziamenti di entrate di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria



di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni. L'ammontare determinato con questi criteri risulta pari a Euro 25.995.000,00. L'art. 1 c. 509 della L. 190/2014 (legge di Stabilità 2015) consente di limitare per il 2016 la quota iscritta in bilancio fino al 55% dell'importo effettivamente risultante, ma si è ritenuto di non avvalersi di questa facoltà, pur tenendo conto della situazione finanziaria complessiva dell'Ente, per evitare il probabile rinvio di oneri agli esercizi futuri.

I fondi rischi valorizzati riguardano il contenzioso in essere, che sulla base dell'istruttoria svolta dal Settore Avvocatura ammonta a Euro 250.000,00; il fondo per rinnovi contrattuali pari a Euro 241.635,00; il fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati, ai sensi dell'articolo 1, cc. 550 e seguenti della Legge 147/13 (Legge di stabilità 2014) e dell'art. 21, comma 1 del D.Lgs. 175/2016, sulla base di quanto segnalato dal Settore competente, pari a Euro 317.765,30. Un altro accantonamento riguarda il "Tributo per le funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale - TEFA", il cui stanziamento è stato valorizzato sulla base delle comunicazioni pervenute dai Comuni e del trend storico dell'entrata, al netto del fondo crediti applicato dai comuni. Onde evitare eventuali rischi derivanti da possibili variazioni nelle comunicazioni fornite dai Comuni si è ritenuto di accantonare una quota del 5% del valore dello stanziamento. Per quanto concerne il "Fondo di riserva", lo stanziamento di competenza è pari a Euro 1.979.190,11 e quello di cassa a Euro 2.900.000,00. Non si è proceduto all'utilizzo di entrambi.

Si segnala, infine, che, successivamente all'approvazione del bilancio, con la determina dirigenziale n. 12021/2016 del 30/12/2016 è stata approvata la "Variazione fra gli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati - anno 2016" per un importo pari a Euro 12.291.822,23, che non ha comportato variazioni dello stanziamento di bilancio.

Alla chiusura dell'esercizio, in base alle previsioni definitive degli stanziamenti delle entrate e delle spese, gli equilibri del bilancio risultavano i seguenti:

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2017 - 2018**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		276.321.583,19			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	( + )		35.064.110,14	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	( - )		841.130,69	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	( + )		478.834.225,61 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( + )		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti dubbia esigibilita'	( - )		521.219.672,93 5.824.977,10 25.995.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	( - )		30.000,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	( - )		30.487.581,00 7.744.281,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-38.680.048,87</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (*) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	( + )		44.736.144,87 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	( + )		7.744.281,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( - )		13.800.377,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	( + )		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2017 - 2018**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	( + )	22.425.182,33	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	( + )	161.790.844,43	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	( + )	192.892.966,88	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( - )	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( - )	7.744.281,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	( - )	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	( - )	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	( - )	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( + )	13.800.377,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	( - )	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	( - )	378.723.089,64 64.705.343,80	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	( - )	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	( + )	30.000,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>4.472.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	( + )	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	( + )	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	( + )	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	( - )	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	( - )	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	( - )	4.472.000,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(\*\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Il disavanzo economico della parte corrente pari a Euro 38.680.048,87 è da ricondurre alla combinazione delle seguenti voci:

- Euro 7.744.281,00(-) derivanti da alienazioni patrimoniali destinate all'estinzione anticipata di prestiti;
- Euro 44.736.144,87 (-) avanzo di amministrazione applicato alle spese correnti, composto da: Euro 15.439.449,07 (avanzo vincolato), Euro 28.038.202,83 (avanzo destinato agli equilibri correnti) e Euro 1.258.492,97 (avanzo derivante da svincolo di trasferimenti regionali ai fini degli equilibri di bilancio);
- Euro 13.800.377,00 (+) derivanti da entrate correnti destinate a spese di investimento.

## Le risultanze di Bilancio

Il risultato di amministrazione si compone di quattro parti: parte accantonata, parte vincolata, parte destinata agli investimenti e parte disponibile. La parte accantonata dell'avanzo è costituita da fondi fra i quali spicca il fondo crediti di dubbia esigibilità. La parte vincolata raccoglie le somme vincolate per legge, derivanti da prestiti, da trasferimenti per specifica destinazione e da entrate straordinarie a cui l'amministrazione attribuisce una specifica destinazione. La parte destinata agli investimenti è costituita da entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione e non impegnate. La parte libera dell'avanzo costituisce la quota residuale dello stesso e si ricava dunque per differenza.

Come risulta dal conto del bilancio, le verifiche sugli accertamenti delle entrate e sugli impegni delle spese hanno determinato un risultato di amministrazione pari a 171,9 milioni di Euro, prima del calcolo delle quote accantonate, vincolate e destinate. Tale valore è influenzato dal riaccertamento straordinario dei residui e dai riaccertamenti ordinari, in particolare dalle risultanze del riaccertamento ordinario del corrente esercizio con il quale sono stati rideterminati ulteriormente i residui attivi e passivi e determinate le somme di competenza da mantenere a residuo o da reimputare agli esercizi successivi in base alla loro esigibilità. Si è conseguentemente rideterminato l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa che sarà stanziato in entrata nell'esercizio successivo (2017) in quanto costituisce la copertura degli impegni con esigibilità futura. Proprio per questa ragione, l'importo dell'FPV di spesa, che confluisce nell'avanzo di amministrazione in quanto non impegnato, va sottratto dallo stesso. Analizzando nel dettaglio la composizione dell'avanzo, che risulta dal Quadro riassuntivo della gestione finanziaria (tabella 1), è possibile cogliere le dinamiche che hanno comportato tale incremento.

Il risultato di amministrazione è composto prevalentemente da quote vincolate, cioè somme a cui corrisponde una precisa destinazione, ma che non hanno trovato impiego ed impegno nel corso del 2016 e che tuttavia mantengono una finalizzazione, anche in virtù dei principi contabili; per tale ragione non possono considerarsi assimilabili ad un reale risparmio per l'amministrazione. Le stesse ammontano a 98,4 milioni di Euro e sono vincolate e finalizzate sia a spese correnti che in conto capitale; derivano principalmente da economie di spesa finanziate da indebitamento e da fondi regionali finalizzati, da maggiori entrate finalizzate dalla regione o per legge e da principi contabili.

Per quanto riguarda la quota accantonata pari a 70,4 milioni di Euro, l'accantonamento di gran lunga più consistente è il fondo crediti di dubbia esigibilità pari a 67,2 milioni di

Euro, la cui quantificazione è rigorosamente normata dai principi contabili e di cui si parlerà di seguito, a cui si aggiungono accantonamenti per rischi, anche previsti a bilancio quali il Fondo Rischi Spese Legali, il Fondo per perdite relative ad organismi partecipati, il Fondo per i rinnovi contrattuali e il fondo rischi per il tributo provinciale per le funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente per un totale di 3,2 milioni di Euro.

L'altra componente positiva è costituita dalla parte destinata agli investimenti, principalmente derivante da alienazioni del patrimonio, che ammonta a 7 milioni di Euro. La somma dei fondi vincolati, accantonati e destinati è pari a 175,8 milioni di Euro e registra un decremento di 5,6 milioni di Euro rispetto al 2015. A fronte della crescita della parte accantonata per Euro 17,7 milioni principalmente derivante dall'incremento dell'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità, si registra una rilevante diminuzione della parte destinata agli investimenti, pari a Euro 21 milioni, che risente delle alienazioni patrimoniali effettuate nell'esercizio e che possono variare notevolmente da un anno all'altro.

La parte disponibile, anche quest'anno, risulta negativa ed è pari a -3,9 milioni di Euro, configurando un disavanzo di amministrazione, in quanto le quote vincolate, accantonate e destinate sono superiori alle quote libere. Tale grandezza, tuttavia, deve essere confrontata con il disavanzo verificatosi a seguito del riaccertamento straordinario dei residui che ammontava a 25,2 milioni di Euro. Si ricorda, infatti, che con delibera consiliare R.G. n. 25/2015 del 14/07/2015, il ripiano del disavanzo del riaccertamento straordinario era stato pianificato in 30 anni, come consentito dalla legge, in quote annue costanti da Euro 841.130,69 da applicare ai successivi bilanci di previsione. Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2015, che ha regolato la materia, in merito alla verifica del ripiano stabilisce:

- in sede di approvazione del rendiconto 2015, di verificare se il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 risulta migliorato rispetto al disavanzo al 1° gennaio 2015 derivante dal riaccertamento straordinario, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione 2015, aggiornato ai risultati del riaccertamento straordinario e dell'approvazione del consuntivo 2014;
- in sede di approvazione del rendiconto 2016 e dei rendiconti degli esercizi successivi, fino al completo ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, si verifica se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun anno risulta migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente.

Già il disavanzo dell'esercizio precedente (2015) pari a - 18,9 milioni di Euro faceva registrare un ampio recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario, oltre la quota annua trentennale iscritta a bilancio 2015. Ancor di più il risultato di quest'anno, nettamente migliore rispetto all'esercizio precedente. Se tale trend di miglioramento verrà mantenuto, il disavanzo potrà essere recuperato in un breve lasso di tempo, decisamente inferiore al trentennio.

Il dettaglio della composizione del risultato di amministrazione è contenuto nel volume "Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2016".

Un approfondimento merita il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). Nel bilancio di previsione 2016 è stato stanziato l'accantonamento previsto dall'art. 167 c. 1 del D.Lgs 267/2000 che recita: "Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni." Infatti, il sistema contabile armonizzato definito dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e in particolare il principio contabile della competenza finanziaria potenziata, prevede che: "Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.". A fronte dell'iscrizione delle entrate per l'intero importo del credito, occorre iscrivere tra le spese il Fondo crediti di dubbia esigibilità, per evitare che si generino degli squilibri sui bilanci a causa di mancata realizzazione di entrate previste ed accertate. Dunque, tale fondo deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia e difficile esazione, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. Si ricorda che non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fideiussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Il fondo crediti non si impegna e può essere svincolato solo dopo l'incasso delle entrate che fronteggia. Alla chiusura dell'esercizio genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

A questo proposito l'art. 167, c. 2, del TUEL precisa che: "Una quota del risultato di amministrazione è accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia esazione, e non può essere destinata ad altro utilizzo".

In occasione del riaccertamento straordinario dei residui era stato istituito il FCDE, poi rideterminato e confluito nel risultato di amministrazione con il rendiconto 2015 ai sensi della normativa citata.

In sede di rendiconto 2016, si è proceduto all'adeguamento dello stesso con riferimento ai residui attivi degli esercizi precedenti e di quelli dell'esercizio in corso relativi alle entrate considerate di dubbia e difficile esazione in sede di bilancio di previsione. Il calcolo è stato effettuato secondo le modalità contenute nel principio contabile della competenza finanziaria potenziata al punto 3.3 e nell'esempio 5. In analogia a quanto effettuato in precedenza, è stato utilizzato il metodo della media semplice per il calcolo del rapporto tra incassi e residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi, metodo che andrà adottato a regime. La media semplice, a sua volta può essere calcolata come media tra totale incassato e totale accertato o come media dei rapporti annui. Si è preferita la prima

metodologia in modo da evitare che anni caratterizzati da minor flussi di incassi ed accertamenti abbiano lo stesso peso di anni caratterizzati da importi più consistenti. Si precisa che, laddove la percentuale di inesigibilità risultante dal calcolo non fosse determinabile si è provveduto ad accantonare prudenzialmente nel fondo l'intero importo del residuo attivo. Per le entrate relative alle sanzioni in materia di rifiuti e di derivazioni e scarichi si è prudenzialmente accantonato un importo maggiore in relazione all'andamento delle riscossioni nel 2016. Si è accantonato l'intero importo non riscosso relativo alle entrate da contravvenzioni al codice della strada. Nella tabella seguente si illustra la composizione dell'accantonamento a FCDE con l'analisi a livello di capitolo di entrata. Per l'analisi aggregata per tipologia e titolo si rimanda al prospetto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 contenuto nel volume "Rendiconto della gestione 2016".

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

Rendiconto 2016

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI all' 1/1 (a)	IMPORTE MINIMO DEL FONDO (b)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGILITA' (c)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (d) = (c) / (a)
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
30000480	(ex 302754000) ENTRATE DERIVANTI DALLA CONCESSIONE DI SALE GESTITE DAL SETTORE PRESIDENZA (LA RISORSA HA RILEVANZA AI FINI IVA)	488,00	488,00	488,00	100,00%
30000510	0340000 - FITTI REALI DI BENI IMMOBILI - PRIVATI	57.164,54	49.790,31	49.790,31	87,10%
30000560	0340200 - PROVENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE ANNUO DA PARTE DEL CENTRO DI INIZIATIVA DEMOCRATICA DEGLI INSEGNANTI PER L'UTILIZZO DI ALCUNI LOCALI SITI PRESSO IL CS UNIONE EUROPEA DI VIA SAN DIONIGI IN MILANO	2.235,72	1.938,59	2.235,72	100,00%
30000570	0340500 - RECUPERO SPESE ACCESSORIE DA PARTE DEGLI AFFITTUARI DI LOCALI IN STABILI METROPOLITANI	113.896,28	80.251,32	80.251,32	70,46%
30000440	0350100 - PROVENTO DELLA LOCAZIONE DELLE FIBRE OTTICHE SPENTE DI PROPRIETA' PROVINCIALE (LA RISORSA HA RILEVANZA AI FINI IVA)	402.800,00	402.800,00	402.800,00	100,00%
30000520	0351000 - CANONI PER OCCUPAZIONI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	193.512,09	123.286,55	123.286,55	63,71%
30000450	0495100 - CANONI PER IMPIANTI PUBBLICITARI LUNGO LE STRADE METROPOLITANE	52.405,55	47.348,41	47.348,41	90,35%
30000410	0643000 - RIMBORSO DI SPESE PER L'UTILIZZO DI STRUTTURE SCOLASTICHE DA PARTE DI TERZI (L'ENTRATA HA RILEVANZA AI FINI IVA)	1.063.135,38	930.562,40	930.562,40	87,53%
30000640	0643300 - PROVENTO PER L'UTILIZZO DA PARTE DEI GESTORI DELLE MENSE E DEI BAR DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI (L'ENTRATA HA RILEVANZA AI FINI IVA)	29.955,46	1.875,21	1.875,21	6,26%
30000650	PROVENTO PER L'UTILIZZO DA PARTE DEI GESTORI DELLE MENSE E DEI BAR DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	157.849,91	107.890,41	157.849,91	100,00%
30000400	0980000 - ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE DELL'IDROSCALO (L'ENTRATA HA RILEVANZA AI FINI IVA)	51.714,70	14.299,11	14.299,11	27,65%
30000590	ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE IDROSCALO	117.372,80	77.548,21	77.548,21	66,07%
30000600	(ex 302015000) CANONE PER LA CONCESSIONE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI (L'ENTRATA HA RILEVANZA AI FINI IVA)	34.002,16	34.002,16	34.002,16	100,00%
30000540	FONDO DERIVANTE DAL CANONE D'AFFITTO DEL LOTTO SITO NEL COMPARTO DI MILANO-AFFORI. CONTABILIZZAZIONE DEI RAPPORTI DI CREDITO E DEBITO CON ASD AFFORESE (ONERE FINO AL 2015) (FINALIZZATO NEL 2014 A CAP 215109600)	92.000,00	92.000,00	92.000,00	100,00%



## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' \* E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Rendiconto 2016

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI all' 1/1 (a)	IMPORTE MINIMO DEL FONDO (b)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (c)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (d) = (c) / (a)
30000550	(ex 302075500) INDENNITA' DI OCCUPAZIONE STABILI DI PROPRIETA' METROPOLITANA	1.222,00	1.047,99	1.047,99	85,76%
30001900	PROVENTI DERIVANTI DA SOCIETA' DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ED ALTRE PER L'ADEMPIMENTO DI OBBLIGHI ITTIOGENICI PER DERIVAZIONI D'ACQUA	657,50	430,86	430,86	65,53%
30001970	0482000 - CANONI PER LICENZE DI ACCESSI STRADALI	66.377,56	51.893,98	51.893,98	78,18%
<b>3010000</b>	<b>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>2.436.789,65</b>	<b>2.017.453,51</b>	<b>2.067.710,14</b>	
30001040	0320000 - AMMINDE E OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI AI REGOLAMENTI METROPOLITANI, AL CODICE DELLA STRADA	288.010,27	288.010,27	288.010,27	100,00%
30000840	(ex 301040009) PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER ATTIVITA' DI CONTROLLO- D.Lgs. 152/2006, D.Lgs. 209/2003, D.Lgs. 49/2014, D.Lgs. 188/2008 e L.R. 26/2003 IN MATERIA AMBIENTE -ISCRIZIONE A RUOLO - SANZIONI/ A CARICO FAMIGLIE	725.594,00	725.594,00	725.594,00	100,00%
30000990	0330000 - PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DELLE NORME VENATORIE - L.R. 47/78	1.695,12	0,00	0,00	0,00%
30000980	0330500 - PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI PESCA - L.R.25/82	567,70	567,70	567,70	100,00%
30000870	0331000 - PROVENTI DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONE DI DIRITTI E VINCOLI INERENTI LA LEGGE REGIONALE FORESTALE N.31/2008	28.275,84	0,00	0,00	0,00%
30000930	0331700 - PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI DPR 915/82	1.250.359,56	1.250.359,56	1.250.359,56	100,00%
30001010	0331700 - PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI DPR 915/82	7.242.604,76	6.129.416,41	7.242.604,76	100,00%
30001130	0332500 - PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI CLASSIFICAZIONE ALBERGHIERA E RELATIVA VIGILANZA AI SENSI DELLA L.R. 12/97	1.120,00	38,42	38,42	3,43%
30001140	(ex 301040007) PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO L.R. 2.4.87 N.14 - - SANZIONI A CARICO FAMIGLIE	500,00	500,00	500,00	100,00%
30000950	FONDO PER SANZIONI RELATIVE AD ACCERTAMENTI DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE (ART. 167 D.LGS. 42/2004) (FINALIZZATO NEL 2014 A CAP.172304400)	20,00	20,00	20,00	100,00%

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' \* E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Rendiconto 2016

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI all' 1/1 (a)	IMPORTE MINIMO DEL FONDO (b)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (c)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (d) = (c) / (a)
30001070	FONDO PER SANZIONI RELATIVE AD ACCERTAMENTI DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE (ART. 167 D.LGS. 42/2004) (FINALIZZATO NEL 2014 A CAP.172304400)	2.540,00	2.540,00	2.540,00	100,00%
30000890	ENTRATA PER ATTIVITA' SANZIONATORIA IN MATERIA DI DERIVAZIONI E SCARICHI (D. LGS 152/2006 ARTT. 135-136 - L.R. 26/2003 ART. 54)	960,00	960,00	960,00	100,00%
30001020	ENTRATA PER ATTIVITA' SANZIONATORIA IN MATERIA DI DERIVAZIONI E SCARICHI (D. LGS 152/2006 ARTT. 135-136 - L.R. 26/2003 ART. 54)	226.261,64	116.728,38	226.261,64	100,00%
30000880	ENTRATE DA CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA PER VIOLAZIONE DEI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' ACCERTATE MEDIANTE DISPOSITIVI TECNICI	27.161.830,22	11.234.132,98	27.161.830,22	100,00%
30000850	1024700 - FONDO PER INTROITI A SEGUITO DI ATTIVITA' SANZIONATORIA AI SENSI DELL'ART. 167 DEL DLGS 42/04 E DELL'ART. 1 C. 37 DELLA L. 308/04 IN MATERIA DI PARCO SUD (FINALIZZATO NEL 2014 A CAP.276704300)	40.472,32	40.472,32	40.472,32	100,00%
30001080	1024700 - FONDO PER INTROITI A SEGUITO DI ATTIVITA' SANZIONATORIA AI SENSI DELL'ART. 167 DEL DLGS 42/04 E DELL'ART. 1 C. 37 DELLA L. 308/04 IN MATERIA DI PARCO SUD (FINALIZZATO NEL 2014 A CAP.276704300)	21.875,18	20.026,73	21.875,18	100,00%
<b>3020000</b>	<b>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>36.992.686,61</b>	<b>19.809.366,77</b>	<b>36.961.634,07</b>	
30001400	03880000 - DIVIDENDI DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE METROPOLITANA	26.401.204,73	26.401.204,73	26.401.204,73	100,00%
<b>3040000</b>	<b>Tipologia 400: Altre entrate da capitale</b>	<b>26.401.204,73</b>	<b>26.401.204,73</b>	<b>26.401.204,73</b>	
30000025	ENTRATE PER RECUPERO DA COMUNI DIVERSI DI SOMME ANTICIPATE PER INTERVENTI RELATIVI ALLA RETE A BANDA LARGA IN FIBRA OTTICA	1.762.016,68	1.696.998,26	1.762.016,68	100,00%
30001550	FONDO PER IL RECUPERO DELL'IMPOSTA DI REGISTRO A CARICO DI DIVERSI GESTORI E CONDUTTORI (FINALIZZATO NEL 2014 A CAP. 113700500)	3.700,78	1.938,10	1.938,10	52,37%
30002040	30002040 (ex 305021000) PROVENTI PER RIMBORSO SPESE DI RIMOZIONE E DEPOSITO CARTELLI PUBBLICITARI	11.157,76	11.157,76	11.157,76	100,00%
30002100	FONDO DA PROVENTI DERIVANTI DALLA RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI EROGATI A TASSO AGEVOLATO A VALERE SUL BANDO PASSAGGIO GENERAZIONALE RILEVA UN MESTIERE TRADIZIONALE - ED.2007 - (FINALIZZATO NEL 2014 A CAP.192503300 192305300)	6.387,22	3.797,20	3.797,20	59,45%
<b>3050000</b>	<b>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>1.783.262,44</b>	<b>1.713.891,32</b>	<b>1.778.909,74</b>	
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>67.613.943,43</b>	<b>49.941.916,33</b>	<b>67.209.458,68</b>	

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' \* E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Rendiconto 2016

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI all' 1/1 (a)	IMPORTE MINIMO DEL FONDO (b)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (c)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilit� (d) = (c) / (a)
	<b>TOTALE GENERALE</b>	67.613.943,43	49.941.916,33	67.209.458,68	
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	0,00	0,00	0,00	
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)</b>	67.613.943,43	49.941.916,33	67.209.458,68	

Esaminando gli aggregati che hanno determinato l'avanzo, sempre riportati in tabella 1, si può notare che le giacenze di cassa di fine periodo si portano da 276,3 milioni di Euro a Euro 360,5 milioni. Incasso rilevante e straordinario è stato quello conseguente alle assegnazioni statali di Euro 50.000.000,00 per sopperire a specifiche straordinarie esigenze finanziarie (art. 8, c. 13 ter del D.L. 78/2015) e di Euro 15.915.158,00 (per spese connesse a funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica (art. 1, c. 754 della L. 208/2015), nonché da alienazioni patrimoniali per circa 7,7 milioni di Euro, relativo in particolare alla vendita della caserma di Via Copernico per 2,5 milioni e del Commissariato P.S. di Via Schiapparelli - Milano per 3,5 milioni. I valori dei residui passivi sono aumentati rispetto al 2015 di 147,4 milioni di Euro (+81%): ciò è dovuto principalmente alle somme da rimborsare allo Stato per effetto delle riduzioni ai trasferimenti erariali, che vengono contabilizzate in concomitanza alla trattenuta effettuata dallo Stato stesso a valere sull'imposta RCAuto e dal 2017 anche sull'IPT, e che quindi sono contabilizzate negli esercizi successivi a quello di impegno della spesa in base al gettito riscontrato. Si rileva anche un residuo derivante dalla competenza sul Titolo IV, Rimborso di prestiti, per Euro 2,8 milioni in quanto la quota capitale dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti è stata pagata a gennaio 2017, cadendo il 31 dicembre 2016 di sabato. Crescono anche i residui attivi di oltre 3,5 milioni di Euro (+1,3%). La tabella 2 offre una dimostrazione alternativa dell'avanzo di amministrazione, dalla quale risulta in che misura la gestione dell'esercizio 2016 abbia modificato il risultato di amministrazione rideterminato con il riaccertamento ordinario, per effetto delle minori entrate e delle minori spese rispetto alle previsioni. Nel 2016, le minori entrate (-316 milioni di Euro) sono state inferiori alle minori uscite (-453,1 milioni di Euro), il che ha determinato un aumento dell'avanzo di amministrazione (+137,1 milioni di Euro) dal quale deve essere detratto il FPV di spesa con un effetto netto di +9,4 milioni. Dalla tabella si evidenzia in particolare che l'avanzo di amministrazione di un esercizio non dipende solo dalle minori entrate ed uscite verificate nell'anno di riferimento, ma anche dalla consistenza dell'avanzo precedente. Si precisa che in questo calcolo la quota di avanzo dell'anno precedente applicata alla gestione corrente incide come posta negativa (minore entrata). Nel 2016 l'avanzo all'1/1/2016 è stato utilizzato per finanziare sia spese in conto capitale sia spese correnti, come consentito dalla L. 208/2015 (avanzo destinato e svincolo avanzi regionali). La tabella 3 fornisce il prospetto dimostrativo della composizione dell'avanzo. Essa evidenzia il contributo delle tre fonti dell'avanzo: la quota non applicata dell'avanzo dell'esercizio precedente, la gestione dei residui e la gestione di competenza. Nel 2016 la prima fonte incide per circa 95,2 milioni di Euro costituita totalmente da avanzo vincolato. Nel 2015 la quota non applicata era circa il 53% (47,9 milioni di Euro). La gestione dei residui mostra un risultato positivo pari a +3,8 milioni di Euro (nel 2015 +0,2 milioni di Euro). Per ulteriori approfondimenti si rimanda alle sezioni successive relative a residui.

La gestione della competenza, ha generato invece, rispetto alle previsioni, un risultato positivo pari a +72,8 (+72 milioni di Euro se scontiamo il disavanzo di 0,8 milioni applicato a bilancio), comprensivo della quota di avanzo applicata alla gestione 2016, in diminuzione rispetto al 2015, in cui si era riscontrato un risultato positivo di +114,3 milioni di Euro. Si precisa che, in tale saldo, l'avanzo della gestione precedente utilizzato nell'esercizio corrente è contato con segno positivo come "quota applicata" e con segno negativo tra le "minori entrate"; pertanto, ai fini della determinazione dell'avanzo della gestione corrente, risulta influente.

Le tabelle 4 e 5 forniscono dimostrazione degli equilibri di bilancio di fine esercizio ed evidenziano per la gestione di competenza (senza considerare i residui) alcuni

differenziali fondamentali. Nel calcolo dei differenziali occorre considerare per la parte corrente e per quella in conto capitale il relativo FPV di entrata e spesa. Il primo risultato è costituito dalla differenza tra entrate correnti e spese correnti aumentate delle spese per il rimborso delle quote capitale dei prestiti e dei trasferimenti in conto capitale, nonché della quota annuale applicata a bilancio per il recupero del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario. Tale differenziale è positivo (+7,1 milioni di Euro). Anche in termini di cassa è positivo e pari a +155,9 milioni di Euro. Il secondo risultato è costituito dalla differenza tra entrate in conto capitale (classificate nei Titoli IV, V - tip. 501 e VI) e le spese in conto capitale (Titolo II al netto dei trasferimenti in conto capitale) e per acquisizione di attività finanziarie (Titolo III). Anche in questo caso il differenziale è positivo e pari a +2,1 milioni di Euro. Il risultato di cassa è invece negativo e pari a -29,9 milioni dati i ridotti incassi.

Il terzo risultato riguarda la gestione delle attività finanziarie, caratterizzata da un risultato negativo in termini di saldo accertamenti / impegni e in termini di cassa. Il saldo negativo è conseguente alla quota annuale da versare in relazione allo swap di ammortamento del prestito obbligazionario Dexia 2003-2033 (Bullet). Il quarto risultato, relativo alle anticipazioni di tesoreria, è nullo in mancanza di movimenti. L'ultimo risultato corrisponde ai servizi per conto terzi: riferito alla competenza correttamente pareggia; il differenziale di cassa è positivo.

La tabella "Equilibri di bilancio" contenuta nel volume "Rendiconto della gestione 2016" evidenzia le quote di avanzo effettivamente utilizzate e l'importo delle entrate correnti destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

## Il pareggio di bilancio

A partire dal 2016 i vincoli di finanza pubblica applicabili agli enti territoriali sono radicalmente cambiati. Viene superato il Patto di stabilità interno e si applica il nuovo meccanismo basato sull'obbligo di conseguire il pareggio di bilancio di competenza finale, ai sensi dei commi da 707 a 829 dell'art. 1 della legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) oltre che della legge 243/2012 attuativa degli articoli 81 e 119 della Costituzione.

Il nuovo obbligo è quello di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (i primi cinque titoli del bilancio) e le spese finali (primi tre titoli del bilancio). In base al comma 712 le spese devono essere considerate al netto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi relativi ad accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza si considera per il 2016 il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Ai sensi del comma 712 bis della legge 28 dicembre 2015 n. 208 inserito dall'articolo 9 del D.L. 113 del 24 giugno 2016 convertito con Legge 160/2016, per l'anno 2016 le regioni, le province autonome, le città metropolitane e le province conseguono il saldo di cui al comma 710 solo in sede di rendiconto e non sono tenute ad allegare al bilancio di

previsione il prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo.

Avvalendosi di tale facoltà, la Città Metropolitana di Milano ha approvato il bilancio di previsione 2016 non allegando il citato prospetto. Nel corso dell'esercizio è stata garantita la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite sistema web, delle informazioni riguardanti i risultati al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre nei termini e nei modi stabiliti dalla legge.

La certificazione finale del "Pareggio", che si allega, redatta sulla base di dati di pre-consuntivo, sottoscritta digitalmente, è stata inviata al MEF - Ragioneria Generale dello Stato il 30/03/2017 ed acquisita dal sistema web dello stesso sulla base del modello definito dallo specifico Decreto Ministeriale.

Come risulta da tale prospetto, la Città Metropolitana di Milano è riuscita a rispettare il pareggio di bilancio per l'anno 2016. L'entità del saldo positivo risulta essere di 9,4 milioni.

In base ai dati di rendiconto, il saldo risulta migliorato di circa 240.000,00 Euro arrivando a 9,6 milioni. Decorsi sessanta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto della gestione 2016 di cui all'articolo 227, comma 2, del decreto legislativo n. 267 del 2000 (a partire dal 30 giugno 2017), gli enti locali non possono trasmettere nuove certificazioni a rettifica di quelle precedentemente inviate. Sono comunque tenuti ad inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, solo gli enti locali che rilevano, rispetto a quanto già certificato, un peggioramento del proprio posizionamento rispetto all'obiettivo di saldo di cui al comma 710 (articolo 1, comma 722, della legge n. 208 del 2015).

Non si procede, pertanto, all'invio di una nuova certificazione.

Si illustra di seguito la dinamica che ha portato al rispetto del pareggio nonostante lo stesso non fosse conseguibile in sede di bilancio previsionale, anche in relazione agli importi di avanzo destinato agli equilibri correnti applicati al bilancio di previsione. Alla fine dell'esercizio 2016 il totale degli accertamenti finali relativi ai primi cinque titoli dell'Entrata ha raggiunto 472,5 milioni di Euro, corrispondenti a circa il 70,34% delle previsioni di competenza dell'anno 2016. Ad esse si aggiunge l'ammontare del fondo pluriennale vincolato di entrata di 133,3 milioni per un totale di 605,8 milioni; le spese finali relative ai primi tre titoli comprensive di FPV, sempre al 31 dicembre, hanno raggiunto complessivamente 596,4 milioni di Euro corrispondenti al 71,76% delle previsioni rispetto al bilancio 2016, con un risparmio di 234,7 milioni.

Nelle spese finali sono stati detratti gli importi relativi agli spazi finanziari di cui la Città metropolitana ha potuto beneficiare, ai sensi della Legge di stabilità 2016 art.1 comma 713, relativi agli interventi per l'edilizia scolastica, per circa 3,8 milioni.

E' evidente che l'approvazione del bilancio nel mese di dicembre non ha permesso il decollo delle spese in conto capitale che registrano un risparmio notevole di circa 200 milioni sia in termini di impegni che di FPV, oltre al risparmio sulle spese correnti di 35 milioni. Tali risparmi hanno permesso di controbilanciare il mancato accertamento di gran parte delle entrate in conto capitale tra cui i 25 milioni di entrata dallo Stato per il Patto per Milano.

Se quindi, da un lato, il 2016 è risultato in equilibrio in termini di "pareggio di bilancio", dall'altro, tale aspetto favorevole per il 2016 impatterà negativamente sul 2017.

**Pareggio di bilancio 2016 - Art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015**

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE**

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2017

**DENOMINAZIONE ENTE MILANO**

VISTO il decreto n. 53279 del 20 giugno 2016 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2016 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri e degli obiettivi di finanza pubblica;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2016;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2016 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

**SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:**

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
<b>SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016</b>		
		<b>Competenza</b>
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	35.064
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	98.266
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	472.486
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	596.383
5= 1+2 +3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	9.433
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6 +7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	0
9=5- 8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	9.433

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il pareggio di bilancio per l'anno 2016 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2016 NON E' STATO RISPETTATO

IL SINDACO METROPOLITANO  
F.to Giuseppe Sala

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to Gilberto Garavaglia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Presidente - F.to Dott. Francesco Francica

Componente - F.to Dott. Costantino Rancati

Componente - F.to Rag. Raffaella Savogin

**Pareggio di bilancio 2016 - Art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015**

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE**

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2017**DENOMINAZIONE ENTE MILANO**

VISTO il decreto n. 53279 del 20 giugno 2016 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2016 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri e degli obiettivi di finanza pubblica;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2016;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2016 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "<http://pareggiobilancio.mef.gov.it>".

**SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:***Importi in migliaia di euro*

1	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO REGIONALIZZATO VERTICALE E ORIZZONTALE 2016	0
2	Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728 e seguenti, della legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO)	0
3	di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	0
4	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016	0
5	Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE)	0
6	di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	0
7=(1-2)+(4-5)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8	SPAZI ACQUISITI PER INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA ANNO 2016	4.003
9	Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 713, legge n. 208/2015	3.777
10	di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	0
11= 8-9	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI PER INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	226



## Il rispetto dei limiti di spesa previsti dal D.L. 78/2010

Il Decreto legge 78/2010 del 31/05/2010, convertito nella legge n. 122 del 30/07/2010, ha previsto all'art. 6, commi 7, 8, 12, 13 e 14, una forte riduzione di alcune fattispecie di spesa degli apparati amministrativi, avendo come riferimento gli importi impegnati nell'esercizio 2009.

Successivamente il D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012 - art. 5, comma 2 - ha imposto una riduzione relativa alle spese di manutenzione, noleggio ed esercizio del parco auto, nonché per l'acquisto di buoni taxi, corrispondente al 50% delle somme impegnate nell'esercizio 2011. A decorrere dal 01/05/2014, per effetto del D.L. 66/2014, convertito con L. 89/2014, è stata introdotta un'ulteriore riduzione pari al 30% della spesa sostenuta nel 2011, con una deroga limitatamente all'esercizio 2014, per effetto di contratti pluriennali già in essere.

Si riportano nella tabella seguente le risultanze definitive delle spese impegnate e consolidate nel Rendiconto della gestione del 2016, in base alle quali risultano rispettati a livello complessivo i limiti prescritti dalla norma richiamata.

### Rendicontazione delle spese relative alle tipologie soggette al D.L. 78/2010 - Esercizio 2016

Tipologia di spesa D.L. 78/2010	Impegnato 2009	% di riduzione vs 2009	Limiti di spesa	Totale impegni Consuntivo 2016	Disponibile	% impiego
Spese per relazioni pubbliche e rappresentanza; organizzazione di mostre e convegni; pubblicità	3.855.647,12	-80%	771.129,42	3.459,00	767.670,42	0,45
Spese per studi ed incarichi di consulenza	140.935,84	-80%	28.187,17	9.100,00	19.087,17	32,28
Spese per trasferte e missioni	419.209,57	-50%	209.604,79	1.851,40	207.753,39	0,88
Spese per formazione del personale	322.237,00	-50%	161.118,50	28.250,25	132.868,25	17,53
Spese per manutenzione, esercizio, noleggio e carburante del parco auto provinciale	413.059,25*	-70% dal 01/05/2014	123.917,78	107.526,38	16.391,40	86,77
Spese per mobili e arredi	45.315,19**	-80% media 2010/2011	9.063,04	0,00	9.063,04	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.196.403,97</b>		<b>1.303.020,70</b>	<b>150.187,03</b>	<b>1.115.833,67</b>	<b>11,53</b>

\* L'importo indicato fa riferimento all'importo impegnato nell'esercizio 2011. L'importo impegnato nell'esercizio 2009 è stato pari ad Euro 697.296,00. La percentuale di riduzione indicata è quella stabilita dal D.L. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, rapportata all'importo impegnato nell'esercizio 2011.

\*\* L'art. 1, comma 141 della L. 228/2012 (legge di stabilità 2013) stabilisce una riduzione delle spese per acquisto di mobili e arredi dell'80% rispetto alla media delle spese sostenute nel 2010 e 2011, che è pari in importi impegnati a Euro 45.315,19.

Si evidenzia che nella tabella sopra riportata sono state rappresentate le spese impegnate nell'anno di competenza 2016, senza tener conto di eventuali impegni assunti negli anni precedenti e reimputati nel 2016 nell'ambito delle procedure di applicazione del Riaccertamento straordinario previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 in quanto già registrati gli scorsi anni.

Le spese identificate dal DL 78/2010 sono state nel complesso contenute ben al di sotto del limite previsto. L'azione di controllo e contenimento posta in essere nel corso dell'esercizio, in ossequio alle recenti normative tendenti a porre limiti sempre più stringenti nei confronti di tali fattispecie di spesa, ha prodotto un complessivo impegnato 2016 pari a Euro 150.187,03, con una percentuale pari al 11,53% rispetto ai limiti di spesa consentiti dalle normative in vigore, rispetto ai valori impegnati nell'esercizio 2015 (Euro 268.421,64) pari al 20,60%, nell'esercizio 2014 (Euro 429.297,46) pari al 32,95% e nell'esercizio 2013 (Euro 713.502,21) del 54,76%.

In merito ai dati riportati in tabella si precisa che:

- i limiti di spesa sono stati determinati sulla base degli impegni iscritti nel rendiconto del 2009, al netto degli impegni di diretta pertinenza della Provincia di Monza e della Brianza assunti per suo conto a partire dalla data della sua istituzione;
- ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n. 139/2012, i vincoli di riduzione in termini percentuali su singole voci di spesa previsti dalla norma in oggetto non operano in modo cogente e diretto sugli Enti locali; costituiscono invece disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica, in base alle quali gli enti devono ridurre le spese di funzionamento amministrativo di un ammontare complessivo non inferiore a quello disposto dall'art. 6, ma non essendo imposto l'obbligo di ridurre in via puntuale ciascuna voce di spesa, sono ammesse compensazioni a condizione di assicurare comunque il risparmio previsto.

Le spese di rappresentanza costituiscono una componente del primo aggregato riportato nel precedente prospetto. Queste spese (pagate nel corso del 2016) trovano analitico dettaglio in apposita tabella (n. 22) e sono rendicontate ai sensi all'art. 16, comma 26, della legge n. 148/2011 di conversione del D.L. n. 138/2011.

Nell'ottica dell'azione di contenimento di tale tipologia di spesa, si rappresentano di seguito gli importi sostenuti a partire dall'esercizio 2011:

- Esercizio 2011: Euro 116.879,86
- Esercizio 2012: Euro 36.651,55
- Esercizio 2013: Euro 4.315,86
- Esercizio 2014: Euro 7.673,30
- Esercizio 2015: Euro 4.014,00
- Esercizio 2016: Euro 3.244,50

## Le società e gli enti partecipati

(a cura del Settore Supporto agli organi istituzionali e partecipazioni)

L'organizzazione della Città metropolitana di Milano ricomprende anche diversi organismi, tra cui aziende speciali e società partecipate, come riportato nelle tabelle seguenti, dove è evidenziato tra l'altro se è in corso la dismissione o la procedura di liquidazione.

**Società di capitali partecipate**

<b>Denominazione</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Numero azionisti</b>	<b>Maggiore Azionista</b>	<b>Quota partecipazione diretta della Città Metropolitana di Milano</b>	<b>Natura giuridica</b>
Cap Holding Spa	€ 571.381.786, suddiviso in 571.381.786 azioni	200 azionisti	Comune di Sesto San Giovanni con il 9,9884 %.	8,2382% per un valore nominale di € 47.071.612,00	Società per azioni
Eurolavoro Scarl	€ 100.000,00	3	Città Metropolitana di Milano con il 60%.	60% del Capitale Sociale per un valore di € 60.000,00.	Società consortile a responsabilità limitata
Arexpo Spa	€ 100.093.102,6 suddiviso in 154.804.241 azioni	5	Ministero dell'Economia e delle Finanze con il 39,28%.	1,21% per un valore nominale di € 1.880.000,00	Società per azioni
Expo 2015 Spa in liquidazione	€ 10.120.000,00 suddiviso in 10.120.000 azioni	5	Ministero dell'Economia e delle Finanze con il 40%.	10% per un valore nominale di € 1.012.000,00	Società per azioni
Rete di sportelli per l'energia e l'ambiente Scarl in liquidazione	€ 72.510,00	64	Città metropolitana di Milano con il 55,95%	55,95% del Capitale Sociale per un valore di € 40.570,16	Società consortile a responsabilità limitata
Azienda Trasporti Intercomunali Nord ovest Milano SpA in liquidazione	€ 2.820.000 suddiviso in n. 5.423.077 azioni	41	Autoguidovie Italiane - A.G.I. S.p.A. con il 22,07%	1.9073% per un valore nominale di € 53.786,20.	Società per azioni

<b>Denominazione</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Numero azionisti</b>	<b>Maggiore Azionista</b>	<b>Quota partecipazione diretta della Città Metropolitana di Milano</b>	<b>Natura giuridica</b>
Euroimpresa Scrl in liquidazione	€ 1.272.382	46	Città metropolitana con una quota pari al 25,65%	25,65% del Capitale Sociale per un valore di € 326.402,79	Società consortile a responsabilità limitata
Basso Lambro Impianti Spa in liquidazione	€ 503.361,00 suddiviso in 503.361 azioni	30	Provincia di Lodi con una quota pari al 21%	6% per un valore nominale di € 30.204,00	Società per azioni
Consorzio per la reindustrializzazione dell'Area di Arese Srl in liquidazione	20.000,00	9	FCA Italy SpA	10% del Capitale Sociale per un valore di € 2.000,00	Società consortile a responsabilità limitata.  <i>l'Assemblea nella seduta del 21/12/2015 ha approvato il Bilancio finale di liquidazione al 30/11/2015 ed il relativo piano di riparto finale.</i>
Agenzia di sviluppo Milano Metropoli Spa (in procedura fallimentare)	€ 1.867.390,00 suddiviso in 7.210 azioni	6	Città metropolitana con il 52,29%	52,29% per un valore nominale di € 976.430,00	Società per azioni
La Fucina - Centro Europeo di Impresa e Innovazione Scarl (in procedura fallimentare)	€ 193.800,00	10	Agenzia di sviluppo Milano Metropoli Spa (in procedura fallimentare)	16,05% del capitale sociale per un valore di € 31.110,00	Società consortile a responsabilità limitata

**Enti pubblici partecipati**

<i>Denominazione</i>	<i>Enti partecipanti (numero e denominazione)</i>	<i>Ente di maggioranza relativa e/o assoluta</i>	<i>Quota partecipazione della Città metropolitana (%le)</i>	<i>Funzioni svolte o Servizi erogati</i>
Parco Lombardo della Valle del Ticino	50: Città metropolitana di Milano, Provincia di Pavia; Provincia di Varese; 17 <i>Comuni della Città metropolitana di Milano:</i> (Abbiategrosso, Magenta, Castano Primo, Morimondo, Cuggiono, Robecco sul Naviglio, Motta Visconti, Robecchetto con Induno, Turbigo, Bernate Ticino, Besate, Boffalora Ticino, Ozzero, Vanzaghella, Cassinetta di Lugagnano, Nosate, Buscate). 17 <i>Comuni della provincia di Pavia:</i> (Pavia, Vigevano, Gambolò, Cassolnovo, Garlasco, Gropello Cairoli, San Martino Siccomario, Travacò Siccomario, Zerbolò, Bereguardo, Borgo San Siro, Carbonara al Ticino, Linarolo, Mezzanino, Torre d'Isola, Valle Salimbene, Villanova d'Ardenghi). 13 <i>Comuni della provincia di Varese:</i> (Gallarate, Lonate Pozzolo, Somma Lombardo, Samarate, Cardano al Campo, Sesto Calende, Vergiate, Arsago Seprio,	Provincia di Pavia, con una quota di rappresentanza pari a 7,12%;	4,87%	L'Ente gestisce il Parco istituito con L. R. n. 2/1974, tutelando, conservando, il Parco, l'ecosistema fluviale. Si occupa della pianificazione e della gestione del territorio. Tutela, conserva e recupera l'ambiente storico, archeologico e paesaggistico. Promuove e garantisce lo sviluppo delle attività agricole e silvicole e altre attività a favore della crescita socio-economica. Promuove e garantisce l'uso sociale del Parco.

<i>Denominazione</i>	<i>Enti partecipanti (numero e denominazione)</i>	<i>Ente di maggioranza relativa e/o assoluta</i>	<i>Quota partecipazione della Città metropolitana (%le)</i>	<i>Funzioni svolte o Servizi erogati</i>
	Ferno, Besnate, Casorate Sempione, Golasecca, Vizzola Ticino).			
Parco delle Groane	19: Città metropolitana di Milano; Provincia di Monza e della Brianza; 7 <i>Comuni della Città metropolitana di Milano:</i> Milano, Bollate, Senago, Garbagnate, Cesate, Arese, Solaro;  10 <i>Comuni della provincia di Monza e della Brianza:</i> Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Cogliate, Seveso, Lentate sul Seveso, Bovisio Masciago, Barlassina, Lazzate, Misinto, Limbiate.	Comune di Milano con il 40%	19%	L'Ente tutela e valorizza le risorse ambientali e paesistiche del Parco. L'area protetta è stata individuata con L.R. n. 32/1968.  Si occupa della gestione dell'area, della conservazione degli ambienti naturali; recupero aree degradate; salvaguardia degli ambiti agricoli ; fruizione sociale del territorio; definizione urbanistica, paesaggistica e ambientale dei marginio fra insediamento e area libera.
Parco Adda Nord	39: Città metropolitana di Milano, Provincia di Bergamo, Lecco, Monza e Brianza; 4 <i>Comuni della Città metropolitana di Milano:</i> Truccazzano, Cassano d'Adda, Trezzo sull'Adda, Vaprio d'Adda.  2 <i>Comuni della provincia di</i>	Città Metropolitana di Milano	10,26%	Gestisce il Parco naturale istituito cn L.R. n. 35/2004; adotta la proposta del Piano Territoriale ed il Regolamento del Parco; tutela e valorizza le bellezze paesaggistiche, le presenze storiche, architettoniche ed artistiche; promuove il

<i>Denominazione</i>	<i>Enti partecipanti (numero e denominazione)</i>	<i>Ente di maggioranza relativa e/o assoluta</i>	<i>Quota partecipazione della Città metropolitana (%le)</i>	<i>Funzioni svolte o Servizi erogati</i>
	<p><i>Monza e della Brianza:</i> Cornate d'Adda, Busnago.</p> <p><i>12 Comuni della provincia di Bergamo:</i> Calusco d'Adda, Capriate San Gervasio, Fara Gera d'Adda, Cisano Bergamasco, Villa d'Adda, Bottanuco, Casirate d'Adda, Suisio, Canonica d'Adda, Medolago, Pontida, Solza.</p> <p><i>17 Comuni della provincia di Lecco:</i> Lecco, Calorziocorte, Brivio, Merate, Olginate, Galbiate, Robbiate, Paderno d'Adda, Calco, Imbersago, Vercurago, Verderio Superiore, Airuno, Malgrate, Garlate, Monte Marengo, Pescate.</p>			contesto socio-culturale; attua interventi per la tutela e la conservazione delle specie animali e vegetali.
Parco Nord Milano	8, di cui la Città metropolitana di Milano e 7 Comuni: Milano, Cinisello Balsamo, Sesto San Giovanni, Bresso, Cormano, Cusano Milanino, Novate Milanese.	Città Metropolitana di Milano	40%	L'Ente tutela e valorizza le risorse ambientali e paesaggistiche del Parco, istituito con L. R. n. 86/1983; provvede alla gestione, alla manutenzione e all'esercizio delle aree e strutture interne al parco; promuove lo studio e la conoscenza dell'ambiente;

<i>Denominazione</i>	<i>Enti partecipanti (numero e denominazione)</i>	<i>Ente di maggioranza relativa e/o assoluta</i>	<i>Quota partecipazione della Città metropolitana (%le)</i>	<i>Funzioni svolte o Servizi erogati</i>
				progetta ed esegue interventi di realizzazione del parco; elabora ed adotta il Piano Territoriale di coordinamento del parco.
Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano	Città metropolitana di Milano	Città metropolitana di Milano	100%	Ai sensi della L.R. 32/2015 l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano è subentrato all'Ufficio d'Ambito della città di Milano, acquisendone le competenze, le risorse finanziarie, umane e strumentali. L'Azienda attua le politiche di organizzazione del servizio idrico integrato, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche e vigila sulle attività degli enti gestori del servizio stesso.
Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia	9 di cui Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza e Brianza, Provincia di Lodi, Provincia di Pavia, Comune di Milano, Comune di Monza, Comune di Lodi, Comune	Comune di Milano con il 50%.	12,2%	L'agenzia costituita con Decreto della R.L. n.402/2016, definisce e programma i servizi di trasporto pubblico locale; elabora pareri e proposte alla R.L. riguardo i servizi ferroviari regionali; approva il Sistema tariffario di bacino;



<i>Denominazione</i>	<i>Enti partecipanti (numero e denominazione)</i>	<i>Ente di maggioranza relativa e/o assoluta</i>	<i>Quota partecipazione della Città metropolitana (%le)</i>	<i>Funzioni svolte o Servizi erogati</i>
	di Pavia.			affidamento dei servizi di TPL per l'intero bacino; sviluppo di iniziative elative alla mobilità sostenibile e sviluppo di forme innovative.
Agenzia Metropolitana per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro - AFOL Metropolitana.	<p>Partecipano n. 43 Enti come di seguito elencati:</p> <p>- Città Metropolitana di Milano</p> <p>- Comune di Milano (dal 17/09/15)</p> <p>- 21 comuni: dell'area Nord e Nord-Ovest di Milano: Arese, Baranzate, Cesate, Cornaredo, Garbagnate M.se, Lainate, Limbiate, Pogliano Milanese, Pero, Pregnana Milanese, Rho, Senago, Settimo Milanese, Solaro, Vanzago; Bresso, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Paderno Dugnano, Sesto San Giovanni.</p> <p>- 20 Comuni dell'area Est Milano: Bellinzago Lombardo, Bussero, Carugate, Cassano d'Adda, Cassina de'</p>	Città metropolitana di Milano	40,74%	<p><b>Tipologia:</b> Servizi per l'impiego, amministrativi e certificativi, servizi di politica attiva del lavoro, servizi di formazione, servizi per l'incontro domanda / offerta di lavoro, servizi per l'integrazione lavorativa di soggetti deboli, servizi territoriali.</p> <p><b>Accessibilità:</b> I servizi sono erogati attraverso i Centri di Formazione Professionale Bauer, Paullo, Vigorelli, Grandi, e le ulteriori sedi accreditate per la formazione che insistono sui territori, già Afol Nord-Ovest; i Centri per l'Impiego sede territoriale di: Milano, Rho, Cinisello Balsamo, Melzo e gli sportelli attivi nei comuni.</p> <p>In assistenza tecnica alla Città Metropolitana di Milano sono attive le fasi operative di istruttoria</p>

<i>Denominazione</i>	<i>Enti partecipanti (numero e denominazione)</i>	<i>Ente di maggioranza relativa e/o assoluta</i>	<i>Quota partecipazione della Città metropolitana (%le)</i>	<i>Funzioni svolte o Servizi erogati</i>
	Pecchi, Cernusco s/N, Grezzago, Inzago, Liscate, Masate, Melzo, Pioltello, Pozzo d'Adda, Pozzuolo Martesana, Settala, Trezzano Rosa, Truccazzano, Vaprio d'Adda, Vignate, Vimodrone.			riferite agli ammortizzatori sociali in deroga sulla base di indicazioni della Regione Lombardia e il servizio crisi aziendali che supporta il servizio competente nella realizzazione di interventi a favore delle aziende in crisi.
Agenzia per la formazione l'orientamento e il lavoro Sud Milano.	28 di seguito elencati: - Città Metropolitana di Milano  - 27 Comuni: Assago, Basiglio, Carpiano, Casarile, Cerro al Lambro, Cesano Boscone, Colturano, Corsico, Dresano, Lacchiarella, Locate Triulzi, Mediglia, Melegnano, Opera, Pantigliate, Paullo, Peschiera Borromeo, Pieve Emanuele, Rozzano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, San Zenone al Lambro, Trezzano sul Naviglio, Tribiano, Vernate, Vizzolo Predabissi, Zibido San Giacomo.	Città metropolitana di Milano	33,33%	<b>Tipologia:</b> Servizi per l'impiego, amministrativi e certificativi, servizi di politica attiva del lavoro, servizi di formazione, servizi per l'incontro domanda / offerta di lavoro, servizi territoriali. <b>Accessibilità:</b> I servizi sono erogati presso Centro per l'impiego sede territoriale di di: Corsico, Rozzano, San Donato Milanese.  I servizi formativi sono erogati attraverso i Centri di formazione professionale di Rozzano con le sedi di Corsico, Rozzano, Pieve Emanuele, San Donato Milanese e Melegnano e le ulteriori sedi accreditate per la formazione (già Afol Nord Ovest), Consorzio

<i>Denominazione</i>	<i>Enti partecipanti (numero e denominazione)</i>	<i>Ente di maggioranza relativa e/o assoluta</i>	<i>Quota partecipazione della Città metropolitana (%le)</i>	<i>Funzioni svolte o Servizi erogati</i>
				Sud Ovest Milano per la formazione professionale e per l'educazione permanente (sedi di San Donato Milanese, Melegnano).
<i>Consorzio Area Alto Milanese (Caam), in liquidazione</i>	Città Metropolitana; Camera di commercio di Milano; Afol Monza e Brianza; 11 Comuni: Barlassina, Bovisio Masciago, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Desio, Lazzate, Lentate sul Seveso, Limbiate, Nova Milanese, Solaro, Varedo	Durante l'assemblea del 20/01/2016 è stato chiesto al Liquidatore di aggiornare le quote dei consorziati a seguito dell'uscita di alcuni Enti		Promozione e sviluppo economico del territorio colpito negli anni precedenti da una profonda crisi industriale, in particolare nel settore chimico e metalmeccanico
<i>Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia popolare (Cimep), in liquidazione</i>	71: Città metropolitana; 70 Comuni: Arcore, Arese, Assago, Baranzate, Bareggio, Bellinzago Lombardo, Bollate, Bresso, Brugherio, Buccinasco, Burago Molgora, Bussero, Carugate, Casarile, Cassina de' Pecchi, Cavenago Brianza, Cernusco sul Navigno, Cesano Boscone, Cesate, Cinisello Balsamo, Cologno Monzose, Cormano, Cornaredo, Corsico, Desio, Garbagnate Milanese, Gessate,	Comune di Milano  20%	10%	Costruzione di alloggi a carattere economico e popolare; acquisisce le aree mediante esproprio o cessione bonaria; individua ed assegna le aree in diritto di superficie o in proprietà.

<i>Denominazione</i>	<i>Enti partecipanti (numero e denominazione)</i>	<i>Ente di maggioranza relativa e/o assoluta</i>	<i>Quota partecipazione della Città metropolitana (%le)</i>	<i>Funzioni svolte o Servizi erogati</i>
	Gorgonzola, Gudo Visconti, Lacchiarella, Lainate, Limbiate, Lissone, Locate Triulzi, Mediglia, Melegnano, Milano, Monza, Muggiò, Nova Milanese, Novate Miilinese, Opera, Paderno Dugnano, Paullo, Pero, Peschiera Borromeo, Pessano con Bornago, Pieve Emanuele, Pioltello, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Rozzano, San Donato mllinese, San Giuliano Milanese, Sedriano, Segrate, Sesto San Giovannii, Settala, Settimo Miolanese, Trezzano sul Naviglio, Tribiano, Vanzago, Varedo, Vermezzo, Vernate, vimercate, Vimodrone, Zelo Surrigone, Zibido San Giacomo.			

Si segnala inoltre che la Città metropolitana di Milano, dal momento che fruisce di opere di bonifica ed irrigazione, assume la qualità di consorzio nel Consorzio di bonifica est Ticino Villoresi. Trattasi di ente pubblico economico a carattere associativo regolato dall'art. 862 e seguenti del codice civile, dal R. D. 251/1933 e dalle LL.RR. Lombardia 59/1981,7/2003 e 31/2008.

**Altri Organismi di diritto privato cui la Città metropolitana ha aderito o nei cui organi amministrativi /di controllo nomina o designa i propri rappresentanti**

<b>Denominazione</b>	<b>Scopo</b>
<i>Fondazioni</i>	
Angelo Frammartino Onlus	Promuovere i principi ed i valori della pace, della solidarietà, della convivenza, della giustizia, dell'etica nei comportamenti sociali, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona umana e delle comunità, con particolare attenzione ai giovani.
EA Fiera Internazionale di Milano	Favorire, promuovere, incrementare in Italia e all'estero l'organizzazione di manifestazioni fieristiche e di ogni altra iniziativa che promuovendo l'interscambio contribuisca allo sviluppo dell'economia.
Attilio e Teresa Cassoni	Continuare le oblazioni fatte dal fondatore in vita a favore di istituti ed istituzioni nonché di privati bisognosi residenti nei comuni di Milano e Codogno.
Banca del Monte di Lombardia	Perseguire esclusivamente scopi di attività sociale e di promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità che hanno maggiormente concorso alla sua costituzione.
Cassa di Risparmio delle Province Lombarde	Perseguire scopi di attività sociale e di promozione dello sviluppo economico, ispirandosi alle originarie finalità, la fondazione.
Cineteca Italiana	Promuovere istruzione e ricerca scientifica in materia di cinema, fotografia, immagine in movimento su qualsiasi supporto.
ESAE	Realizzare ricerca, formazione e gestione di attività nell'ambito delle politiche e dei servizi per l'inclusione sociale, con particolare attenzione agli aspetti socio-assistenziali, educativi, lavorativi, sanitari e abitativi.
Ente Morale Giacomo Feltrinelli – EMIT	Promuovere ogni utile iniziativa nella formazione tecnico-professionale di laureati, di diplomati e di tecnici e nella specializzazione ed aggiornamento sia di dirigenti, sia di quadri, nonché di favorire la conoscenza e lo scambio di esperienze formative in campo tecnologico e gestionale.
Istituto Tecnico Superiore lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche	.Attuare politiche di diffusione della cultura tecnica e scientifica.

<b>Denominazione</b>	<b>Scopo</b>
Istituto Tecnico Superiore per il turismo e le attività culturali - INNOVATURISMO	<p>. Promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica e in particolare dell'organizzazione, gestione e innovazione tecnologia nel settore delle attività alberghiere, ricettive e turistiche;</p> <p>. Sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro dei servizi turistici, ricettivi e alberghieri, anche mediante l'erogazione di corsi di formazione professionale post-diploma.</p>
Memoriale della Shoah di Milano	.Promuovere ed organizzare azioni di valorizzazione della memoria storica degli ebrei e delle altre vittime della persecuzione fascista e nazista in Italia ed in Europa nel XX secolo, anche al fine di approfondire la conoscenza della realtà ebraica contemporanea e di contrasto dell'antisemitismo.
Minoprio	Contribuire allo sviluppo del settore orto – floro - frutticolo attraverso l'attività formativa avvalendosi della propria scuola di formazione.
Province del Nord Ovest	Inattiva dal 2010. <u>Segnalata al Prefetto di Alessandria.</u>
Museo della Fotografia Contemporanea – MU.FO.CO.	<p>.Formare, promuovere e diffondere espressioni della cultura e dell'arte, la conoscenza della cultura dell'arte visiva, fotografica contemporanea in tutte le sue manifestazioni, implicazioni ed interazioni con le altre forme di espressioni artistiche sia contemporanee che future.</p> <p>. Recepisce, acquisisce e conserva fondi e materiali fotografici che consentono di illustrare il valore del linguaggio fotografico.</p>
Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi	Promuovere la diffusione della cultura musicale e lo svolgimento dell'attività sinfonica, concertistica, lirica o comunque musicale a Milano e nella Regione Lombardia e diffondere i risultati della propria ricerca e produzione artistica in Italia, in Europa ed in altri continenti.
Parco tecnologico padano	Promuovere e sostenere, a livello nazionale e internazionale, nell'ambito degli interventi connessi all'insediamento del polo universitario di Lodi la ricerca scientifica.
Pier Lombardo	Consolidare il prestigio dell'attività del Teatro Franco Parenti; Acquisire una o più strutture teatrali e conferire la funzione di centro culturale polivalente ed interdisciplinare; Promuovere l'erogazione di fondi e liberalità; Svolgere un lavoro di divulgazione e promozione culturale; Promuovere i rapporti e le

<i>Denominazione</i>	<i>Scopo</i>
	sinergie tra la cultura milanese ed il mondo dell'impresa e del lavoro; Promuovere la formazione teatrale dei giovani;
Teatro alla Scala	Perseguire l'educazione musicale della collettività, la formazione professionale dei quadri artistici e tecnici; promuovere la trasmissione dei valori civili fondamentali, in particolare verso i giovani, e la ricerca e la produzione musicale, anche in funzione di promozione sociale e culturale; provvedere alla gestione dei teatri ad essa affidati, conservando e valorizzando il patrimonio storico-culturale, con particolare riferimento al territorio nel quale opera; rafforzare la propria peculiarità in campo lirico-sinfonico
Welfare Ambrosiano	Coinvolgere i principali attori del territorio, attivando una modalità partecipata nella sfida del coniugare sviluppo economico e coesione sociale, per affrontare le fasi di difficoltà, l'invecchiamento demografico e le nuove povertà.
Istituto Tecnico Superiore Angelo Rizzoli per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Perseguire le finalità di promozione e diffusione della cultura tecnica e scientifica; di sostegno alle misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.
CAPAC - Politecnico del Commercio	Promuovere, sviluppare e perfezionare la preparazione tecnico-professionale degli operatori e degli addetti al commercio, al turismo, ai servizi, alle professioni ed alle altre attività terziarie attraverso l'attuazione di corsi professionali e servizi alla persona; Promuovere l'aggiornamento, il perfezionamento tecnico e culturale dei Quadri intermedi e dei Dirigenti nel settore del commercio, del turismo, dei servizi e delle professioni; Promuovere, nel campo formativo, la diffusione delle moderne tecniche di organizzazione e gestione aziendale; Promuovere attività dirette alla formazione e creazione di nuove professionalità.
Scuola teorico-pratica di Agricoltura "Ferrazzi Cova"	Elevare il grado di cultura professionale dei coloni e dei giovani affinché possano e sappiano trarre maggior beneficio dalla terra.
Società Umanitaria Onlus	Mettere i diseredati, senza distinzione, in condizione di rielevarsi da se medesimi procurando loro appoggio, lavoro ed istruzione e, più in generale,

<i>Denominazione</i>	<i>Scopo</i>
	di operare per il migliore sviluppo educativo e socio culturale in ogni settore della vita individuale e collettiva.
Università Commerciale "Luigi Bocconi"	Operare nella formazione, qualificazione e diffusione della cultura, adeguando continuamente il proprio intervento alle mutevoli condizioni del sistema sociale ed economico; Curare l'istruzione universitaria a tutti i livelli degli ordinamenti didattici; Operare nel campo della formazione culturale e professionale attraverso scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento, di aggiornamento e di cultura, nonché attraverso attività propedeutiche all'insegnamento superiore e all'esercizio delle professioni.
<i>Associazioni</i>	
Associazione "Città dei Mestieri di Milano e della Lombardia"	Favorire la diffusione sul territorio regionale del servizio di orientamento scolastico, formativo e professionale, denominato "Città dei mestieri e delle professioni" e di operare perché tale servizio alla persona raggiunga e mantenga livelli di eccellenza.
Centro Studi P.I.M.	Perseguire obiettivi attinenti allo svolgimento di attività di supporto operativo e tecnico-scientifico agli enti locali associati in materia di governo del territorio, ambiente e infrastrutture limitatamente all'ambito regionale.
Coordinamento Agende 21	Diffondere, valorizzare e monitorare le esperienze di Agenda 21 locale e favorire la partnership e lo scambio di informazioni tra gli enti locali.
Istituto Nazionale per la storia del movimento di Liberazione in Italia - INSMLI	Conservare e valorizzare il proprio patrimonio documentario, di cui sono parte consistente e qualificante i documenti dell'antifascismo e della resistenza, democrazia e libertà.
Centro per l'innovazione e sperimentazione educativa Milano – CISEM	procedura di liquidazione in corso.
Istituto per la Scienza dell'Amministrazione Pubblica – I.S.A.P.	Perseguire lo studio scientifico dei problemi amministrativi; l'addestramento ed il perfezionamento del personale delle amministrazioni pubbliche; la raccolta il coordinamento e la distribuzione delle informazioni concernenti l'attività, le esperienze e le iniziative della PA italiana e straniera; la pubblicazione di studi, ricerche ed atti;



<i>Denominazione</i>	<i>Scopo</i>
Società d'incoraggiamento d'arte e mestieri 1838 - SIAM	Favorire la formazione professionale in tutti i settori della Tecnologia Avanzata, proponendo percorsi e corsi avanzati per qualità didattica, strumenti utilizzati e aggiornamento tecnologico.
Unione Statistica Comuni Italiani - USCI	Favorire, sviluppare e divulgare la cultura statistica; promuovere lo sviluppo e l'integrazione del Sistema Statistico Nazionale; offrire supporto, formazione e consulenza tecnica ed organizzativa in campo statistico.
Istituto per gli Studi di Politica Internazionale - ISPI	Studio e divulgazione della problematica relativa ai rapporti internazionali nell'intera accezione del termine ed in particolare nei loro aspetti politico-culturali, economici, istituzionali, strategici
Milan Center Food Law and Policy	Realizzare una raccolta tematica, sistematica e accessibile della produzione normativa, regolamentare e di risoluzioni politiche, su scala nazionale, europea, multilaterale (ONU, FAO etc.); creare un supporto per la comunità scientifica, giuridica, e politico-istituzionale nella produzione legislativa e regolamentare; creare una rete di ricerca con il compito di contribuire – dopo che EXPO Milano 2015 ne ha costituito la piattaforma – alla costruzione di un polo internazionale permanente sulla scienza della nutrizione.

In questi anni è proseguita l'attività relativa alla razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalla Città metropolitana, come indicato nel decreto n. 104/2015 del Sindaco Metropolitano.

Di seguito si evidenzia la situazione al 31/12/2016:

- Tangenziali esterne di Milano (Tem) Spa (n. 5 azioni): la partecipazione è stata alienata in data 18.10.2016;
- Sea Spa (n. 1 azione): la partecipazione è stata alienata in data 18.05.2016;
- Atinom Viaggi Srl (1,91% del capitale): la partecipazione è stata alienata in data 15.12.2016.

Al 31/12/2016 non risulta ancora conclusa la procedura relativa al diritto di cessazione esercitato ai sensi della L. 147/2013 e L. 190/2014 per le partecipazioni detenute nelle seguenti società:

- Cem Ambiente SpA (n. 929.824 azioni) con nota del 29/05/2015 si è chiesto alla società di voler liquidare in denaro il valore della quota così come previsto dalla legge n. 147/2013;
- Milano Serravalle - Milano Tangenziali Spa (n. 1 azione): con nota del 29/01/2016, è stato chiesto alla Società che l'Assemblea si pronunciasse, nel corso della prima seduta utile, ai sensi dell'art. 1 comma 569 bis della legge 147/2013, in ordine alla cessazione dalla qualità di socio della Città metropolitana e alla liquidazione della quota detenuta;
- Autostrade Lombarde Spa (n. 2.847.000 azioni) è in corso un contenzioso dinanzi al tribunale di Brescia, la cui udienza è stata fissata per il 2018 in quanto la società non ritiene applicabile la L. 147/2013;
- Navigli Lombardi Scarl (10% del capitale): l'Assemblea nel corso della seduta del 22/02/2016, ha preso atto della cessazione esercitata dalla Città metropolitana, e nella seduta del 02/05/2016 ha deliberato di demandare al CdA l'individuazione di un perito per la stima del valore da attribuire alla quota di partecipazione da liquidare.

Per la partecipazione detenuta in A4 Holding Spa (n. 1 azione) è pervenuta invece a Città metropolitana offerta di acquisto in data 21/11/2016.

Risultano, infine, in liquidazione le seguenti società:

- ATINOM SpA
- Basso Lambro Spa
- CRAA Srl (depositato il Bilancio finale di liquidazione al 30/11/2015)
- Rete di Sportelli per l'energia e l'ambiente Scarl
- Expo 2015 SpA
- Euroimpresa Scarl.

Risultano ancora in procedura fallimentare le società:

- Agenzia di sviluppo Milano metropoli SpA (sentenza del Tribunale di Milano 04/04/2013)
- La fucina Scarl (sentenza del Tribunale di Monza 16/04/2013)

Il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dalla Città Metropolitana di Milano (Decreto sindacale R.G. n. 104/2015) e relazione sui risultati conseguiti (Decreto sindacale R.G. n. 73/2016), sono pubblicati sul sito internet istituzionale dell'ente al seguente indirizzo: <http://>

[www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/enti\\_controllati/piano\\_di\\_razionalizzazione\\_e\\_provvedimenti\\_art.22-comma.1-lett.d-bis/index.html](http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/enti_controllati/piano_di_razionalizzazione_e_provvedimenti_art.22-comma.1-lett.d-bis/index.html)

I bilanci delle Aziende speciali e delle società partecipate riportate nelle tabelle sono consultabili nel sito internet istituzionale dell'ente al seguente indirizzo: [http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/enti\\_controllati/index.html](http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/enti_controllati/index.html)

### **Informativa di cui all'art. 11, comma 6, lett. J del D.lgs. 118/2011**

L'articolo 6, comma 4 del D.L. 95/2012, convertito dalla L. 135/2012, ha introdotto, a partire dall'esercizio finanziario 2012, l'obbligo per le province e i comuni di allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti in essere con le società partecipate. Tale disposizione, abrogata dall'art. 77, d.lgs. n. 118/2011 (integrato dal d.lgs. n. 126/2014), è stata reiterata dall'art. 11, c. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011, che, oltre ad ampliare la platea dei soggetti tenuti a redigere la nota informativa coinvolgendo tutti gli enti territoriali, ha esteso la verifica dei crediti e debiti anche agli enti strumentali oltre che alle società controllate e partecipate.

Il nuovo regolamento dei controlli interni della Città metropolitana di Milano prevede che le Direzioni d'Area, competenti per materia, ricevano dagli organismi loro attribuiti il prospetto riepilogativo debiti/crediti, e collaborino alla conciliazione delle partite con l'Area Programmazione risorse Finanziarie e di Bilancio.

L'esito di tale verifica è riportato nella tabella 23 nella quale sono rappresentati, con riferimento al 31/12/2016, i crediti ed i debiti comunicati dalle società e dagli enti strumentali e gli accertamenti/impegni iscritti nel bilancio della Città metropolitana. Le eventuali differenze tra risultanze dichiarate dai suddetti organismi e le risultanze contabili del bilancio della Città metropolitana di Milano sono evidenziate nella colonna denominata "osservazioni".

Per tutte le posizioni in dettaglio, si rinvia ai prospetti analitici agli atti dell'Area Programmazione Finanziarie e di Bilancio.

#### *Verifica e asseverazione*

I Collegi dei Revisori delle società partecipate - o altri organi incaricati del controllo - hanno sottoscritto il prospetto analitico con riferimento al soggetto giuridico presso il quale prestano attività e quindi con riferimento alle risultanze contabili per le quali possono avere diretto riscontro.

Anche i soggetti incaricati del controllo dei bilanci degli enti strumentali hanno, per la maggior parte, provveduto a sottoscrivere il prospetto analitico; nei casi in cui non è stata prodotta l'asseverazione prescritta, sono state comunque acquisite dagli enti le situazioni relative agli stanziamenti dei crediti e dei debiti verso Città metropolitana.

Il Collegio dei Revisori di Città Metropolitana ha provveduto a rilasciare in data 27/7/2017 l'asseverazione prevista dalla normativa, che si allega.



## ASSEVERAZIONE DEBITI/CREDITI SOCIETÀ ED ENTI STRUMENTALI

### Il Collegio dei Revisori

in ottemperanza all'art. 11, comma 6, lett. J del D.Lgs. n.118/2011;

visti i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2016 dal Rendiconto della gestione dell'Ente, come riportati nella tabella trasmessa con nota del 24/7/2017 prot. n.0178661/5.3/2017/12 del Direttore dell' Area programmazione risorse finanziarie e di bilancio, Dott. Domenico D'Amato,

#### **a s s e v e r a**

che gli stessi saldi risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità degli organismi partecipati, tranne per: Eurolavoro, ATO, Cap Holding , Afol Sud Milano e Afol Metropolitana, per i quali l'Ente ha fornito adeguate indicazioni per la riconciliazione delle differenze.

Relativamente a Milano Serravalle, che presenta elementi di notevole criticità, non è possibile da parte del Collegio effettuare alcuna asseverazione di dati, alla luce delle contestazioni in atto rilevate della documentazione esaminata.

27 luglio 2017

#### IL PRESIDENTE

F.to Dott. Francesco Francica

#### I COMPONENTI

F.to Dott. Costantino Rancati

F.to Rag. Raffaella Savogin

## Condizioni strutturali del Bilancio

Le condizioni strutturali del Bilancio sono definite tramite una serie di indicatori che costituiscono allegati obbligatori al Conto del Bilancio.

Si analizzano innanzitutto i parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà così come previsti dal decreto del 18/02/2013 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 55 del 06/03/2013.

Dalla loro analisi risulta che la Città Metropolitana di Milano contrariamente all'anno passato in cui rispettava tutti gli otto parametri previsti, nell'esercizio 2016 non rispetta la soglia massima di due parametri. Ciò non determina comunque la condizione di ente strutturalmente deficitario, che si rileva quanto almeno la metà degli indici non sono rispettati.

I parametri deficitari sopra il limite di riferimento sono il secondo e l'ottavo; il secondo indicatore è quello relativo al valore complessivo dei residui passivi di spesa corrente che risulta essere superiore del 14% rispetto al limite massimo del 50% rispetto agli impegni della spesa corrente di competenza.

Anche l'ottavo indicatore, relativo al ripiano degli squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia (art. 193 TUEL) con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori di spesa corrente, risulta negativo. Infatti, risulta superiore dell'1,7% rispetto a detta soglia.

Per quanto riguarda il piano degli indicatori, l'art. 18 bis comma 3 D.lgs 118/2011 e il DM 22/12/2015, hanno introdotto nuovi indicatori di bilancio anch'essi parte integrante del rendiconto.

Gli indicatori possono essere classificati in sintetici e analitici, questi ultimi suddivisi tra entrate e spese. Le relative tabelle sono allegate al volume "Rendiconto della gestione 2016".

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVO PER LE PROVINCE  
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE  
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO  
DECRETO MINISTERIALE DEL 18/2/2013**

CODICE ENTE									
1	0	3	3	4	9	0	0	0	0

CITTA' METROPOLITANA	DI	MILANO
----------------------	----	--------

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2016  
delibera Rep. n°  
atti

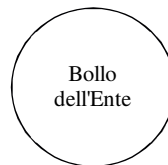
Si       No

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
		Si	No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti (a tal fine al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese d'investimento)	50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo 1 superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla Regione nonchè da contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate.	50020	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume * complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38% (tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonchè di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore)	50030	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4) Consistenza debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel con le mdifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011 n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.	50040	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni.	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti, anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del tuel.		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiori al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 delle legge 24 dicembre 2012 n.228 a decorrere dall' 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi escrcizi finanziari.	50080	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'Ente.

Milano	giugno	2017
DATA		



IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO

F.to Domenico D'Amato

## Gestione della competenza

### Entrate

#### Entrate di parte corrente

Come risulta dalle tabelle 6 e 7 le entrate correnti, corrispondenti ai primi tre Titoli del conto del bilancio 2016, vengono accertate in 453,4 milioni di Euro, a fronte di 379,1 milioni del 2015, con un incremento del 19,6%, riconducibile all'aumento dei trasferimenti da amministrazioni pubbliche in particolare dallo Stato. Le entrate del Titolo I sono sostanzialmente invariate, con un miglioramento dello 0,3%. Si registra una piccola riduzione delle entrate extratributarie, passate da 82,9 milioni a 81,1 milioni di Euro.

Rispetto alle risultanze definitive del 2016 si registra una diminuzione complessiva pari al 5,3%. Gli importi riscossi nel corso dell'esercizio sono pari a 335,9 milioni di Euro (ovvero il 74,1% delle entrate correnti accertate), per cui i residui attivi di nuova formazione ammontano a 117,5 milioni. Si ricorda comunque, per effetto del principio contabile della competenza finanziaria potenziata, l'accertamento è stato registrato per l'intero importo del credito anche per le entrate di dubbia e difficile esazione (con riferimento in particolare al Titolo III), per le quali non è certa la riscossione integrale con contestuale accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). La quota più rilevante di FCDE è accantonata a fronte delle sanzioni per infrazioni al codice della strada rilevate con dispositivi elettronici.

Come emerge dalla tabella 8, le entrate correnti della Città Metropolitana di Milano sono composte per il 68,13% da entrate proprie (78,65% nel 2015), sia di natura tributaria (50,23%, contro il 59,88% nel 2015) che extratributaria (17,9%, contro il 21,85% nel 2015). La restante parte è costituita dai trasferimenti correnti, nell'ambito dei quali maggior rilievo rivestono i trasferimenti provenienti da Amministrazioni Centrali e quelle da Amministrazioni Locali (16,8% e 14,83% delle entrate correnti totali). Il "peso" dei trasferimenti regionali è sostanzialmente rimasto invariato rispetto al 2015, mentre le entrate relative ai trasferimenti statali sono sensibilmente aumentate in quanto è stato registrato contabilmente nel 2016 il contributo di 50 milioni di Euro previsto dal D.L. 78/2015 (a fronte di iscrizione di pari importo in spesa per rimborsi allo Stato), nonché per altre assegnazioni statali: 15,9 milioni di Euro per spese connesse alle funzioni di viabilità ed edilizia scolastica (L. 208/2016), 5,8 milioni di Euro per compensazione minori introiti esenzione IPT (D.M. 28/09/2016) e 3,4 milioni di Euro per disabili fisici e sensoriali già presente lo scorso anno in misura minore. La quota residua è afferente il fondo sviluppo investimenti e altre assegnazioni non fiscalizzate. Infatti, i tradizionali trasferimenti erariali sono stati sostituiti, a partire dall'anno 1999, dai gettiti delle imposte Ipt e Rc auto che lo Stato ha devoluto alle Province.

Di seguito verranno forniti brevi commenti relativi alla gestione delle entrate correnti e per ciascun Titolo verrà fornita illustrazione dell'andamento dei cespiti più rilevanti.



### *Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, in materia di entrate tributarie della Città Metropolitana prevede che:

"Sono accertate per cassa l'imposta provinciale di trascrizione, la tassa relativa al rilascio delle licenze per la caccia e la pesca, il tributo speciale per il conferimento dei rifiuti in discarica e l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori.

Sono accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione è attuata attraverso l'emissione di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade".

*Andamento entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa: confronto 2015/2016*

*(dati in migliaia di Euro)*

<i>Cespiti di entrata</i>	<i>Accertamenti 2015 (a)</i>	<i>Previsioni definitive 2016 (b)</i>	<i>Accertamenti 2016 (c)</i>	<i>Scostamento (c)/(a)</i>	<i>Scostamento (c)/(b)</i>
Imposte tasse e proventi assimilati	226.939	224.368	227.624	+0,30%	+1,45%
Compartecipazioni di tributi	81	142	142	+75,30%	0%
<b>Totale</b>	<b>227.020</b>	<b>224.510</b>	<b>227.766</b>	<b>+0,33%</b>	<b>+1,45%</b>

Il perdurare della crisi dell'economia nazionale e internazionale ha pesato negativamente sulla gestione degli enti locali, in particolare delle Province e a far data dal 1 gennaio 2015 delle Città Metropolitane.

A partire dagli ultimi mesi del 2009 il rallentamento delle attività finanziarie e produttive ha anche colpito significativamente il mercato automobilistico con una conseguente flessione delle entrate tributarie ad esso correlate: Ipt - imposta provinciale trascrizione veicoli ed Rc auto - responsabilità civile sui rischi della circolazione dei veicoli. Nell'anno 2014 il gettito di quest'ultime imposte è ulteriormente diminuito anche per effetto dell'introduzione di modifiche della normativa. Nel corso dell'anno 2016 si è registrato un ulteriore decremento del gettito relativo all'imposta Rc - auto, mentre il gettito dell'Imposta provinciale di trascrizione è aumentato rispetto all'anno 2015. Dal 2012 è cessata la titolarità provinciale dell'addizionale su consumi elettrici con l'effetto di riduzione del gettito complessivo tributario.

Dal 2011 al 2014 la Regione ha assicurato una compartecipazione al gettito della Tassa automobilistica per finanziare le funzioni da essa delegate/affidate; a partire dal 2015 si è ritornati ad un sistema di trasferimenti.

Nel corso del 2016 le imposte come mostrato nel dettaglio dalla tabella precedente, hanno registrato un accertamento complessivo di 227,6 milioni di Euro, di poco superiore rispetto all'anno precedente. L'indice di riscossione, ricavabile dai dati della tabella sottostante, è del 73,9% (inferiore a quello dell'anno precedente, in cui era stato pari al 76,87%).

*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa accertate e riscosse**(dati in migliaia di Euro)*

<i>Entrate</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Residui riportati</i>
Imposta Rc - auto	112.394	74.367	38.027
Ipt (Imposta provinciale trascrizione veicoli)	93.012	91.153	1.859
Addizionale energia elettrica (usi non domestici)	218	218	0
Tributo ambientale (addizionale Tari)	22.000	2.426	19.574
Compartecipazioni di tributi	142	142	0
<i>Totale</i>	<i>227.766</i>	<i>168.306</i>	<i>59.460</i>

Per ogni tributo si fornisce una sintetica descrizione della natura e dell'andamento degli importi riscossi.

*Imposta Rc - auto*

Il gettito previsto al momento della redazione del Bilancio di previsione 2016, pari a 110 milioni di Euro, è stato accertato per un importo di Euro 112.394 milioni, con un incremento di 2,393 milioni rispetto alle previsioni iniziali.

Il gettito dell'imposta erariale sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, devoluto alle Province dall'articolo 60 del D.Lgs. 446 del 15/12/1997, per effetto del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, a decorrere dall'anno 2012 costituisce tributo proprio derivato delle Province. L'art. 17 del sopracitato decreto consente alle Province di aumentare (o diminuire) l'aliquota dell'imposta Rc auto, applicata nella misura del 12,50% sui premi di assicurazione obbligatoria delle polizze auto, in misura non superiore a 3,5 punti percentuali.

Il 27 giugno 2011 con deliberazione della Giunta provinciale è stato approvato l'aumento dell'aliquota nella misura del 3,50%, portandola dal 12,50% al 16,00%. La variazione ha avuto effetto dal mese di agosto 2011 a seguito di pubblicazione della deliberazione di variazione dell'aliquota presso il sito internet istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è stata confermata anche per gli anni successivi.

Dall'anno 2011 è cambiata la modalità di versamento del tributo da parte delle compagnie assicuratrici. Infatti, con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2010, emanato di concerto con il Ministro dello Sviluppo economico, le modalità di versamento previste dall'art. 17 del D.Lgs. 9/7/1997 n. 241 (mod. F24) sono state estese ai pagamenti delle somme dovute a titolo di imposta sulle assicurazioni Rc auto. A decorrere dal 17 aprile 2012 le somme riscosse dall'Agenzia delle entrate tramite F24 a titolo di imposta sui premi delle assicurazioni Rc auto sono accreditate sulle contabilità speciali, aperte presso le sezioni di tesoreria provinciale della Banca d'Italia, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista.

Con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 29 dicembre 2011 è stato approvato il modello di denuncia dell'imposta sulle assicurazioni dovuta sui premi ed

accessori incassati, previsto dall'art. 9 della legge 29 ottobre 1961, n. 1216, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del D.Lgs 6 maggio 2011, n. 68.

L'accertamento delle violazioni alle norme in materia di R.c auto compete alle Province/ Città metropolitane a decorrere dall'anno 2012. Tuttavia gli stessi possono stipulare convenzioni non onerose con l'Agenzia delle entrate per l'espletamento, in tutto o in parte, delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta, nonché delle attività concernenti il relativo contenzioso e sino alla stipula delle predette convenzioni, le predette funzioni sono svolte dall'Agenzia delle entrate. A seguito del riordino amministrativo delle Province e Città metropolitane la procedura è sospesa. Non si è ancora quindi concretizzata la possibilità di poter effettuare controlli diretti sui versamenti effettuati dalle singole compagnie assicuratrici.

A partire dal 2013 il gettito dell'imposta ha avuto notevole flessione.

Anche nell'anno 2016 la Città Metropolitana di Milano ha registrato una riduzione di gettito Rc auto rispetto all'anno 2015, tale riduzione era già stata prevista nella stima dello stanziamento di bilancio che teneva quindi conto dell'andamento negativo manifestatosi negli ultimi anni.

Le motivazioni di tale riduzione potrebbero essere riassunte in:

1. minor utilizzo effettivo dei veicoli a seguito della crisi economica;
2. riduzione dei premi per sconti sulla Rc auto per chi installa sulla vettura una "scatola nera" e maggior rigidità nei criteri per il risarcimento dei danni lievi alla persona;
3. evasione fiscale quindi mancato pagamento del premio assicurativo di veicoli circolanti;
4. elusione fiscale ossia spostamento fittizio di flotte di veicoli su sedi secondarie di società di noleggio o di leasing oppure utilizzo di veicoli con targa estera che circolano da più di un anno in Italia, senza la correlata registrazione al Pra.

Nell'anno 2016 l'Agenzia delle entrate ha provveduto a recuperare per conto dello Stato il contributo determinato a carico della Città Metropolitana di Milano al fine del contenimento della spesa pubblica a valere sui versamenti dell'imposta sulle assicurazioni auto. L'importo accertato corrisponde all'imposta di competenza dell'anno 2016, il rendiconto presenta un residuo attivo relativo all'imposta di competenza dei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre 2016 trattenuti dall'Agenzia delle Entrate.

### *Imposta provinciale di trascrizione (ipt)*

Con riferimento al gettito dell'IPT, lo stanziamento inizialmente previsto per 92,150 milioni di Euro, è stato accertato per un importo di Euro 93,012 milioni di Euro.

L'ipt è stata istituita a decorrere dall'esercizio 1999 dagli articoli 51 e 56 del dlgs. n. 446/97 contestualmente all'abolizione dell'imposta erariale di trascrizione (let) e dell'Apiet. Tale imposta nel 2000 ha subito alcune modifiche di carattere normativo con riferimento al sistema della riscossione e delle sanzioni, per le quali è stato adeguato lo specifico regolamento entro i termini di approvazione del bilancio.

Il tributo é dovuto per le trascrizioni dei passaggi di proprietà di veicoli nuovi ed usati. L'entità è determinata da una tariffa di base fissata da decreto ministeriale (Euro 150,81), incrementabile dalle Province inizialmente fino al 20% e, a partire dal 2007, fino al 30%. La Provincia di Milano ha applicato il 30% dal 2007.

A decorrere dal 17 settembre 2011, ai sensi dell'art. 1, comma 12, D.L. 138/2011 convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148, per gli atti soggetti ad IVA sussiste una tariffazione proporzionale pari a quella degli atti non soggetti ad IVA. La soppressione della previsione specifica relativa alla tariffa per gli atti soggetti ad IVA ha comportato il passaggio dal pagamento di una tariffa fissa pari a quella base a quello di una tariffa proporzionale ai Kw/q.li a seconda della tipologia del veicolo. L'incremento di gettito dovuto a tale norma si è fortemente attenuato per effetto di una modifica della disciplina Ipt, intervenuta nel mese di ottobre dell'anno 2012, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.L. 174 del 10/10/2012, convertito con L. 7/12/2012, n. 213, che consente di eseguire le formalità relative all'IPT su tutto il territorio nazionale, con destinazione del gettito dell'imposta alla Provincia ove ha sede legale o residenza il soggetto passivo, inteso come avente causa e intestatario del veicolo. In particolare, per i veicoli usati, è stato introdotto il principio in base al quale l'IPT deve essere calcolata e versata alla Provincia di residenza del soggetto passivo del tributo e non più a quella di residenza dell'intestatario al PRA, tale norma per la Provincia di Milano ha determinato una flessione delle formalità paganti relative ai passaggi di proprietà. Il gettito dell'anno 2014 ha risentito inoltre negativamente dell'effetto prodotto dall'entrata in vigore, a partire dal 1 gennaio, della disposizione introdotta dal comma 165, art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 in base alla quale le cessioni dei mezzi di trasporto a seguito di esercizio di riscatto da parte del locatario a titolo di locazione finanziaria, non sono soggette al pagamento dell'imposta. L'auspicato aumento del gettito per effetto della ripresa delle immatricolazioni e più, in generale, delle operazioni soggette all'IPT é quindi ridimensionato dalle penalizzazioni introdotte dalle norme sopracitate. D'altra parte la legge di stabilità 2015, 23 dicembre 2013, n. 147, art. 1, comma 165, ha abrogato l'agevolazione per i veicoli di particolare interesse storico ultraventennali ed inferiori ai trent'anni.

La gestione dell'imposta é stata affidata, tramite convenzione, all'Automobile Club d'Italia gestore del Pubblico registro automobilistico. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a decorrere dal 2013, tale attività é svolta senza oneri a carico delle province.

Per il 2015 é stata deliberata dall'allora Giunta provinciale (RG 408 in atti 259411/5.5/2009/88 del 23 dicembre 2014) l'estensione temporale per 1 anno (dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2015) del servizio di riscossione e gestione dell'imposta di trascrizione, affidato all'Aci fino al 31 dicembre 2014 (convenzione sottoscritta il 13 gennaio 2010, RG 847/06 in atti 262185/5.5./2009/88). In data 31 dicembre 2015 con Decreto del Sindaco Metropolitano, RG 351 in atti 321804\5.5\2009\88, é stata decretata la presa d'atto della continuità del servizio di riscossione e gestione dell'imposta di trazione da parte di Aci, gestore del Pubblico Registro Automobilistico a decorrere dal 1 gennaio 2016.

L'imposta provinciale di trascrizione, in base al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, é accertata per cassa.

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 28 settembre 2016 è stato riconosciuto a Province e Città Metropolitane un trasferimento compensativo per i minori introiti derivanti dall'esenzione dal pagamento dell'imposta provinciale di trascrizione anche per le cessioni di mezzi di trasporto a seguito di riscatto da parte del locatario a titolo di locazione finanziaria. L'importo riconosciuto alla Città Metropolitana di Milano per il triennio 2014 - 2016 ammonta ad Euro 5.799.094,00 a fronte di un minor introito per i soli anni 2014 e 2015 pari a Euro 7.305.672,00.

Nell'anno 2016 i volumi immatricolati si sono attestati in crescita e si è verificato un sensibile incremento dell'importo accertato e riscosso rispetto all'anno 2015, superiore peraltro rispetto allo stanziamento previsto, per effetto appunto di una moderata espansione del mercato degli autoveicoli.

Il rendiconto presenta un residuo attivo relativo all'imposta di competenza degli ultimi giorni dell'anno 2016 versati dall'AcI Pra nei primi giorni dell'anno 2017.

#### *Addizionale sui consumi di energia elettrica*

L'importo stanziato in sede previsionale, pari a 218 mila Euro, è stato interamente accertato e riscosso. Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del Decreto Legislativo 68/2011 l'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica è stata soppressa a decorrere dall'anno 2012 ed il relativo gettito spetta allo Stato. Nell'anno 2016 le società erogatrici/distributrici di energia elettrica hanno quindi provveduto a corrispondere alla Città Metropolitana di Milano quanto dovuto a titolo di conguaglio per fatturazione avvenuta ante 2012 oppure a richiedere il rimborso del credito maturato per versamenti effettuati negli anni antecedenti il 2012 superiori all'importo determinato in sede di dichiarazione di consumo. I versamenti effettuati, essendo quindi conguagli, sono stati determinati applicando l'aliquota deliberata dalla Giunta provinciale per gli anni antecedenti l'anno 2012, pari ad Euro 0,01140 per ogni Kwh consumato. La maggior parte dell'introito è relativo ai conguagli arretrati dovuti dalle società erogatrici/distributrici di energia elettrica derivanti dalle dichiarazioni di consumo presentate all'Agenzia delle dogane nell'anno 2016.

#### *Tributo provinciale per le funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente*

L'importo previsto nel Bilancio di previsione, pari a 22 milioni di Euro è stato accertato per il medesimo importo.

L'importo è costituito dal tributo provinciale applicato dai Comuni in sede di emissione degli avvisi di pagamento della Tari per l'anno di competenza 2016 ed è stato determinato facendo riferimento alle comunicazioni pervenute dai Comuni e tenendo conto dell'andamento delle riscossioni degli esercizi pregressi, al fine di evitare eventuali rischi derivanti da possibili variazioni delle comunicazioni fornite dai Comuni si è ritenuto di accantonare una quota del 5% dell'importo accertato per Euro 1.100.000,00 a fondo rischi. L'art. 19 del Dlgs. 504/92 ha istituito e disciplinato un tributo annuale a favore delle Province, a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale svolte in materia ambientale. Nell'anno 2014 è entrata in vigore la tassa sui rifiuti

(componente della imposta unica comunale - IUC), ai sensi del comma 639, art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, comunemente detta TARI. Al comma 666 del citato art. 1, il Legislatore cita che “è fatta salva l’applicazione del tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell’ambiente di cui all’art. 19 del Dlgs. 504/92.

Il tributo è determinato in misura non inferiore all’1% né superiore al 5% delle tariffe per unità di superficie stabilite dai Comuni ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani o della tariffa per la gestione dei rifiuti. L’aliquota del tributo provinciale è stata confermata anche per l’anno 2016 nella misura del 5%. Trattasi di tributo a gestione indiretta che soggiace alle tempistiche di incasso della tassa/tariffa rifiuti dei singoli comuni. La situazione descritta richiede un’attività di monitoraggio costante e continua destinata a verificare l’ammontare dei riversamenti. Al fine di ottimizzare la gestione attiva del tributo il servizio è in costante contatto con i Comuni e/o con i gestori per conoscere i ruoli e gli elenchi emessi o in corso di emissione e in particolare gli incassi relativi.

Tale tributo viene attualmente versato in minima parte da Equitalia (qualora il Comune emetta il relativo ruolo) e principalmente dal Comune in caso di gestione diretta dell’introito oppure dal gestore al quale è stato affidato l’incarico di introitare la tassa/tariffa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

La dinamica del gettito è influenzata dall’evoluzione della tassa gestita dai comuni: risente, pertanto, dell’aggiornamento delle tariffe e del recupero dell’evasione posta in essere dagli enti. La maggior parte del tributo non ancora riscosso riguarda il Comune di Milano che rappresenta la maggior quota del gettito.

### *Compartecipazioni di tributi*

La disamina del Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa - si conclude con le entrate relative alle compartecipazioni di tributi, accertati a bilancio per complessivi 141.712 Euro: l’intero importo accertato ed interamente riscosso si riferisce alla compartecipazione al tributo regionale per il conferimento in discarica di rifiuti solidi.

Tale compartecipazione è stata istituita dal 1995. In particolare la Legge 28/12/1995 n. 549 (art. 3 comma 24) ha istituito a favore delle regioni il tributo per il deposito in discarica dei rifiuti solidi. Soggetto passivo dell’imposta è il gestore dell’impresa di stoccaggio con obbligo di rivalsa nei confronti di colui che effettua il conferimento. Una quota del 10% del tributo regionale riscosso spetta alle province e città metropolitane ed è trasferito dalle rispettive regioni. Con decreto n. 10540 del 24 ottobre 2016 la Direzione generale ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione Lombardia è stata determinata la quota di competenza della Città Metropolitana pari a Euro 141.712,00 riscossa interamente nell’anno 2016.

### *Entrate da trasferimenti correnti*

In questo Titolo affluiscono i trasferimenti correnti che provengono dagli enti dell'intero settore pubblico oltre che dall'Unione Europea e il resto del mondo o da privati. Come mostrato nelle tabelle 6 e 7, le entrate complessivamente accertate sono pari a 144,5 milioni di Euro, con un aumento di 75,2 milioni di Euro rispetto al 2015 (equivalente a +108,6%), in aumento di +3,3 milioni rispetto alle previsioni definitive (+1,45%). Con riferimento invece alle tabelle 4 e 5 si può notare che gli incassi ammontano a 129,4 milioni di Euro (con un indice di riscossione dell'89,5%).

Passando ad analizzare i singoli aggregati, con riferimento ai contributi da amministrazioni pubbliche, in particolare statali, si ricorda che a partire dall'esercizio finanziario 1999 sono stati azzerati i tradizionali trasferimenti erariali (ordinario, consolidato e perequativo) a favore della Provincia di Milano, in quanto sostituiti dalle entrate tributarie (sopra descritte) assegnate dallo Stato.

Inoltre, il nuovo assetto fiscale, entrato in vigore a partire dal 2012, prevedeva la sostituzione delle risorse di origine statale. Sono stati pertanto soppressi i trasferimenti erariali sia di parte corrente che in conto capitale aventi carattere di generalità e permanenza, ad eccezione del fondo sviluppo investimenti legato a mutui in ammortamento. Gli accertamenti registrati a titolo di trasferimento dallo Stato sono pari a 76,2 milioni di Euro e sono aumentati rispetto allo scorso anno in quanto è stato registrato contabilmente nel 2016 il contributo di 50 milioni di Euro previsto dal D.L. 78/2015 (a fronte di iscrizione di pari importo in spesa per rimborsi allo Stato), nonché per altre assegnazioni statali: 15,9 milioni di Euro per spese connesse alle funzioni di viabilità ed edilizia scolastica (L. 208/2016), 5,8 milioni di Euro per compensazione minori introiti esenzione IPT (D.M. 28/09/2016) e 3,4 milioni di Euro per disabili fisici e sensoriali già presente lo scorso anno in misura minore. La quota residua è afferente il fondo sviluppo investimenti e altre assegnazioni non fiscalizzate.

I trasferimenti provenienti dalla Regione sono pari a 65,5 milioni di Euro, con un aumento di 1,7 milioni rispetto al 2015, pari a +4,69%. Come detto in precedenza, le risorse ex fiscalizzate (compartecipazione al gettito della tassa automobilistica) a partire dal 2015 sono state sostituite da trasferimenti. Tra questi anche quelli assegnati a fronte delle funzioni delegate oltre alla quota di co finanziamento regionale per il mercato del lavoro assieme alla quota statale che transita dal bilancio regionale. Con riferimento a queste funzioni la trattativa con Regione Lombardia è proseguita per buona parte dell'anno: per le risorse necessarie per coprire il servizio del trasporto pubblico locale, inizialmente non sufficienti; per il finanziamento delle funzioni regionali delegate, per le quali in prima battuta era stato riconosciuto solo il costo del personale, poi anche i costi generali; per il finanziamento del primo trimestre delle funzioni in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca che sono transitate in Regione dal 1° aprile 2016. Non sono stati stanziati finanziamenti aggiuntivi regionali oltre a quello statale per la disabilità.

Si ricorda che nel 2016 è proseguito il percorso per il riconoscimento di risorse da destinare al finanziamento di istruzione e formazione per i primi 8 mesi del 2015 (ricompresi nell'anno formativo 2014/2015), finanziato invece all'interno del sistema dote a partire dall'anno formativo 2015/2016, con l'assegnazione di un trasferimento di Euro 2,3 milioni.



Con riferimento alle somme accertate, l'importo più rilevante (37 milioni di Euro, ovvero il 56,46%) è diretto a finanziare le assegnazioni regionali in materia di trasporto pubblico locale extraurbano su gomma che negli anni dal 2012 al 2014 era stato fiscalizzato e rientrante nella compartecipazione al bollo auto regionale, al quale si aggiunge la quota di Euro 2,8 milioni finanziata da Regione successivamente; il secondo per importo finanziato è relativo al contributo per funzioni non fondamentali (6,7 milioni) e quello per le politiche attive del lavoro e dei servizi per l'impiego (6,5 milioni).

Tra gli altri trasferimenti rilevanti per importo vi sono anche i contributi per il fondo disabili - piano triennale per l'occupazione di 6,2 milioni seguito dai fondi per la copertura degli oneri sostenuti per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri (di 4 milioni circa). Vi sono inoltre altre assegnazioni come quello per l'esercizio delle competenze in materia di concessioni e derivazioni d'acqua (1 milione di Euro), per il sostegno economico straordinario a favore del CAM (0,5 milioni di Euro), o quello per la programmazione della formazione esterna a riguardo della formazione professionale (0,3 milioni) solo per menzionare i trasferimenti di più rilevante valore finanziario.

Nello stesso aggregato troviamo i contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico, in cui affluiscono tutte le assegnazioni e i concorsi finanziari di parte corrente provenienti dagli altri enti (Comuni, altre Province, aziende sanitarie locali, ecc.) corrisposti a vario titolo. Il peso preponderante è costituito dal trasferimento da parte del Comune di Cinisello Balsamo (0,9 milioni di Euro) di entrate da contravvenzioni al codice della strada per violazione dei limiti massimi di velocità. Si rilevano poi somme che vari comuni versano alla Città Metropolitana per i diritti di escavazione (0,32 milioni) e il fondo versato da ASL Milano per il progetto CIP sulla conciliazione lavoro famiglia (0,1 milione). Per quanto riguarda i trasferimenti da imprese si segnala l'importo di 0,6 milioni di Euro per sponsorizzazione finalizzata a manutenzione delle aree a verde pubblico su aiuole di rotonde lungo le strade metropolitane. Con riferimento ai contributi dall'Unione Europea e il resto del mondo l'importo complessivamente accertato è 0,2 milioni di Euro.

### *Entrate extratributarie*

Le entrate extratributarie - assieme a quelle tributarie - sono anche definite "entrate proprie" in quanto riguardano risorse derivanti dalla gestione dell'Ente, sotto forma di corrispettivi dell'erogazione di servizi pubblici o di proventi generati dalla gestione del patrimonio e degli asset della Città Metropolitana (es: fitti attivi). Come mostrato nelle tabelle 6 e 7 e nella tabella seguente, le entrate complessivamente accertate sono pari a 81,1 milioni di Euro, con una diminuzione di -1,7 milioni di Euro rispetto al 2015 (equivalente al -2,00 %) e diminuite di -13,73 milioni rispetto alle previsioni definitive (-14,47%). Con riferimento invece alla tabella 5 si rileva che le riscossioni ammontano a 38,2 milioni di Euro (con un indice di riscossione del 47,13%) ed i residui attivi di nuova formazione ammontano a 42,9 milioni di Euro. Nella tabella seguente si riportano, per ciascuna tipologia di entrata, i confronti fra l'accertato del 2016, il corrispondente importo accertato nel 2015 e le previsioni definitive del 2016, tenuto conto che gli accertamenti comprendono le quote di entrata di dubbia e difficile esazione.



*Entrate extratributarie: confronto 2015/2016**(dati in migliaia di Euro)*

<i>Cespiti di entrata</i>	<i>Accertamenti 2015 (a)</i>	<i>Previsioni definitive 2016 (b)</i>	<i>Accertamenti 2016 (c)</i>	<i>Scostamento (c)/(a)</i>	<i>Scostamento (c)/(b)</i>
Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.227	15.043	14.801	+11,9	-1,6
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	51.155	55.602	48.317	-5,54	-13,1
Interessi attivi	2.325	1.575	1.610	-30,75	+2,2
Altre entrate da redditi da capitale	147	160	159	+8,16	-0,6
Rimborsi e altre entrate correnti	15.979	22.484	16.251	+1,7	-27,72
<b>Totale</b>	<b>82.833</b>	<b>94.864</b>	<b>81.138</b>	<b>-2,04</b>	<b>-14,47</b>

Le voci più rilevanti della tipologia vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni sono:

- il recupero da terzi per la campagna di certificazione domiciliare impianti termici: 1,7 milioni di Euro;
- fitti di beni immobili: 5,8 milioni di Euro;
- canoni per occupazione di spazi pubblici: 1 milione di Euro;
- rimborso di spese per l'utilizzo di strutture scolastiche da parte di terzi: 1,3 milioni di Euro;
- le rette per ricovero presso il centro di assistenza minori (C.A.M.) di Pusiano: 0,6 milioni di Euro.

Per quanto concerne in particolare i beni immobili locati, questi sono rappresentati per la gran parte da immobili vincolati per destinazione (prefettura, caserme dei carabinieri, polizia e vigili del fuoco, i cui canoni di affitto sono determinati dall'ufficio tecnico erariale), ai quali si aggiungono beni mobili disponibili (appartamenti, terreni, reliquati stradali ed altri spazi).

Nella tipologia relativa ai Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti le voci principali sono:

- sanzioni per contravvenzioni al codice della strada e a regolamenti provinciali: 40 milioni di Euro;
- proventi per sanzioni amministrative per violazioni di norme in materia di smaltimento dei rifiuti solidi: 5,9 milioni di Euro.

Tra gli accertamenti della tipologia "interessi attivi" sono iscritti:

- i proventi derivanti dalla remunerazione delle liquidità disponibili sui vari conti fruttiferi aperti presso la Banca d'Italia e sui conti bancari intestati all'Amministrazione e dalle operazioni finanziarie, compreso quelle di gestione della liquidità di tesoreria: 0,7 milioni di Euro;
- le poste attive derivanti da operazioni di swap su mutui a tasso fisso e variabile: 0,8 milioni di Euro;
- gli interessi attivi riconosciuti dalla Cassa Depositi e Prestiti sulle somme non prelevate su mutui in ammortamento: 28.000 Euro.

Per quanto riguarda la categoria delle Altre entrate da redditi da capitale l'importo accertato nel 2016 di 159.047,59 Euro, comprende per 86.720,32 la distribuzione di riserve della società Basso Lambro Impianti S.p.A. in liquidazione e dividendi di società partecipate.

La tipologia Rimborsi e altre entrate correnti accoglie cespiti di entrata di diversa provenienza, l'estemporaneità del gettito può giustificare gli scostamenti che possono registrarsi tra un esercizio e l'altro e, per l'esercizio che si commenta, tra previsioni iniziali e accertamenti. Le somme più rilevanti riguardano:

- le somme che la Provincia di Monza e della Brianza eroga a titolo di rimborso per attività svolte a suo favore dagli uffici della Città Metropolitana di Milano (7,5 milioni di Euro), in particolare in relazione al servizio del debito per la quota parte di prestiti afferenti il suo territorio;
- il rimborso dell'Azienda Speciale ATO degli oneri relativi al mutuo che la Città metropolitana di Milano anticipa per suo conto (3,2 milioni di Euro);
- il rimborso da parte del Comune di Milano (1,3 milioni di Euro) di spese concernenti utenze, gestione calore e manutenzioni per istituti scolastici;
- il rimborso degli emolumenti del personale comandato presso altri enti (1,9 milioni di Euro).

## Entrate di parte capitale

Le entrate in conto capitale di competenza della Città metropolitana di Milano, in relazione alle fonti sono così classificabili:

### *Titolo IV*

- Contributi agli investimenti;
- Entrate da alienazioni di beni materiali;

### *Titolo V*

- Entrate da riduzione di attività finanziarie;

### *Titolo VI*

- Accensione di prestiti

Si segnala che nell'esercizio appena concluso non si è contratto nuovo indebitamento.

La parte capitale del bilancio è altresì finanziata con Avanzo di amministrazione del precedente esercizio, tra cui si rilevano:

- Devoluzioni di mutui e prestiti contratti negli esercizi precedenti;
- Entrate correnti;
- Fondo pluriennale vincolato.

L'importo complessivo delle entrate di parte conto capitale (Titolo IV, Titolo V e Titolo VI) ammonta a 19,1 milioni di Euro, a cui si aggiungono entrate correnti destinate al finanziamento di spese in conto capitale accertate per 5,6 milioni di Euro e avanzo di amministrazione destinato ad investimenti per 12,1 milioni di Euro. Inoltre, le spese di investimento impegnate sono finanziate da una quota di Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in entrata e derivante dal riaccertamento sia straordinario che ordinario dei residui sia del 2015 che del 2016 per Euro 161,8 milioni. Le spese in conto capitale sono state impegnate per 70,2 milioni di Euro ed è stato mantenuto fondo pluriennale vincolato di spesa per 108,6 milioni di Euro.

*Entrate per investimenti**Entrate del titolo IV**Entrate in conto capitale: confronto 2015/2016**(dati in migliaia di Euro)*

<i>Cespiti di entrata</i>	<i>Accertamenti 2015 (a)</i>	<i>Previsioni definitive 2016 (b)</i>	<i>Accertamenti 2016 (c)</i>	<i>Scostamento (c)/(a)</i>	<i>Scostamento (c)/(b)</i>
Alienazione di beni patrimoniali	38.556	7.807	7.751	-79,8%	-0,07%
Trasferimenti dallo Stato	639	87.897	4.109	+543,1%	-95,3%
Trasferimenti da Ammin. locali	4.206	53.860	6.894	+64,0%	-87,2%
Trasferimenti da altri enti e soggetti	1.325	42.435	228	-82,7%	-99,4%
<i>Totale</i>	<i>44.726</i>	<i>191.999</i>	<i>18.982</i>	<i>-57,5%</i>	<i>-90,1%</i>

Le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali registrano accertamenti per 7,7 milioni di Euro derivanti dal saldo vendita dello stabile di Corso di Porta Vittoria, dalla caserma di Via Copernico, dal commissariato di Via Schiapparelli e dalla vendita del cortile ex autorimessa di via Hajech. Fra i trasferimenti in conto capitale, si registrano accertamenti complessivi per 11,2 milioni di Euro.

Per quanto riguarda i trasferimenti di capitale provenienti dallo Stato accertati in 4,1 milioni di Euro sono destinati in misura maggiore pari a 4 milioni alla realizzazione della metrotranvia Milano-Seregno e per la restante parte per la risoluzione interferenze tra il progetto di realizzazione della tangenziale est esterna e la rete in fibra ottica.

I trasferimenti di capitale provenienti dalla Regione Lombardia ed altri enti locali accertati in 6,9 milioni di Euro sono destinati in misura maggiore alla realizzazione della metrotranvia (3,7 milioni di Euro), a interventi in materia di rinnovo del parco autobus (1,8 milioni di Euro), contributi agli investimenti in materia di edilizia scolastica (0,9 milioni di Euro), contributi agli investimenti in materia di viabilità per (0,5 milioni di Euro) e in misura inferiore a interventi in materia di agricoltura - parchi e viabilità.

I trasferimenti di capitale provenienti da altri enti e soggetti sono una minima parte 0,2 milioni di Euro e riguardano essenzialmente interventi ambientali.

*Entrate del Titolo V*

Sono entrate derivanti da riduzione delle attività finanziarie.

Nel 2016 l'accertato è stato pari a Euro 95.240 e riguarda le alienazioni di partecipazioni che riguardano la partecipazione in Atinom e RSA Melzo.

*Entrate del Titolo VI (Indebitamento) e VII (Anticipazioni da istituto tesoriere)*

Nell'anno 2016 non si è provveduto a contrarre nuovi prestiti in coerenza con la strategia finanziaria di un drastico azzeramento del ricorso al debito per il finanziamento degli investimenti.

Pertanto non è stato accertato alcun importo sul titolo relativo all' "Accensione di prestiti". Non si è reso altresì necessario attivare anticipazioni di cassa con il Tesoriere.

Si è provveduto invece a devolvere mutui bancari precedentemente contratti, per un importo pari a Euro 4,9 milioni destinati al finanziamento di investimenti destinati all'edilizia scolastica e al patrimonio.

Le principali fonti di finanziamento dei nuovi investimenti sono quindi rappresentate dai trasferimenti in conto capitale provenienti da altri enti (come rappresentato nel precedente paragrafo), oltre alle operazioni di devoluzione del credito da indebitamento mediante utilizzo di economie prelevate dall'Avanzo di Amministrazione vincolato, necessari ai fini della sostenibilità del bilancio.

Nella tabella seguente viene illustrata la destinazione per settori di intervento delle disponibilità finanziarie relative all'operazione di devoluzione mutui e prestiti sopra descritta.

*Destinazione del fabbisogno acquisito attraverso devoluzioni prestiti pregressi* (dati in migliaia di Euro)

<i>Fonte di finanziamento</i>	<i>Edilizia scolastica</i>	<i>Viabilità</i>	<i>Patrimonio metropolitano</i>	<i>Totale</i>
Titoli obbligazionari	1.268	0	381	1.649
Mutui Cassa Depositi e Prestiti	0	0	0	0
Prestiti Istituti finanziari diversi	1.973	0	1.269	3.242
<i>Totale</i>	<i>3.241</i>	<i>0</i>	<i>1.650</i>	<i>4.891</i>

## Spese

### Spese di parte corrente e per il rimborso di prestiti

Le spese di parte corrente, iscritte nel Titolo I del Bilancio, sono state impegnate per 438,72 milioni di Euro a fronte di una previsione definitiva di 521,2 milioni (-15,83%), con la determinazione di economie per 63,4 (al netto dell'FPV) il cui impatto più significativo è rappresentato dallo stanziamento del FCDE (26 milioni di Euro) (si veda in merito la tabella 9). Sono ricomprese qui anche le re imputazioni di impegni esigibili negli esercizi futuri.

Come risulta dalla tabella 10, rispetto al 2015, gli importi impegnati aumentano di 29,9 milioni di Euro (pari a +7,3%). Ciò è dovuto principalmente all'aumento dei trasferimenti, degli acquisti per beni e servizi e in misura inferiore degli interessi passivi, come si evince dalla tabella 12.

I pagamenti effettuati sulle somme impegnate corrispondono a 160,2 milioni di Euro, per cui i residui passivi di nuova formazione sono determinati in 278,5 milioni di Euro.

Con riferimento al Titolo IV della spesa (Rimborso di prestiti), gli impegni complessivi sono stati pari a 22,6 milioni di Euro, valore ridotto di -7,9 milioni di Euro rispetto allo stanziamento definitivo di bilancio, in quanto non è stato utilizzato l'importo finanziato

dalle alienazioni patrimoniali (Euro 7,7 milioni) destinato all'estinzione anticipata di prestiti. Il valore degli impegni 2016 è inferiore di 2,8 milioni di Euro rispetto al valore 2015 (-11,1%). Tale importo è il risultato della rinegoziazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti che ha consentito la rateizzazione della quota annua di capitale sugli esercizi successivi. Si precisa che gli impegni delle somme previste per il rimborso delle passività in corso si riferiscono anche a prestiti destinati al finanziamento di lavori pubblici riguardanti la Provincia di Monza e della Brianza. L'importo del rimborso di tali prestiti trova corrispondenza in una posta di pari importo delle entrate. La somma delle spese impegnate con riferimento ai Titoli I e IV è di 461,3 milioni di Euro. Tale importo è superiore al totale delle entrate correnti, pari a 453,4 milioni di Euro, ma nel calcolo differenziale vanno considerati come già sopra ricordato, anche i relativi FPV che fanno variare sostanzialmente detto risultato rendendolo positivo.

La tabella 11 propone una lettura delle spese correnti per missioni di bilancio. Da essa emerge quanto segue:

- le spese per i servizi istituzionali, generali e di gestione assorbono il 58,54% delle risorse correnti complessive. Tali spese sono finalizzate a garantire i servizi orizzontali di supporto al funzionamento della Città Metropolitana di Milano (personale, gestione economico finanziaria) nonché il supporto agli organi istituzionali. Occorre, però, segnalare che le somme per il rimborso allo Stato per riduzione ai trasferimenti erariali, comprese le re imputazioni, pesa sul totale della funzione per il 85,7%, pari a 220,1 milioni di Euro su 256,8 (il dettaglio dei trasferimenti allo Stato verrà illustrato in seguito). Nella funzione in oggetto sono contabilizzate anche le spese dell'ufficio tecnico e della gestione dei beni demaniali e patrimoniali, che includono i fabbricati dati in affitto;
- tra le altre missioni, quella che assume maggior peso (19,12%) è quella relativa ai trasporti e al diritto alla mobilità, che si riferiscono principalmente alla gestione del trasporto pubblico locale extraurbano su gomma. Rispetto al 2015, il totale della spesa evidenzia un aumento di 4 punti percentuali;
- a seguire si trova la missione relativa all'istruzione e diritto allo studio (7,8%), che raggruppa i servizi relativi all'istruzione ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e il diritto allo studio, in leggera riduzione (- 0,9%) rispetto al 2015;
- la missione relativa alle politiche per il lavoro e la formazione professionale, nella quale sono ricompresi le politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro e le politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione oltre che la promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale, assorbe il 4,06% delle spese, anch'esse in leggera riduzione con l'anno precedente;
- la missione relativa ai diritti sociali, alle politiche sociali e famiglia inerente fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito, si attesta al 2,45% in diminuzione sostanziale (-42,2%) rispetto al 2015;
- la missione del debito pubblico si riferisce alle somme delle rate (quota capitale e interessi) del debito in essere e pesa per il 5,39%.

La tabella 12, invece, propone l'analisi in base alla natura della spesa:

Conto del Bilancio	69	Parte generale
--------------------	----	----------------

- la maggior parte delle spese correnti (per un importo di circa 251,7 milioni di Euro) è sostenuta per trasferimenti correnti sui quali, come già detto, pesa sempre più la voce relativa al rimborso allo Stato dei trasferimenti erariali a seguito delle manovre restrittive succedutesi negli ultimi anni; in termini percentuali il valore è pari al 57,4% (al lordo di Euro 50 milioni ma occorre considerare che è corrispondente a pari quota in entrata), con un incremento di 3 punti rispetto al 2015;
- la spesa per l'acquisto di beni e servizi è pari a 109,9 milioni di Euro e rappresenta il 25,1% delle spese correnti, con un incremento del 13% all'anno precedente;
- la spesa per redditi da lavoro dipendente, se posta a confronto con il 2015, è diminuita in termini assoluti di 12 milioni di Euro, con un peso percentuale del 10,8% rispetto al totale della spesa corrente;
- la spesa per interessi passivi è stata pari a 23,6 milioni di Euro, che rappresenta il 5,4% delle spese correnti, aumentando il peso percentuale;
- la spesa per rimborsi e poste correttive dell'entrata ammonta a Euro 127.000 e riguarda rimborsi di tributi o altre entrate indebitamente riscosse;
- infine le altre spese correnti sono pari a 1,7 milioni di Euro, in diminuzione rispetto all'anno 2015.

Nella trattazione che segue vengono forniti alcuni elementi di dettaglio concernenti la gestione degli aggregati della spesa di parte corrente.

### *Spese per il personale*

(a cura del Settore Trattamento economico e previdenziale)

Con decreto del Sindaco metropolitano R.G. 48/2017 del 23/02/2017 *“Conseguimento dell’obiettivo della riduzione del valore finanziario della dotazione organica in attuazione delle disposizioni ex art. 1 c. da 418 a 430 della L n. 190/2014, connesse al riordino delle funzioni delle Province e Città metropolitane di cui alla L n. 56/14.”* si è dato atto del raggiungimento dei vincoli di spesa in materia di personale come previsti dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, c.d. *“legge Delrio”*, recante *“disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*; tale legge ha approvato il nuovo assetto delle istituzioni locali, ridisegnando l’organizzazione, le modalità di riordino delle funzioni di competenza degli enti di area vasta e, nello specifico delle Città metropolitane, demandando allo Stato e alle Regioni, secondo le rispettive competenze, l’attribuzione delle funzioni non fondamentali agli enti subentranti, garantendo i rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

La legge ha definito le funzioni fondamentali dell’Ente, ed in particolare, con riferimento all’art.1:

- ai commi 44 e 85 sono state individuate le funzioni fondamentali della Città metropolitana;
- ai commi 46 e 89 si è demandato a Stato e Regioni, secondo le rispettive competenze, l’attribuzione di ulteriori funzioni alle città metropolitane in attuazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;

Ai sensi dell'art 1 c. 16, pertanto, al 1 gennaio 2015 la Città metropolitana di Milano, quale ente territoriale di secondo livello, è subentrata all'omonima Provincia, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni.

Di seguito si ripercorre l'iter procedurale del percorso di riordino e le principali norme che lo hanno regolato:

- approvazione dell'accordo in data 11 settembre 2014 tra Regioni e Governo in sede di Conferenza Unificata, regolante i criteri generali per l'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative connesse all'esercizio delle funzioni che devono essere trasferite dalle Province e Città Metropolitane agli enti subentranti, recepito poi nel D.P.C.M. del 26/09/14 *"Criteri per l'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative connesse con l'esercizio delle funzioni provinciali"* pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 12 novembre 2014; Nel predetto accordo si prevedeva che le Regioni, entro il termine del 31 dicembre 2014, dovessero adottare le iniziative legislative di propria competenza per la definizione delle funzioni, secondo quanto stabilito all'art. 1 comma 89 della L n. 56/14, sentiti gli osservatori regionali all'uopo istituiti e previa consultazione delle autonomie locali interessate. In particolare, in ordine alle risorse umane e finanziarie, il comma 92 della legge n. 56/2014 specificava che all'esito del riordino delle funzioni provinciali sarebbero stati garantiti i rapporti di lavoro a tempo indeterminato in corso, nonché quelli a tempo determinato fino alla scadenza contrattuale, considerando le risorse finanziarie già spettanti alle province ai sensi dell'art. 119 della Costituzione.

- approvazione della L n. 183/2014 del 10/12/14 *"Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro"* che, all'art. 1 commi 3 e 4 lett c) e) f) h) ed l) delega va al Governo l'emanazione, entro 6 mesi, di uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive;

- approvazione della L n.190/2014 (legge di Stabilità 2016) del 23/12/14 che, modificando la riforma Delrio, ha imposto tagli lineari alla spesa e alle dotazioni organiche che vengono ridotte ex lege. In particolare, con il comma 418 veniva quantificato il contributo triennale posto a carico delle Province e delle Città metropolitane e destinato al risanamento della finanza pubblica già a partire dal 2015; il comma 421 stabiliva che le Città Metropolitane dovessero ridefinire al 1 gennaio 2015 la dotazione organica in riduzione di almeno il 30% della spesa relativa al personale di ruolo alla data dell'8 aprile 2014, data di entrata in vigore della "legge Delrio", tenendo conto delle funzioni attribuite dalla medesima legge. Entro il 31 marzo 2015 doveva poi essere individuato, secondo le procedure indicate nel comma 91, art. 1, della medesima legge, il personale che rimaneva assegnato all'ente e quello che invece doveva essere ricollocato per effetto del trasferimento delle funzioni presso altri enti; il trasferimento per mobilità del personale interessato doveva avvenire in ossequio ai criteri fissati da un decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione da emanarsi entro i sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge di stabilità, nel contesto delle procedure e degli osservatori di cui al D.P.C.M. succitato. Nei commi 424 e seguenti del medesimo articolo della legge di stabilità 2015 erano previste misure di assorbimento da parte delle regioni, degli enti locali e delle amministrazioni pubbliche di quel personale assunto nei ruoli



provinciali che non dovesse trovare ricollocazione a seguito del riordino delle funzioni non fondamentali. Al comma 427 era previsto che: “nelle more della conclusione delle procedure di mobilità il relativo personale sarebbe rimasto in servizio presso le province con possibilità di avvalimento delle regioni e degli enti locali attraverso apposite convenzioni che tenessero conto del riordino delle funzioni e con oneri a carico dell’ente utilizzatore”. Infine il successivo comma 428 disponeva che, se alla data del 31 dicembre 2016, in esito ai processi di mobilità individuati con le modalità sopra specificate, fosse risultato personale provinciale in soprannumero, si sarebbero applicate le disposizioni di cui ai commi 7 e 8 dell’art. 33 del D.Lgs n. 165/2001 che disciplinano il collocamento in disponibilità dei dipendenti per due anni con diritto all’80% della retribuzione tabellare, con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo comunque denominato;

- emanazione del D.P.C.M. dell’8/1/2015 ad oggetto: *“Trasferimento di funzioni in materia di tenuta degli Albi provinciali degli autotrasportatori dalle province agli uffici periferici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell’articolo 1, comma 94, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014)”* con il quale si disponeva il passaggio, a decorrere dal 1 gennaio 2015 delle funzioni in materia di tenuta degli Albi provinciali degli autotrasportatori, ivi compresa la verifica dei requisiti per l’esercizio della professione, dalle Province agli uffici periferici della Motorizzazione Civile, con il trasferimento del relativo personale a suo tempo assegnato dalle Province;

- emanazione della Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 29/01/2015 avente ad oggetto *“Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle Province e delle Città Metropolitane Art. 1, commi da 418 a 430, della legge 23/12/2014, n. 190”* che ha fornito utili interpretazioni per l’applicazione delle disposizioni contenute nella Legge di Stabilità per l’anno 2015, con particolare riguardo alla rideterminazione delle dotazioni organiche e alla definizione dei soprannumerari anche rispetto alla tempistica di attuazione che è stata ritenuta di carattere ordinatorio;

- approvazione del D.L. n. 78 del 19/06/2015, convertito in L. n. 125/15 in data 6/8/15 con cui sono state dettate alcune disposizioni volte a favorire la mobilità dei dipendenti provinciali in soprannumero verso i Comuni. In particolare agli artt. 4, 5 e 15 sono state definite le modalità di ricollocaamento del personale provinciale in posizione di comando, della polizia provinciale e del personale assegnato alle funzioni del mercato del lavoro;

- deliberazione della Corte dei Conti - Sezione delle autonomie - n. 19 del 4/6/2015, con la quale sono stati pronunciati una serie di principi di diritto tra i quali l’obbligo, per gli enti locali, di assorbire il personale in soprannumero delle Province e delle Città Metropolitane essendo loro inibita, per gli anni 2015 e 2016, ogni altra facoltà assunzionale con la sola esclusione dei vincitori di concorso collocati nelle graduatorie dell’ente;

- approvazione del D.P.C.M. del 14/09/2015 ad oggetto *“Criteri per la mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarato in soprannumero, della Croce rossa italiana, nonché dei corpi e servizi di polizia provinciale per lo svolgimento delle funzioni di polizia municipale”* che definiva i criteri per l’attuazione delle procedure di mobilità riservate al personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarato in soprannumero, ad esclusione del



personale sovranumerario destinato alle funzioni legate al mercato del lavoro e alle politiche attive del lavoro, disciplinato dal sopra citato D.L. n. 78/15. Il Decreto prevedeva inoltre, che entro il 30/10/2015, gli enti di area vasta dovessero ottemperare all'obbligo di inserire nel portale "mobilita.gov" predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica per la gestione dei processi di mobilità tra le Pubbliche amministrazioni, il personale dichiarato in soprannumero da ricollocare presso altre amministrazioni;

- approvazione, in data 23 dicembre 2015 del D.L. n. 210 - "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" (cd. Decreto milleproroghe) convertito con modificazioni dalla Legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con la quale all'articolo 1 si dava facoltà di prorogare i contratti a tempo determinato fino al 31/12/2016;

- l'art. 1 c. 234 della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) del 28/12/15 in merito alla possibilità di ripristinare le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale fosse stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità e ancora l'art. 1 c 770 che ha integrato il c. 3 dell'art. 5 della D.L. n. 78/2015, secondo il quale, *«qualora le leggi regionali riallochino le funzioni di polizia amministrativa locale e il relativo personale presso le città metropolitane e le province per l'esercizio delle funzioni di vigilanza connesse alle funzioni non fondamentali oggetto di riordino, con copertura dei relativi oneri, la dotazione organica degli enti di area vasta, ridotta ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, è rideterminata in aumento in misura corrispondente al personale riallocato»;*

- approvazione della conversione in legge del Decreto n. 113/16 nella L. n. 160/2016 del 7/8/16 dove all'art. 16 c.1ter è stato previsto che, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, nelle regioni in cui sia stato ricollocato il 90 per cento del personale soprannumerario delle province, i comuni e le città metropolitane avrebbero potuto riattivare le procedure di mobilità;

- nota del Dipartimento della Funzione Pubblica, DFP 0051991 P-4 17.1.7.4 del 10/10/2016 ad oggetto "assunzioni e mobilità regioni e enti locali", ai sensi dell'art. 1 c. 234 della L. n. 208/2015, di ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali per tutte le categorie di personale degli enti della Regione Lombardia;

- approvazione, in data 29 dicembre 2016 del D.L. n. 244 - "Proroga e definizione di termini ", con il quale all'articolo 1 c.3 si dava facoltà di prorogare i contratti a tempo determinato fino al 31/12/2017.

In contemporanea veniva messo in atto il percorso di riordino delle funzioni regionali, di cui all'art 1 c. 46, 89 e 91 della L. n. 56/14 attraverso Tavoli tecnici di confronto con Regione Lombardia, con la regia dell'Osservatorio regionale, quale sede di coordinamento e impulso previsto al punto 13 lett. b) dell'Accordo Stato-Regioni dell'11/09/14.

L'individuazione delle funzioni che Regione Lombardia avrebbe avocato a sé e di quelle invece delegate alla Città metropolitana si è svolta in più fasi, i cui passaggi normativi e procedurali più significativi sono di seguito elencati:

- approvazione della Deliberazione di Giunta regionale n. x/3258 del 16/3/2015 inerente il Regolamento attuativo per la gestione dell'Albo regionale delle cooperative sociali, in esecuzione della L.R. n. 19/14 che ha trasferito a partire dal 15/05/15 le competenze in materia di Albo regionale delle cooperative sociali dalle Province alle Camere di Commercio;

- adozione della L.R. n. 19 dell'8/7/2015 ad oggetto: *"Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56"*, la quale recava le prime disposizioni in merito al riordino delle funzioni conferite alle province e alle città metropolitane. In particolare, nelle more del conferimento di funzioni, la Città metropolitana di Milano avrebbe esercitato le funzioni già conferite alla Provincia di Milano, incluse quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca;

- adozione della L.R. n. 32/2015 del 12/10/15 ad oggetto *"Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 (riforma del sistema delle autonomie della regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56"*, così come modificata all'art. 3 dalla successiva legge regionale 25 marzo 2016, n.7, con la quale venivano date disposizioni in materia di funzioni attribuite a Città metropolitana e trasferite. In particolare venivano trasferite alla Regione le funzioni già conferite alla Provincia di Milano nell'ambito delle materie agricoltura, foreste, caccia e pesca, politiche culturali, ambiente ed energia, come meglio specificate in un allegato alla legge. Confermate in capo alla Città metropolitana di Milano le funzioni di polizia amministrativa locale e il relativo personale per l'esercizio delle funzioni di vigilanza connesse alle funzioni oggetto di riordino, comprese quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca. Le funzioni relative alla protezione civile e alla disabilità sensoriale sono esercitate nelle more della ridefinizione organizzativa delle competenze rispettivamente con provvedimento legislativo statale e regionale. Con la norma venivano altresì disciplinati gli aspetti concernenti il trasferimento del personale e delle risorse strumentali e finanziarie collegate;

- approvazione da parte della Giunta Regionale della Lombardia, in data 14/3/2016, della deliberazione n. X/4934 *"Preso d'atto dell'esito della negoziazione per l'attuazione dell'Intesa del 15.12.2015 per la gestione delle funzioni regionali delegate e del personale soprannumerario in attuazione della l.56/2014, della l.r. 19/2015 e della l.r. 32/2015 ed approvazione dei contenuti degli schemi di accordi bilaterali concordati tra regione Lombardia, le singole Province lombarde e la città Metropolitana di Milano, in attuazione dei punti 1, 4, e 6 della stessa Intesa"*;

- approvazione da parte della Giunta Regionale della Lombardia, in data 20/3/2016, della deliberazione n. X/4998 *"Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana di Milano, riallocate in capo alla Regione ai sensi della L.R. n. 19/2015 e della L.R. n. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934"*;

Infine, l'attività di riordino coordinata dall'Osservatorio regionale, con la partecipazione degli enti territoriali interessati, UPL, ANCI, sindacati, ha visto nel biennio 2015/2016 la firma di numerosi protocolli d'intesa e accordi bilaterali per la gestione condivisa della

riorganizzazione delle funzioni nella regione e per la definizione delle modalità di trasferimento di risorse umane, strumentali e finanziarie.

A seguito delle norme sopra citate e della mappatura del personale sulle funzioni interessate al riassetto istituzionale rilasciata all'Osservatorio Regionale in esecuzione delle disposizioni di legge e del D.P.C.M. del 26/09/14, sono state individuate da parte della Regione le risorse anche umane da trasferire alla Regione legate alle funzioni rientrate alla competenza regionale e le risorse della Città Metropolitana da dedicare alle funzioni delegate (ai sensi dell'art. 1, c. 4 27 L. n. 56/14) con oneri a carico dell'ente delegante.

A questo proposito si sottolinea in particolare il decreto del Sindaco metropolitano RG n 199/2016 del 5/08/16, ad oggetto *"schema di accordo bilaterale fra Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano in attuazione dei punti 1, 4 e 6 dell'Intesa del 15/12/15 per la gestione delle funzioni regionali delegate e del personale soprannumerario (L. 56/2014, LR 19/2015 e LR 32/2015)"* con il quale è stato approvato lo schema di accordo bilaterale con Regione Lombardia ed è stato individuato il personale dedicato alle funzioni delegate e confermate dalla legge regionale, il personale da trasferire a Regione Lombardia ed il personale da trasferire agli enti territoriali regionali per le funzioni di polizia locale. Con questo accordo altresì è stato individuato il personale che svolgerà funzioni delegate dalla Regione in materia: di protezione civile, turismo e sport, servizi sociali, vigilanza ittico- venatoria.

Ad oggi, in sintesi, l'attribuzione delle funzioni regionali risulta la seguente:

- sono state trasferite a Regione Lombardia le funzioni in materia di: agricoltura, foresta, caccia e pesca, politiche culturali, ambiente ed energia, di cui all'Allegato A della L.R. n. 32/15;
- la Città metropolitana continua ad esercitare le restanti funzioni già conferite dalla Regione alla ex Provincia di Milano;
- sono state confermate in capo alla Città metropolitana di Milano le funzioni di polizia amministrativa locale per l'esercizio delle funzioni di vigilanza connesse alle funzioni oggetto di riordino, comprese quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca;
- le funzioni relative alla protezione civile e alla disabilità sensoriale sono attualmente esercitate dalla Città metropolitana nelle more della ridefinizione organizzativa delle competenze rispettivamente con provvedimento legislativo statale e regionale;
- sono state delegate alla Città metropolitana le seguenti funzioni: ittico-venatorie, turismo e sport, protezione civile e servizi sociali;
- si è in attesa di definire il percorso di riordino di alcune funzioni tra le quali: funzioni in materia di centri per l'impiego e politiche attive del lavoro, formazione professionale, trasporto pubblico locale.

Il percorso di attuazione delle leggi di riordino si è sviluppato attraverso le seguenti linee di intervento:

- l'attuazione della riduzione ex legge del 30% del valore finanziario della dotazione organica del personale di ruolo all'8/4/14, stabilita dalla L n. 190/14, attraverso l'individuazione e la quantificazione dei soprannumerari;
- la gestione delle procedure di mobilità volontaria e delle procedure di mobilità riservata al personale a tempo indeterminato degli enti di area vasta attraverso l'alimentazione ed il continuo monitoraggio del portale "*mobilita.gov*" del Dipartimento della Funzione Pubblica per la ricollocazione del personale soprannumerario, così come disciplinato dal D.P.C.M. del 14/09/15;
- la gestione delle procedure di pensionamento e prepensionamento del personale individuato ai fini della riduzione della dotazione organica;
- il riordino delle funzioni regionali con l'identificazione delle funzioni e delle risorse trasferite a Regione Lombardia e delle funzioni e delle risorse attribuite a Città metropolitana per le funzioni ed essa delegate;
- il riassetto organizzativo della macrostruttura e della microstruttura dell'ente al variare dell'assetto delle competenze istituzionali attribuite e trasferite, anche attivando percorsi di riqualificazione del personale su nuovi profili, mobilità interna di personale su funzioni fondamentali, e mantenimento del personale a tempo determinato.

Con le deliberazioni del Consiglio metropolitano n. 6 e n. 7 del 4/3/2015 si è data attuazione alle disposizioni in merito alla rideterminazione del valore finanziario della dotazione organica dell'Ente.

E' doveroso precisare che l'approvazione delle suddette deliberazioni è avvenuta in un contesto normativo in continua evoluzione. In particolare non erano ancora completamente definite le funzioni che Regione Lombardia avrebbe conferito o delegato alla Città metropolitana. Inoltre la Legge di Stabilità 2015 richiedeva tagli lineari delle risorse finanziarie e delle dotazioni organiche da attuarsi subito, a partire dal 1/01/2015, a differenza della legge Delrio che prevedeva un percorso graduale di cessione di funzioni e risorse. L'individuazione del personale soprannumerario pertanto ha dato risposta ad una necessità di riduzione e razionalizzazione della spesa del personale urgente, dovendo comunque continuare a ad assicurare alla collettività le funzioni fondamentali e quelle non fondamentali fino alla conclusione del percorso medesimo.

Entrando ora nello specifico, con la Deliberazione n.6/2015 ad oggetto "*Attuazione alle disposizioni in merito alla rideterminazione del valore finanziario della dotazione organica dell'Ente, connesse al riordino delle funzioni delle province e città metropolitane, ex art. 1 commi da 418 a 430 della L n. 190/14*":

- è stato deliberata la consistenza del valore finanziario della dotazione organica della Città metropolitana di Milano al 1/1/15, pari a € 43.029.131,38, con conseguente quantificazione del valore finanziario della riduzione del 30% della Dotazione organica,

pari a € 18.441.056,31, con riserva di rivedere tali importi sulla base di eventuali ulteriori norme o chiarimenti in merito al processo di riordino delle funzioni;

- ai fini del calcolo della spesa si è tenuto conto anche dei criteri stabiliti dalla Circolare n.1/15 del 29/1/15 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ed il Ministero per gli Affari regionali e le autonomie.

Con la Deliberazione n. 7/2015 ad oggetto: *“Ripartizione della quantificazione finanziaria dei sovrannumerari in relazione alle funzioni della Città Metropolitana (art. 1 comma 421, della L. 190/2014)”*:

- è stata definita la ripartizione della quantificazione finanziaria della spesa dei sovrannumerari in relazione al processo di riduzione del valore finanziario della dotazione organica dell’Ente, arrivando a calcolare una riduzione della consistenza finanziaria della dotazione organica del 31,05% rispetto a quella calcolata alla data dell’8/4/14;

- sono stati definiti gli indirizzi su alcuni ambiti generali di intervento quali: la revisione della macro e microstruttura e la definizione di politiche del personale al fine di recuperare flessibilità interna;

in estrema sintesi, con la suddetta deliberazione, hanno concorso alla riduzione del valore finanziario della dotazione organica dell’Ente le seguenti categorie di personale:

1. i dipendenti che risultavano in possesso dei requisiti per il pensionamento ordinario entro il 31/12/2016;
2. i dipendenti che risultavano in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi applicati prima dell’entrata in vigore del D.L. n. 201/11 o che li potevano conseguire in tempo utile per maturare la decorrenza del trattamento medesimo entro il 31/12/2016;
3. il personale di ruolo cessato dal servizio dal 9/4/14 al 25/02/15;
4. il personale addetto ai servizi per l’impiego e alle politiche attive del lavoro sulla base di quanto disposto al punto 11 dell’Accordo tra Stato e Regioni dell’11/09/14, in Conferenza unificata e dalla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.1/15;
5. il personale addetto con qualifica riguardante lo svolgimento di compiti di vigilanza e polizia locale sulla base di quanto disposto al punto 11 dell’Accordo tra Stato e Regioni dell’11/09/14, in Conferenza unificata e dalla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica 1/15;
6. il personale addetto alle funzioni di agricoltura, caccia e pesca;
7. il personale posto in comando presso altri enti.

Successivamente, sulla base degli indirizzi di cui alle deliberazioni n. 6 e 7 del Consiglio Metropolitan del 4 marzo 2015, l’Amministrazione ha dato attuazione al progressivo

processo di riduzione della Dotazione organica, attraverso una serie di decreti attuativi di cui si riportano i principali:

- con Decreto del Direttore dell'Area Risorse Umane, Organizzazione e Gestione Integrata di Servizi RG n. 3042/2015 del 31/03/15 si è preso atto degli elenchi nominativi del personale sovrannumerario, ed in particolare del personale con i requisiti per il pensionamento ordinario entro il 31.12.2016, del personale con i requisiti anagrafici e contributivi applicati prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 201/11 entro il 31/12/2016, del personale cessato dal servizio dall'8/4/14 al 28/02/15, ed infine, del personale in posizione di comando;

- con Decreto del Direttore dell'Area Risorse Umane, Organizzazione e Gestione Integrata di Servizi RG n. 6110/2015 del 07/07/15 si è preso atto degli elenchi nominativi del personale individuato ai punti n. 4, 5 e 6 della deliberazione n. 7 del 4 marzo 2015 del Consiglio Metropolitanò e cioè del personale con compiti di vigilanza e polizia locale, del personale addetto ai servizi per l'impiego e alle politiche attive del lavoro e del personale addetto alle funzioni di agricoltura, caccia e pesca;

- con Decreto del Direttore dell'Area Risorse Umane, Organizzazione e Gestione Integrata di Servizi RG n. 10112/2015 del 31/03/15 si è preso atto dell'inquadramento nei ruoli dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - area dogane -, di alcuni dipendenti a tempo indeterminato della Città Metropolitanò di Milano, ai sensi dell'art. 2 del Decreto 14/09/2015 Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica;

- con Decreto del Direttore dell'Area Risorse Umane, Organizzazione e Sistemi informativi RG n. 12045/2015 del 30/12/15 si è preso atto dell'inquadramento nei ruoli del Ministero della Giustizia di alcuni dipendenti a tempo indeterminato della Città Metropolitanò di Milano;

- con decreto del Sindaco metropolitanò RG n. 349/2015 del 30/12/2015 sono state adottate le linee d'indirizzo per la razionalizzazione del Centro Assistenza Minori (C.A.M.) da attuarsi entro il 2016, a salvaguardia dei minori ancora presenti nella struttura ed in attesa di affido o adozione, in quanto le funzioni svolte a tutela dei minori non potevano più rientrare tra le competenze di Città metropolitanò di Milano;

- con Decreto del Direttore dell'Area Risorse Umane, Organizzazione e Sistemi informativi RG n.2009/2016 del 02/03/16 si è preso atto dell'inquadramento nei ruoli del Ministero della Giustizia di alcuni dipendenti a tempo indeterminato della Città Metropolitanò di Milano;

- con decreto del Sindaco metropolitanò RG n. 46/2016 del 14/03/16 e successivo atto RG n.51/2016 del 17/03/16 sono state adottate le linee di indirizzo per il riordino delle funzioni di polizia della Città Metropolitanò ai sensi della L. n. 125/2015 e lo svolgimento di funzioni ittico-venatorie delegate e confermate dalla Regione Lombardia ai sensi della L.R. n. 32/2015;

- con Decreto del Direttore dell'Area Risorse Umane, Organizzazione e Sistemi informativi RG n. 2920/2016 del 24/03/16 si è preso atto del personale assegnato al Corpo della Polizia Metropolitanò per le funzioni fondamentali in attuazione della L. n. 56/2014 e



della L.R. n. 32/2015, del personale assegnato alle funzioni di vigilanza-ittico-venatoria delegate dalla Regione, del personale in comando presso gli enti locali del territorio e infine del personale sovranumerario del Settore Sicurezza integrata, polizia metropolitana e protezione civile da ricollocare con il portale “mobilita.gov” del Dipartimento della Funzione Pubblica;

- con Decreto del Direttore dell'Area Risorse Umane, Organizzazione e Sistemi informativi RG n. 3269/2016 del 07/04/16 si è preso atto dell'inquadramento nei ruoli della Giunta Regionale della Lombardia, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 14/09/2015, del personale provinciale inserito nell'elenco di cui all'art. 20 della L.R. n. 42/15, in attuazione del processo di riordino delle funzioni previste dalla legge n. 56/2014, con riferimento al personale delle funzioni di caccia e pesca e politiche culturali;

- con Decreto del Direttore dell'Area Risorse Umane, Organizzazione e Sistemi informativi RG n.3836/2016 del 29/04/16 si è preso atto dell'inquadramento nei ruoli della Giunta Regionale della Lombardia di alcune unità di personale a tempo indeterminato per lo svolgimento delle funzioni trasversali generali e di supporto, connesse alle funzioni trasferite a Regione Lombardia;

- con successivi Decreti del Direttore dell'Area Risorse Umane, Organizzazione e Sistemi informativi RG n. 1757/16, RG n. 3290/16, RG n. 3970/16, RG n. 8451/16 e RG n. 11970/16 si è dato luogo alla mobilità interna per esigenze organizzative del personale in servizio presso il Centro Assistenza Minori a seguito di riqualificazione professionale, in attuazione delle linee di indirizzo dell'Ente che prevedevano la graduale dismissione del Centro Assistenza Minori (C.A.M.);

- con Decreto del Direttore dell'Area Risorse Umane, Organizzazione e Sistemi informativi RG n. 7625/2016 del 30/08/2016 è stato disposto l'inquadramento nei ruoli organici del Comune di Milano del personale sovranumerario comandato, appartenente all'Area amministrativa e di supporto e all'Area sociale e culturale, ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 14/09/2015;

- con Decreto del Direttore dell'Area Risorse Umane, Organizzazione e Sistemi informativi RG n. 7629/2016 del 30/08/2016 è stato disposto, a partire dal 1/9/16 l'inquadramento definitivo nei ruoli organici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di alcune unità di personale sovranumerario precedentemente comandato, ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 14/09/2015, con riferimento alle funzioni trasferite alla Motorizzazione civile;

- con Decreto del Direttore dell'Area Risorse Umane, Organizzazione e Sistemi informativi RG n. 8178/2016 del 12/09/16 si è preso atto del personale assegnato alle funzioni di protezione civile, turismo e sport e servizi sociali, delegate e confermate da Regione Lombardia ai sensi della L.R. n. 32/15;

- con decreto del Sindaco metropolitano RG n 236/2016 del 4/10/2016 il Sindaco ha definito gli indirizzi inerenti il riordino del personale dipendente della Città Metropolitana di Milano a conclusione della Fase 1 delle procedure previste dal Portale della Mobilità, disponendo precise procedure e limitazioni al rilascio dei nulla osta per mobilità del personale metropolitano e predisponendo l'avvio di una procedura di ricognizione dei fabbisogni di personale al fine di equilibrare le risorse sulle funzioni fondamentali e

coprire le carenze di personale dovute alle numerose cessazioni intervenute nelle varie Direzioni dell'Ente, anche attraverso la mobilità d'ufficio;

- con decreto del Sindaco metropolitano RG n 292/2016 del 22/11/2016 è stato approvato il Piano dei fabbisogni 2016-2018 con il quale si è preso atto che, in attesa del ripristino delle capacità assunzionali all'interno dell'Ente, la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 è temporaneamente sospesa, in considerazione della chiusura del processo di ricollocazione del personale soprannumerario e di un quadro normativo più preciso;

- con Decreto del Direttore dell'Area Risorse Umane, Organizzazione e Sistemi informativi RG n.11275/2016 del 13/12/16 si è preso atto degli elenchi nominativi del personale a tempo indeterminato di Città Metropolitana, cessati o cessandi alla data del 31/12/2016, ad integrazione del decreto dirigenziale R.G. n. 3042/2015 del 31/3/2015 con riferimento alle cessazioni per pensionamento e prepensionamento con requisiti anagrafici e contributivi applicati prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 201/11 o conseguibili in tempo utile per maturare la decorrenza del trattamento medesimo entro il 31.12.2016;

- con decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica prot n. 6547 P- 4 17.1.7.4 del 01/02/2017 di *"assegnazione ed esito delle procedure del personale degli enti di Area Vasta"* si è concluso il percorso intrapreso con le sopra citate deliberazioni di Consiglio n. 6 e 7 del 2015, di mobilità del personale della Città metropolitana di Milano con riferimento ai dipendenti inseriti nel portale del Dipartimento di Funzione Pubblica "mobilita.gov" in quanto il Dipartimento della Funzione Pubblica ha disposto la collocazione per mobilità presso un altro ente a far data dal 20/02/2017, dell'ultimo dipendente ancora soprannumerario dell'Ente, presente nel portale.

Sul versante organizzativo, al fine di rendere coerente e adeguare la struttura organizzativa dell'Ente al complesso percorso di trasformazione conseguente al processo di riordino delle funzioni sono state apportate alcune modifiche organizzative di macro e micro struttura:

- decreto n. 285 del 03/11/2015 *"Primo intervento di modifica della macrostruttura della Città Metropolitana"* con cui il Sindaco metropolitano ha approvato il nuovo assetto macro organizzativo dell'Ente con decorrenza 16/12/15 attraverso una riduzione del numero delle posizioni dirigenziali con soppressione o accorpamento di strutture, diversa riallocazione di funzioni tra direzioni e potenziamento delle funzioni fondamentali; a fronte di tali modifiche organizzative non è stato possibile adeguare nel bilancio gli stanziamenti delle risorse finanziarie a coperture delle spese delle unità organizzative, a causa della ritardata approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2016 avvenuta in data 15 dicembre 2016, dunque dopo totale utilizzo degli stanziamenti di spesa per il personale in esercizio provvisorio, ossia secondo la struttura di bilancio del 2015;

- decreti n. 1054/2016 del 11/02/2016, n. 3382/2016 del 12/04/2016 del Direttore Generale e n.9495/2016 del 19/10/2016 del Segretario Generale, di intervento micro organizzativo al fine di rendere coerente la microstruttura con i principi delineati nello Statuto della Città Metropolitana e alle norme e accordi assunti con Regione Lombardia in merito alla gestione delle funzioni delegate e in ordine al processo di riordino in attuazione della L. n. 56/14 e delle leggi regionali n. 9/2015 e n.32/2015.



E' da tener presente che alcune questioni riguardanti lo sviluppo delle competenze della Città metropolitana di Milano sono ancora in via di definizione, ed in particolare:

- la destinazione del personale che sta svolgendo compiti in materia di servizi per l'impiego e di politiche attive del lavoro;
- il personale legato ad altre funzioni la cui collocazione è ancora in via di determinazione (formazione professionale, trasporto disabili, disabilità sensoriale, agenzia TPL.....).

Nella seguente tabella si rappresenta una sintesi dell'andamento delle cessazioni del personale a tempo indeterminato per categoria dall'8/4/14 al 31/12/16.

	<i>Dipendenti a tempo indeterminato alla data 08/04/14</i>	<i>da 08/04/2014</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Totale cessati</i>
DIR	34	1	5	6	12
DG3	213	3	25	36	64
D1	363	11	61	71	143
C	436	7	63	110	180
BG3	391	11	57	51	119
B1	149	4	8	12	24
A	7	0	1	1	2
<i>Totale</i>	<i>1.593</i>	<i>37</i>	<i>220</i>	<i>287</i>	<i>544</i>

Le cessazioni del personale di ruolo nell'anno 2016, considerando i cessanti al 31/12, hanno riguardato: n. 3 dipendenti per pensionamento per limiti di età, n. 7 dipendenti per dimissioni con diritto a pensione, n. 82 risoluzioni unilaterali del rapporto di lavoro, n. 188 dipendenti per passaggio ad altre amministrazione, n. 7 dipendenti per altre cause.

Ai fini del calcolo di riduzione della spesa, sulla base anche di quanto stabilito dalla Circolare n. 15 del 29/1/15 del Dipartimento della Funzione Pubblica - Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ed il Ministero per gli Affari regionali e le autonomie, si è tenuto conto degli stessi criteri utilizzati nelle deliberazioni di Consiglio metropolitano n. 6 n. 7 del 2015:

- per i dirigenti della retribuzione base e di accessorio (retribuzione di posizione e di risultato massima teorica) ad esclusione delle quote per incentivazione (c.d. "ex L Merloni" e compensi legali) comprensivi di oneri riflessi a carico del datore di lavoro;
- per il personale la retribuzione delle singole categorie economiche, comprensive di indennità di vacanza contrattuale (IVC), indennità di comparto, retribuzione accessorio, comprensiva di straordinari ad esclusione delle quote per incentivazione (c.d. "ex L Merloni" e compensi legali) comprensivi di oneri riflessi a carico del datore di lavoro;
- per la base di computo si è tenuto conto del personale di ruolo alla data dell'8/4/14 comprensivo del personale che presta servizio a qualsiasi titolo presso altre Amministrazioni o eventualmente in aspettativa e il personale con contratto a tempo parziale, conteggiato a tempo pieno e che ammontava a n. 1.593 unità;

Come certificato dalla deliberazione di Consiglio metropolitano n. 6 del 4 marzo 2015, la consistenza del personale a tempo indeterminato alla data dell'8/4/14 era pari a n. 1593

unità ed il valore finanziario, quale base di computo per definire la riduzione del 30% della Dotazione organica dell'ente, era pari a € 61.470.187,69.

Pertanto, in attuazione di quanto stabilito dall'art. 1 c. 421 della L n. 190/14, il Direttore del Settore Trattamento economico e previdenziale con nota prot. n. 45639\4.2\2017\17 in atti, ha certificato che, ad oggi:

- il numero di personale cessato dichiarato sovrannumerario dall'8/4/14 è pari a n 517 unità;
- il valore finanziario della spesa del personale sovrannumerario cessato dall'8/4/14 ai fini dell'accertamento dell'avvenuta riduzione del 30% della Dotazione organica dell'ente, è pari a € 21.591.122,55;
- sulla base dei valori finanziari accertati, la riduzione effettiva della Dotazione organica in attuazione di quanto disposto dalla L n. 190/14 risulta quindi pari al 35,12%.

Oltre ai commi 557, 557 bis e 557 ter dell'art 1 della legge 27/12/2006 n. 296 si richiama l'art 3 comma 5-quater del D.L. 24/6/2014 n. 90 convertito in legge 11 agosto 2014 n. 114 che ha modificato il parametro di riferimento per la verifica del rispetto del limite di spesa del personale finora individuato nell'aggregato di spesa dell'anno immediatamente precedente, anche alla luce dell'evoluzione ordinamentale intervenuta per effetto del D.lgs 23 giugno 2011 n.118 sull'armonizzazione dei sistemi contabili.

A decorrere dal 2014, infatti, ai fini dell'applicazione del comma 557 "gli enti assicurano nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni del personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione", ossia con riferimento al valore medio del triennio precedente.

L'art. 3 comma 5 dello stesso D.L. ha abrogato l'art 76 comma 7 del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008.

Per quanto riguarda il solo anno 2016, il totale della spesa del personale è stato pari a € 49.912.527,00, con un incidenza sul totale della spesa corrente pari a 11,38%; tale percentuale conferma il trend in netta discesa dal 2013, anno nel quale è stato pari al 20,96%.

Nella tabella seguente si riportano i dati e le variazioni numeriche intervenute nel corso dell'esercizio 2016 rispetto all'esercizio precedente.

#### *Variazione unità di personale 2015/2016*

	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazione 2016/2015</i>
<i>Personale in ruolo (tempo pieno e part-time):</i>			
Segretario	1	1	0
Dirigenti	28	22	-6
Personale dipendente	1.320	1.034	-286
<b>Totale</b>	<b>1.348*</b>	<b>1.056*</b>	<b>-292</b>
di cui Comandi in uscita	43	2	
Tempi determinati	42	36	-6
<b>Totale personale di ruolo e tempo determinato</b>	<b>1.390*</b>	<b>1.092*</b>	<b>-298</b>

\* Personale in carico al 31.12 di ciascun anno.

Nel totale non è conteggiato il Segretario Generale.

### *Acquisto di beni e servizi*

Nell'ambito delle spese per prestazioni di servizi, si elencano le principali.

- Spese per la gestione degli istituti scolastici:
  - gestione degli impianti di riscaldamento e utenze: 24,3 milioni di Euro;
  - spese di manutenzione ordinaria e giardini: 2 milioni di Euro.
- Spese inerenti contratti di servizio relativi al trasporto pubblico locale extraurbano: 50,7 milioni di Euro.
- Spese di manutenzione ordinaria del piano viabile e della segnaletica stradale: 1,4 milioni di Euro.
- Spese per rimborso al gestore della quota spettante per gli introiti derivanti da sanzioni al Codice della strada applicate con impianti di rilevazione di velocità: 14 milioni di Euro.
- Spese per manutenzione ordinaria e prestazioni di servizi all'Idroscalo: 1,1 milioni di Euro.
- Spese per utenze relative ai servizi stradali e viabilità, 1,4 milioni di Euro.
- Spese in campo ambientale per verifica impianti termici: 0,9 milioni di Euro.
- Spese per la gestione degli edifici provinciali:
  - riscaldamento e utenze: 4 milioni di Euro;
  - servizio di pulizia: 0,6 milione di Euro;
  - servizio di vigilanza: 200.000 Euro circa.

Tra le spese per locazioni, si rilevano le maggiori:

- spesa per affittanze e accessorie degli istituti scolastici: 1,8 milioni di Euro;
- spese di locazione degli spazi per l'ufficio scolastico della Città Metropolitana di Milano e per l'ufficio scolastico regionale della Lombardia: 472.000,00 Euro circa.

Tra le spese per acquisto di beni di consumo si segnala quella di importo maggiore pari a 125.000 Euro di competenza del Settore sicurezza stradale e 70.000,00 Euro per l'acquisto carburante per il parco auto dell'Ente. Le altre spese singolarmente considerate, non raggiungono importi di rilevante valore.

### *Trasferimenti correnti*

Le spese per trasferimenti correnti, iscritte nel macroaggregato 104, sono state impegnate per un importo pari a 251,7 milioni di Euro, rispetto ad uno stanziamento definitivo di 271,9 milioni; in questo caso l'economia della gestione di competenza è pari a 20,2 milioni, principalmente dovuta al mancato impegno di somme relative a specifici progetti finanziati da terzi.

La posta più rilevante ricompresa nel titolo di spesa in oggetto è rappresentata dagli importi che annualmente la Città Metropolitana di Milano restituisce allo Stato. Ai sensi dell'art. 31, commi 12, 13 e 14, della Legge n. 289/2002 (Finanziaria 2003), la Città Metropolitana, i cui trasferimenti statali di ogni provenienza risultano già azzerati per effetto dell'assegnazione dei gettiti relativi alle imposte Ipt ed RC Auto, è obbligata a restituire allo Stato:

- le somme per il personale scolastico non più sostenute a partire dall'anno 2000;
- i maggiori gettiti dell'addizionale sui consumi di energia elettrica per usi diversi dalle abitazioni (Legge n. 133/99) incrementati dei maggiori gettiti di Ipt ed RC Auto,

(calcolati sulla base dei valori accertati nell'esercizio 1999) e confrontati annualmente con i trasferimenti statali virtualmente assegnati.

Oltre a quanto dovuto per l'anno corrente, occorre sommare la quota annuale rateizzata dovuta a titolo di conguaglio per gli anni 1999-2002, per un controvalore di 3,5 milioni di Euro.

A tali importi sono da aggiungere le decurtazioni previste dalle diverse manovre restrittive del governo centrale (D.L. 78/2010, D.L. 201/2012, D.L. 95/2012, L. 228/2012, D.L. 16/2014, D.L. 66/2014 e L. 190/2014), che ovviamente non trovano capienza nei trasferimenti erariali assegnati, già azzerati.

Per effetto dell'introduzione del federalismo fiscale a partire dal 2012, è stata assegnata allo Stato anche l'addizionale sui consumi di energia elettrica, che ha compensato in parte le somme dovute allo Stato. Pertanto, l'importo da restituire allo Stato nel corso del 2012 è diminuito rispetto a quello previsto nell'esercizio 2011 da 61,9 milioni a 50,7 milioni; si tratta, però di una diminuzione solo apparente se si considera che l'entrata tributaria venuta meno ammontava nel 2011 a 57,8 milioni di Euro.

Nel 2013 per effetto del consolidamento dei tagli degli esercizi precedenti e all'incremento della riduzione prevista dal D.L. n. 95/2012 a partire dall'annualità 2013, il trasferimento allo Stato ha raggiunto un ammontare di 84,7 milioni di Euro. Nel corso del 2014 si sono aggiunte le decurtazioni previste dalla Legge 228/2012 (Legge di stabilità 2013), dal D.L. 16/2014 e da ultimo dal D.L. 66/2014 (convertito nella L. 89/2014). Complessivamente i trasferimenti allo Stato nel 2014 sono stati 111,2 milioni di Euro. Nel 2015 si è aggiunta la manovra prevista dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) che ha pesato per 27,7 milioni di Euro, oltre alla sanzione per il mancato rispetto del patto di stabilità interno per il 2014, pari a 2,3 milioni di Euro (importo ridotto rispetto allo sfioramento).

L'ammontare complessivo dei rimborsi allo Stato per l'annualità 2015 ammonta a 148,7 milioni di Euro, ma è stato ridotto a 98,7 milioni di Euro grazie al contributo dello Stato di 50 milioni di Euro per sopperire a straordinarie esigenze finanziarie (D.L. 78/2015). Contrariamente all'ipotesi di compensazione del contributo di 50 milioni con le somme da rimborsare allo Stato, nel corso del 2016 il Ministero dell'interno ha provveduto ad erogare per cassa i 50 milioni. Si è pertanto reso necessario contabilizzare tale entrata e contestualmente appostare il medesimo importo in spesa a favore dello Stato nel bilancio 2016. Al netto di tale posta l'ammontare dei rimborsi allo Stato per l'esercizio 2016 è stato pari a 162,3 milioni di Euro (comprensivo della quota annuale rateizzata di Euro 3,5 milioni sopra citata). L'importo cresce rispetto al 2015 per effetto dell'incremento previsto dalla L. 190/2014, che per la Città metropolitana ha pesato 15,9 milioni di Euro. Tuttavia la quota incrementale è stata neutralizzata da una assegnazione statale di pari importo prevista dall'art. 1, c. 754, della L. 208/2015, che lascia inalterata la quota netta da riversare allo Stato che è quindi pari al valore del 2015 di Euro 146,4 milioni. Tali importo è pari al 64,6% del totale delle entrate tributarie accertate e al 33,4% delle spese correnti (compresa la quota annuale rateizzata di Euro 3,5 milioni sopra citata).

L'impegno di spesa ammonta però a 220,1 milioni di Euro che rappresenta la quota esigibile nel 2016, comprendente quindi anche le somme reimputate con il riaccertamento straordinario.

A completamento dell'analisi, si riportano di seguito i trasferimenti più rilevanti in termini di somme erogate, precisando che per alcune fattispecie di spesa il relativo finanziamento

è garantito da contributi da altri enti (in prevalenza dalla Regione Lombardia) iscritti per pari importo nel Titolo II dell'entrata:

- Trasferimenti per l'apprendistato: 2,8 milioni di Euro;
- Trasferimenti per bandi per l'attuazione del piano triennale per l'occupazione (fondo regionale disabili): 5,1 milioni di Euro;
- Trasferimenti ai comuni per la gestione diretta dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma: circa 3,3 milioni di Euro;
- Trasferimenti ai comuni e az. per rinnovo CCNL Autoferrotranvieri: 5,1 milioni di Euro;
- Trasferimenti finalizzati al funzionamento delle Agenzie di Formazione, Orientamento e Lavoro: 7,8 milioni di Euro;
- Trasferimenti per interventi a favore dei disabili: 3,5 milioni di Euro;
- Trasferimenti per spese gestione e manutenzione istituti scolastici: 1,2 milioni di Euro.

Se si considerano i beneficiari degli importi erogati da parte della Città Metropolitana, risulta che essi sono in prevalenza altre istituzioni (comuni, agenzie, enti strumentali) alle quali è demandata la funzione ultima di erogazione di un servizio agli utenti.

#### *Oneri per la gestione dell'indebitamento e per operazioni di finanza derivata*

Le spese impegnate sia per il rimborso di mutui e prestiti, assunti o perfezionati negli esercizi pregressi, sia per gli oneri derivanti da operazioni di finanza derivata (inclusa la quota capitale dei flussi finanziari) hanno determinato un impegno complessivo pari a 46,3 milioni di Euro (2013: 57,6 milioni; 2014: 55,7 milioni; 2015: 47,1 milioni).

Se si circoscrive l'analisi alla gestione dell'indebitamento ordinario - senza considerare i flussi finanziari derivanti dai contratti in strumenti derivati - gli oneri per interessi (9 milioni di Euro) e per il rimborso delle quote capitale (21,9 milioni di Euro) hanno inciso complessivamente per 30,9 milioni di Euro (2015: 32,1 milioni), registrando rispetto all'esercizio precedente una riduzione complessiva di 1,2 milioni di Euro.

#### *Confronto spesa sostenuta per indebitamento anni 2015/2016*

*(dati in migliaia di Euro)*

	<i>Impegni 2015</i>	<i>Impegni 2016</i>	<i>Variazione 2016/2015</i>
Quota interessi (al netto delle operazioni di swap)	6.694	8.997	2.303
Quota capitale	25.434	21.967	-3.467
<i>Totale</i>	<i>32.128</i>	<i>30.964</i>	<i>-1.164</i>

L'analisi delle due voci che compongono il costo del debito, evidenziate nella tabella che precede, e il confronto tra gli esercizi in esame mettono in risalto la diminuzione del costo del rimborso delle quote capitale (-3,5 milioni di Euro) e l'aumento degli oneri relativi agli interessi passivi (2,3 milioni di Euro).

Si tratta degli effetti della rinegoziazione di n. 118 mutui Cassa Depositi e Prestiti effettuata nel corso del 2015 e dell'ulteriore rinegoziazione di n. 121 mutui, effettuata nel mese di giugno su proposta di Cassa Depositi e Prestiti SpA, che hanno comportato un allungamento della durata degli stessi, con conseguente slittamento all'esercizio finanziario successivo della quota annua interessi ad essi collegata (per il 2016 l'importo è pari a circa 3,2 mln di Euro), nonché una spalmatura sugli esercizi successivi della quota

annua di capitale (per il 2016 circa 3,5 mln di Euro), sino al termine del nuovo periodo di ammortamento.

Occorre poi considerare la diversa collocazione contabile dell'importo annuo pari a € 4,5 milioni di Euro relativo all'ammortamento della quota capitale del prestito obbligazionario 2003/2033 (pari a € 134 milioni), il cui rimborso è interamente previsto alla scadenza (c.d. modalità bullet); a partire dall'esercizio 2016 tale importo non è collocato al titolo IV della spesa tra i Rimborsi di prestiti bensì al Titolo III "Spese per incremento di attività finanziarie".

Si precisa inoltre che nel corso del 2016, così come nell'esercizio precedente, non è stato contratto nuovo indebitamento; pertanto non sono stati assunti nuovi oneri a valere sul bilancio di competenza o su quelli successivi.

Infine si rammenta che la spesa annuale sopra illustrata ricomprende anche la quota relativa a prestiti bancari ed emissioni obbligazionarie di competenza della Provincia di Monza e della Brianza (circa 4,9 milioni di Euro), così come determinati dalle delibere di Giunta approvate nel corso del 2009 ai fini dello scorporo del patrimonio tra i due enti. Per tali importi le modalità di regolazione adottate implicano che la Città Metropolitana di Milano, in qualità di intestatario del debito, corrisponda le rate di ammortamento agli istituti creditori e provveda a richiedere il rimborso alla Provincia di Monza e della Brianza per quanto anticipato.

Nella tabella che segue viene data evidenza delle spese impegnate relative alla quota interessi e alla quota capitale, distinguendo le fonti che costituiscono l'attuale debito della Città Metropolitana di Milano:

<i>Struttura del costo dell'indebitamento 2016</i>		<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	
<i>Tipologie</i>	<i>Interessi (Tit. I)</i>	<i>Quota capitale (Tit. IV) *</i>	<i>Totale (Tit. I + Tit. IV)</i>
Ammortamento di mutui passivi	8.378	12.052	20.430
Rimborso prestiti obbligazionari	619	9.915	10.534
<b>Totale</b>	<b>8.997</b>	<b>21.967</b>	<b>30.964</b>
<i>di cui per conto di altri soggetti</i>	1.948	5.127	7.075

*\*Valore non comprensivo della quota di accumulo capitale finalizzato alla restituzione del prestito obbligazionario c.d. Bullet avente scadenza 2033 e della quota capitale pagata in relazione a operazioni in derivati.*

La consistenza finale del debito al 31/12/2016 ammonta a 608,7 milioni, in quanto la movimentazione della seconda semestralità 2016 dei mutui CDP, la cui quota capitale è pari a € 2,8 milioni, è stata effettuata il 2/01/2017. Tale consistenza comprende inoltre l'intero ammontare dell'emissione obbligazionaria "bullet" del 2003, pari a 134 milioni di Euro, per la quale è in corso da tale anno un piano di ammortamento (amortising swap) che dovrà consentire la restituzione dell'intero capitale alla scadenza; tale stock complessivo di debito è per 501,3 milioni di Euro di pertinenza di Città Metropolitana di Milano, per 75,8 milioni di Euro della Provincia di Monza e Brianza (al lordo della quota di

pertinenza relativa all'accumulo del prestito obbligazionario Bullet) e per 31,6 milioni di Euro dall'azienda speciale ATO Città metropolitana di Milano e ATO di Monza/Brianza. Rispetto al 2015 il debito si è ridotto di 20,2 milioni di Euro, proseguendo il trend decrescente avviato dall'esercizio 2011, dopo 10 anni di crescita ininterrotta (andamento illustrato nella tabella n. 21).

La composizione del debito deriva per:

- Euro 308,2 milioni (pari al 50,64%) da mutui e prestiti;
- Euro 300,5 milioni (pari al 49,36%) da emissioni obbligazionarie;

L'ulteriore analisi sull'aggregato *mutui e prestiti* evidenzia che l'importo di 308,2 milioni di Euro è alimentato per:

- Euro 208,1 milioni (67,23%), da mutui in corso di ammortamento con Cassa Depositi e Prestiti;
- Euro 99,9 milioni (32,73%), da prestiti in corso di ammortamento con aziende ed istituti di credito;
- Euro 0,2 milioni (0,04%) da obbligazioni assunte con finanziatori diversi.

Lo stock di debito nei confronti delle *aziende ed istituti di credito* mutuanti, pari a 99,9 milioni di Euro, è così ripartito:

- Euro 22,5 milioni (22,57%) Banca Intesa;
- Euro 71,4 milioni (71,47%) Dexia Crediop;
- Euro 6 milioni (5,96%) Depfa Bank.

Si evidenzia il rispetto dei limiti di indebitamento ex art. 204 del D. lgs. n. 267/2000, con un rapporto tra interessi per mutui e prestiti (comprensivi degli oneri netti da finanza derivata) e importi delle entrate correnti accertate pari al rispetto al 10% previsto come limite massimo dalla normativa vigente relativamente all'esercizio 2016, si attesta al 5,18%.

Conformemente ai questionari per i rendiconti da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, il totale dei primi tre titoli dell'entrata si riferisce alle somme accertate il secondo anno antecedente quello di riferimento (esercizio 2014). Nei contributi posti a detrazione degli interessi passivi totali sono stati compresi gli interessi passivi per mutui/prestiti e gli oneri netti da contratti derivati afferenti alla Provincia di Monza e della Brianza, nonché le quote rimborsate da ATO Milano e Monza/Brianza per interessi passivi sui mutui di loro spettanza.

Con riferimento alle operazioni di finanza derivata si segnala che a partire dall'esercizio 2009 è posto l'obbligo agli enti locali, che hanno in corso contratti di finanziamento che includono una componente derivata, di allegare al bilancio di previsione e al rendiconto un'apposita nota informativa (art. 1, c. 383 Legge finanziaria 2009; art. 62 c. 8, D.L. 25/06/2009 n. 112 convertito in legge 06/08/2009 n. 133).

Il risultato delle operazioni in derivati, per il cui dettaglio si rinvia all'apposita nota integrativa allegata al "Rendiconto della Gestione 2016", ha risentito del persistere del basso livello dei tassi di interesse, da due anni ai minimi storici e che quest'anno ha toccato dal mese di novembre valori negativi, determinando una situazione contabile che presenta i seguenti valori:

- Entrate: a fronte di uno stanziamento definitivo di 0,8 milioni di Euro, gli accertamenti ammontano a 0,822 milioni di Euro, con una maggiore entrata di 0,022 milioni di Euro;



- Spese: a fronte di uno stanziamento definitivo di 14,66 milioni di Euro, gli impegni ammontano a 14,63 milioni di Euro, con una minore spesa di 0,03 milioni di Euro.

Il saldo algebrico tra accertamenti ed impegni evidenzia un differenziale negativo generato sulla competenza dalle operazioni in derivati pari a circa 13,8 milioni di Euro (nel 2013 era stato pari a 11,9 milioni, mentre nel 2014 era stato pari a 12 milioni, nel 2015 pari a 13,9 milioni).

A fronte di tale saldo negativo fanno conseguentemente riscontro minori oneri relativi a debito ordinario a tasso variabile.

### *Imposte e tasse*

Per quanto riguarda gli ulteriori aggregati della spesa corrente occorre segnalare quelli riferiti a imposte e tasse a carico dell'ente. Per questa tipologia di spesa la gestione è riassunta dai seguenti elementi:

- stanziamenti definitivi: 4,6 milioni di Euro;
- impegni: 4,4 milioni di Euro;
- minori spese: 0,2 milioni di Euro.

Le somme impegnate sono da riferire alle seguenti voci:

- oneri Irap: 2,6 milioni di Euro;
- tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi: 20.600 Euro;
- Imposta Municipale Unificata (IMU) e TASI (Tributo per servizi indivisibili) per immobili adibiti a servizi non istituzionali: 1,2 milioni di Euro;
- tassa rifiuti solidi per gli immobili, sedi di uffici, istituti scolastici, servizi provinciali e stabili diversi ecc: 413.000 Euro;
- tasse di registrazione contratti e acquisto valori bollati e imposta di bollo: 189.000 Euro;
- tasse automobilistiche: 18.700 Euro.

### **Spese per investimenti e incremento di attività finanziarie**

Come riportato nella tabella 9, le spese in conto capitale (Titolo II) a fronte di una previsione definitiva di 378,7 milioni di Euro sono state impegnate per 70,2 milioni di Euro con esigibilità 2016 e per 108,6 milioni di Euro con esigibilità superiore al 2016 con costituzione del fondo pluriennale vincolato. Tale valore è finanziato mediante le fonti previste dall'art. 183, comma n. 5, D.lgs n. 267/2000 riportate nella tabella 14. Occorre tenere in considerazione che, soprattutto per le spese connesse alla realizzazione di opere pubbliche, gli impegni riguardano in buona parte somme reimputate in base al cronoprogramma dei lavori.

Nella tabella 11 è dettagliata anche per le spese in conto capitale la distribuzione per missioni. Primeggiano le funzioni riguardanti i trasporti e i diritti alla mobilità (43,61%) seguiti dalle funzioni relative allo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (28,7%) e Istruzione e diritto allo studio (15,44%).



La tabella seguente confronta, ai fini di un esame preliminare del trend di spesa, le risultanze dell'esercizio 2016 con quelle dell'esercizio 2015 al netto delle movimentazioni contabili. Dette risultanze vengono suddivise in due aggregati:

- investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione (macroaggregati: 01 - 02 - 05);
- investimenti indiretti (macroaggregati: 03 e 04), quelli cioè che attengono ai trasferimenti ed ai conferimenti di capitale.

*Investimenti provinciali nel biennio 2015/2016 (dati in migliaia Euro)*

<i>Tipologia</i>	<i>Impegni 2015</i>	<i>Impegni 2016</i>
Investimenti diretti	42.248	48.066
Investimenti indiretti	9.031	22.115
<b>Totale</b>	<b>51.279</b>	<b>70.181</b>

*Analisi della composizione degli investimenti diretti nel biennio 2015/2016 (dati in migliaia Euro)*

<i>Interventi di spesa</i>	<i>Impegni 2015</i>	<i>Impegni 2016</i>
Incrementi immobiliari	40.829	46.779
Beni patrimoniali	1.332	1.084
Beni immateriali	0	201
Altre	87	2
<b>Totale</b>	<b>42.248</b>	<b>48.066</b>

Nella tabella successiva, gli *incrementi immobiliari* sono ricondotti alla funzioni istituzionali amministrative della Città metropolitana di Milano.

*Analisi degli incrementi immobiliari distinti per aree di intervento nel biennio 2015/2016 (dati in migliaia di Euro)*

<i>Tipologia</i>	<i>Impegni 2015</i>	<i>%</i>	<i>Impegni 2016</i>	<i>%</i>
Demanio, patrimonio, Idroscalo	8.539	20,91	136	0,30
Istruzione/Edilizia scolastica, Formazione professionale	11.612	28,44	11.695	25,00
Viabilità/Trasporti locali	20.617	50,50	28.287	60,46
Ambiente/Opere idrauliche	61	0,15	6.661	14,24
<b>Totale</b>	<b>40.829</b>	<b>100</b>	<b>46.779</b>	<b>100</b>

Entrando nel dettaglio delle spese esposte nella tabella sopra, con riferimento agli investimenti dell'esercizio in esame, come già detto, si verifica che la quasi totalità degli impegni per incrementi immobiliari sia composta da reimputazioni di fondi di anni precedenti e pertanto inclusi in piani delle opere di anni passati.

La tabella 16 evidenzia gli impegni riguardanti l'elenco annuale delle opere pubbliche e le relative modalità di finanziamento. Come si può osservare le somme sono state impegnate in minima parte in quanto il bilancio di previsione è stato approvato solo a metà dicembre e non c'è stato il tempo tecnico per bandire le gare. Il principio della competenza finanziaria potenziata influenza i valori degli impegni per effetto delle nuove regole di contabilizzazione e la maggior parte degli importi è composto da FPV in corrispondenza dell'esigibilità degli impegni successivi al 2016.

La successiva tabella 17 elenca gli impegni e il relativo fondo pluriennale vincolato per contributi agli investimenti e altri trasferimenti di capitale comprensivi delle reimputazioni degli anni precedenti.

Tenendo conto anche del fondo pluriennale vincolato, si riportano di seguito i cespiti più rilevanti che entrano nel piano opere 2016 e che hanno avuto una effettiva manifestazione nell'anno di riferimento.

*Altra edilizia pubblica:*

- Manutenzione straordinaria stabili adibiti a caserme, prefettura ed edilizia diversa (Euro 720.000);
- Manutenzione straordinaria in edifici istituzionali ad uso uffici e servizi generali (Euro 910.000);

*Edifici scolastici:*

- Interventi presso IIS Puecher - Olivetti Rho (Euro 287.900);
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici (Euro 2.862.970);

*Stradali:*

- Realizzazione di due rotatorie lungo la SP. 12 nel comune di Busto Garolfo (Euro 1.000.000);

In ultimo, si riportano le voci principali degli investimenti previsti nell'elenco annuale dei Lavori Pubblici 2016 che non hanno avuto alcuna manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio pur essendo prevista nel piano annuale.

*Altra edilizia pubblica:*

- Manutenzione impianti tecnologici e altri interventi (Euro 730.000);

*Edifici scolastici:*

- Interventi presso ITI Feltrinelli (Euro 1.200.000);
- Interventi presso IIS Torno di Castano Primo (Euro 350.000);
- Interventi presso ITIS Spinelli e ITG De Nicola (Euro 1.862.025);
- Interventi presso IM Agnesi di Milano (Euro 2.908.643,38);
- Interventi presso CS parco Nord - Cinisello Balsamo (Euro 790.325);
- Interventi presso IPSIA Majorana - Cernusco sul Naviglio (Euro 450.000);
- Interventi presso Liceo Scientifico Russel di Milano (Euro 200.000);
- Interventi presso Istituto Vespucci (Euro 500.000);
- Interventi presso istituti Giorgi e Oriani Mazzini (Euro 800.000);

*Stradali:*

- Manutenzione straordinaria strade provinciali (Euro 2.529.720,03);
- Realizzazione variante di Bollate (Euro 3.183.144);
- Realizzazione variante Est lungo la SP 103 Antica di Cassano (Euro 17.600.000);
- Eliminazione intersezioni semaforiche in comune di San Donato Milanese (Euro 500.000);
- Realizzazione Paullese II lotto (Euro 1.000.000);
- Realizzazione rotatoria in comune di Vermezzo (Euro 500.000);
- Realizzazione 2 rotatorie sulla SP. Ex 35 dei Giovi (Euro 2.200.000);

- Realizzazione rotatoria su SP. 30 in comune di Binasco (Euro 2.000.000);
- Sistemazione incrocio in comune di Nerviano (Euro 600.000);

Per quanto attiene agli investimenti indiretti, pari a quasi 64 milioni di Euro, la maggior parte, quasi 42 milioni sono composti da fondo pluriennale vincolato; circa Euro 40 milioni riguardano in realtà contabilizzazioni per conto dell'ATO Città metropolitana che derivano da reimputazioni di anni precedenti.

I trasferimenti principali riguardano:

- Cofinanziamento del prolungamento linee metropolitane M1 da Sesto a Bettola (Euro 5.615.207,43);
- Trasferimenti a favore di ANAS per riqualificazione tunnel di viale Lombardia lungo la SP 5 Villa di Monza (Euro 5.721.280);
- Trasferimento per rinnovo parco autobus (Euro 1.202.399,07);
- Trasferimenti a favore di comuni per azioni di compensazione ambientale (Euro 2.306.007,21);
- Trasferimenti alla Scala (Euro 4.978.760);
- Trasferimento a RFI per lavori lungo SP 147 (Euro 565.062,93);
- Trasferimenti a favore di comuni per realizzazione rotatorie (Euro 400.000);
- Trasferimenti in materia ambientale (Euro 1.457.470,21);

Le tabelle 14 e 15 includono le modalità di finanziamento degli investimenti. Nel 2016 la fonte predominante è costituita dal debito; seguono per consistenza l'avanzo economico e entrate correnti che riguardano essenzialmente fondi ATO finanziati precedentemente e quindi finanziati da FPV di entrata, i trasferimenti in conto capitale di Regione e altri enti locali e le alienazioni patrimoniali.

Rispetto al 2015 la voce del fondo pluriennale di entrata è stata distinta per tipologia di finanziamento e quindi è stato inserito nelle varie tipologie di finanziamento. Inoltre, rispetto al 2015 sono stati evidenziati anche i fondi pluriennali di spesa in quanto finanziano impegni con esigibilità futura.

## Gestione residui

### Premessa

Il Conto del bilancio non è limitato soltanto alla verifica della gestione autorizzatoria proveniente dalla competenza ma anche a quella sugli accertamenti di entrata e sugli impegni di spesa riguardanti i precedenti esercizi e che risultano ancora in essere all'inizio dell'anno di riferimento del Conto.

Ciò spiega il perché la modulistica del Conto, sebbene il modello ufficiale si presenti come unico, di fatto preveda due distinte parti, quella riferita alla gestione della competenza e quella riguardante la gestione dei residui.

Il comma n. 3 dell'art. 228 del dlgs n. 267/2000 ("Prima dell'inserimento nel Conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui" e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011) non solo impone un monitoraggio costante dei residui durante la gestione, ma esige che essi siano espressamente sottoposti ad esame prima del loro inserimento tra le componenti del Conto.

La ratio è facilmente rintracciabile nella considerazione che essi concorrono, unitamente alla gestione di competenza, alla formazione del risultato contabile di amministrazione. Il riaccertamento dei residui è quindi un adempimento che vede il concorso di più soggetti, da un lato gli Uffici Finanziari e il Tesoriere con la tenuta aggiornata delle scritture contabili, dall'altro i dirigenti responsabili della gestione dell'entrata o della spesa, con la valutazione della sussistenza dei presupposti e l'autorizzazione all'inserimento dei residui attivi e passivi fra le componenti del Conto.

Con decreto sindacale RG 139/2016 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui.

Il valore assoluto dei residui attivi e passivi si è ridimensionato rispetto agli scorsi anni proprio per effetto dell'imputazione dell'obbligazione all'esercizio di esigibilità della stessa. Il risultato delle analisi condotte ha portato ad individuare minori residui attivi per 0,6 milioni di Euro e minori residui passivi per 0,7 milioni di Euro. Con decreto sindacale RG 158/2017 del 13/06/2017 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui.

## Risultato della gestione dei residui

Come esposto nella tabella 3, per l'esercizio in corso di rendicontazione l'operazione di riaccertamento delle entrate e delle spese ha determinato un risultato positivo pari a Euro 3,8 milioni, contribuendo in tal senso alla formazione del risultato di amministrazione.

Come si può vedere in tabella, il metodo di calcolo relativo all'anno 2016, come quello del 2015, è differente agli anni precedenti, in quanto va considerato il Fondo pluriennale vincolato (FPV) a copertura delle spese reimputate agli anni 2017 e successivi.

Considerando la gestione dei residui di tutto l'anno, possiamo così riassumerla:

### *Risultato della gestione residui 2016 e retro*

Fondo di cassa al 31/12/2015	+	Euro	276.321.583,19
Riscossioni in conto residui	+	Euro	116.389.302,31
Pagamenti in conto residui	-	Euro	158.389.062,74
Residui attivi riaccertati (rimasti da introitare)	+	Euro	146.101.255,96
Residui passivi riaccertati (rimasti da pagare)	-	Euro	17.386.008,92
1° risultato parziale	+	Euro	363.037.069,80
quota di avanzo 2015 applicato all'esercizio 2016	-	Euro	67.161.327,20
2° risultato parziale	+	Euro	295.875.742,60
Residuo avanzo 2015 accantonato	-	Euro	95.215.330,27
FPV entrata	-	Euro	196.854.954,57
<b>Risultato contabile</b>	<b>+</b>	<b>Euro</b>	<b>3.805.457,76</b>

Come confermato dal saldo degli scarti:

### *Risultato della gestione residui 2016 e retro: analisi degli scarti*

Minori spese gestione 2015 e retro	+	Euro	6.169.444,52
Minori entrate gestione 2015 e retro	-	Euro	2.363.986,76
<b>Risultato contabile</b>	<b>+</b>	<b>Euro</b>	<b>3.805.457,76</b>

Il risultato così determinato deriva da un avanzo della gestione dei residui di parte corrente per +5,07 milioni di Euro, da un avanzo della gestione degli investimenti per - 1,26 milioni di Euro. Per il dettaglio si rimanda alle tabelle delle minori entrate e spese allegate al Rendiconto della gestione.

Si riportano di seguito le analisi di dettaglio a dimostrazione dei saldi sopra presentati. I dati ai quali si farà riferimento sono riportati nelle tabelle 18 e 19.

## Parte corrente

I residui attivi di parte corrente ovvero dei primi tre titoli di bilancio (2015 e retro) riportati nella gestione 2016 erano pari a 153,6 milioni di Euro. Nel corso della gestione sono stati incassati per 88,2 milioni e sono stati ridotti per 0,9 milioni. A fine anno i residui

attivi non ancora estinti sono pari a 64,4 milioni di Euro (56,6 milioni nel 2015). Ad essi vanno sommati i residui attivi generati dalla gestione corrente, pari a 117,5 milioni di Euro, per un totale complessivo di 181,9 milioni di Euro (153,6 milioni nel 2015).

I residui passivi di parte corrente (Titolo primo e terzo) riportati nella gestione 2016 erano pari a 147,2 milioni di Euro. Di essi ne sono stati pagati 133,6 milioni (56 milioni nel 2015); sono state inoltre accertate economie di spesa per 6 milioni (146,3 milioni nel 2015 compresi i reimputati da riaccertamento straordinario 2015). A fine anno, i residui passivi da riportare nel 2017 sono pari a 7,6 milioni (1,4 milioni nel 2015), da incrementare con quelli derivanti dalla gestione corrente, pari a 278,5 milioni, per un totale di 286,1 milioni di Euro.

A livello di dettaglio, le minori entrate correnti sono ascrivibili:

- ai trasferimenti correnti: (-24.800 Euro), da ricondurre principalmente a minori entrate in conto trasferimenti da enti pubblici;
- alle entrate extratributarie: -900.000,00 Euro, determinati principalmente dalla cancellazione di poste per recupero spese e canoni di locazione.

Le minori spese correnti, invece, sono costituite principalmente dalla cancellazione di residui passivi relativi a spese di personale per 0,3 milioni e ad acquisto di beni e servizi per 5,6 milioni (utenze e canoni).

## Parte investimenti

Per quanto concerne le entrate e le spese per investimenti, è stata effettuata una particolare verifica delle poste di bilancio considerata la stretta correlazione tra le une e le altre.

Nell'ambito del risultato di gestione proveniente dai residui (2015 e retro), la parte degli investimenti incide negativamente con un disavanzo pari a 1,26 milioni di Euro. Come si evidenzia dalla tabella 20, gli impegni residui delle spese del Titolo II all'inizio dell'esercizio 2016 sono stati riportati per un importo di 29,3 milioni di Euro (548,6 milioni nel 2015). I pagamenti eseguiti in corso di esercizio ammontano a 19,6 milioni (17,9 milioni nel 2015). Sono state inoltre accertate economie di spesa per 157.000 Euro (523,9 milioni nel 2015 di cui 446,1 costituiscono re imputazioni sul 2015 e anni successivi). A fine anno, i residui passivi da riportare sulla gestione 2017 ammontano a 9,6 milioni di Euro (6,8 milioni nel 2015), evidenziando un trend in lieve aumento. Incrementandoli con quelli derivanti dalla gestione corrente, pari a 25,9 milioni, raggiungono un totale di 35,5 milioni di Euro.

Per il dettaglio si rimanda alle tabelle delle minori spese allegata al rendiconto della gestione.

Analizzando i dati della tabella 19, si evidenzia che le entrate del Titolo IV e V (corrispondenti nel loro insieme al vecchio Titolo IV), che finanziano parte delle spese del Titolo II, sono state riportate nell'esercizio 2016 per un totale di 110,5 milioni di Euro (346,4 milioni nel 2015).

Di questa somma, in corso d'anno sono stati riscossi 28 milioni di Euro (19,6 milioni nel 2015), mentre sono state eliminate entrate residue per 1,4 milioni di Euro (269,2 milioni nel 2015 comprese le reimputazioni). A conclusione di esercizio i residui attivi da

riproporre sulla gestione 2017 assommano a 81 milioni di Euro (57,6 milioni nel 2015), da incrementare con quelli della gestione corrente, pari a 4,7 milioni, per un totale di 85,7 milioni di Euro.

Con riferimento alla sola gestione dei residui (2015 e retro) l'importo dei residui attivi del Titolo IV da riportare nell'esercizio 2017 è da riferire principalmente a contributi agli investimenti da parte di altri soggetti:

- contributi statali in materia di edilizia scolastica per manutenzioni straordinarie: 146.000 Euro;
- contributi regionali per investimenti nel campo della viabilità provinciale: 1,1 milioni di Euro;
- contributi da comuni ed altri enti pubblici per la realizzazione di opere, soprattutto viabili: 7,9 milioni di Euro di cui: 6,2 milioni di Euro di contributi dalla Provincia di Bergamo e dai comuni di Cassano d'Adda e Inzago per la realizzazione della variante di Cassano lungo al S.P. ex S.S. 11, 1,2 milioni di Euro come contributo in cinque annualità da parte di Muggiò e Nova Milanese per il completamento della variante tra i due comuni;
- contributi da altri soggetti (Anas S.p.a., Serravalle S.p.a., Cascina Merlata S.p.a., Expo 2015) principalmente destinati al finanziamento di opere stradali in particolare della realizzazione del raccordo tra il nuovo tracciato della strada statale 33 del Sempione e la viabilità di Cascina Merlata per 3 milioni di Euro;

Le minori entrate rilevate nel Titolo IV derivanti dal riaccertamento dei residui sono state così determinate:

- minori contributi regionali per investimenti: - 273.000 Euro;
- minori contributi da comuni ed altri enti pubblici per la realizzazione di investimenti: -49.000 Euro;
- minori contributi da altri soggetti: - 8.000 Euro.

Le entrate del Titolo V, ricomprendono le entrate derivanti dai contratti di mutui e di prestiti perfezionati negli anni pregressi, che fanno riferimento a somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in attesa di un loro impiego a favore di investimenti a cui sono finalizzate nonché le eccedenze di liquidità investite in una polizza a capitalizzazione di cui si dirà nel successivo paragrafo. Si riscontrano riscossioni per circa 22 milioni di Euro e con riferimento alle somme afferenti i mutui di CDP si rileva una minore entrata di 1 milione di euro conseguente alla riduzione di alcuni mutui in corrispondenza di economie di investimento.

## Situazione di cassa

La disponibilità di cassa all'apertura dell'esercizio 2016 ammontava ad Euro 276.321.583,19 Euro, regolarmente depositata sul conto aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato (Banca d'Italia) e presso il Tesoriere della Città Metropolitana rappresentato da Banca Intesa Sanpaolo, presso la sede di piazza Oberdan 4, Milano. Nello svolgersi dell'esercizio sono state eseguite, in conto competenza e in conto residui, riscossioni per Euro 496.049.458,52 e pagamenti per Euro 411.863.450,48. Il Conto del Tesoriere e le correlate registrazioni contabili degli Uffici Finanziari evidenziano un fondo di cassa al 31/12/2016 di Euro 360.507.591,23. L'incremento del fondo di € 84.186.008,04 scaturisce dalla somma algebrica dei saldi derivanti dalla gestione residui e da quella di competenza: nel primo caso il saldo di Euro 126.185.768,47 tra riscossioni e pagamenti in conto residui è positivo, mentre nel secondo caso il saldo tra riscossioni e pagamenti in conto competenza è negativo di Euro 41.999.760,43.

Data la sospensione del regime di tesoreria mista ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, prorogata dal comma 395 della Legge 190/2014 fino al 2017, nel corso dell'anno 2016 la Città Metropolitana di Milano continua ad avere sui conti fruttiferi presso il tesoriere disponibilità di somme molto ridotte e derivanti unicamente da mutui e prestiti non assistiti da contribuzione dello Stato o da altri enti pubblici. Pertanto, al 31/12/2016 le liquidità giacenti in Banca d'Italia ammontano ad Euro 354.519.702,65 e quelle presso il Tesoriere ad Euro 5.987.888,58. Tra le riscossioni l'importo di Euro 424.143.848,16 è da riferire ad entrate correnti (Titoli: I, II e III), mentre le entrate per investimenti (Titoli IV, V e VI) sono state pari a Euro 42.396.289,29 ed, infine, quelle derivati da riscossioni sulle ex partite di giro (Titolo IX) sono state di Euro 29.509.321,07.

Considerando le riscossioni delle entrate correnti di competenza, le voci principali sono da riferirsi principalmente ai primi tre titoli delle entrate; con riferimento al titolo I sono rappresentate da quelle delle imposte di iscrizione al PRA (91 milioni di Euro circa) e dall'imposta sulle assicurazioni RC auto (74 milioni), mentre per il titolo II gli importi più cospicui sono da attribuire ai trasferimenti statali di 50 milioni di Euro (DL 78/2015) e 15,9 milioni di Euro (L. 208/2015) nonché da quelli relativi al trasporto locale extraurbano su gomma (37 milioni circa). Per quanto riguarda le entrate del titolo III la voce più cospicua è quella relativa alle contravvenzioni al codice della strada per violazione del limite massimo di velocità (20,4 milioni). Se guardiamo agli altri titoli di entrata spicca per 7,7 milioni di Euro la voce relativa alle entrate provenienti dall'alienazione di beni di proprietà dell'ente.

Con riferimento alla gestione dei residui le voci principali di entrata sono quelle dell'imposta sulle assicurazioni RC auto (30,6 milioni di Euro), il tributo provinciale per le funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (16,4 milioni) oltre che alle entrate per violazioni al limite di velocità per 11,6 milioni di Euro. Con riferimento alle entrate per investimenti spiccano le voci relative alle riscossioni dei mutui cassa depositi e prestiti e il fondo utilizzo disponibilità liquide, relativo al rientro delle quote svincolate della polizza, per un totale di quasi 22 milioni di Euro.



Parimenti, tra i pagamenti l'importo di Euro 313.621.891,30 riguarda le spese di parte corrente (Titoli I e IV), l'importo di Euro 68.280.073,13 è da riferirsi ai pagamenti per spese di investimento e per incremento di attività finanziarie (Titoli II e III), infine Euro 29.961.486,05 a movimenti riguardanti i servizi per conto di terzi.

Ai sensi del principio contabile 4/2 - punto 10.6, il Responsabile del Servizio Finanziario aveva dato comunicazione definitiva dell'importo della cassa vincolata al Tesoriere all'1/1/2015, a seguito delle risultanze del Rendiconto. Con determinazione dirigenziale R.G. 7188/2015 si era provveduto a quantificare in via definitiva gli importi vincolati nella misura di Euro 166.441.838,02 a fronte di Euro 158.364.102,52 di giacenze, adeguando tale importo di Euro 8.077.735,50 con prelievo dal conto ordinario. Conseguentemente alla gestione dell'esercizio 2015, il saldo di cassa all'inizio dell'anno 2016 di Euro 276.321.583,19 (che non comprende gli importi investiti nella polizza) si articola nelle quote: vincolata pari a Euro 103.502.855,47 e libera pari a Euro 172.818.727,72. Al 31/12/2016 la quota vincolata compresa nel fondo di cassa risultante dai conti correnti presso il Tesoriere e in Banca d'Italia è pari a Euro 82.235.789,21 e quella non vincolata a Euro 278.271.802,02. Occorre però rilevare una differenza di Euro 1.177.994,17 tra il saldo di cassa vincolata al 31/12/2016 risultante dalle scritture contabili dell'ente e quello risultante al Tesoriere, dovuta alla non corretta estinzione di alcuni mandati emessi come vincolati, ma pagati come ordinari. Le cause del disguido non sono da imputarsi al Tesoriere se non in un capo per Euro 1.701,66. Si provvederà quanto prima alla sistemazione con lo storno delle somme del conto vincolato a quello ordinario.

Date le disponibilità di cassa, la Città metropolitana di Milano non ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria e non ha utilizzato entrate a destinazione vincolata per il pagamento di spese correnti.

Per quanto riguarda il tasso di interesse sui conti correnti, quello sui conti fruttiferi di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia che era pari allo 0,05% lordo fino al 31/12/2015, dall'01/01/2016 è diminuito ulteriormente a 0,001%.

La convenzione di tesoreria prevede un tasso d'interesse attivo sui conti presso il Tesoriere, che, come si è visto, presentano giacenze limitate, pari all'Euribor 3 mesi (base 365), media del trimestre precedente a quello di riferimento, più uno spread di 1,300%, in caso di vigenza del regime del T.U. Interessi attivi più rilevanti derivano, invece, dall'impiego di una parte delle somme vincolate agli investimenti, provenienti dall'accensione di debito non assistito da contributi dello Stato, sotto forma della già menzionata polizza a capitalizzazione, che può essere riscattata anche parzialmente in caso di necessità per far fronte ai pagamenti in conto capitale vincolati. Nel corso del 2016 ci sono stati prelievi in conto polizza per 13,3 milioni lordi che ne hanno diminuito l'importo comprensivo di quota capitale e interessi iscritti a bilancio a 37,4 milioni di Euro. Tale polizza è giunta a scadenza nel mese di aprile 2017 ed è stata liquidata alla Città metropolitana.

## Tempi pagamento (art. 41, c. 1 DL 66/2014)

L'art. 41 del D.L. 24/04/2014 n. 66 introduce per le pubbliche amministrazioni, a decorrere dall'esercizio 2014, l'obbligo di allegare alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo n. 231 del 2002, nonché un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.

Il calcolo dell'indicatore dei tempi di pagamento relativo all'anno 2016 è stato fatto sulla base delle modalità di cui al DPCM del 22/09/2014.

Tale indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori, moltiplicata per l'importo dovuto e rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Ai fini del decreto e del calcolo dell'indicatore si intende per:

- a. "transazione commerciale", i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;
- b. "giorni effettivi", tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- c. "data di pagamento", la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria;
- d. "data di scadenza", i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 09/10/2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 09/11/2012, n. 192;
- e. "importo dovuto", la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile, essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

In base alle modalità sopraindicate, alla Città metropolitana di Milano, su un totale, per l'anno 2016, di 3.914 fatture pagate per un importo di €. 101.118.019,96 risulta un indicatore annuale di tempestività dei pagamenti pari a 4,13 giorni.

Le fatture non pagate entro la data di scadenza sono 2.086 per un importo totale di pagamenti pari a €. 30.922.516,97, di cui sono state pagate, con un ritardo contenuto entro i dieci giorni, per un importo di €.12.502.338,27.

L'indicatore annuale è pubblicato entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'ente.

Questa Amministrazione, già con deliberazione 421 del 29/11/2011, aveva affrontato il tema della tempestività dei pagamenti con l'individuazione di misure organizzative riportate nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale. Nell'anno

2016, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs 33/2013 nel testo modificato dal D.Lgs n. 97/2016 l'ammontare complessivo dei debiti a € 3.384.905,62 e il numero delle imprese creditrici è 72 (pubblicato a febbraio 2017).

Il citato D.L. 24/04/2014 n. 66 ha previsto anche altri adempimenti che vanno nella direzione del rispetto dei tempi di pagamento mediante monitoraggio del MEF tramite lo strumento della Piattaforma elettronica.

All'art. 27 comma 4 si prevede che le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il 15 di ciascun mese, mediante la citata piattaforma, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 09/10/2002, n. 231.

All'art. 42 si prevede l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165 del registro unico delle fatture nel quale entro 10 giorni dal ricevimento sono annotate le fatture o le richieste equivalenti di pagamento per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali emesse nei loro confronti.

Nel corso del 2016 si è proseguito nelle azioni intraprese nel 2015 di controllo sistematico, effettuato mensilmente dall'Area finanziaria, del rispetto delle scadenze da parte dei vari centri di responsabilità e si è inoltre dato avvio alla fatturazione elettronica, le cui regole e i meccanismi di emissione, trasmissione e conservazione sono delineati nel Decreto del MEF n. 55 del 3 aprile 2013, dal 31/3/2015 come previsto dal DL. 66/2014 convertito nella L. 89/2014. Ciò ha comportato l'adeguamento del programma di contabilità per poter recepire direttamente le fatture inviate elettronicamente al Sistema di interscambio senza doverle reinserire nel programma. Si potranno cogliere ulteriori vantaggi derivanti dalla fatturazione elettronica quando sarà completata la dematerializzazione del processo relativo agli atti di liquidazione al quale si sta lavorando.

**ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO (art. 41, c. 1 D.L. 66/2014)**

L'art. 41, comma 1 del d.l. 66/2014 prevede che a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Si attestano pertanto i seguenti dati relativi all'anno 2014, precisando che il calcolo dell'indicatore è stato effettuato secondo le modalità di cui al DPCM del 22 settembre 2014.

<b>ANNO 2016</b>	
<b>Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti</b>	
4,13 giorni	
<b>Importo totale pagamenti</b>	<b>Importo totale pagamenti oltre i termini di scadenza</b>
101.118.019,96	30.922.516,97

Art. 33 del D.Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 29.comma 1 del D.Lgs. 97/2016

<b>Ammontare complessivo dei debiti</b>	<b>N. Imprese creditrici</b>
3.384.905,62	72

Il Rappresentante legale  
f.to dott. Giuseppe Sala

Il Responsabile finanziario  
f.to dott. Domenico D'Amato

Milano, luglio 2017

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

TAB. 1 - QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA  
(in migliaia di Euro)

	2015	2016
<b>(+) Fondo di cassa di fine periodo</b>	<b>276.321</b>	<b>360.508</b>
Residui attivi riaccertati da esercizi precedenti	114.723	146.101
Residui attivi riportati dalla gestione corrente	150.132	122.315
<b>(+) Totale residui attivi</b>	<b>264.855</b>	<b>268.416</b>
Residui passivi riaccertati da esercizi precedenti	8.244	17.386
Residui passivi riportati dalla gestione corrente	173.700	311.998
<b>(-) Totale residui passivi</b>	<b>181.944</b>	<b>329.384</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	35.064	19.103
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	161.791	108.573
<b>(-) Totale Fondo pluriennale vincolato</b>	<b>196.855</b>	<b>127.676</b>
<b>A V A N Z O</b>	<b>162.377</b>	<b>171.864</b>
di cui:		
parte accantonata	<b>52.653</b>	<b>70.371</b>
- fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	51.400	67.209
- altri fondi	1.253	3.162
parte vincolata	<b>100.665</b>	<b>98.460</b>
- vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	36.392	42.865
- vincoli derivanti da trasferimenti	37.463	34.529
- vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	26.645	20.901
- vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-	-
- altri vincoli	165	165
parte destinata agli investimenti	<b>28.038</b>	<b>6.958</b>
parte disponibile	-18.979	-3.926

TAB. 2 - DETERMINAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE  
(in migliaia di Euro)

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
<b>(+) Avanzo di amministrazione esercizio precedente</b>	<b>13.553</b>	<b>8.717</b>	<b>7.296</b>	<b>21.343</b>	<b>90.645</b>	<b>162.377</b> (1)
Minori entrate da residui attivi	87.878	87.689	73.164	23.418	562	2.364
Minori entrate di competenza al netto dell'avanzo	204.840	484.023	330.090	392.070	175.288	246.453
Minori entrate a seguito applicazione dell'avanzo eserc. prec.	13.005	7.704	5.247	13.995	42.719	67.161
<b>(-) Totale minori entrate</b>	<b>305.723</b>	<b>579.416</b>	<b>408.501</b>	<b>429.483</b>	<b>218.569</b>	<b>315.978</b>
Minori uscite da residui passivi	64.088	73.237	85.173	51.849	731	6.169
Minori uscite di competenza compreso disavanzo	236.799	504.758	337.375	381.369	486.425	446.972
<b>(+) Totale minori uscite</b>	<b>300.887</b>	<b>577.995</b>	<b>422.548</b>	<b>433.218</b>	<b>487.156</b>	<b>453.141</b>
<b>(-) FPV spesa</b>					<b>196.855</b>	<b>127.676</b>
<b>AVANZO</b>	<b>8.717</b>	<b>7.296</b>	<b>21.343</b>	<b>25.078</b>	<b>162.377</b>	<b>171.864</b>

(1) l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014 è stato rideterminato all'1/1/2015 in € 90.645.392,59 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui

TAB. 3 - PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLA COMPOSIZIONE DELL'AVANZO  
(in migliaia di Euro)

	2011	2012	2013	2014
<b>Quota non applicata dell'avanzo anno precedente (a)</b>	<b>548</b>	<b>1.013</b>	<b>2.049</b>	<b>7.348</b>
(+) Minori uscite in conto residui	64.088	73.237	85.173	51.849
(-) Minori entrate in conto residui	87.878	87.689	73.164	23.418
<b>Quota proveniente da gestione residui (b)</b>	<b>-23.790</b>	<b>-14.452</b>	<b>12.009</b>	<b>28.431</b>
(+) Minori uscite in conto competenza	236.799	504.758	337.375	381.369
(-) Minori entrate in conto competenza	217.845	491.727	335.337	406.065
<b>Quota proveniente da gestione di competenza (c)</b>	<b>18.954</b>	<b>13.031</b>	<b>2.038</b>	<b>-24.696</b>
(+) quota applicata avanzo esercizio precedente (d)	13.005	7.704	5.247	13.995
<b>AVANZO (a+b+c+d)</b>	<b>8.717</b>	<b>7.296</b>	<b>21.343</b>	<b>25.078</b>

	2015	2016
<b>Quota non applicata dell'avanzo anno precedente (a)</b>	<b>47.926</b>	<b>95.215</b> (1)
(+) Minori uscite in conto residui	731	6.169 (2)
(-) Minori entrate in conto residui	562	2.364 (2)
<b>Quota proveniente da gestione residui (b)</b>	<b>169</b>	<b>3.805</b>
(+) accertamenti in conto competenza	518.307	501.976
(-) impegni in conto competenza	579.969	565.472
<b>(+) FPV entrata</b>	<b>330.080</b>	<b>196.855</b>
<b>(-) FPV spesa</b>	<b>196.855</b>	<b>127.676</b>
<b>Quota proveniente da gestione di competenza (c)</b>	<b>71.563</b>	<b>5.683</b>
(+) quota applicata avanzo esercizio precedente (d)	42.719	67.161 (1)
<b>A V A N Z O (a+b+c+d)</b>	<b>162.377</b>	<b>171.864</b>

(1) l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014 è stato rideterminato all'1/1/2015 in € 90.645.392,59 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui

(2) nei minori residui 2015 sono esclusi quelli determinatisi con il riaccertamento straordinario



TAB. 4 - RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA – ACCERTAMENTI/IMPEGNI  
(in migliaia di Euro)

	2015	2016
	accertamenti Impegni	accertamenti Impegni
TIT. I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	227.021	227.766
TIT. II - Trasferimenti correnti	69.283	144.506
TIT. III - Entrate extratributarie	82.833	81.138
<i>totale entrate correnti (a)</i>	<b>379.137</b>	<b>453.410</b>
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	841	841
Titolo I Spese correnti	408.852	438.722
Titolo II (macr. 204) – Trasferimenti in conto capitale	-	30
Titolo IV - Rimborso di prestiti	25.435	22.615
<i>totale spese (b)</i>	<b>435.128</b>	<b>462.208</b>
(+) FPV entrata corrente	136.244	35.064
(-) FPV spesa corrente	35.064	19.103
saldo FPV (x)	101.180	15.961
<b>differenza (a-b+x)</b>	<b>45.189</b>	<b>7.163</b>
TIT. IV – Entrate in conto capitale	44.726	18.982
TIT. V (tip. 501) – Entrate da alienazione di attività finanziarie	40	95
TIT. VI – Accensione di prestiti	-	-
<i>totale entrate di capitale (c)</i>	<b>44.766</b>	<b>19.077</b>
TIT. II - Spese in conto capitale	51.279	70.181
(-) Titolo II (macr. 204) Trasferimenti in conto capitale	-	30
TIT. III (macr. 301) Acquisizioni di attività finanziarie	-	-
<i>totale spese (d)</i>	<b>51.279</b>	<b>70.151</b>
(+) FPV entrata capitale	193.836	161.791
(-) FPV spesa capitale	161.791	108.573
saldo FPV capitale (y)	32.045	53.218
<b>differenza (c-d+y)</b>	<b>25.532</b>	<b>2.144</b>
TIT. V, (tipologia 200,300,400) - Entrate derivanti da riduzioni di attività finanziaria (e)	52.608	
TIT. III, (macr. 302,303,304): spese per incremento di attività finanziarie (f)	52.608	4.467
<b>differenza (e - f)</b>	-	<b>-4.467</b>
TIT. VII - Anticipazioni Da istituto tesoriere/cassiere (g)	0	0
TIT. V – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (h)	0	0
<b>differenza (g-h)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
TIT. IX - Entrate per conto terzi e partite di giro (i)	41.796	29.488
TIT. VII – Spese per conto di terzi e partite di giro (l)	41.796	29.488
<b>differenza (i-l)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>avanzo applicato</b>	<b>42.719</b>	<b>67.161</b>
<b>TOTALE DIFFERENZE + AVANZO</b>	<b>113.440</b>	<b>72.001</b>

TAB. 5 - RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA – RISCOSSIONI/PAGAMENTI  
(in migliaia di Euro)

	2015		2016	
	riscossioni pagamenti		riscossioni pagamenti	
TIT. I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	174.505		168.306	
TIT. II - Trasferimenti correnti	62.656		129.367	
TIT. III - Entrate extratributarie	44.975		38.241	
<b>totale entrate correnti (a)</b>	<b>282.136</b>		<b>335.914</b>	
Titolo I - Spese correnti	263.051		160.202	
TIT. II (macr. 204) - Trasferimenti in conto capitale	0		0	
Titolo IV - Rimborso di prestiti	25.435		19.786	
<b>totale spese (b)</b>	<b>288.486</b>		<b>179.988</b>	
<b>differenza (a-b)</b>	<b>-6.350</b>		<b>155.926</b>	
TIT. IV - Entrate in conto capitale	43.763		14.269	
TIT. V (tip. 501) - Entrate da alienazione di attività finanziarie	0		95	
TIT. VI - Accensioni di prestiti	0		0	
<b>totale entrate di capitale (c)</b>	<b>43.763</b>		<b>14.364</b>	
TIT. II - Spese in conto capitale	28.728		44.249	
(-) TIT. II (macr. 204) - Trasferimenti in conto capitale	0		0	
TIT. III (macr. 301) Acquisizioni di attività finanziarie	0		0	
<b>totale spese (d)</b>	<b>28.728</b>		<b>44.249</b>	
<b>differenza (c-d)</b>	<b>15.035</b>		<b>-29.885</b>	
TIT. V, (tipologia 200,300,400) - Entrate derivanti da riduzioni di attività finanziaria (e)	714		-	
TIT. III (macr. 302,303,304) - Spese per incremento di attività finanziarie (f)	52.608		4.467	
<b>differenza (e - f)</b>	<b>-51.894</b>		<b>-4.467</b>	
TIT. VII - Anticipazioni Da istituto tesoriere/cassiere (g)	0		0	
TIT. V - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (h)	0		0	
<b>differenza (g-h)</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	
TIT. IX - Entrate per conto terzi e partite di giro (i)	41.562		29.382	
TIT. VII - Spese per conto di terzi e partite di giro (l)	36.448		24.771	
<b>differenza (i-l)</b>	<b>5.114</b>		<b>4.611</b>	
<b>TOTALE DIFFERENZE</b>	<b>-38.095</b>		<b>126.185</b>	

TAB. 6 – ACCERTAMENTI  
(in migliaia di Euro)

Titoli di Entrata	stanziamento definitivo 2015 (a)	Accertamento 2015 (b)	grado di copertura % (b/a)	stanziamento definitivo 2016 (a)	Accertamento 2016 (b)	grado di copertura % (b/a)
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	231.871	227.020	97,9	224.510	227.766	101,5
TIT. 2 - Trasferimenti correnti di cui:	70.551	69.283	98,2	159.461	144.506	90,6
- da amministrazioni pubbliche	68.776	68.244	99,2	155.113	143.581	92,6
- da Unione Europea e da resto del mondo	363	363	100,0	3.391	225	6,6
- da altri	1.412	676	47,9	957	700	73,1
TIT. 3 - Entrate extratributarie	94.822	82.833	87,4	94.864	81.138	85,5
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>397.244</b>	<b>379.136</b>	<b>95,4</b>	<b>478.835</b>	<b>453.410</b>	<b>94,7</b>
TIT. 4 - Entrate in conto capitale di cui:	151.899	44.726	29,4	191.999	18.982	9,9
- contributi agli investimenti	29.928	6.170	20,6	184.192	11.231	6,1
- altri trasferimenti in conto capitale	8	-	0,0	-	-	0,0
- entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	121.963	38.556	31,6	7.807	7.751	99,3
- altre entrate in conto capitale	-	-	0,0	-	-	0,0
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	65.442	52.648	80,4	893	96	10,8
TIT. 6 - Accensione di prestiti di cui:	-	-	0,0	-	-	0,0
- assunzione di mutui	-	-	0,0	-	-	0,0
- devoluzione di mutui e prestiti	-	-	0,0	-	-	0,0
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	0,0	-	-	0,0
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	79.009	41.796	52,9	76.702	29.488	38,4
<b>TOTALE</b>	<b>693.594</b>	<b>518.306</b>	<b>74,7</b>	<b>748.429</b>	<b>501.976</b>	<b>67,1</b>

TAB. 7 – ANDAMENTO DELLE ENTRATE – ACCERTAMENTI  
(in migliaia di Euro)

Titoli di Entrata	2015 (e)	2016 (f)	VAR.% 2016/2015 (f-e)/e
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	227.020	227.766	0,3
TIT. 2 - Trasferimenti correnti di cui:	69.283	144.506	108,6
- da amministrazioni pubbliche	68.244	143.581	110,4
- da Unione Europea e da resto del mondo	363	225	-38,0
- da altri	676	700	3,6
TIT. 3 - Entrate extratributarie	82.833	81.138	-2,0
<i>Totale entrate correnti</i>	<i>379.136</i>	<i>453.410</i>	<i>19,6</i>
TIT. 4 - Entrate in conto capitale di cui:	44.726	18.982	-57,6
- contributi agli investimenti	6.170	11.231	82,0
- da altri	-	-	0,0
- entrate da alienazione di beni	38.556	7.751	-79,9
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	52.648	96	-99,8
TIT. 6 - Accensione di prestiti di cui:	-	-	0,0
- assunzione di mutui	-	-	0,0
- devoluzione di mutui e prestiti	-	-	0,0
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	0,0
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	41.796	29.488	-29,4
<b>TOTALE</b>	<b>518.306</b>	<b>501.976</b>	<b>-3,2</b>

TAB. 8 - COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLE ENTRATE (primi tre titoli)  
(in percentuale)

	2015	2016
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	59,88	50,23
TIT. 2 - Trasferimenti correnti di cui:	18,27	31,87
- da amministrazioni pubbliche	98,50	99,36
- da Unione Europea e da resto del mondo	0,52	0,16
- da altri	0,98	0,48
TIT. 3 - Entrate extratributarie	21,85	17,90
<b>TOTALE</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

TAB. 9 - IMPEGNI  
(in migliaia di Euro)

Titoli di Spesa	stanziamento definitivo 2015 (a)	impegno 2015 (b)	FPV 2015 (c)	grado di copertura % (b/a)	stanziamento definitivo 2016 (a)	impegno 2016 (b)	FPV 2016 (c)	grado di copertura % (b/a)
TIT. 1 - Spese correnti	523.844	408.852	35.064	84,7	521.220	438.722	19.103	87,8
TIT. 2 - Spese in conto capitale	255.940	51.279	161.791	83,2	378.723	70.181	108.574	47,2
TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	65.402	52.608		80,4	4.472	4.467		99,9
TIT. 4 – Rimborso di prestiti	141.358	25.435		18,0	30.487	22.615		74,2
TIT. 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-			-	-		
TIT. 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	79.009	41.796		52,9	76.702	29.488		38,4
<b>TOTALE</b>	<b>1.065.553</b>	<b>579.970</b>	<b>196.855</b>	<b>54,4</b>	<b>1.011.604</b>	<b>565.473</b>	<b>127.677</b>	<b>55,9</b>

TAB. 10 - ANDAMENTO DELLA SPESA – IMPEGNI+FPV  
(in migliaia di Euro)

Titoli di Spesa	2015 (e)	2016 (f)	VAR.% 2016/2015 (f-e)/e
TIT. 1 - Spese correnti	443.916	457.825	3,1
TIT. 2 - Spese in conto capitale	213.070	178.755	-16,1
TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	52.608	4.467	-91,5
TIT. 4 - Rimborso di prestiti	25.435	22.615	-11,1
TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	0,0
TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	41.796	29.488	-29,4
<b>TOTALE</b>	<b>776.825</b>	<b>693.150</b>	<b>-10,8</b>

TAB. 11 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DELLE SPESE IMPEGNATE PER MISSIONE

MISSIONI	SPESE CORRENTI		SPESE IN CONTO CAPITALE	
	2015	2016	2015	2016
	01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	57,03	58,54	2,53
04 – Istruzione e diritto allo studio	8,70	7,77	18,24	15,44
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,47	0,02	0,70	7,09
06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,86	0,65	0,14	0,00
07 – Turismo	0,04	0,00	0,00	0,00
08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,31	0,28	1,79	0,20
09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2,65	1,47	24,73	28,70
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	15,11	19,12	49,37	43,61
11 – Soccorso civile	0,12	0,07	0,06	0,08
12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4,24	2,45	0,00	0,00
14 – Sviluppo economico e competitività	0,04	0,01	0,00	0,00
15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4,52	4,06	1,07	0,05
16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,65	0,17	1,37	2,08
19 – Relazioni internazionali	0,00	0,01	0,00	0,00
50 – Debito pubblico	5,28	5,39	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>



TAB. 12 – IMPORTO PER MACROAGGREGATI DELLE SPESE CORRENTI IMPEGNATE

SPESA PER MACROAGGREGATI	VALORE (in migliaia di euro)	
	2015	2016
101 – Redditi da lavoro dipendente	59.280	47.272
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	5.222	4.375
103 – Acquisto di beni e servizi	97.253	109.940
104 – Trasferimenti correnti	222.290	251.668
107 – Interessi passivi	21.582	23.629
108 – Altre spese per redditi da capitale	-	-
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.035	127
110 – Altre spese correnti	2.190	1.711
<b>TOTALE</b>	<b>408.852</b>	<b>438.722</b>

TAB. 13 - COMPOSIZIONE PER MACROAGGREGATI DELLE SPESE CORRENTI IMPEGNATE

SPESA PER MACROAGGREGATI	COMPOSIZIONE SPESE CORRENTI TOTALI		% DELLE SPESE CORRENTI SUI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
	2015	2016	2015	2016
101 – Redditi da lavoro dipendente	14,5%	10,8%	15,5%	10,43%
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	1,3%	1,0%	1,4%	0,96%
103 – Acquisto di beni e servizi	23,8%	25,1%	25,4%	24,25%
104 – Trasferimenti correnti	54,4%	57,4%	58,1%	55,51%
107 – Interessi passivi	5,3%	5,4%	5,6%	5,21%
108 – Altre spese per redditi da capitale	0,0%	0,0%	0,0%	0,00%
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,3%	0,0%	0,3%	0,03%
110 – Altre spese correnti	0,5%	0,4%	0,6%	0,38%
<b>TOTALE</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>106,9%</b>	<b>96,8%</b>

**TABELLA 14**  
**INVESTIMENTI IMPEGNATI PER FONTI DI FINANZIAMENTO - VALORI ASSOLUTI**

	2015		2016	
	impegnato		impegnato	FPV
Indebitamento Nuovi mutui	0,00		0,00	0,00
Indebitamento Mutui stipulati in anni precedenti in avanzo o devoluti	0,00		26.467.857,13	41.485.165,82
Entrate correnti da codice della strada	35.970,05		1.526.157,19	1.637.488,70
Avanzo amministrazione vincolato per investimenti	769.094,56		38.700,10	135.802,42
Regione	1.337.225,54		11.537.671,85	8.640.236,37
Stato	0,00		5.809.587,53	2.101.995,47
Avanzo da trasferimenti pubblici	0,00		605.533,10	107.665,00
Comuni ed altri enti pubblici + avanzo relativo	0,00		8.416.191,22	12.418.671,70
Altri soggetti e privati e relativo avanzo	151.142,90		334.797,02	1.194.178,42
Riscossioni di crediti	0,00		0,00	0,00
Alienazioni di beni patrimoniali	1.024.812,52		6.212.441,50	16.462.159,05
Avanzo economico e Entrate correnti	0,00		9.232.426,07	24.390.136,98
Finanziate da FPV di entrata derivante da riaccertamento straordinario	47.960.591,61		0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>51.278.837,18</b>		<b>70.181.362,71</b>	<b>108.573.499,93</b>
<b>FPV 2015</b>	<b>161.790.844,43</b>			
	<b>213.069.681,61</b>		<b>178.754.862,64</b>	

**TABELLA 15**  
**INVESTIMENTI IMPEGNATI PER FONTI DI FINANZIAMENTO - VALORI PERCENTUALI**

	<b>2015</b>	<b>2016</b> <b>(impegnato+FPV)</b>
Indebitamento Nuovi mutui	0,00%	0,00%
Indebitamento Mutui stipulati in anni precedenti in avanzo o devoluti	0,00%	38,01%
Entrate correnti da codice della strada	0,07%	1,77%
Avanzo amministrazione vincolato per investimenti	0,00%	0,10%
Regione	1,50%	11,29%
Stato	2,61%	4,43%
Avanzo da trasferimenti pubblici	0,00%	0,40%
Comuni ed altri enti pubblici + avanzo relativo	0,00%	11,66%
Altri soggetti e privati e relativo avanzo	0,29%	0,86%
Riscossioni di crediti	0,00%	0,00%
Alienazioni di beni patrimoniali	2,00%	12,68%
Avanzo economico e Entrate correnti	0,00%	18,81%
Finanziate da FPV di entrata derivante da riaccertamento straordinario	93,53%	0,00%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Tabella 16

SPESE ISCRITTE NELL'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE

atti 189446/5 2016/8

Stanziamiento consuntivo: Impegnato + FPV da piano opere 2016													Economie							
Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Descrizione	Tipologia	Impegnato + FPV totali	Impegnato + FPV da piano opere 2016	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrate correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti locali (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Debito e relativo avanzo (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Tipologia finanziamento	Economia su piano opere 2016	
01062004	01	06	2	02	23550750 FONDO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA (EDILE ED IMPIANTISTICA DI STRALI, ADIBITI A CENERIE, PREFabbricati ED EDILIZIA DIVERSA - CONTRATTI QUADRO) (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO PER DEVOLUZIONI) - BENI IMMOBILI	IMP	294.877,47	0,00											0,00	
						FPV	761.855,23	720.000,00							720.000,00					
01062017	01	06	2	02	21910870 SPESE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE ED IL ED IMPIANTISTICHE IN EDIFICI ISTITUZIONALI AD USI UFFICIE E SERVIZI GENERALI (FINANZIATO NEL 2016 CON AVANZO PER DEVOLUZIONI) - BENI IMMOBILI	IMP	528.761,94												0,00	
						FPV	961.238,06	910.000,00							910.000,00					
04022006	04	02	2	02	221108100 FONDO PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL'ITI FELTRINELLI DI MILANO (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO VINCOLATO) - BENI IMMOBILI	IMP	366.776,34	0,00												
						FPV	43.530,44	0,00											0,00	
04022007	04	02	2	02	221157800 FONDO PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE URGENTI, IMPREVISTI, IMPREVEDIBILI SU ISTITUTI SCOLASTICI FINANZIATE DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO VINCOLATO) - BENI IMMOBILI	IMP	0,00	0,00												
						FPV	0,00	0,00											0,00	
04022023	04	02	2	02	221152800 FONDO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI SISTEMI COLLETTORI METEOROLOGICI (FINANZIATO NEL 2016 CON AVANZO PER DEVOLUZIONI) - BENI IMMOBILI	IMP	4.147.720,91													
						FPV	3.346.328,10	2.862.970,00							2.862.970,00					
04022033	04	02	2	02	221153000 FONDO PER COMPLETAMENTO E SISTEMAZIONI ESTERNE IBS (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO VINCOLATO)	IMP	0,00	0,00												
						FPV	0,00	0,00											0,00	
04022035	04	02	2	02	221153000 FONDO PER COMPLETAMENTO E SISTEMAZIONI ESTERNE IBS (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO VINCOLATO)	IMP	0,00	0,00												
						FPV	0,00	0,00											0,00	
04022040	04	02	2	02	221129200 FONDO PER MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI E ALTRI IMPIANTI (FINANZIATO NEL 2016 CON AVANZO PER DEVOLUZIONI) - BENI IMMOBILI	IMP	126.469,25	0,00												
						FPV	20.000,00	20.000,00							20.000,00					
04022060	04	02	2	02	221154200 SPESE PER IL RIFACIMENTO FACCIATE, RICORSO COPERTURA, SOSTITUZIONE SERRAMENTI INTERNI E OPERE DI COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO NORMATIVO IM AGNESI DI MILANO (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO VINCOLATO)	IMP	0,00	0,00												
						FPV	0,00	0,00											0,00	
04022132	04	02	2	02	221151300 LAVORI DI MANUTENZIONE CS PARCO NORD VIA GORRI (RINNOVO BALNEAMENTO RIFACIMENTO COPERTURE CORPI BASSI (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO VINCOLATO)	IMP	0,00	0,00												
						FPV	0,00	0,00											0,00	
04022135	04	02	2	02	221156500 FONDO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO VISA MAGGIORANA DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO VINCOLATO)	IMP	0,00	0,00												
						FPV	0,00	0,00											0,00	
04022136	04	02	2	02	221151200 SPESE PER INTERVENTI DI DEVOLUZIONE E BONIFICA PREFabbricato SITUATO NELL'AREA DI PERTINENZA DEL L.S. RUSSEL DI MILANO (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO VINCOLATO)	IMP	0,00	0,00												
						FPV	0,00	0,00											0,00	
04022172	04	02	2	02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN VIA VALVASSORI PERONI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AULE DELL'ISTITUTO UCCICI (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO PER DEVOLUZIONI)	IMP	0,00	0,00												
						FPV	0,00	0,00											0,00	
04022173	04	02	2	02	ISTITUTO SCOLASTICO GIORGIE ORIANI MARZINA - REALIZZAZIONE PARCHEGGIO E BONIFICA TERRENO (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO PER DEVOLUZIONI)	IMP	0,00	0,00												
						FPV	0,00	0,00											0,00	
04022175	04	02	2	02	LAVORI PER RIPRISTINO CONDIZIONI SICUREZZA DEI SOAI PRESSO IS PUEGHER - OLIVETTI PHO (FINANZIATO NEL 2016 CON AVANZO PER DEVOLUZIONI) - BENI IMMOBILI	IMP	56.437,20	0,00												
						FPV	231.462,80	287.900,00							287.900,00					
10052069	10	05	2	02	26142800 FONDO MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI RICERCA STRADALE - RIFORMULAZIONE E SISTEMAZIONE STRADE PERFORAZIONE C/OPORTI E PISTE CICLABILI (FINALIZZATA NEL 2016 A CAP - 40000170)	IMP	356.774,72	0,00												
						FPV	49.515,52	0,00												0,00
10052087	10	05	2	02	REALIZZAZIONE VARIANTE DI BOLLATE - 1 FONDO LUNGO LA S523 VARENSINA (FINALIZZATA NEL 2016 CAP-40000433)	IMP	0,00	0,00												
						FPV	0,00	0,00												0,00

Stanziamiento consuntivo: Impegnato + FPV da piano opere 2016

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	Tipo	Impegnato + FPV totali	Impegnato + FPV da piano opere 2016	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrate correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti locali (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Dobito e relativo avanzo (8)	Allienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo Investimenti (10)	Economie		
10052091	10 05 2 02				261.143.800 SPESE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU STRADE METROPOLITANE E MANUFATTI (FINANZIATO NEL 2016 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADA)	IMP	1.170.163,55	0,00											1	2.300.000,00	
10052113	10 05 2 02				REALIZZAZIONE VARIANTE EST-LOTTO 2 TRATTO - LUNGO LA SP 103 ANTICA DI CASSANO (FINALIZZATA NEL 2016 CAP.40000391)	IMP	695.816,45	0,00											6	17.600.000,00	
10052115	10 05 2 02				REALIZZAZIONE INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DELLE INTERSEZIONI SEMAFORICHE TRA LA SP EX SS415 "PAULLESE" E LE VIE MONTE EGLEA NEL COMUNE DI S. DONATO MUSE (FINALIZZATA NEL 2016 A CAP. 40000111)	IMP	0,00	0,00											4	500.000,00	
10052132	10 05 2 02				REALIZZAZIONE "PAULLESE" - IL LOTTO - STRALCIO - TRATTO B (FINALIZZATA NEL 2016 A CAP. 40000185)	IMP	0,00	0,00											4	1.000.000,00	
10052133	10 05 2 02				REALIZZAZIONE DI N. 2 ROTATORIE LUNGO LA SP. 12 INVERNO-LEGNAIO NEL COMUNE DI BUSTO GAROLFO PER LA RIQUALIFICAZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA DEGLI INCROCI CON LA SP 198 E CON VIA INVERNO (FINANZIATO NEL 2016 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADA)	IMP	59.615,06	59.615,06	59.615,06											1	2.200.000,00
10052134	10 05 2 02				REALIZZAZIONE DI ROTATORIA IN COMUNE DI VERMEZZO IN INTERSEZIONE CON SS 694 "VIGEVANESE" (FINALIZZATA NEL 2016 A CAP. 40000185)	IMP	0,00	0,00												4	300.000,00
10052135	10 05 2 02				REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI 2 ROTATORIE SULLA SP EX SS 35 DEI GIOVI ALL'INNESTO CON LE IMPIE DEL PONTE DELLA SP 139 TREZZANO S/N - ZIBBIO S. GIACOMO IN COMUNE DI ZIBBIO SAN GIACOMO (FINANZIATO NEL 2016 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADA)	IMP	0,00	0,00												1	2.200.000,00
10052136	10 05 2 02				REALIZZAZIONE ROTATORIA SU SP 30 BINASCO-VERMEZZO ALL' INCROCIO CON ACCESSO AL CASELLO DELL'AUTOSTRADA A7 IN COMUNE DI BINASCO (FINANZIATO NEL 2016 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADA)	IMP	0,00	0,00												1	2.000.000,00
10052137	10 05 2 02				REALIZZAZIONE VARIANTE NORD ALLA S.P. 216 "MASATE-GESATE" E VARIANTE OVEST ALLA S.P. 176 "GESATE- BELLUSCO" IN COMUNE DI VERGATE (FINALIZZATA NEL 2016 A CAP. 40000185)	IMP	0,00	0,00												4	50.000,00
10052138	10 05 2 02				SISTEMAZIONE INCROCIO TRA SP 109 BUSTO GAROLFO-LAINATE E STRADA COMUNALE VIA CARLO PORTA IN COMUNE DI VERVAIO (FINANZIATO NEL 2016 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADA)	IMP	0,00	0,00												1	600.000,00
10052143	10 05 2 02				REALIZZAZIONE DI ROTATORIA IN COMUNE DI VERMEZZO IN INTERSEZIONE CON SS 694 "VIGEVANESE" (FINANZIATO NEL 2016 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADA)	IMP	0,00	0,00												1	200.000,00
						FPV	0,00	0,00													
<b>TOTALE IMPEGNATO</b>							<b>7.107.596,44</b>	<b>59.615,06</b>	<b>59.615,06</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE FPV</b>							<b>7.050.131,54</b>	<b>5.741.254,94</b>	<b>940.384,94</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.800.870,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE</b>							<b>14.157.727,98</b>	<b>5.800.970,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.800.870,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		

Totale economie

40.203.857,41

Tabella 17

SPESA CONSUNTIVA 2016 PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI E ALTRI TRASFERIMENTI DI CAPITALE

atti

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	Tipo	Impegnato + FPV	Stanziamiento consuntivo								Economie		
								Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrate correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti locali (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Debito e relativo avanzo (8)		Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)
01012007	01	01	2	04	SPESA DI DOTAZIONE A FAVORE DELLA FONDAZIONE COMUNITARIA DEL NORD MILANO (DAL 2006-2005) FINANZIATO NEL 2016 DA ENTRATE CORRENTI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	IMP	30.000,00											0,00
01032005	01	03	2	03	213700100 SPESA PER RIMBORSO MANUTENZIONE STRAORDINARIA PORTI DI GENOVA E SAVONA ESEGUITA NEGLI ANNI ANTE 1992 - (FINANZIATO NEL 2016 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI); DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	IMP	2.965,89						2.965,89					0,11
01062015	01	06	2	03	215700400 FONDO PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALLA FONDAZIONE FONEMIGGI INDICALI PER SPESE DI MANUTENZIONE PER IL TEATRO DAL VERME DI MILANO (FINANZIATO NEL 2016 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI) - ALTRE IMPRESE	IMP	0,00											50.000,00
04022147	04	02	2	03	227013000 SPESA PER PARTECIPAZIONE AL RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DEL LICEO FONTANA DI ARESE (ONERI DAL 2014 AL 2016) (FINANZIATO NEL 2016 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI)	IMP	89.782,41											0,59
05012003	05	01	2	03	232701800 FONDO PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DEL TEATRO ALLA SCALA (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO VINCOLATO) - A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	IMP	4.978.760,00											1.240,00
06012006	06	01	2	03	242101300 PARCO IDROSCALO - FONDO PER L'ILLUMINAZIONE DEI PARCHEGGI ESTERNI (FINANZIATA NEL 2005 DA MUTUI)	FPV	2.964,02						2.964,02					0,00
08012004	08	01	2	03	219701400 FONDO PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI CONNESSI AD AZIONI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (FINANZIATO NEL 2013 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI REALIZZATE)	FPV	2.306.007,21											0,00
08012005	08	01	2	03	CONTRIBUTI A COMUNI PER INVESTIMENTI CONGNERENTI IL PROGETTO "WELFARE METROPOLITANO E RIGENERAZIONE URBANA" (FINALIZZATA NEL 2016 A CAP. 40000215, 20000285 CON CAP. 08011040, 08011041, 08011042, 08011043, 08011044, 08011045, 08011046, 08012006)	IMP	0,00											32.430.661,00
09022003	09	02	2	03	FONDO PER TRASFERIMENTI PER ATTIVITA' ESTRATTIVE A TITOLO COMPARTICIPAZIONE SPESE RECUPERO VALORI NATURALITA' AREA (FINALIZZATA NEL 2016 DA AVANZO VINCOLATO)	IMP	56.239,10						56.239,10					3.760,90
09052006	09	05	2	03	216700700 FONDO PER ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI A COMUNI ED ALTRI ENTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE ED INTERVENTI PER L'ANNO 2008 (FINALIZZATO NEL 2014 CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE) (FINANZIATO NEL 2014 CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE)	FPV	105.549,93											0,00
09052009	09	05	2	03	276704000 FONDO TRASFER. COMUNI RECUPERO VALORI PAESAGGISTICI E RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI AREE DEGRADATE AI SENSI ART. 167/DIGS. 42/2004 (FINALIZZATA NEL 2016 A CAP. 30000850, 30001080, 30001330)	IMP	0,00											50.000,00
09052013	09	05	2	03	276704700 FONDO PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONI IMPATTANTI SUL TERRITORIO DEL PARCO SUD (FINALIZZATA NEL 2016 A CAP. 40000410) - AD AMMINI. LOCALI	FPV	4.392,57											5.607,43
09052014	09	05	2	03	276704800 FONDO PER LA REALIZZAZIONE INTERVENTI QUALIFICAZIONE PAESISTICA ED AMBIENTALE ALL'INTERNO DEL PARCO AGRICOLA SUL MILANO COME DEFINITO ACCORDO DI PROGRAMMA "POLO DEI DISTRETTI PRODUTTIVI" (FINALIZZATA NEL 2016 A CAP. 40000421)	IMP	0,00											600.000,00
09052015	09	05	2	03	276704900 FONDO PER TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE PER INTERVENTI RECUPERO DELLE AREE GIRCOSTANTI LE CAVE AI SENSI ART.15 DELLA L.R. 14/2008 IN MATERIA DI PSM (FINALIZZATA NEL 2016 A CAP. 30000580 INSIEME A CAP. 09052022) - AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	IMP	0,00											240.000,00

Stanziamiento consuntivo										Economie												
CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	Tipo	Impegnato + FPV	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrate correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti locali (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Debito e relativo avanzo (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Tipologia finanziamento	Economia			
09052022	09	05	2	03	276704900 FONDO PER TRASFERIMENTI. CONTO CAPITALE PER INTERVENTI RECUPERO DELLE AREE CIRCOSTANTI LE CAVE AI SENSI ART. 15 DELLA L. R. 14/2008 IN MATERIA PASM (FINALIZZATO 2016 A CAP. 3000580 INSIEME A CAP. 09052015) - A IMPRESE	IMP	0,00											6	240.000,00			
09052023	09	05	2	03	276704800 INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE PAESISTICA ED AMBIENTALE ALL'INTERNO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO COME DEFINITO ACCORDO DI PROGRAMMA "POLO DEI DISTRETTI PRODUTTIVI" (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO VINCOLATO) - AD AMMIN. LOCALI	IMP	0,00											6	400.000,00			
09052024	09	05	2	03	COFINANZIAMENTO PARCO AGRICOLO SUD MILANO PROGETTO "PARCO AGRICOLO DELLE RISAE UN CUDORE AGRICOLO PER LA CITTA' DI MILANO - "BANCO FONDAZIONE CARIPLO 2012 - INTERVENTI REALIZZATIVI" (FINANZIATO 2016 DA AVANZO VINCOLATO) - AD ISTITUZ. SOC. PRIVATE	IMP	4.595,00						4.595,00							0,00		
09052025	09	05	2	03	FONDO PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONI IMPIANTI SUL TERRITORIO DEL PARCO SUD. (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO VINCOLATO) - AD ISTITUZ. SOC. PRIVATE - AD AMMIN. LOCALI	IMP	0,00													0,00		
09062001	09	06	2	03	277701600 A.T.O.CITTA' METROPOLITANA DI MILANO FONDO PER TRASFERIMENTI A SOCIETA' PATRIMONIALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE IDRAULICHE (PIANO STRALCO) (FINALIZZATO NEL 2013 ATO) (FINANZIATA NEL 2008-2009-2010-2011-2012 DA ENTRATE CORRENTI)	IMP	883.638,23		883.638,23												0,00	
09062005	09	06	2	03	277701600 A.T.O.CITTA' METROPOLITANA DI MILANO FONDO PER TRASFERIMENTI A SOCIETA' PATRIMONIALI PER REALIZZAZIONE DI OPERE IDRAULICHE (PIANO STRALCO) (FINALIZZATO NEL 2013 ATO) (FINANZIATA NEL 2008-2009-2010-2011-2012 DA ENTRATE CORRENTI)	IMP	7.881.631,83		7.881.631,83												0,00	
09062006	09	06	2	03	277701600 A.T.O.CITTA' METROPOLITANA DI MILANO FONDO PER TRASFERIMENTI A SOCIETA' PATRIMONIALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE IDRAULICHE (PIANO STRALCO) (FINALIZZATO NEL 2013 ATO) (FINANZIATA NEL 2008-2009-2010-2011-2012 DA ENTRATE CORRENTI)	IMP	11.946.876,13		11.946.876,13												0,00	
09062008	09	06	2	03	277701700 A.T.O.CITTA' METROPOLITANA DI MILANO FONDO PER TRASFERIMENTI A SOCIETA' PATRIMONIALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE IDRAULICHE (PIANO STRALCO) (FINALIZZATO NEL 2013 ATO) (FINANZIATA NEL 2008-2009-2010-2011-2012 DA ENTRATE CORRENTI)	IMP	11.946.876,13		11.946.876,13												0,00	
09062012	09	06	2	03	277701700 A.T.O.CITTA' METROPOLITANA DI MILANO FONDO PER TRASFERIMENTI A SOCIETA' PATRIMONIALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE IDRAULICHE (PIANO STRALCO) (FINALIZZATO NEL 2013 ATO) (FINANZIATA NEL 2008-2009-2010-2011-2012 DA ENTRATE CORRENTI)	IMP	2.004.810,43			2.004.810,43											0,00	
09062016	09	06	2	03	277701300 FONDO PER TRASFERIMENTI DI CAPITALE A VALERE SUI PRESTITI ASSUMI PER CONTO DELL'A.T.O. - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI DEPURAZIONE E FOGNATURA (FINANZIATA NEL 2006 DA MUTUI) - AD IMPRESE CONTROLLATE	IMP	536.791,69			536.791,69												0,00
09062018	09	06	2	03	251700110 SPESE PER COFINANZIAMENTI A COMARINI E AZIENDE DI TRASPORTO PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO E FERMATE - TRASPORTI PUBBLICI LOCALI (FINANZIATA NEL 2006 DA TRASFERIMENTI FINALIZZATI) - AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	IMP	1.266.214,85									1.266.214,85					0,00	
10022008	10	02	2	03	251700900 FONDO PER IL COFINANZIAMENTO METROPOLITANO ALLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROLUNGAMENTO M1 DA SESTO A BETTOLA (FINANZIATO NEL 2013 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI REALIZZATE)	IMP	0,00							20.000,00							0,00	
10022009	10	02	2	03	251700900 FONDO PER IL COFINANZIAMENTO METROPOLITANO ALLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROLUNGAMENTO M1 DA SESTO A BETTOLA (FINANZIATO NEL 2013 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI REALIZZATE)	IMP	5.615.207,43										5.615.207,43				0,00	
10022011	10	02	2	03	251700810 FONDO COFINANZIAMENTO PROLUNGAMENTO LINEE METROPOLITANE TRAMVIARIE REALIZZAZIONE CONNESSI INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE (FINANZIATA NEL 2006 DA TRASFERIMENTI FINALIZZATI E NEL 2012 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI)	IMP	241.343,76							241.343,76							0,00	
10022015	10	02	2	03	251700500 FONDO REGIONALE A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ACQUISTO AUTOBUS ECOLOGICI EX L.N. 1/2002) (FINANZIATA NEL 2004 DA TRASFERIMENTI FINALIZZATI) - AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	IMP	21.900,00				21.900,00										0,00	
10022016	10	02	2	03	251700400 REALIZZAZIONE DEL PROLUNGAMENTO DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA DA MILANO FAVAGOSTA AD ASSAGO - TRASFERIMENTO DI FONDI A TERZI - (FINANZIATA NEL 2003 DA MUTUI)	IMP	19.137,84														0,00	

atti 189446/5.8/2016/8



Stanziamiento consuntivo										Economie									
CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	Impegnato + FPV	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrate correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti locali (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Debito e relativo avanzo (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Tipologia finanziamento	Economia	
10022017	10	02	03	03	251701400 FONDO ASSEGNATO DA REG. LOMBARDA PER FINANZIAMENTO ALLE AZIENDE DI TRASPORTO DEL RINNOVO DEL PARCO AUTOBUS FONDI EX L.166/2002-2/007 (FINALIZZATA NEL 2016 A CAP. 40002020 INSIEME A CAP. 10022019) - AD ALTRE IMPRESE IMP	1.202.399,07				1.202.399,07							4	175.211,43	
10022018	10	02	03	03	251701900 SPESE FINANZIATE DA STATO PER CORMANZIAMENTO DEL PROLUNGAMENTO DELLA LINEA METROPOLITANA M2 DA FARMAGOSTA AD ASSAGO MILANO FIORI (FINANZIATA NEL 2010 DA TRASFERIMENTI FINALIZZATI) IMP	0,00											3	290.734,42	
					251701400 FONDO ASSEGNATO DA REG. LOMBARDA PER FINANZIAMENTO ALLE AZIENDE DI TRASPORTO DEL RINNOVO DEL PARCO AUTOBUS FONDI EX L.166/2002-2/007 (FINALIZZATA NEL 2016 A CAP. 40002020 INSIEME A CAP. 10022017) - AD AMMIN. LOCALI IMP	0,00											4	24.209,03	
10022019	10	02	03	03	251702200 SPESE TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE CONCERNENTI COFINANZIAMENTI CONCESSI AZIENDE TRASPORTO E COMUNI AL FINE INCREMENTARE UTILIZZO MEZZI PUBBLICI MOBILITA' SOSTENIBILE (FINANZIATO NEL 2014 DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE. DEVOLUZIONI) IMP	120.000,00				634.357,57				120.000,00			8	50.761,18	
10052021	10	05	2	03	261705100 FONDO PER CONTRIBUTO AL COMUNE DI CORNAREDO PER ALLARGAMENTO EX SS 11 E REALIZZAZIONE NUOVO PONTE IMP	0,00												0,00	
10052066	10	05	2	03	261703800 FONDO PER TRASFERIMENTI DI CAPITALE AD ANAS PER INTERVENTI DI RIQUALIFICA TUNNEL DI VIALE LOMBARDIA LUNGO LA SP 5 VILLA DI MONZA (FINANZIATA NEL 2012 E 2013 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI REALIZZATE - AD ALTRE IMPRESE GARANTITE) IMP	0,00									5.721.280,00			0,00	
10052067	10	05	2	03	261705400 FONDO PER CONTRIBUTO AL COMUNE DI PANTIGLIATE PER INTERVENTI VIABILISTICI LUNGO LA SP.182 (FINANZIATA NEL 2008 DA MUTUI) IMP	200.000,00								200.000,00				0,00	
10052106	10	05	2	03	261703600 FONDO PER TRASFERIMENTO A RFI PER ELIMINAZIONE DEI PI.E.S MILANO-TORINO SP.147 (FONDO COLLEGATO A SP.5388/S/429 DEL 2001 E S1289 DEL 2002) (FINANZIATA NEL 2006 DA MUTUI) IMP	0,00												0,00	
10052108	10	05	2	03	261705590 FONDO PER CONTRIBUTO AL COMUNE DI ARCORE E LESMO PER INTERVENTI VIABILISTICI LUNGO LA SP.7 (FINANZIATA NEL 2008 DA MUTUI) IMP	0,00												0,00	
10052110	10	05	2	03	261706800 FONDO PER TRASFERIMENTI PER REALIZZAZIONE DI ROTATORIA SUL SP.28 VIGENTINA A RIVE EMANUELE (FINANZIATO NEL 2013 DA DEVOLUZIONI - MUTUI) IMP	0,00												0,00	
10052129	10	05	2	03	261707300 CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE E/O SERVIZI PER LA MOBILITA' CICLABILE (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO VINCOLATO) IMP	68.933,76								68.933,76				1.066,24	
15022001	15	02	03	03	223700590 CONCORSO STRAORDINARIO PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL CONSORZIO VILLA GREPPI (FINALIZZATO 2014 CON AVANZO VINCOLATO)(FINANZIATO NEL 2014 CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER INVESTIMENTI FINALIZZATI) IMP	0,00												0,00	
15022003	15	02	03	03	223701000 SPESE PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL CONSORZIO VILLA GREPPI (FINANZIATA NEL 2014 DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO) IMP	30.787,01		30.787,01								56.700,71		0,00	
15022005	15	02	03	03	223100900 SPESE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI PRESSO IL POLO DI VIA SODERINI A MILANO (FINANZIATO NEL 2016 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI) IMP	0,00												0,00	
16012002	16	01	2	03	261709700 FONDO L'ATTUAZIONE PROGETTI PILOTA RELATIVI ALL'INIZIATIVA DEROMINATA 1000 ETIARI NUOVI BOSCHI E SISTEMI VERDI MULTIFUNZIONALI (FINANZIATO NEL 2015 AL CAP.403011600 (FINANZIATA DA REGIONE NEL 2014-2017,2008-2009-2010,2011,2013) - AD AMM) IMP	40.110,72				40.110,72								4	41.469,61
16012004	16	01	2	03	261700400 FONDO INTERVENTI COMPENSAZIONE FORESTALE FINANZIATO DA PROPRIETARI TERRENI BOSCATI SEGUITO ATTIVITA' AUTORIZZATORIA/FINALIZZATO 2015 CAP. 40502200 (FINANZIATO NEL 2014-2013,2012-2011 TRASFERIMENTI PRIVATI- 2005,2006-2007,2008 ENTRATE CORRENTE) IMP	268.705,17		268.705,17											0,00

Stanziamiento consuntivo										Economie									
CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	Tipo	Imp pignato + FPV	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrate correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti locali (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Debito e relativo avanzo (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Tipo finanziamento	Economia
16012005	16 01 2	03	03	03	291700400 FONDO INTERVENTI COMPENSAZIONE FORESTALE FINANZIATO DA PROPRIETARI TERRENI BOSCATI SEGUITO ATTIVITA' AUTORIZZATORIA/FINANZIATO 2015 CAP 405022200(FINANZIATO NEL 2014,2013,2012,2011, TRASFERIMENTI PRIVATI- 2005,2006,2007,2008 ENTRATE CORREN	IMP	16.862,50		16.862,50									4	0,00
16012006	16 01 2	03	03	03	291701100 FONDO REGIONALE PER IL PROGRAMMA DI AZIONE PER LA TUTELA E IL RISANAMENTO DELLE ACQUE DELL' INQUINAMENTO CAUSATO DA NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA (FINALIZZATO NEL 2014 A CAP 403262400)(FINANZIATO NEL 2014,2013,2012,2011 DA REGIONE)	IMP	459.873,43			459.873,43								7	120.568,23
16012007	16 01 2	03	03	03	291701500 FONDO REGIONALE PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER IL PROGRAMMA DI AZIONE PER LA TUTELA E IL RISANAMENTO DELLE ACQUE DELL'INQUINAMENTO CAUSATO DA NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA (FINALIZZATO NEL 2011 CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATI	IMP	312.732,64							312.732,64					0,00
16012008	16 01 2	03	03	03	291706500 FONDO PER TRASFERIMENTI DI CAPITALE FINALIZZATI ALL'ATTIVAZIONE DI PROGRAMMI PER ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI (AGRICOLTURA)(FINANZIATA NEL 2005 DA TRASFERIMENTI FINALIZZATI) - AD ALTRE IMPRESE	IMP	165.324,39			165.324,39									0,00
16012010	16 01 2	03	03	03	291708000 SPESE ASSEGNATE DALLA REGIONE LOMBARDA PER INTERVENTI DI ATTIVITA' AGRICOLTURISTICA NEI POU URBANI (FINALIZZATO AL CAP.402920500)	IMP	0,00											4	2.727,06
16012014	16 01 2	03	03	03	291701400 FONDO REGIONALE PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI DI ATTIVITA' AGRICOLTURISTICA NEI POU URBANI (FINANZIATO NEL 2014 DA TRASFERIMENTI FINALIZZATI)	IMP	0,00											4	63.000,00
16012019	16 01 2	03	03	03	291703500 FONDO FATTORIORE PROGETTO PIAZZA PRAETORI AL INIZIATIVA DENOMINATA 10000 ETARI NUOVI BOSCHI E SISTEMI VERDI MULTIFUNZIONALI (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	IMP	193.861,36							193.861,36					0,00
<b>TOTALE IMPIGNATO</b>							<b>22.114.843,08</b>	<b>0,00</b>	<b>9.111.624,74</b>	<b>0,00</b>	<b>2.523.965,18</b>	<b>0,00</b>	<b>4.595,00</b>	<b>562.833,10</b>	<b>4.840.316,76</b>	<b>5.071.508,30</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE FPV</b>							<b>41.832.149,40</b>	<b>0,00</b>	<b>23.925.247,82</b>	<b>19.137,84</b>	<b>2.541.602,12</b>	<b>0,00</b>	<b>523.389,39</b>	<b>0,00</b>	<b>1.123.576,88</b>	<b>13.642.494,64</b>	<b>56.700,71</b>		
<b>TOTALE</b>							<b>63.946.992,48</b>	<b>0,00</b>	<b>33.036.872,56</b>	<b>19.137,84</b>	<b>5.065.567,30</b>	<b>0,00</b>	<b>527.984,39</b>	<b>562.833,10</b>	<b>5.963.893,64</b>	<b>18.714.002,94</b>	<b>56.700,71</b>		

34.852.707,88

Totale economie

<b>TOTALE IMPIGNATO</b>	<b>22.114.843,08</b>	<b>0,00</b>	<b>9.111.624,74</b>	<b>0,00</b>	<b>2.523.965,18</b>	<b>0,00</b>	<b>4.595,00</b>	<b>562.833,10</b>	<b>4.840.316,76</b>	<b>5.071.508,30</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE FPV</b>	<b>41.832.149,40</b>	<b>0,00</b>	<b>23.925.247,82</b>	<b>19.137,84</b>	<b>2.541.602,12</b>	<b>0,00</b>	<b>523.389,39</b>	<b>0,00</b>	<b>1.123.576,88</b>	<b>13.642.494,64</b>	<b>56.700,71</b>
<b>TOTALE</b>	<b>63.946.992,48</b>	<b>0,00</b>	<b>33.036.872,56</b>	<b>19.137,84</b>	<b>5.065.567,30</b>	<b>0,00</b>	<b>527.984,39</b>	<b>562.833,10</b>	<b>5.963.893,64</b>	<b>18.714.002,94</b>	<b>56.700,71</b>

TAB. 18 - ILLUSTRAZIONE DELLE MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	DESCRIZIONE	Tipo	Stanziamiento assestato 2016	Stanziamiento consuntivo 2016							Economie						
							Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrate correnti e correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti locali (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)		Debito e relativo avanzo (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Tipo finanziamento		
01012007	01	01	04	SPESA DI DOTAZIONE A FAVORE DELLA FONDAZIONE COMUNITARIA DEL NORD MILANO (DAL 2006-2015) (FINANZIATO NEL 2016 DA ENTRATE CORRENTI)- ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	IMP	30.000,00												0,00		
01032004	01	03	02	21350200 SPESE PER ACQUISTO DI BENI PATRIMONIALI PER L' AREA PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE - HARDWARE (FINANZIATO NEL 2016 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI)	IMP	2.000,00												2.000,00		
01032005	01	03	03	213700100 SPESE PER RIMBORSO MANUTENZIONE STRAORDINARIA PORTI DI GENOVA E SAVONA ESEGUITA NEGLI ANNI ANTE 1992 - (FINANZIATO NEL 2016 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI)- DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	IMP	2.966,00												0,11		
01052006	01	05	02	21302000 FONDO PER IMPLEMENTAZIONE (ACQUISTO E FORNITURA IN OPERA) SISTEMI DI CARLAGGIO PRESSO LE SEDI METROPOLITANE (FINANZIATO NEL 2014 DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER INVESTIMENTI)	IMP	24.082,52												24.082,52	0,00	
01052007	01	05	02	213113100 SPESE INTERVENTI SULLA RETE IN FIBRA OTTICA DELLA PROV. DI MILANO SEGUITO DEL PROGETTO REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO (TRM)-FINALIZZATO 2012 CAP 405021900(FINANZIATA NEL 2010 E NEL 2012 DA TRASFERIMENTI FINALIZZATI)	IMP	102.736,79												102.736,79	0,00	
01052010	01	05	02	21350200 SPESE ACQUISIZIONE DI TECNOLOGIE CONVERGENTI DA IMPLEMENTARE PER SISTEMI TELEFONICI STUDIATI PRESSO GLI STABILI METROPOLITANI (FINANZIATA NEL 2013-2014 DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINANZIATO NEL 2015 DA ALIENAZIONE PATRIMONIALI)	IMP	39.040,00													39.040,00	0,00
01052013	01	05	02	215500900 FONDO PER IMPLEMENTAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI, CARLAGGIO, APPARATI ATTIVI E VIDEOSORVEGLIANZA - SEDE SODERINI (EDIF. 12/13) (FINALIZZATO NEL 2014 CON AVANZO) (FINANZIATO NEL 2014 DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - DEVOLUZIONI)	IMP	64.910,00													64.910,00	0,00
01062004	01	06	02	215107510 FONDO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA (EDILE ED IMPIANTISTICA) DI STABILI ADIBITI A CASERME, PREFETTURA ED EDILIZIA DIVERSA - CONTRATTO QUADRO (FINANZIATO NEL 2016 CON AVANZO PER DEVOLUZIONI) - BENI IMMOBILI	IMP	543.567,02													401.711,79	0,00
01062006	01	06	02	213110000 FONDO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI AD USO ABITATIVO PER INTERVENTI DI MISSA A NORMA E INSTALLAZIONE TERMOREGOLATORI (FINANZIATO NEL 2013 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI REALIZZATE)	IMP	100.000,00													69.541,12	0,00
01062015	01	06	03	215700400 FONDO PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALLA FONDAZIONE POMERIGGI MUSICALI PER SPESE DI MANUTENZIONE PER IL TEATRO DAL VERONE DI MILANO (FINANZIATO NEL 2016 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI) - ALTRE IMPRESE	IMP	50.000,00														50.000,00
01062017	01	06	02	2130210 SPESE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILE ED IMPIANTISTICHE IN EDIFICI ISTITUZIONALI AD USO UFFICIE SERVIZI GENERALI (FINANZIATO NEL 2016 CON AVANZO PER DEVOLUZIONI) - BENI IMMOBILI	IMP	680.000,00													528.761,94	0,00
01062021	01	06	02	213113300 FONDO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO (FINANZIATO NEL 2016 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI) - BENI IMMOBILI	IMP	111.560,00													1.560,00	110.000,00
01062022	01	06	02	221139510 FONDO PER INSTALLAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI ANCHE PER SCUOLE (LEGGE N. 23/96 - ISTITUTI DIVERSI) (FINANZIATA NEL 2006 DA MUTUI) (FINANZIATA NEL 2008 DA MUTUI)	IMP	9.916,14													9.916,14	0,00
01062026	01	06	02	215500900 SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI A SEGUITO TRASLOCHI (FINANZIATO NEL 2015 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI E DA ENTRATE IN CONTO CAPITALE)	IMP	110.338,94													60.207,82	44.418,53
01062027	01	06	02	SPESE PER FORNITURA ARREDI PER UFFICIO E PERTENZE	IMP	5.709,60													5.709,60	0,00
01062028	01	06	02	SPESE PER FORNITURA MACCHINARI (CONDIZIONATORI)	IMP	13.042,50													13.042,50	0,00

Stanziamiento consuntivo 2016										Economie									
CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	Stanziamiento assessato 2016	Tipo	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrat e correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti locali (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Debito e relativo avanzo (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Tipo finanziamento	Economia
01082001	01	08	2	02	ALIENAZIONI PATRIMONIALI - SOFTWARE	4.001,60	IMP												0,00
01082002	01	08	2	02	HARDWARE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO METROPOLITANO (FINANZIATO NEL 2014 DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER INVESTIMENTI) (FINANZIATO NEL 2013 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI) - SOFTWARE	128.580,28	IMP												8.491,25
					HARDWARE		FPV							107.665,00					
01092001	01	09	2	02	SPESA PER ACQUISTI STRUMENTALI PER IL SOGGETTO AGGREGATORE - HARDWARE ( FINANZIATO NEL 2016 AL CAP. 20008895 INSIEME A CAP. 01091002, 01093003, 01091004, 01091001, 01092002)	20.000,00	IMP												20.000,00
01092002	01	09	2	02	SPESA PER ACQUISTI STRUMENTALI PER IL SOGGETTO AGGREGATORE - SOFTWARE (FINANZIATO NEL 2016 AL CAP. 20008895 INSIEME A CAP. 01091002, 01093003, 01091004, 01092001, 01091001)	70.477,00	IMP												80.477,00
					HARDWARE	10.000,00	FPV												
01112007	01	11	2	02	SPESA PER DOTAZIONI STRUMENTALI PER LA POLIZIA METROPOLITANA (FINANZIATO NEL 2016 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADA - IMPIANTI E MACCHINARI)	1.000,00	IMP												1.000,00
01112008	01	11	2	02	SPESA PER ACQUISIZIONE INFRASTRUTTURE PASSIVE IN FIBRA OTTICA PER TLC IN AMBITO METROPOLITANO (FINANZIATO NEL 2014 CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE) (FINANZIATO NEL 2014 DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - DEVOLUZIONI)	30.000,00	IMP									30.000,00			0,00
01112009	01	11	2	02	SPESA PER ACQUISIZIONE NUOVO SISTEMA RADIO DIGITALE TETRA COPERTURA METROPOLITANA DEDICATA SERVIZI DI POLIZIA METROPOLITANA (PROTEZIONE CIVILE SERVIZI AL TERRITORIO - HARDWARE	355.289,84	IMP												0,00
01112010	01	11	2	02	SPESA PER DOTAZIONI STRUMENTALI PER LA POLIZIA METROPOLITANA (FINANZIATO NEL 2016 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADA - MOBILI E ARREDI)	1.000,00	IMP												1.000,00
01112011	01	11	2	02	SPESA PER REALIZZARE SISTEMI TLC IN AMBITO METROPOLITANO (FINANZIATO NEL 2016 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI) - HARDWARE	81.824,00	IMP										80.000,00		1.824,00
01112012	01	11	2	02	SPESA PER DOTAZIONI STRUMENTALI PER LA POLIZIA METROPOLITANA (FINANZIATO NEL 2016 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADA) - HARDWARE	1.000,00	IMP												1.000,00
01112015	01	11	2	02	SPESA PER DOTAZIONI STRUMENTALI PER LA POLIZIA METROPOLITANA (FINANZIATO NEL 2016 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADA) - MEZZI DI TRASPORTI	1.000,00	IMP												1.000,00
01112021	01	11	2	02	SPESA PER ESTENSIONE RETE PROVINCIALE A LARGA BANDA IN FIBRA OTTICA (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO VINCOLATO) - HARDWARE	40.000,00	IMP										24.695,10		15.304,90
					HARDWARE	1.662.800,00	FPV									1.662.800,00			
01112022	01	11	2	02	SPESA PER ACQUISTI PATRIMONIALI DIVERSI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI (FINANZIATO NEL 2016 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI) - HARDWARE	676,00	IMP												676,00
01112023	01	11	2	02	SPESA PER ACQUISTI PATRIMONIALI DIVERSI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI (FINANZIATO NEL 2016 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI) - MOBILI E ARREDI	2.000,00	IMP												2.000,00
01112024	01	11	2	02	SPESA PER LA MIGRAZIONE DEL SISTEMA TELEFONICI TRADIZIONALI IN TECNOLOGIA VOIP (FINANZIATO ALLA CONFERENZA DEI SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE (FINANZIATO NEL 2016 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI)	36.008,00	IMP						12.540,48			16.995,48		3.497,52	
					HARDWARE	39.040,00	IMP									39.040,00			
04022003	04	02	2	02	SPESA PER ACQUISIZIONE INFRASTRUTTURE PASSIVE FIBRA OTTICA PER TLC IN AMBITO METROPOLITANO (FINANZIATO NEL 2014 A CAP. 401094101) (FINANZIATO 2014 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI DA REALIZZARE) (FINANZIATA 2010 ALIENAZIONI PATRIMONIALI) - HARDWARE	6.544,00	IMP		6.544,00										0,00
04022004	04	02	2	02	SPESA PER BONIFICA AMBIANTO PRESSO ISTITUTI DIVERSI (FINANZIATA NEL 2006 CON ENTRATE CORRENTI E 2007 DA MUTUI)	7.463,28	IMP												0,00
					HARDWARE		FPV									7.463,28			0,00

Stanziamiento consuntivo 2016

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	DESCRIZIONE	Tipo	Stanziamiento assettato 2016	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrate e correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti locali (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Debito e relativo avanzo (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Economie		
																		Tipo finanziamento	
04022005	04 02 2 02			221309008 FONDO PER ACQUISTO DI ARIEDAMENTO PER ISTITUTI SCOLASTICI E C.S. DI COMP.METROPOLITANA, PROVVEDITORATO STUDI ED U.R.S. (FINANZIATO NEL 2016 DA ALIRAZIONI PATRIMONIALI)- MOBILI E ARREDI	IMP FPV	103.532,41									3.529,64		9	72.816,77	
04022006	04 02 2 02			221308100 FONDO PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL'ITI FELTRINELLI DI MILANO (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO VINCOLATO) - BENI IMMOBILI	IMP FPV	699.150,28								366.776,34			8	1.234.843,50	
04022007	04 02 2 02			221357800 FONDO PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE URGENTI, IMPREVISTE, IMPREVEDIBILI SUI ISTITUTI SCOLASTICI FINANZIATE DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO VINCOLATO) - BENI IMMOBILI	IMP FPV	47.254,04								43.530,44			9	250.000,00	
04022008	04 02 2 02			221331800 FONDO PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO IPSC "ORIANI" DI MILANO VIA C. DA PISKI (DELEGA. EDILIZIA SCOLASTICA) (FINANZIATA NEL 2008 DA MUTUI)	IMP FPV	3.956,21								3.956,21				0,00	
04022009	04 02 2 02			221341500 FONDO PER RIFACIMENTO SERRE I.S.S. PARETO (I.T.C. PARETO) IN MILANO (FINANZIATA NEL 2007 DA MUTUI)	IMP FPV	2.438,13								2.438,13					0,00
04022010	04 02 2 02			221328810 SPESE PER PICCOLI INTERVENTI DI IMANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI URGENTI ED IMPREVISTIBILI PRESSO ISTITUTI DIVERSI (FINANZIATA NEL 2007 DA ENTRATE CORRENTI)	IMP FPV	7.820,00	7.820,00												0,00
04022011	04 02 2 02			221343790 FONDO PER INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI PRESSO ISTITUTI SCOLASTICI METROPOLITANI DIVERSI (FINANZIATA NEL 2008 DA MUTUI) (FINANZIATA NEL 2009 DA MUTUI)	IMP FPV	15.693,75													0,00
04022012	04 02 2 02			221327100 FONDO PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO CS NEL COMUNE DI CORNAREDO (MI) - LOTTO (FINANZIATO NEL 2016 CON AVANZO PER DEVOLUZIONI) - BENI IMMOBILI	IMP FPV	2.102.182,78								1.990.631,05				8	681,93
04022013	04 02 2 02			221304100 FONDO PER LA RISTRUTTURAZIONE E NUOVA COSTRUZIONE DELL'ITI GIORGI DI MILANO - BENI IMMOBILI	IMP FPV	580.260,16								691.129,91				8	720,00
04022015	04 02 2 02			221352500 SPESE PER RIFACIMENTO FACCIATE E SISTEMAZIONE PALESTRE E CAMPI SPORTIVI ESTERNI IS VITTORINI DI MILANO (FINANZIATA NEL 2009-2010-2011 DA MUTUI)	IMP FPV	695.705,51								269.940,00					0,00
04022016	04 02 2 02			221324000 FONDO PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL'IPSA "PACINOTTI" DI MILANO (FINANZIATA NEL 2008 DA MUTUI)	IMP FPV	2.846.701,85								3.271.747,36					0,00
04022018	04 02 2 02			221346100 FONDO PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA BIBLIOTECA PRESSO IL LC BECCARIA DI MILANO (FINANZIATA NEL 2008 DA MUTUI)	IMP FPV	272.543,53								157.520,10					0,00
04022020	04 02 2 02			221325400 FONDO PER LA SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI (III FASE) I.S.S. CARDANO E I.T.I. GENTILESCI (C.S. GALLARATESE) (FINANZIATA NEL 2007 DA MUTUI)	IMP FPV	9.700,00								124.723,43					0,00
04022021	04 02 2 02			221354600 FONDO PER RIFACIMENTO COPERTURE E RISANAMENTO FACCIATE-ISS BENINI E IISS PIERO DELLA FRANCESCA DI MELEGNANO (FINANZIATO NEL 2014 DA DEVOLUZIONI CASSA DD-PP PER E.1.436.112 ED AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA DEVOLUZIONI DI MUTUI BANCARI PER	IMP FPV	626,05								626,65					0,00
04022022	04 02 2 02			221340400 FONDO PER IL COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO NORMATIVO L.C. PARINI DI VIA GOTO IN MILANO (FINANZIATO NEL 2007 DA MUTUI)	IMP FPV	26.570,00								26.570,00					0,00
04022023	04 02 2 02			221353900 FONDO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ISTITUTI SCOLASTICI METROPOLITANI (FINANZIATO NEL 2016 CON AVANZO PER DEVOLUZIONI) - BENI IMMOBILI	IMP FPV	11.061,74													0,00
04022024	04 02 2 02			221357400 INTERVENTI VARI PER IL TRASFERIMENTO DELL'IPSA VESPUCCI AL COMPLESSO SCOLASTICO DIVIA G. DON CALABRIA, MILANO (FINANZIATO NEL 2012 DA DEVOLUZIONI)	IMP FPV	729.689,51								607.677,57					0,00
04022025	04 02 2 02			221350700 FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA TENSOSTATICA PER PALESTRA E ESPOGIATO PRESSO IL LA. BOCCIONI DI MILANO (FINANZIATA NEL 2008 DA MUTUI)	IMP FPV	770.310,65								892.322,43					0,00
					IMP FPV	6.557,00								6.557,00					0,00
					IMP FPV	4.439.200,18								4.147.720,91					0,00
					IMP FPV	3.054.848,83								3.346.328,10					0,00
					IMP FPV	4.184,34								800,00				8	3.384,34
					IMP FPV	245.360,09								184.033,97				8	61.326,12

Stanziamiento consuntivo 2016										Economie										
CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	Stanziamiento assettato 2016	Tipo	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrate correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti locali (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Debito e relativo avanzo (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Tipo finanziamento	Economia	
04022026	04 02 2 02				221131400 FONDO PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI IGIENE, SICUREZZA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DELS GIORDANO BRUNO DI CASSANO (MI) (FINANZIATA NEL 2008 DA MUTUI)	4.400,00	IMP								4.400,00				0,00	
							FPV													
04022029	04 02 2 02				221143300 SPESE PER AMPLIAMENTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI LIS BRAMANTE E LIS QUASIMODO DEL CS DI MAGENTA (FINANZIATA NEL 2009-2011- DA MUTUI)	12.683,70	IMP								12.683,70				0,00	
							FPV													
04022030	04 02 2 02				221136200 FONDO PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLS VITTORINI DI MILANO (DELEGA. EDILIZIA SCOLASTICA) (FINANZIATA NEL 2006 DA MUTUI)	4.176,83	IMP								4.176,83					0,00
							FPV													
04022032	04 02 2 02				221140000 FONDO PER AMPLIAMENTO (I.S.S. L. CALVINO DI ROZZANO (FINANZIATA NEL 2008 DA MUTUI)	359,12	IMP													0,00
							FPV													
04022033	04 02 2 02				221153000 FONDO PER COMPLETAMENTO E SISTEMAZIONI ESTERNE IES TORINO DI CASTANO PRIMO (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO VINCIATO)	335.000,00	IMP								359,12					0,00
							FPV													350.000,00
04022034	04 02 2 02				221157600 REALIZZAZIONE DI OPERE ACCESSORIE ALLA FORNITURA A NOLEGGIO DI UN MODULO PREFABRICATO AD USO ALLE SCOLASTICHE PRESSO L'ISTITUTO VESPUCCI DI MILANO (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO VINCIATO)	15.000,00	IMP													0,00
							FPV													196.405,89
04022035	04 02 2 02				SPESE PER LA SOSTITUZIONE SERRAMENTI E RIQUALIFICAZIONE FACCIATE DELL' I.T.S. SPINELLI E I.T.C.G. DE NICOLA (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO VINCIATO)	23.000,00	IMP													0,00
							FPV													1.839.025,00
04022037	04 02 2 02				221137000 SPESE PER LA SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI A SAUSCENDI PRESSO L' I.T.C.G.P.A. ARGENTIA E L' I.TI MARCONI DI VIA ADAZZA 4 A GORGONZOLA - 1 LOTTO - BENI IMMOBILI	13.001,00	IMP								13.001,00					0,00
							FPV													
04022038	04 02 2 02				221141200 FONDO RISTRUTTURAZIONE PALESTRE, SPOGLIATOIO, POTENZIAMENTO RETE FOGNARIA (TCGPA MANGIOLINI MACURE I.S.S. SRAFA. CS. ZONA 18 F. LILIZON - BENI IMMOBILI)	14.994,46	IMP													0,00
							FPV													
04022040	04 02 2 02				221129210 FONDO PER MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI E ALTRI INTERVENTI (FINANZIATO NEL 2016 CON AVANZO PER DEVOLUZIONI) - BENI IMMOBILI	126.469,25	IMP		59.160,47		5.169,16				67.308,78					480.000,00
							FPV								20.000,00					250.000,00
04022042	04 02 2 02				221128000 FONDO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E COPERTURA DELLE FACCIATE DELL' I.P.S.I.A. PACINOTTI DI MILANO (FINANZIATA NEL 2007 DA MUTUI)	750.000,00	IMP													0,00
							FPV													
04022043	04 02 2 02				221142000 SPESE PER LA SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI E SISTEMAZIONI ESTERNE DELLA BOCCIONI IN MILANO - 1/L. LOTTO (FINANZIATA NEL 2009-2010-2011 DA MUTUI)	1.060.490,44	IMP								674.545,49					0,00
							FPV								1.696.195,31					
04022044	04 02 2 02				221122000 FONDO PER ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL' I.S.S. BERTRAND RUSSELL L.C. T. LIVIO DI MILANO (DELEGA. EDILIZIA SCOLASTICA) (FINANZIATA NEL 2006 DA MUTUI)	18.200,00	IMP								18.200,00					0,00
							FPV													
04022045	04 02 2 02				221148700 SPESE PER LA SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI E RISANAMENTO DELLE FACCIATE DELL' S. EINSTEIN DI MILANO (FINANZIATA NEL 2008 DA MUTUI)	12.700,00	IMP								12.700,00					0,00
							FPV													
04022048	04 02 2 02				221156400 FONDO PER COMPLETAMENTO I.T.C.G. DELL'ACQUA DI LEGNANO (FINANZIATE NEL 2012 DA DEVOLUZIONI- MUTUI)	14.000,00	IMP								1.999,99					0,00
							FPV								12.000,01					
04022050	04 02 2 02				221141400 SPESE PER ADEGUAMENTO NORMATIVO I.P.S. C.T. FALK DI CINISELLO BALSAMO - 1/L. LOTTO (FINANZIATA NEL 2007 DA MUTUI)	8.390,00	IMP													0,00
							FPV								8.390,00					
04022051	04 02 2 02				221120300 SPESE PER IL RIFACIMENTO DI PIAFONE E SOFFITTI - 2/ LOTTO - PRESSO L' I.T.C. GATANEI DI MILANO (FINANZIATA NEL 2005 DA MUTUI)	881,93	IMP													0,00
							FPV													
04022052	04 02 2 02				221125000 FONDO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI INFONACI DI FACCIATA DELL' I.T.S. E. CONTI DI MILANO (FINANZIATA NEL 2008 DA MUTUI)	11.440,00	IMP								881,93					0,00
							FPV								6.701,68					0,00
04022053	04 02 2 02				221136000 FONDO PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLE PALESTRE PRESSO L' I.T.S.O.S. M. CURIE DI VIA VASCIACCO 4 A CERNUSCO SUL NAVIGLIO (FINANZIATA NEL 2008 DA MUTUI)	2.500,00	IMP								2.500,00					0,00
							FPV													

Stanziamiento consuntivo 2016

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	DESCRIZIONE	Tipo	Stanziamiento assestato 2016	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrate e correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti locali (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Debito e relativo avanzo (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Economie			
																	Tipo finanziamento	Economia		
04022054	04 02 2	02	02	221136100 FONDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA PALESTRA TENSOSTATICA DELL'IS. BOTTIONI DI MILANO (DELEGA. EDILIZIA SCOLASTICA) (FINANZIATA NEL 2006 DA MUTUI)	IMP	3.822,99								3.822,99				0,00		
04022056	04 02 2	02	02	ITCG CATTANEO (INTEGRAZIONE CA. M0333/98) (FINANZIATA NEL 2004 DA MUTUI)	FPV	10.736,07								10.736,07				0,00		
04022058	04 02 2	02	02	221145000 FONDO PER CERTIFICAZIONI CPI PER ISTITUTI SCOLASTICI (FINANZIATA NEL 2007-2008 DA ENTRATE CORRENTI)	IMP	32.222,98		32.222,98											0,00	
04022059	04 02 2	02	02	ARCHIVIO UFFICIO METEOROLOGICO SCOLASTICO (FINANZIATO NEL 2013 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI REALIZZATE - NEL 2012 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI)	IMP	29.502,65									29.502,65			0,00		
04022060	04 02 2	02	02	221154200 SPESE PER IL RIFACIMENTO FACCIATE, RICORSA COPERTURA, SOSTITUZIONE SERRAMENTI INTERNI E OPERE DI COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO NORMATIVO IM AGNESI DI MILANO (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO VINCIATO)	IMP	50.000,00												8	2.908.643,38	
04022061	04 02 2	02	02	LABORATORI SCOLASTICI PRESSO L'ISTITUTO VESPUCCI DI MILANO (FINANZIATO NEL 2013 DA DEVOLUZIONI - MUTUI)	IMP	1.000.006,34								1.810.006,34					0,00	
04022062	04 02 2	02	02	221132000 FONDO PER IL RIFACIMENTO DEI SERVIZI IGIENICI E SISTEMAZIONI ESTERNE DELL'IS. ORIANI - MAZZINI DIVIA ZANTE 3 A MILANO (FINANZIATA NEL 2008 DA MUTUI)	IMP	2.429,96												8	2.429,96	
04022063	04 02 2	02	02	221144900 SPESE AMPLIAMENTO LIS CAVALLERI DI PARABAGO (INTEGRAZIONE PROGETTUALE FONDI 2008) (FINANZIATA NEL 2007-2008 DA MUTUI)	IMP	1.278.576,35								780.812,71				8	340.085,60	
04022064	04 02 2	02	02	221149500 FONDO PER LA SOSTITUZIONE DELLE PORTE INTERNE DEL LIS DONATELLI PASCAL DI VIA CORTI 16 A MILANO (FINANZIATA NEL 2008 DA MUTUI)	FPV	2.456,67								157.677,04					0,00	
04022065	04 02 2	02	02	221149000 FONDO PER BONIFICA COPERTURE L.A. BOCCIONI - SUCC. DIVIA BETTI IN MILANO (FINANZIATA NEL 2007 DA MUTUI - NEL 2008 DA MUTUI PER 7.559,78 E DA TRASFERIMENTI FINALIZZATI PER 2.815.388,88)	IMP	17.460,00									7.496,05				0,00	
04022066	04 02 2	02	02	221141000 FONDO PER SISTEMAZIONI ESTERNE E RIFACIMENTO FACCIATE (FINANZIATA NEL 2007 DA MUTUI)	IMP	4.918,00									4.918,00				0,00	
04022072	04 02 2	02	02	221107500 FONDO ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EDILIZIO DI EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIETA' E TRASFERITI EX LEGGE 33/96 (FINANZIATA NEL 1999 E 2000 DA MUTUI)	IMP	3.351,60								1.990,28					0,00	
04022073	04 02 2	02	02	221141900 FONDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO INTERNO E SISTEMAZIONE AREE ESTERNE DELL'I.P.A. MARCORA DI INVERIGO (FINANZIATA NEL 2007 DA MUTUI)	IMP	4.918,00													0,00	
04022074	04 02 2	02	02	221124000 FONDO PER AMPLIAMENTO E COSTRUZIONE PALESTRA IUIS TORINO DI CASTANO PRIMO (INTEGRAZIONE FONDI ANNO 2005) (DELEGA. EDILIZIA SCOLASTICA) (FINANZIATA NEL 2005 DA MUTUI) (FINANZIATA NEL 2006 DA MUTUI)	IMP	27.396,26									80.761,27					0,00
04022075	04 02 2	02	02	221140700 FONDO PER ADEGUAMENTO NORMATIVO I.M. AGNESI IN MILANO (FINANZIATA NEL 2007 DA MUTUI)	IMP	42.583,51								33.053,93				8	679,58	
04022076	04 02 2	02	02	221152100 SPESE PER RIFACIMENTO FACCIATE, RICORSA COPERTURA, MODIFICHE INTERNE DI RIFORNIZIONE E COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO NORMATIVO - IM TENCA DI MILANO (FINANZIATO NEL 2011 DA PRESTITI FLESSIBILI STIPULATI NEL 2005) (FINANZIATA NEL 2009-2010-2011)	IMP	2.157.483,20									844.867,34					0,00
04022077	04 02 2	02	02	221119200 FONDO PER ADEGUAMENTO NORMATIVO E DELLA BONIFICA AMANTO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO MARCO POLO DI MILANO (FINANZIATA NEL 2004 DA MUTUI)	FPV	1.067.312,58								2.379.928,44					0,00	
04022078	04 02 2	02	02	221128900 FONDO PER L'INSTALLAZIONE DI ASCENSORI PRESSO ISTITUTI SCOLASTICI DIVERSI - PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA	IMP	17.215,37								17.215,37					0,00	
04022079	04 02 2	02	02	221102500 SPESE PER RISTRUTTURAZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DEL CS DI LEGNANO (MI) (FINALIZZATO 2011 CON CAP. 905704400 INSIEME CAP. 121201600 121307600) (FINANZIATA NEL 2011 CON ENTRATE CORRENTI) (FINANZIATA	IMP	139.301,65									139.301,65					0,00

Stanziamiento consuntivo 2016										Economie								
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	Stanziamiento assestato 2016	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrate correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti locali (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Debito e relativo avanzo (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Tipo finanziamento	Economia	
04022081	04 02 2 02			221143710 SPESE PER L'INSTALLAZIONE DI RIPARTI FOTOVOLTAICI PRESSO ISTITUTI SCOLASTICI METROPOLITANI DIVERSI (FINANZIATA NEL 2007-2008 DA MUTUI) (FINANZIATA NEL 2009 DA MUTUI)	60.259,38							60.259,38					0,00	
04022082	04 02 2 02			"FERRARIS" SEDE COORD. DI SESTO S.G. (MI) (FINANZIATA NEL 2003 DA MUTUI)	4.500,00							4.500,00					0,00	
04022085	04 02 2 02			221148400 SPESE PER RIFACIMENTO COPERTURE, SERRAMENTI E OPERE VARE PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI ITI M. CURIE - ISS SRAFFA (CS ZONA 18) DI VIA F.L.LIZOLA - MILANO (FINANZIATO NEL 2011 DA PRESTITI FLESSIBILI STIPULATI NEL 2009)	32.527,96							32.527,96					0,00	
04022089	04 02 2 02			221156200 SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI (FINANZIATO NEL 2011 DA ENTRATE CORRENTI)	14.150,50		14.150,50										0,00	
04022091	04 02 2 02			221143400 FONDO PER BONIFICA AMIANTO DELLE PAVIMENTAZIONI IN LINDUUM PRESSO L'ITI PIER PADO PASQUINI SITO IN VIA BISTOLFI 15 A MILANO (FINANZIATA NEL 2008 DA MUTUI)	6.440,00							6.440,00					0,00	
04022089	04 02 2 02			221128300 FONDO PER ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL LICEO ARTISTICO BOCCIONI DI MILANO - INTEGRAZIONE FONDI MI081/99 (FINANZIATA NEL 2006 DA MUTUI)	6.129,79							6.129,79						0,00
04022093	04 02 2 02			221133500 FONDO PER ADEGUAMENTO NORMATIVO IPAA MARELLI DI MILANO (DELEGA. EDILIZIA SCOLASTICA) (FINANZIATA NEL 2006 DA MUTUI)	11.879,41							11.879,41						0,00
04022094	04 02 2 02			221130100 FONDO PER ACCUSAZIONE AREDI SCOLASTICI VINCIATO AD ENTRATE VARIE DEL TITOLO IV - (FINANZIATO NEL 2016 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI) - MOBILI E ARREDI	39.806,00										19.878,86	10	21,14	
04022095	04 02 2 02			221154000 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PREFABBRICATI C QUASIMODO DI IMAGENTA	1.602,31					1.602,31				19.906,00			0,00	
04022097	04 02 2 02			221157200 LAVORI PER LA RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI PRESSO L'ITI CANNIZZARO DI RHO (FINANZIATE NEL 2012 DA DEVOLUZIONI - MUTUI)	90.494,22								63.072,39					27.421,83
04022098	04 02 2 02			221157300 SOSTITUZIONE SERRAMENTI E INTERVENTI MANUTENTIVI DEVOLUZIONI - MUTUI	6.184,00							6.184,00					0,00	
04022115	04 02 2 02			221117510 SPESE PER MANUTENZIONE - STRAORDINARIA (CONTRATTO TRIENNALE APERTO) - ISTITUTI DIVERSI (FINANZIATA NEL 2008 CON ENTRATE CORRENTI)	137.414,87		137.414,87											0,00
04022117	04 02 2 02			221121200 FONDO PER LA SISTEMAZIONE DEI CONTROSOFFITI ESTERNI ED INTERNI E SERVIZI IGIENICI DELL'ISS. MAIORANA DI RHO (DELEGA. EDILIZIA SCOLASTICA) (FINANZIATA NEL 2006 CON MUTUI)	3.253,80								3.253,80					0,00
04022119	04 02 2 02			221121700 FONDO PER LA SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI E DEI SAUSCENDI (DE LOTTO) DELL'ICPA VERRI - L.S. EINSTEIN DI MILANO (DELEGA. EDILIZIA SCOLASTICA) (FINANZIATA NEL 2006 DA MUTUI)	22.280,00								22.280,00					0,00
04022120	04 02 2 02			221122700 FONDO PER BONIFICA AMIANTO ESTERNO IPAA MARCORIA DI INVERUNO (FINANZIATA NEL 2005 DA MUTUI)	4.100,00								4.100,00					0,00
04022125	04 02 2 02			221132000 FONDO PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL'IPSA "COMBARINDI" SEDE COORDINATA DI ABBATEGRASSO (MI) (FINANZIATA NEL 2002 DA MUTUI)	3.969,70								3.969,70					0,00
04022127	04 02 2 02			221133400 FONDO PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL'IPSA "FERRARIS" DI MILANO (FINANZIATA NEL 2002 DA MUTUI)	26.607,68								4.500,00					22.107,68
04022129	04 02 2 02			221141800 SPESE PER LA RISTRUTTURAZIONE GENERALE DELL'EDIFICIO (FACCATE, COPERTURE E PALERSTRA) DELL'IPSA CORRENTI DI MILANO (FINANZIATA NEL 2009-2010-2011 DA MUTUI)	578.500,00								541.369,68					220,65
04022130	04 02 2 02			221145000 REALIZZAZIONE NUOVO CORPO AULE C.S. DI VIMERCATE (MI) 2 FONDO (FINANZIATO NEL 2001 DA MUTUI)	1.161,06								1.161,06					0,00
04022132	04 02 2 02			221151300 LAVORI DI MANUTENZIONE CS PARCO NORD VIA GORRI NEL 2016 - DA AVANZO VINCIATO	52.500,00													790.325,00
04022135	04 02 2 02			221155500 FONDO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO IPISA MADONNA DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO VINCIATO)	207.680,00													450.000,00



Stanziamiento consuntivo 2016

Stanziamiento consuntivo 2016										Economie										
Capitolo	Missione	Programma	TITOLO	MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	Stanziamiento assettato 2016	Tipo	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrate correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti locali (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Debito e relativo avanzo (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Tipo finanziamento	Economia	
04022136	04_02_2_02				221151200 SPESE PER INTERVENTI DI DEMOLIZIONE E BONIFICA PREFABBRICATO SITO IN L'AREA DI PERTINENZA DEL S. RUSSOLI DI MILANO (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO VINCOLATO)	200.000,00	IMP											8	200.000,00	
04022139	04_02_2_02				221158000 SPESE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE STRAORDINARIA DELLE ATTREZZATURE DELLE PALESTRE SCOLASTICHE (FINALIZZATO NEL 2014 CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE) (FINANZIATO NEL 2014 DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - DEVOLUZIONI)	221.017,13	IMP													0,00
04022141	04_02_2_02				221159200 INTERVENTI DI RIFACIMENTO CONTROSOFFITTI DI UNA ZONA INTERNA PRESSO IL C.S. GALLARATESE - NATTA 11 - MILANO (FINANZIATO NEL 2015 CON AVANZO VINCOLATO)	250.000,00	IMP								256.000,00				8	0,00
04022145	04_02_2_02				221350500 FONDO PER ACCOSTO DI SISTEMI TIC PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI METROPOLITANI (FINANZIATO NEL 2016 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI) - HARDWARE	40.485,00	IMP									35.000,00			9	5.485,00
04022147	04_02_2_03				221701300 SPESE PER COMPARTICIPAZIONE AL RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DEL LICEO FONTANA DI ARIESE (ONERI DAL 2014 AL 2016) (FINANZIATO NEL 2016 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI)	89.783,00	IMP									89.782,41			9	0,59
04022148	04_02_2_02				221119800 SPESE PER LA SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI - 2 LOTTO - PRESSO L'ITC CATTANEO DI MILANO (FINANZIATA NEL 2001 E NEL 2005 DA MUTUI)	660,00	IMP								660,00					0,00
04022149	04_02_2_02				221121000 FONDO PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLA PISCINA E DEGLI SPOGLIATOI PRESSO IL S.S. CARDANO TITIGENTILESCHI DEL C.S. GALLARATESE (DELEGA: EDILIZIA SCOLASTICA) (FINANZIATA NEL 2006 CON MUTUI)	1.850,00	IMP								1.850,00					0,00
04022150	04_02_2_02				221128010 FONDO PER L'INSTALLAZIONE DI ASENSORI PRESSO ISTITUTI SCOLASTICI DIVERSI (FINANZIATA NEL 2006 DA MUTUI)	5.384,94	IMP								5.384,94					0,00
04022151	04_02_2_02				221148400 FONDO PER IL RIFACIMENTO DEL CORPO SPOGLIATOIE FOGNATURE DELLA PALESTRA TENSOESTATICA PRESSO IL S. DONATELLI PASCAL DI VIA BASSANINI A MILANO (FINANZIATA NEL 2008 DA MUTUI)	2.458,80	IMP												8	2.458,80
04022152	04_02_2_02				221158900 FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO IL TORINO GASTANO PRIMO (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	67.500,00	IMP												7	67.500,00
04022154	04_02_2_02				221359100 FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO LA ROCCIONI MILANO (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	135.000,00	IMP												7	135.000,00
04022155	04_02_2_02				221359300 FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO L.S. IRISI MILANO (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	81.000,00	IMP												7	81.000,00
04022156	04_02_2_02				221359400 FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO L.S. CARDANO MILANO (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	112.500,00	IMP												7	112.500,00
04022157	04_02_2_02				221359500 FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO IPSO DUDOVICH MILANO (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	54.000,00	IMP												7	54.000,00
04022158	04_02_2_02				221359600 FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO I.S. ALLENDE MILANO (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	162.000,00	IMP												7	162.000,00
04022159	04_02_2_02				221359700 FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO TITIS GALILEI MILANO (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	126.000,00	IMP												7	126.000,00
04022160	04_02_2_02				221359800 FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO I.T. GENTILESCHI MILANO (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	126.000,00	IMP												7	126.000,00
04022161	04_02_2_02				221359900 FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO IPSI CATERINA DA SIENA MILANO (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	157.500,00	IMP												7	157.500,00
04022162	04_02_2_02				221360000 FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO I.M. AGNESI MILANO (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	130.500,00	IMP												7	130.500,00
04022163	04_02_2_02				221360100 FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO I.P.S.C. BERTARELLI MILANO (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	54.000,00	IMP												7	54.000,00
04022164	04_02_2_02				221160200 FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO I.S.S. SEVERI CORRENTI MILANO (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	99.000,00	IMP												7	99.000,00
04022165	04_02_2_02				221160300 FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO I.T. MATTEI L.C.T.C. PIRO DELLA FRANCESCA SAN DONATO (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	450.000,00	IMP												7	450.000,00

Stanziamiento consuntivo 2016										Economie									
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	Stanziamiento assettato 2016	Tipo	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrate correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti locali (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Debito e relativo avanzo (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Tipo finanziamento	Economia	
04022166	04_02_2_02	02	02	221169000 FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO TI MARCONI/MARCO POLO MILANO (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	450.000,00	IMP											7	450.000,00	
04022167	04_02_2_02	02	02	221169000 FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO MT TENCA MILANO (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	157.500,00	IMP											7	157.500,00	
04022169	04_02_2_02	02	02	221169000 FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO IPIA BERNOCCHI LEGNANO (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	180.000,00	IMP											7	180.000,00	
04022170	04_02_2_02	02	02	221169000 FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO ITCGA MANGIOLINI PARABIAGO (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	54.000,00	IMP											7	54.000,00	
04022171	04_02_2_02	02	02	221169000 FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO L.S. CAVALLERI CANEGRATE (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	81.000,00	IMP											7	81.000,00	
04022172	04_02_2_02	02	02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN VIA VALVASSORI PERIONI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ALLE DELL'ISTITUTO VESPUCCI (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO PER DEVOLUZIONI)	50.000,00	IMP											8	200.000,00	
04022173	04_02_2_02	02	02	ISTITUTI SCOLASTICI GIORGI E ORIANI MAZZINI - REALIZZAZIONE PARCHEGGI E BONIFICA TERRENO (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO PER DEVOLUZIONI)	450.000,00	FPV											7	300.000,00	
04022174	04_02_2_02	02	02	ISTITUTI SCOLASTICI GIORGI E ORIANI MAZZINI - REALIZZAZIONE PARCHEGGI E BONIFICA TERRENO (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO PER DEVOLUZIONI)	60.000,00	IMP											8	800.000,00	
04022175	04_02_2_02	02	02	ISTITUTI SCOLASTICI GIORGI E ORIANI MAZZINI - REALIZZAZIONE PARCHEGGI E BONIFICA TERRENO (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO PER DEVOLUZIONI)	740.000,00	FPV											8	800.000,00	
04022176	04_02_2_02	02	02	ISTITUTI SCOLASTICI GIORGI E ORIANI MAZZINI - REALIZZAZIONE PARCHEGGI E BONIFICA TERRENO (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO PER DEVOLUZIONI)	947.131,00	IMP											4	947.131,00	
04022177	04_02_2_02	02	02	ISTITUTI SCOLASTICI GIORGI E ORIANI MAZZINI - REALIZZAZIONE PARCHEGGI E BONIFICA TERRENO (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO PER DEVOLUZIONI)	56.437,20	IMP												0,00	
04022178	04_02_2_02	02	02	ISTITUTI SCOLASTICI GIORGI E ORIANI MAZZINI - REALIZZAZIONE PARCHEGGI E BONIFICA TERRENO (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO PER DEVOLUZIONI)	231.462,80	FPV								287.900,00				3	25.000.000,00
05012003	05_01_2_03	03	03	23201800 FONDO PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DEL TEATRO ALLA SCALA (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO VINCOLATO) - A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	4.980.000,00	IMP									4.978.760,00			9	1.240,00
06012001	06_01_2_02	02	02	242104900 FONDO MANUTENZIONI STRAORDINARIE PARCO IDROSCALO (FINANZIATO NEL 2016 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI) - BENI IMMOBILI	136.996,69	IMP								475,04	267,95			9	135.089,31
06012002	06_01_2_02	02	02	242106800 SPESE PARCO IDROSCALO: FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE FINALIZZATE A EVENTI SPORTIVI INTERNAZIONALI	1.320,34	IMP								1.164,39					0,00
06012006	06_01_2_03	03	03	242101300 PARCO IDROSCALO - FONDO PER L'ILLUMINAZIONE DEI PARCHEGGI ESTERNI (FINANZIATA NEL 2005 DA MUTUI)	2.964,02	IMP									1.320,34				0,00
06012008	06_01_2_02	02	02	242106400 SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATA AI MONDIALI DI CANOA 2010 PARCO IDROSCALO (FINANZIATA NEL 2009 DA MUTUI)	3.525,42	IMP									2.964,02				0,00
08012001	08_01_2_02	02	02	262601000 FONDO PER INCARICHI PER IL D.T.A.R.S.E. TOPOGRAFICO (FINANZIATO NEL 2011 DA REGIONE NEL 2008 DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO NEL 2010-2011 DA TRASFERIMENTI FINALIZZATI)	119.823,24	IMP		11.940,00										4	20.845,00
08012002	08_01_2_02	02	02	262507000 FONDO REALIZZAZIONE BAST CARTOGRAFICHE PER ROGRAMMAZIONE TERRITORIALE (FINANZIATO NEL 2016 A CAP- 40000020)	279.765,77	IMP		2.000,00							3.525,42			2	12.272,24
08012003	08_01_2_02	02	02	262501000 SPESE PER BENI OCCORRENTI AL SISTEMA INFORMATICO TERRITORIALE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (FINANZIATO NEL 2016 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI)	8.000,00	IMP												6	72.765,00
08012004	08_01_2_03	03	03	219704000 FONDO PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI CONNESSI AD AZIONI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (FINANZIATO NEL 2013 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI REALIZZATE)	1.506.007,21	FPV												4	3.000,00
08012005	08_01_2_03	03	03	CONTRIBUTI A COMUNI PER INVESTIMENTI CONCERNENTI IL PROGETTO "WELFARE METROPOLITANO E RIGENERAZIONE URBANA" (FINALIZZATA NEL 2016 A CAP- 40000215- 20000285 CON CAP- 08011040, 08011041, 08011042, 08011043, 08011044, 08011045, 08011046, 08012006)	32.430.661,00	IMP										2.306.007,21		4	32.430.661,00

Stanziamiento consuntivo 2016

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	Tipo	Stanziamiento assettato 2016	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrat e correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti locali (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Debito e relativo avanzo (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Economie			
																		Tipo finanziamento	Economia		
08012006	08 01 2 02				SPESA PER ACQUISTO HARDWARE CONCERNENTI IL PROGETTO "MILENARE METROPOLITANO E INGEGNERIA URBANA" (FINANZIATA NEL 2016 A CAP. 40000235, 20000288 CON CAP. 08011040, 08011041, 08011042, 08011043, 08011044, 08011045, 08011046, 08012006)	IMP	31.596,00											4	31.596,00		
09012004	09 01 2 05				FONDO PER LIQUIDAZIONE QUOTE ESERCITARE "RETE SPORTELLI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE (FINANZIATO NEL 2016 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI) - ALTRI SERVIZI	IMP	5.000,00									2.439,43			9	2.560,57	
09012005	09 01 2 02				FONDO PER L'ACQUISTO ATTREZZATURE TECNICHE-INFORMATICHE PER ATTIVITA' DI CONTROLLO IN MATERIA AMBIENTALE (FINANZIATO NEL 2016 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI)	IMP	10.000,00												9	10.000,00	
09022003	09 02 2 03				FONDO PER TRASFERIMENTI PER ATTIVITA' ESTRATTIVE A TITOLO COMPARTICIPAZIONE SPESE RECUPERO VALORI NATURALITA' AREA (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO VINCOLATO)	IMP	60.000,00												7	3.760,90	
09052006	09 05 2 03				FONDO PER TRASFERIMENTI PER ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI A COMUNI ED ALTRI ENTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE ED INTERVENTI PER L'ANNO 2008 (FINANZIATO NEL 2014 CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE) (FINANZIATO NEL 2014 CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - DEVOLUZIONI) - AD	IMP	105.549,93							56.239,10	105.549,93				6	50.000,00	
09052009	09 05 2 03				27670400 FONDO TRASFER. COMUNI RECUPERO VALORI PAESAGGISTICI E RIQUALIFICAZIONE IMMOBILIARE DEGRADATE AI SENSI ART. 167DUGS.42/2004 (FINANZIATA NEL 2016 A CAP. 30000850, 30001080, 30001330)	IMP	50.000,00												6	50.000,00	
09052013	09 05 2 03				27670700 FONDO PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONI IMPATTANTI SUL TERRITORIO DEL PARCO SUD (FINANZIATA NEL 2016 A CAP. 40000410) - AD AMMIN. LOCALI	IMP	5.607,43						4.392,57						6	5.607,43	
09052014	09 05 2 03				27670480 FONDO PER LA REALIZZAZIONE INTERVENTI QUALIFICAZIONE PAESISTICA ED AMBIENTALE ALL' INTERNO DEL PARCO AGRICOLO SUL MILANO COME DEFINITO D'ACCORDO DI PROGRAMMA "POLO DEI DISTRETTI PRODUTTIVI" (FINANZIATA NEL 2016 A CAP. 40000421)	IMP	600.000,00												6	600.000,00	
09052015	09 05 2 03				27670400 FONDO PER TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE PER INTERVENTI RECUPERO DELLE AREE CIRCOSTANTI LE CAVE AI SENSI ART. 15 DELLA L.R. 14/2008 IN MATERIA DI PASMI (FINANZIATA NEL 2016 A CAP. 30000580 INSIEME A CAP. 09052022) - AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	IMP	240.000,00												6	240.000,00	
09052018	09 05 2 02				27670200 PARCO FONTANILI DI PER COMPENSAZIONE ALTA VELOCITA' 2 FASE - PARCO SUD - (QUOTA LAVORI) (FINANZIATA NEL 2003 DA TRASFERIMENTI FINALIZZATI)	IMP	77.171,00						41.796,88						6	35.374,12	
09052019	09 05 2 02				27670130 FONDO PER INTERVENTI DI COMPENSAZIONE FORESTALE A SEGUITO DI ATTIVITA' AUTORIZZATORIA (FINANZIATA NEL 2005 DA ENTRATE CORRENTI)	IMP	150.000,00		150.000,00										6	0,00	
09052022	09 05 2 03				27670400 FONDO PER TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE PER INTERVENTI RECUPERO DELLE AREE CIRCOSTANTI LE CAVE AI SENSI ART. 15 DELLA L.R. 14/2008 IN MATERIA PASMI (FINANZIATO 2016 A CAP. 30000580 INSIEME A CAP. 09052015) - A IMPRESE	IMP	240.000,00												6	240.000,00	
09052023	09 05 2 03				27670480 INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE PAESISTICA ED AMBIENTALE ALL' INTERNO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO COME DEFINITO D'ACCORDO DI PROGRAMMA "POLO DEI DISTRETTI PRODUTTIVI" (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO VINCOLATO) - AD AMMIN. LOCALI	IMP	400.000,00												6	400.000,00	
09052024	09 05 2 03				COFINANZIAMENTO PARCO AGRICOLO SUD MILANO PROGETTO "PARCO AGRICOLO DELLE RISARIE UN CUORE AGRICOLO PER LA CITTA' DI MILANO: "BANDO FONDAZIONE CARIPILO 2012 - INTERVENTI REALIZZATIVI" (FINANZIATO 2016 DA AVANZO VINCOLATO) - AD ISTITUZIONI SOC. PRIVATE	IMP	4.595,00						4.595,00							0,00	
09052025	09 05 2 03				RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONI IMPIANTI VINCOLATI - AD ISTITUZIONI SOC. PRIVATE - AD AMMIN. LOCALI	IMP	257.653,06						257.653,06							0,00	
09062001	09 06 2 03				27701600 A.T.O. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO FONDO PER TRASFERIMENTI A SOCIETA' PATRIMONIALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE IDRAULICHE (PIANO STRALCIO (FINANZIATO NEL 2013 A.T.O) (FINANZIATA NEL 2008-2009-2010-2011-2012 DA ENTRATE CORRENTI FINALIZZATE	IMP	883.638,23		883.638,23												0,00
09062004	09 06 2 02				27700400 FONDO FINANZIATO DALLA REGIONE LOMBARDA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA VASCA DI LAMINAZIONE DEL TORRENTE GUISA NEL COMUNE DI CESATE (FINANZIATA NEL 2007 DA REGIONE)	IMP	122.984,90									122.984,90				0,00	
09062005	09 06 2 03				27701600 A.T.O. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO FONDO PER TRASFERIMENTI A SOCIETA' PATRIMONIALI PER REALIZZAZIONE DI OPERE IDRAULICHE (PIANO STRALCIO (FINANZIATO NEL 2013 A.T.O) (FINANZIATA NEL 2008-2009-2010-2011-2012 DA ENTRATE CORRENTI FINALIZZATE	IMP	7.881.631,83		7.881.631,83												0,00
						FPV	11.946.876,13		11.946.876,13												0,00

Stanziamiento consuntivo 2016										Economie										
Capitolo	Missione	Programma	TITOLO	MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	Stanziamiento assessato 2016	Stanziamiento assessato 2016	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrat e correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti locali (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Debito e relativo avanzo (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Tipologia Finanziamento	Economia	
09062006	09 06 2 03				27701600 A.T.O. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO FONDO PER TRASFERIMENTI A SOCIETA' PATRIMONIALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE IDRAULICHE (PIANO STRALCIO (FINALIZZATO NEL 2013 A.T.O.) (FINANZIATA NEL 2008-2009-2010-2011-2012 DA ENTRATE CORRENTI FINALIZZATE)	11.946.876,13		11.946.876,13											0,00	
09062007	09 06 2 02				27700700 FONDO PER L'ADEGUAMENTO DEL SISTEMA IDRAULICO DEL CANALE SCUMATORE DI NORD OVEST (FINANZIATA NEL 2009-2010-2011-DA TRASFERIMENTI FINALIZZATI)	6.708.135,19						6.618.872,97							0,00	
09062008	09 06 2 03				27701700 A.T.O. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO FONDO TRASFERIMENTI PROVENIENTI DAL BILANCIO REGIONALE FINALIZZATI AD OPERE IDRICHE INSERITE ACCORDO PROGRAMMA QUADRO FINALIZZATO	2.004.810,43				2.004.810,43									0,00	
09062012	09 06 2 03				27701700 A.T.O. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO FONDO TRASFERIMENTI PROVENIENTI DAL BILANCIO REGIONALE FINALIZZATI AD OPERE IDRICHE INSERITE ACCORDO PROGRAMMA QUADRO FINALIZZATO	536.791,69				536.791,69									0,00	
09062018	09 06 2 03				27701300 FONDO PER TRASFERIMENTI DI CAPITALE A VALERE SUI PRESTITI ASSUNTI PER CONTO DELL'A.T.O. - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI DEPURAZIONE E FOGNATURA (FINANZIATA NEL 2006 DA MUTUI) - AD IMPRESE CONTROLLATE	3.385.168,15									3.385.168,15				0,00	
09062019	09 06 2 03				27701300 FONDO PER TRASFERIMENTI DI CAPITALE A VALERE SUI PRESTITI ASSUNTI PER CONTO DELL'A.T.O. - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI DEPURAZIONE E FOGNATURA (FINANZIATA NEL 2006 DA MUTUI) - AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.266.214,85									1.266.214,85				0,00	
09082001	09 08 2 02				27703000 FONDO PER L'ACQUISTO ATTREZZATURE TECNICHE, INFORMATICHE PER ATTIVITA' DI VERIFICA DEGLI IMPIANTI TERMICI (FINANZIATO NEL 2016 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI)	10.000,00							2.609,81					6	2.390,19	
10022003	10 02 2 02				251600200 FONDO PER LA PROGETTAZIONE DI SISTEMI TRANVIARI E METROPOLITANI - PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA LINEA TRAMVIARIA MILANO-LIMBIATE (L.FONDO)FINALIZZATO NEL 2014 CON ALIENAZIONE PATRIMONIALE(FINANZIATO NEL 2014 CON ALIENAZIONI PATRIMONIALI)	220.196,19													9	220.196,19
10022008	10 02 2 03				251700110 SPESE PER COFINANZIAMENTI A COMUNI E AZIENDE DI TRASPORTO PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO E FERMATE TRASPORTI PUBBLICI LOCALI (FINANZIATA NEL 2008 DA TRASFERIMENTI FINALIZZATI) - AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	20.000,00							20.000,00						0,00	
10022009	10 02 2 03				251700900 FONDO PER IL COFINANZIAMENTO METROPOLITANO ALLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROLUNGAMENTO M1 DA SESTO A BETTOLA (FINANZIATO NEL 2013 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI REALIZZATE)	5.615.207,43											5.615.207,43		0,00	
10022010	10 02 2 02				25100000 FONDO PER LA REALIZZAZIONE METROPOLITANA MILANO SEREGNO (FINANZIATA NEL 2010 DA MUTUI L.40.888.162.00 - TRASFERIMENTI FINALIZZATI L.359.889.210.79)	56.040.543,47			4.006.791,49	1.081.982,44	1.048.220,69				3.371.773,40			5	4.457.858,99	
10022011	10 02 2 03				251700810 FONDO COFINANZIAMENTO PROLUNGAMENTO LINEE METROPOLITANE TRANVIARIE REALIZZAZIONE CONNESSI INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE (FINANZIATA NEL 2006 DA TRASFERIMENTI FINALIZZATI E NEL 2012 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI)	11.291.703,31					2.923,97	3.254.864,81			12.725.000,81			4	11.347.073,45	
10022015	10 02 2 03				251700500 FONDO REGIONALE A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ACQUISTO AUTOBUS ECOLOGICI EX L.R. 1/2002)FINANZIATA NEL 2004 DA TRASFERIMENTI FINALIZZATI) - AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	21.900,00				21.900,00									0,00	
10022016	10 02 2 03				251700400 REALIZZAZIONE DEL PROLUNGAMENTO DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA DA MILANO FAMAOSTA AD ASSAGO -TRASFERIMENTO DI FONDI A TERZO - (FINANZIATA NEL 2003 DA MUTUI)	19.137,84													0,00	
10022017	10 02 2 03				251701400 FONDO ASSEGNATO DA REG. LOMBARDA PER FINANZIAMENTO ALLE AZIENDE DI TRASPORTO DEL PARCO AUTOBUS FONDI EX L.166/2002-2007 (FINALIZZATA NEL 2016 A CAP. 40000220 INSIEME A CAP. 10002019) - AD ALTRE IMPRESE	1.377.610,50					1.202.399,07								4	175.211,43
10022018	10 02 2 03				251701900 SPESE FINANZIATE DA STATO PER COFINANZIAMENTO DEL PROLUNGAMENTO DELLA LINEA METROPOLITANA M2 DA FAMAOSTA AD ASSAGO MILANO FIORI (FINANZIATA NEL 2010 DA TRASFERIMENTI FINALIZZATI)	290.734,42													3	290.734,42
10022019	10 02 2 03				251701400 FONDO ASSEGNATO DA REG. LOMBARDA PER FINANZIAMENTO ALLE AZIENDE DI TRASPORTO DEL RINNOVO DEL PARCO AUTOBUS FONDI EX L.166/2002-2007 (FINALIZZATA NEL 2016 CAP.40000220 INSIEME A CAP. 10002017) - AD AMMIN. LOCALI	658.566,60					634.357,57								4	24.209,03

Stanziamiento consuntivo 2016										Economie								
Capitolo	Missione	Programma	TITOLO	MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	Stanziamiento assettato 2016	Tipo	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrate correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti locali (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Debito e relativo avanzo (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Economia
10022023	10 02 2 03				251702200 SPESE TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE CONCERNENTI COFINANZIAMENTI CONCESSIONI TRASPORTO E COMUNI AL FINE INCREMENTARE UTILIZZO MEZZI PUBBLICI MOBILITA' SOSTENIBILE (FINANZIATO NEL 2014 DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE- DEVOLUZIONI)	120.000,00	IMP								120.000,00			0,00
10022028	10 02 2 02				261144300 FONDO PER REALIZZAZIONE METROPOLITANA MILANO LIMBIATE - QUOTA A CARICO METROPOLITANO (SI VEDA CAP. 261 1444900)(FINANZIATO NEL 2013 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI REALIZZATE)	195.338,90	IMP											195.338,90
10052002	10 05 2 02				261601790 FONDO PER PROGETTAZIONI, SIA, DIREZIONE LAVORI, AI SENSI DELLA LEGGE 109/94 E SUE MODIFICHE DA AFFIDARSI A PROFESSIONISTI - PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA (FINANZIATA NEL 2006 DA ENTRATE CORRENTI)	116,86	IMP		116,86									0,00
10052005	10 05 2 02				261383000 SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ADEGUAMENTI E RIQUALIFICAZIONE SEDI STRADALI, CENTRI OPERATIVI E VERDE ZONA OVEST (FINANZIATA NEL 2008 - 2009 DA MUTUI)	46.502,00	IMP											0,00
10052006	10 05 2 02				261601800 FONDO PER PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DELLA D'AIUDA (FINANZIATA NEL 2005 DA ENTRATE CORRENTI)	114.192,00	IMP		114.192,00							46.502,00		0,00
10052007	10 05 2 02				261383000 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE DI CASSANO D'AIUDA LUNGO LA SP EX SS 11 - QUOTA LAVORI (FINANZIATA NEL 2007 DA MUTUI E 232.000,00 E DA TRASFERIMENTI FINALIZZATI L. 4.679.033.34 - NEL 2008 DA TRASFERIMENTI FINALIZZATI E NEL 2009 DA	6.928.614,19	IMP			1.630.258,83		306.000,08						0,00
10052008	10 05 2 02				261383000 SPESE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA POTITORIA DI SINCIGLIO PAULLO, LUNGO LA SP 415 PAULLESE (FINANZIATA NEL 2007 DA MUTUI - NEL 2008 E 2009 DA TRASFERIMENTI FINALIZZATI) - BENI IMMOBILI	12.869.281,95	IMP			5.597.530,68					455.810,24			1.589.259,92
10052010	10 05 2 02				261383000 SP 160 MIRAZZANO VIMODRONE, VARIANTE DI VIMODRONE 32 LOTTO - INTEGRAZIONE PER MODIFICA PROGETTUALE (FINANZIATA NEL 1999 DA MUTUI)	139.927,96	IMP								2.503.868,35			0,00
10052011	10 05 2 02				261128300 S.P. 2 MONZA TREZZO - POTENZIAMENTO ROTATORIA A TREZZO (FINANZIATA NEL 2003 DA MUTUI)	12.732,94	IMP								2.420,00			0,00
10052012	10 05 2 02				261376000 FONDO PER REALIZZAZIONE VARIANTE DI COLLEGAMENTO DEL CENTRO OSPEDALIERO DI MONZA, SU SP 6 MONZA GIARATE - F. FONDO - INTEGRAZIONE FONDI ANNO 1998 - BENI IMMOBILI	1.068.633,39	IMP								10.312,94			0,00
10052015	10 05 2 02				261144700 FONDO PER REALIZZAZIONE DI VARIANTE DI CASSANO COMPRESI MAGGIORI ONERI - QUOTA A CARICO TERZI - (FINANZIATO NEL 2016 A CAP. 40080121)	6.984.337,00	IMP								468.000,00			0,00
10052021	10 05 2 03				261705100 FONDO PER CONTRIBUTO AL COMUNE DI CORNAREDO PER ALLARGAMENTO EX SS 11 E REALIZZAZIONE NUOVO PONTE	50.761,18	IMP								600.633,39			50.761,18
10052022	10 05 2 02				261388000 FONDO REALIZZAZIONE DEL TRACCORDO TRA NUOVO TRACCIATO DEL SEMPLIONE LA VIALBITA' CASCINA MERLATA, COLLEGAMENTO POLO PERISTICO RHO PERO QUOTA LAVORI (FINANZIATA 2013 PRIVATI NEL 2008 DA MUTUI L.1.471.308.48 E TRASFERIMENTI FINALIZZATI PER 2	1.246.147,81	IMP		34.000,00			17.267,22						0,00
10052024	10 05 2 02				261384000 FONDO MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE METROPOLITANE (FINANZIATO NEL 2014 CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE)(FINANZIATA NEL 2008-2009-2011-2012-2013 DA MUTUI E NEL 2010 DA TRASFERIMENTI) (FINANZIATA NEL 2014 DA AVANZO	7.124.752,66	IMP			53.415,56	12.141,06	584.771,23	336.243,28		208.309,46			136.739,59
10052026	10 05 2 02				261115700 SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI MANUFATTI NEL 2008 - 2009 DA MUTUI)	12.760,00	IMP								1.674.588,57			241.220,25
10052028	10 05 2 02				261140900 SP 6 MONZA-CARATE- VARIANTE AL CENTRO OSPEDALIERO DI MONZA (INTEGRAZIONE FONDI PROGETTUATI RESIDUI)(FINANZIATA NEL 2008 DA MUTUI)	1.869.699,00	IMP								4.631,47			0,00
10052031	10 05 2 02				261386000 SPESE PER MAGGIORI COSTI DI OPERE STRADALI IN CORSO DI ESECUZIONE (FINANZIATA NEL 2007 DA MUTUI)	165.602,55	IMP								8.128,53			0,00
10052032	10 05 2 02				261124600 S.P. 2 MONZA TREZZO - VARIANTE SUD DI VIMERCATE - NEL 2001 E 2006 DA MUTUI)	21.605,29	IMP								1.869.699,00			21.020,27
10052033	10 05 2 02				261115310 FONDO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLE SEDI STRADALI DELLE SRPP DEL SERVIZIO OVEST (FINANZIATA NEL 2007 DA MUTUI)	5.300,00	IMP					661,09			20.944,16			0,00
							FPV								245,00			0,00
							FPV								5.055,00			0,00

Stanziamiento consuntivo 2016										Economie								
CAPILO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	DESCRIZIONE	Stanziamiento assettato 2016	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrate e correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti locali (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Debito e relativo avanzo (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Tipo finanziamento	Economia	
10052036	10	05	2	02	261131610 SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISTE CICLABILI (FINANZIATA NEL 2008 DA ENTRATE E CONTRIBUTI)	3.306,90		3.306,90									0,00	
10052038	10	05	2	02	261143400 FONDO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER INTERVENTI DI SICUREZZA, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE STRADE METROPOLITANE PONTE PISTE CICLABILI (FINANZIATA NEL 2011 DA TRASFERIMENTI REALIZZATI)	22.998,36			21.885,00							4	1.113,36	
10052041	10	05	2	02	261503900 SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE PER PROGETTO BANDO "BREZZA SULL'ACQUA TICINO" (FINANZIATA NEL 2016 A CAP. 20000195 INSIEME CON CAP. 10052214, 10051121, 10051110, 10051095, 10052130, 10052133)	4.000,00										6	4.000,00	
10052042	10	05	2	02	261141500 FONDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE SUD EST VARIANTE ALLA SP2 MONZA-TREZZO NEI COMUNI DI VIMERCATE E BURAGO MOLGORA (FINANZIATA NEL 2009 DA TRASFERIMENTI FINALIZZATI)	33.790,16				33.790,16							0,00	
10052043	10	05	2	02	261143000 SPESE MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI SICUREZZA, RIQUALIFICAZIONE SISTEMAZIONE STRADE METROPOLITANE PONTE PISTE CICLABILI (FINANZIATO 2014 AVANZO VINCOLATO 1.267.900,00- AVANZO PER INVESTIMENTI 45.819,00) (FINANZIATA NEL 2013 DA ALIENAZIONI)	1.952,00		1.952,00									0,00	
10052045	10	05	2	02	261136000 FONDO PER LA REALIZZAZIONE VARIANTE DI VAPRIO LUNGO LA SP EX SS 525 DEL BREMBO (DELEGA: VIABILITA', OPERE PUBBLICHE STRADALI) (FINANZIATA NEL 2006 DA MUTUI PER 4.559.347,80 E TRASFERIMENTI FINALIZZATI (813.659,67)	1.313.304,55							539.007,47			4	390.000,00	
10052049	10	05	2	02	261138500 OPERE DI COMPLESSIVITA' E MITIGAZIONE RELATIVE ALL'AREA DI RHO 1 LOTTO ROTATORIA INCROCIO V.LE DE GASPERI, VIA GROSSI, VIALE MBRANDINI, MARZO DI RHO (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO VINCOLATO)	4.135.386,03		1.077.802,22	384.297,08								3	1.482.956,85
10052050	10	05	2	02	261141000 SPESE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULL PONTE DI CASSANO D'ADDA-SETTORE GESTIONE RETE STRADALE E MOBILITA' CICLABILE (FINANZIATA NEL 2009 DA MUTUI)	8.002,41		1.574.626,96					1.811,28					0,00
10052056	10	05	2	02	261144000 FONDO REALIZZAZIONE DI VARIANTE DI CASSANO-MAGGIORI ONER-QUOTA CARICO METROPOLITANE (FINANZIATO 2014 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE) (FINANZIATO NEL 2014 DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE) (DEVOLUZIONI 1.000.000,00 DA REGIONE 2.000.000,00- NEL 2012-AL)	287.000,00								287.000,00			0,00	
10052057	10	05	2	02	261118900 FONDO PER ROTATORIA SU SP 13 ALL'INCROCIO CON VIA COLOMBO NEL COMUNE DI IMELZO (FINANZIATA NEL 2006 DA TRASFERIMENTI FINALIZZATI)	698.645,15					160.600,00		289.335,15				0,00	
10052060	10	05	2	02	261141400 SPESE PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA SULLE S.P.P. DEL SETTORE GESTIONE RETE STRADALE (FINANZIATO NEL 2016 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADALI)	97.427,40	27.700,00				248.710,00						1	67.300,00
10052061	10	05	2	02	261113900 FONDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE EST RIOTILLO LUNGO SP 124 ROBBIANO CAVENAGO- QUOTA METROPOLITANA FINANZIATA DA DEVOLUZIONI (FINANZIATE NEL 2012 CON DEVOLUZIONI- MUTUI) - BENI IMMOBILI	597.357,25	1.287,31				1.140,09		29.595,03					0,00
10052063	10	05	2	02	261121200 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE PIAZZOLE DI SOSTA E PARCHEGGI LUNGO LE STRADE METROPOLITANE E DI PARCHEGGI DI INTERCAMBIO (FINANZIATA NEL 2006 DA TRASFERIMENTI FINALIZZATI)	4.900,71							567.762,22				6	4.900,71
10052064	10	05	2	02	261141000 FONDO PER MAGGIORI LAVORI CONCERNENTI LA SICUREZZA STRADALE- RIQUALIFICAZIONE SISTEMAZIONE STRADE DEVOLUZIONI - MUTUI	393.565,24							393.565,24					0,00
10052066	10	05	2	03	261200300 FONDO PER TRASFERIMENTI DI CAPITALE AD ANAS PER INTERVENTI DI RIQUALIFICA TUNNEL DI VIALE LOMBARDA LUNGO LA SP 5 VILLA DI MONZA (FINANZIATA NEL 2012 E 2013 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI REALIZZATE-AD ALTRE IMPRESE PARTECIPATE)	5.721.280,00							5.721.280,00				0,00	
10052067	10	05	2	03	261700400 FONDO PER CONTRIBUTO AL COMUNE DI PANTIGLIATE PER INTERVENTI VIABILITICI LUNGO LA SP 382 (FINANZIATA NEL 2008 DA MUTUI)	200.000,00							200.000,00				0,00	
10052069	10	05	2	02	261143800 FONDO MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI SICUREZZA STRADALE- RIQUALIFICAZIONE SISTEMAZIONE STRADE METROPOLITANE CO.PONTE PISTE CICLABILI (FINANZIATA NEL 2016 A CAP. 4000020)	643.949,02			356.774,72								4	237.658,78
10052071	10	05	2	02	261123700 SPESE PER INTEGRAZIONE DI FONDI PERS.P. 172 BAGGIO- NERVANO - VARIANTE EST DI VIANZANO 3. LOTTO - SETTORE SVILUPPO STRADALE (FINANZIATO NEL 2014 CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE) (FINANZIATO NEL 2014 DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - DEVOLUZIONI)	28.344,58				20.470,05							5	147,57
10052082	10	05	2	02	261113710 FONDO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE STRADE METROPOLITANE (REPR. 5/62 SERVIZIO EST - AREA LISCIATE, AGIATE, VAPRIO, BUSNAGO, MONZA) (DELEGA VIABILITA', OPERE PUBBLICHE STRADALI) (FINANZIATA NEL	687,00							687,00				8	7.726,96
																	0,00	

Stanziamiento consuntivo 2016

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	DESCRIZIONE	Tipo	Stanziamiento assettato 2016	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrate e correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti locali (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Debito e relativo avanzo (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Economie		
																	Tipo finanziamento	Economia	
10052086	10 05 2	02	02	261120710 SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIANO VIABILE E SEGNALETICA VERTICALE - CONTRATTI (FINANZIATA NEL 2006 DA MUTUI)	IMP	1.829,91		1.829,91										0,00	
10052087	10 05 2	02	02	REALIZZAZIONE VARIANTE DI ISOLATE, 1. FONDO, LUNGO LA SS 233 VARENNIA (FINANZIATA NEL 2016 CAP. 40000431)	IMP	2.760.000,00												3.183.144,00	
10052088	10 05 2	02	02	261139200 FONDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA TANGENZIALE DI CADORZEO, VARIANTE ALL'ABITATO - 1. LOTTO (FINANZIATA NEL 2008 DA MUTUI)	FPV	423.144,00												0,00	
10052089	10 05 2	02	02	261143800 SPESE PER POTENZIAMENTO EX S5415 PALLISE DA SP 39 CERCA CERCA A TEMERALE ESTERNA - QUOTA A CARICO METROPOLITANO (SI VEDA CAP. 261143700) (FINANZIATO NEL 2012 DA *- ALIENAZIONI PATRIMONIALI)	IMP	1.000.000,00													0,00
10052090	10 05 2	02	02	261143700 SPESE POTENZIAMENTO EX S5 415 PALLISE DA SP 39 CERCA TANGENZIALE ESTERNA QUOTA CARICO TERZI (SI VEDA TRATT. A MILANO - MEDIA - COP. FINANZIAMENTO REGIONE LOMBARDIA DEL PROGETTO L. 15 (FINANZIATA NEL 2013 DA REGIONE - TRASFERIMENTI PRIVATI L. 21.00)	FPV	45.327.536,00													14.038.000,00
10052091	10 05 2	02	02	261143800 SPESE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU STRADE METROPOLITANE E MANUFATTI (FINANZIATO NEL 2016 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADA)	IMP	4.165.980,00	1.170.163,55			2.689.536,00	1.600.000,00				1.000.000,00				6.000.000,00
10052092	10 05 2	02	02	261143200 SPESE PER PERIZIA DI VARIANTE ALIA S.P. 160 (FINANZIATO NEL 2012 CON CAP. 404411000) (FINANZIATO NEL 2012 DA TRASFERIMENTI FINALIZZATI)	FPV	100.000,00					100.000,00								21.000.000,00
10052093	10 05 2	02	02	261143300 FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA SP EX 35 DE (GIODI TRATTA MILANO - MEDIA - COP. FINANZIAMENTO REGIONE LOMBARDIA DEL PROGETTO L. 15 (FINANZIATA NEL 2013 DA REGIONE - TRASFERIMENTI FINALIZZATI)	IMP	408.140,00			200.035,01										204.124,99
10052094	10 05 2	02	02	261202500 S.P. 2 MONZA TREGGIO, VARIANTE SUD DI VIMERCATE - INTEGRAZIONE PROGETTUALE ANNO 2001, QUOTA ESPROPRI (FINANZIATA NEL 2001 DA MUTUI)	IMP	22.327,13								22.327,13					0,00
10052095	10 05 2	02	02	261204900 SP 172 BAGGIO NERVIANO, VARIANTE EST DI VANZAGO - QUOTA ESPROPRI (FINANZIATA NEL 1999 DA MUTUI)	IMP	1.757,02													1.757,02
10052096	10 05 2	02	02	261207400 FONDO PER MAGGIORI ONERI DI ESPROPRI RELATIVA A OPERE METROPOLITANE (FINANZIATO NEL 2016 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI)	IMP	59.848,53										12.756,57	18.821,24		27,29
10052099	10 05 2	02	02	261208000 FONDO PER LAVORI DI ALLARGAMENTO DELLA SP 219 IN COMUNE DI GHIZZOLO PREDABISSI - QUOTA ESPROPRI (FINANZIATA NEL 2005 DA MUTUI)	IMP	12.478,05								6.525,80					0,00
10052100	10 05 2	02	02	261208300 SP 160 MIRAZZANO - VIMODURONE FONDO PER ESPROPRI (FINANZIATA NEL 2007 DA TRASFERIMENTI CORRENTI)	FPV	42.766,41								5.954,85					42.766,41
10052101	10 05 2	02	02	261208700 FONDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE DI CASSANO D'ADDA LUNGO LA SP EX 511 - QUOTA ESPROPRI (FINANZIATA NEL 2007 DA MUTUI)	IMP	336.071,70					325.830,26								0,00
10052102	10 05 2	02	02	261208800 FONDO PER ROTATORIA SU 13 ALL'INCROCIO CON VIA COLONBO NEL COMUNE DI MEZZO - QUOTA ESPROPRI (FINANZIATA NEL 2006 DA MUTUI)	FPV	1.787,83					10.241,44								0,00
10052103	10 05 2	02	02	261209400 FONDO PER LA REALIZZAZIONE DEL RACCORDO TRA IL NUOVO TRACCIATO DEL SEMPIONE E LA VIABILITA' DI CASCINA MERLATA - COLLEGAMENTO CON POLO FERISTICO RHO - PERÒ (QUOTA ESPROPRI (FINANZIATA NEL 2008 DA TRASFERIMENTI FINALIZZATI)	IMP	1.145.808,93			690.993,82										0,00
10052104	10 05 2	02	02	261209500 FONDO PER ESPROPRI FINANZIATO DA RINBORSI AVVENUTI DA PARTE DI TERZI (FINANZIATA NEL 2016 A CAP. 30001860)	FPV	50.000,00													50.000,00
10052106	10 05 2	03	03	261703600 FONDO PER TRASFERIMENTO A RIFI PER ELIMINAZIONE DBI DI FS MILANO-TORINO LUNGO SP 147 (FONDO COLLEGATO A S1388/S1429 DEL 2001 E S1289 DEL 2002) (FINANZIATA NEL 2006 DA MUTUI)	IMP	565.062,93								565.062,93					0,00
10052108	10 05 2	03	03	261705500 FONDO PER CONTRIBUTI AI COMUNI DI ARCORE E LESMO PER INTERVENTI VIABILITICI LUNGO LA SP 7 (FINANZIATA NEL 2008 DA MUTUI)	IMP	50.000,00													0,00
10052110	10 05 2	03	03	261706800 FONDO PER TRASFERIMENTI PER REALIZZAZIONE DI ROTATORIA SU SP 38 VIGEVANA A PIEVE EMANUELE (FINANZIATO NEL 2013 DA DEVOLUZIONI - MUTUI)	IMP	200.000,00													0,00
10052113	10 05 2	02	02	REALIZZAZIONE VARIANTE EST-1 LOTTO 2 TRATTO - LUNGO LA SP 103 ANTICA DI CASSANO (FINANZIATA NEL 2016 CAP. 400008931)	IMP	17.600.000,00													17.600.000,00

Stanziamiento consuntivo 2016										Economie									
CAPILO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	Stanziamiento assettato 2016	Tipo	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrat e correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti locali (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Debito e relativo avanzo (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Economia	
10052114	10 05 2 02				261503900 SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE PER PROGETTO BANDO "BREZZA SULL'ACQUA TICINO" (FINALIZZATA NEL 2016 A CAP. 20000195 INSIEME CON CAP. 10051095, 10051110, 10052041, 10052130, 10052131)	1.000,00	IMP											6	1.000,00
10052115	10 05 2 02				REALIZZAZIONE INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DELLE INFESTAZIONI SEMAFORICHE TRAI SP.533-465 "PALLESSE" E LE VIE MORTO E GELA NEL COMUNE DI BUSTO GAROLFO (FINANZIATO NEL 2016 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADALE)	500.000,00	IMP											4	500.000,00
10052122	10 05 2 02				261504100 SPESE PER ACQUISTO DI TIPI DI MATERIALI PER LA REALIZZAZIONE DI VIABILITA' (FINANZIATO NEL 2016 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADALE)	20.066,00	IMP	20.066,00											0,00
10052123	10 05 2 02				261503800 SPESE PER SOSTITUZIONE PARZIALE PIAZZA PAIKO MEZZI IN DOTAZIONE ALLE 15 CASE CANTONIERE STRADALI (FURGONI A PIANALE, MOTORI, AUTOVETTURA CAPI-CANTONIERI) (FINANZIATO NEL 2016 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADALE)	200.000,00	IMP	199.865,04										1	134,96
10052124	10 05 2 02				261504100 SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE PER PROGETTO BANDO "BREZZA ADDA" (FINALIZZATA NEL 2016 A CAP. 20000328 INSIEME A CAP. 10051104, 10052127, 10051097)	1.000,00	IMP											5	1.000,00
10052125	10 05 2 02				261504000 SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE PER PROGETTO BANDO "BREZZA LAMBRO" (FINALIZZATA NEL 2016 A CAP. 20000327 INSIEME A CAP. 10052126, 10051103)	2.000,00	IMP											5	2.000,00
10052126	10 05 2 02				261504000 SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE PER PROGETTO BANDO "BREZZA LAMBRO" (FINALIZZATA NEL 2016 A CAP. 20000327 INSIEME A CAP. 10052125, 10051103)	2.000,00	IMP											5	2.000,00
10052127	10 05 2 02				261504100 SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE PER PROGETTO BANDO "BREZZA ADDA" (FINALIZZATA NEL 2016 A CAP. 20000328 INSIEME A CAP. 10052124, 10051104, 10051097)	3.300,00	IMP											5	3.300,00
10052129	10 05 2 03				261707300 CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE E/O SERVIZI PER LA VIABILITA' CICLABILE (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO VINCOLATO)	70.000,00	IMP								68.933,76			8	1.066,24
10052130	10 05 2 02				SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE PER PROGETTO BANDO "BREZZA SULL'ACQUA TICINO" (FINALIZZATA NEL 2016 A CAP. 20000195 INSIEME CON CAP. 10052114, 10051121, 10051110, 10052041, 10051095, 10052131)	1.000,00	IMP											6	1.000,00
10052131	10 05 2 02				SPESE PER ACQUISTO HARDWARE VARIE PER PROGETTO BANDO "BREZZA SULL'ACQUA TICINO" (FINALIZZATA NEL 2016 A CAP. 20000195 INSIEME CON CAP. 10052114, 10051121, 10051110, 10052041, 10051095, 10052130)	2.000,00	IMP											6	2.000,00
10052132	10 05 2 02				REALIZZAZIONE "PALLESSE" (ILOTTO - I STRALCIO - TRATTO II) (FINALIZZATA NEL 2016 A CAP. 40000185)	1.000.000,00	IMP											4	1.000.000,00
10052133	10 05 2 02				REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI 2 ROTATORIE LUNGO LA SP. 12 INVERUNO-LEGNANO NEL COMUNE DI BUSTO GAROLFO PER LA RIQUALIFICAZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA DEGLI INCROCI CON LA SP. 198 E CON VIA INVERUNO (FINANZIATO NEL 2016 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADALE)	59.615,06	IMP	59.615,06											0,00
10052134	10 05 2 02				REALIZZAZIONE DI ROTATORIA IN COMUNE DI VERMEZZO IN INTERSEZIONE CON SS 494 "VIGEVANESE" (FINALIZZATA NEL 2016 A CAP. 40000185)	300.000,00	IMP	940.384,94										4	300.000,00
10052135	10 05 2 02				REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI 2 ROTATORIE SULLA SP. EX SS 35 DEI GIOVI ALL'INNESTO CON LE RAMPE DEL PONTE DELLA SP. 339 TREZZANO S/N - ZIBBO S. GIACOMO IN COMUNE DI ZIBBO SAN GIACOMO (FINANZIATO NEL 2016 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADALE)	100.000,00	IMP											1	2.200.000,00
10052136	10 05 2 02				REALIZZAZIONE ROTATORIA SU SP. 30 BINASCO-VERMEZZO ALL'INCROCIO CON ACCESSO AL CASELLO DELL'AUTOSTRADA A7 IN COMUNE DI BINASCO (FINANZIATO NEL 2016 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADALE)	1.000.000,00	IMP											1	2.000.000,00
10052137	10 05 2 02				REALIZZAZIONE VARIANTE NORD ALLA S.P. 216 "MASATE-GESATE" E VARIANTE OVEST ALLA S.P. 176 "GESATE-BELLUSCO" IN COMUNE DI GESATE (FINALIZZATA NEL 2016 A CAP. 40000185)	50.000,00	IMP											4	50.000,00
10052138	10 05 2 02				SISTEMAZIONE INCROCIO TRAI SP. 309 BUSTO GAROLFO-JANIMATE E STRADA COMUNALE VIA CARLO PORTA IN COMUNE DI VERMEZZO IN INTERSEZIONE NEL 2016 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADALE)	300.000,00	IMP											1	600.000,00
10052139	10 05 2 02				SPESE PER ACQUISTO HARDWARE PER LA SICUREZZA STRADALE (FINANZIATO NEL 2016 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADALE)	2.600,00	IMP											1	2.600,00
10052140	10 05 2 02				SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE PER LA SICUREZZA STRADALE (FINANZIATO NEL 2016 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADALE)	10.000,00	IMP											1	10.000,00
10052141	10 05 2 02				SPESE PER ACQUISTO DI HARDWARE PER LA VIABILITA' (FINANZIATO NEL 2016 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADALE)	4.000,00	IMP											1	4.000,00



Stanziamiento consuntivo 2016											Economie								
Capitolo	Missione	Programma	TITOLO	MACROAGREGATO	DESCRIZIONE	Stanziamiento assettato 2016	Tipo	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrate correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti locali (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Debito e relativo avanzo (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Tipo finanziamento	Economia
10052142	10 05 2 02				SPESE PER SOSTITUZIONE PARZIALE PARCO MEZZI IN DOTAZIONE ALLE 15 CASE CANTONIERE STRADALI (EUROGON) A PIANALE MOTORARI AUTOTUTTORA CAPI CANTONIERI) (FINANZIATO NEL 2016 DA ENTRATE CORRENTI DA SARDONI STRADA)	200.000,00	IMP	48.747,54										1	151.252,46
10052143	10 05 2 02				REALIZZAZIONE DI ROTATORIA IN COMUNE DI VERMEZZO IN INTERSEZIONE CON SS 494 "VIGEVANESI" (FINANZIATO NEL 2016 DA ENTRATE CORRENTI DA SANZIONI STRADA)	200.000,00	FPV											1	200.000,00
11012002	11 01 2 02				278201000 FONDO PER ACQUISTI DI BENI MOBILI PER LA PROTEZIONE CIVILE (FINALIZZATA NEL 2016 A CAP. 40009370 INSIEME A CAP. 11012002) - IMPIANTI E MACCHINARI	17.584,00	IMP			13.816,00								4	3.768,00
11012004	11 01 2 02				278100300 SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU FABBRICATI DI PROPRIETA' METROPOLITANA AL FINE DI RENDERE I FRUIBILI PER IL DEPOSITO DI MEZZI DELLA PROTEZIONE CIVILE (FINANZIATO NEL 2016 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI) - BENI IMMOBILI	60.315,00	IMP											9	60.315,00
11012007	11 01 2 02				278201500 FONDO PER ACQUISTO BENI MOBILI PER LA PROTEZIONE CIVILE (FINANZIATO NEL 2016 DA AVANZO VINCOLATO)	46.900,00	IMP							42.700,00				7	4.200,00
15022001	15 02 2 03				223700590 CONCONSO STORORDINARIO PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL CONSORZIO VILLA GREPPI (FINALIZZATO 2014 CON AVANZO VINCOLATO) (FINANZIATO NEL 2014 CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER INVESTIMENTI FINALIZZATI)	56.700,71	IMP										56.700,71		0,00
15022002	15 02 2 02				223100200 SPESE PER LA SISTEMAZIONE GENERALE DEL CENTRO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DI VIA SODERINI IN MILANO (FINANZIATA NEL 2005 - 2006 - 2007 - 2008 - 2009 DA VUFTUI)	6.000,00	IMP								6.000,00				0,00
15022003	15 02 2 03				223701000 SPESE PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL CONSORZIO VILLA GREPPI (FINANZIATA NEL 2014 DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO)	52.721,24	IMP	30.787,01											0,00
15022005	15 02 2 03				223100900 SPESE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI PRESSO IL POLO DI VIA SODERINI A MILANO (FINANZIATO NEL 2016 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI)	50.000,00	IMP	21.934,23										9	50.000,00
15022006	15 02 2 02				223507000 SPESE PER ACQUISTO DI DATI INFORMATICE PER L'AREA EDUCAZIONE E PATRIMONIO (FINANZIATO NEL 2016 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI)	10.000,00	IMP											9	10.000,00
16012002	16 01 2 03				291700700 FONDO L'ATTUAZIONE PROGETTI PILOTA RELATIVI ALL'INIZIATIVA DENOMINATA 10000 ETIARI NUOVI BOSCHI E SISTEMI VERDI MULTIFUNZIONALI (FINANZIATO NEL 2015 AL CAP. 403013600 (FINANZIATA DA REGIONE NEL 2014, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2013) - AD AMM)	81.580,33	IMP				40.110,72							4	41.469,61
16012004	16 01 2 03				291700400 FONDO INTERVENTI COMPENSAZIONE FORESTALE FINANZIATO DA PROPRIETARI TERRENI EDCATI SUGUITO DA PROPRIETARI TERRENI EDCATI SEQUITO ATTIVITA' AUTOLIZZATORIA (FINANZIATO NEL 2014, 2013, 2012, 2011, 2010, 2009, 2007, 2008)	268.705,17	IMP	268.705,17											0,00
16012005	16 01 2 03				291701100 FONDO REGIONALE PER IL PROGRAMMA D'AZIONE PER LA TUTELA E IL RISANAMENTO DELLE ACQUE DELL'INQUINAMENTO CAUSATO DA NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA (FINALIZZATO NEL 2014 A CAP. 403282400) (FINANZIATO NEL 2014, 2013, 2012, 2011 DA REGIONE)	16.862,50	IMP		16.862,50									4	11.690,65
16012007	16 01 2 03				291700600 FONDO PER TRASFERIMENTI DI CAPITALE FINALIZZATI ALL'ATTIVAZIONE DI PROGRAMMI PER ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI (AGRICOLTURA) (FINANZIATA NEL 2005 DA TRASFERIMENTI FINALIZZATI) - AD ALTRE IMPRESE	312.732,64	IMP							312.732,64					0,00
16012008	16 01 2 03				291700800 FONDO PER TRASFERIMENTI DI CAPITALE FINALIZZATI ALL'ATTIVITA' AGRITURISTICA NEI POLI URBANI (FINALIZZATO AL 2014, 2013, 2012, 2011, 2010, 2009, 2007, 2008)	165.324,39	IMP				165.324,39								0,00
16012010	16 01 2 03				291700800 SPESE ASSEGNATE DALLA REGIONE LOMBARDA PER INTERVENTI DI ATTIVITA' AGRITURISTICA NEI POLI URBANI (FINALIZZATO AL 2014, 2013, 2012, 2011, 2010, 2009, 2007, 2008)	2.727,06	IMP											4	2.727,06

Stanziamiento consuntivo 2016										Economie										
CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	Tipo	Stanziamiento assestato 2016	Entrate correnti da codice della strada (1)	Avanzo economico/entrate e correnti (2)	Trasferimenti Stato (3)	Trasferimenti Regione (4)	Trasferimenti enti locali (5)	Trasferimenti privati e altri enti e relativo avanzo (6)	Avanzo derivante da trasferimenti pubblici (7)	Debito e relativo avanzo (8)	Alienazioni patrimoniali e relativo avanzo (9)	Avanzo investimenti (10)	Tipo finanziamento	Economia	
16012014	16 01 2 03				291701400 FONDO REGIONALE PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI DI ATTIVITA' AGROPECUARIA NEI PULURBANI (FINANZIATO NEL 2011 DA TRASFERIMENTI FINALIZZATI)	IMP	63.000,00											4	63.000,00	
16012019	16 01 2 03				291701900 FONDO L'ATTUAZIONE PROGETTO PILOTA REALTIVAMENTE ALL'INIZIATIVA DENOMINATA "1000 ETTERI NUOVI BOSCHI E SISTEMI VERDI MULTIFUNZIONALI (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCIATO)	IMP	193.861,36							193.861,36						0,00
16022001	16 02 2 02				275100200 FONDO PER L'AMPLIAMENTO E NUOVE REALIZZAZIONI ALL'INTERNO DEL CENTRO DI RIPRODUZIONE DI ITTOFALVA (METROPOLITANO) (FINANZIATO NEL 2011 DA TRASFERIMENTI FINALIZZATI)	IMP	15.640,03											4	15.640,03	
							Totale economie													
							311.892.515,27	1.526.157,19	9.232.426,07	5.809.587,53	11.537.671,85	8.416.191,22	334.797,02	605.533,10	26.467.857,13	6.212.441,50	38.700,10		T	70.181.362,71
							66.830.574,37	1.637.488,70	24.390.136,98	2.101.995,47	8.640.236,37	12.418.671,70	1.194.178,42	107.665,00	41.485.165,82	16.462.159,05	135.802,42		T	108.573.499,93
							378.723.089,64	3.163.645,89	33.622.563,05	7.911.583,00	20.177.908,22	20.834.862,92	1.528.975,44	713.198,10	67.953.022,95	22.674.600,55	174.502,52		T	178.754.862,64

TAB. 19 - ENTRATA - RESIDUI ATTIVI  
(in migliaia di Euro)

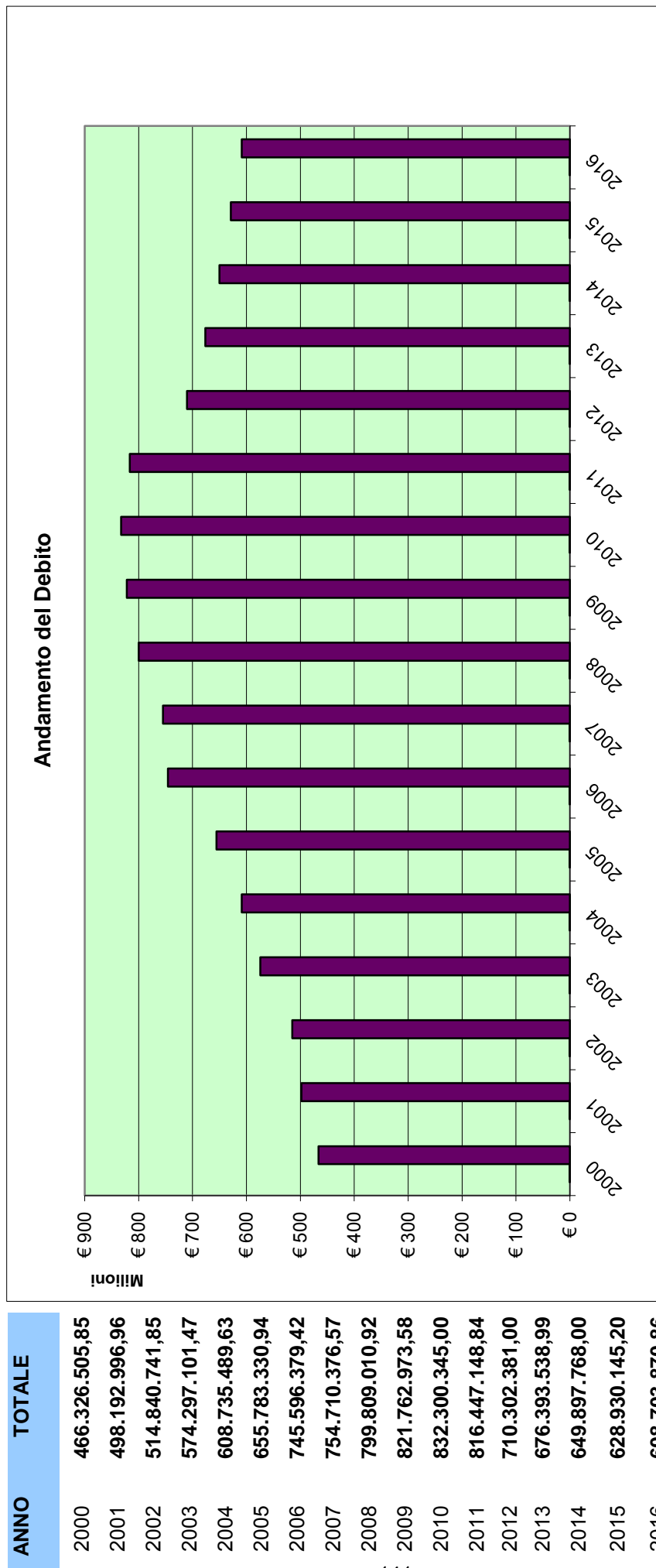
TITOLI	RESIDUI DA ESERCIZI PRECEDENTI ALL'1/1/2016 (x)	RISCOSSIONI (b)	MINORI/MAGGIORI ENTRATE DA RENDICONTO 2016 (c)	RESIDUI DA RIPORTARE (d=x-b-c)
TIT. I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	58.779	52.925	-	5.854
TIT. II - Trasferimenti correnti	7.026	6.205	-33	788
TIT. III - Entrate extratributarie	87.762	29.100	-910	57.752
TIT. IV - Entrate in conto capitale	18.533	5.997	-330	12.206
TIT. V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	91.983	22.036	-1.090	68.857
TIT. VI - Accensione di prestiti	-	-	-	-
TIT. VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
TIT. IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	772	128	-	644
<b>TOTALE</b>	<b>264.855</b>	<b>116.391</b>	<b>-2.363</b>	<b>146.101</b>

TAB. 20 - SPESA - RESIDUI PASSIVI  
(In migliaia di Euro)

TITOLI	RESIDUI DA ESERCIZI PRECEDENTI ALL'1/1/2016 (x)	PAGAMENTI (b)	RIACCERTAMENTO RESIDUI - MINORI RESIDUI O ECONOMIE (c)	RESIDUI DA RIPORTARE (d=x-b-c)
TIT. I - Spese correnti	147.234	133.634	-6.013	7.587
TIT. II - Spese in conto capitale	29.314	19.564	-157	9.593
TIT. III - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
TIT. IV - Rimborso di prestiti	-	-	-	-
TIT. V - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
TIT. VII - Spese per conto terzi e partite di giro	5.396	5.190	-	206
<b>TOTALE</b>	<b>181.944</b>	<b>158.388</b>	<b>-6.170</b>	<b>17.386</b>

Il totale delle minori spese comprende l'importo di € 584.414.804,55 pari alle spese reimputate sugli anni 2015 e successivi con il riaccertamento straordinario dei residui

TAB. 21 - SERIE STORICA DEBITI DI FINANZIAMENTO



TAB. 22 - Prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di Governo dell'Ente nell'anno 2016, ai sensi dell'art. 16, comma 26, della legge n. 148 del 14/09/2011, di conversione del D.L. n. 138/2011.

**SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2016**

<b>Descrizione della spesa</b>	<b>Occasione spesa</b>	<b>Importo (in euro)</b>
n. 5 corone di alloro	25/04/2016 - Cerimonie di commemorazione del 25 Aprile - Monumento dedicato ai caduti in guerra c/o Cortile d'Onore di Palazzo Isimbardi Via Vivaio,1 ; - Comune di Milano Palazzo Marino - Monumento dedicato ai caduti in guerra c/o Loggia dei Mercanti - Sacratio dei Caduti Largo Gemelli - Piazzale Loreto – omaggio ai 15 Martiri	819,50
n. 1 corona di alloro	29/04/2016 – Commemorazione in memoria di Enrico Pedenovi c/o il cortile d'onore di Palazzo Isimbardi – Via Vivaio 1-Mi	163,90
n. 2 corone di alloro	18/05/2016 – Commemorazione del Commissario Calabresi e della strage avvenuta presso la sede della Questura di Milano	327,80
n. 1 corona di alloro	27/07/2016 - Commemorazione delle vittime della strage di Via Palestro - Milano	163,90
n. 1 corona di alloro	10/08/2016 - Commemorazione della strage di Piazzale Loreto - Milano	130,90
n. 1 corona di alloro	03/09/2016 – Anniversario morte del Gen. Dalla Chiesa – presso il monumento al Carabiniere - P.zza Diaz -Milano	130,90
n. 1 corona di alloro	11/09/2016 - Commemorazione delle stragi delle Torri Gemelle di NY – presso la lapide in L.go 11 settembre angolo Via Vivaio - Milano	130,90
n. 1 cuscino di fiori	08/10/2016 - Cerimonia della commemorazione strage incidente aereo di Linate presso il Bosco dei Faggi a Milano/Segrate	214,50
n. 3 corone di alloro	27/10/2016 - Deposizioni di corone presso Campo della Gloria, Monumento ANED e Cimitero Ebraico	392,70
n. 1 corona di alloro	04/11/2016 - Deposizione presso il Sacratio dei Caduti di tutte le guerre – Largo Gemelli - Milano	130,90
n. 1 corona di alloro	04/11/2016 - Deposizione presso la Casa del Mutilato e invalidi di guerra	130,90
n. 1 corona di alloro	12/11/2016 – Commemorazione dei Caduti di Nassirya c/o Sacratio dei Caduti in largo gemelli	130,90
n. 1 corona di alloro	27/11/2016 - Giornata Regionale e Provinciale del ricordo dei caduti e dispersi in guerra presso il Sacratio dei Caduti - Largo Gemelli - Milano	130,90
n. 1 corona di alloro	12/12/2016 -Commemorazione Strage di Piazza Fontana - Milano	130,90
n. 1 Cero	06/12/2016- Donazione del Cero in occasione della festività di Sant' Ambrogio Patrono di Milano	115,00
	<b>Spese totali</b>	<b>3.244,50</b>

DATA, 18 luglio 2017

IL SEGRETARIO DELL'ENTE (Simonetta Fedeli) IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO (Domenico D' Amato)

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Dott. Francesco Francica – Presidente

Dott. Costantino Rancati – Componente

Rag. Raffaella Savogin – Componente

Documento firmato in originale agli atti

TAB. 23 - VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI FRA LA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, LE SOCIETA' PARTECIPATE E GLI ENTI STRUMENTALI (art. 11, c. 6, lett. j, D.Lgs. n. 118/2011)

Società partecipate	DATI TRASMESSI DALLE SOCIETA'/ENTI STRUMENTALI		DATI ESTRAPOLATI DAL BILANCIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO		Differenza sui crediti	Differenza sui debiti	OSSERVAZIONI
	credito iscritto nel bilancio della società al 31/12/2016	debito iscritto nel bilancio della società al 31/12/2016	credito iscritto nel bilancio al 31/12/2016	debito iscritto nel bilancio al 31/12/2016			
1 - 31409 EUROLAVORO - Codice 36330	399.588,39	0,00	0,00	438.498,39	0,00	38.910,00	La differenza sui debiti dipende dal fatto che si tratta di Progetti ancora in fase di rendicontazione
2 56106 - 77061 UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METR. (ATO) - Codice	26.153.005,71	29.934.842,87	29.919.397,15	26.152.032,82	-15.445,72	-972,89	I crediti e i debiti esposti dall'azienda si riferiscono all'importo residuo complessivo del mutuo stipulato dall'ente per suo conto e non solo alla quota di competenza dell'anno 2016; per la CMM la differenza sui crediti è dovuta ad un importo ancora da fatturare ad ATO, mentre la differenza sui debiti è relativa ad importi da verificare.
3 54369 RETE DI SPORTELLI per l'energia e l'ambiente S.c.a.r.l. (INFOENERGIA) - Codice	139.878,00	0,00	0,00	139.878,00	0,00	0,00	IN LIQUIDAZIONE
4 EUROIMPRESA S.c.a.r.l. (Legnano) - Codice 20702	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	IN LIQUIDAZIONE
5 82998 A4 HOLDING S.p.A. - Codice	n.d.	n.d.	0,00	0,00	0,00	0,00	Pres a decisione di VENDERE la partecipazione in data 21/12/2016 - no certificazione
6 AUTOSTRADE LOMBARDE S.p.A. - Codice 29514	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	DISMISSIONE PARTECIPAZIONE - Contenzioso in corso dinanzi al tribunale di Brescia
7 AUTOGUIDOVIE S.r.l. (già A.T.I.N.O.M. Viaggi S.r.l.) - Codice 51876	n.d.	n.d.	0,00	0,00	0,00	0,00	Il 6/4/16 (RG 3196/2016) è stata venduta ad AUTOGUIDOVIE la quota detenuta da CMM nella società e il 15/12/16 si è conclusa la procedura di ALIENAZIONE.
8 44651 - 79757 CAP HOLDING S.p.A. - Codice	2.998,38	3.047.479,31	2.787.318,39	605.292,96	-260.160,92	602.294,58	I debiti di Cap Holding dipendono da accollo mutuo della Soc. Idra e da cessione di credito di Basso Lambro; mentre i debiti di CMM riguardano interferenze di lavori pubblici per i quali Cap Holding emetterà fattura solo a fine lavori.
9 73018 BASSO LAMBRO IMPIANTI S.p.A. in liquidazione - Codice	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	IN LIQUIDAZIONE
10 NAVIGLI LOMBARDI S.c.a.r.l. - Codice 54102 - 55539	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	In fase di RECESSO - Girata azioni 07/03/17

TAB. 23 - VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI FRA LA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, LE SOCIETA' PARTECIPATE E GLI ENTI STRUMENTALI (art. 11, c. 6, lett. j, D.Lgs. n. 118/2011)

Società partecipate	DATI TRASMESSI DALLE SOCIETA'/ENTI STRUMENTALI		DATI ESTRAPOLATI DAL BILANCIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO		Differenza sui crediti	Differenza sui debiti	OSSERVAZIONI
	credito iscritto nel bilancio della società al 31/12/2016	debito iscritto nel bilancio della società al 31/12/2016	credito iscritto nel bilancio al 31/12/2016	debito iscritto nel bilancio al 31/12/2016			
11 CEM AMBIENTE S.p.A.- Codice 25273 - 55430 - 36479	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	PARTECIPAZIONE CESSATA con Delib. Cons. 27/2014 - Diritto di recesso esercitato il 31/12/2016 - Vendita la partecipazione con rogito in data 9/3/17 n.124591/17866
12 AREXPO S.p.A. - Codice 73886 22210	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13 EXPO 2015 S.p.A. - Codice 84904 - 80543 - 62625 - 19253	0,00	42.418,25	42.418,25	0,00	0,00	0,00	IN LIQUIDAZIONE dal 9/2/2016
14 MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A. - Codice 55758	0,00	0,00	680.742,85	0,00	680.742,85	0,00	Il credito di CMM nasce in relazione ad opere stradali e non figura fra le scritture di Serravalle, poichè la Società rappresenta la posta a bilancio solo dopo la rendicontazione del collaudo. E' inoltre in corso una negoziazione tra le parti su partita contestata.
15 SEA S.p.A. - Codice 45246	n.d.	n.d.	0,00	0,00			PARTECIPAZIONE VENDUTA il 18/05/2016 - no certificazione
16 TANGENZIALI ESTERNE DI MILANO S.p.A. - Codice 73977 - 35155	n.d.	n.d.	0,00	0,00			PARTECIPAZIONE DISMESSA ex lege 147/2013 e 190/2014 - azioni alienate il 18/10/2016 - no certificazione
17 AFOL SUD MILANO - Codice 59831	540.372,20	12.420,40	621,02	567.092,20	-11.799,38	26.720,00	La differenza di sui crediti di CMM è relativa ad un debito certificato da Afol Sud al 31/12/16 ma accertato solo nel 2017. La differenza sui debiti riguarda invece progetti non ancora rendicontati da Afol Sud.
18 AFOL METROPOLITANA - Codice 80671	4.310.742,69	704.309,48	655.503,78	4.325.265,14	-48.805,70	14.522,45	Fusione di AFOL EST (cod. 60449) con AFOL Metropolitana con effetti fiscali e contabili dal 01/01/2016. La differenza sui crediti è da accertare nell'anno corrente sul Cap. 30002120. La differenza sui debiti è dovuta ad importi da verificare.



# I programmi realizzati

## Analisi delle risorse e dei risultati

---



## I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

L'art. 151 del dlgs 267/2000, al comma 6, stabilisce che al Rendiconto è allegata una *Relazione* dell'organo esecutivo sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

L'art. 231 del dlgs 267/2000 definisce la *Relazione sulla gestione* come un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11 - comma 6 - dlgs 118/2011.

Stando al disposto dell'art. 231 la relazione assume un connotato strettamente contabile. Tuttavia il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al dlgs 118/2011) stabilisce che la *Sezione Operativa (SeO) - Parte Prima* del *Documento unico di programmazione (Dup)* costituisce il presupposto dell'attività di controllo strategico come stabilita dall'art. 147-ter del dlgs 267/2000 (rilevazione dei risultati conseguiti dall'Ente rispetto agli obiettivi predefiniti), con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle Missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Lo stesso principio contabile applicato, al punto 8.1 - *La sezione Strategica (SeS)* del *Dup*, stabilisce che “ogni anno gli obiettivi strategici contenuti nella *SeS* sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati...”. Quindi è dallo stato di attuazione che si riparte per l'avvio della programmazione di bilancio per il successivo triennio in un'ottica di scorrevolezza della programmazione. Il documento di rendicontazione che si introduce, pertanto, oltre a fornire informazioni di carattere finanziario elaborate dall'Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio (cfr. prima parte) ha la finalità di comunicare anche i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'Ente e illustrati nella seconda parte dedicata a: *I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati* curata dal Settore Programmazione controllo e trasparenza con la collaborazione delle Direzioni operative.

La seconda parte della Relazione al Rendiconto della gestione 2016, che si propone, nella sua articolazione è speculare alla struttura per “Missioni e Programmi” della *SeO - Parte Prima* del *Dup 2016-18* e prevede per ciascuna Missione distinte Relazioni di Programma. sull'attuazione degli obiettivi operativi previsti per l'anno 2016.

La realizzazione dei Programmi delle Missioni attivate nella *SeO - Parte Prima* del *Dup 2016-2018*, è introdotta da un'analisi complessiva sulla capacità di programmazione e di realizzazione degli stessi nel corso del 2016, illustrata anche avvalendosi degli indici finanziari di impegno (esprime il grado di “attuazione” dei programmi) e di pagamento (esprime il grado di “ultimazione” dei programmi).

Occorre premettere che poiché il Bilancio di previsione 2016 è stato approvato solo alla fine dell'esercizio, in data 15/12/2016, l'Ente ha operato dal 1 gennaio e sino al 31 luglio 2016 in esercizio provvisorio e successivamente dal 1 agosto sino al 15 dicembre in gestione provvisoria del Bilancio. Pertanto *la capacità di programmazione* in questo contesto operativo è stata di fatto annullata.

La parte introduttiva è completata da alcuni *focus* dedicati ai risultati conseguiti in alcune aree caratteristiche dell'attività istituzionale:

- la *opere pubbliche* concluse e rese fruibili all'utenza nel 2016 e confronto con gli esercizi precedenti;
- l'andamento nel tempo dei risultati dell'*attività autorizzatoria*;
- la rendicontazione dello stato di attuazione degli *obiettivi degli organismi gestionali* degli Enti partecipati dall'Ente, esplicitati nella *Dup 2016-18* nella *Sezione Operativa (SeO) - Parte prima*.

Alla panoramica generale seguono per ogni Missione attivata nella *SeO* parte prima del *Dup 2016-2018* le *Relazioni di programma* che hanno il primario scopo di informare sull'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi predefiniti dai Programmi e alle spese sostenute. Esse sono state elaborate con la collaborazione delle Direzioni dell'Ente.

Dall'iniziale esposizione di alcuni *outcome*, intesi come le variazioni intervenute nel medio periodo su fenomeni sociali rilevanti su cui impatta anche, ma non solo, l'azione della Città Metropolitana di Milano, individuati dal Settore Programmazione controllo e trasparenza in collaborazione con le Direzioni operative e rilevati da Osservatori interni all'Ente (Osservatorio del mercato del Lavoro, sul turismo, ecc.), segue la rendicontazione delle *Valutazioni di efficacia dell'azione condotta* circa la valutazione dell'adeguatezza dei risultati prodotti sugli Obiettivi strategici individuati in considerazione anche delle scelte adottate. Le Valutazioni sono state espresse dalle Direzioni e condivise con i Consiglieri delegati di riferimento, sulla base:

- dell'impatto dei *Risultati conseguiti* sui *bisogni dei destinatari* di riferimento, cioè della capacità e dei progressi comunque realizzati nel soddisfacimento dei bisogni considerati attraverso politiche coerenti, anche attraverso il contributo della rete degli attori coinvolti (*policy network*). Eventuali fattori ostativi/criticità che non hanno reso possibile il rispetto degli impegni indicati negli accordi sottoscritti sono stati segnalati dalle Direzioni coinvolte;
- dei risultati della gestione finanziaria da valutare tenuto conto delle limitazioni imposte dall'esercizio provvisorio e dalla gestione provvisoria del Bilancio e della limitatezza delle risorse disponibili. Lo stato di realizzazione finanziaria delle Missioni e dei Programmi è stato alimentato dal Servizio Supporto programmazione e controllo strategico una volta resi definitivi dalla Ragioneria nel software gestionale "Civilia Open" i dati del Conto del Bilancio 2016.

Dei più significativi scostamenti rilevati è stata fornita dalle Direzioni motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati con riferimento all'andamento:

- dell'*outcome* nel periodo di riferimento;
- della gestione operativa (*Risultati* conseguiti in rapporto a quelli attesi);
- di quella finanziaria (confronto stanziamenti definitivi, impegni e pagamenti).

## Capacità di programmazione

La difficile situazione di contesto in cui la Città Metropolitana di Milano si è trovata ad operare nel 2016 è di seguito descritta nelle successive scansioni temporali che culminano con l'approvazione definitiva del Bilancio di previsione per l'annualità 2016 solo a fine anno e testimoniano le difficoltà incontrate nello sviluppo di una possibile programmazione di bilancio.

Il processo di riassetto istituzionale e di riordino delle funzioni non fondamentali, non concluso nel 2016, unitamente al contributo ai saldi di finanza pubblica posto a carico delle Città metropolitane, hanno caratterizzato un altro anno difficile per la gestione dell'Ente e per assicurare i necessari servizi all'utenza.

Le incertezze soprattutto sul lato del difficile mantenimento degli equilibri di bilancio hanno indotto il Ministero dell'Interno a differire con successivi decreti il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per le Province e per le Città Metropolitane.

Con decreto del 28/10/2015, il Ministro dell'Interno ha inizialmente differito:

- all'art. 1 il termine per la presentazione del *Documento unico di programmazione (Dup)* per il triennio 2016-18 al 31/12/2015, prevedendo la presentazione della relativa *Nota di aggiornamento* entro il 28/02/2016;
- all'art. 2 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2016 per i Comuni, le Province e le Città Metropolitane, dal 31/12/2015 al 31/03/2016, autorizzando l'esercizio provvisorio del bilancio ai sensi dell'art. 163 - comma 3 - del *Tue* sulla base degli stanziamenti assestati del Bilancio di previsione 2015 (ex art. 1-ter, comma 3, del DL 78/2015, convertito dalla L. 125/2015).

Successivamente la Legge di stabilità 2016 (L. n. 208 del 28/12/2015) all'art. 1 - comma 756 - ha stabilito per le Province e le Città metropolitane la facoltà di predisporre il Bilancio di previsione per la sola annualità 2016.

Con nota del 29/01/2016, il Direttore dell'Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio ha comunicato il mancato raggiungimento per l'anno 2015 del Patto di stabilità interno, illustrando, tra le sanzioni previste, l'impossibilità di impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio.

Con decreto n. 18 del 04/02/2016, il Sindaco Metropolitano ha autorizzato i Dirigenti all'assunzione degli atti di impegno di spesa in esercizio provvisorio secondo le modalità e con le limitazioni indicate nello stesso decreto, in attesa dell'approvazione del Bilancio di previsione 2016.

Con decreto in data 01/03/2016, il Ministero dell'Interno ha ulteriormente differito, per le sole Province e Città metropolitane, il termine di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016 dal 31 Marzo al 31 Luglio 2016.

Con decreto n. 62/2016 del 23/03/2016, il Sindaco Metropolitano ha approvato gli *Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2016* al fine di ovviare alla mancanza di un piano dettagliato di finalità di gestione e di indirizzi già a partire dai primi mesi dell'anno, che avrebbe comportato l'assenza di obiettivi di riferimento per i dirigenti con conseguente ritardo nell'attuazione di interventi. Tali Indirizzi hanno sviluppato in chiave esecutiva gli Obiettivi operativi dei Programmi della bozza di *Dup 2016-2018* che si andavano via via definendo in collaborazione con le Direzioni anche in considerazione della parallela elaborazione del Piano strategico triennale per il territorio metropolitano (previsto dall'art. 1 - comma 44 - L. 56/2014 e dall'art. 34 del vigente Statuto della Città Metropolitana di Milano).

In costanza di esercizio provvisorio e, successivamente, di gestione provvisoria dal primo Agosto, il Sindaco metropolitano con successivi decreti ha approvato le variazioni al Bilancio di previsione provvisorio 2016 di seguito elencate:

- con decreto n. 91 del 14/04/2016, la variazione agli stanziamenti FPV e stanziamenti correlati del Bilancio provvisorio 2016 entro i termini di approvazione del Rendiconto della gestione;

- con decreto n. 139 del 25/05/2016, il riaccertamento ordinario dei residui e contestuale variazione al bilancio di previsione;
- con decreto n. 202 del 12/08/2016, in conseguenza delle richieste pervenute dalla Direzioni, le variazioni compensative degli stanziamenti di entrata e spesa dei capitoli del PEG provvisorio 2016, nonché l'istituzione di nuovi capitoli di Entrata e per l'adeguamento delle partite di giro e operazioni conto terzi;
- con decreto n. 258 del 24/10/2016, sulla base delle richieste pervenute dalle Direzioni, l'ulteriore variazione ai capitoli del PEG provvisorio 2016 per l'istituzione di nuovi capitoli di entrata per assicurare una più corretta imputazione degli accertamenti secondo le corrette codifiche del piano dei conti integrato;
- con decreto n. 264 del 27/10/2016, a seguito di richiesta effettuata dai Direttori dell'Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale e del Settore Formazione e Lavoro, la variazione agli stanziamenti del Bilancio provvisorio 2016 per effetto dell'applicazione di quote vincolate del risultato di amministrazione 2015.

Con deliberazione n. 27 del 12/05/2016, il Consiglio metropolitano ha approvato definitivamente la proposta di *Piano Strategico triennale del territorio metropolitano 2016-2018* sul quale la Conferenza metropolitana si era già espressa favorevolmente il 21/04/2016 con deliberazione n. 3/2016.

Tale Piano costituisce atto di indirizzo per l'Ente e per l'esercizio delle funzioni dei Comuni e delle Unioni dei Comuni compresi nel predetto territorio anche in relazione all'esercizio delle funzioni delegate o assegnate dalle Regioni, nel rispetto delle leggi regionali nelle materie di loro competenza. Pertanto i contenuti del Piano Strategico costituiscono gli indirizzi strategici di riferimento del *Dup 2016-18* della Città metropolitana di Milano in sostituzione delle Linee programmatiche di mandato quale unico atto di indirizzo a monte del *Dup*.

Nel corso del 2016, a seguito delle elezioni amministrative, sono stati rinnovati gli organi di governo dell'Ente:

- il 21 giugno 2016 a seguito delle elezioni amministrative del 5 e 19 giugno 2016 si è insediato il nuovo Sindaco Metropolitano;
- il 9 ottobre 2016 è stato eletto il nuovo Consiglio Metropolitano.

Con decreto n. 172/2016 del 18/07/2016, il Sindaco metropolitano ha approvato la prima variazione agli *Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2016*.

Dal 01/08/2016, stante la mancata approvazione del Bilancio di previsione 2016 connessa alle criticità rilevate nel pervenire ad una quadratura del progetto di Bilancio di previsione 2016 per le note difficoltà di carattere finanziario, l'Ente ha operato in gestione provvisoria del Bilancio.

L'anno 2016 è stato caratterizzato dal percorso attuativo della L. 56/2014 con particolare riferimento al processo di riordino delle funzioni. In particolare si richiamano le LL.RR. 19/2015 e 32/2015 in materia di funzioni delegate/trasferite alla Regione Lombardia. Con la L.R. 32 del 12/10/2015 - "Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla L.R. 19/2015", Regione Lombardia intende valorizzare il ruolo istituzionale del nuovo ente finalizzato al governo e allo sviluppo strategico del territorio metropolitano, alla pianificazione urbanistica e territoriale, alla

promozione e gestione integrata dei servizi, infrastrutture, reti di comunicazione e al coordinamento dei comuni che la compongono, in armonia con il principio di sussidiarietà. Inoltre stabilisce che la Città metropolitana esercita, altresì, le funzioni già conferite dalla Regione alla Provincia di Milano, tranne quelle nell'ambito delle materie di seguito elencate (di cui all'allegato A alla L.R. 32/2015) che sono state ricomprese nella sfera di competenza di Regione Lombardia (art. 3, L.R. n. 32/2015) con successive deliberazione della Giunta Regionale e in continuità di servizio:

- agricoltura;
- foreste;
- caccia e pesca;
- politiche culturali;
- ambiente ed energia, limitatamente a: istruttoria per le concessioni relative a grandi derivazioni, competenze amministrative in materia di spedizione e destinazione transfrontaliera di rifiuti, funzioni amministrative relative alla ricerca, prospezione e alla concessione per lo sfruttamento di risorse geotermiche di interesse locale già delegate alla Regione con L. n. 896/1986, costruzione, esercizio e vigilanza delle dighe e approvazione dei relativi progetti di gestione, che sono state ritrasferite alla Regione Lombardia (art. 3 - L.R. 32/2015) con successive deliberazioni della Giunta Regionale e in continuità di servizio.

La L.R. n. 7 del 25/03/2016, di modifica del comma 2, art. 3 della L.R. n. 32/2015, ha stabilito, inoltre, che restano confermate in capo alla Città Metropolitana di Milano le funzioni in materia di polizia amministrativa locale (e relativo personale) per l'esercizio delle attività di vigilanza correlate alle funzioni oggetto di riordino.

Infine, tra le funzioni già esercitate, quelle relative alla *Disabilità sensoriale* sono espletate dalla Città Metropolitana nelle more della ridefinizione organizzativa delle competenze rispettivamente con provvedimento legislativo statale e regionale.

Con decreto n. 199 del 05/08/2016, il Sindaco metropolitano ha approvato lo schema dell'Accordo bilaterale fra Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano, Accordo sottoscritto al fine di consentire l'effettivo riparto delle risorse a favore della Città metropolitana di Milano per l'esercizio delle funzioni regionali delegate. Rimane confermato in capo alla Città metropolitana l'esercizio delle seguenti funzioni delegate in materia di:

- protezione civile
- turismo e sport
- servizi sociali
- vigilanza ittico-venatoria.

Solo nell'ultimo quadrimestre del 2016 sono state individuate le competenze specifiche assegnate alla Città metropolitana di Milano con conseguente esigenza di rinviare la definitiva predisposizione del *Dup 2016-18*, già avviata nei primi mesi del 2016, al mese di Ottobre 2016.

Inoltre soltanto in data 06/10/2016 il Consiglio metropolitano uscente ha definitivamente approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015 sul quale la Conferenza metropolitana aveva espresso parere favorevole con deliberazione n. 5 del 27/09/2016.

Il Consiglio Metropolitano in data 15/12/2016 ha approvato definitivamente:

- con deliberazione R.G. n. 58/2016 il *Documento Unico di Programmazione (Dup) 2016-2018* ai sensi dell'art. 170 dlgs 267/2000, in quanto lo stesso, come stabilito dal comma

5 dello stesso articolo, “costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione”;

- con deliberazione R.G. n. 59/2016 il Bilancio di previsione per la sola annualità 2016 e contestuale riequilibrio del bilancio ai sensi dell’art. 193 del d.lgs 267/2000 e dell’articolo 1 commi 756-758 della legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016). Sugli schemi di entrambi i documenti la Conferenza metropolitana si è espressa favorevolmente con deliberazione R.G. n. 7 del 14/12/2016.

Il *Peg 2016, Piano della Performance* dell’Ente, è stato approvato il 20 Dicembre con decreto del Sindaco metropolitano n. 315/2016.

## Capacità di realizzazione

### *L’attuazione delle finalità strategiche delle Missioni e dei Programmi*

Nell’anno 2016, Città metropolitana di Milano ha approntato la prima edizione del *Documento unico di programmazione (Dup)* per il triennio 2016-18, in conformità alle innovazioni legislative introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011 in materia di ‘armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, Enti locali e loro organismi’ modificate e integrate dal D.Lgs.126/2014 (vigente dal 1° gennaio 2015). La predisposizione del *Dup*, che ha sostituito la previgente Relazione previsionale e programmatica (*Rpp*), rappresenta la principale innovazione prevista per il sistema di programmazione degli Enti locali nella misura in cui tale documento, di natura programmatica, si pone non già, come mero allegato del Bilancio previsionale, piuttosto costituisce il presupposto indispensabile ai fini dell’approvazione del Bilancio triennale.

Il *Dup* si compone di due Sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima estrinseca un orizzonte temporale pari a cinque anni, in quanto sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, per la Città metropolitana gli indirizzi del Piano strategico 2016-18, individuando, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi e Obiettivi strategici dell’Ente.

La seconda è articolata in due parti:

- la prima dedicata allo sviluppo degli Obiettivi strategici, declinati nella SeS, in Obiettivi operativi triennali;
- la seconda ricomprende nell’*unico* documento di programmazione tutti i documenti in cui si estrinseca la programmazione settoriale triennale degli enti locali (programmazione triennale del fabbisogno di personale, piano triennale delle opere e piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare).

La peculiarità del *Dup*, approvato per l’edizione 2016-2018, dal Consiglio metropolitano con deliberazione R.G. n. 58 del 15/12/2016, risiede nell’impostazione metodologica, così come prevista dal dlgs 118/2011, da cui viene dedotta ex novo una struttura articolata per *Missioni e Programmi* della componente di Spesa del Bilancio armonizzato, ove le Missioni, espressione delle funzioni svolte dalla Città Metropolitana di Milano, sono raccordate agli indirizzi strategici (Progetti e Azioni) del Piano Strategico triennale 2016-18.



Tab. 1 - Obiettivi strategici 2016 e raccordo con le Missioni e i Programmi del dlgs 118/2011 e Piano Strategico 2016-18

<i>Obiettivi strategici del mandato 2016-2021</i>	<i>Sindaco metropolitano/ Consigliere delegato</i>	<i>Missioni di riferimento</i>	<i>Programmi di riferimento</i>	<i>Collegamento con il Piano Strategico 2016-2018</i>
<i>Prima annualità: 2016</i>				
1 - Costituzione e delimitazione delle Zone Omogenee della Città Metropolitana di Milano	Vicesindaca Arianna Censi	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	6. MILANO METROPOLI - COESA E COOPERANTE - 6.1 Zone omogenee della Città metropolitana - nuovi strumenti per la governance intercomunale
2 - Informare su funzioni e attività dell'Ente	Sindaco		1 - Organi istituzionali 11 - Altri servizi generali	-
3- Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione	Sindaco		2 - Segreteria generale	-
4- Implementare interventi di radicale semplificazione regolamentare e organizzativa attraverso forme di collaborazione e di cooperazione con i Comuni o con le Unioni di Comuni dell'area metropolitana ai fini dell'organizzazione e gestione comune di servizi o la realizzazione di opere pubbliche di comune interesse	Francesco Vassallo ( <i>Semplificazione</i> )		2 - Segreteria generale	1. MILANO METROPOLI - AGILE E PERFORMANTE - 1.2 Semplificazione e di digitalizzazione dei servizi - Protocollo per la crescita digitale e lo sviluppo dei servizi di e-government
5 - Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati	Sindaco		3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	-
6 - Monitorare e verificare il trasferimento all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana delle competenze e delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano.	Siria Trezzi ( <i>Servizi di rete</i> )		3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	6. MILANO METROPOLI - COESA E COOPERANTE - 6.2 - ATO Città metropolitana - Nuovo Ambito territoriale ottimale per la gestione del servizio idrico integrato
7 - Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente.	Franco Maria Antonio D'Alfonso ( <i>Risorse Bilancio Spending review</i> )		3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	-
8 - Proseguire il programma di razionalizzazione, ottimizzazione e salvaguardia del patrimonio della Città Metropolitana di Milano.	Franco Maria Antonio D'Alfonso ( <i>Patrimonio</i> )		5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE - 4.4 Efficienza energetica - 4.4.2 Impianti energetici degli edifici scolastici - Programma per una gestione tecnologica innovativa; 4.5 - Patrimonio edilizio - valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente
9 - Attuare il Piano dei fabbisogni dell'Edilizia scolastica 2015-2017 di cui all'art. 10 del DL 104/2013	Roberto Maviglia ( <i>Edilizia scolastica</i> )		6 - Ufficio tecnico	-
10 - Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti con particolare riguardo ai procedimenti in materia ambientale.	Francesco Vassallo ( <i>Semplificazione, Digitalizzazione</i> )	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	1. MILANO METROPOLI - AGILE E PERFORMANTE - 1.1 + Community - Una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori; 1.2 - Semplificazione e



Tab. 1 - Obiettivi strategici 2016 e raccordo con le Missioni e i Programmi del dlgs 118/2011 e Piano Strategico 2016-18

Obiettivi strategici del mandato 2016-2021 Prima annualità: 2016	Sindaco metropolitano/ Consigliere delegato	Missioni di riferimento	Programmi di riferimento	Collegamento con il Piano Strategico 2016-2018
				digitalizzazione dei servizi - protocollo per la crescita digitale e lo sviluppo dei servizi di e-government
	Pietro Mezzi (Ambiente)	9 - Sviluppo sostenibile e Tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	" "
11 - Sviluppo e manutenzione sistema "SINTESI" (imprese e Centri per l'impiego) nell'ambito delle nuove politiche sul lavoro e lo sviluppo economico	Elena Buscemi (Lavoro)	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	-
12 - Attivazione ed organizzazione della centrale di committenza (soggetti aggregatori e stazione unica appaltante) per i soggetti aderenti sulla base della normativa vigente.	Sindaco		9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	1. MILANO METROPOLI - AGILE E PERFORMANTE - - 1.4 Soggetti aggregatori - Centrali di committenza evolute per la gestione delle gare
13 - Supportare con efficienza ed efficacia il processo di cambiamento dell'Ente imposto dalla vigente normativa, adeguando le politiche del personale alla nuova missione di governo di area vasta.	Vicesindaca Arianna Censi (Personale, Riqualificazione)		10 - Risorse umane	-
14 - Rafforzare il sistema di controllo strategico e di gestione della Città Metropolitana di Milano	Sindaco		11 - Altri servizi generali	-
15 - Semplificazione e razionalizzazione della gestione dei servizi ausiliari	Franco Maria Antonio D'Alfonso (Risorse, Spending review)		11 - Altri servizi generali	-
16 - Tutelare e presidiare il territorio avverso i fenomeni di illegalità con particolare riguardo alla sicurezza stradale	Sindaco		11 - Altri servizi generali	-
17 - Garantire gli interventi sugli edifici scolastici e l'apertura delle scuole al territorio	Roberto Maviglia (Edilizia scolastica) Barbara Agogliati (Reti dello sport)	4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE - 4.6 Edilizia scolastica e impianti sportivi - 4.6.1 Edifici scolastici - Programma di ottimizzazione del patrimonio scolastico
18 - Integrazione e sostegno alla frequenza scolastica	Elena Buscemi (Politiche sociali)		6 - Servizi ausiliari all'istruzione	6. MILANO METROPOLI - COESA E COOPERANTE - 6.6 Welfare generativo - 6.6.2 Interventi in favore di studenti con disabilità - Azioni coordinate per l'assistenza educativa, il trasporto e l'inserimento lavorativo
19 - Definizione di un unico modello di erogazione degli interventi di assistenza educativa agli studenti disabili	Elena Buscemi (Politiche sociali)		6 - Servizi ausiliari all'istruzione	6. MILANO METROPOLI - COESA E COOPERANTE - 6.6 Welfare generativo - 6.6.2 Interventi in favore di studenti con disabilità - Azioni coordinate per l'assistenza educativa, il trasporto e l'inserimento lavorativo

Tab. 1 - Obiettivi strategici 2016 e raccordo con le Missioni e i Programmi del dlgs 118/2011 e Piano Strategico 2016-18

Obiettivi strategici del mandato 2016-2021 Prima annualità: 2016	Sindaco metropolitano/ Consigliere delegato	Missioni di riferimento	Programmi di riferimento	Collegamento con il Piano Strategico 2016-2018
20 - Programmazione partecipata della rete scolastica	Roberto Maviglia (Edilizia scolastica)		7 - Diritto allo studio	6. MILANO METROPOLI - COESA E COOPERANTE - 6.4 rete scolastica metropolitana - Programmazione integrata delle scelte didattiche e formative
21 - Valorizzare il Parco Idroscalo e il suo patrimonio implementandone l'offerta integrata di servizi ai cittadini anche attraverso il reperimento di risorse esterne e di collaborazioni con altri soggetti (Enti pubblici, Terzo Settore, mondo delle imprese).	Sindaco	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE - 4.3 Idroscalo per le famiglie, la cultura e lo sport - Nuovo modello governance per un Parco metropolitano
22 - Favorire processi di occupabilità e autoimprenditorialità giovanile, cittadinanza attiva (Servizio civile volontario), nonché attivare percorsi di prevenzione e sostegno alla legalità attraverso il consolidamento e l'ampliamento della rete pubblico/privato.	Giorgio Mantoan (Politiche giovanili)		2 - Giovani	2. MILANO METROPOLI - CREATIVA E INNOVATIVA - 2.1 Eccellenze & Talento - Valorizzazione delle eccellenze del territorio per attrarre giovani talenti
23 - Garantire la qualità dell'offerta turistica del territorio e l'accessibilità delle relative informazioni	Sindaco	7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	-
24 - Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico ambientale, insediativo, funzionale ed economico, finalizzato al miglioramento della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio.	Pietro Mezzi (Pianificazione territoriale)	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	1. MILANO METROPOLI - AGILE E PERFORMANTE - 1.3 knowledge territoriale - Strumento di governance per l'accessibilità ai dati territoriali; 4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE - 4.1 Spazi metropolitani e governo delle trasformazioni - Verso il Piano Territoriale Metropolitano
25 - Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita.	Pietro Mezzi (Ambiente)	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	-
	Roberto Maviglia (Risparmio energetico 20-20-20)		8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE - 4.4 Efficienza energetica - 4.4.1 Impianti termici civili - Innovazione del processo di controllo
26 - Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente	Pietro Mezzi (Ambiente)		3 - Rifiuti	-
27 - Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio e valorizzare l'agricoltura all'interno del Parco Agricolo Sud Milano (PASM)	Michela Palestra (Presidente PASM)		5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE - 4.2 Parchi metropolitani - Valorizzazione e gestione coordinata dei Parchi di scala metropolitana
28 - Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità	Pietro Mezzi (Parchi)		5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	4. MILANO METROPOLI - INTELLIGENTE E SOSTENIBILE - 4.2 Parchi metropolitani - Valorizzazione e gestione coordinata dei Parchi di scala metropolitana
29 - Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed	Pietro Mezzi (Ambiente)		6 - Tutela e valorizzazione delle	

Tab. 1 - Obiettivi strategici 2016 e raccordo con le Missioni e i Programmi del dlgs 118/2011 e Piano Strategico 2016-18

Obiettivi strategici del mandato 2016-2021 Prima annualità: 2016	Sindaco metropolitano/ Consigliere delegato	Missioni di riferimento	Programmi di riferimento	Collegamento con il Piano Strategico 2016-2018
assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico			risorse idriche	-
30 - Garantire un livello di offerta del servizio di trasporto pubblico locale e di miglioramento degli spazi dedicati alla mobilità rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti	Siria Trezzi ( <i>Mobilità</i> )	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	5. MILANO METROPOLI - VELOCE E INTEGRATA - 5.3 - One Ticket to go - Sistema integrato della mobilità in ambito metropolitano; 5.4 - Hub metropolitani - Valorizzazione dei nodi del sistema dei trasporti e delle aree di interscambio
31 - Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale	Siria Trezzi ( <i>Mobilità</i> )		2 - Trasporto pubblico locale	5. MILANO METROPOLI - VELOCE E INTEGRATA - 5.5 - Reti infrastrutturali per la mobilità - Sviluppo sostenibile del sistema infrastrutturale
32 - Sviluppare la rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza alle scelte strategiche stabilite a livello regionale/nazionale in materia di viabilità e trasporti.	Vicesindaca Arianna Censi ( <i>Infrastrutture, Manutenzioni</i> )		5 - Viabilità e infrastrutture stradali	5. MILANO METROPOLI - VELOCE E INTEGRATA - 5.5 - Reti infrastrutturali per la mobilità - Sviluppo sostenibile del sistema infrastrutturale
33 - Promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti secondo il Piano Provinciale di Protezione Civile, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche.	Sindaco	11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	-
34 - Attivare le procedure necessarie ad assicurare un qualificato accompagnamento di dimissione dei minori ospiti presso il Centro Assistenza Minori (CAM) secondo i provvedimenti emessi dal Tribunale per i Minorenni.	Elena Buscemi ( <i>Politiche sociali</i> )	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	-
35 - Assicurare il supporto all'inserimento / mantenimento lavorativo dei disabili	Elena Buscemi ( <i>Lavoro, Politiche sociali</i> )		2 - Assicurare il supporto all'inserimento/ mantenimento lavorativo dei disabili	-
36 - Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità e di conciliazione Lavoro e Famiglia	Elena Buscemi ( <i>Politiche sociali</i> )		4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 5 - Interventi per le famiglie	6. MILANO METROPOLI - COESA E COOPERANTE - 6.5 - Le Pari Opportunità nella Città metropolitana - 6.5.1 - Rete integrata pubblico/privato - Tavolo permanente sulle Pari Opportunità tra enti pubblici, soggetti privati e Terzo settore. 6.5.2 - Conciliazione Famiglia - Lavoro - Sviluppo di percorsi per la formazione e la condivisione di modelli organizzativi per imprese e lavoratori/trici 6.6 - Welfare generativo - 6.6.1 - Sviluppo del capitale umano - Supporto alla programmazione sociale e socio-sanitaria locale; 6.6.3 - Volontario giurisdizione - Protocollo d'intesa per qualificare i servizi con un approccio child-friendly

Tab. 1 - Obiettivi strategici 2016 e raccordo con le Missioni e i Programmi del dlgs 118/2011 e Piano Strategico 2016-18

Obiettivi strategici del mandato 2016-2021 Prima annualità: 2016	Sindaco metropolitano/ Consigliere delegato	Missioni di riferimento	Programmi di riferimento	Collegamento con il Piano Strategico 2016-2018
37 - Promuovere attività di formazione finalizzate ad assicurare un'adeguata preparazione agli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale.	Elena Buscemi (Politiche sociali)		7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	6. MILANO METROPOLI - COESA E COOPERANTE - 6.6 - Welfare generativo - 6.6.1 - Sviluppo del capitale umano - Supporto alla programmazione sociale e socio-sanitaria locale.
38 - Implementazione di azioni condivise finalizzate a valorizzare/sostenere le relazioni del Terzo Settore	Elena Buscemi (Politiche sociali)		8 - Cooperazione e associazionismo	-
39 - Rafforzare la competitività delle imprese e del territorio	Francesco Vassallo (Sviluppo economico)	14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato 3 - Ricerca e innovazione	2. MILANO METROPOLI - CREATIVA E INNOVATIVA - 2.1 - Eccellenze e talento - Valorizzazione delle eccellenze del territorio per attrarre giovani talenti; 2.3 - Rafforzare la competitività delle imprese sul territorio - 2.3.1 - Cross innovation - Supporto alla sinergia tra settore manifatturiero e attività creative e innovative.
40 - Promuovere eccellenze e giovani talenti	Francesco Vassallo (Sviluppo economico)		1 - Industria, PMI e Artigianato	2. MILANO METROPOLI - CREATIVA E INNOVATIVA - 2.1 - Eccellenze e talento - Valorizzazione delle eccellenze del territorio per attrarre giovani talenti.
41 - Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N.)	Siria Trezzi (Servizi di rete)		4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	5. MILANO METROPOLI - VELOCE E INTEGRATA - 5.1 Nautilus - Sviluppo della rete in fibra ottica - 5.2 - Campus scolastico digitale - Dotazione di fibra ottica e wi-fi gratuito per gli istituti scolastici
42 - Attuare politiche e progetti per il lavoro	Elena Buscemi (Lavoro)	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	-
43 - Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il sostegno all'occupazione.	Elena Buscemi (Lavoro)		3 - Sostegno all'occupazione	-
44 - Creare un coordinamento intersettoriale in tema di politiche europee	Sindaco	19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	3. MILANO METROPOLI - ATTRATTIVA E APERTA AL MONDO - 3.3 Politiche europee - Un coordinamento intersettoriale per lo sviluppo di progetti innovativi.
45 - Riduzione tendenziale delle entrate correnti da destinare al rimborso prestiti.	Franco Maria Antonio D'Alfonso (Risorse, Bilancio, Investimenti)	50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-
46 - Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente.	Franco Maria Antonio D'Alfonso (Risorse, Bilancio, Investimenti)		2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-

Come precisato nella *SeS del Dup 2016 - 2018* al capitolo 4 - *Modalità di rendicontazione*, ogni anno gli Obiettivi strategici delle Missioni, e gli Obiettivi operativi dei Programmi, sono suscettibili di valutazione:

- *infrannualmente*, in occasione della Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi della SeO, ex art. 147-ter dlgs 267/2000, da presentare al Consiglio entro il 31 Luglio contestualmente alla presentazione del *Dup* per il triennio successivo. E' da ricordare quanto precisa il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio al punto 4.2: poiché l'elaborazione del *Dup* presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione del *Dup* si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi;
- *annualmente*, in corso di mandato, attraverso la Relazione al Rendiconto della gestione. Questa, al pari della Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi è costruita secondo uno schematismo che pone a confronto risultati effettivamente conseguiti e obiettivi predefiniti.

Sul piano strettamente operativo, nonostante i processi di riordino delle funzioni non fondamentali, ancora in corso, e le difficoltà connesse al mantenimento degli equilibri di bilancio, l'Ente ha assicurato l'erogazione dei servizi fondamentali alla collettività di riferimento.

Dalla rendicontazione dello stato di attuazione dei Programmi del *Dup 2016-2018*, (*SeO - Parte prima*) si riscontra che le strutture organizzative dell'Ente sono state impegnate nel conseguimento di:

- n. 46 *Obiettivi strategici* (attuativi dei Progetti/Azioni del vigente Piano Strategico);
- n. 105 *Obiettivi operativi di Programma* (attuativi degli Obiettivi strategici predefiniti) cui corrispondono n. 148 *Risultati* previsti.

La percentuale media di raggiungimento dei risultati previsti per il 2016 è risultata pari a circa 93%.

Di seguito sono elencati i principali scostamenti segnalati dalle Direzioni operative distinti in due ambiti dimensionali: Indicatori di efficacia/outcome e target attesi 2016 (Cfr. *Tabella 3*).

*Tab. 3 - Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati*

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<b>Scostamenti rilevati rispetto agli Indicatori di efficacia/outcome</b>		
<b>Programma 4.6 - Servizi ausiliari all'istruzione</b>		
<p><i>Obiettivo operativo 4.6.1:</i> Per l'anno scolastico 2016/2017 gli interventi in tema di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sono stati garantiti da una pluralità di soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· 19 Comuni</li> <li>· 12 Uffici di Piano</li> <li>· 24 istituti comprensivi</li> <li>· 16 istituti secondari di II grado</li> <li>· 18 Centri di Formazione Professionale</li> <li>· 3 convitti</li> <li>· 5 enti accreditati per gli interventi</li> </ul>	<p>La legge di stabilità 2016, dal 1° gennaio 2016, ha attribuito alle Regioni le competenze in materia di inclusione scolastica degli studenti con disabilità.</p> <p>Regione Lombardia, tuttavia, non ha ritenuto di stanziare finanziamenti propri per il rimborso degli interventi nell'anno 2016, limitandosi a trasferire la quota parte del fondo nazionale stanziato dalla legge di stabilità (per la Città metropolitana di Milano € 3.428.301,98).</p> <p>La mancata chiarezza rispetto ai fondi destinati agli interventi ha reso difficoltosa e critica la prosecuzione della collaborazione da parte degli enti territoriali (Uffici di Piano e Comuni), alcuni dei quali, a partire dal mese di settembre 2016, non hanno</p>	<p>Regione Lombardia con la legge di stabilità regionale n. 35/2016 ha infine previsto di assumere le competenze in tema di inclusione scolastica degli studenti con disabilità a partire dall'anno scolastico 2017/2018.</p>

*Tab. 3 - Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati*

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
integrativi specialistici . oltre 200 famiglie che attivano direttamente gli interventi, 22 delle quali hanno presentato azioni legali. Questa polverizzazione dei soggetti ha reso complesso e difficoltoso il processo di omogeneizzazione e degli interventi sul territorio metropolitano che si è cercato comunque di garantire attraverso le indicazioni contenute nelle linee-guida approvate con decreto sindacale RG 237/2016.	ritenuto di continuare con Città metropolitana l'Intesa in atto negli anni precedenti.	
<b>Scostamenti rilevati rispetto ai target nell'attuazione degli obiettivi operativi (gestione operativa e finanziaria)</b>		
<b>Programma 1.2 - Segreteria Generale</b>		
<i>Obiettivo operativo 1.2.5:</i> Aggiornamento delle informazioni pubblicate al 93,9%.	Stante la rilevanza delle modifiche normative apportate al dlgs 33/2013 ad opera del dlgs 97/2016 con l'introduzione di nuovi obblighi di pubblicazione ai quali l'Ente avrebbe dovuto adeguarsi entro il 23/12/2016, ANAC si è riservata di supportare le Amministrazioni e gli altri soggetti tenuti all'applicazione delle nuove previsioni con apposite Linee guida di ricognizione generale degli obblighi di pubblicazione che sono state pubblicate con Delibera n. 1310 del 28/12/2016 (in data successiva al termine del 23/12/2016 disposto dall'art. 42 del dlgs 97/2016).	-
<b>Programma 1.9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali</b>		
<i>Obiettivo operativo 1.9.1:</i> Non è pervenuta alcuna richiesta di attivazione di gare a Città metropolitana, in qualità di Stazione Unica Appaltante, da parte dei Comuni del territorio.	Premesso che nel corso del 2016 alcuni Comuni si sono rivolti a Città metropolitana di Milano per approfondirne il ruolo di Stazione Unica Appaltante, senza richiedere l'attivazione della relativa procedura, si evidenzia che la normativa vigente non pone l'obbligo per i Comuni di rivolgersi a Città metropolitana in quanto prevede numerose modalità di centralizzazione degli acquisti (quali le unioni tra Comuni o gli accordi consortili). Ne consegue, che i Comuni, nell'esercizio della propria autonomia, hanno attivato altre forme di centralizzazione degli acquisti più prossime al territorio di riferimento.	-
<b>Programma 7.1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>		
<i>Obiettivo operativo 7.1.3:</i> Non è stato possibile bandire gli esami per l'abilitazione all'esercizio delle professioni turistiche nel corso del 2016.	Regione Lombardia, titolare della funzione, non ha emanato le direttive per l'attuazione della L.R. 27/2015. A causa dell'indisponibilità di risorse finanziarie, infine, non è stato possibile implementare sportelli turistici sul territorio.	-
<b>Programma 14.3 - Ricerca e innovazione</b>		
<i>Obiettivo operativo 14.3.1:</i> Funzionamento della Piattaforma ECIA bloccato nel corso del 2016 da cause esogene.	Nel corso del 2016 si sono registrate defezioni da parte di alcuni degli Stati firmatari dell'accordo, che hanno minato la prosecuzione del Progetto. Infatti già nel Gennaio 2016 Amsterdam e Berlino hanno formalizzato la rinuncia al progetto a seguito del mutamento di strategia politica determinatosi in conseguenza dei risultati delle elezioni politiche. Inoltre, nonostante le adesioni della Città metropolitana di Milano, di Tampere (Finlandia), e di Nantes (Francia), nel mese di maggio 2016 l'Istituto Catalano, capofila del progetto, ha formalizzato la propria rinuncia per l'intervenuto mutamento organizzativo interno (cambio di Direttore) prodottosi a seguito delle intervenute elezioni.	Ad oggi non è possibile fare previsioni sulla prosecuzione dell'iniziativa in futuro.



### La realizzazione finanziaria delle Missioni del Dup 2016 - 2018 per l'annualità 2016

Lo stato di realizzazione finanziaria dei Programmi è analizzato più in dettaglio all'interno delle singole Relazioni di Programma ove i risultati conseguiti sono posti a confronto con quelli previsti nel Dup per l'annualità 2016. In questo paragrafo si farà una sintesi della spesa allocata sulle diverse Missioni attivate nel Dup 2016-2018 dall'Ente, che corrispondono alle funzioni svolte, fornendo anche i relativi indici di impegno e di pagamento.

Occorre precisare che in virtù del *principio contabile della competenza finanziaria potenziata*, gli stanziamenti di spesa di competenza 2016, includono gli importi delle somme a *Fondo pluriennale vincolato (Fpv)*, cioè accantonamenti di risorse già accertate che finanziano obbligazioni giuridicamente perfezionate nel 2016 ma che avranno esigibilità negli esercizi successivi. Tali somme accantonate garantiscono la copertura delle spese negli esercizi in cui viene imputato l'impegno contabile. Nelle successive *Relazioni di programma*, in corrispondenza delle tabelle esplicative della realizzazione finanziaria dei Programmi, in nota sono indicati gli importi degli stanziamenti a *Fpv*. Lo scopo di tale accantonamento di risorse nella contabilità armonizzata è quello di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse; il *Fpv* costituisce quindi uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche locali, sia correnti che di investimento, che evidenzia il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego. In particolare, la programmazione e la previsione delle opere pubbliche contenuta nel Programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale richiedono la formulazione dei cronoprogrammi relativi agli interventi di investimento programmati.

Con la competenza finanziaria potenziata il rendiconto degli enti locali riacquista la fondamentale funzione conoscitiva che caratterizza i documenti contabili:

- gli accertamenti, gli impegni ed i residui rappresentano solo crediti e debiti dell'ente "scaduti";
- è imposto l'equilibrio tra debiti e crediti esigibili nel medesimo esercizio;
- le spese decise e non ancora attuate ed eseguite (che non hanno dato luogo ad obbligazioni) sono oggetto di prenotazione e non sono rappresentate nel consuntivo.

Tab. 4.1 - Stato di realizzazione finanziaria delle Missioni Dup 2016-2018 - anno 2016 - Spese correnti (competenza)

Spese Correnti 2016						
Missioni Dup 2016/2018	Stanziamento definitivo al 31/12/2016	Impegni di competenza	Scostamento impegni / previsioni	Indice di impegno	Pagamenti	Indice di pagamento
	(a)	(b)	c=(b-a)	(b/a)%	(d)	(d/b)%
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	269.501.287,47	256.820.497,15	-12.680.790,32	95	35.806.632,53	14
4 Istruzione e diritto allo studio	36.494.162,81	34.070.052,21	-2.424.110,60	93	18.426.976,61	54
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.123.801,00	2.841.671,81	-282.129,19	91	2.413.446,21	85
7 Turismo	25.639,00	3.638,08	-22.000,92	14	3.638,08	100

Tab. 4.1 - Stato di realizzazione finanziaria delle Missioni Dup 2016-2018 - anno 2016 - Spese correnti (competenza)

Spese Correnti 2016						
Missioni Dup 2016/2018	Stanziamiento definitivo al 31/12/2016	Impegni di competenza	Scostamento impegni / previsioni	Indice di impegno	Pagamenti	Indice di pagamento
	(a)	(b)	c=(b-a)	(b/a)%	(d)	(d/b)%
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.795.521,00	1.249.494,40	-7.546.026,60	14	1.241.509,10	99
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.733.936,63	6.455.466,20	-5.278.470,43	55	4.832.835,33	75
10 Trasporti e diritto alla mobilità	93.901.777,65	83.861.478,62	-10.040.299,03	89	55.753.507,90	66
11 Soccorso civile	393.269,51	319.295,21	-73.974,30	81	285.208,38	89
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	19.955.854,90	10.761.181,48	-9.194.673,42	54	6.942.068,09	65
14 Sviluppo economico e competitività	513.832,00	42.385,00	-471.447,00	8	20.000,00	47
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	21.374.139,31	17.795.187,03	-3.578.952,28	83	10.986.798,16	62
19 Relazioni internazionali	160.400,00	54.942,00	-105.458,00	34	0	0
50 Debito pubblico	23.937.811,00	23.629.343,09	-308.467,91	99	22.887.995,62	97
<b>Totale spesa corrente</b>	<b>489.911.432,28</b>	<b>437.904.632,28</b>	<b>-52.006.800,00</b>	<b>89</b>	<b>159.600.616,01</b>	<b>36</b>

Elaborazioni condotte sui dati del Conto del Bilancio 2016 - competenza. Gli stanziamenti sono comprensivi dei fondi FPV.

La gestione di parte corrente (Tab. 4.1), evidenzia per 5 Missioni un *grado di attuazione* superiore o uguale alla media (89%). Il *grado di ultimazione*, espresso dall'indice di pagamento, indica per 11 Missioni un indice di pagamento superiore alla media (36%).

Tab. 4.2 - Stato di realizzazione finanziaria delle Missioni Dup 2016 - 2018 - anno 2016 - Spese in c/capitale (competenza)

Spese in c/capitale 2016						
Missioni Dup 2016/2018	Stanziamiento definitivo al 31/12/2016	Impegni di competenza	Scostamento impegni / previsioni	Indice di impegno	Pagamenti	Indice di pagamento
	(a)	(b)	c=(b-a)	(b/a)%	(d)	(d/b)%
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.804.566,23	1.929.172,64	-3.875.393,59	33	883.079,66	46
4 Istruzione e diritto allo studio	66.634.115,06	10.833.620,13	-55.800.494,93	16	7.606.890,85	70
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	144.806,47	742,99	-144.063,48	1	0	0
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	35.175.853,22	141.331,24	-35.034.521,98	0	4.000,00	3
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	50.743.310,96	20.143.206,25	-30.600.104,71	40	13.814.259,51	69
10 Trasporti e diritto alla mobilità	213.227.650,96	30.603.756,24	-182.623.894,72	14	16.877.146,94	55
11 Soccorso civile	124.799,00	56.516,00	-68.283,00	45	56.516,00	100
<b>Totale spesa di investimento</b>	<b>371.855.101,90</b>	<b>63.708.345,49</b>	<b>-308.146.756,41</b>	<b>17</b>	<b>39.241.892,96</b>	<b>62</b>

Elaborazioni condotte sui dati del Conto del Bilancio 2016 - competenza. Gli stanziamenti sono comprensivi dei fondi FPV.



Dal lato della spesa in c/capitale (*Tab. 4.2*), 3 Missioni presentano un grado di realizzazione della spesa superiore al dato medio (17%). Considerando l'indice di pagamento, 3 Missioni presentano un grado di ultimazione superiore alla media (62%). I gradi di attuazione e di ultimazione delle Missioni attivate nel 2016, determinati considerando la spesa corrente e la spesa in conto capitale, sono illustrati nella *Tab. 5* che segue.

*Tab. 5 - Grado di attuazione e ultimazione delle Missioni 2016*

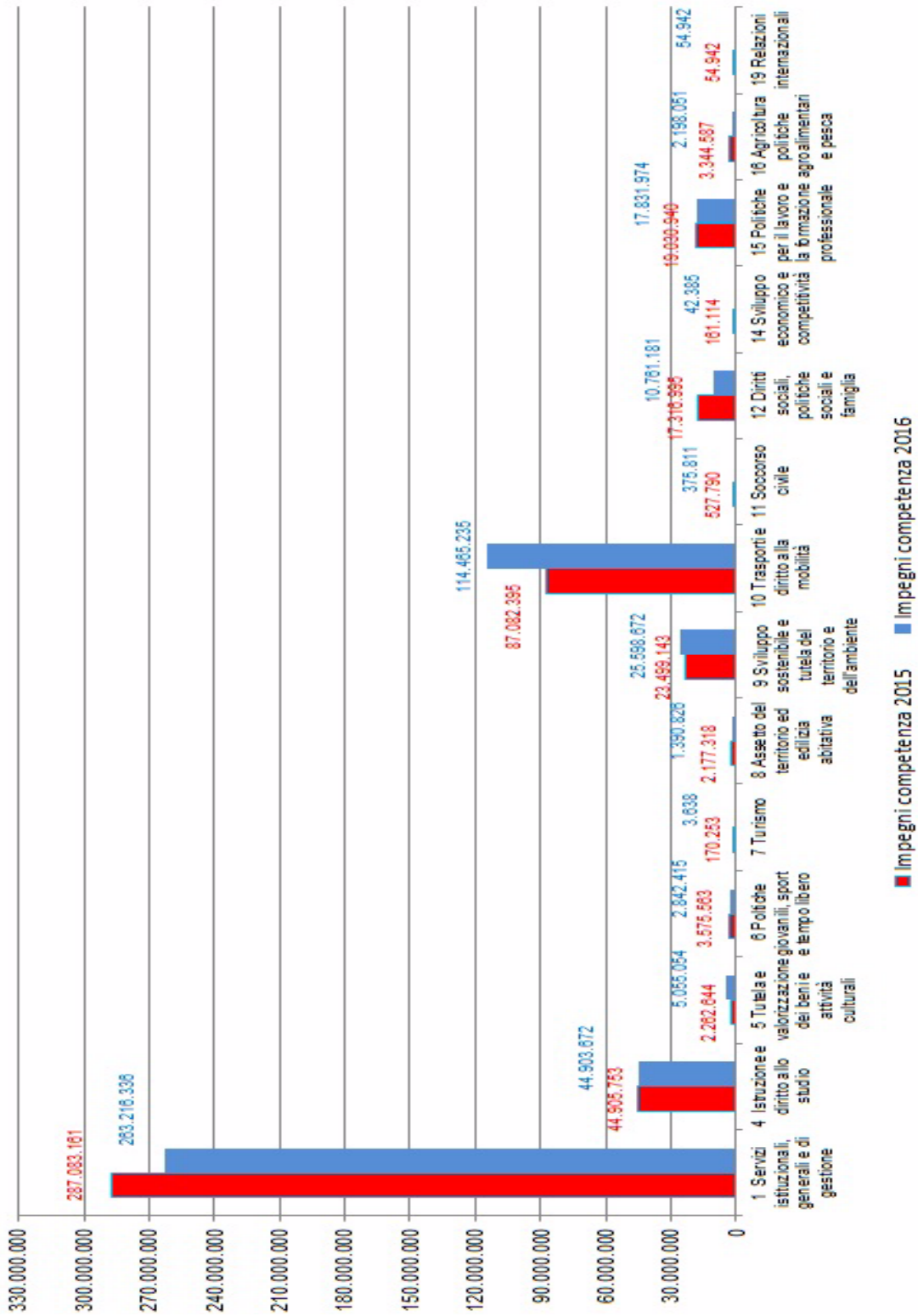
N.	Missioni Dup 2016/2018	Spesa complessiva 2016 (Tit. I + Tit. II)	
		Grado di attuazione: indice di impegno (%le)	Grado di ultimazione: indice di pagamento (%le)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	94,1	15,6
4	Istruzione e diritto allo studio	43,5	58,0
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	87,0	84,9
7	Turismo	14,3	100,0
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3,2	89,6
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	42,6	70,1
10	Trasporti e diritto alla mobilità	37,3	63,5
11	Soccorso civile	72,5	90,9
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	53,9	64,5
14	Sviluppo economico e competitività	8,2	47,2
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	82,8	61,6
19	Relazioni internazionali	34,3	0,0
50	Debito pubblico	98,7	92,3
	<b>Totale</b>	<b>55,9</b>	<b>44,8</b>

*Elaborazioni condotte sui dati del Conto del Bilancio 2016 - competenza. Gli stanziamenti sono comprensivi dei fondi FPV.*

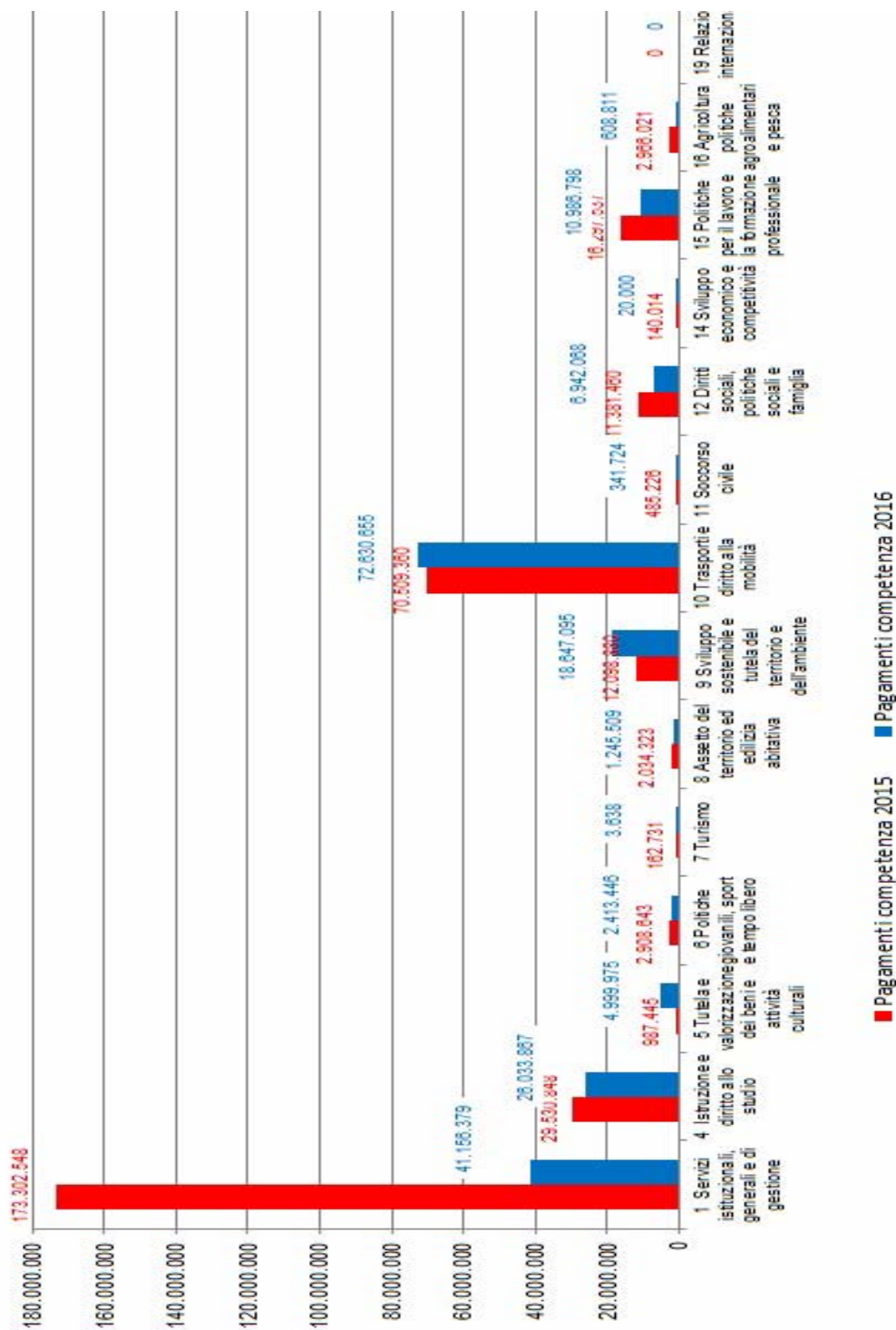
I *Grafici* che seguono mettono a confronto gli impegni e i pagamenti della spesa complessiva (corrente e in c/capitale) rilevati per le Missioni attivate dal Conto del Bilancio anno 2015 e anno 2016. Occorre precisare che anche nel 2015 la gestione dal 1 Gennaio sino al 30 Settembre si è svolta in esercizio provvisorio, e dal 1 Ottobre in gestione provvisoria sino all'approvazione del Bilancio di previsione 2015 avvenuta in data 05/11/2015. Il *Peg 2015* è stato approvato il 12/11/2015. Le gestioni delle due annualità che si pongono a confronto, in considerazione anche dell'entrata in vigore del sistema di bilancio armonizzato dal 01/01/2015, si sono svolte con le stesse caratteristiche:

- applicando i principi contabili e gli schemi (peraltro per il 2015 con funzioni solo conoscitive) della contabilità armonizzata entrata in vigore dal 01/01/2015;
- con le limitazioni imposte dall'esercizio provvisorio e della gestione provvisoria per la maggior parte dell'anno.

Graf. 1 - Volumi di spesa corrente + investimento impegnata anni 2015 e 2016 per le Missioni attivate



Graf. 2 - Volumi di spesa corrente + investimento pagata anni 2015 e 2016 per le Missioni attivate



Dalla lettura dei Grafici è possibile apprezzare l'allocazione della spesa sulle diverse Missioni previste dal dlgs 118/2011. Per il 2016 occorre precisare che per effetto del processo di riordino, ad oggi non ancora concluso, alcune funzioni sono state dismesse in corso d'anno e trasferite alla Regione Lombardia (art. 3 - L.R. 32/2015) con successive deliberazioni della Giunta Regionale e in continuità di servizio. Tali attività sono ricomprese nei Programmi delle Missioni:

- *Missione 16 - Agricoltura politiche agroalimentari e pesca*, per le funzioni Agricoltura, foreste caccia e pesca, trasferite a Regione Lombardia dal 1 aprile 2016;
- *Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*, per le funzioni in materia di cultura;
- *Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*, per le funzioni in materia di ambiente ed energia, limitatamente a: istruttoria per le concessioni relative a grandi derivazioni, competenze amministrative in materia di spedizione e destinazione transfrontaliera di rifiuti, funzioni amministrative relative alla ricerca, prospezione e alla concessione per lo sfruttamento di risorse geotermiche di interesse locale già delegate alla Regione con L. n. 896/1986, costruzione, esercizio e vigilanza delle dighe e approvazione dei relativi progetti di gestione.

Per l'illustrazione della valutazione di efficacia dell'azione condotta e delle scelte adottate nella realizzazione degli Obiettivi strategici, nonché dei risultati conseguiti per ciascun Programma rispetto a quelli predefiniti, e della dimensione finanziaria dei Programmi, si rinvia alle successive *Relazioni di programma*. In esse la spesa per abitante è calcolata con riferimento alla popolazione residente nel territorio della Città metropolitana di Milano al 01/01/2016 (pari a n. 3.208.509 ab).

### *Opere concluse e/o collaudate*

La successiva *Tab. 8* dà conto delle opere che, nel corso del 2015, sono state concluse ma non ancora collaudate, e quelle che, eventualmente già concluse in precedenza, sono state collaudate nel corso dell'esercizio. Complessivamente, sul totale di 74 opere in corso di realizzazione nel 2016 (programmate nel Piano esecutivo di gestione - *Peg*), 30 (pari al 40,5%) risultano concluse cioè presentano come fase effettivamente raggiunta a fine 2016 la "Fine lavori" o il "Collaudo" o "Collaudo // Certificato Regolare Esecuzione (CRE).

La *performance* nel periodo 2010/2016 vede una progressiva riduzione delle opere rese fruibili alla cittadinanza, riduzione dovuta principalmente alla necessità di salvaguardare il conseguimento dell'obiettivo del Patto di Stabilità interno (obiettivo conseguito sino all'anno 2013 e successivamente non rispettato negli anni 2014 e 2015 per la parte corrente del Bilancio), unitamente al divieto di operare nuovo indebitamento e all'approvazione dei bilanci 2015 e 2016 avvenute a fine anno:

- anno 2016: 30 su 74 programmate, pari a 40,5%;
- anno 2015: 17 su 77 programmate, pari a 22,1%;
- anno 2014: 28 su 130 programmate, pari a 21,5%;
- anno 2013: 30 su 135 programmate, pari a 22,2%;
- anno 2012: 37 su 137 programmate, pari a 27%;
- anno 2011: 50 su 170 programmate, pari al 29,4%;
- anno 2010: 77 su 215 programmate, pari al 35,8%.

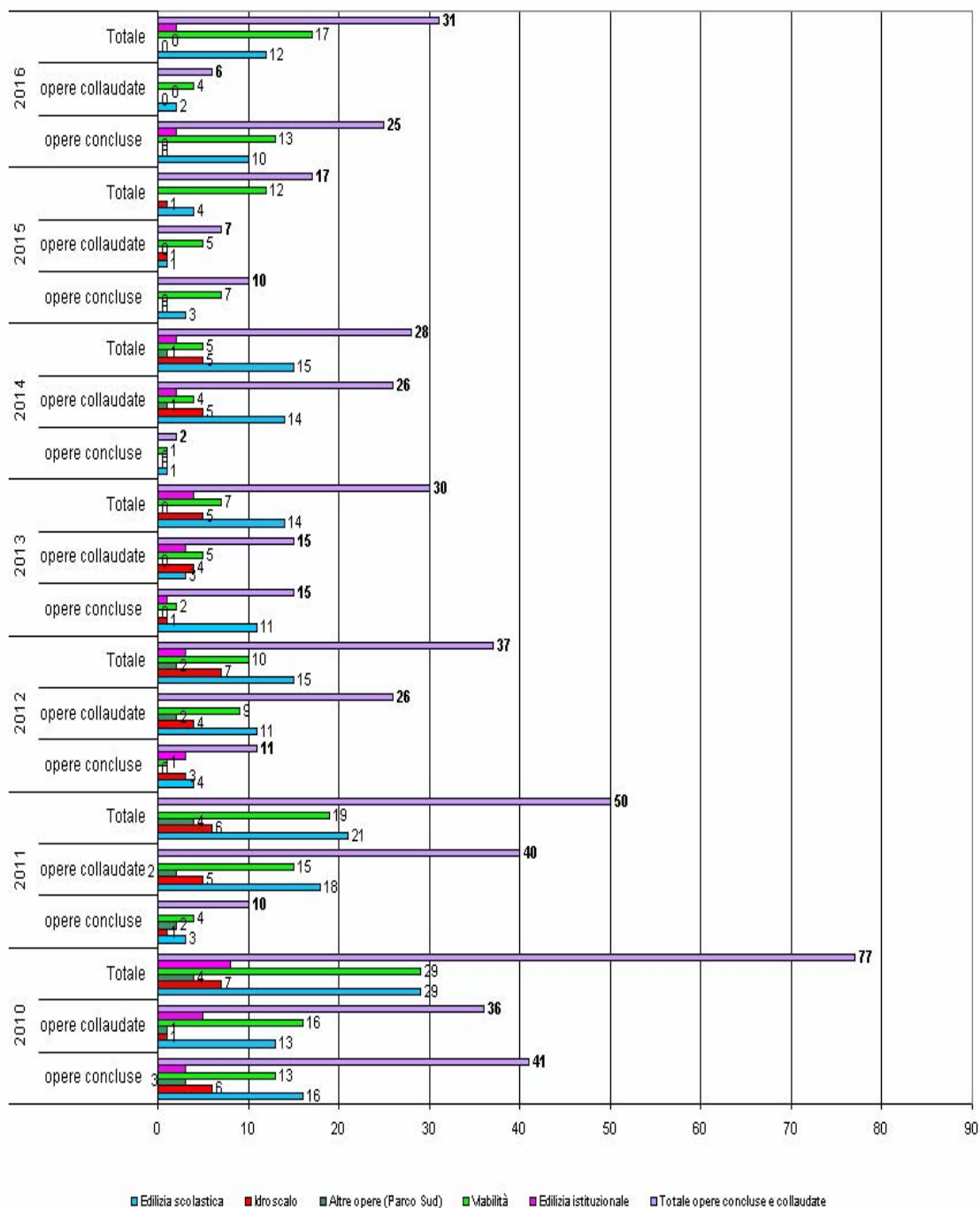
Tab. 8 - Opere concluse / collaudate nel 2016 (ordinate per anno di finanziamento)\*

Anno	Descrizione dell'opera
<b>Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio - Programma 4.2 - Altri ordini di istruzione non universitaria</b>	
<b>a) opere concluse ("Fine lavori" completata)</b>	
2008	IIS SEVERI/CORRENTI di Milano - Manutenzione straordinaria delle facciate, serramenti esterni e coperture LA U. Boccioni - Milano - Sostituzione serramenti, sistemazione facciate e sistemazione coperture
2009	LS VITTORINI - Milano - Opere di manutenzione straordinaria, rifacimento facciate e palestre e sistemazioni esterne
2011	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria edile ed impiantistica di Caserme Prefettura ed edifici vari - ACCORDO QUADRO Lotto 1 Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria edile ed impiantistica di Uffici ed Edifici Istituzionali - biennio 2012/2013 Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ascensori, pedane mobili, montascale e affini installati negli edifici scolastici provinciali per il periodo 2011-2014
2012	Lavori di manutenzione straordinaria e servizi correlati da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2012-2013 - Lotto 1
2013	IISS BENINI - IISS PIERO DELLA FRANCESCA di Melegnano - Rifacimento coperture e risanamento facciate Manutenzioni straordinarie per termoregolatori negli appartamenti di Via Sietta e Via Settembrini di Milano
2014	Lavori di manutenzione straordinaria e servizi correlati da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2012-2013 - Lotto 2 Lavori di manutenzione straordinaria e servizi correlati da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2012-2013 - Lotto 3
<b>b) opere concluse e collaudate</b>	
2007	ITIS FELTRINELLI di Milano - Ristrutturazione e messa a norma corpo capannoni e laboratorio 1° e 2° lotto per un importo complessivo di € 9.392.905,00
2012	Manutenzione ordinaria/straordinaria cancelli automatici 2012-2015
<b>Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 10.5 - Viabilità e infrastrutture stradali</b>	
<b>a) opere concluse ("Fine lavori" completata)</b>	
1996	S.P.N. 160 Mirazzano-Vimodrone - Sistemazione tratto Terminale dalla S.S.N. 11 alla S.P.N. 120 Cologno-Bornago - Diramazione (opere complementari)
2001	S.P.N. 2 Monza-Trezzo - Variante Sud di Vimercate (Tangenziale Sud-Est nei Comuni di Vimercate e Burago Molgora) (seguito di Sp 2 Monza-Trezzo - variante di Vimercate - Programma 6 anno 2000)
2003	S.P.N. 2 "Monza-Trezzo": potenziamento rotonda a Trezzo
2008	Interconnessione nord sud tra la SS. 11 a Cascina Merlata e l'Autostrada A4 Torino-Milano - Località Cascina Merlata - Nuovo svincolo autostradale di collegamento con la viabilità locale e la viabilità di accesso all'Expo 2015 (già opera 2008/0073)
2011	Realizzazione pista ciclopedonale Milano-Fiera-Rho Lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione e sistemazione ss.pp. Ufficio Ovest 1 - Servizio ovest anno 2011
2012	Lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione e sistemazione SS.PP Est 1 - servizio Est Lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione e sistemazione SS.PP. ex SS 35 dei Giovi Lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione e sistemazione SS.PP Ovest 2
2013	Lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione e sistemazione SS.PP afferenti l'ufficio ovest 1 del servizio ovest anno 2013
2014	Lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione e sistemazione SS.PP afferenti l'ufficio ovest 2 del servizio ovest anno 2013 Lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione e sistemazione SS.PP afferenti l'ufficio est 1 del servizio est anno 2013 Lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione e sistemazione SS.PP afferenti l'ufficio est 2 del servizio est anno 2013
<b>b) opere concluse e collaudate</b>	
1999	S.P.N. 172 BAGGIO-NERVIANO proseguimento variante est di Pregnana lungo la Sp 172 fino alla Sp 229 nei comuni di Vanzago, Rho e Pregnana Mil. - 1° lotto
2005	Sovrappasso Verde dell'Autostrada A4 viabilità ciclopedonale in Comune di Pero, nell'ambito della viabilità di accesso Nuovo Polo Fieristico Rho/Pero - opere di compensazione e mitigazione relative all'area di servizio Pero Nord
2009	Lavori di consolidamento del ponte sul fiume Adda a Cassano d'Adda lungo la sp ex ss 11 "Padana Superiore"
2011	Interventi di messa a norma protezioni marginali e segnaletica stradale del Servizio Est

\* Elaborazioni condotte su dati estratti da Linea 32 aggiornati al 31/12/2016 - Aprile 2017

La distribuzione delle opere concluse e collaudate nelle annualità 2010-2016 è illustrata nel Graf. 1.

Grafico 1 - Opere pubbliche concluse e collaudate - confronto anni 2010-2016



### L'attività autorizzatoria

La necessità di semplificare e razionalizzare le procedure autorizzatorie, soprattutto quelle di interesse per le imprese, rappresenta un obiettivo costantemente perseguito dall'Amministrazione.

I dati di sintesi contenuti nella *Tab. 9* riguardano il monitoraggio dell'attività autorizzatoria che si conclude attraverso il rilascio di atto dirigenziale.

*Tab. 9 - Provvedimenti autorizzatori presenti nel registro generale degli atti dirigenziali*

Anno	Tipologie procedimenti monitorati (V.A.)	Totale provvedimenti (V.A.)	Provvedimenti oltre il tempo di legge/ regolamento* (V.A.)	Provvedimenti oltre il tempo di legge/ regolamento* (%le)
2012	97	5.909	721	12%
2013	99	8.512	1.879	22%
2014	104	7.526	1.127	15%
2015	113	6.626	1.371	21%
2016	106	5.990	1.247	21%

\* Riferimento ai tempi dei procedimenti amministrativi di cui all'Allegato "A" alla delibera RG 22/2014 del 13/11/2014 del Presidente della Provincia che sostituisce quello precedentemente approvato dal Consiglio provinciale il 19/12/2011, RG 54/2011.

Il totale dei provvedimenti monitorati nel corso del 2016 risulta in diminuzione del 9,6% rispetto all'anno precedente, e del 15,3% rispetto alla media del biennio precedente. Tra le cause di tale diminuzione vi è il trasferimento di alcune funzioni dell'Ente ad altre pubbliche amministrazioni e precisamente: il trasferimento della gestione degli Albi provinciali degli autotrasportatori agli uffici periferici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Motorizzazione civile) con decorrenza dal 4 maggio 2015, e il trasferimento delle funzioni in materia di agricoltura, caccia e pesca alla Regione Lombardia a partire dal 1 aprile 2016.

Per quanto riguarda gli altri ambiti dell'attività autorizzatoria, è significativo citare, in controtendenza, l'aumento dei provvedimenti adottati in materia ambientale. Il volume di tali atti, infatti, è aumentato del 33,8% rispetto al 2015 e la causa è il recupero di pratiche arretrate avvenuto a seguito di un processo di riorganizzazione interna e di informatizzazione dei procedimenti (Cfr. decreto Direttore Area Tutela e valorizzazione ambientale R.G. n. 2907 del 30/03/2017).

Il numero di atti fuori tempo di legge/regolamento risulta in diminuzione in termini assoluti (-124) mentre risulta identico in termini percentuali rispetto all'anno 2015. Nel confronto con il dato medio del biennio precedente, gli atti emanati oltre i tempi di legge/regolamento risultano in lieve aumento nel 2016 (3 punti percentuali).

Anche nel 2016 le *performance* più critiche riguardano le Autorizzazioni Uniche Ambientali, le Autorizzazioni Integrate Ambientali, le certificazioni di compatibilità paesaggistica del Parco agricolo sud Milano, e, le autorizzazioni per l'installazione di mezzi pubblicitari e segnaletica lungo le strade del territorio metropolitano.



## Stato di attuazione degli obiettivi per gli organismi partecipati

### Stato di attuazione degli obiettivi generali per gli organismi partecipati previsti nel DUP 2016-18 - Sezione Operativa (SeO) - Parte Prima

Di seguito lo stato di attuazione degli indirizzi programmatici cui gli organismi partecipati dalla Città metropolitana di Milano devono attenersi ed ai quali devono riferirsi i rappresentanti nominati o designati in tali organismi nello svolgimento del proprio ruolo, come stabilito dall'art. 2 - comma 3 - del vigente Regolamento degli indirizzi e delle procedure per le nomine, designazioni e revoche dei rappresentanti della Città metropolitana di Milano presso gli organismi partecipati. Tali indirizzi sono stati formalizzati nel *Documento unico di programmazione (Dup) 2016-2018 - Sezione operativa - parte prima* - approvato dal Consiglio metropolitano in via definitiva con deliberazione R.G. n. 58 in data 15/12/2016, e sono stati trasmessi alle Aree dell'Ente competenti per materia e ai rappresentanti della Città metropolitana nominati/designati negli organismi partecipati.

I rappresentanti promuovono tali indicazioni, anche tenendo conto della natura e dell'entità della partecipazione di Città metropolitana e relazionano semestralmente al Sindaco metropolitano circa l'andamento dell'organismo e sull'attività compiuta dall'organo di cui fanno parte, come stabilito dal Regolamento sulle nomine/designazioni (art. 10 - comma 2).

#### Obiettivi previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2016-18

#### Stato di attuazione al 31/12/2016

<ul style="list-style-type: none"> <li>. pianificare una progressiva riduzione dei costi di gestione e funzionamento rispetto all'anno precedente, al fine del contenimento della spesa pubblica;</li> <li>. prevedere procedure per l'acquisizione di beni e servizi ove possibile tramite adesione alle convenzioni stipulate da Centrali di Committenza (Consip, etc.), e invio di report annuali dell'attività svolta all'Ente;</li> <li>. attuare, ai fini della gestione del personale, politiche programmate in coerenza con la disciplina legislativa vigente relativamente agli obblighi di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per consulenze, attraverso misure di estensione al personale delle partecipate della normativa vigente per la Città metropolitana in materia di vincoli alla retribuzione individuale e alla retribuzione accessoria;</li> <li>. inserire negli Statuti meccanismi di parità di genere estendendo la normativa vigente in materia per le società;</li> <li>. definire un sistema di controlli interni nel rispetto della normativa sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione;</li> <li>. garantire un costante flusso di informazioni verso la Città metropolitana di Milano, anche tramite l'invio dei verbali degli organi assembleari, delle relazioni degli dei rappresentanti nominati o designati negli organismi partecipati dalla Città metropolitana;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. L'obiettivo è stato trasmesso sia ai rappresentanti nominati/designati negli organismi partecipati, sia agli organismi stessi.</li> <li>. L'obiettivo è stato trasmesso sia ai rappresentanti nominati/designati negli organismi partecipati, sia agli organismi stessi.</li> <li>. Con l'approvazione dei Bilanci 2016 da parte degli organismi partecipati sarà possibile verificare l'attuazione delle misure promosse relative al contenimento delle spese per il personale.</li> <li>. Non sono state deliberate modifiche statutarie in tal senso. Il Sindaco metropolitano, nel rispetto del Regolamento, assicura l'equilibrio di genere nel complesso delle cariche per le quali si procede a nomina/designazione.</li> <li>. La Città metropolitana, attraverso le Direzioni d'Area competenti per materia, ha svolto un'attenta attività di promozione presso gli organismi partecipati, alla luce del nuovo perimetro soggettivo delineato dall'art. 2-bis del dlgs. 33/2013, come modificato e integrato dal dlgs. 97/2016.</li> <li>. Gli organismi partecipati hanno trasmesso i verbali degli organi assembleari e l'ulteriore documentazione richiesta.</li> </ul>
---	--



*Obiettivi previsti nella SeO - Parte Prima del DUP  
2016-18*

*Stato di attuazione al 31/12/2016*

. prevedere negli Statuti la figura dell'amministratore unico e del revisore unico, compatibilmente con la normativa vigente;

. garantire la trasmissione della documentazione necessaria (Bilanci di esercizio, rendiconti, informazioni integrative, di cui al paragrafo 3.2 del principio contabile applicato 4.4) se individuati nel perimetro di consolidamento dalla Città metropolitana di Milano, in base alle direttive dalla stessa impartite, con modalità e scadenze dalla stessa fissate;

. promuovere la gestione totalmente dematerializzata dei documenti, garantendo lo sviluppo digitale, disciplinando le caratteristiche e le procedure relative alla formazione e chiusura del documento informatico;

. garantire, in caso di organismi in liquidazione, una continua informazione sull'evolversi della procedura.

Nomine effettuate nel corso del 2016:

- . *Rete Rete di Sportelli Scarl*: nominato il revisore unico;
- . *Ufficio d'Ambito della Città metropolitana*: è stato pubblicato l'avviso per la nomina del revisore unico;
- . *Euro lavoro Scarl*: i soci hanno espresso la volontà di procedere, alla scadenza naturale, alla nomina del revisore unico;
- . *Museo della Fotografia contemporanea (MUFOCO)*: è stato modificato lo Statuto con la previsione del revisore unico e si è proceduto alla pubblicazione del relativo avviso.

. La Città metropolitana ha avviato la ricognizione necessaria per la definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica.

. L'obiettivo è stato trasmesso sia ai rappresentanti nominati/designati negli organismi partecipati, sia agli organismi stessi per procedere alla riduzione nella creazione di documenti cartacei, e alla progressiva eliminazione dei documenti cartacei esistenti negli archivi, con opportune registrazioni informatiche.

. Nel corso del 2016, sono state monitorate le procedure di liquidazione per gli organismi di seguito indicati.

*Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente scarl in liquidazione*

In data 01/06/2016 si è svolta l'assemblea ordinaria della società, durante la quale il liquidatore ha aggiornato sullo stato di avanzamento delle attività inerenti la messa in liquidazione della società, sulla situazione del personale e finanziaria. E' stato svolto un percorso idoneo alla salvaguardia dei dipendenti;

In data 27/07/2016 si è svolta l'assemblea ordinaria della società, durante la quale si è provveduto a presentare e approvare il bilancio 2015, ad aggiornare lo stato di avanzamento della liquidazione della stessa, e a definire le risorse finanziarie necessarie alla chiusura della liquidazione *in bonis* con il relativo riparto tra i soci; la conclusione della procedura è stata programmata dal liquidatore entro il primo semestre dell'anno 2017.

*Basso Lambro Impianti S.p.A. in liquidazione*

La società conferma che il processo di liquidazione sta procedendo e indica che la procedura di liquidazione si concluderà nel 2017.

*ATINOM Spa in liquidazione*

Il Liquidatore attende la chiusura del bilancio d'esercizio 2016 per poter stimare i tempi di chiusura della procedura.

È in corso di predisposizione la deliberazione consiliare che autorizza l'espletamento della procedura di alienazione della partecipazione detenuta nella società.

*Associazione Cisem in liquidazione*

Tutte le pendenze, anche riguardo al personale sono risolte. Resta da riscuotere un credito vantato verso la Regione Campania, mentre le posizioni debitorie aperte derivano da attività di natura professionale ascrivibili al collegio sindacale, al consulente del lavoro, al commercialista.

*Consorzio per la Reindustrializzazione dell'Area di Arese Srl in liquidazione*

In data 30/11/2015 è stato approvato il Bilancio finale di liquidazione ed il relativo piano di riparto.

*Consorzio Area Alto Milanese (CAAM) in liquidazione*

Sono in corso attività di verifica sull'andamento delle procedure di liquidazione.

<i>Eventuali scostamenti/criticità rilevati rispetto alle previsioni</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate/da adottare nel successivo ciclo di programmazione</i>
Nonostante la predisposizione da parte degli Uffici di uno schema di relazione semestrale per i rappresentanti, le rendicontazioni dei rappresentanti dell'ente pervenute al Sindaco metropolitano (ex art. 10 del Regolamento sulle nomine e designazioni) e relative al secondo semestre 2016, hanno coperto solo 18 organismi su 24.	Il vigente Regolamento sulle nomine/designazioni è stato approvato nel 2015; pertanto per consolidare le procedure ivi previste è necessario sviluppare ulteriori sinergie tra Città metropolitana e i propri rappresentanti.	Sono in corso approfondimenti finalizzati a sensibilizzare i rappresentanti rispetto agli obblighi previsti all'art. 10 del Regolamento.
Gli obiettivi individuati sono stati comunicati agli organismi solo successivamente all'approvazione del DUP, quindi a ridosso della fine dell'anno.	Il DUP 2016-18 è stato approvato solo in data 15/12/2016	Gli obiettivi che derivano dall'applicazione del D. Lgs. 175/2016 del 19/08/2016 saranno formalizzati nel DUP 2017-19 della Città metropolitana.

## Stato di attuazione degli obiettivi specifici per le società partecipate previsti nel DUP 2016-18 - Sezione Operativa (SeO) - Parte Prima

### *Cap Holding Spa*

La Città metropolitana di Milano possiede l'8,2382% del capitale sociale di *Cap Holding Spa*.

In data 20/12/2013, con deliberazione R.G. n. 4, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano ha deliberato di affidare la gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) della Provincia di Milano a *Cap Holding Spa* per il periodo 01/01/2014 - 31/12/2033 con modello improntato all'*in house providing*. Da Statuto è previsto il *Comitato di indirizzo strategico* che, nominato dall'assemblea societaria, esercita funzioni di indirizzo strategico ai fini dell'esercizio del controllo analogo e congiunto, vigilando sull'attuazione degli indirizzi, obiettivi, priorità, piani di società e delle relative direttive generali. Il Comitato riferisce all'assemblea societaria sull'attività svolta circa l'esercizio del controllo analogo e informa costantemente gli azionisti in relazione alle attività svolte.

### *Obiettivi previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2016-18*

### *Stato di attuazione al 31/12/2016*

Gli obiettivi cui la società deve riferirsi per la programmazione delle attività nel periodo 2016-18 sono:

. rispettare quanto previsto in termini quantitativi e qualitativi dal contratto/convenzione di servizio e dalla Carta dei Servizi;

. rispettare il programma degli interventi previsti nel Piano investimenti del Piano d'Ambito, inclusi gli interventi funzionali al superamento delle procedure di infrazione comunitarie;

. concludere il percorso di razionalizzazione delle gestioni tra il Gruppo ap e Brianzacque, attraverso la reciproca cessione di rami d'azienda e/o di assets relativi ai segmenti di attività dei comuni al momento gestiti nell'ambito di riferimento

. L'Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano ha effettuato controlli in merito agli *standard* specifici contenuti nella Carta dei Servizi, rilevando le criticità e chiedendo e ottenendo specificazione ed informazioni in merito. Il gestore del servizio idrico integrato, *Cap Holding Spa*, ha segnalato l'attuazione di piani di miglioramento che hanno portato nel 2016 a *standard* in linea con gli obiettivi prefissati.

. Al 30/09/2016, *Cap Holding Spa* ha realizzato investimenti per € 26.793.110 e per € 565.084,18 per code interventi 2015 su un importo complessivo previsto per interventi da realizzare pari a € 86.765.815.

La procedura di dismissione delle partecipazioni di secondo livello da parte di *Cap Holding Spa* sta procedendo secondo l'iter di legge. In particolare per la società *Rocca Brivio Sforza S.r.l.* i soci hanno deliberato la provvista finanziaria

*Obiettivi previsti nella SeO - Parte Prima del DUP  
2016-18*

*Stato di attuazione al 31/12/2016*

<p>dell'altro gestore, ma non caratterizzati da forti interconnessioni con le infrastrutture al servizio dell'ambito principale;</p>	<p>necessaria alla liquidazione e provveduto al versamento delle contribuzioni di rispettiva competenza.. Per la società Tasm Romania S.r.l. è in corso la procedura da parte del liquidatore giudiziale nominato dal Tribunale di Bucarest, la cui prossima udienza è fissata per il giorno 28/04/2017.</p>
<p>. adeguare lo Statuto come da normativa vigente;</p>	<p>. Per gli adempimenti previsti dal dlgs. 175/2016, il Consiglio metropolitano con delibera R.G. n. 48/2016 ha deliberato di promuovere tutte le azioni necessarie affinché le società partecipate dalla Città Metropolitana adottino entro il termine del 31/12/2016 le modifiche statutarie in applicazione del dlgs. 175/2016. E' in corso l'iter di approvazione dello schema di decreto correttivo, recante disposizioni integrative e correttive al dlgs. 175/2016.</p>
<p>. adeguare il trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, organo di controllo, dirigenti, dipendenti, come previsto da normativa vigente;</p>	<p>. Come stabilito dal dlgs. 175/2016, si è in attesa dell'adozione del decreto del MEF per la definizione degli indicatori quantitativi e qualitativi.</p>
<p>. predisporre il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e in caso di indicatori di crisi, adottare adeguati provvedimenti e un piano di risanamento;</p>	<p>. La società che ha adottato il programma ne darà notizia nella relazione fdi governo societario predisposta annualmente a chiusura dell'esercizio sociale.</p>
<p>. valutare l'opportunità di integrare gli strumenti di controllo societario con:</p>	<p>“ “</p>
<p>- regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;</p>	<p>“ “</p>
<p>- un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessività dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;</p>	<p>“ “</p>
<p>- codici di condotta propri o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;</p>	<p>“ “</p>
<p>- programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea;</p>	<p>“ “</p>
<p>. in caso di mancata adozione del programma di valutazione del rischio, darne conto delle ragioni nella relazione sul governo societario;</p>	<p>. La società che non ha adottato il programma ne darà notizia nella relazione fdi governo societario predisposta annualmente a chiusura dell'esercizio sociale.</p>
<p>. procedere alla ricognizione del personale in servizio per individuare le eventuali eccedenze, come stabilito da normativa vigente;</p>	<p>. E' in corso l'iter di approvazione dello schema di decreto correttivo recante disposizioni integrative e correttive al dlgs. 175/2016.</p>
<p>. promuovere i principi ed adempiere agli obblighi dettati dal D. Lgs. 33/2013, come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 97/2016, con l'obiettivo di tenere costantemente aggiornati i dati pubblicati sui propri siti.</p>	<p>. Con riferimento agli adempimenti degli obblighi dettati dal dlgs. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. 97/2016, la società ha aggiornato costantemente i dati pubblicati sul proprio sito.</p>

*Eventuali scostamenti/criticità  
rilevati rispetto alle previsioni*

*Cause che li hanno  
determinati*

*Azioni correttive  
adottate/da adottare nel  
successivo ciclo di  
programmazione*

<p>. Alcuni degli obiettivi previsti e formalizzati nel DUP 2016-18 della Città metropolitana e derivanti dall'entrata in vigore il 23/09/2016 del D. Lgs. 175/2016, potranno essere valutati solo successivamente alla presentazione della relazione di governo societario predisposta annualmente a chiusura dell'esercizio sociale; altri dovranno essere adeguati alle disposizioni integrative e correttive che saranno contenute nel decreto ancora in fase di approvazione.</p>	<p>. Il D. Lgs. 175/2016 è stato approvato il 19/08/2016 ed è entrato in vigore il 23/09/2016. A seguito della pronuncia di incostituzionalità dell'art. 18 della legge delega n. 124/2015 si è in attesa di approvazione dello schema di decreto correttivo.</p>	<p>. Gli obiettivi che derivano dall'applicazione del D. Lgs. 175/2016 saranno adeguati e riproposti nel DUP 2017-19 della Città metropolitana di Milano.</p>
--	---	---

<i>Eventuali scostamenti/criticità rilevati rispetto alle previsioni</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate/da adottare nel successivo ciclo di programmazione</i>
. Gli obiettivi individuati sono stati comunicati agli organismi solo successivamente all'approvazione del DUP, quindi a ridosso della fine dell'anno.	. Il DUP 2016-18 è stato approvato solo in data 15/12/2016	“ “

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>
695.098.965	637.624.855	649.306.666	14.025.530	4.611.475	3.779.384

### *Euroimpresa Legnano Scrl in liquidazione*

La Città metropolitana di Milano possiede il 25,6530% del capitale sociale.

#### *Stato di attuazione della procedura di liquidazione*

In attuazione alle disposizioni della Legge di Stabilità 2015 in forza delle quali gli Enti Pubblici sono stati invitati dalla Città Metropolitana di Milano a definire un "Piano di razionalizzazione" e conseguente riduzione delle società partecipate, l'assemblea societaria ha deliberato in data 21/03/2016 lo scioglimento e messa in liquidazione di *Euroimpresa Legnano S.c.r.l.* e nominato il liquidatore.

Nel corso del 2016, al fine di preservare il *know-how* nel tempo acquisito in tema di sviluppo economico, *Euroimpresa Scrl*, ha trasferito il ramo di azienda "Agenzia di Sviluppo" ad *Euro lavoro S.c.a.r.l.*, in considerazione di finalità statutarie parzialmente sovrapponibili, tutelando in questo modo il relativo personale dipendente. L'operazione di cessione del ramo d'azienda a favore di *Euro lavoro Scarl* è stata formalizzata il 16/06/2016. Oggetto di cessione saranno tutti i beni mobili, attrezzature e il bene immobile ove si svolgono le attività.

Al 31/12/2016 è stata venduta 1 delle unità immobiliari di proprietà. Per la chiusura della liquidazione sono previsti circa 36 mesi dall'avvio della stessa procedura: la tempistica è legata al contratto 'rent to buy' della porzione immobiliare.

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>
900.571	1.274.777	1.506.842	-374.206	-232.066	971

### *Euro lavoro Scrl*

La Città metropolitana di Milano partecipa al 60% del capitale sociale.

La società consortile, eroga servizi volti alla "progettazione, sviluppo, gestione di politiche attive del lavoro e delle attività ad esse collegate nel mondo del lavoro e delle scuole, ai vari livelli e in ogni settore ove sia applicabile; promozione dell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, considerando le esigenze dell'impresa, le caratteristiche professionali, personali e le propensioni dei candidati espresse in sede di colloquio". Rinnovato nel 2014 per cinque anni, il contratto di servizio con la Città metropolitana per i servizi sopra indicati, la società consortile potrebbe rientrare nel progetto di unificazione in un'unica Agenzia denominata *Afol metropolitana*, nonostante la diversa natura giuridica.

A seguito della cessione, Eurolavoro subentrerà nei contratti di lavoro relativi al personale addetto presso il ramo d'azienda oggetto di cessione, comprensiva, altresì, di tutti i beni mobili, attrezzature e del bene immobile ove svolgere le attività.

*Obiettivi previsti nella SeO - Parte Prima del DUP  
2016-18*

*Stato di attuazione al 31/12/2016*

Gli obiettivi cui la società deve riferirsi per la programmazione delle attività nel periodo 2016-18 sono:

. concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e di contenimento della spesa a carico del bilancio metropolitano, perseguendo una sana gestione dei servizi, secondo criteri di economicità e di efficienza, migliorando l'organizzazione interna e operando la riduzione dei costi degli apparati amministrativi (L. 122/2010), in coerenza con gli obblighi/modalità di realizzazione delle attività derivanti dal contratto di servizio;

. procedere al controllo costante e tempestivo del rapporto debiti-crediti nei confronti dell'Ente partecipante;

. promuovere i principi e l'adempimento degli obblighi dettati dal D. Lgs. 33/2013, così come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 97/2016, sul proprio sito.

. adeguare lo Statuto come da normativa vigente;

. adeguare il trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, organo di controllo, dirigenti, dipendenti, come previsto da normativa vigente;

. predisporre il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e in caso di indicatori di crisi adottare adeguati provvedimenti ed un piano di risanamento;

. valutare l'opportunità di integrare gli strumenti di controllo societario con:

- regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

- un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti; trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

- codici di condotta propri o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

- programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea;

. in caso di mancata adozione del programma di valutazione del rischio, darne conto delle ragioni nella relazione sul governo societario;

. procedere alla ricognizione del personale in servizio per individuare le eventuali eccedenze, come stabilito da normativa vigente;

. La Società nel corso del 2016, in conseguenza della cessazione di personale, ha conseguito una riduzione dei costi rispetto alla voce "personale".

. Le verifiche con la società rispetto alla situazione debitoria/creditoria portano alla parificazione dei debiti/crediti seppure con problemi di conciliazione rispetto all'annualità di riferimento del debito/credito con il Bilancio.

. Risultata regolare la tenuta e l'aggiornamento del sito e l'adempimento di quanto richiesto in tema di Trasparenza e Prevenzione della corruzione (PTCP 2016/2018 e scheda rilevazione Responsabile Prevenzione Corruzione 2016).

. In occasione delle assemblee ordinaria e straordinaria del 19/12/2016, la società ha provveduto ad adeguare lo Statuto alla normativa vigente

. La società ha:

. previsto la nomina di un Amministratore Unico (con compenso non superiore a € 30,00 a seduta e comunque non superiore a € 12.000,00 annui);

. adeguato la composizione del Collegio Sindacale nel rispetto della parità di genere.

. La società che ha adottato il programma ne darà notizia nella relazione di governo societario predisposta annualmente a chiusura dell'esercizio sociale.

. Gli strumenti, non previsti nel codice etico, ma individuati nell'art. 6 del dlgs. 175/2016 che la società ha valutato di adottare, saranno indicati nella relazione di governo societario predisposta annualmente a chiusura dell'esercizio sociale.

“ “

. Si rinvia al Codice Etico approvato con determinazione dell'Amministratore Unico in data 07/07/2015.

. La valutazione sull'adozione di programmi di responsabilità sociale sarà indicata dalla società nella relazione di governo societario predisposta annualmente a chiusura dell'esercizio sociale.

. La mancata adozione del programma sarà motivata nella relazione di governo societario predisposta annualmente a chiusura dell'esercizio sociale.

. Per questo obiettivo si attende l'approvazione dello schema di decreto correttivo recante disposizioni integrative e correttive al dlgs. 175/2016.

*Obiettivi previsti nella SeO - Parte Prima del DUP  
2016-18**Stato di attuazione al 31/12/2016*

. promuovere i principi ed adempiere agli obblighi dettati dal D. Lgs. 33/2013, come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 97/2016, con l'obiettivo di tenere costantemente aggiornati i dati pubblicati sul proprio sito.

. La società ha regolarmente adempiuto a quanto richiesto dalla legge in tema di Trasparenza e prevenzione della corruzione (ultima in ordine di tempo la redazione e pubblicazione del PTPC 2016/2018 e Scheda di rilevazione del RPC).

<i>Eventuali scostamenti/criticità rilevati rispetto alle previsioni</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate/da adottare nel successivo ciclo di programmazione</i>
Alcuni degli obiettivi che discendono dal dlgs. 175/2016, potranno essere valutati solo successivamente alla presentazione della relazione di governo societario predisposta annualmente a chiusura dell'esercizio sociale; altri dovranno essere adeguati alle disposizioni integrative e correttive che saranno contenute nel decreto correttivo del dlgs. 175/2016, ancora in fase di approvazione.	E' in corso l'iter di approvazione dello schema di decreto correttivo, recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo del 19/08/2016, n. 175.	Gli obiettivi che derivano dall'applicazione del D. Lgs. 175/2016 del 19/08/2016 saranno adeguati e riproposti nel DUP 2017-19.

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>
205.780	167.678	152.975	38.101	29.704	10.035

*Expo Spa in liquidazione*

Al termine della positiva conclusione della manifestazione *Expo* 2015, si pone, per il triennio 2016/2018, il tema della trasformazione e del riutilizzo delle aree interessate all'evento che si è concluso il 31/10/2015.

*Stato di attuazione della procedura di liquidazione*

La società è stata posta in liquidazione nella seduta del 9/2/2016 e nominato un collegio di liquidatori. La legge n. 232 dell'11/12/2016 (Legge di Bilancio 2017) ha previsto ai commi 126 e seguenti, l'avvio di una fase propriamente esecutiva che stabilisce, oltre alla previsione del contributo complessivo a carico dei soci che non potrà superare € 23,69 milioni, da ripartirsi in base alla propria partecipazione al capitale sociale nel periodo 2017-2021, l'evoluzione della *governance* della Società *Expo*, con la nomina di un Commissario Straordinario Liquidatore che subentrerà agli attuali organi sociali.

La Legge 232/2016 ha stabilito che il contributo economico-patrimoniale a carico dei soci dovrà essere versato ciascuno in proporzione alla partecipazione al capitale della società, come individuato nel progetto di liquidazione.

La Città metropolitana dovrà pertanto versare l'importo di complessivi € 2,37 milioni, ripartiti nel periodo 2017-2021. Nel 2017 è previsto il versamento di € 1,20 milioni.

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>
30.677.262	46.784.288	60.995.856	-23.807.026	-45.261.580	-7.423.607



*Arexpo Spa*

La società è stata costituita per l'acquisizione delle aree, la cessione del diritto di superficie a *Expo 2015 Spa* e per la successiva riconversione urbanistica e valorizzazione delle stesse aree, nel post evento. Il 9/03/2016 è stato sottoscritto il *Dpcm* che autorizza la partecipazione del Ministero dell'Economia e Finanze al capitale di *Arexpo Spa* attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale sociale da deliberarsi ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile.

L'assemblea societaria nella seduta del 29/11/2016 ha deliberato l'adozione del nuovo testo di Statuto modificato secondo quanto stabilito nel *dpcm* del 09/03/2016, nonché adeguato a quanto stabilito dal dlgs. 175/2016. A seguito della sottoscrizione da parte del *Mef* dell'aumento di capitale sociale, la quota di partecipazione della Città metropolitana di Milano passa dal 2,0000% del capitale sociale di *Arexpo Spa* all'1,21% sul totale delle azioni emesse corrispondente a n. 1.880.000 azioni.

*Obiettivi previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2016-18**Stato di attuazione al 31/12/2016*

Gli obiettivi cui la società deve riferirsi per la programmazione delle attività nel periodo 2016-18 sono:

. adeguare lo statuto come da normativa vigente;

. Lo statuto è stato adeguato ed approvato nell'assemblea ordinaria del 29/11/2016.

. adeguare il trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, organo di controllo, dirigenti, dipendenti, di controllo come previsto da normativa vigente;

. Come stabilito dal dlgs. 175/2016, si è in attesa dell'adozione del decreto MEF per la definizione degli indicatori quantitativi e qualitativi.

. predisporre il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e in caso di indicatori di crisi adottare adeguati provvedimenti ed un piano di risanamento;

. La società che ha adottato il programma ne darà notizia nella relazione di governo societario predisposta annualmente a chiusura dell'esercizio sociale.

. valutare l'opportunità di integrare gli strumenti di controllo societario con:

. Gli strumenti previsti dall'art. 6 del dlgs. 175/2016 che la società ha valutato di adottare, saranno indicati nella relazione di governo societario predisposta annualmente a chiusura dell'esercizio sociale.

- regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

“ “

- un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessività dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

“ “

- codici di condotta propri o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

. Si rinvia al Codice Etico. approvato con determinazione dell'Amministratore unico in data 24/05/2013.

- programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea;

“ “

. in caso di mancata adozione del programma di valutazione del rischio, darne conto delle ragioni nella relazione sul governo societario;

. La mancata adozione del programma sarà motivata nella relazione di governo societario predisposta annualmente a chiusura dell'esercizio sociale.

. procedere alla ricognizione del personale in servizio per individuare le eventuali eccedenze, come stabilito da normativa vigente;

. E' in corso l'iter di approvazione dello schema di decreto correttivo, recante le disposizioni integrative e correttive al dlgs. 175/2016.

. promuovere i principi ed adempiere agli obblighi dettati dal D. Lgs. 33/2013, come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 97/2016, con l'obiettivo di tenere costantemente aggiornati i dati pubblicati sul proprio sito.

. Gli adempimenti sono stati recepiti e sono in fase di aggiornamento i dati da pubblicare sul sito Amministrazione Trasparente.

<i>Eventuali scostamenti/criticità rilevati rispetto alle previsioni</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate/da adottare nel successivo ciclo di programmazione</i>
. Alcuni degli obiettivi che discendono dal D. Lgs. 175/2016 potranno essere valutati solo successivamente alla presentazione della relazione di governo societario predisposta annualmente a chiusura dell'esercizio sociale. Altri obiettivi dovranno essere adeguati alle disposizioni integrative e correttive che saranno stabilite con il decreto ancora in fase di approvazione.	Il D. Lgs. 175/2016 è stato approvato il 19/08/2016. E' in corso l'iter di approvazione dello schema di decreto correttivo, recante disposizioni integrative e correttive.	Gli obiettivi che derivano dall'applicazione del D. Lgs. 175/2016 del 19/08/2016 saranno adeguati e riproposti nel DUP 2017-19.

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>
94.673.027	94.458.788	93.954.114	214.239	504.674	482.183

#### Stato di attuazione degli obiettivi generali e specifici per gli Enti pubblici vigilati previsti nella Sezione Operativa (SeO) - Parte Prima del DUP 2016-18

##### *Le Agenzie per la formazione e l'orientamento al lavoro (Afol) e l'Afol Metropolitana*

*Afol Metropolitana*, operativa da Gennaio 2015, è stata costituita con la fusione di *Afol Milano* e *Afol Nord-Ovest*. Successivamente come da progetto sono state incorporate *Afol Nord* nel Luglio 2015 e *Afol Est* nel mese di Ottobre 2016, quest'ultima come da atto notarile del 16/12/2016.

Nell'anno 2017 si procederà all'incorporazione di *Afol Sud Milano*. Solo a completamento di detto processo di unificazione, seguirà l'analisi di fattibilità per l'ingresso di *Euro lavoro Scarl*, stante la diversa natura giuridica.

Pertanto all'01/01/2017, la Città metropolitana di Milano partecipa ad *Afol Metropolitana* con il 40,74%. Successivamente seguito dell'uscita dei Comuni di Limbiate e di Pogliano Milanese, la percentuale di partecipazione si è attestata al 42,26%. Tale valore andrà diminuendo con il successivo ingresso dei Comuni afferenti il territorio di *Afol Sud* partecipata dalla Città metropolitana con il 33,33%.

A completamento del processo di unificazione, *Afol Metropolitana* sarà il soggetto unico in cui si riuniranno i servizi al lavoro, orientativi e alla formazione professionale in forza del contratto di servizio con la Città Metropolitana di Milano, dando continuità ai servizi stessi alla luce della nuova normativa e della definizione delle funzioni della Città Metropolitana, nel rispetto delle specificità del territorio su cui le stesse insistono.



*Obiettivi previsti nella SeO - Parte Prima del DUP  
2016-18*

*Stato di attuazione al 31/12/2016*

Gli obiettivi cui le Afol devono riferirsi per la programmazione delle attività nel periodo 2016-18 sono:

. l'ottimizzazione dell'offerta pubblica integrata di servizi in materia di formazione professionale e politiche del lavoro, nel rispetto delle specificità delle zone territoriali che compongono *Afol Metropolitana*, perseguendo la sana gestione dei servizi, secondo criteri di economicità e di efficienza;

. la collaborazione strutturata tra Città metropolitana e Comuni per la gestione unitaria dei servizi di interesse sovracomunale e l'interazione con reti territoriali allargate;

. l'efficientamento di detti servizi e delle risorse umane agli stessi destinate;

. l'utilizzo di fonti finanziarie diversificate tra cui anche fondi comunitari, nazionali e regionali, oltre alle risorse assicurate dalla Città metropolitana previste nei contratti di servizio.

Le *Afol*, dunque, concorreranno:

. alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e di contenimento della spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana, migliorando l'organizzazione interna, e la riduzione dei costi degli apparati amministrativi (L. 122/2010, di conversione del D.L. 78/2010);

. al controllo costante e tempestivo del rapporto debiti-crediti tra i Bilanci delle *Afol* e il Bilancio della Città Metropolitana di Milano;

. all'adeguamento alla normativa in tema di pubblicità, trasparenza, diffusione di informazioni e diritto d'accesso, così come riformati con il D. Lgs. 97/2016, al cui perseguimento concorre l'attività costante di aggiornamento dei siti degli organismi stessi.

. Dal punto di vista dei servizi, è attestato l'ampliamento sia in termini quantitativi che qualitativi. Il sistema organizzativo e regolamentare delle Afol ha garantito il raggiungimento di risultati positivi nell'offerta di servizi ai cittadini.

. La collaborazione tra Enti e le Afol è garantita dall'Assemblea Consortile dei Soci. L'assemblea consortile del 29/4/2016 ha deliberato i criteri di nomina dei rappresentanti degli stessi Enti nel Comitato Territoriale, previsto dallo Statuto di Afol metropolitana, deputato al controllo analogo e congiunto degli Enti pubblici consorziati.

. Afol Metropolitana ha provveduto nel corso del 2016 al miglioramento della propria struttura organizzativa, delle modalità di gestione del personale (sistema di valutazione delle performance, pesatura delle posizioni di responsabilità).

. La sostenibilità finanziaria è data dalla diversificazione delle fonti di finanziamento attraverso la candidatura a bandi europei - nazionali e regionali in proprio e/o in *partnership*.

. Le Afol procedono alla regolamentazione di maggior dettaglio delle procedure operative inerenti l'acquisto di beni e servizi e al monitoraggio costante degli incassi.

Il processo di unificazione non si è ancora completato: infatti, nel corso del 2017 Afol Sud dovrà confluire in Afol metropolitana.

A seguito della fusione delle Afol territoriali in Afol metropolitana, per realizzare il contenimento della spesa a carico del Bilancio della Città Metropolitana, si dovrà procedere alla revisione del contratto di servizio. Il nuovo contratto, pertanto, dovrà tener conto dell'intero sistema, prima diviso per territori, centralizzando i servizi comuni alle Afol incorporate per fusione.

. L'Agenzia collabora con Città metropolitana nelle verifiche delle partite debiti-crediti, fornendo su richiesta prospetti e certificazioni.

. Provvede agli adempimenti richiesti in tema di Trasparenza e Prevenzione della corruzione. Allo stato si è in attesa di verificare la redazione e pubblicazione della Scheda di rilevazione del RPC anno 2016 essendo in corso l'implementazione dei dati a causa della riconfigurazione del sito web.

*Eventuali scostamenti/criticità  
rilevati rispetto alle previsioni*

*Cause che li hanno  
determinati*

*Azioni correttive  
adottate/da adottare nel  
successivo ciclo di  
programmazione*

. Nel corso del 2016 l'Agenzia ha approvato i criteri di nomina dei rappresentanti in seno al Comitato, ma non è stata trovata l'intesa sulla designazione dei nominativi determinando così un ritardo nella costituzione del Comitato Territoriale, nonostante le note di sollecito trasmesse dalla Città metropolitana ed indirizzate ai propri rappresentanti nominati nel CdA dell'Agenzia.

. Il contratto di servizio con la Città metropolitana di Milano è in fase di revisione.

. Complessità della struttura a seguito dei processi di fusione delle *Afol* territoriali, ultima in ordine di tempo *Afol Est*, e dell'ingresso del Comune di Milano.

. Complessità dovuta all'operazione di fusione delle *Afol*.

. La Città metropolitana procederà sensibilizzando ulteriormente gli amministratori circa la necessità di costituire l'organo deputato ad effettuare il controllo analogo sull'agenzia.

. Accelerazione del processo su input della Direzione Area Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico e Sociale e del Settore Formazione e Lavoro.

### *L'Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano*

In attuazione della legge 56/2014, art. 1 - comma 16, a far data dal primo di gennaio 2015, la Città metropolitana di Milano è subentrata, quale ente di governo d'ambito, nei rapporti giuridici della Provincia di Milano e del relativo Ufficio d'ambito, inerenti l'organizzazione e la gestione del Servizio idrico integrato.

L'Azienda speciale già dal 2013 ha provveduto ad affidare a *Cap Holding Spa* il Servizio Idrico Integrato (SII) con decorrenza 01/01/2014 - 31/12/2033. La Convenzione, sottoscritta in data 20/12/2013, comprende anche il Regolamento del servizio idrico, il disciplinare tecnico e la Carta dei Servizi.

L'art. 6 della L.R. n. 32 del 12/10/2015 recante "Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 08/07/2015, n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei Territori montani in attuazione della legge 07/04/2014, n. 56 - Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni)" ha apportato sostanziali modifiche al Titolo V, capo III, della Legge Regionale n. 26/2003, in materia di Servizio idrico integrato.

In particolare, sono state trasferite all'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano le competenze e le risorse finanziarie, umane e strumentali dell'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano.

Da ciò è conseguito il subentro della Città metropolitana di Milano e della relativa azienda speciale nelle competenze del Comune di Milano e del relativo Ufficio d'Ambito inerenti sia l'organizzazione sia la gestione del Servizio idrico integrato.

#### *Obiettivi previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2016-18*

#### *Stato di attuazione al 31/12/2016*

Gli obiettivi cui l'Azienda speciale Ufficio d'Ambito dovrà riferirsi per la programmazione delle attività nel triennio 2016-18 sono:

. attuare le previsioni contenute all'art. 6 della L.R. 32/2015, circa il subentro nelle competenze e nelle risorse finanziarie, umane e strumentali dell'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano;

. nel rispetto da parte della Città Metropolitana di Milano del piano di rimborso, l'Azienda dovrà ottemperare puntualmente ai contratti con i gestori del SII dell'Ato Provincia di Milano e dell'Ato di Monza e della Brianza, per impegni di pagamento in conto capitale, sugli stati di avanzamento delle opere previste dal Piano d'Ambito ammessi e non liquidati;

. prevedere modalità di controllo periodico da parte dell'Azienda, sulla base di indicatori prestazionali del contratto di servizio vigente con *Cap Holding Spa* e *M.M. Spa*;

. verificare che i gestori, ottemperino puntualmente alla Carta dei Servizi adottata;

. monitorare i cantieri anche attraverso sopralluoghi e il relativo rapporto da stendere entro sette giorni;

. In data 15/06/2016 sono stati sottoscritti gli atti che hanno siglato il subentro dell'Azienda speciale nelle competenze e nelle risorse finanziarie, umane e strumentali dell'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano.

. L'Azienda ha provveduto ad adempiere agli obblighi contrattuali verso il Gestore affidatario: € 1.080.206 (per stato avanzamento lavori) e € 3.000.614 (Accordo Programma quadro e Piano straordinario di Tutela delle acque).

. L'Azienda monitora l'operato di *Cap Holding Spa* sulla base della Convenzione di affidamento e sulla base delle disposizioni dell'AEEGSI. Si è proceduto inoltre all'attivazione del monitoraggio e controllo sulle attività svolte dal Gestore *MM Spa*, in particolare sullo stato di attuazione degli investimenti.

. L'Azienda ha effettuato controlli in merito agli standard specifici contenuti nella Carta dei Servizi, rilevando le criticità e chiedendo e ottenendo informazioni in merito. In particolare è stato avviato un piano per l'ottimizzazione dei processi finalizzato a migliorare nel tempo le prestazioni (in particolare la procedura di cessazione della fornitura con rimozione contatore; la verifica metrica del contatore).

. L'Azienda effettua attività di controllo sull'operato dell'ente gestore del SII anche attraverso sopralluoghi sui cantieri, di cui informa con regolarità la Città metropolitana di Milano, attraverso l'invio di una scheda di resoconto per ogni sopralluogo.

*Obiettivi previsti nella SeO - Parte Prima del DUP  
2016-18**Stato di attuazione al 31/12/2016*

<ul style="list-style-type: none"> <li>. aggiornare costantemente la banca dati relativa ai provvedimenti autorizzatori degli scarichi delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche in fognatura;</li> <li>. verificare semestralmente i controlli effettuati dal gestore sugli scarichi industriali e provvedere alla relativa rendicontazione alla Direzione d'Area competente;</li> <li>. effettuare il monitoraggio dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie comminate per illegittimità connesse all'esercizio dello scarico in pubblica fognatura;</li> <li>. promuovere i principi e adempiere agli obblighi dettati dal D. Lgs. 33/2013, come modificato e integrato dal D.L.gs. 97/2016, con l'obiettivo di tenere costantemente aggiornati i dati pubblicati sul proprio sito.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Anche nel 2016, l'Azienda speciale ha provveduto ad aggiornare la banca dati relativa ai provvedimenti autorizzatori degli scarichi delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche in fognatura.</li> <li>. L'Azienda ha presentato gli esiti dei controlli effettuati da Cap Holding Spa sugli scarichi industriali.</li> <li>. L'Azienda ha relazionato circa il totale ingiunto al 31/12/2016 e al numero di procedimenti amministrativi da esaminare da parte della Commissione Consultiva.</li> <li>. L'Azienda aggiorna costantemente i dati pubblicati sul proprio sito, ai sensi del D. Lgs. 33/2013 modificato.</li> </ul>
---	---

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>
478.054	478.054	477.701	0	353	1.519

*Gli Enti parco, enti di diritto pubblico*

La Città metropolitana di Milano, essendo subentrata alla Provincia di Milano in forza della L. 56/2014, partecipa ai seguenti Enti Parco:.

- . Parco Lombardo della Valle del Ticino
- . Parco Nord Milano
- . Parco delle Groane
- . Parco Adda Nord.

Tali Enti sono il risultato della trasformazione dei Consorzi di gestione dei parchi in Enti di diritto pubblico come stabilito dalla L.R 12 del 04/08/2011. In esito all'articolato percorso di riforma, il Consiglio della Provincia di Milano ha approvato nel 2011 gli Statuti degli stessi Enti (pubblicati sul Burl Regione Lombardia - Serie ordinaria il 23/12/2011):

- . lo Statuto del Parco Regionale delle Groane (delibera R.G. 43 del 10/11/2011, modificato con delibera R.G. 99/2012);
- . lo Statuto del Parco Nord Milano (delibera R.G. 45 del 24/11/2011, modificato con delibera R.G. 67/2012);
- . lo Statuto del Parco Regionale Adda Nord (delibera R.G. 46 del 24/11/2011);
- . lo Statuto del Parco del Ticino (delibera R.G. 48/2011 del 01/12/2011).

*Obiettivi previsti nella SeO - Parte Prima del DUP  
2016-18**Stato di attuazione al 31/12/2016*

Gli obiettivi cui gli Enti Parco devono riferirsi per la programmazione delle attività nel triennio 2016-18, sono:

. la verifica dell'efficienza delle politiche gestionali dei Parchi anche in relazione ai servizi offerti all'utenza e alle misure di protezione ambientale (analisi costi/benefici);  
. la trasmissione delle informazioni quali-quantitative necessarie a supportare le decisioni della Città metropolitana di Milano, al fine di consentire di mantenere l'onere di contribuzione entro limiti compatibili con la propria capacità di spesa.

I quattro Parchi Regionali sono stati informati dalla Città Metropolitana di Milano (lettera PEC prot. n. 292525 del 20/12/2016) circa la necessità di acquisire informazioni ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città Metropolitana di Milano riguardanti l'anno 2016.

A seguito di tale richiesta i Parchi Regionali hanno trasmesso i dati:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: con PEC prot. n. 19092 del 25/01/2017;
- Parco delle Groane: con e-mail del 07/02/2017;
- Parco Nord Milano: con PEC prot. n. 46812 23/02/2017;
- Parco Adda Nord: con PEC prot. n. 20485 del 26/01/2017.

Dalla rendicontazione effettuata al 31/12/2016 risultano i seguenti dati di spesa sostenuta per abitante:

**Spese per servizi offerti all'utenza** (spesa media per abitante: € 0,68/ab):

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 1,88/ab;
- Parco delle Groane: € 0,33/ab;
- Parco Nord Milano: € 0,34/ab;
- Parco Adda Nord: € 0,19/ab;

**Spese di amministrazione** (spesa media per ettaro: € 560,76/ha, e per abitante: € 2,87/ab):

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 19,97/ha, € 3,81/ab;
- Parco delle Groane: € 150,90/ha, 1,93/ab;
- Parco Nord Milano: € 2.023,43/ha, € 4,09/ab;
- Parco Adda Nord: € 48,73/ha, € 1,67/ab;

**Spese per la tutela e la riqualificazione del territorio (per ettaro):**

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 50,45/ha;
- Parco delle Groane: € 9,61/ha;
- Parco Nord Milano: € 3.226,66/ha;
- Parco Adda Nord: € 122,85/ha;

**Incidenza della spesa per servizi offerti all'utenza e per la tutela del territorio sul totale delle spese:**

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: 61,28%;
- Parco delle Groane: 15,03%;
- Parco Nord Milano: 66,37%;
- Parco Adda Nord: 66,37%;

. la verifica della coerenza delle politiche gestionali del Parco con le finalità istitutive del Parco stesso;

. l'individuazione dei costi complessivi parametrati all'estensione territoriale dell'area protetta.

. la promozione dei principi e adempimento degli obblighi dettati dal D. Lgs. 33/2013, come modificato e integrato dal D. Lgs. 97/2016, con l'obiettivo di tenere costantemente aggiornati i dati pubblicati sui propri siti;

. Le politiche gestionali dei Parchi sono coerenti con le specifiche finalità istitutive degli stessi.

. Dalle analisi effettuate, per il 2016 i costi complessivamente sostenuti dai Parchi, per ettaro di area tutelata sono di seguito esposti:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 92,38/ha;
- Parco delle Groane: € 235,68/ha;
- Parco Nord Milano: € 7.653,22/ha;
- Parco Adda Nord: € 193,50/ha.

. I quattro Parchi Regionali sono stati informati dalla Città Metropolitana (lettera PEC prot. 282909 del 06/12/2016) degli adempimenti derivanti dal D. Lgs. 97/2016 in materia di trasparenza e pubblicità. Dai controlli effettuati tali adempimenti risultano recepiti e in qualche caso risulta in fase di aggiornamento la sezione Amministrazione Trasparente del sito web.

# Le Relazioni di Programma

---



## MISSIONE 1

## SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

## Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2016</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Organi istituzionali	1	Costituzione e delimitazione delle Zone Omogenee della Città Metropolitana di Milano	AA012	Area Affari istituzionali	Arianna Censi	Vice Sindaco / Consigliere e delegato
		2	Informare su funzioni e attività dell'Ente	AA012	Area Affari istituzionali	Giuseppe Sala	
2	Segreteria generale	1	Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione	AA001	Direzione Generale	Giuseppe Sala	
				AA002	Segreteria Generale		
				AA012	Area Affari istituzionali		
		ST008	Settore Avvocatura				
2	Implementare interventi di radicale semplificazione regolamentare e organizzativa attraverso forme di collaborazione e di cooperazione con i Comuni o con le Unioni di Comuni dell'area metropolitana ai fini dell'organizzazione e gestione comune di servizi o la realizzazione di opere pubbliche di comune interesse	AA001	Direzione Generale	Francesco Vassallo	Semplificazione		
		AA002	Segreteria Generale				
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati	AA012	Area Affari istituzionali	Giuseppe Sala	

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2016</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
		2	Monitorare e verificare il trasferimento all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana delle competenze e delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano	AA012	Area Affari istituzionali	Siria Trezzi	Servizi di Rete
		3	Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente	AA004	Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio	Franco Maria Antonio d'Alfonso	Risorse, Bilancio, Spending review
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente	AA004	Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio	Franco Maria Antonio d'Alfonso	Risorse, Bilancio, Spending review
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	Proseguire il programma di razionalizzazione, ottimizzazione e salvaguardia del patrimonio della Città Metropolitana di Milano	AA006	Area Edilizia istituzionale, Patrimonio, Servizi generali e Programmazione della rete scolastica metropolitana	Franco Maria Antonio d'Alfonso	Patrimoni o
6	Ufficio tecnico	1	Attuare il Piano dei fabbisogni dell'Edilizia scolastica 2015-2017 di cui all'art. 10 del DL 104/2013	AA006	Area Edilizia istituzionale, Patrimonio, Servizi generali e Programmazione della rete scolastica metropolitana	Roberto Maviglia	Edilizia scolastica
8	Statistica e sistemi informativi	1	Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti con particolare riguardo ai procedimenti in materia ambientale	AA003	Area Risorse umane, Organizzazione e Sistemi informativi	Francesco Vassallo	Semplificazione, Digitalizzazione

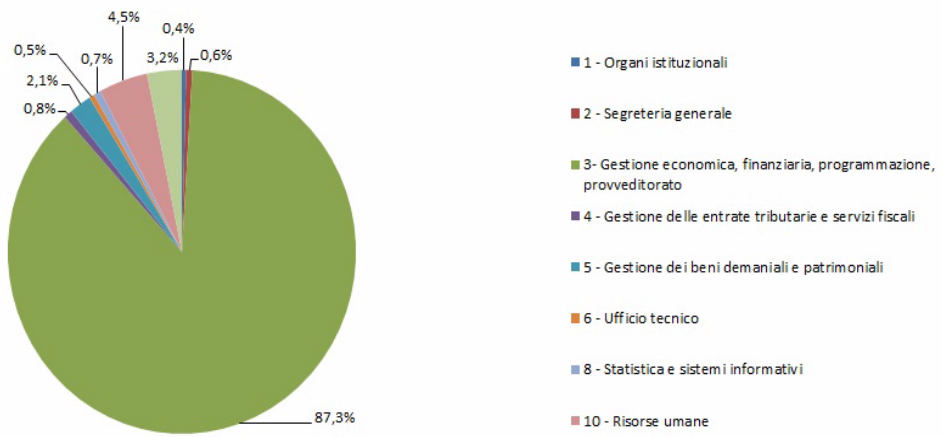
<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2016</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
		2	Sviluppo e manutenzione sistema "SINTESI" (imprese e Centri per l'impiego) nell'ambito delle nuove politiche sul lavoro e lo sviluppo economico	AA010	Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale	Elena Buscemi	Lavoro
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	1	Attivazione ed organizzazione della centrale di committenza (soggetti aggregatori e stazione unica appaltante) per i soggetti aderenti sulla base della normativa vigente	AA003	Area Risorse umane, Organizzazione e Sistemi informativi	Giuseppe Sala	
10	Risorse umane	1	Supportare con efficienza ed efficacia il processo di cambiamento dell'Ente imposto dalla vigente normativa, adeguando le politiche del personale alla nuova missione di governo di area vasta	AA003	Area Risorse umane, Organizzazione e Sistemi informativi	Arianna Censi	Personale e Riqualificazione
11	Altri servizi generali	1	Rafforzare il sistema di controllo strategico e di gestione della Città Metropolitana di Milano	AA001	Direzione Generale	Giuseppe Sala	
		2	Semplificazione e razionalizzazione della gestione dei servizi ausiliari	AA006	Area Edilizia istituzionale, Patrimonio, Servizi generali e Programmazione della rete scolastica metropolitana	Franco Maria Antonio d'Alfonso	Risorse, Spending review
		3	Informare su funzioni e attività dell'Ente	AA012	Area Affari istituzionali	Giuseppe Sala	
		4	Tutelare e presidiare il territorio avverso i fenomeni di illegalità con particolare riguardo alla sicurezza stradale	AS004	Settore Sicurezza integrata, Polizia metropolitana e Protezione civile	Giuseppe Sala	



## Stato di realizzazione finanziaria della Missione

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	278.310.508,31	279.777.853,70	100,5	263.216.336,47	94,1	41.156.378,87	15,6
	<i>Spesa per abitante</i>	86,7	87,2		82,0		12,8	
<i>Spese correnti</i>	<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	29.816.049,84	29.816.049,84	100,0	25.230.114,29	84,6	24.992.642,34	99,1
	<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	2.731.895,00	2.731.895,00	100,0	2.652.696,88	97,1	2.204.446,45	83,1
	<i>Acquisto di beni e servizi</i>	9.337.703,73	9.365.049,12	100,3	6.902.658,71	73,7	3.571.482,10	51,7
	<i>Trasferimenti correnti</i>	225.470.670,51	225.470.670,51	100,0	220.238.772,53	97,7	3.504.546,89	1,6
	<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	135.000,00	135.000,00	100,0	126.252,64	93,5	0	0
	<i>Altre spese correnti</i>	1.982.623,00	1.982.623,00	100,0	1.670.002,10	84,2	1.533.514,75	91,8
	<i>Totale</i>	269.473.942,08	269.501.287,47	100,0	256.820.497,15	95,3	35.806.632,53	13,9
	<i>Spesa per abitante</i>	84,0	84,0		80,0		11,2	
<i>Spese in conto capitale</i>	<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	4.281.600,23	5.721.600,23	133,6	1.896.206,75	33,1	880.113,77	46,4
	<i>Contributi agli investimenti</i>	52.966,00	52.966,00	100,0	2.965,89	5,6	2.965,89	100,0
	<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	30.000,00	30.000,00	100,0	30.000,00	100,0	0	0
	<i>Totale</i>	4.364.566,23	5.804.566,23	133,0	1.929.172,64	33,2	883.079,66	45,8
	<i>Spesa per abitante</i>	1,4	1,8		0,6		0,3	
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	<i>Altre spese per incremento di attività finanziarie</i>	4.472.000,00	4.472.000,00	100,0	4.466.666,68	99,9	4.466.666,68	100,0
	<i>Totale</i>	4.472.000,00	4.472.000,00	100,0	4.466.666,68	99,9	4.466.666,68	100,0
	<i>Spesa per abitante</i>	1,4	1,4		1,4		1,4	

**Missione 1 - allocazione impegni di spesa di competenza per Programmi (Titoli I + II + III)**



**PROGRAMMA 1.1****ORGANI ISTITUZIONALI****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Costituzione e delimitazione delle Zone Omogenee della Città Metropolitana di Milano (Rif. Ob. operativo 1.1.1)	Efficace coordinamento delle politiche pubbliche in ambito sovracomunale	<p><b>Vice Sindaco/Consigliere delegato: Arianna Censi</b></p> <p>La costituzione delle Zone omogenee ha la finalità di organizzare in forma associata servizi comunali e attività di competenza metropolitana, in una chiave di economicità, efficienza e semplificazione a vantaggio di tutti i cittadini della Città metropolitana. A seguito dell'approvazione della l.r. 32/2015 è stata costituita la Conferenza permanente Regione Lombardia - Città metropolitana che con atto di indirizzo del 19/12/2016 ha definito l'intesa per la delimitazione e costituzione delle 7 Zone Omogenee nel 2017. Le zone omogenee definite sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Alto Milanese</li> <li>2. Magentino e Abbiatense</li> <li>3. Sud Ovest</li> <li>4. Sud Est</li> <li>5. Adda Martesana</li> <li>6. Nord Ovest</li> <li>7. Nord Milano.</li> </ol>
2 - Informare su funzioni e attività dell'Ente (Rif. Ob. operativi: 1.1.2 - 1.1.3)	Far conoscere i servizi erogati dalla Città Metropolitana di Milano	<p><b>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala</b></p> <p>L'obiettivo, considerato che Città metropolitana rappresenta un nuovo soggetto, e vista l'impossibilità di disporre di un budget adeguato ad una campagna di comunicazione metropolitana, è complesso. Gli strumenti a disposizione sono in sostanza la comunicazione attraverso i media e la comunicazione diretta coi cittadini via web attraverso il portale istituzionale e i social network, oltre al contatto diretto assicurato dall'Urp. Il focus costante sulle attività e i servizi dell'ente ed il puntuale aggiornamento ha consentito di raggiungere dati significativi (come i 4 milioni circa di visitatori del sito), pur a fronte della dismissione di attività (e siti) importanti come cultura, turismo, agricoltura, ecc.</p>

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.1.1 - Promozione di un efficace coordinamento delle politiche pubbliche relative allo svolgimento delle funzioni dei Comuni e di quelle disciplinate dallo Statuto (Cdr AA012 - ST100)	Costituzione e delimitazione delle Zone Omogenee della Città Metropolitana nel rispetto delle vocazioni del territorio, in un'ottica di promozione del contesto metropolitano: 100% entro il 2017	In data 19/12/2016 è stato sottoscritto da Regione Lombardia e Città metropolitana l'atto di indirizzo finalizzato all'intesa sulle Zone omogenee della Città metropolitana.
1.1.2 - Comunicare l'identità del nuovo Ente. (Cdr AA012)	Campagna di informazione e realizzazione di prodotti di comunicazione: 2016-2017	Al fine di promuovere la conoscenza del nuovo Ente, nel corso del 2016 si è lavorato al fine di diffondere informazioni sia sul nuovo brand che sulle attività da essa svolte. In particolare si è agito sul fronte della informazione, con l'intensificazione dei rapporti con la stampa, sia scritta, sia video sia web, per far sì che l'Ente fosse rappresentato nella sua azione, cercando di posizionarlo come uno degli attori protagonisti del territorio. Si è poi agito sul fronte della comunicazione istituzionale per portare, innanzi tutto, a conoscenza le funzioni del nuovo Ente e la sua esistenza, anche verso gli altri enti del territorio. In particolare si è continuato il lavoro di diffusione del nuovo marchio sui diversi supporti e prodotti di comunicazione (targhe, volantini, depliant, pagine web, ecc.). Tra le azioni di comunicazione più efficaci si può citare quella sul <i>Bando periferie</i> che ha anche portato alla realizzazione di un format grafico visuale proprio al progetto. Si è inoltre provveduto a mantenere e implementare la comunicazione di contatto con i cittadini attraverso le <i>Visite a Palazzo Isimbardi</i> , trasformandole in occasioni anche di comunicazione del nuovo Ente. Infine, si è implementata e potenziata la parte video con la realizzazione di video news e filmati integrati al processo comunicativo al fine di rendere sempre più omogenea ed efficace l'azione di comunicazione.
1.1.3 - Sviluppare i canali di comunicazione digitale aggiornandoli alle nuove competenze e attività della Città metropolitana (Cdr AA012)	. Informazioni diffuse (via web, sportelli, social network, ecc.): mantenimento servizi	L'obiettivo è stato conseguito attraverso l'adeguamento costante dei contenuti del sito istituzionale e dei siti tematici al riordino delle competenze dell'ente. Il flusso informativo è stato mantenuto anche attraverso l'utilizzo dei social media istituzionali.
	. Redazione e pubblicazione on line del nuovo portale istituzionale adeguato agli attuali standard tecnologici: entro il 2016	Il portale istituzionale è stato pubblicato. E' in corso il progressivo adeguamento dei siti tematici collegati.

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
	. Ridefinizione dei contenuti del portale istituzionale secondo le competenze aggiornate della Città Metropolitana: entro il 2017	L'attuazione dell'obiettivo è stata effettuata progressivamente seguendo l'assestamento delle competenze, che ha visto nel corso del 2016 il trasferimento di alcune competenze a Regione Lombardia (agricoltura, cultura, caccia e pesca)

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	1.083.064,60	1.083.064,60	100,0	1.015.194,64	93,7	956.946,78	94,3
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	825.715,00	825.715,00	100,0	825.674,13	100,0	825.674,13	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	43.098,00	43.098,00	100,0	43.097,58	100,0	43.097,58	100,0
	Acquisto di beni e servizi	184.251,60	184.251,60	100,0	116.422,93	63,2	88.175,07	75,7
	<i>Totale</i>	<i>1.053.064,60</i>	<i>1.053.064,60</i>	<i>100,0</i>	<i>985.194,64</i>	<i>93,6</i>	<i>956.946,78</i>	<i>97,1</i>
Spese in conto capitale	Altri trasferimenti in conto capitale	30.000,00	30.000,00	100,0	30.000,00	100,0	0	0
	<i>Totale</i>	<i>30.000,00</i>	<i>30.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>30.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

*Gli stanziamenti definitivi per spese correnti comprendono somme a FPV per € 33.872,00 per acquisto beni e servizi.*

**PROGRAMMA 1.2****SEGRETERIA GENERALE****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione (Rif. Ob. operativi: 1.2.1 - 1.2.2 - 1.2.3 - 1.2.4 - 1.2.5)	<p>. Buon andamento dell'azione amministrativa</p> <p>. Accesso totale ai dati e documenti detenuti dall'Ente</p> <p>. Accesso totale ai dati e documenti detenuti dall'Ente</p>	<p><b>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala</b>  <i>(Rif. Ob. operativi 1.2.3, 1.2.4)</i> Si ritiene che il buon andamento sia un principio trasversale nella Pubblica Amministrazione e che riguardi ed investa, ovviamente, tutte le fasi del suo agire. Pertanto, il buon andamento della P.A. si connette e si collega anche con il principio di legalità. L'agire della Pubblica Amministrazione deve essere in ogni sua fase retto dal principio di legalità, inteso quale regola fondamentale cui è informata l'attività amministrativa e pertanto, non può esservi rispetto del buon andamento della P.A., se non vi è nel contempo rispetto del principio di legalità. Ed è proprio alla luce di tali considerazioni e finalità che le azioni poste nel corso del 2016 (rimodulazione del sistema dei controlli interni a seguito delle prescrizioni del PTPC 2016 - 2018, attuazione delle singole misure di prevenzione del rischio corruttivo, azioni di approfondimento su alcune criticità, etc..) hanno permesso un efficace potenziamento delle modalità di azione che hanno reso l'attività amministrativa congrua al perseguimento dello scopo prestabilito, ovvero la realizzazione dell'interesse pubblico, tenendo in giusta considerazione anche gli ulteriori interessi che sono coinvolti nell'esercizio del potere.</p> <p><i>(Rif. Ob. operativi 1.2.1, 1.2.2., 1.2.5)</i> La Città metropolitana di Milano ha confermato rilevanza strategica al tema della <i>Trasparenza</i>, sia allo scopo di rendere noto agli utenti e ai cittadini l'operato della P.A. sia quale strumento di prevenzione di fenomeni di cattiva gestione, secondo una logica di piena apertura dell'amministrazione verso l'esterno e non solamente di mero adempimento delle norme puntuali sugli obblighi di pubblicazione.</p> <p>Circa l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente previsti nell'Allegato 1 alla delibera Anac 50/2013, l'audit interno al 31/12/2016 ha rilevato una copertura al 93,9%. Tale dato, confrontato con l'analogo risultato rilevato al 31/12/2015, pari all'85%, mostra un miglioramento della copertura degli obblighi fissati dalla legge di oltre 8 punti percentuali. Il 64,7% degli obblighi di pubblicazione risulta realizzato con pubblicazioni di file in formato aperto, mentre il 3,4% delle pubblicazioni è stata assolta con file in formato non aperto, ossia file.pdf acquisiti tramite scansione di documenti originali.</p> <p>Circa l'alimentazione delle pubblicazioni in maniera</p>

*Obiettivi strategici della Missione**Scelte adottate**Valutazione di efficacia delle politiche attivate*

		<p>informatizzata attraverso l'implementazione di flussi informativi, l'audit condotto al 31/12/2016 ha evidenziato che la gestione informatizzata dei flussi ha coperto una percentuale ancora non elevata (31,9%) degli obblighi di pubblicazione previsti nell'Allegato 1 alla delibera Anac 50/2013.</p> <p>Quanto all'<i>accesso civico</i> disciplinato dall'art. 5 del dlgs 33/2013 come novellato dal dlgs 97/2016, nel corso del 2016 non è pervenuta alcuna richiesta di accesso riguardante dati e informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria nel sito Amministrazione Trasparente (cosiddetto <i>accesso civico "semplice"</i>), mentre sono state soddisfatte due richieste di <i>accesso civico "generalizzato"</i> riguardante cioè dati e informazioni ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria.</p>
<p>2 - Implementare interventi di radicale semplificazione regolamentare e organizzativa attraverso forme di collaborazione e di cooperazione con i Comuni o con le Unioni di Comuni dell'area metropolitana ai fini dell'organizzazione e gestione comune di servizi o la realizzazione di opere pubbliche di comune interesse (Rif. Ob. operativo 1.2.6)</p>	<p>. Buon andamento dell'azione amministrativa</p> <p>. Semplificare i servizi rivolti a cittadini e imprese mediante l'accompagnamento, la formazione e l'implementazione di misure volte all'omogeneizzazione dei servizi offerti dalle singole Amministrazioni</p>	<p><b>Consigliere delegato alla Semplificazione: Francesco Vassallo</b></p> <p>Il Protocollo d'Intesa tra il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e la Città Metropolitana di Milano, siglato in data 10.05.2016, rappresenta l'inizio verso la realizzazione di un'amministrazione pubblica più efficiente attraverso interventi di radicale semplificazione del quadro normativo, regolamentare e organizzativo, finalizzato alla promozione, anche attraverso iniziative sperimentali, dell'attuazione delle innovazioni legislative in materia di Pubblica Amministrazione nell'ambito dei Comuni, delle Unioni di comuni e delle zone omogenee dell'area metropolitana di Milano. In quest'ottica la Città Metropolitana, si pone quale riferimento per le surrichiamate realtà territoriali divenendo il centro propulsore per favorire l'omogenea attuazione, nei propri comuni di riferimento, delle riforme istituzionali e per supportare lo sviluppo di modalità innovative di gestione dei servizi.</p>

**Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati**

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<b>Scostamenti rilevati rispetto ai target nell'attuazione degli obiettivi operativi (gestione operativa e finanziaria)</b>		
<p><i>Obiettivo operativo 1.2.5:</i> aggiornamento delle informazioni pubblicate al 93,9%.</p>	<p>Stante la rilevanza delle modifiche normative apportate al dlgs 33/2013 ad opera del dlgs 97/2016 con l'introduzione di nuovi obblighi di pubblicazione ai quali l'Ente avrebbe dovuto adeguarsi entro il 23/12/2016, ANAC si è riservata di supportare le Amministrazioni e gli altri soggetti tenuti all'applicazione delle nuove previsioni con apposite Linee guida di ricognizione generale degli obblighi di pubblicazione che sono state pubblicate con Delibera n. 1310 del 28/12/2016 (in data successiva al termine del 23/12/2016 disposto dall'art. 42 del dlgs 97/2016).</p>	-

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.2.1 - Garantire l'ottimizzazione e l'organicità delle singole pagine del sito AT e la realizzazione di ulteriori integrazioni con sistemi gestionali interni (Cdr AA001 - ST090)	Proposte per nuovi flussi informativi provenienti da banche dati o software gestionali: entro 2016	Nel corso dell'anno si è provveduto ad implementare ulteriori flussi informatizzati di dati che hanno interessato le seguenti Sezioni del sito AT: <ul style="list-style-type: none"> <li>. Sezione "Consulenti, Collaboratori incarichi amministrativi di vertice" (curricula, compensi, incarichi di consulenza);</li> <li>. Sezione "Personale - Posizioni organizzative" (curricula);</li> <li>. Sezione "Attività e procedimenti" - Tipologie di procedimenti (Indirizzi di posta elettronica);</li> <li>. Sezione "Bandi di gara e contratti" - Informazioni sui contratti relativi all'anno precedente (tabelle riassuntive contenenti: CIG, struttura proponente, oggetto bando, procedura scelta contraente, ecc.)</li> </ul>
1.2.2 - Supportare il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella predisposizione della sezione dedicata alla trasparenza del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) (Cdr AA001 - ST090)	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Predisposizione documento di integrazione: secondo le scadenze programmate dalla normativa</li> <li>. Report di monitoraggio sullo stato di attuazione: secondo le scadenze programmate nel PTPC</li> </ul>	<p>Come previsto dalla normativa (Art. 10, comma 1, D.Lgs. 33/2013, come novellato dal D.Lgs. 97/2016) è stato predisposto il documento "Sezione Trasparenza e Integrità" quale sezione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017 - 2019 dedicata alla programmazione degli obiettivi strategici in materia di trasparenza e integrità per il prossimo triennio.</p> <p>Il Report di monitoraggio sullo stato di attuazione del Programma triennale della trasparenza 2016 - 2018 è stato trasmesso al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e all'Organismo indipendente di valutazione delle performance (OIVP) in data 30/11/2016.</p>
1.2.3 - Efficientare il Sistema dei Controlli Interni anche in ragione degli specifici obiettivi di prevenzione della corruzione (Cdr AA012 - ST064 - ST100 - AA002)	Aumento verifiche di regolarità delle procedure e conformità dei provvedimenti alla normativa vigente	<p>Il Sistema interno dei controlli successivi di regolarità amministrativa è stato ulteriormente potenziato a seguito dell'aggiornamento del PTPC dell'Ente. Attraverso la valutazione delle criticità e degli esiti delle verifiche sull'efficacia delle azioni intraprese, sono state, infatti, verificate le opportunità di miglioramento delle azioni di monitoraggio, in alcuni ambiti operativi ritenuti più sensibili o anche solo poco presidiati in passato. E' così emersa la necessità di introdurre nuove modalità di attuazione dei controlli sugli atti "ad alto rischio" corruttivo.</p> <p>A tal fine, con decreto del Sindaco metropolitano n.95/2016 del 19.04.2016, è stata introdotta una nuova modalità di attuazione dei controlli interni di regolarità amministrativa, che dispone che il controllo sugli atti "ad alto rischio" corruttivo sia attuato nell'ambito dei controlli successivi di regolarità amministrativa tenendo conto dei procedimenti/processi che presentano grado di rischio "alto" per ciascuna Area/Settore, ed estendendo il controllo anche ad alcune tipologie di atti</p>



*Obiettivi operativi  
del Programma*      *Risultato atteso  
nel 2016 (Target)*

*Stato di attuazione al 31/12*

che per loro natura sono maggiormente esposti a rischio corruttivo (ad es. "autorizzazioni di subappalti"). Si è dunque notevolmente ridefinito il campione degli atti da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa attraverso una stretta interrelazione che il RPC ha voluto attuare tra il nuovo sistema dei controlli, il PTPC e gli strumenti di programmazione, al fine di permettere il perseguimento, con lo stesso sistema, anche delle specifiche finalità di prevenzione della corruzione.

Nel corso del primo semestre del 2016, assicurando la necessaria e costante collaborazione alle strutture, si è ottenuto un notevole miglioramento in ordine ad alcune criticità riscontrate in passato, ovvero la mancata rispondenza dell'oggetto dell'atto adottato al procedimento di riferimento, la mancata rispondenza dell'atto a tipologie più consone e tipiche e non ultima l'incoerenza dell'oggetto dell'atto con il contenuto sostanziale dell'atto medesimo.

L'attività di controllo si è prioritariamente orientata verso interventi intesi ad avviare, operando su versanti molteplici e diversificati, alle irregolarità riscontrate con maggior frequenza in passato. A riguardo per alcune situazioni particolarmente critiche sono state fornite, con apposita circolare del 04.05.2016 atti n.

95824\1.18\2016\8, indicazioni intese a chiarire le corrette modalità di valutazione e rappresentazione di alcune fasi del procedimento, ai fini del rispetto dei termini complessivi di conclusione del medesimo. Con tale circolare sono stati chiariti aspetti di natura non solo tecnica ma anche operativa, che, si spera, permetteranno di ridurre ed, ove possibile, azzerare le inosservanze nell'ambito dei procedimenti ascrivibili all'Ente.

Si è inoltre provveduto all'inserimento nella sezione "Sistema dei controlli" presente nella scheda generale di Lotus Notes, di altre specifiche casistiche di riferimento, al fine di supportare ulteriormente le strutture nella scelta, ribadendo il carattere residuale della opzione di scelta "Altro", presente nella schermata di Lotus Notes.

Gli sforzi compiuti dal Gruppo ristretto controlli, e dalla struttura tecnica di supporto, sono stati tesi a migliorare l'attività provvedimentale, al fine di renderla ancor più trasparente e formalmente corretta. Un decisivo miglioramento sul versante della corretta qualificazione per fattispecie e contenuto tipico, è stato dato dalla revisione nell'applicativo Lotus Notes "Atti dirigenziali", dei nuovi Modelli di atti e della check list in uso, i quali sono stati integralmente revisionati ed uniformati alle vigenti disposizioni normative. Tale lavoro ha sicuramente favorito la diffusione di procedure coerenti ed uniformi, ma risulta necessario una costante attività di presidio delle strutture, da svolgersi anche con l'ausilio di gruppi di lavoro tematici e la diffusione di direttive/linee guida agli uffici dell'Ente.

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.2.4 - Sviluppare la cultura della legittimità dell'azione amministrativa (Cdr AA002 - ST008)	Realizzazione delle attività e monitoraggio degli adempimenti previsti nel vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) tenuto conto dei mutamenti organizzativi dell'Ente anche in ragione della definizione delle funzioni istituzionali delegate allo stesso: 100% entro il 2017	<p>Sia in fase di attuazione delle singole misure previste, che nel complesso dell'attività di monitoraggio sull'attuazione del PTPC dell'Ente non si ritengono allo stato sussistenti situazioni di significativa criticità. Azioni di approfondimento su alcune criticità potranno se, del caso, richiedere interventi correttivi ed eventualmente suggerire la definizione di misure preventive ulteriori. Partendo dalla formazione del personale, si valuta come particolarmente utile il percorso formativo avviato nel corso del 2016 in materia di "Anticorruzione, trasparenza, legalità e comportamenti etici": tale percorso, affidato a relatori interni ed esterni, ha coinvolto tutti i dipendenti. Con tali iniziative formative si è inteso educare, sensibilizzare e responsabilizzare i partecipanti sui temi della legalità e correttezza dei comportamenti attraverso un dettagliato excursus delle norme contenute nel codice di comportamento, dei principi che regolano il rapporto di pubblico impiego e dei casi di cronaca recenti relativi a comportamenti illeciti di dipendenti pubblici, che hanno indotto ad una riforma significativa delle norme disciplinari. Si è inteso, altresì, perseguire l'obiettivo di una informazione mirata sui contenuti del PTPC dell'Ente, sulle novità nello stesso proposte e sulle responsabilità derivanti dalla mancata attuazione delle misure previste nel Piano medesimo. In relazione al Codice di comportamento, premesse le sollecitazioni dell'ANAC all'adozione di Codici sempre più diretti alla rappresentazione di norme concrete ed adeguate alla realtà dei singoli Enti adottanti è stato avviato il percorso di revisione del documento nell'ambito di un gruppo di lavoro intersettoriale, che ha elaborato una proposta confluita nel decreto sindacale di approvazione del 26/10/2016 Rep. Gen. 261/2016. In considerazione della avvenuta conclusione delle procedure di riordino delle funzioni dell'Ente culminate nella sottoscrizione con la Regione Lombardia dell'accordo bilaterale, che ha definito le funzioni riallocate presso R.L. e quelle delegate alla Città metropolitana, con l'individuazione altresì del personale preposto alla gestione e, tenuto conto dei processi di ricollocazione del personale della Città metropolitana di Milano presso i vari Enti, conclusisi di recente, nonché dei pensionamenti intervenuti, si è reso necessario intervenire sulla struttura organizzativa. Tali modifiche hanno determinato un nuovo riassetto dell'Ente, che accompagnato da una contrazione della dotazione organica, ha determinato inevitabilmente anche una rotazione di carattere funzionale. Si ritiene, dunque, che ogni approfondimento possibile per favorire una rotazione sistematica, potrà essere svolto con la dirigenza, con riferimento, in particolare alle Aree che presentano attività caratterizzate da una maggiore esposizione a rischio corruttivo, solo al completamento dei processi di revisione delle microstrutture. In merito alla disciplina degli incarichi/attività extra-istituzionali si è ritenuto di dover svolgere necessari approfondimenti sulla disciplina, al fine di eliminare alcune discrasie/criticità riscontrate nelle disposizioni regolamentari dell'Ente, ed è stato istituito apposito</p>

*Obiettivi operativi  
del Programma*      *Risultato atteso  
nel 2016 (Target)*

*Stato di attuazione al 31/12*

gruppo di lavoro che svolti i dovuti approfondimenti ha disposto una nuova disciplina, che è confluita nella modifica al "Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano" di cui alla deliberazione consigliere Rep.Gen. n. 23/2016 del 23/05/2016. Tali modifiche hanno permesso di definire con puntualità anche le attività del Servizio Ispettivo, tenuto ad effettuare controlli a campione, al fine di verificare il rispetto delle norme di legge e regolamentari in materia. Con riferimento al monitoraggio e controllo in ordine a incompatibilità/inconferibilità/conflitti di interesse, anche a seguito della determinazione ANAC n. 833/2016 al fine di agevolare le attività di verifica di eventuali situazioni di inconferibilità ed incompatibilità e, più in generale di evitare una commistione tra l'interesse pubblico e quello privato, si è inteso attuare un capillare monitoraggio delle relazioni sia interne che esterne dei dipendenti dell'Ente, come previsto dal l'art. 1 comma 9 lett. e) della L. 190/2012 (come modificato dal D.Lgs. 97/2016,), predisponendo adeguata modulistica a disposizione degli uffici, inoltre, con nota del 27 luglio 2016 - atti n. 170110\1.18\2016\8 è stata richiesta a tutti i dipendenti dell'Ente la compilazione del modello di dichiarazione all'uopo predisposto (un modello specifico è stato predisposto per i dipendenti con qualifica dirigenziale).

In ordine alle misure specifiche definite nell'art.6 PTPC 2016 - 2017, si evidenzia che sono stati previsti appositi obiettivi manageriali nel Peg 2016, si rileva che le misure richieste, consistenti nell'attività di reportistica o in specifico controllo sotto la responsabilità dirigenziale (ad esempio la misura prevista per il processo di emissione dei mandati di pagamento) sono state osservate da ciascun responsabile.

Con riguardo, infine, al sistema dei controlli successivi di regolarità amministrativa si deve dare atto che con decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n.95/2016 del 19.04.2016, l'attività di controllo è stata rimodulata in relazione alle risultanze del processo di mappatura e pesatura (che ha tenuto conto dei mutamenti organizzativi intervenuti a seguito del riordino delle funzioni dell'Ente), confluite nelle tabelle di cui all'art. 5 del medesimo PTPC. Pertanto, tenendo conto delle attività individuate, nel menzionato art. 5, come ad "alto rischio" corruttivo, si è ridefinita la modalità di controllo sotto il profilo della prevenzione della corruzione, prevedendo una diversa articolazione della campionatura degli atti da sottoporre a controllo successivo.

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.2.5 - Assicurare la qualità delle informazioni pubblicate nelle dimensioni della completezza, comprensibilità, tempestività e accuratezza delle stesse (Cdr AA001 - ST090)	Grado di aggiornamento delle informazioni pubblicate: 100% per ogni anno del triennio 2016-18	Il grado di aggiornamento delle informazioni pubblicate è pari al 93,9%. Questo dato tiene conto delle modifiche normative apportate al D.Lgs. 33/2013 dal D.Lgs. 97/2016 che ha introdotto nuovi obblighi di pubblicazione ai quali l'Ente doveva adeguarsi entro il 23/12/2016. Tuttavia, nel Piano nazionale anticorruzione (PNA 2016) la stessa ANAC precisava che, stante la rilevanza dei nuovi obblighi di pubblicazione, l'Autorità avrebbe supportato le Amministrazioni e gli altri soggetti tenuti all'applicazione del D.Lgs. 33/2013 con Linee Guida di generale ricognizione degli obblighi di pubblicazione, in sostituzione delle Linee guida di cui alla delibera CIVIT n. 50/2013. Tali Linee Guida, con le quali l'ANAC ha altresì adottato la nuova mappa ricognitiva degli obblighi di pubblicazione sostitutiva di quella allegata alla delibera n. 50/2013, sono state adottate con Delibera n. 1310 del 28/12/2016 ossia in prossimità della scadenza annuale. (cfr. <i>Principali scostamenti/criticità intervenuti</i> ).
1.2.6 - Coordinare il progetto complessivo di semplificazione e digitalizzazione dei servizi, attraverso l'istituzione di un tavolo di confronto tra i molteplici attori coinvolti (Cdr AA001 - AA002)	Protocollo d'Intesa con il Ministero per la semplificazione e la PA: entro 2017	In data 10/05/2016 è stato firmato il Protocollo d'Intesa tra il Ministero per la Semplificazione e la PA e la Città metropolitana per la promozione dell'attuazione della riforma della PA nell'area della Città metropolitana di Milano. In attuazione dello stesso è stato istituito un Tavolo di coordinamento con ANCI e il Centro Studi PIM con il compito di supportare le attività necessarie alla sperimentazione dei processi di riforma in atto. Il Programma di sviluppo della semplificazione amministrativa relativamente alle attività d'impresa presentato al Ministero della Semplificazione - al fine di ottenere i necessari finanziamenti - mira ad attivare un percorso di sviluppo della community e delle infrastrutture ICT per la condivisione delle informazioni fra P.A.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	1.526.772,00	1.526.772,00	100,0	1.474.687,40	96,6	1.446.249,02	98,1
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	1.355.722,00	1.355.722,00	100,0	1.335.781,16	98,5	1.327.298,56	99,4
	Imposte e tasse a carico dell'ente	132.600,00	132.600,00	100,0	132.600,00	100,0	114.035,60	86,0
	Acquisto di beni e servizi	38.450,00	38.450,00	100,0	6.306,24	16,4	4.914,86	77,9
	<b>Totale</b>	<b>1.526.772,00</b>	<b>1.526.772,00</b>	<b>100,0</b>	<b>1.474.687,40</b>	<b>96,6</b>	<b>1.446.249,02</b>	<b>98,1</b>

**PROGRAMMA 1.3****GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA,  
PROGRAMMAZIONE E  
PROVVEDITORATO****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati (Rif. Ob. operativo 1.3.1)	Attuazione dei controlli sulle società partecipate ex dlgs 267/2000.	<b>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala</b> L'attività delle Aree competenti sugli organismi partecipati loro attribuiti per materia, in particolare sulle società, coordinata dal Nucleo direzionale dell'Ente e supportata dal Settore Supporto agli organi istituzionali e partecipazioni ha consentito un monitoraggio attento e puntuale sul rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa
2 - Monitorare e verificare il trasferimento all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana delle competenze e delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano. (Rif. Ob. operativo 1.3.2)	Ottimizzare il Servizio Idrico Integrato nell'intera area metropolitana uniformando gli standard di qualità e le tariffe.	<b>Consigliere delegato ai "Servizi di Rete": Siria Trezzi</b> Il monitoraggio sull'attività dell'Azienda speciale viene attuato con un controllo degli atti fondamentali quali Statuto, Bilanci e Piani programma che vengono esaminati in istruttoria e trasmessi al Consiglio metropolitano per la loro approvazione
3 - Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente. (Rif. Ob. operativi: 1.3.3 - 1.3.4 - 1.3.5 - 1.3.6 - 1.3.7)	Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica.	<b>Consigliere delegato a "Risorse, Bilancio, Spending review, Investimenti": Franco Maria Antonio d'Alfonso</b> Nonostante le difficoltà ed il quadro delle risorse finanziarie disponibili, si è riusciti ad approvare il 15/12/2016 un Bilancio in equilibrio finanziario, permettendo lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente e delle funzioni delegate da Regione Lombardia.

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.3.1 - Rendicontazione dei dati economico finanziari delle società partecipate alla Corte dei Conti e al Ministero Economia e Finanze (MEF) (Cdr AA012 - ST100)	Rispetto delle scadenze di trasmissione telematica delle rendicontazioni MEF e Siquel	Le scadenze sono state rispettate.
1.3.2 - Adeguamento dello Statuto e approvazione degli atti fondamentali (art. 114 Tuel) dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano a seguito del trasferimento delle competenze e delle risorse finanziarie, umane e strumentali dell'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano (Cdr AA012 - ST100)	Predisposizione per il Consiglio metropolitano dei provvedimenti richiesti: Entro 45 gg. dalla ricezione degli atti precedentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda	Il Consiglio metropolitano ha approvato i seguenti documenti dell'azienda speciale: Bilancio di esercizio 2015 - Modifica dello Statuto e Piano programma 2016 rispettando il termine dei 45 gg per l'istruttoria.
1.3.3 - Finanziare quote di investimento mediante fonti non onerose (Cdr AA004)	Devoluzioni di mutui per il finanziamento degli investimenti: Almeno €5 mln. nel triennio 2016/18 (non declinabile per anno)	Sono stati finanziati investimenti per un ammontare di Euro 6.280.870,00 provenienti dall'operazione di devoluzione di mutui in essere.
1.3.4 - Verificare gli equilibri di bilancio attraverso il controllo costante di entrate e spese (Cdr AA004 - ST074)	Monitoraggio costante dei flussi finanziari: periodiche richieste di aggiornamento ai Centri di responsabilità (Cdr)	Sono stati prodotti n. 3 report per il monitoraggio dei flussi finanziari (entrate e spese) in collaborazione con le direzioni (Cdr) dell'ente.
1.3.5 - Riclassificazione del Bilancio secondo i nuovi modelli contabili e applicazione del principio della competenza finanziaria rinforzata (Cdr AA004 - ST074)	Completamento processo di riclassificazione di Bilancio secondo il nuovo modello del Piano dei Conti, attraverso la ridenominazione dei capitoli e la ridefinizione del loro oggetto: . entro il 2016 prima rappresentazione sulla base dell'esistente. . entro il 2018 razionalizzazione del sistema dei capitoli	Il Processo di riclassificazione del Bilancio, secondo il nuovo modello del Piano dei Conti, relativamente all'obiettivo previsto per l'anno 2016, è stato completato mediante la rappresentazione sulla base dell'esistente.
1.3.6 - Introduzione del nuovo sistema informatico di contabilità e completamento e messa a regime del sistema di fatturazione elettronica (Cdr AA004 - ST074 - ST075)	Applicazione di automatismi nel caricamento delle fatture elettroniche nel nuovo sistema informatico di contabilità e affinamento del sistema di monitoraggio sul rispetto dei tempi di pagamento: entro 2017	Nel corso del 2016 è stato completato il nuovo sistema informatico di contabilità, relativamente all'applicazione di automatismi nel caricamento delle fatture in formato elettronico. L'affinamento del sistema di monitoraggio sarà completato nel corso del 2017.

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.3.7 - Introduzione della contabilità economica patrimoniale ai sensi dei nuovi principi introdotti dal D.Lgs. 118/2011(Cdr AA004 - ST074 - ST075)	Applicazione strumenti di connessione tra il Piano dei Conti finanziario ed il Piano dei Conti economico patrimoniale: entro 2017	Nel sistema di contabilità finanziaria è stata inserita la matrice di correlazione tra il Piano dei Conti finanziario ed il Piano dei Conti economico patrimoniale. Nel corso del 2017 sarà perfezionato e concluso come da obiettivo.

### Stato di realizzazione finanziaria del Programma

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	235.705.626,68	235.705.626,68	100,0	230.371.974,48	97,7	13.438.925,87	5,8
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	5.009.685,00	5.009.685,00	100,0	4.946.872,62	98,7	4.946.872,62	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	419.458,00	419.458,00	100,0	416.568,84	99,3	368.783,33	88,5
	Acquisto di beni e servizi	578.538,17	578.538,17	100,0	405.110,60	70,0	151.521,16	37,4
	Trasferimenti correnti	225.218.979,51	225.218.979,51	100,0	220.133.095,55	97,7	3.501.421,89	1,6
	Altre spese correnti	2.000,00	2.000,00	100,0	694,30	34,7	694,30	100,0
	<b>Totale</b>	<b>231.228.660,68</b>	<b>231.228.660,68</b>	<b>100,0</b>	<b>225.902.341,91</b>	<b>97,7</b>	<b>8.969.293,30</b>	<b>4,0</b>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.000,00	2.000,00	100,0	0	0	0	-
	Contributi agli investimenti	2.966,00	2.966,00	100,0	2.965,89	100,0	2.965,89	100,0
	<b>Totale</b>	<b>4.966,00</b>	<b>4.966,00</b>	<b>100,0</b>	<b>2.965,89</b>	<b>59,7</b>	<b>2.965,89</b>	<b>100,0</b>
Spese per incremento attività finanziarie	Altre spese per incremento di attività finanziarie	4.472.000,00	4.472.000,00	100,0	4.466.666,68	99,9	4.466.666,68	100,0
	<b>Totale</b>	<b>4.472.000,00</b>	<b>4.472.000,00</b>	<b>100,0</b>	<b>4.466.666,68</b>	<b>99,9</b>	<b>4.466.666,68</b>	<b>100,0</b>

Gli stanziamenti definitivi di spesa corrente comprendono somme FPV per € 16.668,00 (15.668,00 per acquisti di beni e servizi e € 1.000,00 per altre spese correnti).



**PROGRAMMA 1.4****GESTIONE DELLE ENTRATE  
TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Outcome - Andamento*

<i>Indicatori di efficacia/Outcome collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<b>Versamento allo Stato delle maggiori entrate tributarie rispetto ai trasferimenti statali:</b> . anno 2010: € 30 mln; . anno 2011: € 61,9 mln; . anno 2012: € 50,7 mln; . anno 2013: € 84,7 mln; . anno 2014: € 107,7 mln.; . anno 2015: € 98,7 mln; . anno 2016: il dato 2016 sarà disponibile al Rendiconto della Gestione.	1.4.1
<b>Autonomia finanziaria Tit. (I+III) / Tit. (I+II+III):</b> . anno 2008: 79,51%; . anno 2009: 72,18%; . anno 2010: 73,22%; . anno 2011: 76,27%; . anno 2012: 89,28%; . anno 2013: 87,07%; . anno 2014: 88,84%; . anno 2015: 78,65%; . anno 2016: il dato 2016 sarà disponibile al Rendiconto della Gestione.	1.4.1

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente.	Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica.	<b>Consigliere delegato a "Risorse, Bilancio, Spending review, Investimenti": Franco Maria Antonio d'Alfonso</b> Sono state costantemente presidiate le Entrate Tributarie anche in relazione al prelievo forzoso del contributo a carico della Città metropolitana di Milano per il concorso al risanamento della finanza pubblica.



**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.4.1 - Implementare il sistema di controlli sulle entrate tributarie al fine di massimizzare i gettiti e scongiurare i fenomeni di evasione (Cdr AA004 - ST074)	Forme di collaborazione con soggetti coinvolti nella riscossione dei tributi di competenza dell'Ente. entro il 2018	Nel corso del 2016, è stato implementato, in collaborazione con ACI-Pra. il controllo per l'individuazione degli evasori delle imposte provinciali di trascrizione (IPT) attraverso l'accesso dedicato al portale ACI-Pra.

**Stato di realizzazione finanziaria del Programma**

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	2.219.732,00	2.219.732,00	100,0	1.985.361,22	89,4	1.722.895,40	86,8
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	270.000,00	270.000,00	100,0	270.000,00	100,0	270.000,00	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.271.000,00	1.271.000,00	100,0	1.214.664,71	95,6	1.212.762,43	99,8
	Acquisto di beni e servizi	6.000,00	6.000,00	100,0	0	0	0	-
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	135.000,00	135.000,00	100,0	126.252,64	93,5	0	0
	Altre spese correnti	537.732,00	537.732,00	100,0	374.443,87	69,6	240.132,97	64,1
	<i>Totale</i>	<i>2.219.732,00</i>	<i>2.219.732,00</i>	<i>100,0</i>	<i>1.985.361,22</i>	<i>89,4</i>	<i>1.722.895,40</i>	<i>86,8</i>

## PROGRAMMA 1.5

## GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

## Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti

## Principali Outcome - Andamento

<i>Indicatori di efficacia/Outcome collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<b>Valore del patrimonio disponibile per abitante:</b>	1.5.4
- anno 2012: € 48,05/ab.	
- anno 2013: € 45,57/ab.	
- anno 2014: € 41,96/ab.	
- anno 2015: € 36,10/ab.	
- anno 2016: € 29,46/ab.	
<b>Redditività del patrimonio:</b>	1.5.5
- anno 2012: 5,51%	
- anno 2013: 4,75%	
- anno 2014: 5,01%	
- anno 2015: 6,63%	
- anno 2016: 6,65%	

## Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
		<b>Consigliere delegato al "Patrimonio": Franco Maria Antonio d'Alfonso</b>
1 - Proseguire il programma di razionalizzazione, ottimizzazione e salvaguardia del patrimonio della Città Metropolitana di Milano.	. Incrementare i livelli di salvaguardia del patrimonio della Città Metropolitana di Milano.  . Fornire e mantenere spazi sicuri, funzionali e confortevoli.	. In merito alle azioni di salvaguardia del patrimonio, occorre premettere che l'anno 2016 è stato caratterizzato da diverse criticità sia in relazione alle scarse risorse finanziarie, che ai limiti dell'attività amministrativa connessi all'esercizio e alla gestione provvisoria che si è conclusa con l'approvazione del Bilancio il 15/12/2016. Questo ha determinato il mancato avvio di opere relative ad alcuni edifici strumentali, previste nell'annualità 2016 del Programma triennale delle opere. La struttura ha comunque garantito la gestione in efficienza del patrimonio dell'Ente, attraverso interventi sulla parte edile ed impiantistica degli immobili, oltre a interventi di ripristino che hanno interessato singoli uffici.  . Il processo di razionalizzazione delle sedi dell'Ente, previsto nel Piano di alienazione e valorizzazione 2016, ha interessato lo stabile di C.so di Porta Vittoria, 27 alienato nel corso del 2016 con la conseguente ricollocazione del personale nelle altre sedi e procedendo ad una contestuale razionalizzazione degli spazi lavoro.

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
<p>. Risparmi e miglioramenti nella gestione del patrimonio.</p> <p>. Necessità di abbattere le emissioni inquinanti delle centrali termiche.</p>	<p>. Gli oneri gestionali complessivi sono stati ridotti attraverso le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rilascio ufficio decentrato Agricoltura in Abbiategrasso;</li> <li>- alienazione del cortile pertinenziale ex autorimessa di via Hajech;</li> <li>- alienazione di due caserme Polizia di Stato e Carabinieri con contratti di affitto non aggiornabili per quanto concerne la redditività.</li> </ul> <p>. In merito al servizio di riscaldamento negli edifici scolastici, a seguito della riprogettazione e della realizzazione della nuova piattaforma per la gestione degli impianti termici e la manutenzione dei presidi antincendio denominata "Prosienergia 2.0", si evidenzia come l'utilizzo della stessa da parte degli utenti (Dirigenti scolastici) sia di fatto una modalità acquisita. L'inserimento sia delle segnalazioni di guasto che delle richieste di utilizzo degli spazi in orario extrascolastico consentono una corretta presa in consegna delle attività e con effettivi riscontri di efficacia.</p> <p>Si segnala la conclusione del piano degli interventi 2015-2016 per la conversione a teleriscaldamento degli impianti termici a servizio degli edifici scolastici di competenza siti in Milano quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L.A. Boccioni di Piazzale Arduino 4</li> <li>- I.I.S. Galilei di Via Paravia 31</li> <li>- I.P.S.A.R. Vespucci di Via Valvassori Peroni 8</li> </ul> <p>Si evidenzia in particolare il significativo miglioramento ambientale successivo alla conversione a metano dell'impianto di riscaldamento del liceo Boccioni, precedentemente alimentato a gasolio. Nondimeno sono significativi i risparmi riconducibili al cambio di vettore energetico (da gasolio a metano).</p>	

### **Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.5.1 - Garantire il mantenimento in sicurezza e buona manutenzione di tutti gli immobili di proprietà (Cdr AA006 - ST103)	. Mantenimento interventi effettuati sugli immobili strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente	<p>. Per poter usufruire di spazi sicuri sono stati effettuati interventi su una superficie complessiva di mq 65.449,23, destinata ad uffici e locali tecnici, per un totale di 85 interventi di manutenzione edile e impiantistica presso gli immobili strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente.</p> <p>Le tipologie di interventi hanno riguardato quattro macro categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. manutenzione generale;</li> <li>. spurghi e gruppi di continuità (delle sedi di via Vivaio e via Soderini);</li> <li>. tinteggiature e adeguamento postazioni uffici di viale Piceno;</li> <li>. comparto elettrico (luce e condizionamento).</li> </ul>

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
	. Mantenimento interventi effettuati sugli immobili strumentali alle funzioni istituzionali di altri soggetti pubblici	. Per poter usufruire di spazi sicuri sono stati effettuati interventi su una superficie complessiva di mq. 60.468,00 destinata ad uffici e locali tecnici, per un totale di 76 interventi di manutenzione edile e impiantistica presso gli immobili strumentali alle funzioni istituzionali di altri soggetti pubblici. I tre maggiori interventi hanno riguardato la revisione delle coperture della Caserma dei VVF di Legnano e la revisione delle coperture di via Assietta.
1.5.2 - Trasformare/ adeguare centrali termiche di alcuni edifici scolastici ad elevato tasso di emissioni inquinanti (Cdr AA006 - ST078)	. Almeno 5 centrali termiche trasformate/ adeguate nel triennio: . 2016: > = 2 . 2017: > = 1 . 2018: > = 2  . %le riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera rispetto ai livelli 2015 (emissione di CO2 = 1.315 kg/anno; SO2 = 430 kg/anno; NOx = 985 kg/anno; emissione di PM10 = 47 kg/anno): > = 60% nel triennio: . 2016: > = 20% . 2017: > = 20% . 2018: > = 20%	. 2016: 3 centrali termiche trasformate  . 2016: rilevato il 30% di riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera rispetto alle emissioni 2015.
1.5.3 - Diminuzione dei costi complessivi di gestione (calore-elettricità) (Cdr AA006 - ST078)	. %le riduzione dei costi rispetto all'anno 2015 (circa 21 milioni di Euro): > = 5% nel triennio: . 2016: >=1% . 2017: >= 2% . 2018: > = 1%.	. 2016: realizzata la riduzione dei costi dell'1% (circa Euro 210.000) rispetto al dato 2015.
1.5.4 - Definizione e realizzazione del Piano Triennale e dei Piani annuali delle alienazioni immobiliari (Cdr AA006 - ST018)	. Valore degli immobili da alienare nel 2016 pari a € 124.607.404,00  . Realizzazione del Piano di alienazione attraverso procedure di alienazione da avviare nel 2016 per un valore degli immobili pari a € 15.030.276,00	. Con decreto del Sindaco RG 285/2016 il valore dei beni patrimoniali da alienare è stato aggiornato in €7.300.000,00, realizzate come da rendicontazione del punto successivo  . Alienazione di due caserme a Società Invimit per Euro 6 milioni. . Procedura pubblica di alienazione sede decentrata di Legnano Via Dei Mille per Euro 1,3 milioni e richiesta contestuale di valorizzazione urbanistica alla Città di Legnano.

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.5.5 - Messa a reddito e valorizzazione dei beni immobili disponibili dell'Ente in locazione attiva (Cdr AA006 - ST018)	Aumento reddito immobiliare rispetto alla redditività media anni precedenti (pari a 5,48%; 2012: 5,51%; 2013: 4,75%; 2014: 5,01%; 2015: 6,63%)	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Convenzione onerosa sala cinematografica "Merini" e spazi espositivi ex Spazio Oberdan Milano;</li> <li>. Assegnazione spazio CRT complesso scolastico Piazzale Abbiategrasso;</li> <li>. Locazione temporanea casette ex CAM Via Pusiano a Cooperativa SIR Milano;</li> <li>. Sottoscrizione n. 23 contratti appartamenti complesso edilizio di Via Umiliati assegnati a ATI Cooperativa Sir E Casa della Carità;</li> <li>. Un contratto di locazione uso abitativo;</li> <li>. Scrittura privata Accademia di Brera per regolamentare utilizzo spazi presso la sede di Viale Marche, Milano.</li> </ul>
1.5.6 - Garantire la riduzione delle affittanze passive ad uso istituzionale (Cdr AA006 - ST018)	Riduzione mq. spazi ad uso uffici in locazione passiva (Mq. in locazione passiva per uffici polifunzionali: mq. 5.549,18)	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Rilascio spazi uso uffici a:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Abbiategrasso (ex uffici Agricoltura);</li> <li>- Trezzo sull'Adda e Bollate (ex uffici Polizia Provinciale).</li> </ul> </li> </ul>

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	6.110.422,07	6.110.422,07	100,0	5.353.186,46	87,6	3.274.939,39	61,2
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	1.852.253,00	1.852.253,00	100,0	1.847.027,53	99,7	1.847.027,53	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	125.569,00	125.569,00	100,0	125.569,00	100,0	75.469,97	60,1
	Acquisto di beni e servizi	3.851.830,76	3.851.830,76	100,0	3.149.820,62	81,8	1.332.436,89	42,3
	Trasferimenti correnti	50.000,00	50.000,00	100,0	0	0	0	-
	<b>Totale</b>	<b>5.879.652,76</b>	<b>5.879.652,76</b>	<b>100,0</b>	<b>5.122.417,15</b>	<b>87,1</b>	<b>3.254.934,39</b>	<b>63,5</b>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	230.769,31	230.769,31	100,0	230.769,31	100,0	20.005,00	8,7
	<b>Totale</b>	<b>230.769,31</b>	<b>230.769,31</b>	<b>100,0</b>	<b>230.769,31</b>	<b>100,0</b>	<b>20.005,00</b>	<b>8,7</b>

*Gli stanziamenti definitivi di spesa corrente comprendono somme FPV per € 303.789,00 per acquisti di beni e servizi.*

**PROGRAMMA 1.6****UFFICIO TECNICO****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Attuare il Piano dei fabbisogni dell'Edilizia scolastica 2015-2017 di cui all'art. 10 del DL 104/2013	Garantire l'utilizzo in sicurezza degli edifici scolastici metropolitani mediante interventi di manutenzione indifferibile, di manutenzione straordinaria, di ristrutturazione, di adeguamento normativo (in termini di aggiornamento antincendio, barriere architettoniche, igienico-sanitario, efficientamento energetico)	<p><b>Consigliere delegato alla "Edilizia scolastica": Roberto Maviglia</b></p> <p>In relazione all'attuazione del Piano dei fabbisogni dell'edilizia scolastica 2015-2017, ex art. 10 del DL 104/2013, annualità 2016, la Giunta di Regione Lombardia con deliberazione n. 3045 del 06/04/2016 ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento, tra cui quelli riconosciuti alla Città metropolitana di Milano. Tra questi, nel programma del 2016, si colloca il progetto relativo all'ITIS Feltrinelli che non ha avuto seguito in quanto si è in attesa della conclusione dell'iter Ministeriale di approvazione del finanziamento.</p> <p>In merito agli interventi di natura tecnica, occorre premettere che l'anno 2016 è stato caratterizzato da diverse criticità sia in relazione alle scarse risorse finanziarie che ai limiti dell'attività amministrativa connessi all'esercizio e alla gestione provvisoria che si è conclusa con l'approvazione del Bilancio il 15/12/2016. Questo ha determinato il mancato avvio di alcune opere inserite nell'elenco annuale del Programma dei lavori pubblici 2016. Nel quadro di generale difficoltà, sono stati comunque aggiudicati n. 20 interventi, finalizzati alla messa in sicurezza degli elementi non strutturali ai fini della prevenzione e riduzione del rischio negli edifici scolastici. Gli interventi sono ricompresi nelle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- messa in sicurezza di solai, restauro facciate e sostituzione serramenti;</li> <li>- sostituzione dei controsoffitti e relativi apparecchi illuminanti e interventi di natura edile inerenti la messa in sicurezza degli edifici.</li> </ul>

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.6.1 - Garantire la realizzazione ed il completamento dei lavori relativi ai fabbisogni scolastici finanziati dallo Stato nel triennio 2015-2017 (Cdr AA006 - ST103 - ST104)	Almeno n. 5 interventi avviati e/o effettuati sugli immobili scolastici con finanziamenti ministeriali nel triennio	<p>Sono stati aggiudicati e sono in corso i lavori destinati al miglioramento delle condizioni dei seguenti edifici scolastici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- LA U. Boccioni - Milano. Sostituzione serramenti, sistemazione facciate e sistemazioni esterne;</li> <li>- IM Tenca - Milano - Rifacimento facciate e sistemazioni esterne, ricorso copertura, modifiche interne di riqualificazione e opere di completamento/ adeguamento normativo finalizzato all'ottenimento del certificato prevenzione incendi;</li> <li>- IISS Benini - IISS Piero della Francesca di Melegnano - Rifacimento coperture e risanamento facciate;</li> <li>- C.S. Gallaratese di Milano - Rifacimento dei controsoffitti di una zona interna;</li> <li>- Istituto Vespucci - Realizzazione di un edificio ad uso laboratori scolastici.</li> </ul> <p><i>Si sono conclusi i seguenti lavori finanziati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- IIS Severi-Correnti di Milano - manutenzione straordinaria delle facciate, serramenti esterni e coperture;</li> <li>- LS Vittorini - Milano - Opere di manutenzione straordinaria, rifacimento facciate e palestre e sistemazioni esterne.</li> </ul> <p><i>Interventi aggiudicati in attesa di perfezionamenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ITIS Feltrinelli di Milano - Ristrutturazione corpo capannoni/laboratori 2° lotto - 1° stralcio;</li> <li>- n. 20 Interventi di messa in sicurezza degli elementi non strutturali e opere accessorie:</li> </ul> <p>. Gruppo 1 (comprende i seguenti edifici: I.M. Agnesi - I.I.S. Marignoni-Polo - I.M. Tenca, a Milano - I.T.C. Dell'Acqua - I.P.I.A. Bernocchi, a Legnano): intradossi di alcuni solai, di restauro di alcune facciate con la sostituzione dei relativi serramenti in edifici sottoposti a vincolo della Soprintendenza ai Beni Storici ed Artistici di Milano;</p> <p>. Gruppo 2 (comprende i seguenti edifici: I.P.S.C.T. Bertarelli - I.T.T. Gentileschi - Via Natta, 11 - I.I.S. Cardano - Via Natta - L.S. Frisi - Via Otranto, 1 - I.I.S. Severi-Correnti - Via Alcuino, 4, a Milano - I.T.I. Mattei - LS/LC Levi - ITC Piero della Francesca a San Donato Milanese - I.I.S. Torno - P.le Don Milani, 1 a Castano Primo): sostituzione dei controsoffitti esistenti, e relativi apparecchi illuminanti previa messa in sicurezza dei fondelli sopra stanti;</p> <p>. Gruppo 3 (comprende i seguenti edifici: I.P.S.P. Caterina da Siena - Istituto L.A.Boccioni - I.I.S.Allende - I.T.I. Galilei - I.P.S.P. Marelli-Dudovich, a Milano - I.T.C.P.A. Maggiolini - L.S. Cavalleri - a Parabiago - L.S. Cavalleri - a Canegrate): sostituzione dei controsoffitti, di taluni apparecchi illuminanti e interventi di natura edile inerenti la messa in sicurezza.</p>

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

Titoli	Macroaggregati	Previsione		(b/a) *	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
		iniziale riferita al 31/ 12/2016 (a)	Previsione definitiva (b)					
Spesa complessiva	V.A.	1.924.906,19	3.359.667,73	174,5	1.207.262,69	35,9	792.967,35	65,7
Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	300.771,99	305.533,53	101,6	116.811,78	38,2	55.399,06	47,4
	<b>Totale</b>	<b>300.771,99</b>	<b>305.533,53</b>	<b>101,6</b>	<b>116.811,78</b>	<b>38,2</b>	<b>55.399,06</b>	<b>47,4</b>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.574.134,20	3.004.134,20	190,8	1.090.450,91	36,3	737.568,29	67,6
	Contributi agli investimenti	50.000,00	50.000,00	100,0	0	0	0	-
	<b>Totale</b>	<b>1.624.134,20</b>	<b>3.054.134,20</b>	<b>188,0</b>	<b>1.090.450,91</b>	<b>35,7</b>	<b>737.568,29</b>	<b>67,6</b>

Gli stanziamenti definitivi di spesa corrente comprendono somme FPV per € 29.947,00 per acquisti di beni e servizi; gli stanziamenti definitivi di spesa in conto capitale comprendono somme a FPV per € 1.759.265,00 per investimenti fissi.



**PROGRAMMA 1.8****STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti con particolare riguardo ai procedimenti in materia ambientale. (Rif. Ob. operativi: 1.8.1 - 1.8.2 - 1.8.3)	Semplificazioni e innovazione nei rapporti tra gli utenti e le PA del territorio.	<p><b>Consigliere delegato alla "Semplificazione, Digitalizzazione": Francesco Vassallo</b></p> <p>La promozione e semplificazione dell'accesso da parte dei cittadini e delle imprese alle informazioni di cui necessitano, con particolare riferimento alle procedure telematiche in materia di tutela e valorizzazione ambientale, è stata ampiamente soddisfatta mediante la realizzazione dei 4 servizi già programmati (servizi a supporto dell'attività autorizzatoria in materia di: impianti di produzione energia elettrica fino a 300MW termici da fonti convenzionali; impianti in A.I.A.; impianti di gestione rifiuti ex art. 208 D.lgs 152/06; scarico di acque reflue), e sviluppando ulteriori 2 servizi (servizi a supporto delle procedure di: concessione all'utilizzo di acque pubbliche; apertura e chiusura pozzi domestici).</p> <p>La realizzazione del programma per la gestione degli atti di liquidazione dell'Ente ha consentito di incrementare sia l'efficienza sia la produttività delle strutture dell'Amministrazione, anche nell'ottica della riduzione dei tempi di pagamento alle imprese.</p> <p>Si evidenzia, oltre alla realizzazione del nuovo applicativo, la capillare attività di formazione indirizzata al personale della Città metropolitana che ha creato le condizioni per renderne operativo in tempi brevi l'utilizzo dello stesso.</p> <p>Il supporto alla crescita delle competenze digitali delle pubbliche amministrazioni del territorio si è efficacemente concretizzato attraverso la realizzazione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riadattamento dei contenuti Formez;</li> <li>- effettuazione di n. 1 corso Open Data rivolto al personale dell'Area Tutela e valorizzazione ambientale;</li> <li>- pubblicazione di n. 30 dataset sul sito di Regione Lombardia dati.lombardia.it.</li> </ul>
2 - Sviluppo e manutenzione sistema "SINTESI" (imprese e Centri per l'impiego) nell'ambito delle nuove politiche sul lavoro e lo sviluppo economico (Rif. Ob. operativi: 1.8.4 - 1.8.5)	Attuare progetti di semplificazioni amministrativa per ridurre i tempi e i costi di accesso ai servizi per il lavoro.	<p><b>Consigliere delegato al "Lavoro": Elena Buscemi</b></p> <p>Attraverso il sistema SINTESI, cittadini, imprese e tutti i soggetti interessati, hanno potuto espletare in modo automatizzato, le pratiche relative agli adempimenti relativi al mondo del lavoro previsti dalle vigenti normative nazionali e regionali. Sono state gestite telematicamente le comunicazioni obbligatorie, i servizi dei Centri per l'Impiego, il Collocamento mirato disabili e l'erogazione dei finanziamenti regionali relativi ai sistemi dotati (piani Emergo). La manutenzione ed il costante aggiornamento del sistema hanno consentito di rendere più semplici tutte le attività degli utenti, supportate da un servizio di assistenza tecnica appositamente istituito e gestito dal Sistema Informativo Lavoro.</p>

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.8.1 - Semplificare e promuovere l'usabilità delle informazioni e dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese attraverso l'integrazione delle tecnologie informatiche a disposizione degli utenti con priorità a quelli di competenza della Direzione d'Area Tutela e Valorizzazione ambientale (Cdr AA003 - ST048)	Numero servizi disponibili sul Portale per il quale si è elevato il livello di informatizzazione: . nel 2016 realizzazione n. 4 servizi. . nel 2017 realizzazione n. 1 servizi.	Nel 2016 sono stati realizzati i previsti 4 servizi a supporto dell'attività autorizzatoria in materia di - impianti di produzione energia elettrica fino a 300MW termici da fonti convenzionali; - impianti in A.I.A.; - impianti di gestione rifiuti (ex art. 208 D.lgs 152/06); - scarico di acque reflue. Sono inoltre stati realizzati i seguenti n. 2 servizi a supporto delle procedure di: . concessione all'utilizzo di acque pubbliche; . apertura e chiusura pozzi domestici.
1.8.2 - Incrementare l'efficienza e la produttività del lavoro attraverso lo sviluppo del sistema informativo (Cdr AA003 - ST048)	N. aggiornamenti e manutenzioni evolutive applicativi integrati in piena coerenza con le nuove funzioni dell'ente, presenti nella Intranet	Attraverso appositi corsi erogati al personale interessato, è stato reso operativo per tutte le strutture dell'Ente l'applicativo per gestione atti di liquidazione.
1.8.3 - Supportare la crescita di competenze digitali delle pubbliche amministrazioni del territorio (Cdr AA003 - ST048)	Sperimentazione di nuove piattaforme di e-learning e di nuovi applicativi per la gestione degli Open Data: . entro il 2016: attività riadattamento contenuti Formez e effettuazione n. 1 corso Open Data. . nel 2017: pubblicazione Data Set sul sito Regione Lombardia.	. E' stato realizzato il riadattamento dei contenuti Formez e l'effettuazione di un corso Open Data rivolto al personale della Direzione Tutela e valorizzazione ambientale. . Sono stati pubblicati n. 30 Dataset sul sito di Regione Lombardia "dati.lombardia.it"
1.8.4 - Digitalizzazione dei servizi offerti (Cdr AA010 - ST045)	Incremento n. servizi on-line attivati 15 servizi on-line anno 2014)	Al fine di agevolare le imprese e gli uffici delegati (consulenti del lavoro, avvocati etc) nell'invio delle Comunicazioni Obbligatorie in via telematica, come previsto dalle vigenti normative, è stato sviluppato e reso disponibile attraverso il portale della Città Metropolitana di Milano - sezione SINTESI - un servizio di chat semantica funzionante 24 ore su 24 che consente di formulare richieste di informazioni e di ricevere risposte in maniera automatica anche senza operatore. . 2015: attivati 16 servizi on-line . 2016: attivati 17 servizi on-line
1.8.5 - Rendere disponibili ai Comuni della Città Metropolitana informazioni e statistiche sul mercato del lavoro (Cdr AA010 - ST045 - ST089)	Pubblicazione sul portale web "Job Trend" delle ricerche effettuate e azioni di comunicazione e materiale illustrativo: entro il 31/12/2016	Per assicurare la massima informazione a favore dei decisori locali, l'Osservatorio Mercato del Lavoro mensilmente mette a disposizione i principali indicatori del Mercato del Lavoro a livello comunale per tutti i 134 comuni di Città Metropolitana.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

<i>Titoli</i>	<i>Macroa ggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	2.012.481,17	2.035.065,02	101,1	1.726.142,13	84,8	1.593.841,84 92,3
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	1.047.710,00	1.047.710,00	100,0	1.033.147,29	98,6	1.033.147,29 100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	70.000,00	70.000,00	100,0	70.000,00	100,0	70.000,00 100,0
	Acquisto di beni e servizi	762.189,29	784.773,14	103,0	606.569,21	77,3	490.694,55 80,9
	<i>Totale</i>	<i>1.879.899,29</i>	<i>1.902.483,14</i>	<i>101,2</i>	<i>1.709.716,50</i>	<i>89,9</i>	<i>1.593.841,84 93,2</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	132.581,88	132.581,88	100,0	16.425,63	12,4	0 0
	<i>Totale</i>	<i>132.581,88</i>	<i>132.581,88</i>	<i>100,0</i>	<i>16.425,63</i>	<i>12,4</i>	<i>0 0</i>

*Gli stanziamenti definitivi di spesa corrente comprendono somme FPV per € 36.349,00 per acquisti di beni e servizi; gli stanziamenti definitivi di spesa in conto capitale comprendono € 107.665,00 per investimenti fissi.*

**PROGRAMMA 1.9****ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Attivazione ed organizzazione della centrale di committenza (soggetti aggregatori e stazione unica appaltante) per i soggetti aderenti sulla base della normativa vigente.	Soddisfare le richieste di acquisizione di lavori, beni e servizi.	<b>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala</b> Nel corso del 2016 sono state attivate le funzioni di Centrale Unica di Committenza e di Soggetto Aggregatore mediante la ricognizione dei fabbisogni, con richiesta ai Sindaci dei Comuni del territorio della Città metropolitana e dei Comuni capoluogo, oltre che ai Presidenti delle Province della Regione Lombardia, al fine di conoscere e rilevare le necessità specifiche del territorio. Il proficuo confronto con gli altri Soggetti Aggregatori operanti nel territorio e il potenziamento della comunicazione rivolta agli stakeholder interessati, hanno concorso positivamente all'avvio delle nuove attività.

**Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati**

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<b>Scostamenti rilevati rispetto ai target nell'attuazione degli obiettivi operativi (gestione operativa e finanziaria)</b>		
<i>Obiettivo operativo</i> 1.9.1: Non è pervenuta alcuna richiesta di attivazione di gare a Città metropolitana, in qualità di Stazione Unica Appaltante, da parte dei Comuni del territorio.	Premesso che nel corso del 2016 alcuni Comuni si sono rivolti a Città metropolitana di Milano per approfondirne il ruolo di Stazione Unica Appaltante, senza richiedere l'attivazione della relativa procedura, si evidenzia che la normativa vigente non pone l'obbligo per i Comuni di rivolgersi a Città metropolitana in quanto prevede numerose modalità di centralizzazione degli acquisti (quali le unioni tra Comuni o gli accordi consortili). Ne consegue, che i Comuni, nell'esercizio della propria autonomia, hanno attivato altre forme di centralizzazione degli acquisti più prossime al territorio di riferimento.	-

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.9.1 - Soddifacimento dei fabbisogni di acquisizione di LL.PP, servizi e forniture sul territorio di competenza (Cdr AA003 - ST093)	Almeno 4 gare indette / richieste di acquisizione pervenute dagli enti aderenti nel 2016.	Nessuna richiesta è pervenuta alla Stazione Unica Appaltante da parte degli Enti Locali del territorio, pertanto non sono state indette gare (cfr. <i>Principali scostamenti/criticità intervenuti</i> ) In qualità di Soggetto Aggregatore sono state indette 2 procedure di gara in forma aggregata, conformemente alla programmazione trasmessa al MEF.

**Stato di realizzazione finanziaria del Programma**

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	180.477,00	190.477,00	105,5	0,00	0	0,00	-
Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	90.000,00	90.000,00	100,0	0,00	0	0,00	-
	<i>Totale</i>	90.000,00	90.000,00	100,0	0,00	0	0,00	-
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	90.477,00	100.477,00	110,5	0,00	0	0,00	-
	<i>Totale</i>	90.477,00	100.477,00	110,5	0,00	0	0,00	-

**PROGRAMMA 1.10****RISORSE UMANE****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Indicatori di contesto - Andamento*

<i>Indicatori di contesto interno collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<i>Fonte: Area Risorse umane, organizzazione e sistemi informativi</i>	
<b>.Rapporto dipendenti / popolazione:</b>	1.10.1
- 2013: 0,57 per mille ab.;	
- 2014: 0,51 per mille ab.;	
- 2015: 0,43 per mille ab.;	
- 2016: 0,34 per mille ab..	
<b>. Costo annuo del lavoro / spesa corrente (impegni) Titolo I:</b>	1.10.1
- 2013: 78.349.278 / 370.808.331,23 (pari al 21,13%);	
- 2014: 70.497.257 / 337.297.214,38 (pari al 20,91%);	
- 2015: 64.782.779,10 / 440.557.592,08 (pari al 14,70%);	
- 2016: € 54.764.988,84 / € 444.998.837,63 (pari al 12,3%)	
<b>.N. dirigenti:</b>	
- al 31/12/2014: n. 34 di cui 24% donne e 76% uomini;	
- al 31/12/2015: n. 29 di cui 27,59% donne e 72,41% uomini;	
- al 31/12/2016: n. 22 di cui 6 donne e 16 uomini.	
<b>.N. responsabili di servizio:</b>	
- al 31/12/2014: n. 167 di cui 57% donne e 43% uomini;	
- al 31/12/2015: n. 155 di cui 57% donne e 43% uomini;	
- al 31/12/2016: n. 140 di cui 59% donne e 41% uomini.	
<b>. Distribuzione del personale dipendente per fascia d'età:</b>	
- al 31/12/2014: <=30 anni: 0,62%; da 31 a 40 anni: 13,91%; da 41 a 50 anni: 36,67%; oltre 50 anni: 48,79%;	
- al 31/12/2015: <=30 anni: 0,22%; da 31 a 40 anni: 11,14%; da 41 a 50 anni: 34,58%; oltre 50 anni: 54,06%;	
- al 31/12/2016: <=30 anni: 0,18%; da 31 a 40 anni: 10,78%; da 41 a 50 anni: 35,67%; oltre 50 anni: 53,36%.	
<b>. Spesa per salario accessorio (inclusi i Dirigenti) / spesa per retribuzioni lorde:</b>	1.10.4
- anno 2013: € 12.868.998 / € 78.349.278;	
- anno 2014: € 12.296.535 / € 70.497.257;	
- anno 2015: € 11.575.243 / € 63.580.518;	
- anno 2016: € 9.869.973,77 / € 52.073.050,84.	
<b>. %le lavoro part-time:</b>	1.10.3
- al 31/12/2014: 13,82%;	
- al 31/12/2015: 13,94%;	
- al 31/12/2016: 14,46%.	
<b>. N. azioni di supporto alla conciliazione dei tempi:</b>	1.10.3
- anno 2014: n. 40 deroghe orarie e 5 progetti e-work	
- anno 2015: n. 47 deroghe orarie e 5 progetti e-work	
- anno 2016: n. 47 deroghe orarie e 10 progetti e-work	

<i>Indicatori di contesto interno collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<p><b>. N. corsi con formatori interni e on line rispetto al totale corsi attivati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2013: 18/53</li> <li>- 2014: 24/48</li> <li>- 2015: 13/48</li> <li>- 2016: 24/64</li> </ul>	1.10.2
<p><b>. N. partecipanti ai corsi di formazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- anno 2014: 860 di cui il 62% donne e il 38% uomini;</li> <li>- anno 2015: 928 di cui il 64% donne e il 36% uomini;</li> <li>- anno 2016: 752 di cui il 61% donne e il 39% uomini.</li> </ul>	1.10.2
<p><b>. N. ore di formazione in aula e on line fruite:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- anno 2014: 536,25 ore d'aula; n. 9,07 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato;</li> <li>- anno 2015: 686,25 ore d'aula; n. 8,83 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato;</li> <li>- anno 2016: 1.402 ore d'aula; n. 9,57 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato.</li> </ul>	1.10.2

### Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
<p>1 - Supportare con efficienza ed efficacia il processo di cambiamento dell'Ente imposto dalla vigente normativa, adeguando le politiche del personale alla nuova missione di governo di area vasta.</p>	<p>Fruire di servizi sempre più puntuali ed efficaci</p>	<p><b>Consigliera delegata a “Organizzazione, Personale e Riqualificazione”: Arianna Censi</b></p> <p>Nel corso dell'anno 2016 è stata data completa attuazione al disposto normativo che prevedeva per le Città metropolitane la riduzione del 30% della spesa di personale (rispetto al dato dell'8 aprile 2014). Il raggiungimento di questo obiettivo, così come gli altri risultati conseguiti nel corso dell'anno 2016, ha contribuito a sviluppare una rinnovata struttura organizzativa razionale e coerente con le nuove funzioni dell'Ente, supportata da politiche del personale orientate verso percorsi di efficientamento e riqualificazione delle risorse umane. A questi ultimi hanno contribuito le numerose azioni di supporto ai processi riorganizzativi, dal presidio della mobilità in uscita del personale soprannumerario, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro negli Enti, alla formazione per riqualificazione del personale riallocato all'interno dell'Ente per dismissione di funzioni, dall'insediamento del Comitato Unico di Garanzia e dall'adozione del Piano di Azioni Positive per il triennio 2016/18, fino all'adozione dei Contratti Integrativi Area dirigenza e Personale e di un nuovo sistema di valutazione ed incentivazione del personale.</p> <p>Il costante presidio dei Tavoli Istituzionali previsti nell'ambito della conferenza permanente Regione Lombardia - Città metropolitana di Milano ha permesso, da un lato, la stipula di accordi bilaterali funzionali al nuovo assetto dell'Ente e condivisi in merito alle funzioni delegate ed al personale ad esso assegnato, dall'altro il mantenimento di rapporti dinamici con Regione e le parti sociali e la conseguente partecipazione a decisioni strategiche per il futuro della Città metropolitana.</p>

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.10.1 - Ridefinizione della struttura organizzativa e revisione dei conseguenti processi di lavoro, in modo da rendere l'Ente maggiormente rispondente alle funzioni ed ai compiti assegnati (Cdr AA003)	. Contenimento costo annuo del lavoro / spesa corrente nel triennio 2016/2018	L'incidenza del costo annuo del lavoro sulla spesa corrente si è ridotta rispetto al 2015: . anno 2016: 12,3% (€ 54.764.988,84 / € 444.998.837,63); . anno 2015: 14,70% (€ 64.782.779,10 / € 440.557.592,08)
	. Aumento numero trasferimenti interni	I trasferimenti interni nell'anno 2016 sono stati n.250, in aumento rispetto ai n.74 trasferimenti dell'anno 2015
1.10.2 - Garantire il sostegno formativo per accompagnare l'interazione tra le funzioni e le assegnazioni interne di personale in relazione ai processi di riorganizzazione al fine di valorizzare le risorse interne coerentemente con le risorse a disposizione e con la tempistica di attuazione della riforma (Cdr AA003)	Mantenimento corsi attivati con formatori interni anche on line / totale corsi attivati	I corsi con formatori interni nell'anno 2016 sono stati 24 su totali 64 corsi attivati, pari al 37,5%, in aumento rispetto al 27,1% dell'anno 2015
1.10.3 - Progettare e realizzare interventi per la circolazione delle informazioni, garantire la parità di condizioni nel lavoro, mantenere iniziative a favore della conciliazione dei ruoli e promuovere il benessere organizzativo in un contesto di cambiamento (Cdr AA003)	. Iniziative di comunicazione interna in via telematica: entro il 2016	Nel corso dell'anno 2016 sono stati prodotti in collaborazione con la Direzione Generale n. 33 numeri di NOI, la webzine della Città metropolitana di Milano. Sono state inoltre predisposte campagne di informazione per i progetti - "Sportello d'ascolto" - "Promozione della giornata agile 2016"
	. Mantenimento azioni di supporto alla conciliazione dei tempi	Sono state garantite anche per l'anno 2016 le azioni di supporto alla conciliazione dei tempi, che hanno prodotto l'attivazione di n.10 progetti di e-work ed il riconoscimento di n.47 deroghe orarie
	. Implementazione degli organismi di garanzia: entro il 2016	E' stata approvata in data 12 gennaio 2016 la costituzione del Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni



<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.10.4 - Armonizzazione dell'erogazione del salario accessorio del personale in relazione alle nuove funzioni della città Metropolitana (Cdr AA003 - ST047)	. Aggiornamento Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI): entro il 2016	In data 21 dicembre 2016 sono stati siglati i nuovi contratti CCDI del personale e dei dirigenti
	. Aggiornamento del sistema di valutazione personale dipendente: 100% entro il 2016	Il nuovo sistema di valutazione del personale dipendenti è stato adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 290 del 21/11/2016. Lo stesso sarà applicato al ciclo della performance anno 2017.
1.10.5 - Consolidare la conoscenza della Città Metropolitana da parte dei dipendenti e delle diverse realtà operanti sul territorio (Cdr AA003)	Copertura alle richieste di informazioni e di supporto a tavoli, intese, ecc nel processo di accompagnamento: 100% entro il 31/12/2016	Nel corso del 2016 i dipendenti e le organizzazioni sindacali sono stati costantemente informati sull'andamento del processo di riduzione del personale e sulle azioni di ricollocazione volontaria presso altre Amministrazioni tramite l'alimentazione del Portale nazionale della Mobilità, istituito ai sensi della L.190/2014. In parallelo, è stato costante il confronto con il Comune di Milano e con Comuni interessati per favorire processi di comandi e mobilità su base volontaria, nonché la continua interlocuzione con i competenti Uffici del Dipartimento della Funzione Pubblica e la partecipazione al Tavolo dell'Osservatorio Nazionale sull'attuazione Legge 56/14.
1.10.6 - Attuazione della legge 07/04/2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni", della legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) e delle norme Regionali emanate ed emanande, supportando con efficacia ed efficienza la fase di transizione e di avvio della Città Metropolitana di Milano (Cdr AA003)	Attuazione delle previsioni normative e copertura delle richieste di supporto a tavoli, intese, accordi ecc. da parte dei vari livelli istituzionali coinvolti in fase di sviluppo del processo di riordino: 100% entro il 2016	Nel corso del 2016 sono state garantite la costante partecipazione ed il confronto proficuo ai tavoli dell'Osservatorio regionale lombardo, costituito per l'attuazione della L.190/2014, finalizzato alla ricollocazione del personale sovranumerario e del personale assegnato a funzioni regionali delegate confermate, sfociato nella sottoscrizione dell'Accordo bilaterale del 6 agosto e nell'Accordo del 6 ottobre 2016, conclusivo del processo di inquadramento del personale sovranumerario lombardo ed il ripristino delle ordinarie capacità assunzionali degli Enti lombardi. Sono state inoltre presidiate le attività del Tavolo Istituzionale di Confronto per la Città metropolitana di Milano, attivato con Deliberazione di Giunta RL n. X/4879 in data 7 marzo 2016 nell'ambito della Conferenza Permanente Regione Lombardia - Città metropolitana

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	16.247.711,84	16.247.711,84	100,0	11.765.139,62	72,4	11.361.132,95	96,6
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	15.737.530,84	15.737.530,84	100,0	11.420.916,68	72,6	11.191.934,17	98,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	130.200,00	130.200,00	100,0	130.033,03	99,9	130.000,00	100,0
	Acquisto di beni e servizi	191.150,00	191.150,00	100,0	120.189,91	62,9	39.198,78	32,6
	Trasferimenti correnti	188.831,00	188.831,00	100,0	94.000,00	49,8	0	0
	<i>Totale</i>	<i>16.247.711,84</i>	<i>16.247.711,84</i>	<i>100,0</i>	<i>11.765.139,62</i>	<i>72,4</i>	<i>11.361.132,95</i>	<i>96,6</i>

*Gli stanziamenti definitivi di spesa corrente comprendono somme FPV per complessivi € 3.129.584,00 di cui € 2.100,00 per acquisto di beni e servizi e € 3.127.484,00 per redditi da lavoro dipendente (fondo retribuzione di risultato delle dirigenza, fondo per incentivi di progettazione, fondi per il finanziamento della contrattazione decentrata).*

**PROGRAMMA 1.11****ALTRI SERVIZI GENERALI****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Rafforzare il sistema di controllo strategico e di gestione della Città Metropolitana di Milano (Rif. Ob. operativo 1.11.1)	Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa	<p><b>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala</b> L'esercizio 2016 è stato interessato dalla chiusura del mandato amministrativo del Sindaco Pisapia e dall'insediamento della nuova amministrazione il 21 giugno, processo culminato nell'elezione del nuovo Consiglio metropolitano avvenuta il 9 ottobre. La gestione si è svolta dal 1 gennaio 2016 a 31 luglio 2016 (termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2016) in esercizio provvisorio e da 1 agosto sino al 15 dicembre 2016 in gestione provvisoria del Bilancio. Solo in data 15 dicembre l'Ente è stato in grado di approvare il Bilancio di previsione 2016. L'azione amministrativa è stata infatti limitata dalla scarsità di risorse sia dal lato dell'Entrata sia per il concorso assicurato da Città metropolitana agli obiettivi di finanza pubblica a fronte di un quadro sostanzialmente immutato di funzioni e servizi da assicurare alla collettività, ancora oggetto di riordino. Nel 2016 sono state ritrasferite a Regione Lombardia le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. agricoltura foreste caccia e pesca</li> <li>. politiche culturali</li> <li>. ambiente ed energia, limitatamente a: istruttoria per le concessioni relative a grandi derivazioni, competenze amministrative in materia di spedizione e destinazione transfrontaliera di rifiuti, funzioni amministrative relative alla ricerca, prospezione e alla concessione per lo sfruttamento di risorse geotermiche, di interesse locale già delegate alla Regione con L. n. 896/1986, costruzione, esercizio e vigilanza delle dighe e approvazione dei relativi progetti di gestione.</li> </ul>
2 - Semplificazione e razionalizzazione della gestione dei servizi ausiliari (Rif. Ob. operativi: 1.11.2 - 1.11.3)	Riduzione della spesa per servizi ausiliari.	<p><b>Consigliere delegato alla "Spending review": Franco Maria Antonio d'Alfonso</b> L'attività dei servizi ausiliari ha come obiettivo quello di rispondere ad esigenze logistiche di presidio, vigilanza del patrimonio dell'Ente, di controllo della sicurezza degli accessi delle sedi e di svolgere un'azione trasversale di collegamento tra le diverse sedi e strutture. Il servizio è articolato in due ambiti: il primo relativo al portierato-reception non armato, svolto esclusivamente da personale interno all'Ente ed il secondo di vigilanza armata. Il processo di razionalizzazione ed ottimizzazione che ha interessato il servizio di portierato - reception dopo una prima fase di internalizzazione, ha il proprio focus nell'organizzazione del personale in turnazione dell'orario di</p>

*Obiettivi strategici della Missione*      *Scelte adottate*      *Valutazione di efficacia delle politiche attivate*

		<p>lavoro, che ha permesso la copertura di fasce orarie, diminuendo l'utilizzo di ore straordinarie.</p> <p>Per l'attività di vigilanza armata, che ha carattere indispensabile per la tutela del patrimonio dell'Ente, al fine della razionalizzazione della spesa, si è optato per la diversificazione delle attività svolte presso i singoli plessi, presidiando gli immobili sia attraverso un sistema di teleallarme sia a mezzo vigilanza con ronde ispettive o piantonamento fisso. Quest'ultimo espletato presso la sede di Vivaio, in quanto collettore di tutte le chiamate di segnalazione di allarme per strade, edifici, centrali telefoniche e servizi informativi di competenza dell'Ente, oltre alle sedi di Pusiano e Soderini.</p> <p>Compito della struttura è inoltre quello di garantire, attraverso la gestione del parco auto centralizzato e del personale addetto ai servizi "autorimessa", la fruibilità delle vetture utilizzate per sopralluoghi e per altre attività fondamentali dell'Ente. Il processo di razionalizzazione della spesa è consistito in: interventi di rottamazione delle vetture vetuste, una forte contrazione dei servizi di rappresentanza e nella centralizzazione della gestione del parco auto, con riflessi positivi in merito alle spese manutentive e di gestione.</p>
3 - Informare su funzioni e attività dell'Ente (Rif. Ob. operativo 1.11.4)	Far conoscere i servizi erogati dalla Città Metropolitana di Milano	<p><b>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala</b></p> <p>L'azione dell'Urp nella fase di passaggio da Provincia a Città metropolitana e nel successivo adeguamento delle funzioni e competenze è particolarmente complessa. Si tratta da una parte di rispondere all'utenza attraverso tutti i canali messi a disposizione (web, sportello, numero verde, chat, mail) e dall'altra di presidiare l'aggiornamento degli strumenti informativi (schede, procedimenti, ecc.) in modo da coordinare efficacemente le attività di gestione reclami, accesso civico, accesso agli atti, ecc. Le migliaia di contatti gestiti ed il dato di feedback positivi da parte dell'utenza, che si mantiene intorno all'80%, testimonia dell'efficacia dell'azione condotta dall'Urp.</p>
4 - Tutelare e presidiare il territorio avverso i fenomeni di illegalità con particolare riguardo alla sicurezza stradale (Rif. Ob. operativo 1.11.5)	Superamento dell'esposizione al rischio in ordine alla sicurezza e contrasto all'illegalità.	<p><b>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala</b></p> <p>Al fine di tutelare e presidiare il territorio con particolare riguardo alla sicurezza stradale, il Comando ha orientato la quasi totalità delle proprie azioni, alla luce delle modificazioni organizzative intervenute nel corso del 2016, nei confronti del presidio del tema della sicurezza stradale con particolare riferimento ai controlli in materia di velocità, attività volta a prevenire picchi di incidentalità stradale e ad assicurare adeguati standard di sicurezza lungo le strade provinciali.</p>



<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.11.4 - Sviluppare i canali di comunicazione digitale aggiornandoli alle nuove competenze e attività della Città metropolitana (Cdr AA012)	. Periodicità aggiornamento schede URP e modulistica disponibile all'utenza: almeno una volta all'anno	L'obiettivo è stato conseguito attraverso l'aggiornamento dei contenuti delle schede dei procedimenti e dei servizi in collaborazione con i referenti di settore e la collaborazione dei redattori di "Amministrazione Trasparente".
1.11.5 - Contenere i tempi di spedizione dei verbali di contestazione delle infrazioni al codice della strada (Cdr AS004)	N. verbali postalizzati per la notifica entro 20 gg. dal termine previsto dal Codice della Strada, escluse le rinotifiche: > = 90% (2016 e 2017)	Nel 2016 sono stati notificati n. 324.117 verbali. Di essi il 99,87% è stato postalizzato nei tempi obiettivo.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	11.299.314,76	11.299.314,76	100,0	8.317.387,83	73,6	6.568.480,27	79,0
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	3.717.434,00	3.717.434,00	100,0	3.550.694,88	95,5	3.550.688,04	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	539.970,00	539.970,00	100,0	520.163,72	96,3	190.297,54	36,6
	Acquisto di beni e servizi	3.334.521,92	3.334.521,92	100,0	2.381.427,42	71,4	1.409.141,73	59,2
	Trasferimenti correnti	12.860,00	12.860,00	100,0	11.676,98	90,8	3.125,00	26,8
	Altre spese correnti	1.442.891,00	1.442.891,00	100,0	1.294.863,93	89,7	1.292.687,48	99,8
	<i>Totale</i>		9.047.676,92	9.047.676,92	100,0	7.758.826,93	85,8	6.445.939,79
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.251.637,84	2.251.637,84	100,0	558.560,90	24,8	122.540,48	21,9
	<i>Totale</i>	2.251.637,84	2.251.637,84	100,0	558.560,90	24,8	122.540,48	21,9

*Gli stanziamenti definitivi di spesa corrente comprendono € 516.048,00 di somme FPV; di queste € 356.529,00 per acquisto beni e servizi, € 150.000,00 per redditi di lavoro dipendente (compensi ai legali interni), € 9.519,00 per imposte e tasse. Gli stanziamenti definitivi di spesa in conto capitale comprendono € 1.662.800,00 di somme FPV per investimenti fissi (estensione rete banda larga in fibra ottica).*

**MISSIONE 4****ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO****Tabella di correlazione**

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2016</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	1	Garantire gli interventi sugli edifici scolastici e l'apertura delle scuole al territorio	AA006	Area Edilizia istituzionale, Patrimonio, Servizi generali e Programmazione della rete scolastica metropolitana	Roberto Maviglia Barbara Agogliati	Edilizia scolastica Reti dello sport
6	Servizi ausiliari all'istruzione	1	Integrazione e sostegno alla frequenza scolastica	AA010	Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale	Elena Buscemi	Politiche sociali
		2	Definizione di un unico modello di erogazione degli interventi di assistenza educativa agli studenti disabili	AA010	Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale	Elena Buscemi	Politiche sociali
7	Diritto allo studio	1	Programmazione partecipata della rete scolastica	AA006	Area Edilizia istituzionale, Patrimonio, Servizi generali e Programmazione della rete scolastica metropolitana	Roberto Maviglia	Edilizia scolastica

## Stato di realizzazione finanziaria della Missione

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	83.661.320,53	103.128.277,87	123,3	44.903.672,34	43,5	26.033.867,46	58,0
	<i>Spesa per abitante</i>	26,1	32,1		14,0		8,1	
<i>Spese correnti</i>	<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	3.059.937,00	3.059.937,00	100,0	3.059.881,93	100,0	3.059.881,93	100,0
	<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	278.620,00	278.620,00	100,0	275.272,59	98,8	234.994,14	85,4
	<i>Acquisto di beni e servizi</i>	31.397.784,29	31.397.784,29	100,0	29.479.584,10	93,9	14.354.223,34	48,7
	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.757.821,52	1.757.821,52	100,0	1.255.313,59	71,4	777.877,20	62,0
	<i>Totale</i>	36.494.162,81	36.494.162,81	100,0	34.070.052,21	93,4	18.426.976,61	54,1
	<i>Spesa per abitante</i>	11,4	11,4		10,6		5,7	
<i>Spese in conto capitale</i>	<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	47.077.374,72	66.544.332,06	141,4	10.743.837,72	16,1	7.517.108,44	70,0
	<i>Contributi agli investimenti</i>	89.783,00	89.783,00	100,0	89.782,41	100,0	89.782,41	100,0
	<i>Totale</i>	47.167.157,72	66.634.115,06	141,3	10.833.620,13	16,3	7.606.890,85	70,2
	<i>Spesa per abitante</i>	14,7	20,8		3,4		2,4	



**PROGRAMMA 4.2****ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Indicatori di efficacia - Andamento*

<i>Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<b>Utilizzo extrascolastico scuole superiori (Rif. Ob. strategico 1):</b> . a.s. 2014/15 - ore annue: n. 64.131 di cui 38.130 per impianti sportivi . a.s. 2015/16 - ore annue: n. 71.328 di cui n. 51.624 per impianti sportivi.	4.2.3

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Garantire gli interventi sugli edifici scolastici e l'apertura delle scuole al territorio	Disporre di spazi adeguati alle attività didattiche anche in orario extra scolastico.	<p><b>Consigliere delegato all' "Edilizia scolastica": Roberto Maviglia</b> In merito agli interventi di natura tecnica, occorre premettere che l'anno 2016 è stato caratterizzato da diverse criticità sia in relazione alle scarse risorse finanziarie, che ai limiti dell'attività amministrativa connessi all'esercizio e alla gestione provvisoria che si è conclusa con l'approvazione del Bilancio solo in data 15/12/2016. Nel quadro generale di criticità sono stati attuati interventi sia sulle parti esterne che interne degli edifici e degli impianti, volte a garantire spazi sicuri ed adeguati per lo svolgimento delle attività sia in orario scolastico che extrascolastico.</p> <p><b>Consigliere delegato alle "Reti dello Sport": Barbara Agogliati</b> Al fine di ottimizzare gli utilizzi degli impianti sportivi degli Istituti scolastici, si è proceduto alla stipulazione di accordi di collaborazione fra Città Metropolitana di Milano e i Comuni del territorio metropolitano. I Comuni sottoscrittori durante l'anno si sono fatti parte attiva nell'assegnazione di spazi sportivi scolastici alle Società/Associazioni richiedenti.</p> <p>In particolare attraverso la sottoscrizione dell'accordo con il Comune di Milano, lo stesso ha convenuto di attribuire a Città Metropolitana di Milano la differenza tra le quote versate dalle Società Sportive a Città Metropolitana per l'utilizzo delle palestre per l'anno scolastico 2015/2016 e il costo orario stabilito nell'accordo. In questo modo Città Metropolitana di Milano ha registrato un incremento delle Entrate pari a € 643.784,20.</p>

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
4.2.1 - Adeguare gli spazi scolastici ai fini della sicurezza (Cdr AA006 - ST103 - ST104)	Mantenimento n. interventi di manutenzione indifferibile e di manutenzione straordinaria finalizzati alla sicurezza delle scuole	Più di mille sono stati gli interventi di manutenzione straordinaria che nel corso dell'anno hanno consentito di mantenere in sicurezza gli edifici scolastici metropolitani. Gli interventi hanno riguardato le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>- rifacimento delle coperture;</li> <li>- risanamento conservativo delle facciate;</li> <li>- rimozione e sostituzione dei controsoffitti degli spazi interni, aule e laboratori;</li> <li>- sostituzione e ristrutturazione di serramenti esterni ed interni;</li> <li>- sostituzione e ristrutturazione di rivestimenti e pavimentazioni;</li> <li>- sostituzione e integrazione degli impianti elettrici;</li> <li>- sostituzione e integrazione degli impianti idrici compresi impianti di sollevamento acque;</li> <li>- bonifica ambientale (derivante dalla necessità di rimozione dei materiali individuati dall'attività di monitoraggio dello stato di conservazione degli stessi);</li> <li>- sostituzione e ristrutturazione spazi e attrezzature sportive interni/esterni;</li> <li>- sostituzione e ristrutturazione misure di abbattimento barriere architettoniche;</li> <li>- interventi sulle componenti antincendio;</li> <li>- lavori di mantenimento in efficienza delle reti fognarie e fosse biologiche.</li> </ul>
4.2.2 - Rendere disponibili nuovi spazi scolastici (Cdr AA006 - ST103 - ST104)	. Aumento n. aule/laboratori messi a disposizione  . Aumento n. impianti sportivi messi a disposizione	Sono stati messi a disposizione n. 32 aule e n. 9 laboratori.  Sono state messe a disposizione n. 3 palestre (Istituti Tenca, Moreschi e Puecher di Milano).
4.2.3 - Incrementare l'utilizzo degli spazi / strutture scolastiche promuovendo accordi con i Comuni ed Enti (Cdr AA006 - ST103 - ST104 - ST018)	Aumento n. accordi stipulati	Nel 2016 sono stati stipulati n. 6 accordi con i seguenti Comuni: <ul style="list-style-type: none"> <li>. Abbiategrasso,</li> <li>. Cernusco sul Naviglio,</li> <li>. Milano,</li> <li>. Melegnano,</li> <li>. Legnano,</li> <li>. Paderno Dugnano.</li> </ul> Inoltre è stato avviato l'accordo con il Comune di Parabiago che è stato sottoscritto nel primo trimestre del 2017.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	83.661.320,53	103.128.277,87	123,3	44.903.672,34	43,5	26.033.867,46	58,0
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	3.059.937,00	3.059.937,00	100,0	3.059.881,93	100,0	3.059.881,93	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	278.620,00	278.620,00	100,0	275.272,59	98,8	234.994,14	85,4
	Acquisto di beni e servizi	31.397.784,29	31.397.784,29	100,0	29.479.584,10	93,9	14.354.223,34	48,7
	Trasferimenti correnti	1.757.821,52	1.757.821,52	100,0	1.255.313,59	71,4	777.877,20	62,0
	<i>Totale</i>		36.494.162,81	36.494.162,81	100,0	34.070.052,21	93,4	18.426.976,61
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	47.077.374,72	66.544.332,06	141,4	10.743.837,72	16,1	7.517.108,44	70,0
	Contributi agli investimenti	89.783,00	89.783,00	100,0	89.782,41	100,0	89.782,41	100,0
	<i>Totale</i>		47.167.157,72	66.634.115,06	141,3	10.833.620,13	16,3	7.606.890,85

*Gli stanziamenti definitivi di spesa corrente comprendono € 719.367,83 per FPV (€ 249.148,44 per acquisto beni e servizi e € 470.219,39 per trasferimenti correnti a Comuni e Istituti scolastici). Gli stanziamenti definitivi di spesa in c/capitale comprendono € 16.363.780,17 per somme FPV per investimenti fissi.*

**PROGRAMMA 4.6****SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Indicatori di efficacia/Outcome - Andamento*

<i>Indicatori di efficacia/Outcome collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<b>Studenti beneficiari dei servizi di trasporto:</b>	4.6.2
. a.s. 2013/14: n 197 studenti disabili trasportati dai Comuni e 88 dalle famiglie	
. a.s. 2015/16: n. 225 studenti trasportati dai Comuni e 99 dalle famiglie	

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Integrazione e sostegno alla frequenza scolastica (Rif. Ob. operativo 4.6.1)	. Garantire la frequenza scolastica. . Fornitura di servizi ausiliari adeguati	<p><b>Consigliera delegata alle "Politiche sociali": Elena Buscemi</b></p> <p>L'obiettivo degli interventi erogati è di favorire l'inclusione scolastica e sociale degli studenti con disabilità. Anche nell'anno 2016 è stata assicurata la copertura totale delle richieste pervenute entro i termini previsti secondo i criteri contenuti nelle linee-guida vigenti.</p> <p>Inoltre, a partire dal mese di aprile 2016, il Settore Sviluppo Economico e sociale ha acquisito dal Settore Gestione amministrazione patrimonio e programmazione rete scolastica anche la competenza per l'erogazione del rimborso dell'intervento di trasporto a favore degli studenti con disabilità del II ciclo di istruzione privi di autonomia nel raggiungimento della sede scolastica.</p> <p>La legge di stabilità 2016, dal 1° gennaio 2016, ha attribuito alle regioni le competenze in materia di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale e non.</p> <p>Regione Lombardia, tuttavia, non ha ritenuto di stanziare finanziamenti propri per il rimborso degli interventi nell'anno 2016, limitandosi a trasferire la quota parte del fondo nazionale stanziato dalla legge di stabilità (per la Città metropolitana di Milano € 3.428.301,98).</p> <p>Tale somma ha permesso di avviare gli interventi per il periodo settembre/dicembre 2016 ma non il rimborso di quelli effettuati nella prima parte dell'anno (da gennaio a giugno 2016) da parte degli enti territoriali Uffici di Piano e Comuni, dalle scuole e dai Centri di Formazione professionale.(cfr. box "Principali scostamenti/criticità intervenuti")</p>

*Obiettivi strategici della Missione**Scelte adottate**Valutazione di efficacia delle politiche attivate*

2 - Definizione di un unico modello di erogazione degli interventi di assistenza educativa agli studenti disabili (Rif. Ob. operativo 4.6.2)	Integrazione scolastica degli alunni con disabilità per assicurare il diritto all'istruzione.	<p><b>Consigliera delegata alle "Politiche sociali": Elena Buscemi</b></p> <p>Nei primi mesi del 2016 sono proseguiti i lavori del Tavolo disabilità iniziati nel 2015 che ha coinvolto referenti tecnici e politici degli Uffici di Piano e altre realtà a vario titolo attive in materia di disabilità (Associazioni, fondazioni, cooperative sociali e consorzi di cooperative) oltre all'Ufficio scolastico territoriale di Milano e all'ATS.</p> <p>Il confronto fra i vari attori ha portato all'elaborazione di un nuovo modello organizzativo per gli interventi basato sull'accREDITAMENTO degli enti erogatori e sulla libera scelta delle famiglie. Tale modello è stato approvato con Decreto sindacale RG 98/2016.</p> <p>La mancata definizione di linee-guida e il mancato stanziamento di risorse economiche da parte del livello regionale non ha permesso la realizzazione del modello previsto, sebbene il Servizio abbia predisposto gli schemi quadro di accREDITAMENTO che avrebbero dovuto essere proposti agli Enti territoriali.</p> <p>Il Servizio Disabili ha tuttavia attivato un bando di accREDITAMENTO per gli interventi integrativi specialistici a favore degli studenti con disabilità sensoriale visiva. Le famiglie degli studenti con tale disabilità hanno quindi potuto individuare, all'interno dell'Albo dei soggetti accREDITATI, l'ente al quale rivolgersi per chiedere l'erogazione degli interventi di consulenza tiflodidattica/tifloinformatica e per la personalizzazione dei testi scolastici.</p>
--	---	---

**Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati**

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<p><b>Scostamenti rilevati rispetto agli Indicatori di efficacia/outcome</b></p> <p>Per l'anno scolastico 2016/2017 gli interventi in tema di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sono stati garantiti da una pluralità di soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. 19 Comuni</li> <li>. 12 Uffici di Piano</li> <li>. 24 istituti comprensivi</li> <li>. 16 istituti secondari di II grado</li> <li>. 18 Centri di Formazione Professionale</li> <li>. 3 convitti</li> <li>. 5 enti accREDITATI per gli interventi integrativi specialistici</li> <li>. oltre 200 famiglie che attivano direttamente gli interventi, 22 delle quali hanno presentato azioni legali.</li> </ul> <p>Questa polverizzazione dei soggetti ha reso complesso e difficoltoso il processo di omogeneizzazione e degli interventi sul</p>	<p>La legge di stabilità 2016, dal 1° gennaio 2016, ha attribuito alle Regioni le competenze in materia di <b>inclusione scolastica</b> degli studenti con disabilità.</p> <p>Regione Lombardia, tuttavia, non ha ritenuto di stanziare finanziamenti propri per il rimborso degli interventi nell'anno 2016, limitandosi a trasferire la quota parte del fondo nazionale stanziato dalla legge di stabilità (per la Città metropolitana di Milano € 3.428.301,98).</p> <p>La mancata chiarezza rispetto ai fondi destinati agli interventi ha reso difficoltosa e critica la prosecuzione della collaborazione</p>	<p>Regione Lombardia con la legge di stabilità regionale n. 35/2016 ha infine previsto di assumere le competenze in tema di inclusione scolastica degli studenti con disabilità a partire dall'anno scolastico 2017/2018.</p>

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
territorio metropolitano che si è cercato comunque di garantire attraverso le indicazioni contenute nelle linee-guida approvate con decreto sindacale RG 237/2016.	da parte degli enti territoriali (Uffici di Piano e Comuni), alcuni dei quali, a partire dal mese di settembre 2016, non hanno ritenuto di continuare con Città metropolitana l'Intesa in atto negli anni precedenti.	

### **Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
4.6.1 - Interventi per l'integrazione scolastica in collaborazione con gli enti locali al fine di ridurre gli svantaggi per facilitare l'apprendimento e la comunicazione nel percorso di crescita. (Cdr AA010 - ST086)	Aumento n. studenti disabili assistiti	. Studenti assistiti nel 2015: n. 1.497 . Studenti assistiti nel 2016: n. 1.622 (+8,4% rispetto al 2015).
4.6.2 - Realizzare azioni di coordinamento e di progettazione condivisa con gli Ambiti territoriali, gli Enti locali, le istituzioni scolastiche attraverso l'attivazione di Tavoli di lavoro (Cdr AA010 - ST086)	. Almeno 5 azioni di coordinamento realizzate  . Aumento n. studenti disabili fisici o sensoriali assistiti	- Nel 2016 sono proseguiti i lavori del Tavolo disabilità con referenti tecnici e politici degli Uffici di Piano, Associazioni, fondazioni, cooperative sociali, l'Ufficio scolastico territoriale di Milano e l'ATS. - Da aprile 2016, il Settore Sviluppo Economico e sociale ha acquisito la competenza per l'erogazione del rimborso del trasporto a favore degli studenti con disabilità del II° ciclo di istruzione. - E' stato attivato un bando di accreditamento per gli interventi integrativi specialistici a favore degli studenti con disabilità sensoriale visiva. - Sono state approvate le Linee-guida per garantire il processo di omogeneizzazione degli interventi sul territorio metropolitano. . Studenti assistiti nel 2015: n. 558 . Studenti assistiti nel 2016: n. 564 (+1,1% rispetto al 2015).

### **Stato di realizzazione finanziaria del Programma**

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	0,00	0,00	-	0,00	-	0,00	-

**PROGRAMMA 4.7****DIRITTO ALLO STUDIO****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Indicatori di efficacia/Outcome - Andamento*

<i>Indicatori di efficacia/Outcome collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<p><b>Autonomie scolastiche sul territorio metropolitano (studenti per autonomia previsti dalla legge: n. 600):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. a.s. 2011/12: 113, con in media 891 studenti;</li> <li>. a.s. 2012/13: 110, con in media 933 studenti;</li> <li>. a.s. 2013/14: 107, con in media 976 studenti;</li> <li>. a.s. 2014/15: 106, con in media 989 studenti;</li> <li>. a.s. 2015/16: 106, con in media 1.035 studenti;</li> <li>. a.s. 2016/17: 106 (dato media studenti non disponibile).</li> </ul> <p>(Fonte: Relazione al Rendiconto della gestione)</p>	4.7.2
<p><b>Tasso di partecipazione all'istruzione secondaria superiore (dato a livello regionale):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. 2007: 88,3%</li> <li>. 2008: 88,5%</li> <li>. 2009: 87,4%</li> <li>. 2010: 86,5%</li> <li>. 2011: 86,3%</li> </ul> <p>(Fonte: Istat - Studenti iscritti nelle scuole secondarie superiori (scuole statali e non statali) su Popolazione residente nella classe d'età di 14-18 anni (al 1° gennaio) in percentuale)</p>	4.7.1
<p><b>Tasso di abbandono alla fine del primo biennio delle scuole secondarie superiori (dato a livello regionale):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. 2008: 8,7%;</li> <li>. 2009: 8,9%;</li> <li>. 2010: 8,2%;</li> <li>. 2011: 7,5%;</li> <li>. 2012: 6,6%</li> </ul> <p>(Fonte: Istat - Abbandoni sul totale degli iscritti al primo biennio delle scuole secondarie superiori in percentuale)</p>	4.7.1
<p><b>Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale (dato a livello regionale):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. 2009: 19,8%;</li> <li>. 2010: 18,0%;</li> <li>. 2011: 16,8%;</li> <li>. 2012: 15,1%;</li> <li>. 2013: 15,3%;</li> <li>. 2014: 12,9%;</li> <li>. 2015: 13,1%</li> </ul> <p>(Fonte: Istat - Percentuale della popolazione 18-24 anni con al più la licenza media che non hanno concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione di durata superiore ai 2 anni e che non frequenta corsi scolastici o svolge attività formative).</p>	

*Indicatori di efficacia/Outcome collegati agli obiettivi strategici**Codice ob. operativi***Distribuzione della popolazione residente di 15 anni e più per titolo di studio in Lombardia:**

. anno 2011: 1.029.500 con laurea breve, laurea, dottorato; 3.040.000 con diploma; 2.711.100 con licenza media; 1.683.000 con licenza elementare;  
 . anno 2012: 1.061.300 con laurea breve, laurea, dottorato; 3.119.800 con diploma; 2.702.200 con licenza media; 1.638.300 con licenza elementare;  
 . anno 2013: 1.100.200 con laurea breve, laurea, dottorato; 3.176.800 con diploma; 2.687.100 con licenza media; 1.609.100 con licenza elementare. (Fonte: Annuario Statistico Regionale)

**Valutazioni di efficacia**

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Programmazione partecipata della rete scolastica	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Innovazione della didattica e incremento dell'offerta formativa.</li> <li>. Innovazione della didattica e incremento dell'offerta formativa.</li> <li>. Dimensionare le autonomie scolastiche</li> </ul>	<p><b>Consigliere delegato all' "Edilizia scolastica": Roberto Maviglia</b></p> <p>Attraverso un percorso di condivisione avviato con le istituzioni scolastiche del secondo ciclo, con la Direzione scolastica Regionale, l'Ufficio Scolastico Territoriale e Regione Lombardia, sono state ampliate le opportunità formative del territorio mediante l'autorizzazione di nuovi corsi per l'a.s. 2017/18.</p> <p>Nel Piano della rete scolastica sono stati avviati i contatti con le scuole e con i Comuni per dimensionare le autonomie scolastiche secondo i parametri di legge.</p>

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
4.7.1 - Incrementare l'offerta formativa programmata (Cdr AA006 - ST018)	Aumento numero di corsi didattici programmati	<p>I corsi didattici programmati si sono arricchiti di nuovi 11 percorsi didattici autorizzati per l'a.s. 2017/2018 e approvati con due provvedimenti distinti:</p> <p>1) Decreto del sindaco metropolitano di approvazione del Piano dell'offerta formativa RG 270/2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- IS De Nicola di Sesto San Giovanni: - liceo artistico indirizzo scenografia - costruzioni ambiente e territorio (corso per adulti);</li> <li>- IS Falck di Sesto San Giovanni: - servizi socio sanitari - tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva e del tempo libero leFP;</li> <li>- IS di Inveruno: - elettronica ed elettrotecnica articolazione elettrotecnica - operatore elettrico (impianti elettromeccanici) leFP;</li> </ul>



<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- IS Leonardo da Vinci di Cologno Monzese: liceo scienze umane opzione economico sociale;</li> <li>- IS Galilei Luxemburg di Milano: operatore meccanico leFP.</li> <li>2) Decreto del sindaco metropolitano di integrazione del Piano dell'offerta formativa RG 304/2016: <ul style="list-style-type: none"> <li>- IS Lagrange di Milano: liceo sportivo;</li> <li>- IS Levi di Bollate: liceo sportivo;</li> <li>- LS Galilei di Legnano: liceo sportivo.</li> </ul> </li> </ul>
4.7.2 - Raggiungere un ottimale dimensionamento delle autonomie scolastiche rispetto ai parametri assegnati di programmazione (Cdr AA006 - ST018)	N. di autonomie scolastiche sotto dimensionate rispetto al parametro di legge (600 studenti in media per autonomia): < = 5	<p>L'attività di programmazione ha garantito un ottimale dimensionamento delle autonomie scolastiche. Infatti nessuna scuola secondaria di secondo grado è risultata sotto dimensionata, mentre rispetto ad un'ulteriore verifica del Piano della rete scolastica relativo all'a.s. 2017/2018 due Istituti comprensivi su 225 Autonomie scolastiche di primo grado presentano un limitato sottodimensionamento rispetto al parametro di legge (600 iscritti):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- IC di San Colombano al Lambro (575 iscritti);</li> <li>- IC di Inveruno (571 iscritti).</li> </ul>

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	0,00	0,00	-	0,00	-	0,00	-

**MISSIONE 6****POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO****Tabella di correlazione**

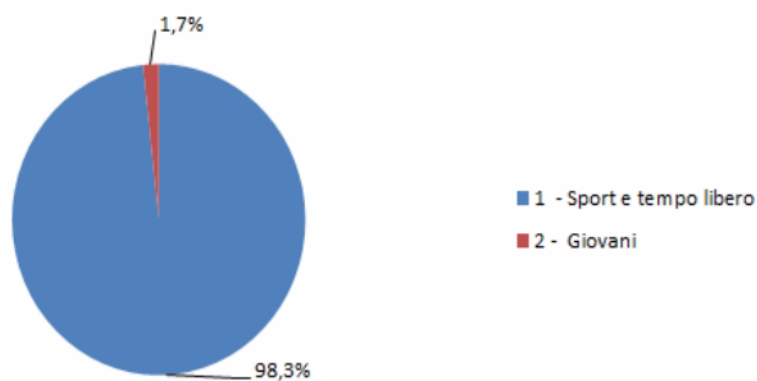
<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2016</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Sport e tempo libero	1	Valorizzare il Parco Idroscalo e il suo patrimonio implementandone l'offerta integrata di servizi ai cittadini anche attraverso il reperimento di risorse esterne e di collaborazioni con altri soggetti (Enti pubblici, Terzo Settore, mondo delle imprese)	AA010	Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale	Giuseppe Sala	
2	Giovani	1	Favorire processi di occupabilità e autoimprenditorialità giovanile, cittadinanza attiva (Servizio civile volontario), nonché attivare percorsi di prevenzione e sostegno alla legalità attraverso il consolidamento e l'ampliamento della rete pubblico / privato	AA010	Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale	Giuseppe Sala; dal 18/04/2017 Giorgio Mantoan	Politiche giovanili

**Stato di realizzazione finanziaria della Missione**

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	3.268.607,47	3.268.607,47	100,0	2.842.414,80	87,0	2.413.446,21	84,9
	Spesa per abitante	1,0	1,0		0,9		0,8	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	1.435.423,00	1.435.423,00	100,0	1.427.454,63	99,4	1.427.454,63	100,0

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
	Imposte e tasse a carico dell'ente	126.583,00	126.583,00	100,0	107.632,64	85,0	80.593,44	74,9
	Acquisto di beni e servizi	1.512.443,00	1.512.443,00	100,0	1.304.584,54	86,3	905.398,14	69,4
	Trasferimenti correnti	49.352,00	49.352,00	100,0	2.000,00	4,1	0	0
	<b>Totale</b>	<b>3.123.801,00</b>	<b>3.123.801,00</b>	<b>100,0</b>	<b>2.841.671,81</b>	<b>91,0</b>	<b>2.413.446,21</b>	<b>84,9</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>1,0</i>	<i>1,0</i>		<i>0,9</i>		<i>0,8</i>	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	141.842,45	141.842,45	100,0	742,99	0,5	0	0
	Contributi agli investimenti	2.964,02	2.964,02	100,0	0	0	0	-
	<b>Totale</b>	<b>144.806,47</b>	<b>144.806,47</b>	<b>100,0</b>	<b>742,99</b>	<b>0,5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>		<i>0,0</i>		<i>0</i>	

**Missione 6 - allocazione impegni di spesa di competenza per Programmi (Titoli I + II)**



**PROGRAMMA 6.1****SPORT E TEMPO LIBERO****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Indicatori di contesto*

<i>Indicatori di contesto collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<b>Parco Idroscalo:</b>	6.1.1
. Superficie bacino: 810.000 mq.	
. Superficie del Parco Idroscalo: 1.600.000 mq.	
. Sviluppo in linea della costa 5,2 km.	
. Accessi annui circa 2.000.000 (stima 2016)	
. Alberature: n. 4.200 alberi (stima 2016)	
<b>Ambito Sportivo:</b>	6.1.1 - 6.1.4
. 200 società sportive;	
. 45 Federazioni affiliate CONI;	
. 16 enti di promozione sportiva;	
. 19 discipline sportive associate	

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Valorizzare il Parco Idroscalo e il suo patrimonio implementandone l'offerta integrata di servizi ai cittadini anche attraverso il reperimento di risorse esterne e di collaborazioni con altri soggetti (Enti pubblici, Terzo Settore, mondo delle imprese).	. Parco Idroscalo quale luogo di sport, relax e svago con offerta di servizi molteplici rivolti a più target di utenza.	<p><b>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala</b></p> <p>Nel corso del 2016 l'Idroscalo ha mantenuto standard adeguati rispetto all'erogazione dei servizi alla cittadinanza. Il parco pur caratterizzandosi come luogo vissuto durante il periodo primaverile ed estivo, nella prassi offre durante tutto l'anno opportunità per svolgere attività varie all'aria aperta, pratiche sportive e molteplici occasioni per impiegare il tempo libero.</p> <p>Nel periodo estivo è stata attivata la balneazione con l'apertura degli impianti natatori e delle spiagge libere ed attrezzate. Si sono svolti nello stesso periodo i Campus estivi rivolti ai ragazzi da 6 ai 14 anni: l'attività realizzata con il CONI Regionale ha visto la partecipazione di oltre 1000 ragazzi distribuiti su 6 turni.</p> <p>Nel corso della stagione estiva si sono inoltre svolti eventi significativi che hanno coinvolto molti cittadini come ad esempio il Red Bull Flug Tag (oltre 20.000 presenze), i Campionati internazionali di ciclocross (20 Nazioni coinvolte), i Campionati italiani di canoa, il Reading Seasons evento motociclistico con oltre 3000 bikers coinvolti, l'Eco race triathlon series, oltre ai consueti raduni storici di auto e moto d'epoca e per la prima volta il raduno europeo delle "Vespa".</p>

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
		<p>Tra gli eventi sportivi oltre ai già citati Campionati di canoa, si sono svolti i Campionati italiani di wakeboard e la Giornata Nazionale dello sport, oltre ad eventi minori presenti ogni fine settimana da aprile ad ottobre.</p> <p>In concomitanza con il periodo natalizio con avvio nel mese di novembre, Idroscalo ha ospitato per l'ultima volta il Circo di Moira Orfei, circo storico che non si esibirà più in Italia in futuro.</p> <p>Da segnalare inoltre che Idroscalo è divenuto ormai da anni affermata location per la realizzazione di spot e campagne pubblicitarie di noti marchi, oltre che set cinematografico. Il 2016 è stato anche l'anno che ha visto il rinnovo degli Accordi istituzionali con l'Accademia di Brera ed il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria (PRAP).</p> <p>La collaborazione con Brera ha permesso l'implementazione delle opere d'arte esposte "en plein air" al parco: oggi infatti annoveriamo oltre 30 sculture che sono a disposizione di tutti i frequentatori ed utenti e che caratterizzano Idroscalo per questo come un luogo unico in Italia.</p> <p>La partnership con il PRAP ha invece consentito di avviare un importante progetto che prevede l'impiego di soggetti detenuti in attività di utilità sociale presso il parco (progetto che si attuerà nel 2017), così come sono stati avviati percorsi di recupero sociale di soggetti in regime di detenzione alternativa con la collaborazione di cooperative sociali che collaborano con gli Istituti di pena del ciondario.</p> <p>. Nell'ottica di reperimento di risorse alternative per la gestione del parco Idroscalo, a dicembre 2016 Idroscalo ha ricevuto una manifestazione di interesse per la sponsorizzazione. Ha quindi fatto seguito la pubblicazione di un avviso pubblico. La procedura di individuazione dello sponsor si concluderà nel corso del 2017.</p>
	. Ricercare nuove forme gestionali.	

### **Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
6.1.1 - Offrire un'ampia gamma di servizi al cittadino in collaborazione/ sinergia con altri Enti pubblici o soggetti privati (Cdr AA010 - ST106)	<p>. <i>Servizio di balneazione:</i> apertura impianti natatori, spiagge attrezzate e libere: da giugno ad agosto</p> <p>. <i>Servizi ricreativi per i ragazzi nel periodo estivo:</i> realizzazione campus estivi in collaborazione con enti, federazioni e associazioni sportive: da giugno a luglio</p>	<p>Servizio erogato da metà giugno alla fine di agosto</p> <p>Realizzati <i>Campus estivi</i> per i ragazzi in età scolare nei mesi di giugno, luglio e agosto su sei turni settimanali</p>

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
	<p>. <i>Parco per lo Sport:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- evento "Red Bull Flugtag - Il giorno del volo": giugno 2016</li> <li>- eventi/iniziative realizzati per il tempo libero: da aprile ad ottobre</li> <li>- iniziative/eventi sportivi per la promozione dello sport: almeno n. 5 iniziative sostenute</li> <li>- eventi sportivi amatoriali o professionali sia nazionali che internazionali realizzati: da aprile a settembre 2016</li> </ul> <p>. <i>Servizi culturali (Parco per l'Arte):</i> rinnovo protocollo di intesa con l'Accademia di Brera: entro il 2016</p>	<p>. Realizzati i seguenti eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Red Bull flug tag nel giugno 2016;</li> <li>- 22 eventi ed iniziative per il tempo libero nel periodo aprile - ottobre;</li> <li>- 5 iniziative sostenute per la promozione dello sport;</li> <li>- 23 eventi sportivi da aprile a settembre.</li> </ul> <p>Il protocollo con l'Accademia di Brera è stato rinnovato e sottoscritto il 24 maggio 2016.</p>
6.1.2 - Accedere a nuove risorse del privato e del Terzo settore da destinare ad investimenti nel Parco Idroscalo (Cdr AA010 - ST106)	Approvazione e realizzazione di progetti auto-finanziati per l'erogazione di nuovi servizi nel parco: n. 3 progetti autofinanziati	<p>. Realizzati in autofinanziamento i seguenti 3 progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Milano Spring Parade (08/05/2016)</li> <li>- Herbalife (25/04/2016)</li> <li>- Riding season (02/04/2016)</li> </ul>
6.1.3 - Accordi per la valorizzazione della dimensione sociale ed inclusiva del parco (Cdr AA010 - ST106)	Rinnovo di accordo con il Provveditorato Amministrazione Penitenziaria (PRAP) per l'avvio di percorsi di reintegrazione sociale e lavorativa di persone in esecuzione penale: entro il 2016	Accordo con il Provveditorato Amministrazione Penitenziaria rinnovato e sottoscritto il 20 giugno 2016.
6.1.4 - Patrocinare, sostenere e promuovere progetti ed iniziative sportive e del tempo libero, presentati da federazioni, Associazioni e Comuni Enti di Promozione sportiva (Cdr AA010 - ST106)	Realizzazione di: <i>Giornata Nazionale dello Sport</i> in collaborazione con il CONI Nazionale e Regionale e con le Federazioni Sportive: giugno 2016	Realizzata nel mese giugno 2016 la <i>Giornata Nazionale dello sport</i> che ha registrato l'adesione di 30 società sportive, 10 federazioni e di circa n. 500 partecipanti.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	3.129.795,47	3.129.795,47	100,0	2.793.826,80	89,3	2.395.946,22	85,8
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	1.435.423,00	1.435.423,00	100,0	1.427.454,63	99,4	1.427.454,63	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	126.583,00	126.583,00	100,0	107.632,64	85,0	80.593,44	74,9

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
	Acquisto di beni e servizi	1.422.983,00	1.422.983,00	100,0	1.257.996,54	88,4	887.898,15	70,6
	<i>Totale</i>	<i>2.984.989,00</i>	<i>2.984.989,00</i>	<i>100,0</i>	<i>2.793.083,81</i>	<i>93,6</i>	<i>2.395.946,22</i>	<i>85,8</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	141.842,45	141.842,45	100,0	742,99	0,5	0	0
	Contributi agli investimenti	2.964,02	2.964,02	100,0	0	0	0	-
	<i>Totale</i>	<i>144.806,47</i>	<i>144.806,47</i>	<i>100,0</i>	<i>742,99</i>	<i>0,5</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

*Gli stanziamenti definitivi per spesa in c/capitale comprendono € 8.974,17 per somme FPV per investimenti fissi.*

**PROGRAMMA 6.2****GIOVANI****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Outcome - Andamento*

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<b>Incidenza della povertà per i giovani fino ai 34 anni:</b> . 2010: 3,8%; . 2011: 3,9%; . 2012: 7,5%; . 2013: 8,7%; . 2014: 8,1%; . 2015: 9,9%. (Fonte: dati Istat - Ripartizione territoriale Nord)	6.2.1 - 6.2.2
<b>Tasso di disoccupazione giovanile all'interno della coorte 15-29 anni nell'area metropolitana milanese:</b> . 2009: 13,6% . 2010: 14% . 2011: 12,2% . 2012: 17,2% . 2013: 20,2% . 2014: 21,5% . 2015: 22% . 2016: 18,5% (Fonte: dati Istat)	6.2.1 - 6.2.2
<b>Giovani NEET (Not in Education, Employment or Training) 15-29 anni:</b> - 2009: 14,2% in Lombardia; Italia: 20,5% - 2010: 15,5% in Lombardia; Italia: 22% - 2011: 15,0% in Lombardia; Italia: 22,5% - 2012: 16,0% in Lombardia; Italia: 23,8% - 2013: 18,3% in Lombardia; Italia: 26% - 2014: 18,2% in Lombardia; Italia: 26,2% - 2015: 18,6% in Lombardia; Italia: 25,7% - 2016: 16,9% in Lombardia; Italia: 24,3% Il dato nazionale è superiore al livello europeo (UE-28 Paesi): 15,9% (Fonte: dati Istat)	6.2.1 - 6.2.2

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Favorire processi di occupabilità e autoimprenditorialità giovanile, cittadinanza attiva (Servizio civile)	Coordinamento sovralocale per azioni di politiche giovanili integrate in coerenza con	<b>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala; dal 18/04/2017 Consigliere delegato alle "Politiche giovanili": Giorgio Mantoan</b> Le politiche giovanili hanno l'obiettivo di affrontare la condizione giovanile considerando i giovani come risorsa, forza motrice di innovazione e di produzione di cultura. <i>Progetti realizzati in tema di occupabilità e</i>



<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
volontario), nonché attivare percorsi di prevenzione e sostegno alla legalità attraverso il consolidamento e l'ampliamento della rete pubblico/privato.	gli indirizzi regionali e la programmazione europea	<p><i>autoimprenditorialità giovanile</i></p> <p>Nel corso del 2016 sono stati sottoscritti 11 Accordi di partenariato 11 Distretti sociali che raggruppano 116 comuni dell'area metropolitana milanese per sviluppare attività condivise a livello sovralocale a favore della popolazione giovanile in tema di occupabilità, imprenditorialità giovanile, partecipazione attiva, valorizzazione dei giovani talenti.</p> <p>Gli Accordi hanno durata triennale 2016/2018 e si configurano come uno strumento per progettazioni condivise con i territori dell'area metropolitana milanese, per partecipare a bandi europei, nazionali, regionali, sia pubblici che privati. Gli accordi hanno coinvolto i seguenti territori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambito del Distretto Sociale della Martesana</li> <li>- Ambito del Distretto Sociale del Nord Est Milano</li> <li>- Ambito del Distretto Sociale del Sud Milano</li> <li>- Ambito territoriali Abbiategrasso, Castano Primo e Corsico</li> <li>- Ambito territoriale di Garbagnate Milanese</li> <li>- Ambito del Distretto Sociale Rhodense</li> <li>- Ambito del Distretto Sociale di Legnano</li> <li>- Ambito del Distretto Sociale Sud Est Milano</li> <li>- Ambito distrettuale del Magentino</li> <li>- Ambito del Nord Milano</li> <li>- Ambito del Comune di Cologno Monzese.</li> </ul> <p>Grazie agli accordi sono in corso di realizzazione 5 progetti in tema di occupabilità e autoimprenditorialità giovanile, finanziati da Regione Lombardia, in collaborazione con le istituzioni, le imprese, le associazioni, le cooperative, il terzo settore del territorio metropolitano.</p> <p>I progetti - rivolti alla popolazione giovanile di età compresa fra i 18 e i 35 anni (per 201.945 giovani) sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Progetto "Prometeo"</i> dove la Città metropolitana di Milano svolge il ruolo di capofila e vede coinvolti i Comuni del Legnanese e Magentino;</li> <li>- <i>Progetto "I Distratti"</i> dove Città metropolitana svolge il ruolo di partner unitamente ai Comuni del Rhodense;</li> <li>- <i>Progetto "Il futuro ha posti liberi"</i> dove Città metropolitana svolge il ruolo di partner unitamente ai Comuni del Castanese Corsichese e Abbiatense;</li> <li>- <i>Progetto "BangXO"</i> dove Città Metropolitana svolge il ruolo di partner unitamente ai Comuni del Martesana;</li> <li>- <i>Progetto "Giovani Idee in Movimento"</i> dove Città Metropolitana svolge il ruolo di partner unitamente ai Comuni del Sud Est Milano.</li> </ul> <p>Tali progetti hanno un valore complessivo di Euro 847.760,00 con cui si stanno realizzando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 12 corsi di formazione</li> <li>- apertura di 9 spazi di coworking</li> <li>- accompagnamento a 28 idee imprenditoriali</li> <li>- finanziamento di 14 start up giovanili</li> <li>- 37 tirocini retribuiti presso aziende e cooperative</li> <li>- supporto al matching per l'alternanza scuola/lavoro</li> <li>- matching tra giovani e imprese</li> <li>- azioni di crowdfunding per sostegno alle startup giovanili</li> <li>- certificazione delle esperienze</li> </ul> <p><i>Progetti di prevenzione e sostegno alla legalità:</i></p> <p>Città Metropolitana è partner del progetto "Generazioni in gioco" sul gioco d'azzardo patologico, finanziato da Regione Lombardia in collaborazione con il Comune di</p>

*Obiettivi strategici della Missione**Scelte adottate**Valutazione di efficacia delle politiche attivate*

Vimodrone (Capofila), Segrate, Rodano, Pioltello. Nell'ambito di questo progetto Città Metropolitana ha coordinato un concorso video rivolto ai giovani dell'area metropolitana, sul tema del gioco d'azzardo patologico, per sensibilizzare la popolazione su questa emergenza.

*Cittadinanza attiva:*  
Per quanto riguarda il Servizio Civile, attivo nell'Ente dal 2005, il Settore Sviluppo economico e sociale dal 2011 gestisce la progettazione dello stesso e l'assegnazione di volontari a tutte le Direzioni dell'Ente coinvolte. Nel 2016, ad ottobre, sono entrati in servizio 10 giovani volontari. Attualmente è in corso la progettazione per il bando 2017.

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
6.2.1 - Realizzazione, sviluppo, sostegno e valorizzazione di buone prassi e di azioni sperimentali, in coerenza con le linee regionali e nazionali in materia di politiche giovanili (Cdr AA010 - ST086)	Almeno 5 accordi e intese sottoscritti	A maggio 2016 sono stati sottoscritti n. 11 Accordi di partenariato con 116 comuni dell'area metropolitana milanese e intese anche con imprese e privato sociale per la progettazione partecipata in tema di politiche giovanili
6.2.2 - Partecipare a bandi europei, nazionali e regionali, per recuperare risorse economiche per una progettazione partecipata e condivisa (Cdr AA010 - ST086)	. Almeno 3 progetti ammessi al finanziamento / progetti presentati  . Cabina di regia attivata: entro il 30/06/2016	Nel 2016 sono stati presentati n. 5 progetti (Progetto FAIR, Progetto Educazione alla cittadinanza globale, Progetto Sport e giovani e 2 progetti per il Servizio civile), di cui n. 3 sono stati ammessi al finanziamento: . il <i>Progetto Fair</i> . 2 progetti per il <i>Servizio civile</i>  Sono state attivate entro il 30 giugno 2 cabine di regia: . una per il <i>Progetto Fair</i> . una per il <i>Servizio civile</i>

**Stato di realizzazione finanziaria del Programma**

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	138.812,00	138.812,00	100,0	48.588,00	35,0	17.499,99	36,0
Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	89.460,00	89.460,00	100,0	46.588,00	52,1	17.499,99	37,6
	Trasferimenti correnti	49.352,00	49.352,00	100,0	2.000,00	4,1	0	0
	<b>Totale</b>	<b>138.812,00</b>	<b>138.812,00</b>	<b>100,0</b>	<b>48.588,00</b>	<b>35,0</b>	<b>17.499,99</b>	<b>36,0</b>

Gli stanziamenti definitivi di spesa corrente comprendono € 68.092,00 per somme FPV di cui € 20.740,00 per acquisti di beni e servizi ed € 47.352,00 per trasferimenti correnti relativi ai Progetti: *Prometeo, Generazione in gioco, We Go!*

**MISSIONE 7****TURISMO****Tabella di correlazione**

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2016</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1	Garantire la qualità dell'offerta turistica del territorio e l'accessibilità delle relative informazioni	AA010	Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale	Giuseppe Sala	

**Stato di realizzazione finanziaria della Missione**

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	25.639,00	25.639,00	100,0	3.638,08	14,2	3.638,08	100,0
	<i>Spesa per abitante</i>	0,0	0,0		0,0		0,0	
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	3.639,00	3.639,00	100,0	3.638,08	100,0	3.638,08	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.000,00	2.000,00	100,0	0	0	0	-
	Acquisto di beni e servizi	20.000,00	20.000,00	100,0	0	0	0	-
	<i>Totale</i>	25.639,00	25.639,00	100,0	3.638,08	14,2	3.638,08	100,0
	<i>Spesa per abitante</i>	0,0	0,0		0,0		0,0	

**PROGRAMMA 7.1****SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Outcome - Andamento*

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<b>Presenze di turisti a Milano e nei comuni della città metropolitana:</b>	7.1.2 - 7.1.3
. anno 2010: 11.589.855, di cui 8.420.430 a Milano e 3.169.425 nei comuni del territorio	
. anno 2011: 12.521.667, di cui 9.019.968 a Milano e 3.501.699 nei comuni del territorio	
. anno 2012: 12.618.565, di cui 9.163.731 a Milano e 3.454.834 nei comuni del territorio	
. anno 2013: 13.573.602, di cui 9.922.368 a Milano e 3.651.234 nei comuni del territorio	
. anno 2014: 13.839.642 di cui 10.232.396 a Milano e 3.607.246 nei comuni del territorio	
. anno 2015: 25.780.910 di cui 16.280.600 a Milano e 9.500.310 nei comuni del territorio	
(Fonte: Osservatorio Turismo della Provincia di Milano)	
<b>Giorni di permanenza media dei turisti a Milano e nei comuni della città metropolitana:</b>	7.1.2 - 7.1.3
. anno 2011: 2,12 gg. a Milano; 1,85 gg. nei comuni del territorio metropolitano	
. anno 2012: 2,10 gg. a Milano; 1,84 gg. nei comuni del territorio metropolitano	
. anno 2013: 2,19 gg. a Milano; 2,05 gg. nei comuni del territorio metropolitano	
. anno 2014: 3 gg. a Milano; 2,48 gg. nei comuni del territorio metropolitano	
. anno 2015: 3,5 gg. a Milano e 2,80 gg. nei comuni del territorio metropolitano	
(Fonte: Osservatorio Turismo della Provincia di Milano)	
<b>Incidenza turisti stranieri sul totale arrivi nella città metropolitana di Milano:</b>	7.1.2 - 7.1.3
. anno 2010: 58,48% a Milano; 41,52% nei comuni del territorio metropolitano	
. anno 2011: 62,07% a Milano; 36,86% nei comuni del territorio metropolitano	
. anno 2012: 62,26% a Milano; 38,99% nei comuni del territorio metropolitano	
. anno 2013: 54,71% a Milano; 45,29% nei comuni del territorio metropolitano	
. anno 2014: 60,30% a Milano; 39,70% nei comuni del territorio metropolitano	
. anno 2015: 61,45% a Milano; 29,15 % nei comuni del territorio metropolitano	
(Fonte: Osservatorio Turismo della Provincia di Milano).	
n. 2 sportelli di Informazione e accoglienza turistica (InfoMilano) sul territorio della Città Metropolitana di Milano	7.1.2 - 7.1.3
n. 1.530 Strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere a Milano e territorio metropolitano	7.1.2
<b>Abilitati alle professioni turistiche</b> (dati 2001 - 2016):	7.1.3
. n. 63 direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo	
. n. 633 guide turistiche	
. n. 539 accompagnatori turistici.	

## Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Garantire la qualità dell'offerta turistica del territorio e l'accessibilità delle relative informazioni	Attuazione delega regionale: <ul style="list-style-type: none"> <li>. attribuzione della classificazione alberghiera</li> <li>. abilitazione alle professioni turistiche.</li> <li>. Implementazione sportelli turistici sul territorio.</li> </ul>	<b>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala</b> La competenza di Città metropolitana in materia di turismo, su delega regionale, riguarda le procedure amministrative nell'ambito del settore alberghiero e delle figure professionali turistiche, e precisamente: l'attribuzione della classificazione alberghiera, la gestione delle procedure di esame e organizzazione per la qualifica professionale a direttori tecnici di agenzie di viaggio, guide ed accompagnatori turistici, la realizzazione iniziative di formazione e aggiornamento degli operatori e la raccolta, comunicazione ed elaborazione dei dati relativi ai movimenti clienti delle strutture alberghiere ed extralberghiere, delle anagrafiche e dei prezzi. Nel corso del 2016 tutte le attività sono state garantite tranne che l'implementazione di sportelli turistici sul territorio (cfr. <i>Principali scostamenti/criticità intervenuti</i> )

## Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<b>Scostamenti rilevati rispetto ai target nell'attuazione degli obiettivi operativi (gestione operativa e finanziaria)</b>		
<i>Obiettivo operativo 7.1.3:</i> Non è stato possibile bandire gli esami per l'abilitazione all'esercizio delle professioni turistiche nel corso del 2016.	Regione Lombardia, titolare della funzione, non ha emanato le direttive per l'attuazione della L.R. 27/2015. A causa dell'indisponibilità di risorse finanziarie, infine, non è stato possibile implementare sportelli turistici sul territorio.	-

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
7.1.2 - Garantire la copertura delle richieste di classificazione alberghiera delle aziende (Cdr AA010 - ST086)	N. istanze soddisfatte / richieste pervenute: 100%	100% - nel 2016 sono state soddisfatte n. 15 richieste di classificazione alberghiera su n. 19 pervenute; delle n. 4 non soddisfatte, n. 3 non presentavano tutta la documentazione necessaria e n. 1 non aveva i requisiti di legge
7.1.3 - Garantire che gli operatori del turismo (guida, accompagnatore turistico e direttore tecnico di agenzia di viaggio) svolgano l'attività in presenza di idoneo titolo di abilitazione (Cdr AA010 - ST086)	Pubblicazione bandi di esame per l'abilitazione delle professioni turistiche: da 1 a 4 bandi pubblicati (in base ai profili professionali) nel 2016	Cfr. box <i>Scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati</i>

**Stato di realizzazione finanziaria del Programma**

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	25.639,00	25.639,00	100,0	3.638,08	14,2	3.638,08	100,0
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	3.639,00	3.639,00	100,0	3.638,08	100,0	3.638,08	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.000,00	2.000,00	100,0	0	0	0	-
	Acquisto di beni e servizi	20.000,00	20.000,00	100,0	0	0	0	-
	<i>Totale</i>	25.639,00	25.639,00	100,0	3.638,08	14,2	3.638,08	100,0

**MISSIONE 8****ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA****Tabella di correlazione**

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2016</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Urbanistica e assetto del territorio	1	Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico ambientale, insediativo, funzionale ed economico, finalizzato al miglioramento della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio	AA011	Area Pianificazione e territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di Trasporto Pubblico	Pietro Mezzi	Pianificazione territoriale

**Stato di realizzazione finanziaria della Missione**

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	42.465.367,01	43.971.374,22	103,5	1.390.825,64	3,2	1.245.509,10	89,6
	<i>Spesa per abitante</i>	13,2	13,7		0,4		0,4	
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	1.150.728,00	1.150.728,00	100,0	1.150.728,00	100,0	1.150.728,00	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	90.250,00	90.250,00	100,0	90.000,00	99,7	90.000,00	100,0
	Acquisto di beni e servizi	486.800,00	486.800,00	100,0	8.766,40	1,8	781,10	8,9
	Trasferimenti correnti	7.067.743,00	7.067.743,00	100,0	0	0	0	-
	<i>Totale</i>	<i>8.795.521,00</i>	<i>8.795.521,00</i>	<i>100,0</i>	<i>1.249.494,40</i>	<i>14,2</i>	<i>1.241.509,10</i>	<i>99,4</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	2,7	2,7		0,4		0,4	

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	439.185,01	439.185,01	100,0	141.331,24	32,2	4.000,00	2,8
	Contributi agli investimenti	33.230.661,00	34.736.668,21	104,5	0	0	0	-
	<i>Totale</i>	<i>33.669.846,01</i>	<i>35.175.853,22</i>	<i>104,5</i>	<i>141.331,24</i>	<i>0,4</i>	<i>4.000,00</i>	<i>2,8</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>10,5</i>	<i>11,0</i>		<i>0,0</i>		<i>0,0</i>	



**PROGRAMMA 8.1****URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Outcome - Andamento*

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<b>Percentuale prevista dagli strumenti urbanistici comunali di nuovo consumo di suolo:</b>	8.1.1
- anno 2009: 0,38%	
- anno 2010: 0,40%	
- anno 2011: 0,33%	
- anno 2012: 0,078%	
- anno 2013: 0,074%	
- anno 2014: 0,069%	
- anno 2015: 0,069%	
- anno 2016: 0,069%	
(elaborazione Banca dati pareri di compatibilità al PTCP dei PGT e degli SUAP - dati aggiornati al 2016)	
<b>Consumo di nuovo suolo:</b>	8.1.1
Tra il 2015 e il 2016 sono stati consumati nel territorio della Città metropolitana di Milano 87 ha. di terreno (12 ha. dentro il confine di Milano)	
(Fonte: Ispra - Ministero dell'Ambiente)	
<b>Territorio urbanizzato (consumato):</b>	8.1.1 - 8.1.2
- 2008: territorio urbanizzato: kmq. 516 pari al 32,8% del territorio metropolitano.	
(Fonte: Relazione generale al nuovo PTCP adeguato alla LR 12/05).	
- Luglio 2012: territorio urbanizzato: kmq. 595,56 pari al 37,8% del territorio metropolitano.	
- Dicembre 2014: territorio urbanizzato: kmq. 615,43 pari al 39,07% del territorio metropolitano.	
(Elaborazione Mosaico Informatizzato degli Strumenti Urbanistici - Misurc - dati dicembre 2014)	
- Anno 2015: 31,8% (ha. 50.175)	
- Anno 2016: 31,9% (h. 50.262)	
(Fonte: Ispra - Ministero dell'Ambiente)	

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico ambientale, insediativo, funzionale ed economico, finalizzato al miglioramento della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio.	<p>. Un assetto territoriale sostenibile che favorisca condizioni di qualità della vita e, al contempo, di competitività al sistema economico e produttivo.</p> <p>. Assicurare modifiche dell'assetto territoriale ed economico metropolitano nel rispetto dei programmi di sviluppo economico, del quadro ambientale ed attraverso il confronto con gli attori del territorio.</p>	<p><b>Consigliere delegato alla "Pianificazione territoriale": Pietro Mezzi</b></p> <p>Nell'ambito del percorso di co-pianificazione intrapreso con la Regione per la definizione degli strumenti di attivazione della L.R. 31/2014 finalizzati alla riduzione del consumo di suolo, nel corso del 2016 è stato elaborato un documento tecnico ed espresso - con deliberazione del Consiglio Metropolitan n.17 del 18/04/2016 - il parere sulla proposta di integrazione del PTR ai sensi della LR 31/2014, approvata dalla Giunta Regionale. E' in corso il processo di revisione degli strumenti per la riduzione del consumo di suolo nell'ambito del percorso definito dalla LR 31/2014 che ha interessato il 2016 e proseguirà nel corso del 2017.</p>

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
8.1.1 - Riquilibrare e sviluppare il sistema urbano policentrico adeguatamente supportato dalle reti infrastrutturali e potenziato dal sistema paesistico-ambientale e delle reti verdi (Cdr AA011 - ST080)	Riduzione percentuale prevista dagli strumenti urbanistici comunali di nuovo consumo di suolo	Nel 2016 gli strumenti urbanistici valutati non hanno introdotto ulteriore consumo di suolo rispetto al 2015 (banca dati pareri di compatibilità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - PTCP - del Piano di Governo del Territorio comunali e degli Sportelli Unici Attività Produttive. L'ultimo dato disponibile è aggiornato al 2016 ed evidenzia una situazione invariata rispetto al dato dell'anno precedente). Tale risultato è da attribuire sia alle disposizioni introdotte dalla LR 31/2014 (vigente dal dicembre 2014), sia agli indirizzi ed obiettivi del PTCP per la riduzione del consumo di suolo definiti dalle Norme di Attuazione del Piano.
8.1.2 - Predisposizione del progetto tecnico del Piano Territoriale Metropolitan. (Cdr AA011 - ST080)	. Elaborazione di un documento di indirizzo propedeutico all'avvio del procedimento di formazione del Piano Territoriale Metropolitan (PTM): entro il 31/12/2016	Nel 2016 è stato elaborato il Documento di indirizzo per l'avvio del procedimento di formazione del Piano Territoriale Metropolitan (PTM). Tale documento, elaborato tenendo conto degli indirizzi del Piano strategico e dello Statuto di Città metropolitana, contiene un elenco dei temi, dei contenuti e delle azioni del PTM, anche alla luce del riformato quadro normativo e delle opportunità per il nuovo Ente.

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
8.1.3 - Assicurare l'attuazione delle politiche territoriali ed infrastrutturali della Città Metropolitana di Milano nell'ambito di tavoli interistituzionali, intese, strumenti di programmazione negoziata, conferenze di servizio, altri procedimenti speciali comunque denominati, opere pubbliche e trasformazioni urbanistiche di rilevanza sovracomunale, regionale e sovraregionale. (Cdr AA011)	Mantenimento gestione degli: <ul style="list-style-type: none"> <li>. Accordi di programma (AdP) in corso di definizione e in fase di attuazione;</li> <li>. altri strumenti di concertazione (tavoli interistituzionali, intese, conferenze di servizi, ecc)</li> </ul>	<p>Di seguito lo stato di attuazione dei seguenti strumenti di programmazione negoziata gestiti durante il 2016.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. <i>Accordi di programma (Adp) in corso di definizione:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordo di programma per la Riperimetrazione e riqualificazione area ex Alfa Romeo: promosso atto integrativo con D.G.R. 5493 del 2/8/2016. In corso lavori istruttori da parte della Segreteria tecnica;</li> <li>. <i>Attuazione AdP già sottoscritti:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Atto integrativo Adp Fiera per coordinamento con Adp Expo:</i> la proposta di Atto integrativo, approvata con Decreto Sindaco metropolitano 278 del 27/10/2015 è stata oggetto di alcuni aggiornamenti legati alla tempistica di alcuni impegni e all'attualizzazione dei soggetti sottoscrittori. In attesa di sottoscrizione.</li> <li>- <i>Atto integrativo Adp Fiera Milano - Polo urbano:</i> è in corso l'iter per l'aggiornamento/rettifica di alcuni perimetri interferenti con l'Accordo di Programma Portello.</li> <li>- <i>Realizzazione dell'evento EXPO 2015.</i> Accordo di Programma attuato. Approvato (Decreto Sindaco metropolitano n.128 del 16/5/2016) e sottoscritto l'Atto integrativo per la disciplina della fase del post evento.</li> <li>- <i>Atto integrativo Adp Riqualificazione Cascina Merlata e realizzazione villaggio Expo.</i> Approvato (Decreto Sindaco metropolitano n. 75 del 30/3/2016 e n. 297 del 24/11/2016) e sottoscritto l'Atto integrativo.</li> <li>- <i>Polo dei distretti produttivi - Locate Triulzi.</i> : AdP in fase di attuazione. Approvato (Decreto Sindaco metropolitano n. 222 del 22/9/2016) e sottoscritto l'Atto integrativo.</li> <li>- <i>Ampliamento centro Sogemar nel comune di Vignate e riqualificazione ambientale nel Parco Agricolo Sud Milano:</i> AdP in fase di attuazione.</li> <li>- <i>Programma integrato di intervento aree in Pogliano M.se.</i> In fase di attuazione.</li> <li>- <i>Insedimenti Polifunzionali e connesso adeguamento del Sistema di Mobilità in comune di Segrate.</i> Con D.G.R. 5336 del 27/6/2016 promosso l'Atto integrativo.</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>
8.1.4 - Creazione di Piattaforme digitali a supporto dei processi di pianificazione e del Sistema informativo territoriale (Sit) (Cdr AA011)	Avvio dell'implementazione dei portali. entro il 31/12/2016	<p>Nel corso dell'anno sono state implementate ed avviate due piattaforme digitali: SICLA e SIGEO.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. Il portale SICLA (Sistema Informativo Concertazione Limiti Amministrativi) ospita un Web GIS che, nell'ambito della produzione del Data Base Topografico, espone e permette la navigazione cartografica delle immagini ortofotografiche e dei limiti amministrativi proposti a seguito di un'attività di verifica catastale, amministrativa e cartografica a copertura dei 134 comuni coinvolti. Il portale interattivo ha permesso la concertazione dei limiti amministrativi tra tutti i 134 Comuni coinvolti. Più di 2.000 interazioni sono intercorse tra più del 70% dei Comuni.</li> <li>. Il Portale SIGEO (Sistema Informativo Geografico), nell'ambito del progetto Data Base Topografico, mediante un sistema GIS interattivo, ha consentito a tutti i comuni Coinvolti di visualizzare e stampare la nuova cartografia e di partecipare attivamente alla verifica di dettaglio dei dati pubblicati quali Toponomastica, numerazione civica, destinazioni d'uso degli immobili.</li> </ul>

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	42.465.367,01	43.971.374,22	103,5	1.390.825,64	3,2	1.245.509,10	89,6
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	1.150.728,00	1.150.728,00	100,0	1.150.728,00	100,0	1.150.728,00	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	90.250,00	90.250,00	100,0	90.000,00	99,7	90.000,00	100,0
	Acquisto di beni e servizi	486.800,00	486.800,00	100,0	8.766,40	1,8	781,10	8,9
	Trasferimenti correnti	7.067.743,00	7.067.743,00	100,0	0	0	0	-
	<i>Totale</i>	<i>8.795.521,00</i>	<i>8.795.521,00</i>	<i>100,0</i>	<i>1.249.494,40</i>	<i>14,2</i>	<i>1.241.509,10</i>	<i>99,4</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	439.185,01	439.185,01	100,0	141.331,24	32,2	4.000,00	2,8
	Contributi agli investimenti	33.230.661,00	34.736.668,21	104,5	0	0	0	-
	<i>Totale</i>	<i>33.669.846,01</i>	<i>35.175.853,22</i>	<i>104,5</i>	<i>141.331,24</i>	<i>0,4</i>	<i>4.000,00</i>	<i>2,8</i>

*Gli stanziamenti definitivi di spesa in c/capitale sono comprensivi di € 2.408.013,05 per somme FPV (€ 102.005,84 per investimenti fissi e € 2.306.007,21 per contributi agli investimenti).*

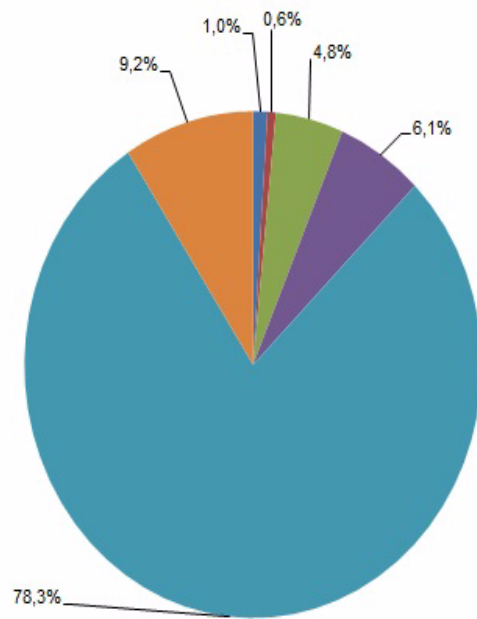
**MISSIONE 9****SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE****Tabella di correlazione**

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2016</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Difesa del suolo	1	Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti - "+Community - una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori"	AA009	Area Tutela e valorizzazione e ambientale	Pietro Mezzi	Ambiente
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	AA009	Area Tutela e valorizzazione e ambientale	Pietro Mezzi	Ambiente
3	Rifiuti	1	Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente	AA009	Area Tutela e valorizzazione e ambientale	Pietro Mezzi	Ambiente
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio e valorizzare l'agricoltura all'interno del Parco Agricolo Sud Milano	AA011	Area Pianificazione e territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di Trasporto Pubblico	Michela Palestra	President e Parco Agricolo Sud Milano
		2	Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità	AA011	Area Pianificazione e territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di Trasporto Pubblico	Pietro Mezzi	Parchi
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1	Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico	AA009	Area Tutela e valorizzazione e ambientale	Pietro Mezzi	Ambiente

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2016</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	AA009	Area Tutela e valorizzazione ambientale	Roberto Maviglia	Risparmio energetico 20-20-20

### Stato di realizzazione finanziaria della Missione

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	36.668.280,89	62.477.247,59	170,4	26.598.672,45	42,6	18.647.094,84	70,1
	<i>Spesa per abitante</i>	11,4	19,5		8,3		5,8	
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	4.190.046,00	4.190.046,00	100,0	4.158.180,99	99,2	4.158.180,99	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	316.594,00	316.594,00	100,0	316.244,99	99,9	278.085,09	87,9
	Acquisto di beni e servizi	4.677.968,63	4.752.968,63	101,6	1.591.961,49	33,5	391.297,52	24,6
	Trasferimenti correnti	2.464.306,00	2.464.306,00	100,0	383.156,00	15,5	0	0
	Altre spese correnti	10.022,00	10.022,00	100,0	5.922,73	59,1	5.271,73	89,0
	<i>Totale</i>	<i>11.658.936,63</i>	<i>11.733.936,63</i>	<i>100,6</i>	<i>6.455.466,20</i>	<i>55,0</i>	<i>4.832.835,33</i>	<i>74,9</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	3,6	3,7		2,0		1,5	
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	7.078.291,09	8.908.944,20	125,9	6.663.279,66	74,8	6.390.345,60	95,9
	Contributi agli investimenti	17.926.053,17	41.829.366,76	233,3	13.477.487,16	32,2	7.423.913,91	55,1
	Altre spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	100,0	2.439,43	48,8	0	0
	<i>Totale</i>	<i>25.009.344,26</i>	<i>50.743.310,96</i>	<i>202,9</i>	<i>20.143.206,25</i>	<i>39,7</i>	<i>13.814.259,51</i>	<i>68,6</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	7,8	15,8		6,3		4,3	

**Missione 9 - allocazione impegni di spesa di competenza per Programmi (Titoli I+II)**

- 1 - Difesa del suolo
- 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
- 3 - Rifiuti
- 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
- 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
- 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

**PROGRAMMA 9.1****DIFESA DEL SUOLO****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti - "+Community - una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori"	Semplificare procedure e accesso ai servizi	<b>Consigliere delegato all' "Ambiente": Pietro Mezzi</b> Nell'ambito del progetto previsto dal Piano Strategico per il territorio metropolitano 2016-2018 "+Community - una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori" nel corso del 2016 si è provveduto a rendere totalmente digitale e informatizzato l'iter per il rilascio di 15 procedimenti eliminando così ogni documentazione cartacea, semplificando le procedure e riducendo i tempi di istruttoria.

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.1.1 - Semplificare le modalità di inoltro e gestione delle istanze in materia ambientale presentate dai cittadini e dalle imprese (Cdr AA009)	. Formazione interna e sul territorio: +2 corsi attivati, proposti in più edizioni nel 2016  . Informatizzazione delle procedure: +12 nuove procedure informatizzate nel 2016	Sono stati realizzati n. 13 corsi formativi all'interno del progetto +Community. E' stato attuato un percorso formativo, proposto in più edizioni, rivolto al personale interno, ai Comuni, agli Enti Locali e alle Aziende sull'utilizzo della Piattaforma InLinea.  In data 16 febbraio 2016 è entrata in produzione la Piattaforma InLinea con l'informatizzazione di n. 15 procedimenti per i quali l'iter è stato totalmente digitalizzato, eliminando ogni documentazione cartacea, semplificando la procedura e riducendo i tempi di istruttoria.



<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
	. Ottimizzare la gestione dei procedimenti amministrativi digitalizzati: riduzione dei tempi di istruttoria nel 2016	Si rileva nel complesso una riduzione dei tempi di istruttoria. Le statistiche sui tempi verranno effettuate dall'Area nel febbraio 2017 ad un anno dalla messa in produzione della Piattaforma InLinea.
9.1.2 - Migliorare la fruizione e la consultazione dei dati ambientali (Cdr AA009)	Manutenzione del servizio per la fruizione degli Open Data: mantenimento dei servizi nel 2016	Si è garantito nel corso di tutto l'anno l'aggiornamento settimanale dei dataset che sono resi disponibili agli utenti attraverso la loro pubblicazione sulla Piattaforma OpenData dell'Ente

### Stato di realizzazione finanziaria del Programma

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	548.220,23	548.220,23	100,0	267.317,43	48,8	0	0
Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	533.220,23	533.220,23	100,0	264.878,00	49,7	0	0
	<i>Totale</i>	533.220,23	533.220,23	100,0	264.878,00	49,7	0	0
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	10.000,00	100,0	0	0	0	-
	Altre spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	100,0	2.439,43	48,8	0	0
	<i>Totale</i>	15.000,00	15.000,00	100,0	2.439,43	16,3	0	0

## PROGRAMMA 9.2

TUTELA, VALORIZZAZIONE E  
RECUPERO AMBIENTALE

## Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti

## Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<b>.Previsioni del Piano Cave vigente:</b>	9.2.2
- 32 Ambiti Territoriali Estrattivi (ATE) destinati all'estrazione di sabbia e ghiaia	
- 4 ATE destinati all'estrazione di argilla	
- 12 cave di recupero	
- 2 cave di riserva per la realizzazione di opere pubbliche	
- 28 giacimenti sfruttabili esterni al perimetro dell'ambito ATE.	
<b>.Mc/anno di ghiaie e sabbie prodotte:</b>	9.2.2
- anno 2010: mc 2.028.615	
- anno 2011: mc 1.662.200	
- anno 2012: mc 1.600.000	
- anno 2013: > mc 2.000.000 e circa 2.000.000 mc extra Piano (cave di prestito)	
- anno 2014: mc 1.400.000 e 2.000.000 mc extra Piano (cave di prestito)	
- anno 2015: circa 2.000.000 mc autorizzati e circa 1.000.000 mc extra Piano (cave di prestito).	
(Fonte: Servizio Cave della Città metropolitana di Milano)	
<b>. Diritti di escavazione versati dai Comuni alla Città metropolitana:</b>	9.2.2
- anno 2013: € 119.049,58	
- anno 2014: € 408.975,54	
- anno 2015: € 229.650,11 (aggiornamento 02/12/2015)	
- anno 2016: € 322.016,83	
(Fonte: Servizio Cave della Città metropolitana di Milano)	
<b>. Controlli tecnici sui cantieri di bonifica per la verifica della correttezza delle operazioni ai fini del rilascio della certificazione:</b>	9.2.3
- 2012: n. 296 controlli su n. 86 certificazioni	
- 2013: n. 286 controlli su n. 70 certificazioni	
- 2014: n. 246 controlli su n. 89 certificazioni	
- 2015: n. 153 controlli su n. 89 certificazioni	
- 2016: n. 76 controlli su n. 73 certificazioni	
(Fonte: Relazioni al Rendiconto di gestione)	

## Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita.	Migliorare la qualità della vita	<b>Consigliere delegato all' "Ambiente": Pietro Mezzi</b> Anche nel 2016 è stato assicurato il fabbisogno di materiale inerte richiesto dal mercato, garantendo il rilascio delle autorizzazioni in tempi più brevi rispetto all'anno precedente (tempo medio rilevato: anno 2016, 34 gg.; anno 2015, 51 gg.;

*Obiettivi strategici della Missione*      *Scelte adottate*      *Valutazione di efficacia delle politiche attivate*

anno 2014, 42 gg.).  
Al fine di attuare una più efficace e condivisa gestione del Piano Cave, si sono tenuti incontri con i Comuni interessati anche in vista della redazione del nuovo Piano decennale.

### Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.2.1 - Garantire tempi di risposta adeguati ai servizi richiesti (Cdr AA009 - ST022)	Miglioramento tempi medi di rilascio delle autorizzazioni	I provvedimenti autorizzativi relativi all'esercizio di attività estrattiva di cava hanno registrato un tempo medio, pari a 34 giorni, inferiore a quello rilevato nel corso del 2015 (pari a 51 giorni).
9.2.2 - Attuare il Piano Cave attraverso una efficace e condivisa gestione del Piano nel rispetto del contesto territoriale (Cdr AA009 - ST022)	Rispettare i volumi di materiale inerte estratto previsti dal Piano: mantenimento al 100% nel 2016 della percentuale dei volumi autorizzati rispetto ai volumi previsti dal Piano Cave provinciale	Nel rispetto delle previsioni del Piano Cave ed in relazione alle esigenze del mercato è stata assicurata la fornitura del materiale inerte alle imprese: 40,8% volumi autorizzati / 79% volumi approvati
9.2.3 - Garantire i controlli sui cantieri di bonifica ai fini del rilascio della certificazione (Cdr AA009 - ST051)	Copertura dei controlli tecnici per ogni cantiere di bonifica per la verifica della correttezza delle operazioni ai fini della certificazione: 100% nel 2016	Sono stati effettuati n. 76 controlli su n. 73 cantieri oggetto di certificazione

### Stato di realizzazione finanziaria del Programma

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	2.750.410,00	2.825.410,00	102,7	156.508,53	5,5	40.291,55	25,7
<i>Spese correnti</i>	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.238,00	2.238,00	100,0	1.888,99	84,4	1.672,01	88,5
	Acquisto di beni e servizi	876.650,00	951.650,00	108,6	92.457,71	9,7	33.347,81	36,1
	Trasferimenti correnti	1.801.500,00	1.801.500,00	100,0	0	0	0	-
	Altre spese correnti	10.022,00	10.022,00	100,0	5.922,73	59,1	5.271,73	89,0
	<i>Totale</i>		2.690.410,00	2.765.410,00	102,8	100.269,43	3,6	40.291,55
<i>Spese in conto capitale</i>	Contributi agli investimenti	60.000,00	60.000,00	100,0	56.239,10	93,7	0	0
	<i>Totale</i>		60.000,00	60.000,00	100,0	56.239,10	93,7	0

*Gli stanziamenti definitivi di spesa corrente comprendono somme FPV per Acquisti di beni e servizi per € 39.648,00 relativi al Progetto Nature 4Cities e per il Sistema informativo ambientale (Sia)*

**PROGRAMMA 9.3****RIFIUTI****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Indicatori di efficacia/Outcome - Andamento*

<i>Indicatori di efficacia/Outcome collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<b>Tonnellate/anno prodotte di rifiuti urbani:</b>	9.3.1
- 2009: t. 1.588.855	
- 2010: t. 1.578.607	
- 2011: t. 1.536.000	
- 2012: t. 1.481.408	
- 2013: t. 1.456.765	
- 2014: t. 1.483.940	
- 2015: t. 1.474.174	
- 2016: t. 1.540.280	
<b>Produzione di rifiuti urbani pro-capite:</b> kg. 449 produzione media di rifiuti urbani per abitante di cui kg. 259 mediamente avviata a raccolta differenziata.	9.3.1
<b>Percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (escluso il capoluogo):</b>	9.3.1
- 2009: 54,96%	
- 2010: 56,49%	
- 2011: 57,27%	
- 2012: 58,1%	
- 2013: 58,4%	
- 2014: 58,7%	
- 2015: 60,3%	
- 2016: 64,3%	
(Fonte: Produzione e raccolta differenziata dei rifiuti urbani - a cura dell'Osservatorio provinciale sui rifiuti)	
<b>Controlli tecnici sugli impianti di gestione dei rifiuti per verifica conformità al progetto autorizzato:</b>	9.3.1
- 2012: n. 24 controlli su n. 24 autorizzazioni	
- 2013: n. 14 controlli su n. 13 autorizzazioni	
- 2014: n. 14 controlli su n. 14 autorizzazioni	
- 2015: n. 20 controlli su n. 20 autorizzazioni	
- 2016: n. 16 controlli su n. 16 autorizzazioni	
(Fonte: Settore Rifiuti, bonifiche e autorizzazioni integrate ambientali)	

## Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente	Migliorare la qualità della vita	<b>Consigliere delegato all' "Ambiente": Pietro Mezzi</b> Anche nel 2016 sono stati effettuati controlli su tutti gli impianti autorizzati a garanzia di un buon presidio del territorio. Inoltre, attraverso un'adeguata ed innovativa formazione ed informazione rivolta agli Enti Pubblici e alle imprese, si è promossa una gestione dei rifiuti più attenta e rispettosa dell'ambiente.

## Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.3.1 - Garantire i controlli per la messa in esercizio degli impianti rifiuti autorizzati (Cdr AA009 - ST051)	Copertura dei controlli tecnici: 100% anno 2016	Nel corso del 2016 sono stati effettuati n. 16 controlli su 16 impianti autorizzati

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	1.480.887,00	1.480.887,00	100,0	1.272.314,99	85,9	1.231.922,22	96,8
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	1.155.165,00	1.155.165,00	100,0	1.148.030,10	99,4	1.148.030,10	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	94.722,00	94.722,00	100,0	94.722,00	100,0	81.996,93	86,6
	Acquisto di beni e servizi	31.000,00	31.000,00	100,0	29.562,89	95,4	1.895,19	6,4
	Trasferimenti correnti	200.000,00	200.000,00	100,0	0	0	0	-
	<b>Totale</b>	<b>1.480.887,00</b>	<b>1.480.887,00</b>	<b>100,0</b>	<b>1.272.314,99</b>	<b>85,9</b>	<b>1.231.922,22</b>	<b>96,8</b>

**PROGRAMMA 9.5****AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI,  
PROTEZIONE NATURALISTICA E  
FORESTAZIONE****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Indicatori di efficacia - Andamento*

<i>Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<b>Superficie aree protette all'interno del territorio metropolitano:</b>	9.5.4
. anno 2011: 84.983,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 8.456 Plis + 47.000 Parco Sud)	
. anno 2012: 85.088,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 8.561 Plis + 47.000 Parco Sud)	
. anno 2013: 85.341,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 8.814 Plis + 47.000 Parco Sud)	
. anno 2014: 85.589,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 9.062 Plis + 47.000 Parco Sud)	
. anno 2015: 87.501,48 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.303,85 Plis + 47.055 Parco Sud)	
. anno 2016: 87.634,43 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.458,80 Plis + 47.033 Parco Sud)	
(Fonte: Relazioni al Rendiconto di gestione)	
<b>4 Parchi Regionali siti nel territorio metropolitano:</b> Parco Nord Milano - Parco delle Groane - Parco Adda Nord - Parco Valle del Ticino per una superficie complessiva pari a ha 31.142,63.	9.5.4
<b>Parchi locali di Interesse Sovra comunale (PLIS):</b>	9.5.4
. anno 2014: 18 PLIS con una superficie complessiva pari a ha. 9.062;	
. anno 2015: 18 PLIS con una superficie complessiva pari a ha. 9.303,85 (dato aggiornato al 2015, comprensivo dell'ampliamento Plis del Roccolo);	
. anno 2016: 17 PLIS con una superficie complessiva pari a ha. 9.458,80 (dato aggiornato a dicembre 2016 al netto dell'estinzione del Plis della Balossa).	
(Fonte: Relazioni al Rendiconto di gestione)	

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio e valorizzare l'agricoltura all'interno del Parco Agricolo Sud Milano (Rif. Ob. operativi: 9.5.1 - 9.5.2 - 9.5.3)	. Qualità e tutela e promozione del territorio e tutela del paesaggio . Tutela dell'ambiente e valorizzazione dell'agricoltura	<b>Presidente del Parco Agricolo Sud Milano: Michela Palestra</b> Il Parco Agricolo Sud Milano, istituito con legge regionale n. 24 del 1990, oggi sostituita dalla legge regionale n. 16 del 2007, e affidato in gestione alla Città Metropolitana di Milano, comprende le aree agricole e forestali di 61 comuni, per un totale di circa 47.033 ettari. La normativa regionale lo classifica come parco agricolo e di cintura metropolitana, evidenziando così la sua posizione geografica, a ridosso di una grande metropoli, in un contesto densamente urbanizzato. Il Parco presenta per la sua natura tutti i caratteri tipici degli spazi periurbani svolgendo un ruolo di connessione tra le

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
		<p>aree naturali e la matrice agricola al suo interno, mentre per la sua collocazione geografica rappresenta il corridoio ecologico naturale est - ovest tra il bacino imbrifero del Ticino e quello dell'Adda, oltre che rappresentare un elemento di sostanziale importanza nel rapporto tra città e campagna. L'immagine del Parco Agricolo Sud Milano è quella di un complesso sistema paesaggistico rurale e naturale, costituito dalla storica rete di acque, superficiali e sotterranee che generano un'agricoltura tra le più produttive d'Europa. Un territorio dove la storia ha lasciato importanti tracce come le cascine, i castelli e le abbazie, a cui si associano importanti aree naturali riconosciute a livello europeo. I luoghi di fruizione e la rete dei percorsi storici e paesaggistici creano una grande combinazione di opzioni per tutti quei cittadini che possono scoprire, a piedi o in bicicletta, un Parco unico nel suo genere. Il Parco Agricolo Sud Milano ricopre un ruolo di primo piano nella promozione di servizi per il turismo rurale, essendo fruibile in tutte le stagioni e permettendo di avere un rapporto diretto con le sue realtà agricole. L'offerta di prodotti e servizi certificati dal Marchio del Parco costituisce un ulteriore aspetto di primario interesse per lo sviluppo quest'area, con una visione di modernità coniugata alla tradizione.</p>
2 - Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità (Rif. Ob. operativi: 9.5.4 - 9.5.5)	Salvaguardare e la tutela del territorio, favorendo una gestione coordinata delle aree protette	<p><b>Consigliere delegato ai "Parchi": Pietro Mezzi</b></p> <p>Nel corso del 2016 l'Ufficio Pianificazione e Gestione dei Parchi Locali di Interesse Sovracomunale ha trattato 5 procedimenti, di cui 4 ampliamenti del territorio dei PLIS (2 del Parco Basso Olona, 1 del Parco dei Mughetti e 1 del Parco della Media Valle del Lambro), 1 estinzione (Parco della Balossa) e 1 parere su un atto di pianificazione di un PLIS (Grugnotorto). Si è avuto pertanto un significativo incremento della superficie complessiva, anche al netto dello scorporo del Parco Balossa, che, inglobato nel Parco Regionale Nord Milano, resta per altro comunque un'area a parco. Inoltre sono stati coordinati dall'Ufficio tavoli tecnici a supporto dell'attività dei Parchi Locali, finalizzati a riconoscimenti di nuovi PLIS o eventuali ampliamenti e alla stesura degli strumenti di pianificazione e gestione degli stessi.</p>

### **Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.5.1 - Istituzione delle aree a Parco Naturale individuate all'interno del territorio del PASM (Cdr AA011 - ST082)	. Presentazione al nuovo Consiglio Direttivo del percorso di istituzione: entro il 31/12/2016	Le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), all'art 1, comma 6, individuano le aree che costituiscono la proposta di Parco Naturale, ai sensi della "Legge quadro sulle aree protette" 394/91. Si tratta di 11 aree di grande valenza ambientale immerse nella matrice agricola tipica del territorio del parco, ed interessano oltre 40 dei 61 comuni che costituiscono il Parco. Oggi tali aree sono individuate con apposito perimetro e simbolo grafico sulle planimetrie del P.T.C., e sono da approvarsi con specifica procedura, secondo i

*Obiettivi operativi del Programma Risultato atteso nel 2016 (Target)*

*Stato di attuazione al 31/12*

9.5.2 - Valorizzazione del sistema agricolo e delle sue aziende finalizzato alla conoscenza del territorio del PASM e dei suoi prodotti (Cdr AA011 - ST082)	Aumento sostegno alle aziende agricole nella loro attività di tutela ambientale	<p>contenuti della stessa legge quadro e della l.r. 30/11/1983, n. 86 e s.m.i.. In data 29 novembre 2016 con delibera n. 29/2016 il Consiglio Direttivo ha preso atto dell'iter istitutivo e dei contenuti intrinseci sui valori naturalistici che le singole aree rappresentano.</p> <p>Nel corso del 2016 è stato attivato l'avviso pubblico per l'erogazione di contributi atti a garantire il mantenimento ed il ripristino delle marcite del Parco Agricolo Sud Milano a seguito del quale sono pervenute al Parco 17 domande di contributo da parte di aziende, 16 delle quali ammesse a ricevere un contributo per il mantenimento delle marcite rispetto alle 12 aziende ammesse nel 2015. La tutela delle marcite consente il permanere in buone condizioni di questi particolari prati tipici delle nostre zone che hanno alto valore storico, culturale, paesaggistico ed ecologico. I beneficiari di questa azione, pertanto non sono solo gli agricoltori delle aziende ammesse, ma soprattutto i cittadini/utenti del Parco che possono ancora godere di questa preziosa testimonianza storica e della migliore qualità dell'ambiente dovuta al permanere delle marcite. Tutte le marcite sono comunque tutelate dal Parco e sono in genere corredate da pannelli esplicativi che ne raccontano le principali caratteristiche.</p>
9.5.3 - Attuare interventi di educazione ambientale e fruizione del territorio (Cdr AA011 - ST082)	Mantenimento progetto di educazione ambientale con il coinvolgimento delle scuole ed eventuale condivisione con altri parchi	<p>Rispetto al tema dell'educazione ambientale il Parco rappresenta un vero laboratorio di ricerca, una palestra per le attività didattico-educative, perché nei parchi è possibile vivere esperienze uniche a contatto con la natura, la storia e le tradizioni delle popolazioni locali. La natura e l'ambiente antropico di un Parco diventano così fondamentali per la formazione delle competenze e l'educazione orientata alla sostenibilità ambientale, sociale, economica e pedagogica una vera e propria traccia di lavoro, per gli stessi insegnanti. Muovendo da tali premesse, grazie alle attività dei punti parco e del programma di iniziative sviluppate presso la sede del Mulino ad acqua di Chiaravalle, sono stati realizzati percorsi di educazione ambientale a vari livelli, per scuole elementari, medie e superiori, ma anche per semplici visitatori interessati a una migliore conoscenza dei temi relativi alla natura, alla cultura, all'agricoltura, alla sostenibilità, ecc.. Nell'ambito di tali temi, è nato due anni fa il progetto I.d.E.A., in collaborazione tra Parco Agricolo Sud Milano, Parco Lombardo del Ticino, Punto Parco Cascina Battivacco e con l'adesione anche del Parco Pineta di Appiano Gentile e Tradate. Quest'anno ha visto l'adesione di nuovi parchi, tra cui alcuni PLIS, portando alla progettazione di un e.book, sul tema dell'educazione ambientale nei parchi, il cui obiettivo ultimo è finalizzato a valorizzare la relazione con il mondo della scuola, mettendo a disposizione l'esperienza e la professionalità di chi opera nei parchi.</p>
9.5.4 - Valorizzare il sistema del verde nell'Area Metropolitana (Parchi Regionali e PLIS) (Cdr AA011)	Mantenimento/ Aumento estensione aree protette all'interno del territorio della Città Metropolitana	<p>L'estensione dei Parchi Locali di Interesse Sovra comunale è aumentata nel corso dell'anno di 154,95 ha. Il dato di estensione complessivo dei Plis passa da 9.303,85 ha a 9.458,80, al netto dell'accorpamento del Parco Balossa (146,57 ha) nel Parco Nord Milano.</p>



<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.5.5 - Implementare progetti di potenziamento della Rete ecologica a scala comunale (Cdr AA011)	Attivazione di tavoli tecnici di progetto: entro il 31/12/2016	Nel 2016 l'Ufficio ha partecipato a n. 4 tavoli tecnici, di cui 3 richiesti dai Parchi del Gelso e del Grugnotorto per la stesura degli strumenti di pianificazione e programmazione, e 1 dai Comuni di Cassina de' Pecchi e Gessate, finalizzato all'istituzione del nuovo Parco della Martesana.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	3.892.548,79	3.892.548,79	100,0	1.635.271,94	42,0	1.148.343,55	70,2
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	914.393,00	914.393,00	100,0	904.671,36	98,9	904.671,36	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	65.009,00	65.009,00	100,0	65.009,00	100,0	55.451,12	85,3
	Acquisto di beni e servizi	321.871,80	321.871,80	100,0	236.043,70	73,3	188.221,07	79,7
	Trasferimenti correnti	456.306,00	456.306,00	100,0	383.156,00	84,0	0	0
	<i>Totale</i>	<i>1.757.579,80</i>	<i>1.757.579,80</i>	<i>100,0</i>	<i>1.588.880,06</i>	<i>90,4</i>	<i>1.148.343,55</i>	<i>72,3</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	227.171,00	227.171,00	100,0	41.796,88	18,4	0	0
	Contributi agli investimenti	1.907.797,99	1.907.797,99	100,0	4.595,00	0,2	0	0
	<i>Totale</i>	<i>2.134.968,99</i>	<i>2.134.968,99</i>	<i>100,0</i>	<i>46.391,88</i>	<i>2,2</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

*Gli stanziamenti definitivi di spesa corrente comprendono somme a FPV per € 9.000,00 per acquisto di beni e servizi. Gli stanziamenti definitivi di spesa in conto capitale comprendono € 367.596,00 per contributi agli investimenti destinati a istituzioni sociali e comuni per interventi di riqualificazione ambientale nel territorio del PASM.*

**PROGRAMMA 9.6****TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE  
RISORSE IDRICHE****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Indicatori di efficacia - Andamento**Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici**Codice ob.  
operativi***Tempi medi di rilascio autorizzazioni per scarichi in corso d'acqua superficiale:**

- anno 2013: 87 gg. (per 41 provvedimenti);
- anno 2014: 93 gg. (per 30 provvedimenti);
- anno 2015: 72 gg. (per 45 provvedimenti);
- anno 2016: 43 gg. (per 21 provvedimenti);

(Fonte: Monitoraggio dei tempi dell'attività autorizzatoria - Settore Programmazione controllo e trasparenza):

**Servizio di reperibilità per sversamenti di idrocarburi in corsi d'acqua:** h. 24/24 e 365 gg/anno

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico	Migliorare la qualità della vita	<p><b>Consigliere delegato all' "Ambiente": Pietro Mezzi</b></p> <p>Sono state proposte varie iniziative riguardanti la gestione delle acque pubbliche all'interno del Progetto +Community per gli Enti Locali.</p> <p>A tutela e risparmio delle acque di acquedotto, in collaborazione con Cap Holding è stato attivato un progetto denominato "Diamo un calcio allo spreco! Pozzi di prima falda per le aree verdi" destinato ai Comuni per la creazione di pozzi di prima falda per le aree verdi.</p> <p>L'impatto per i Comuni è declinato nelle seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. aumentare la disponibilità di acqua potabile destinata al consumo umano evitandone l'impiego per gli usi non potabili;</li> <li>. contribuire alla salvaguardia delle risorse idriche sotterranee;</li> <li>. contribuire alla riduzione dei costi per la collettività.</li> </ul>

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.6.1 - Supportare il gestore del Servizio Idrico Integrato della Città Metropolitana, CAP HOLDING SpA, nell'attuazione delle azioni amministrative necessarie al completamento degli obblighi previsti nel Piano d'Ambito (Cdr AA009)	N. azioni amministrative supportate e verificate: copertura al 100% anno 2016	Sono state soddisfatte le n. 14 istanze presentate da Cap Holding Spa attraverso il rilascio delle relative autorizzazioni / integrazioni (n. 11 autorizzazioni + 3 integrazioni)
9.6.2 - Riordino del Catasto Utenze Idriche attraverso la verifica delle utenze inadempienti nel pagamento dei canoni in collaborazione con Regione Lombardia (Cdr AA009 - ST022)	Posizioni verificate nel Catasto Utenze Idriche / da verificare: copertura al 100% anno 2016	Nel corso del 2016 Regione Lombardia non ha inviato ulteriori richieste di verifica. Attraverso la trattazione delle pratiche arretrate sono state verificate n. 465 posizioni e aggiornato il Catasto Regionale Utenze Idriche.

**Stato di realizzazione finanziaria del Programma**

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	23.684.287,98	49.418.254,68	208,7	20.819.274,75	42,1	14.582.828,14	70,0
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	731.052,00	731.052,00	100,0	720.534,28	98,6	720.534,28	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	54.457,00	54.457,00	100,0	54.457,00	100,0	41.571,04	76,3
	Acquisto di beni e servizi	102.903,71	102.903,71	100,0	8.757,44	8,5	6.463,31	73,8
	Trasferimenti correnti	6.500,00	6.500,00	100,0	0	0	0	-
	<b>Totale</b>	<b>894.912,71</b>	<b>894.912,71</b>	<b>100,0</b>	<b>783.748,72</b>	<b>87,6</b>	<b>768.568,63</b>	<b>98,1</b>
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.831.120,09	8.661.773,20	126,8	6.618.872,97	76,4	6.390.345,60	96,5
	Contributi agli investimenti	15.958.255,18	39.861.568,77	249,8	13.416.653,06	33,7	7.423.913,91	55,3
	<b>Totale</b>	<b>22.789.375,27</b>	<b>48.523.341,97</b>	<b>212,9</b>	<b>20.035.526,03</b>	<b>41,3</b>	<b>13.814.259,51</b>	<b>68,9</b>

Gli stanziamenti definitivi per spese correnti comprendono somme a FPV per € 90.621,00 per acquisti di servizi finalizzati alla tutela e al risanamento delle acque (ex LR 26/2003).

Gli stanziamenti definitivi per spese in conto capitale comprendono somme a FPV per complessivi € 28.487.816,00 che riguardano:

. contributi agli investimenti per € 26.444.916,00 (destinati a società patrimoniali per la realizzazione delle opere idrauliche previste nei Piani Stralcio dell'Azienda Ufficio d'Ambito Città metropolitana di Milano e opere idriche previste nell'Accordo di programma quadro);

. investimenti fissi (adeguamento del CSNO e realizzazione della vasca di laminazione del Torrente Guisa a Cesate).

## PROGRAMMA 9.8

## QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

## Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti

## Principali Outcome - Andamento

<i>Indicatori di efficacia/Outcome collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<p><b>Giorni di superamento del valore limite di concentrazione media giornaliera di PM10 (50 microgrammi/metro cubo) - soglia di tolleranza: 35 gg. anche non consecutivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2012: 91 gg.</li> <li>- 2013: 81 gg.</li> </ul> <p>(Fonte: Rapporto sulla qualità dell'aria della città metropolitana di Milano - anno 2012/2013- ARPA Lombardia)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2014: 68 gg. (rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal Città Studi)</li> <li>- 2015: 101 gg. (rilevati nella postazione urbana di Milano Senato)</li> <li>- 2016: 73 gg. (rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal Città Studi)</li> </ul> <p>(Fonte: Mal'Aria di città 2015 e 2016 a cura di Legambiente)</p>	9.8.1 - 9.8.2
<p><b>Concentrazione media annuale di PM 2,5 rilevata rispetto al valore limite (25 microgrammi/metro cubo):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2012: 30 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal</li> <li>- 2013: 31 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal</li> </ul> <p>(Fonte: Mal'Aria di città 2014 e 2015 a cura di Legambiente)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2015: 32 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal</li> <li>- 2016: 28 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal</li> </ul> <p>(Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)</p>	9.8.1 - 9.8.2
<p><b>Concentrazione media annuale di biossido di azoto (NO2) rilevata rispetto al valore limite (40 microgrammi/metro cubo):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2013: 51,7 microgrammi/metro cubo</li> <li>- 2014: 47,7 microgrammi/metro cubo</li> </ul> <p>(Fonte: Mal'Aria di città 2015 e 2016 a cura di Legambiente)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2015: 45 microgrammi/metro cubo</li> <li>- 2016: 43 microgrammi/metro cubo</li> </ul> <p>(Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)</p>	9.8.1 - 9.8.2
<p><b>Giorni di superamento della soglia media giornaliera di Ozono (120 microgrammi/metro cubo) su otto ore consecutive - soglia di tolleranza: 25 gg. consecutivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2013: 46 giorni</li> </ul> <p>(Fonte: Mal'Aria di città 2015 a cura di Legambiente)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2014: sono da segnalarsi fino ad un massimo di 9 giorni di superamento della soglia di informazione e 2 giorni di superamento della soglia di allarme. E' stato superato quasi ovunque il valore obiettivo per la protezione della vegetazione, mentre per la protezione della salute umana il limite è stato superato nei siti meno urbanizzati dell'area metropolitana.</li> </ul> <p>(Fonte: Rapporto sulla qualità dell'aria della città metropolitana di Milano - anno</p>	9.8.1 - 9.8.2

*Indicatori di efficacia/Outcome collegati agli obiettivi strategici**Codice ob. operativi*

2014 - ARPA Lombardia).

- 2015: 42 giorni

- 2016: 54 giorni

(Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)

**Tempi medi di rilascio dei provvedimenti autorizzativi in materia di inquinamento atmosferico - emissioni in atmosfera:**

- 2011: 94 gg.

- 2012: 101 gg.

- 2013: 100 gg.

- 2014: 54 gg.

- 2015: 64 gg.

- 2016: 337 gg.

(Fonte: Monitoraggio dei tempi dell'attività autorizzatoria - Settore Programmazione, controllo e trasparenza)

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita.	Migliorare la qualità della vita	<b>Consigliere delegato al “Risparmio energetico 20-20-20”:</b> <b>Roberto Maviglia</b> In linea con l'obiettivo di ridurre gli inquinanti atmosferici e il consumo di energia primaria, sono stati garantiti i controlli sugli impianti termici civili nei territori di competenza. E' proseguita la “Campagna Calorefficienza” per la diffusione di informazione e si è registrato un cospicuo numero di sostituzioni di impianti civili con caldaie di nuova generazione che garantiscono la diminuzione del consumo del gas naturale. In particolare si sottolinea come ogni singolo generatore sostituito porta mediamente ad una riduzione del consumo di energia primaria del 13% (gas naturale/anno)

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.8.1 - Realizzare la “Campagna Calorefficienza” rivolta ai cittadini dei Comuni con meno di 40.000 abitanti (Cdr AA009 - ST085)	. Diffusione di informazioni in merito agli obblighi di legge (DPR 74/2013, DGR 1118/2013, D.D.U.O 5027/2014): mantenimento 2016	Nel corso del 2016 sono stati realizzati: . n. 5 focus informativi pubblicati sulla Newsletter dell'Area ambiente, realizzata all'interno del progetto +Community . volantino informativo sulla Campagna di dichiarazione, accertamento ed ispezione per la stagione termica 2016/2017, inviato a tutti i Comuni dell'area metropolitana . volantino informativo sulle valvole termostatiche pubblicato sul nuovo sito internet dell'Area Ambiente . aggiornamento pagine del nuovo sito internet dell'Area Ambiente - Sezione controllo impianti termici . procedure tecniche relative alla nuova campagna d'ispezione inviate ai 127 Comuni di competenza

*Obiettivi operativi del Programma Risultato atteso nel 2016 (Target)*

*Stato di attuazione al 31/12*

		metropolitana . procedure tecniche relative alla nuova campagna d'ispezione inviate ai responsabili degli impianti sottoposti ad ispezione ovvero allegate alla lettera d'avviso ispezione
	. Controlli sul corretto esercizio delle caldaie, sulla manutenzione e sull'uso di idonei combustibili: mantenimento 2016	Sono stati effettuati n. 16.527 controlli sugli impianti termici civili dei residenti nei 127 comuni <40.000 abitanti, di competenza della Città metropolitana (nel 2015 eseguiti 14.318 controlli)
	. Sostituzione del 10% degli impianti inferiori a 35kw con caldaie ad alto rendimento: mantenimento 2016	Sono state registrate su CURIT- Catasto Unico Regionale Impianti Termici n. 10.047 caldaie di nuova generazione (nel 2015: 11.393 caldaie di nuova generazione). Ogni singolo generatore sostituito porta mediamente ad una riduzione del consumo di energia primaria del 13% (gas naturale/anno)
9.8.2 - Razionalizzare i processi di controllo e di efficienza energetica (Cdr AA009 - ST085)	Azioni di coordinamento e supporto con gli Enti Locali nell'ambito del "Tavolo Sicurezza" in materia di controllo dell'efficienza energetica per gli impianti termici: risoluzioni adottate dal Tavolo e diffuse ai Comuni anni 2016 e 2017	Sono stati organizzati n. 3 Tavoli: - ALER - Comuni - Associazioni di Categoria Nell'ambito dei 3 tavoli sono stati trattati in via preliminare risoluzioni e nuovi progetti che saranno oggetto di lavori nel 2017.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	4.311.926,89	4.311.926,89	100,0	2.447.984,81	56,8	1.643.709,38	67,1
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	1.389.436,00	1.389.436,00	100,0	1.384.945,25	99,7	1.384.945,25	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	100.168,00	100.168,00	100,0	100.168,00	100,0	97.393,99	97,2
	Acquisto di beni e servizi	2.812.322,89	2.812.322,89	100,0	960.261,75	34,1	161.370,14	16,8
	<b>Totale</b>	<b>4.301.926,89</b>	<b>4.301.926,89</b>	<b>100,0</b>	<b>2.445.375,00</b>	<b>56,8</b>	<b>1.643.709,38</b>	<b>67,2</b>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	10.000,00	100,0	2.609,81	26,1	0	0
	<b>Totale</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>100,0</b>	<b>2.609,81</b>	<b>26,1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

*Gli stanziamenti definitivi di spesa corrente comprendono € 1.171.209,00 di somme a FPV relative ad acquisti di beni e servizi per la "Campagna di verifica degli impianti termici" (dlgs 192/2005).*

## MISSIONE 10

## TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

## Tabella di correlazione

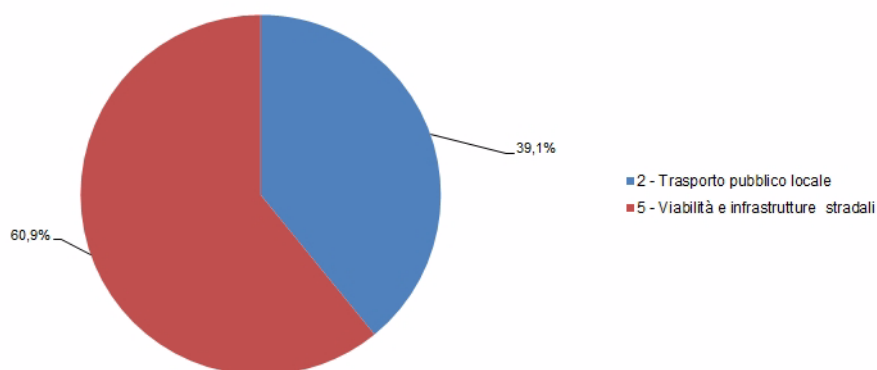
<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2016</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
2	Trasporto pubblico locale	1	Garantire un livello di offerta del servizio di trasporto pubblico locale e di miglioramento degli spazi dedicati alla mobilità rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti	AA011	Area Pianificazione e territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di Trasporto Pubblico	Siria Trezzi	Mobilità
		2	Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale	AA011	Area Pianificazione e territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di Trasporto Pubblico	Siria Trezzi	Mobilità
5	Viabilità e infrastrutture stradali	1	Sviluppare la rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza alle scelte strategiche stabilite a livello regionale / nazionale in materia di viabilità e trasporti	AA011	Area Pianificazione e territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di Trasporto Pubblico	Arianna Censi	Infrastrutture / Manutenzioni

## Stato di realizzazione finanziaria della Missione

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	285.022.690,39	307.129.428,61	107,8	114.465.234,86	37,3	72.630.654,84	63,5
	<i>Spesa per abitante</i>	88,8	95,7		35,7		22,6	

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	5.117.365,00	5.117.365,00	100,0	5.028.393,96	98,3	5.028.393,96	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	588.652,00	588.652,00	100,0	480.879,54	81,7	394.234,66	82,0
	Acquisto di beni e servizi	72.301.881,85	77.850.207,52	107,7	68.745.839,53	88,3	44.283.349,65	64,4
	Trasferimenti correnti	9.845.153,13	9.845.153,13	100,0	9.571.382,11	97,2	6.014.653,02	62,8
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	400,00	400,00	100,0	322,48	80,6	0	0
	Altre spese correnti	500.000,00	500.000,00	100,0	34.661,00	6,9	32.876,61	94,9
	<b>Totale</b>	<b>88.353.451,98</b>	<b>93.901.777,65</b>	<b>106,3</b>	<b>83.861.478,62</b>	<b>89,3</b>	<b>55.753.507,90</b>	<b>66,5</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>27,5</i>	<i>29,3</i>		<i>26,1</i>		<i>17,4</i>	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	181.447.633,75	198.006.046,30	109,1	28.556.165,84	14,4	15.404.967,87	53,9
	Contributi agli investimenti	15.221.604,66	15.221.604,66	100,0	2.047.590,40	13,5	1.472.179,07	71,9
	<b>Totale</b>	<b>196.669.238,41</b>	<b>213.227.650,96</b>	<b>108,4</b>	<b>30.603.756,24</b>	<b>14,4</b>	<b>16.877.146,94</b>	<b>55,1</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>61,3</i>	<i>66,5</i>		<i>9,5</i>		<i>5,3</i>	

Missione 10 - allocazione impegni di spesa di competenza per Programmi (Titoli I + II)





**PROGRAMMA 10.2****TRASPORTO PUBBLICO LOCALE****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Indicatori di efficacia- Andamento*

<i>Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
Nelle more della piena ed effettiva operatività dell'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale, la rete di trasporto pubblico locale interurbano su gomma di competenza della Città Metropolitana di Milano comprende attualmente 6 lotti aggiudicati a seguito di procedura di gara, ex lr 22/1998: Lotto 1 - Nord Ovest, Lotto 3 - Nord Est, Lotto 4 - Sud Est, Lotto 5/A - Sud Ovest, Lotto 5/B - Sud Ovest, Lotto 6 - Ovest. Le aziende operano su km. 4.100 di rete di trasporto con una percorrenza annua quantificata in circa 19,657 milioni di bus/km. I servizi sono eserciti sulla base di contratti di servizio. Le aziende affidatarie hanno adottato le carte dei servizi.	10.2.1
La rete del servizio di Trasporto pubblico locale su gomma comprende: . n. 44 fermate con piazzole di sosta/pensiline sul tot. di n. 2.795 fermate Tpl su SS.PP. (Lotti 1, 3, 4, 6, 5A e 5B). . 151 paline con dispositivo informativo digitale (di cui 89 sul Lotto 4 + 5 sul Lotto 3 + 57 sul Lotto 1) sul tot. di n. 2.795 fermate Tpl con pensilina su SS.PP.	10.2.1
<b>Consistenza parco autobus in esercizio:</b> . 2010: 797 autobus . 2011: 641 autobus di cui 41 Euro 5 e/o veicoli ecologicamente avanzati (EVV) . 2012: 487 autobus in esercizio, di cui 4 Euro 5 e/o EVV, 370 Euro 3 e 4 o superiori (76%); 111 Euro 2 (23%); 6 Euro 0 (1%); nessun autobus alimentato a metano . 2013: 488 autobus in esercizio, di cui 7 Euro 5 e/o EVV, 449 Euro 3 e 4 o superiori (92%); 33 Euro 2 (7%); 6 Euro 0 (1%); nessun autobus alimentato a metano . 2014: 489 autobus in esercizio, di cui 22 Euro 5 e/o EVV, 458 Euro 3 e superiori (94%); 31 Euro 2 (6%); nessun autobus Euro 0 o alimentato a metano . 2015: n. 483 autobus . 2016: n. 482 autobus (Fonte: Relazioni al Rendiconto di gestione)	10.2.1
<b>Livello di soddisfazione dell'utenza per i servizi di trasporto pubblico locale su gomma (minimo: 6 su 10):</b> - 2010: punteggio compreso tra un minimo di 6,021 del Lotto 2 e un massimo di 6,088 del Lotto 4; - 2011: punteggio compreso tra un minimo di 6 e un massimo di 7; - 2012: punteggio compreso tra un minimo di 6 e un massimo di 7; - 2013: punteggio compreso tra un minimo di 6,47 del Lotto 2 e un massimo di 7,39 del Lotto 1; - 2014: punteggio compreso tra un minimo di 6,05 del Lotto 6 e un massimo di 8,93 del Lotto 5/B; - 2015: punteggio compreso tra un minimo di 6,4 del Lotto 3 e un massimo di 7,72 del Lotto 4; - 2016: punteggio compreso tra un minimo di 6,614 del Lotto 5B e un massimo di 7,536 del Lotto 4. In media: 7,077. (Fonte: Settore Servizi per la mobilità e Trasporto pubblico locale)	10.2.1

## Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Valutazione di efficacia delle politiche attivate
1 - Garantire un livello di offerta del servizio di trasporto pubblico locale e di miglioramento degli spazi dedicati alla mobilità rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti (Rif. Ob. operativi: 10.2.1 - 10.2.2 - 10.2.3)	Usufruire di un servizio di trasporto pubblico locale su gomma efficiente e di qualità.	<p><b>Consigliere delegato alla “Mobilità”:</b> Siria Trezzi</p> <p>La salvaguardia del livello dei servizi minimi, il mantenimento degli standard di qualità percepiti, l'intermodalità e il rinnovamento del parco autobus aziendale, sono stati finalizzati a garantire ai cittadini un servizio di trasporto pubblico quanto più possibile efficiente e di qualità, pur nei limiti derivanti dai vincoli di bilancio. Il perseguimento di tali obiettivi è stato infatti reso estremamente arduo dalla situazione economico - finanziaria della Città Metropolitana di Milano che ha reso impossibile il reperimento di risorse finanziarie proprie da destinare al TPL., come avvenuto fino all'anno 2015. Le uniche risorse destinate al trasporto pubblico sono state pertanto quelle trasferite da Regione Lombardia che, per il 2016, con l'attribuzione di risorse aggiuntive (garantite per il triennio 2016 - 2018) e l'ulteriore assegnazione di risorse straordinarie “una tantum” per la chiusura dell'esercizio 2016, ha consentito il mantenimento del livello dei servizi in essere. Le criticità finanziarie che hanno caratterizzato l'intero anno 2016, i tempi e termini di approvazione del bilancio dell'Ente, hanno reso necessari interventi di efficientamento della rete, attuati cercando di salvaguardare, nei limiti del possibile, il livello di servizio di trasporto pubblico erogato.</p>
2 - Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale (Rif. Ob. operativo 10.2.4)	Dotare il territorio di infrastrutture di trasporto che migliorino il trasporto di persone.	<p><b>Consigliere delegato alla “Mobilità”:</b> Siria Trezzi</p> <p>Per la <i>metrotranvia Milano - Seregno</i> si è lavorato con i Comuni e gli altri Enti del territorio, a livello progettuale e di interventi propedeutici, per il conseguimento di un'opera che contempili il massimo contenimento delle risorse economiche in gioco mediante scelte tecniche oculate e talora innovative sui sottoservizi e sull'impiantistica.</p> <p>Per la <i>metrotranvia Milano - Limbiate</i> si è aperto un tavolo interistituzionale con Regione e Comune di Milano finalizzato ad un intervento di manutenzione straordinaria in tempi brevi e di rinnovo del materiale rotabile, riavviando al contempo l'interlocuzione col Ministero per il finanziamento del progetto di ricostruzione.</p> <p>Per le ulteriori infrastrutture, è costante la partecipazione ai tavoli tecnici interistituzionali, talora anche con partecipazione economica dell'Ente (es. prolungamento M1 Sesto Cinisello).</p>

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
10.2.1 - Incrementare gli standards qualitativi del parco autobus del Tpl in misura proporzionale ai trasferimenti regionali finalizzati (Cdr AA011 - ST095)	Aumento proporzionale allo stanziamento della %le nuovi autobus a metano e/o Euro 5 e/o EEV/Euro 6 sul totale parco autobus in servizio	Con il finanziamento regionale, trasferito per il tramite di Città Metropolitana di Milano, sono stati acquisiti n. 3 nuovi bus, corrispondenti al 0,6 % del totale degli autobus (n. 482) impiegati nel servizio di trasporto pubblico locale interurbano.
10.2.2 - Promuovere azioni coordinate a livello sovracomunale nella gestione del sistema dei trasporti in attuazione delle previsioni dello Statuto e delle funzioni assegnate dalla L. 56/2014 (Cdr AA011 - ST095)	Implementazione delle azioni finalizzate alla costituzione dell'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale: entro il 31/12/2016	L'Agenzia è stata costituita con Decreto della Regione Lombardia n. 402 del 27/04/2016. Il processo di costituzione della Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia (di seguito: Agenzia) ha preso avvio, ed è proseguito, con la convocazione di numerosi Tavoli Tecnici (n. 11 da marzo a luglio: 08/03, 16/03, 12/04, 03/05, 12/07, 21/07, 25/07, 14/09, 21/09, 17/10 e 20/12). Il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia è stato nominato in data 04/05/2016. L'Agenzia ha approvato il proprio bilancio in data 10/11/2016 con Deliberazione n. 8/2016 dell'Assemblea dei soci, approvando, in tale sede, anche il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ed il bilancio pluriennale 2016-2018. E' importante rilevare che, sebbene il processo costitutivo dell'Agenzia si sia concluso con gli atti e nei termini sopra indicati, la medesima Agenzia deve ancora dotarsi di personale e strumenti operativi indispensabili per poter procedere nella adozione degli atti di competenza. La stessa infatti ha dato mandato agli Enti partecipanti di proseguire nella gestione dei rapporti contrattuali in essere e/o da prorogare temporaneamente, in attesa di conseguire la propria effettiva e piena operatività.
10.2.3 - Qualificare i nodi del sistema dei trasporti, le stazioni e gli interscambi quali luoghi strategici per il territorio metropolitano (Cdr AA011)	Costituzione di tavoli tecnici intersettoriali di progetti pilota su alcuni nodi di interscambio. entro il 31/12/2016	Si è costituito un tavolo di lavoro sul progetto dell'Hub intermodale Segrate- Pioltello coordinato dalla Città Metropolitana di Milano che ha svolto le seguenti attività: - Tavolo allargato stakeholders: 15 gennaio 2016, - Seminari tecnici del 26 e 27 gennaio 2016 sulle tematiche, - Workshop 15 febbraio 2016. Il programma di lavoro prevede la sottoscrizione, tra tutti i soggetti coinvolti, di un protocollo d'intesa per la definizione dei principali obiettivi e finalità del Master Plan di progetto.
10.2.4 - Promuovere e concorrere alla realizzazione di infrastrutture di trasporto in collaborazione con altri enti (Cdr AA011 - ST095)	. Disponibilità delle aree: entro il 2016	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto: le aree sono state infatti rese tutte disponibili al 31/12/2016 tramite occupazione delle stesse effettuata con presa di possesso. La maggior parte delle aree è già stata espropriata a favore di Città Metropolitana di Milano.

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
	. Risoluzione delle interferenze con il tracciato dell'opera Metrotranvia Milano-Desio-Seregno: entro il 30/06/2017	Con riferimento ai lavori propedeutici all'avvio del cantiere principale dell'opera, la situazione a fine dicembre 2016 è la seguente: - sono aperti i cantieri CAP, E-distribuzione, 2i Rete Gas, Villoresi; - sono attive le convenzioni con Telecom, Brianzacque, British Telecom, SNAM, Metroweb; - sono in fase di ultimazione le convenzioni con Terna, MM settore idrico, Unareti, Retelit, Reti+, Gelsia, Italgas, BEA ed altri interferiti minori.

### Stato di realizzazione finanziaria del Programma

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	127.166.914,73	138.981.778,21	109,3	73.531.516,42	52,9	44.419.588,35	60,4
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	1.633.363,00	1.633.363,00	100,0	1.544.391,96	94,6	1.544.391,96	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	153.897,00	153.897,00	100,0	153.346,44	99,6	89.597,98	58,4
	Acquisto di beni e servizi	50.935.791,10	51.458.951,27	101,0	50.774.648,77	98,7	30.576.138,19	60,2
	Trasferimenti correnti	9.622.884,52	9.622.884,52	100,0	9.571.382,11	99,5	6.014.653,02	62,8
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	400,00	400,00	100,0	322,48	80,6	0	0
	<i>Totale</i>		62.346.335,62	62.869.495,79	100,8	62.044.091,76	98,7	38.224.781,15
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	56.456.078,56	67.747.781,87	120,0	9.508.768,02	14,0	4.722.628,13	49,7
	Contributi agli investimenti	8.364.500,55	8.364.500,55	100,0	1.978.656,64	23,7	1.472.179,07	74,4
	<i>Totale</i>	64.820.579,11	76.112.282,42	117,4	11.487.424,66	15,1	6.194.807,20	53,9

*Gli stanziamenti definitivi di spesa corrente comprendono somme a FPV per € 523.160,00 relativi ad acquisti di beni e servizi. Gli stanziamenti definitivi di spesa in conto capitale comprendono somme FPV per € 21.878.479,00 (di cui € 5.895.689,03 per contributi agli investimenti e € 15.982.789,59 per investimenti fissi).*

**PROGRAMMA 10.5****VIABILITA' E INFRASTRUTTURE  
STRADALI****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Outcome/Indicatori di efficacia - Andamento*

<i>Indicatori di efficacia/Outcome collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
L'obiettivo fissato dal programma europeo di azione per la sicurezza stradale 2011-2020 prevede un dimezzamento del numero dei morti sulle strade nel periodo 2011-2020 e una riduzione dei feriti gravi (Fonte: Istat - Incidenti stradali in Lombardia - anno 2015) <i>Volume incidenti sulla rete stradale metropolitana:</i>	10.5.1
- 2010: n. 869 - 2011: n. 755 - 2012: n. 650 - 2013: n. 639 - 2014: n. 666 - 2015: n. 720 (Fonte: Automobile Club d'Italia - Studi e ricerche)	
<b>Indicatore di efficacia - Estensione della rete di piste ciclabili:</b>	10.5.2
. 2010: 969,4 Km (compresi 370,5 Km di percorsi nei Parchi regionali) . 2011: 977,4 Km (compresi 477,6 Km di percorsi nei Parchi regionali) . 2012: 985,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali) . 2013: 985,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali) . 2014: 985,4 km (compresi 485,6 Km di percorsi nei Parchi regionali) . 2015: 985,4 km (compresi 485,6 Km di percorsi nei Parchi regionali) . 2016: 990,4 km (compresi 485,6 Km di percorsi nei Parchi regionali)	

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Sviluppare la rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza alle scelte strategiche stabilite a livello regionale/nazionale in materia di viabilità e trasporti.	. Dotare il territorio di una rete viaria a elevata capacità che permetta di ottimizzare il traffico di persone e merci in sicurezza. . Usufruire di forme di mobilità alternative e a	<b>Vice Sindaco/Consigliere delegato alle "Infrastrutture, Manutenzioni": Arianna Censi</b> Gli interventi di manutenzione ordinari e straordinari di varia natura sul 100% della rete stradale metropolitana hanno interessato oltre 700 km (719 km al 30/04/2016) e sono considerati prioritari nelle scelte programmatiche, in quanto finalizzati a garantire la sicurezza degli utenti. Le attività di controllo e sicurezza sono complementari e nel corso degli ultimi anni hanno rappresentato, nel caso di sanzioni per la violazione dei limiti di velocità, una delle risorse utilizzate per il finanziamento di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e anche per nuove opere (principalmente rotoatorie, di nuova realizzazione). Allo scopo di ottimizzare e migliorare la rete viaria si sono



<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
		. realizzazione rotatoria all'incrocio con via Colombo nel Comune di Melzo lungo la SP 13 "Monza-Melzo".
	. Aumento tasso interventi di messa in sicurezza di strade e piste ciclabili realizzati rispetto a quelli programmati	Nel corso dell' anno, si è giunti al collaudo della S.p. 172 "Baggio-Nerviano" variante est di Pregnana e al collaudo del sovrappasso Verde all' autostrada A4 nell'ambito della viabilità di accesso del nuovo polo fieristico.
10.5.2 - Incrementare la rete di piste ciclabili sul territorio metropolitano di Milano (Cdr AA011 - ST105)	Mantenimento tasso di n. km nuove piste ciclabili in realizzazione/ programmate	Nel corso dell' anno oltre a garantire il mantenimento e la messa in sicurezza delle piste ciclabili già realizzate, si è proceduto al collaudo dell' intervento di realizzazione della pista ciclabile "Milano - Fiera - Rho"
10.5.3 - Creazione di Piattaforme digitali a supporto dei progetti delle opere infrastrutturali (Cdr AA011)	Avvio dell'implementazione dei portali: entro il 31/12/2016	Nel corso del 2016, non solo è stata "avviata" l'implementazione, ma è stata completata la creazione del nuovo portale "strade" sul sito della città metropolitana, ( <a href="http://www.cittametropolitana.mi.it/strade">www.cittametropolitana.mi.it/strade</a> ), operativo e funzionante dal 10 dicembre, che contiene una sezione dedicata all'esame dei progetti sottoposti a conferenza di servizi.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	157.855.775,66	168.147.650,40	106,5	40.933.718,44	24,3	28.211.066,49	68,9
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	3.484.002,00	3.484.002,00	100,0	3.484.002,00	100,0	3.484.002,00	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	434.755,00	434.755,00	100,0	327.533,10	75,3	304.636,68	93,0
	Acquisto di beni e servizi	21.366.090,75	26.391.256,25	123,5	17.971.190,76	68,1	13.707.211,46	76,3
	Trasferimenti correnti	222.268,61	222.268,61	100,0	0	0	0	-
	Altre spese correnti	500.000,00	500.000,00	100,0	34.661,00	6,9	32.876,61	94,9
	<b>Totale</b>	<b>26.007.116,36</b>	<b>31.032.281,86</b>	<b>119,3</b>	<b>21.817.386,86</b>	<b>70,3</b>	<b>17.528.726,75</b>	<b>80,3</b>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	124.991.555,19	130.258.264,43	104,2	19.047.397,82	14,6	10.682.339,74	56,1
	Contributi agli investimenti	6.857.104,11	6.857.104,11	100,0	68.933,76	1,0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>131.848.659,30</b>	<b>137.115.368,54</b>	<b>104,0</b>	<b>19.116.331,58</b>	<b>13,9</b>	<b>10.682.339,74</b>	<b>55,9</b>

*Gli stanziamenti definitivi di spesa corrente comprendono somme FPV pari a € 5.141.750,61 per acquisti di beni e servizi. Gli stanziamenti definitivi per spese in conto capitale comprendono somme FPV per € 35.300.477,72 (di cui per Investimenti fissi € 28.564.134,79, per contributi agli investimenti € 6.736.342,93).*



**MISSIONE 11****SOCCORSO CIVILE****Tabella di correlazione**

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2016</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Sistema di protezione civile	1	Promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti secondo il Piano Provinciale di Protezione Civile, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche	AS004	Settore Sicurezza integrata, Polizia metropolitana e Protezione civile	Giuseppe Sala	

**Stato di realizzazione finanziaria della Missione**

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	484.068,51	518.068,51	107,0	375.811,21	72,5	341.724,38	90,9
	<i>Spesa per abitante</i>	0,2	0,2		0,1		0,1	
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	269.082,00	269.082,00	100,0	258.025,90	95,9	258.025,90	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	24.741,00	24.741,00	100,0	22.741,00	91,9	18.417,69	81,0
	Acquisto di beni e servizi	49.346,51	83.346,51	168,9	22.528,31	27,0	4.764,79	21,2
	Trasferimenti correnti	16.100,00	16.100,00	100,0	16.000,00	99,4	4.000,00	25,0
	<b>Totale</b>	<b>359.269,51</b>	<b>393.269,51</b>	<b>109,5</b>	<b>319.295,21</b>	<b>81,2</b>	<b>285.208,38</b>	<b>89,3</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	0,1	0,1		0,1		0,1	
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	124.799,00	124.799,00	100,0	56.516,00	45,3	56.516,00	100,0
	<b>Totale</b>	<b>124.799,00</b>	<b>124.799,00</b>	<b>100,0</b>	<b>56.516,00</b>	<b>45,3</b>	<b>56.516,00</b>	<b>100,0</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	0,0	0,0		0,0		0,0	



**PROGRAMMA 11.1****SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Indicatori di efficacia - Andamento*

<i>Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<p>Il territorio metropolitano è soggetto principalmente ai seguenti <b>fattori di rischio</b> (considerati quali combinazioni tra pericolosità, vulnerabilità ed esposizione):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. rischio idraulico-idrogeologico;</li> <li>. rischio chimico-industriale;</li> <li>. rischi dovuti a trasporto sostanze pericolose;</li> <li>. rischi dovuti a particolare fenomeni meteorologici.</li> </ul> <p>(Fonte: Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione dei rischi e Piano di Emergenza di Protezione Civile della Città metropolitana di Milano; Data Base della Protezione Civile della Città metropolitana di Milano)</p>	-
<p><b>Piani di emergenza adottati dai comuni della Città metropolitana</b></p> <p>Al 2016, 130 Comuni sui 134 della Città metropolitana hanno adottato un Piano di emergenza, mentre 4 non l'hanno ancora completato (Nosate, Vanzago, Morimondo, Pozza d'Adda)</p>	11.1.1
<p><b>Rischio idraulico-idrogeologico, correlato alla presenza di importanti corsi d'acqua</b> (Ticino, Adda, Lambro, Bozzente, Olona, Seveso), è espresso in tre livelli di pericolosità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- P1 "Pericolosità bassa" - Aree Interessate da inondazioni con un tempo di ritorno di circa 500 anni (di quest'area fanno parte 107 Comuni);</li> <li>- P2 "Pericolosità elevata" - Aree Interessate da inondazioni con un tempo di ritorno di circa 200 anni (di quest'area fanno parte 15 Comuni);</li> <li>- P3 "Rischio molto elevato" - Aree Interessate da inondazioni con un tempo di ritorno di circa 10 anni (di quest'area fanno parte 12 Comuni).</li> </ul> <p>Nel corso del 2016 si è svolta una esercitazione sistema alto pompaggio Abbiategrosso</p>	-
<p><b>Rischio chimico industriale</b></p> <p>Sono censiti 66 stabilimenti a rischio di incidente rilevante di cui 41 soggetti alle previsioni di cui all'art. 8 del D.Lgs n. 344/99 e 25 soggetti all'art 6. Per gli stabilimenti di cui all'art 8 è previsto l'obbligo di pianificazione esterna di protezione civile con l'intervento da parte della Prefettura di Milano.</p> <p>I Comuni in cui si registra una maggior presenza di stabilimenti a rischio di incidente sono: Rho e Settala. In entrambi i territori sono collocati 5 stabilimenti. In Milano, Rodano e San Giuliano Milanese sono collocati 3 stabilimenti in ciascuno dei territori.</p>	-
<p><b>Rischio da trasporto sostanze pericolose</b></p> <p>L'analisi di rischio legato al trasporto di sostanze pericolose lungo le infrastrutture varie (autostradali, stradali ferroviarie) è stato effettuato prendendo come riferimento il flusso di merci relativo alle materie liquide infiammabili, che rappresenta la percentuale più rilevante del flusso totale di merci pericolose su strada.</p> <p>L'analisi dei dati rivela che le classi di rischio più elevate si collocano in corrispondenza del sistema di tangenziali di Milano, del tratto di A4 in direzione di Brescia, del nodo ferroviario settentrionale di Milano compreso tra gli svincoli e le stazioni di Segrate, Lambrate, Centrale, Greco-Monza, Certosa e Rho-Pero.</p>	-

*Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici**Codice ob. operativi*

**Eventi dell'anno 2016**, non rientranti nell'ambito della pianificazione dei rischi e riconducibili a collaborazioni con soggetti esterni o pianificazioni diverse:

- attività richiesta da Regione Lombardia per concerti in AREXPO
- attività evento Champions League Comune di Milano
- attività richiesta da Regione Lombardia per incidente A7 tra Groppello e Binasco dir. Milano
- attività richiesta da Prefettura di Milano per ricerca persone scomparse Comune di Cassano d'Adda
- attività sisma Centro Italia: attivata da Regione Lombardia ai Colonna Mobile di Città metropolitana per montaggio e smontaggio tensostrutture.

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti secondo il Piano Provinciale di Protezione Civile, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche.	Fronteggiare in modo tempestivo e adeguato eventi straordinari	<b>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala</b> Tra gli scopi fondamentali della Protezione Civile vi è la promozione della cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti alla luce di quanto evidenziato nel Piano Provinciale di Protezione Civile. La condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche al fine di fronteggiare adeguatamente eventi straordinari, modalità primaria di sviluppo dell'azione così come individuata in fase di programmazione, è stata raggiunta attraverso una indagine preliminare svolta sulle pianificazioni comunali esistenti e un successivo incontro, affrontato dapprima con gli enti che ne avevano formulato richiesta, al fine di fornire supporto alla attività di pianificazione in atto e diffondere l'utilizzo di una scheda speditiva (chiamata scheda <i>Intropec</i> ) utile in fase di emergenza quale supporto decisionale alle forze in campo.

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
11.1.1 - Realizzare un programma di supporto ai Comuni della Città metropolitana per la redazione e l'aggiornamento dei Piani d'emergenza comunali e la pianificazione e programmazione di interventi/ esercitazioni (Cdr AS004)	Copertura della domanda in risposta ai fabbisogni emersi dal territorio: 100% (2016 e 2017)	Nel 2016 i Comuni che hanno presentato richiesta di assistenza sono stati 6. Con tutti (100%) sono stati fissati uno o più incontri per rispondere adeguatamente ai bisogni manifestati. La Protezione Civile, attivandosi direttamente, ha inoltre programmato 28 incontri (nov 2016 - mar 2017) in altrettanti Comuni per proseguire nell'attività di supporto.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	484.068,51	518.068,51	107,0	375.811,21	72,5	341.724,38 90,9
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	269.082,00	269.082,00	100,0	258.025,90	95,9	258.025,90 100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	24.741,00	24.741,00	100,0	22.741,00	91,9	18.417,69 81,0
	Acquisto di beni e servizi	49.346,51	83.346,51	168,9	22.528,31	27,0	4.764,79 21,2
	Trasferimenti correnti	16.100,00	16.100,00	100,0	16.000,00	99,4	4.000,00 25,0
	<i>Totale</i>		359.269,51	393.269,51	109,5	319.295,21	81,2
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	124.799,00	124.799,00	100,0	56.516,00	45,3	56.516,00 100,0
	<i>Totale</i>	124.799,00	124.799,00	100,0	56.516,00	45,3	56.516,00 100,0

*Gli stanziamenti definitivi di spesa corrente comprendono somme a FPV per € 16.000,00 per acquisti di beni e servizi.*

## MISSIONE 12

## DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

## Tabella di correlazione

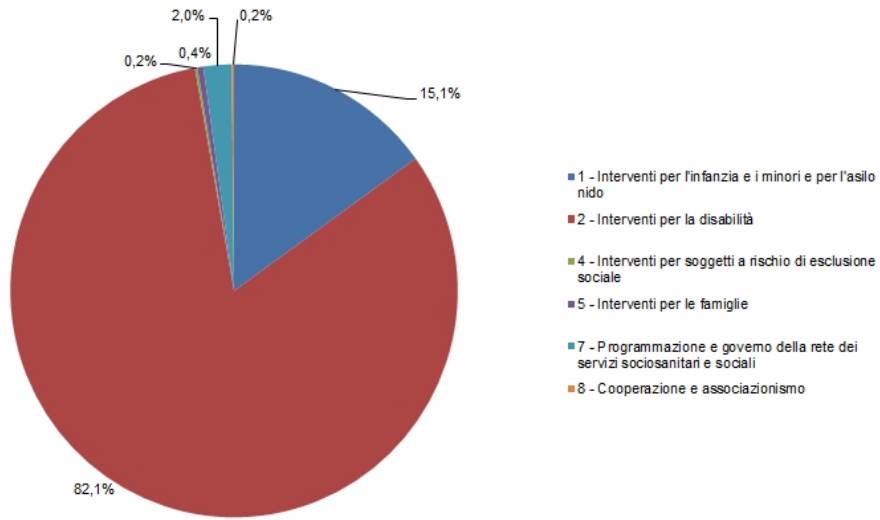
<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2016</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1	Attivare le procedure necessarie ad assicurare un qualificato accompagnamento di dimissione dei minori ospiti presso il Centro Assistenza Minori (CAM) secondo i provvedimenti emessi dal Tribunale per i Minorenni	AA010	Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale	Elena Buscemi	Politiche sociali
2	Interventi per la disabilità	1	Assicurare il supporto all'inserimento / mantenimento lavorativo dei disabili	AA010	Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale	Elena Buscemi	Lavoro / Politiche sociali
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1	Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità e di conciliazione Lavoro e Famiglia	AA010	Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale	Elena Buscemi	Politiche sociali
5	Interventi per le famiglie	1	Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità e di conciliazione Lavoro e Famiglia	AA010	Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale	Elena Buscemi	Politiche sociali
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1	Promuovere attività di formazione finalizzate ad assicurare un'adeguata preparazione agli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale	AA010	Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale	Elena Buscemi	Politiche sociali

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2016</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
8	Cooperazione e associazionismo	1	Implementazione di azioni condivise finalizzate a valorizzare/ sostenere le relazioni del Terzo Settore	AA010	Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale	Elena Buscemi	Politiche sociali

### Stato di realizzazione finanziaria della Missione

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	19.896.148,86	19.955.854,90	100,3	10.761.181,48	53,9	6.942.068,09	64,5
	<i>Spesa per abitante</i>	6,2	6,2		3,4		2,2	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	1.105.823,00	1.105.823,00	100,0	1.075.553,46	97,3	1.075.534,43	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	141.282,00	141.282,00	100,0	140.824,64	99,7	106.200,46	75,4
	Acquisto di beni e servizi	1.421.806,89	1.481.512,93	104,2	829.871,17	56,0	621.533,69	74,9
	Trasferimenti correnti	17.227.236,97	17.227.236,97	100,0	8.714.932,21	50,6	5.138.799,51	59,0
	<i>Totale</i>	19.896.148,86	19.955.854,90	100,3	10.761.181,48	53,9	6.942.068,09	64,5
	<i>Spesa per abitante</i>	6,2	6,2		3,4		2,2	

**Missione 12 - allocazione impegni di spesa di competenza per Programmi (Titolo I)**



**PROGRAMMA 12.1****INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI  
E PER ASILI NIDO****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Attivare le procedure necessarie ad assicurare un qualificato accompagnamento di dimissione dei minori ospiti presso il Centro Assistenza Minori (CAM) secondo i provvedimenti emessi dal Tribunale per i Minorenni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Non interrompere un percorso in atto di definizione e attuazione di un progetto di collocamento definitivo in un contesto familiare, evitando il più possibile il trasferimento dei minori in altre comunità educative intermedie.</li> <li>. Offrire una continuità educativa e un supporto psico-pedagogico</li> </ul>	<p><b>Consigliere delegato alle "Politiche sociali": Elena Buscemi</b></p> <p>Nel 2016 si è concluso il processo di dismissione dei servizi offerti da Centro Assistenza Minori (CAM), come programmato alla fine del 2015 con Decreto Sindacale.</p> <p>Per tutti i bambini ospiti (17) è stato avviato e concluso l'iter presso il Tribunale dei minori finalizzato all'emissione dei provvedimenti di adozione o affido. I bambini sono stati per lo più collocati presso nuove famiglie affidatarie mentre per tre di loro è stato necessario il trasferimento in comunità educativa, in attesa dell'individuazione delle famiglie di destinazione.</p> <p>In tutti i casi il processo di razionalizzazione della struttura ha rispettato il percorso psico-pedagogico non creando vuoti o deficit assistenziali.</p>

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
12.1.1 - Procedure di accompagnamento attivate (Cdr AA010)	N. dimissioni realizzate rispetto ai bambini in carico (17 bambini): entro il 31/12/2016	I 17 bambini in carico alla struttura sono stati tutti dimessi entro l'anno 2016.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

Titoli	Macroaggregati	Previsione			Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	
		iniziale riferita al 31/ 12/2016 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100			%le	%le
Spesa complessiva	V.A.	1.739.234,00	1.739.234,00	100,0	1.622.239,41	93,3	1.470.780,99	90,7
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	980.615,00	980.615,00	100,0	950.346,19	96,9	950.327,16	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	138.788,00	138.788,00	100,0	138.331,01	99,7	103.706,83	75,0
	Acquisto di beni e servizi	619.831,00	619.831,00	100,0	533.562,21	86,1	416.747,00	78,1
	<b>Totale</b>	<b>1.739.234,00</b>	<b>1.739.234,00</b>	<b>100,0</b>	<b>1.622.239,41</b>	<b>93,3</b>	<b>1.470.780,99</b>	<b>90,7</b>



**PROGRAMMA 12.2****INTERVENTI PER LA DISABILITA'****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Outcome - Andamento*

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<b>Avviamenti al lavoro per i lavoratori con disabilità, comunicati attraverso le comunicazioni obbligatorie (COB):</b>	12.2.1
. anno 2010: 1.513	
. anno 2011: 1.525	
. anno 2012: 1.426	
. anno 2013: 1.290	
. anno 2014: 1.013	
. anno 2015: 1.180	
. anno 2016: 1.520	

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Assicurare il supporto all'inserimento / mantenimento lavorativo dei disabili	Il Piano provinciale disabili finanziato da Regione Lombardia prevede fondi finalizzati per circa 10 milioni di Euro per interventi di reinserimento disabili con il supporto di aziende, enti accreditati e cooperative (Bilancio di competenze, tirocini, valutazione del potenziale, formazione all'autoimprenditorialità, incentivi alle aziende per assunzioni, ecc.).	<p><b>Consigliera delegata al "Lavoro, Politiche sociali": Elena Buscemi</b></p> <p>Sono stati portati a conclusione al 100% i processi relativi ai Piani di Intervento Personalizzato (PIP) del Piano disabili anni 2015-2016.</p> <p>Per gli interventi di diretta competenza del Piano disabili sono state impegnate tutte le risorse effettivamente trasferite dalla Regione Lombardia, pari a € 3.428.302,00.</p> <p>A sostegno del Piano si è dato seguito ad "Azioni di sistema" quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- adeguamento Sistema informativo SINTESI;</li> <li>- sviluppo delle competenze di <i>disability management</i> a supporto della gestione delle risorse umane in azienda;</li> <li>- applicazione di un modello simile ex art. 14 D.lgs. 276/2003 per strutture ospedaliere pubbliche non economiche;</li> <li>- Integrazione ed interconnessione banche dati Città metropolitana e Comuni per lo sviluppo del sistema informativo integrato sulla disabilità;</li> <li>- inserimento mirato e mantenimento al lavoro di: <ul style="list-style-type: none"> <li>. disabili psichici con particolare attenzione alla creazione e consolidamento della rete dei servizi;</li> <li>. disabili sensoriali attraverso l'utilizzo di forme di sostegno tecnologico;</li> <li>. sperimentazione e modellizzazione di percorsi di qualificazione dei lavoratori disabili inseriti in contesti</li> </ul> </li> </ul>

*Obiettivi strategici della Missione*      *Scelte adottate*      *Valutazione di efficacia delle politiche attivate*

di crisi a o di riorganizzazione aziendale.  
 Nel contempo è stata avviata la programmazione e la pubblicazione dei relativi bandi per le annualità 2016-2017 del Piano, che si concluderà nel corso dell'anno corrente.  
 I processi avviati del nuovo Piano prevedono:  
 - analisi motivazionale con valutazione del potenziale per le persone con disabilità;  
 - interventi in relazione alle difficoltà di collocamento nel mercato del lavoro;  
 - benefici per le imprese private con sede operativa nel territorio in relazione all'inserimento dei disabili.

### Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
12.2.1 - Supporto ad enti, imprese, cooperative nella realizzazione di azioni / interventi finalizzati all'inserimento / mantenimento lavorativo dei disabili (Cdr AA010 - ST089)	Mantenimento %le inserimenti e mantenimenti lavorativi sul totale doti chiuse	Sono state portate a termine le attività relative ai PIP del precedente Piano disabili per un totale di 641 doti, con la percentuale di inserimento del 24,4% e di mantenimento lavorativo del 91,6%.

### Stato di realizzazione finanziaria del Programma

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	17.460.887,91	17.520.593,95	100,3	8.836.737,55	50,4	5.302.216,94 60,0
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	125.208,00	125.208,00	100,0	125.207,27	100,0	125.207,27 100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.494,00	2.494,00	100,0	2.493,63	100,0	2.493,63 100,0
	Acquisto di beni e servizi	577.628,74	637.334,78	110,3	140.632,96	22,1	139.845,05 99,4
	Trasferimenti correnti	16.755.557,17	16.755.557,17	100,0	8.568.403,69	51,1	5.034.670,99 58,8
	<b>Totale</b>	<b>17.460.887,91</b>	<b>17.520.593,95</b>	<b>100,3</b>	<b>8.836.737,55</b>	<b>50,4</b>	<b>5.302.216,94 60,0</b>

*Gli stanziamenti definitivi di spesa corrente comprendono somme a FPV per € 6.199.593,25.*

**PROGRAMMA 12.4****INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO  
DI ESCLUSIONE SOCIALE****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità e di conciliazione Lavoro e Famiglia	Sostenere le amministrazioni locali nel concertare azioni positive di promozione delle pari opportunità e contrasto ad ogni forma di discriminazione.	<b>Consigliera delegata alle "Politiche sociali": Elena Buscemi</b> In questo ambito si è lavorato per dare continuità alle azioni dei progetti EU presentati e finanziati dalla DG Justice del Consiglio d'Europa e da Erasmus per attivare network nazionali e internazionali sui temi della volontaria giurisdizione, del diritto di famiglia, del contrasto alla tratta degli esseri umani, sui principi delle convenzioni internazionali per i diritti dell'Uomo e sulla prevenzione di ogni discriminazione. Con la Prefettura di Milano e la rete dei soggetti istituzionali individuati è stato ampliato il Protocollo per il contrasto alla tratta degli esseri umani a scopo di sfruttamento lavorativo, sottoscritto in occasione di Expo, con un Protocollo di contrasto alla tratta degli esseri umani finalizzata allo sfruttamento della prostituzione. Il networking costruito con i tavoli di lavoro sulle tematiche della parità di genere, a cui hanno aderito istituzioni, associazioni, organizzazioni pubbliche e del privato sociale e le parti sociali ha consentito di implementare azioni di formazione e candidature di progetti a supporto della programmazione territoriale.

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
12.4.1 - Attivare percorsi di prevenzione e sostegno alla legalità (Cdr AA010 - ST086)	. Mantenimento n. progetti presentati nell'ambito di bandi europei nazionali, regionali sia pubblici che privati . Almeno 20 organizzazioni pubbliche e del privato sociale coinvolte	. Sostegno ai progetti già in corso; due nuovi progetti su fondi del Fondo Asilo migrazioni e immigrazioni (FAMI) presentati, uno in partnership con Comune di Milano per il contrasto alla tratta e uno sul contrasto alla povertà educativa. . Oltre 30 le associazioni legate al tavolo pari opportunità e contrasto alle discriminazioni interpellate, con adesioni di: ATS metropolitana, Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario, Associazioni forensi e circa 15 associazioni

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
		specializzate sui temi in oggetto (tra cui Coordinamento nazionale comunità di accoglienza - CNCA, Coordinamento nazionale comunità per minori - CNCM, Associazione Italiana dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia - AIMMF).
12.4.2 - Favorire la diffusione e lo scambio di buone pratiche a livello europeo e nazionale, nell'area dell'inclusione, della volontaria giurisdizione e delle pari opportunità (Cdr AA010 - ST086)	. Mantenimento Comuni coinvolti nei piani / programmi  . Mantenimento n. progetti finanziati da fondi comunitari e nazionali	. Nei partenariati e nei gruppi di consultazione sono stati coinvolti tutti piani di zona per un totale di n. 30 Comuni; i 4 tavoli di consultazione hanno coinvolto anche i Tribunali e le organizzazioni forensi  . Sono in corso di realizzazione le azioni di n. 2 progetti finanziati dalla Comunità Europea: Breaking the circle e ENGAGING Programma Erasmus. Sono inoltre state presentati n. 5 nuovi progetti, di cui n. 1 finanziato e n. 1 in attesa di risposta
12.4.3 - Attivare Tavoli di lavoro e di sperimentazione per promuovere le pari opportunità (Cdr AA010 - ST086)	. Mantenimento numero di enti, associazioni, e soggetti del territorio che aderiscono ai Tavoli di lavoro previa manifestazione di interesse  . Mantenimento numero di azioni realizzate (formative)	. La cabina di regia costituita a livello di Città metropolitana ha accompagnato il lavoro dei tavoli per le pari opportunità, creando una rete pubblico/ privato a cui hanno aderito oltre 50 associazioni, le tre sigle sindacali, Camera di Commercio, il Consiglio di Parità di Regione Lombardia e diversi enti locali del territorio metropolitano. Sono stati organizzati. 5 tavoli.  . Realizzate 15 azioni di ricerca e formazione sulla parità di genere che hanno riguardato il contrasto alle discriminazioni, le riforme del diritto di famiglia, il contrasto alla violenza, la salute di genere e le novità introdotte dal Jobs act in materia di conciliazione e lavoro.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	58.478,15	58.478,15	100,0	19.000,00	32,5	14.000,00	73,7
Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	58.478,15	58.478,15	100,0	19.000,00	32,5	14.000,00	73,7
	<i>Totale</i>	58.478,15	58.478,15	100,0	19.000,00	32,5	14.000,00	73,7

*Gli stanziamenti definitivi di spesa corrente comprendono somme a FPV per € 7.550.00,00 per acquisti di beni e servizi.*

**PROGRAMMA 12.5****INTERVENTI PER LE FAMIGLIE****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Indicatori di efficacia - Andamento**Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici**Codice ob.  
operativi***Conciliazione - Lombardia/Rete di Milano**

Spesa - Lombardia: Contributo fisso da DGR € 2.671.600,00 - Premialità € 667.900,00

Spesa - Milano: contributo fisso da DGR € 435.422,00 - Premialità € 108.605,00

Beneficiari persone raggiunte - Lombardia: 4.354

Beneficiari persone raggiunte - Milano: 623

Micro e Piccole e Medie Imprese (MPMI) raggiunte - Lombardia: 542

Micro e Piccole e Medie Imprese (MPMI) raggiunte - Milano: 213

Dipendenti delle MPMI - Lombardia: 12.972

Dipendenti delle MPMI - Milano: 1.987

(Fonte: Regione Lombardia - Monitoraggio risorse/benefici Piani di Conciliazione - dati 30/09/2015)

*Valutazioni di efficacia**Obiettivi strategici  
della Missione**Scelte adottate**Valutazione di efficacia delle politiche attivate*

1 - Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità e di conciliazione Lavoro e Famiglia

Copertura delle richieste di approfondimenti di carattere normativo in tema di conciliazione Lavoro - Famiglia.

**Consigliera delegata al "Lavoro, Politiche sociali":  
Elena Buscemi**

Nel 2013 Regione Lombardia ha sottoscritto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, una convenzione per la realizzazione del programma attuativo "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro" e con D.G.R. n. 1081 del 12/12/2013 ha stabilito le modalità di costituzione delle Alleanze Locali di Conciliazione, definendo le stesse come soggetti chiamati a predisporre proposte progettuali, da inserire nel piano territoriale di conciliazione.

In questo contesto Città metropolitana di Milano ha proposto il progetto "Conciliazione In Pratica (C.I.P.) - La piccola impresa si innova", che costituisce, assieme ai progetti presentati dalle altre realtà territoriali, il "Piano Territoriale di Conciliazione 2014-2016". Obiettivo del Progetto è favorire la sperimentazione di un Modello Pratico di Conciliazione di semplice attuazione in 25/30 Micro e Piccole e Medie Imprese (MPMI) del territorio dell'Asl Milano.

L'Alleanza C.I.P. promuove un confronto orientato all'identificazione di soluzioni per le principali criticità, tenendo conto delle caratteristiche e dei bisogni dei datori

*Obiettivi strategici  
della Missione**Scelte adottate**Valutazione di efficacia delle politiche attivate*

di lavoro e dei dipendenti nelle MPMI del territorio. La durata del progetto va da novembre 2014 a gennaio 2017. L'Alleanza è composta da 51 soggetti (4 enti pubblici, 3 OO.SS., 7 Associazioni Datoriali, 22 Cooperative, 14 imprese, 1 associazione).

Nel corso del 2016 le attività si sono concentrate sui seguenti fronti:

- sollecitazione alle aziende, attraverso un percorso di consulenza ed il riconoscimento di contributi, all'attivazione di politiche di conciliazione con azioni mirate quali smart working, campus estivi e cura dei minori, flessibilità oraria, interventi "risparmia tempo" a favore dei lavoratori, servizi fiscali, ecc. - Sono stati presentati 17 Piani Aziendali sulla conciliazione.

- Piattaforma CIP: avviata da una delle aziende partner dell'Alleanza su server esterni, da luglio 2016 è gestita direttamente sui server di Città metropolitana di Milano. Sono state erogate 80 consulenze personalizzate; 2720 utenti hanno frequentato la piattaforma; da Luglio è stata attivata anche la Newsletter

- sottoscrizione di un "Protocollo sul lavoro agile a livello provinciale" con LegaCoop, Confcooperative e OO.SS. di categoria nel mese di settembre 2016

- realizzazione di un kit operativo, in collaborazione con Formaper (CCIAA di Milano), elaborato sulla base dell'esperienza delle 5 aziende più grandi dell'Alleanza in tema di welfare aziendale, per fornire anche alle imprese partner dell'Alleanza strumenti concreti per la costruzione di piani di conciliazione vita-lavoro e welfare aziendale

- realizzazione di un laboratorio autobiografico sugli stereotipi di genere in collaborazione con Cooperativa Lotta all'emarginazione - realizzati n. 3 laboratori nei mesi di settembre/ottobre 2016

- realizzato l'evento conclusivo del Progetto il 13 dicembre con l'obiettivo di raccontare le esperienze di conciliazione nelle MPMI dell'Alleanza, condividere gli strumenti creati e sperimentati dai partner nei due anni di lavoro insieme, rilanciare la capacità di progettare nuove soluzioni e partnership pubblico-privato sul territorio della Città metropolitana di Milano.

Da rilevare che a gennaio 2016 è stata erogata da ATS Milano Città Metropolitana a Città metropolitana di Milano una premialità di Euro 54.302 che ha finanziato ulteriori attività:

- ampliamento dell'Alleanza locale attraverso il reclutamento di 5 nuove imprese di media dimensione, appartenenti a diversi settori merceologici, con conseguente diversificazione del tessuto imprenditoriale, a cui destinare uno specifico incentivo economico;

- assegnazione di un ulteriore contributo, oltre a quanto già previsto dal progetto originario, alle Micro Piccole e Medie Imprese (MPMI), partner dell'Alleanza, che rappresentano "casi di eccellenza" idonei al proseguimento della sperimentazione e quindi all'adozione a lungo termine del modello CIP;

- potenziamento del servizio di consulenza specialistica on line e in loco, destinato alle imprese ed ai lavoratori/trici, anche a garanzia di una replicabilità di utilizzo del servizio

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
--	------------------------	--

trasversale su tutto il territorio metropolitano;  
 - realizzazione di interventi per la costruzione di specifici accordi territoriali che raccolgano l'adesione di imprese, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, per la condivisione di modelli di conciliazione.  
 Il progetto si concluderà a gennaio 2017, ma le attività di conciliazione programmate dalla MPMI attraverso i Piani aziendali ed il Protocollo sullo Smart working proseguiranno per tutto il 2017.  
 Inoltre, sulla base della programmazione del nuovo Piano di Conciliazione 2017/2018 in corso di elaborazione da parte di Regione Lombardia, le reti territoriali potranno ulteriormente incrementare le azioni e consolidare/ampliare le alleanze già costituite.

### **Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
12.5.1 - Implementare e consolidare reti di partenariato tra enti locali, aziende speciali, imprese del territorio metropolitano per costruire e sperimentare modelli di conciliazione Lavoro-Famiglia condivisi con lavoratori/trici anche attraverso apposito sportello virtuale di consulenza (Cdr AA010 - ST086)	<p>. Almeno 15 aziende che hanno applicato il modello</p> <p>. Almeno 25 imprese e almeno 1.000 lavoratori che usufruiscono di formazione personalizzata e on line</p> <p>. Realizzazione guida web e di materiale formativo / informativo: 100% entro il 30/06/2016</p>	<p>Le aziende coinvolte nel progetto sono state n. 30</p> <p>n. 30 imprese e n. 2720 lavoratori hanno usufruito della formazione personalizzata e dei servizi on line sulla piattaforma CIP</p> <p>Entro il 30/06 sono stati realizzati sia il sito dedicato al progetto - <a href="http://cip.cittametropolitana.milano.it/">http://cip.cittametropolitana.milano.it/</a> - che il sito tematico sulla conciliazione - <a href="http://www.cittametropolitana.mi.it/welfare_e_pari_opportunita/Pari-opportunita/Lavoro_imprenditoria_conciliazione.html">http://www.cittametropolitana.mi.it/welfare_e_pari_opportunita/Pari-opportunita/Lavoro_imprenditoria_conciliazione.html</a></p>

**Stato di realizzazione finanziaria del Programma**

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	46.900,00	46.900,00	100,0	46.900,00	100,0	0	0
Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	4.500,00	4.500,00	100,0	4.500,00	100,0	0	0
	Trasferimenti correnti	42.400,00	42.400,00	100,0	42.400,00	100,0	0	0
	<i>Totale</i>	46.900,00	46.900,00	100,0	46.900,00	100,0	0	0



**PROGRAMMA 12.7****PROGRAMMAZIONE E GOVERNO  
DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-  
SANITARI E SOCIALI****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Promuovere attività di formazione finalizzate ad assicurare un'adeguata preparazione agli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale.	Sostenere la programmazione sociale degli ambiti territoriali e dei distretti socio-sanitari e del sistema di competenze dei professionisti del welfare.	<p><b>Consigliera delegata alle "Politiche sociali": Elena Buscemi</b></p> <p>La L.R. 32/2015, all'art. 2 - comma 2, conferma in capo a Città metropolitana la titolarità delle funzioni già conferite alla Provincia per quanto concerne la formazione e l'aggiornamento della rete dei servizi sociali e socio- sanitari del territorio.</p> <p>Nonostante la complessità della situazione finanziaria dell'Ente, si è lavorato per non disperdere il capitale umano e di competenza costruito negli anni. Città Metropolitana è stata accreditata tra i Provider Standard per Educazione Continua in Medicina (ECM) di Regione Lombardia, per il rilascio dei crediti formativi alle professioni socio-sanitarie, per il triennio 2016-2018 ed è stata inserita nel gruppo di provider per la sperimentazione del nuovo sistema regionale. Inoltre è stata rinnovata la convenzione con l'Ordine regionale degli assistenti sociali e l'accREDITAMENTO presso l'ordine degli Avvocati, nonché consolidati i rapporti di collaborazione con tutte le università milanesi.</p> <p>Il rapporto di scambio continuo instaurato non solo con le agenzie formative, ma anche con gli enti locali, il terzo settore con l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) metropolitana, ha consentito e consente di orientare l'azione formativa su temi di interesse strategico e su fenomeni di particolare rilevanza sociale per i professionisti e le organizzazioni del welfare.</p>

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
12.7.1 - Concorrere alla formazione e diffusione di buone pratiche per lo sviluppo delle competenze nel sistema integrato socio-sanitario (Cdr AA010 - ST086)	Mantenimento n. progetti di formazione/percorsi formativi attivati	Nell'anno sono stati realizzati complessivamente 25 percorsi formativi a cui hanno partecipato 1.035 professionisti ai quali sono stati rilasciati crediti formativi certificati.

**Stato di realizzazione finanziaria del Programma**

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	563.448,80	563.448,80	100,0	219.104,52	38,9	137.870,16	62,9
Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	134.169,00	134.169,00	100,0	114.976,00	85,7	33.741,64	29,3
	Trasferimenti correnti	429.279,80	429.279,80	100,0	104.128,52	24,3	104.128,52	100,0
	<i>Totale</i>	<i>563.448,80</i>	<i>563.448,80</i>	<i>100,0</i>	<i>219.104,52</i>	<i>38,9</i>	<i>137.870,16</i>	<i>62,9</i>

*Gli stanziamenti definitivi di spesa corrente comprendono somme FPV per complessivi € 56.916,28 (di cui € 7.500,00 per acquisto di beni e servizi e € 49.416,28 per trasferimenti correnti).*

**PROGRAMMA 12.8****COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Indicatori di efficacia - Andamento*

<i>Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<b>Numero iscritti alla Sezione provinciale di Milano dei Registri regionali:</b>	12.8.1
<i>Organizzazioni di volontariato:</i>	
. n. 908 (2013);	
. n. 913 (2014);	
. n. 927 (2015);	
. n. 47 (2016)	
<i>Associazioni senza scopo di lucro:</i>	12.8.1
. n. 180 (2013);	
. n. 172 (2014);	
. n. 164 (2015);	
. n. 20 (2016).	
<i>Associazioni di promozione sociale:</i>	12.8.1
. n. 402 (2013);	
. n. 441 (2014);	
. n. 503 (2015)	
. n. 80 (2016)	

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Implementazione di azioni condivise finalizzate a valorizzare/ sostenere le relazioni del Terzo Settore	Mantenimento dello status giuridico dei soggetti del Terzo Settore.	<p><b>Consigliera delegata alle "Politiche sociali": Elena Buscemi</b></p> <p>Anche nel 2016 si è provveduto alla gestione, su delega regionale, dei registri relativi al Terzo Settore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sezione provinciale del Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato (Legge Regionale 1/2008 capo II e Legge 266/91), che acquisiscono lo status di ONLUS;</li> <li>- Registro provinciale delle Associazioni senza scopo di lucro (Legge Regionale 1/2008 capo III), compresa la Sezione F delle Associazioni di Promozione Sociale - A.P.S. (Legge Regionale 1/2008 e L. 383/2000).</li> </ul> <p>Le attività di gestione dei registri riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la verifica del possesso dei requisiti per i nuovi iscritti e del mantenimento per quelli già iscritte (attraverso la raccolta e lettura degli statuti o atti costitutivi, dei bilanci etc.);</li> <li>- la vigilanza e controllo ex artt. 23 e 25 codice civile, dei soggetti in possesso del riconoscimento della Personalità</li> </ul>

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
		Giuridica Privata (P.G.P.) che operano in ambito culturale, ambientale, sportivo, formativo, agricolo, industriale e commerciale; - la consulenza giuridica alle associazioni richiedenti.

### Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
12.8.1 - Garantire lo status giuridico dei soggetti iscritti ai Registri Regionali - sezione provinciale (Cdr AA010 - ST086)	Mantenimento n. procedimenti trattati (istanze, iscrizioni, cancellazioni / dinieghi)	<p><i>Nuove iscrizioni ai Registri effettuate nel 2016:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Iscrizioni organizzazioni di volontariato n. 47</li> <li>- Iscrizioni associazioni senza scopo di lucro n. 20</li> <li>- Iscrizioni associazioni di promozione sociale n. 80.</li> </ul> <p><i>Gestione Registri nel 2016:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dinieghi n. 24</li> <li>- cancellazioni n. 76.</li> </ul> <p><i>Controllo mantenimento requisiti:</i></p> <p>Su n. 2.219 associazioni iscritte ai registri, le associazioni tenute alla compilazione del "mantenimento dei requisiti" entro il 30/06/16 per l'anno di attività 2015, risultavano n. 1.563.</p> <p>Di queste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 58 sono risultate inadempienti e quindi per queste si è proceduto alla cancellazione d'ufficio per inadempienza;</li> <li>- n. 1.505 sono state le associazioni adempienti per le quali è stata verificata la posizione (es. dati di bilancio, risorse umane utilizzate etc.).</li> </ul>

### Stato di realizzazione finanziaria del Programma

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le Pagamenti (d) %le</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	27.200,00	27.200,00	100,0	17.200,00	63,2	17.200,00 100,0
<i>Spese correnti</i>	Acquisto di beni e servizi	27.200,00	27.200,00	100,0	17.200,00	63,2	17.200,00 100,0
	<i>Totale</i>	27.200,00	27.200,00	100,0	17.200,00	63,2	17.200,00 100,0

*Gli stanziamenti definitivi di spesa corrente comprendono somme a FPV per 10.000,00 per acquisti di beni e servizi.*

## MISSIONE 14

SVILUPPO ECONOMICO E  
COMPETITIVITA'

## Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2016</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Industria, PMI e Artigianato	1	Rafforzare la competitività delle imprese e del territorio	AA010	Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale	Francesco Vassallo	Sviluppo economico
		2	Promuovere eccellenze e giovani talenti	AA010	Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale	Francesco Vassallo	Sviluppo economico
3	Ricerca e innovazione	1	Rafforzare la competitività delle imprese e del territorio	AA010	Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale	Francesco Vassallo	Sviluppo economico
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	1	Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N.)	AA003	Area Risorse umane, Organizzazioni e Sistemi informativi	Siria Trezzi	Servizi di rete

**Stato di realizzazione finanziaria della Missione**

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	513.832,00	513.832,00	100,0	42.385,00	8,2	20.000,00	47,2
	<i>Spesa per abitante</i>	0,2	0,2		0,0		0,0	
<i>Spese correnti</i>	<i>Acquisto di beni e servizi</i>	396.538,00	396.538,00	100,0	16.525,00	4,2	0	0
	<i>Trasferimenti correnti</i>	117.294,00	117.294,00	100,0	25.860,00	22,0	20.000,00	77,3
	<i>Totale</i>	513.832,00	513.832,00	100,0	42.385,00	8,2	20.000,00	47,2
	<i>Spesa per abitante</i>	0,2	0,2		0,0		0,0	

**PROGRAMMA 14.1****INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Outcome - Andamento**Outcome collegati agli obiettivi strategici**Codice ob.  
operativi***Imprese attive nel territorio metropolitano:**

- 2010: 283.097 (pari al 34,4% delle imprese lombarde e al 5,4% delle italiane);
- 2011: 284.539 (pari al 34% delle imprese lombarde e al 5% delle italiane);
- 2012: 284.902 (pari al 35% delle imprese lombarde e al 5% delle italiane);
- 2013: 285.275 (pari al 35% delle imprese lombarde e al 5,5% delle italiane);
- 2014: 288.363 (pari al 35,5% imprese lombarde e al 5,6% delle italiane);
- 2015: 293.112 (pari al 36% imprese lombarde e al 5,7% delle italiane);
- 2016: 296.404 (pari al 36% imprese lombarde e al 5,8% delle italiane).

(I dati non comprendono le imprese cancellate d'ufficio)

**Imprese artigiane:**

- 2012: 68.089
- 2013: 67.720 (- 0,5%)
- 2014: 67.879 (+0,2%)
- 2015: 68.233 (+0,5%)
- 2016: 68.556 (+0,5%)

**Tasso di crescita delle imprese:**

- 2012: +0,3%
- 2013: +0,3%
- 2014: +1,1%
- 2015: +1,6%
- 2016: +1,5%

**Imprese femminili:**

- 2012: 57.892
- 2013: 58.238 (+0,6%)
- 2014: 50.343 (-13,6%)
- 2015: 51.404 (+2,1%)
- 2016: 52.175 (+1,5%)

**Imprese straniere:**

- 2012: 34.278
- 2013: 36.412 (+6,2%)
- 2014: 39.461 (+8,4%)
- 2015: 42.771 (+8,4%)
- 2016: 45.458 (+6,3%)

(Fonte: Elaborazione della CCIAA di Milano su dati Infocamere)

## Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Valutazione di efficacia delle politiche attivate
1 - Rafforzare la competitività delle imprese e del territorio (Rif. Ob. operativi: 14.1.1 - 14.1.4)	Copertura delle richieste di coordinamento dei portatori di interesse e partecipazione ad accordi nazionali e internazionali.	<p><b>Consigliere delegato allo "Sviluppo economico": Francesco Vassallo</b></p> <p>La forte attenzione ai temi dello sviluppo economico locale e all'elaborazione di linee di intervento per il sostegno alle imprese e ai processi di innovazione è una caratteristica che contraddistingue l'azione della Città metropolitana di Milano da oltre un decennio, ed è una missione sancita dalla legge 56/2014, che individua come finalità primaria di Città metropolitana la "cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano" e dallo Statuto di Città metropolitana di Milano che, tra le proprie funzioni fondamentali, annovera la Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale.</p> <p>In questa prospettiva, la Città metropolitana di Milano ritiene fondamentale rafforzare la competitività e l'attrattività - imprenditoriale ma anche turistica - del territorio, valorizzare le eccellenze ed attrarre giovani talenti.</p> <p>Per realizzare questi obiettivi sono state, nel corso del 2016, poste in essere una serie di azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- con la sottoscrizione di un Accordo con Comune di Rozzano, Afol Sud Milano e Dipartimento di Design del Politecnico di Milano nell'aprile 2016 è stato avviato a Rozzano il <i>Progetto MULTILAB</i> che prevede la realizzazione di un ambiente che può essere utilizzato per diversi tipi di attività (attività formative, esposizioni, dimostrazioni di prodotti e servizi innovativi, tavoli di lavoro ed eventi ecc.) e di uno spazio attrezzato con strumentazione digitale evoluta appositamente dedicato alla "creatività e alla sperimentazione". In questo spazio, gli utenti (imprenditori, studenti o semplici cittadini) possono approfondire le proprie competenze imprenditoriali e realizzare in maniera concreta nuovi prodotti o nuovi modelli di business. In Italia, MULTILAB si configura tra i primi esempi di "spazio polifunzionale", in grado di integrare i consueti interventi di politiche di attive del lavoro (proposti dai Centri per l'impiego) con strumenti più evoluti diretti a sviluppare la competenza imprenditoriale, specialmente in alcuni ambiti quali l'artigianato innovativo, il settore manifatturiero avanzato o l'economia digitale in genere.</li> <li>- <i>Progetto SWARE</i>: Il progetto, avviato a marzo 2016, si propone di trasformare ed integrare le politiche territoriali, attraverso lo sviluppo di programmi finalizzati sia alla tutela del patrimonio naturale e culturale correlato alle vie d'acqua interne, sia alla promozione di un nuovo sviluppo economico e sociale sostenibile, attraverso l'attrattività turistica e quella di nuovi investimenti economici, coinvolgendo nella progettazione gli stakeholders locali. Finanziato dal Programma Interreg Europe, prevede un budget complessivo di Euro 1.365.338,00, del quale la quota per Città metropolitana è di Euro 215.200,00.</li> </ul>



<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
2 - Promuovere eccellenze e giovani talenti (Rif. Ob. operativi: 14.1.2 - 14.1.3)	Copertura delle richieste di coordinamento dei portatori di interesse e partecipazione ad accordi nazionali e internazionali.	<b>Consigliere delegato allo "Sviluppo economico": Francesco Vassallo</b> Con riferimento alla valorizzazione delle eccellenze ed alla promozione dei giovani talenti, da febbraio 2016, è stato avviato il <i>Progetto Europeo ERASMUS NET</i> , che prevede un finanziamento da parte della Commissione Europea per Euro 583.379, di cui quota per Città Metropolitana di Milano è pari a Euro 89.489 e si pone l'obiettivo di realizzare il programma di scambio transfrontaliero che offre ai nuovi imprenditori - o aspiranti tali - l'opportunità di imparare i segreti del mestiere da professionisti già affermati che gestiscono piccole o medie imprese in un altro paese partecipante al programma, attraverso stage semestrali.

### **Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
14.1.1 - Promuovere iniziative a sostegno dello sviluppo economico del territorio metropolitano attraverso l'attuazione dell'Accordo di collaborazione tra Città Metropolitana di Milano e Comune di Rozzano (2016-2019) (Cdr AA010 - ST086)	. Istituzione del Comitato di programmazione e attuazione delle iniziative: entro 31/05/2016  . Monitoraggio delle iniziative e dei risultati delle fasi procedurali dell'Accordo: dal 01/06/2016 al 31/12/2018	Il Comitato è stato istituito a gennaio 2016 ed ha presidiato l'avvio del Progetto e la realizzazione delle azioni previste  Le fasi del progetto sono in corso di realizzazione, in linea con le tempistiche previste: - predisposizione ed allestimento degli spazi entro aprile 2016 con attrezzature innovative - inaugurazione 19/04/2016 - realizzazione di corsi formativi ed informativi sull'imprenditorialità - colloqui individuali di business coaching - implementazione della pagina Facebook, del sito dedicato e attivazione della newsletter

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
14.1.4 - Promuovere lo sviluppo sostenibile e l'attrattività del territorio con interventi di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale connesso con le vie d'acqua, attraverso le azioni previste dalla partecipazione al PROGETTO SWARE - Sustainable heritage management of Waterways REgions (finanziato dalla Comunità Europea con il programma Interreg-Europe) (Cdr AA010 - ST086)	<p>1) Coinvolgimento degli stakeholder, del personale di CMM e delle autorità locali interessate, nel processo di apprendimento e negli scambi di conoscenza interregionali: entro il 2016</p> <p>2) Costituzione di reti di soggetti (pubblici e privati) per l'attuazione delle azioni del progetto: entro il 2016</p> <p>3) Individuazione di progetti pilota (es. costituzione di un museo diffuso sul territorio (ecomuseo) in un'area campione - es.: Naviglio della Martesana): entro il 2016</p> <p>4) Costituzione di un quadro conoscitivo delle potenzialità economiche e culturali del sistema delle vie d'acqua del territorio e delle attività poste in essere da altri Enti ed attori e verifica delle possibilità di integrazione: entro il 2017</p> <p>5) Monitoraggio delle reti di stakeholder costituite: entro il 2017</p>	<p>1) Il coinvolgimento degli attori del Progetto è avvenuto attraverso una serie di incontri, tra i quali: - Aja - 18 e 19 Maggio 2016: 1° Internal kick-off meeting - Milano - 30 Settembre 2016: 1° incontro dello "Stakeholder Institutional Learning Group"</p> <p>2) La rete si è ufficialmente costituita con l'incontro del 30/09/2016</p> <p>3) I Progetti pilota individuati sono: - "UbiGreen" - progetto di Regione Lombardia, Regione Piemonte e Provincia di Novara finanziato da Fondazione Cariplo - "Expo in Darsena -Terre e colori di Lombardia" progetto di Navigli Lombardi Scarl, Comune di Milano e Regione Lombardia - "I percorsi di Leonardo" - progetto di Navigli Lombardi Scarl, Comune di Milano, Regione Lombardia, Proloco di Vaprio d'Adda, Parco Adda Nord, Consorzio Navigare l'Adda - "Circuito Rurale Terracqua" - progetto di Parco Agricolo Sud Milano - "Expo 2015 fuori le mura" - progetto del Consorzio Villoresi</p> <p>4) E' in corso di redazione, e sarà terminato entro gennaio 2017, il documento denominato State of Art per fornire il necessario quadro conoscitivo delle potenzialità del territorio</p> <p>5) E' in programma a Milano per il 3 Febbraio 2017 il 2° incontro dello "Stakeholder Institutional Learning Group" finalizzato a presentare lo "State of Art" e le prossime attività previste dal progetto</p>

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
14.1.2 - Promuovere e sostenere le eccellenze territoriali e i giovani talenti attraverso la comunicazione istituzionale di iniziative nazionali e internazionali attraverso il portale dedicato (Cdr AA010 - ST086)	Almeno 2 iniziative comunicate nel 2016, 4 nel 2017 e 4 nel 2018	Iniziative comunicate: - Bando Design Competition - Creatività da dic 2015 a feb 2016 - Bando regionale per giovani designer e imprese; - inaugurazione Multilab di Rozzano 19/04/2016; - "Milano Città Metropolitana attrattiva per le giovani imprese" 7 ott 2016, nell'ambito della rassegna "Fall Design Week"; - Info day Progetto Erasmus Net 24/05/2016 e 01/12/2015.
14.1.3 - Promuovere iniziative per favorire la competitività internazionale di nuove PMI e start-up attraverso il progetto europeo "Erasmus - Net - Young entrepreneurs" (2016-2018) che mira a promuovere la mobilità degli imprenditori per aiutarli ad approfondire le loro conoscenze trascorrendo periodi presso imprese gestite da imprenditori esperti di altri paesi (Cdr AA010 - ST086)	. Approvazione "Grant Agreement" e costituzione del comitato di monitoraggio e partecipazione al primo network meeting: entro il 31/05/2016  . Dal 01/06/2016 al 31/12/2018: rendicontazione alla Commissione Europea delle attività previste nel progetto: - redazione della Guida - organizzazione di un regional meeting a Milano per la diffusione dei risultati del progetto	. Il 03/03/2016 è stato firmato il "Grant Agreement" e nel mese di aprile 2016 è stato costituito il comitato di monitoraggio; . Con la partecipazione di della Città metropolitana di Milano sono stati realizzati 2 network meetings a Bruxelles, in febbraio e in settembre.  . A luglio 2016 è stata presentata la prima rendicontazione alla Commissione Europea; la seconda è prevista per gennaio 2017. . La Guida è stata completata a novembre 2016. . Il Regional meeting si terrà nel 2018 a conclusione del progetto.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%e</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%e</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	413.832,00	413.832,00	100,0	42.385,00	10,2	20.000,00	47,2
Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	296.538,00	296.538,00	100,0	16.525,00	5,6	0	0
	Trasferimenti correnti	117.294,00	117.294,00	100,0	25.860,00	22,0	20.000,00	77,3
	<b>Totale</b>	<b>413.832,00</b>	<b>413.832,00</b>	<b>100,0</b>	<b>42.385,00</b>	<b>10,2</b>	<b>20.000,00</b>	<b>47,2</b>

Gli stanziamenti definitivi di spesa corrente comprendono somme a FPV per € 61.660,00 (di cui € 9.260,00 per acquisto di beni e servizi e € 52.400,00 per trasferimenti correnti).

**PROGRAMMA 14.3****RICERCA E INNOVAZIONE****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Outcome - Andamento*

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<p><b>Start up innovative censite sul territorio metropolitano:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. novembre 2013: n. 180, pari al 65% delle imprese lombarde e al 13% delle imprese nazionali</li> <li>. marzo 2014: n. 236, pari al 66% delle imprese lombarde e al 13% delle imprese nazionali</li> <li>. gennaio 2015: n. 470, pari al 67% delle imprese lombarde e al 15% delle imprese nazionali</li> <li>. dicembre 2016: n. 1.046, pari al 69% delle imprese lombarde e al 16% delle imprese nazionali.</li> </ul> <p>(Fonte: elaborazione Servizio Studi Camera di Commercio di Milano su dati Infocamere)</p>	14.3.1

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Rafforzare la competitività delle imprese e del territorio	Copertura delle richieste di coordinamento dei portatori di interesse e partecipazione ad accordi nazionali e internazionali.	<p><b>Consigliere delegato allo "Sviluppo economico": Francesco Vassallo</b></p> <p>Nell'ottica di rafforzare la competitività e l'attrattività imprenditoriale del territorio, Città metropolitana ha nel tempo promosso la realizzazione di azioni mirate a mantenere e sviluppare il patrimonio produttivo metropolitano attraverso iniziative finalizzate a incentivare lo sviluppo di imprenditorialità, di competenze professionali, della capacità di innovare, soprattutto nei settori caratterizzati da elevata tecnologia, innovazione e creatività. Tra gli altri, Città Metropolitana di Milano è membro della Piattaforma Europea sulle Industrie Culturali e Creative dal gennaio 2012, conosciuta come ECIA Platform (<a href="http://www.eciaplatform.eu/">http://www.eciaplatform.eu/</a>). ECIA (European Creative Industries Alliance) è una piattaforma lanciata nel 2012 dalla DG Impresa e Industria della Commissione Europea allo scopo di testare nuove misure di supporto al business e fornire condizioni più favorevoli per l'innovazione e la crescita per le Piccole e Medie Imprese (PMI) in Europa. Riunisce esperti di 28 organizzazioni partner di 12 Stati Membri nel campo delle industrie creative determinati a collaborare per stabilire un'agenda per l'innovazione e la crescita. Dopo tre anni di lavoro, incontri e dibattiti, la Piattaforma ECIA ha prodotto come rapporto finale il manifesto "Create innovate grow", presentato durante la Conferenza Finale di</p>

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
		<p>Amsterdam (27 Novembre 2014), che raccoglie le 10 raccomandazioni strategiche per gli stati membri, le regioni e le amministrazioni locali finalizzate a promuovere l'industria culturale e creativa come una grande opportunità di sviluppo economico delle città e dei territori, unendo creatività e cultura ad innovazione e competitività in un processo di trasformazione continua.</p> <p>Il progetto ECIA si è concluso il 31 marzo 2015, ma alcuni membri hanno manifestato interesse ad una continuazione della piattaforma.</p> <p>Nella convinzione quindi che ECIA dovesse aprirsi ad una partecipazione molto più ampia, estendendosi fino a ricomprendere le istituzioni di tutti i 28 Stati membri europei, i membri fondatori del consorzio ECIA, nel 2015 hanno voluto rilanciare la cooperazione interistituzionale, creando la nuova <i>Piattaforma ECIA</i> con risorse proprie, attraverso la sottoscrizione dello schema di accordo di cooperazione che Città metropolitana ha sottoscritto a novembre 2015 con l'Istituto Catalano delle Imprese Culturali (Regione di Catalonia, Barcellona, Spagna), capofila del progetto, Città di Tampere (Finlandia), Città di Nantes (Francia), Città di Amsterdam (Olanda), Senato di Berlino (Germania).</p> <p>Nel corso del 2016, però, si sono registrate alcune modifiche politico/organizzative in alcuni degli Stati firmatari dell'accordo, che hanno minato la prosecuzione del Progetto.</p>

### **Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati**

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<b>Scostamenti rilevati rispetto ai target nell'attuazione degli obiettivi operativi (gestione operativa e finanziaria)</b>		
<p><i>Obiettivo operativo 14.3.1:</i> Funzionamento della Piattaforma ECIA bloccato nel corso del 2016 da cause esogene.</p>	<p>Nel corso del 2016 si sono registrate defezioni da parte di alcuni degli Stati firmatari dell'accordo, che hanno minato la prosecuzione del Progetto.</p> <p>Infatti già nel Gennaio 2016 Amsterdam e Berlino hanno formalizzato la rinuncia al progetto a seguito del mutamento di strategia politica determinatosi in conseguenza dei risultati delle elezioni politiche.</p> <p>Inoltre, nonostante le adesioni della Città metropolitana di Milano, di Tampere (Finlandia), e di Nantes (Francia), nel mese di maggio 2016 l'Istituto Catalano, capofila del progetto, ha formalizzato la propria rinuncia a per il intervento mutamento organizzativo interno (cambio di Direttore) prodottosi a seguito delle intervenute elezioni.</p>	<p>Ad oggi non è possibile fare previsioni sulla prosecuzione dell'iniziativa in futuro.</p>

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
14.3.1 - Partecipare alla Piattaforma Europea sull'industria creativa (ECIA) attraverso l'attuazione di Accordi interistituzionali per: - capitalizzare l'impatto positivo dell'industria creativa sul resto dell'economia; - rafforzare la collaborazione tra l'industria creativa e altri settori industriali (Cross Innovation) (Cdr AA010 - ST086)	Attuazione del progetto. triennio 2016-2018	Il progetto non ha avuto seguito nel corso del 2016 (cfr. <i>Principali scostamenti/criticità intervenuti</i> ).

**Stato di realizzazione finanziaria del Programma**

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	100.000,00	100.000,00	100,0	0	0	0	0
<i>Spese correnti</i>	Acquisto di beni e servizi	100.000,00	100.000,00	100,0	0	0	0	-
	<i>Totale</i>	100.000,00	100.000,00	100,0	0	0	0	-



## Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N.)	. Connessione in rete della PA . Disponibilità di banda Internet veloce in grado di supportare i servizi innovativi	<p><b>Consigliera delegata ai “Servizi di rete”: Siria Trezzi</b></p> <p>La “rete metropolitana a banda larga in fibra ottica” è un sistema informativo unitario e integrato capace di trasformare il territorio provinciale in un territorio digitale. Tale rete, presentata ai Comuni del territorio, ha ottenuto 120 adesioni tra accordi stipulati e in fase di stipula. Nell'anno 2016, con l'estensione della dorsale telematica metropolitana, è stata allargata la platea delle realtà istituzionali del territorio che possono accedervi mediante convenzionamento con la Città metropolitana di Milano, con il vantaggio di rendere concreta l'interoperabilità e la cooperazione applicativa fra amministrazioni e dare servizi <i>on line</i> più veloci e a minor costo a imprese e cittadini, come previsto dalla "Strategia per la crescita digitale 2014-2020", nell'ottica di contribuire alla crescita di attrattività del territorio metropolitano.</p> <p>Sono stati individuati sistemi di posa della fibra e relativi cavi ottici che hanno comportato il <i>deposito di due brevetti</i> da parte del nostro Ente, per un prototipo di cavo all'avanguardia in grado di essere posato anche in ambienti severi, come ad esempio le fognature.</p> <p>Tale infrastruttura ha consentito l'estensione della tecnologia wi-fi a 16 scuole del territorio metropolitano, precedentemente sprovviste, favorendo l'innovazione didattica e la produzione di contenuti digitali all'interno degli stessi istituti scolastici. Inoltre la stessa, abbattendo i costi, permette una più agevole connessione di aule, laboratori, lavagne interattive multimediali (LIM) e supporta le applicazioni per la comunicazione a distanza con gli studenti (registri elettronici, altre piattaforme e applicazioni di interesse).</p>

## Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
14.4.1 - Estendere la dorsale telematica in grado di interconnettere tutte le realtà pubbliche del territorio (Cdr AA003 - ST048)	Estensione della rete telematica: . Da 2.450 a 2.550 km nel 2016 (+100 km); . Da 2.550 a 2.650 km nel 2017 (+100 km); . Da 2.650 a 2.710 km nel 2018 (+60 km.)	Sono state espletate tutte le attività operative riferite all'esecuzione dell'ulteriore estensione della rete in fibra ottica pari a 100 Km.
14.4.2 - Campus scolastico digitale (wifi gratuito) - Estendere la copertura wifi presso gli istituti di istruzione secondaria, in partnership pubblico-privato (Cdr AA003 - ST048)	Istituti connessi / da connettere: . 10% nel 2016 . 30% nel 2017 . 60% nel 2018	16 Istituti, pari al 10% del totale delle scuole di competenza, sono stati connessi alla rete in fibra ottica di Città Metropolitana.



## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	0,0	0,0	-	0,0	-	0,0	-

La spesa corrente e in conto capitale relativa alla banda larga in fibra ottica è stata allocata sul Programma 1.11 - Altri Servizi generali della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

## MISSIONE 15

POLITICHE PER IL LAVORO E LA  
FORMAZIONE PROFESSIONALE

## Tabella di correlazione

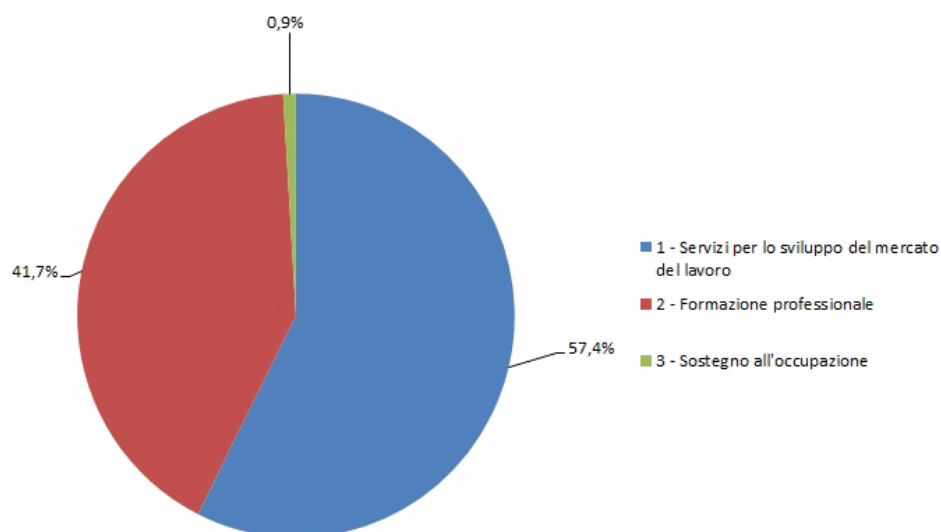
Programma ex dlgs 118/11		Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2016		Aree incaricate		Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati	
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Codice	Denominazione	Sindaco / Consigliere	Materia delegata
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1	Attuare politiche e progetti per il lavoro	AA010	Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale	Elena Buscemi	Lavoro
3	Sostegno all'occupazione	1	Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il sostegno all'occupazione	AA010	Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale	Elena Buscemi	Lavoro

## Stato di realizzazione finanziaria della Missione

Titoli	Macro aggregati	Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spesa complessiva	V.A.	21.468.961,26	21.549.561,26	100,4	17.831.974,04	82,7	10.986.798,16	61,6
	Spesa per abitante	6,7	6,7		5,6		3,4	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	5.426.065,00	5.426.065,00	100,0	5.381.261,32	99,2	5.379.185,41	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	241.346,00	241.346,00	100,0	241.345,26	100,0	166.236,37	68,9
	Acquisto di beni e servizi	1.533.454,14	1.614.054,14	105,3	974.551,56	60,4	643.719,90	66,1
	Trasferimenti correnti	14.092.674,17	14.092.674,17	100,0	11.198.028,89	79,5	4.797.656,48	42,8

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
	<i>Totale</i>	21.293.539,31	21.374.139,31	100,4	17.795.187,03	83,3	10.986.798,16	61,7
	<i>Spesa per abitante</i>	6,6	6,7		5,5		3,4	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	16.000,00	16.000,00	100,0	6.000,00	37,5	0	0
	Contributi agli investimenti	159.421,95	159.421,95	100,0	30.787,01	19,3	0	0
	<i>Totale</i>	175.421,95	175.421,95	100,0	36.787,01	21,0	0	0
	<i>Spesa per abitante</i>	0,1	0,1		0,0		0	

Missione 15 - allocazione impegni di spesa di competenza (Titoli I + II)



**PROGRAMMA 15.1****SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL  
MERCATO DEL LAVORO****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Outcome - Andamento**Outcome collegati agli obiettivi strategici**Codice ob.  
operativi***Andamento del tasso di disoccupazione:**

- *nella città metropolitana di Milano: in aumento sino al 2014 e in diminuzione dal 2015*

- . 5,83% anno 2010;
- . 5,99% anno 2011;
- . 7,79% anno 2012;
- . 7,70% anno 2013;
- . 8,39% anno 2014;
- . 8,03% anno 2015;
- . 7,5% anno 2016

- *in Lombardia: in aumento sino al 2014 e in leggera diminuzione dal 2015*

- . 5,60% anno 2010;
- . 5,77% anno 2011;
- . 7,48% anno 2012;
- . 8,10% anno 2013;
- . 8,2% anno 2014;
- . 7,9% anno 2015;
- . 7,4% anno 2016.

- *in Italia: in aumento sino al 2014 e in leggera diminuzione dal 2015*

- . 8,42% anno 2010;
- . 8,41% anno 2011;
- . 10,7% anno 2012;
- . 12,2% anno 2013;
- . 12,7% anno 2014;
- . 11,9% anno 2015;
- . 11,7% anno 2016.

**Andamento del tasso di disoccupazione femminile:**

- *nella città metropolitana di Milano: in aumento sino al 2014 e in leggera riduzione dal 2015*

- . 6,37% anno 2010;
- . 6,35% anno 2011;
- . 8,01% anno 2012;
- . 8,14% anno 2013;
- . 8,55% anno 2014;
- . 8,31% anno 2015;
- . 8,07% anno 2016.

- *in Lombardia: in aumento sino al 2014 e in leggera riduzione dal 2015*

- . 6,54% anno 2010;
- . 6,68% anno 2011;
- . 8,49% anno 2012;
- . 8,8% anno 2013;
- . 8,8% anno 2014;
- . 8,7% anno 2015;
- . 8,6% anno 2016.

*Outcome collegati agli obiettivi strategici**Codice ob.  
operativi**- in Italia: in aumento sino al 2014 e in leggera riduzione dal 2015*

- . 9,67% anno 2010;
- . 9,61% anno 2011;
- . 11,88% anno 2012;
- . 13,1% anno 2013;
- . 13,8% anno 2014;
- . 12,7% anno 2015;
- . 12,8% anno 2016.

(Fonte: Istat)

*Valutazioni di efficacia*

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Attuare politiche e progetti per il lavoro	Il ruolo in materia di lavoro scaturito dal processo di riordino, da un lato, delle funzioni della Città metropolitana avviato con la legge n. 56/2014, ripreso dalla legge regionale n. 32/2015, e, dall'altro, il riordino nei servizi per il lavoro e politiche attive con la legge n. 183/2014 (Jobs Act) e il D.Lgs. n. 150/2015, richiede di assicurare il raccordo con le parti interessate.	<b>Consigliera delegata al "Lavoro": Elena Buscemi</b> Il processo di riordino richiede il raccordo con le parti interessate data la complessità della materia riformata, nella prospettiva di definire le scelte fondamentali di programmazione e gestione delle politiche in materia servizi al lavoro e delle politiche attive del lavoro. Lo strumento per il raccordo con le parti viene individuato in un organismo che si basa sul metodo della concertazione al fine di promuovere e rafforzare le condizioni di una effettiva ed efficace partecipazione delle associazioni rappresentative delle diverse categorie imprenditoriali, sindacali e sociali. Tale organismo intende realizzare il più ampio e responsabile processo di partecipazione alla concretizzazione ed attuazione degli obiettivi generali definiti in sede di convenzione quadro tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del Lavoro.

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
15.1.1 - Istituzione di un organismo, eletto dalle parti sociali e dalle istituzioni, come sede naturale e permanente di confronto, finalizzato a sostenere l'occupazione delle persone espulse dal mercato del lavoro o a rischio esclusione (Cdr AA010 - ST089)	. Predisposizione ipotesi progettuale: entro il 31/12/2016	E' stata predisposta un'ipotesi progettuale relativa alla costituzione di un organismo ad hoc da approfondire mediante un tavolo di lavoro con le parti interessate, che assicuri il raccordo con le parti sociali a livello territoriale per le funzioni sul mercato del lavoro.

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
15.1.2 - Integrazione ed interconnessione banche dati per lo sviluppo di un sistema informativo disabilità integrato (Cdr ST089 - ST045)	. Coinvolgimento Comuni pilota: entro il 31/12/2016  . Sviluppo banche dati: entro il 30/09/2017	N° 3 comuni coinvolti (Milano, Pessano con Bornago, Legnano)  Aggiudicazione del fornitore per la realizzazione delle attività inerenti allo sviluppo del sistema informativo disabilità integrato (DWH e Portale tematico)

### Stato di realizzazione finanziaria del Programma

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	10.540.341,50	10.540.341,50	100,0	10.235.453,21	97,1	6.833.121,49	66,8
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	4.155.878,00	4.155.878,00	100,0	4.116.575,83	99,1	4.114.499,92	99,9
	Imposte e tasse a carico dell'ente	197.346,00	197.346,00	100,0	197.345,26	100,0	136.236,37	69,0
	Acquisto di beni e servizi	222.693,85	222.693,85	100,0	180.613,34	81,1	93.236,70	51,6
	Trasferimenti correnti	5.964.423,65	5.964.423,65	100,0	5.740.918,78	96,3	2.489.148,50	43,4
	<b>Totale</b>	<b>10.540.341,50</b>	<b>10.540.341,50</b>	<b>100,0</b>	<b>10.235.453,21</b>	<b>97,1</b>	<b>6.833.121,49</b>	<b>66,8</b>

*Gli stanziamenti definitivi di spesa corrente comprendono somme a FPV per € 180.2012,15 per trasferimenti correnti.*

**PROGRAMMA 15.3****SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali azioni realizzate a sostegno dell'occupazione**Principali azioni realizzate a sostegno dell'occupazione**Codice ob.  
operativi***Impatto sui destinatari delle politiche realizzate a sostegno dell'occupazione:****Anno 2013 e 2014:**

1. *Progetto FEG ICT* che ha previsto lo sviluppo di azioni di reimpiego a favore dei lavoratori in esubero dell'azienda Jabil CM srl con stabilimento a Cassina de Pecchi (MI) appartenente al settore industriale ICT che a causa della crisi economico finanziaria e degli effetti della globalizzazione ha dato origine ad esuberanti. I lavoratori coinvolti sono stati 50 per complessive 2.375 ore di servizi.

2. *Progetto formazione integrativa dei lavoratori dell'azienda ex Jabil*: corso di formazione integrativa finalizzato al conseguimento di specifiche competenze da ricondursi alla figura professionale di "Addetto linee di produzione e camera bianca", ha coinvolto attivamente 13 lavoratrici/ori.

3. *Progetto FEG/2011/016/IT Agile* che ha previsto lo sviluppo di azioni di reimpiego a favore dei lavoratori in esubero dell'azienda Agile ex Eutelia dello stabilimento di Pregnana Milanese (MI). I lavoratori coinvolti sono stati 65 per complessive 9.202 ore di servizi.

**Anno 2015:**

1. *Progetto Azione di rete per l'accompagnamento alla ricollocazione dei lavoratori della NOKIA e della CICRESPI*. Progetto in partnership. I lavoratori coinvolti sono stati 56 in prevalenza di Nokia.

2. *Progetto Novitas*: Nuove opportunità di crescita professionale (Marcegaglia Buildtech di Milano). Hanno partecipato al progetto 51 lavoratori della Nokia e 5 lavoratori della Cicrespi. Progetto in partnership.

**Anno 2016:**

1. *Progetto Mamoli*: Città Metropolitana ha attivato di percorsi di politica attiva per 43 lavoratori coinvolti nella crisi Mamoli.

15.3.1

*Valutazioni di efficacia**Obiettivi strategici  
della Missione**Scelte adottate**Valutazione di efficacia delle politiche attivate*

1 - Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il	La difficile situazione economico-produttiva che tuttora investe il territorio metropolitano impone la promozione e la co-progettazione di un piano integrato a livello territoriale di interventi finalizzati al	<b>Consigliera delegata al "Lavoro: Elena Buscemi</b> E' stato assicurato il costante presidio istituzionale presso la Commissione Lavoro del Consiglio Regionale ed intrapresi rapporti diretti con diversi Comuni interessati da crisi aziendali in corso. In un caso specifico su sollecitazione del Sindaco interessato, si è provveduto a seguire direttamente i percorsi di ricollocamento dei lavoratori in esubero, al contempo, assicurando la riqualificazione di coloro che su indicazione della proprietà potranno rientrare
---	---	---

*Obiettivi strategici della Missione*      *Scelte adottate*      *Valutazione di efficacia delle politiche attivate*

sostegno all'occupazione.	mantenimento ed allo sviluppo economico del territorio e al sostegno dell'occupazione. L'efficacia degli interventi può essere garantita da un forte coordinamento dei Comuni in cui insistono le situazioni di crisi produttive ed occupazionali.	in azienda al termine del periodo di cassa integrazione. E' il caso della crisi dell'azienda di rubinetterie Mamoli di Lacchiarella per la quale la Città metropolitana di Milano ha attivato percorsi di politica attiva per 43 lavoratori. L'azienda è stata venduta al nuovo gruppo che si è impegnato nella salvaguardia dei posti di lavoro in organico in azienda. Attraverso Afol Sud sono stati organizzati incontri personalizzati con ciascun lavoratore per definire le proprie esigenze specifiche; in esito a questi incontri, 30 lavoratori hanno dichiarato la propria disponibilità a seguire percorsi individuali di riqualificazione.
---------------------------	--	---

### Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
15.3.1 - Realizzare e sostenere le azioni di contrasto alle crisi aziendali per favorire la continuità produttiva e contenere impatti occupazionali negativi (Cdr AA010 - ST089)	. Copertura delle richieste di coordinamento dei portatori di interesse: 100%  . Monitoraggi periodici sulle azioni di sostegno all'occupazione: ogni 6 mesi	Si è provveduto ad assicurare il supporto alle amministrazioni locali per le azioni di contrasto alle crisi. Nello specifico sono stati attivati percorsi di politica attiva per 43 lavoratori coinvolti nella crisi Mamoli.  Oltre al monitoraggio complessivo previsto sono state redatte schede specifiche per ogni crisi aziendale portate a conoscenza. In particolare, con il Comune di Lacchiarella e Afol Sud si è svolto il monitoraggio relativo ai percorsi di ricollocamento dei lavoratori Mamoli.

### Stato di realizzazione finanziaria del Programma

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	195.516,00	195.516,00	100,0	166.765,13	85,3	80.630,00	48,3
Spese correnti	Trasferimenti correnti	195.516,00	195.516,00	100,0	166.765,13	85,3	80.630,00	48,3
	<b>Totale</b>	<b>195.516,00</b>	<b>195.516,00</b>	<b>100,0</b>	<b>166.765,13</b>	<b>85,3</b>	<b>80.630,00</b>	<b>48,3</b>



**MISSIONE 19****RELAZIONI INTERNAZIONALI****Tabella di correlazione**

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2016</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	1	Creare un coordinamento intersettoriale in tema di politiche europee	AA001	Direzione Generale	Giuseppe Sala	

**Stato di realizzazione finanziaria della Missione**

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	160.400,00	160.400,00	100,0	54.942,00	34,3	0	0
	<i>Spesa per abitante</i>	0,0	0,0		0,0		0	
<i>Spese correnti</i>	Acquisto di beni e servizi	50.400,00	50.400,00	100,0	366,00	0,7	0	0
	Trasferimenti correnti	110.000,00	110.000,00	100,0	54.576,00	49,6	0	0
	<i>Totale</i>	160.400,00	160.400,00	100,0	54.942,00	34,3	0	0
	<i>Spesa per abitante</i>	0,0	0,0		0,0		0	

**PROGRAMMA 19.1****RELAZIONI INTERNAZIONALI E  
COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO****Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti***Principali Indicatori di contesto della politica*

*Opportunità messe a disposizione dalla programmazione europea e collegate  
agli obiettivi strategici*

*Codice ob.  
operativi*

**Fra i fondi strutturali potenzialmente disponibili si citano:**

- Programma Operativo Regionale (POR) FESR 14/20 - dimensione finanziaria:  
970,5 milioni di Euro - suddiviso in 7 assi prioritari:

- I. Rafforzare ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione;
- II. Migliorare l'accesso alle ICT e il loro impiego;
- III. Promuovere la competitività delle PMI;
- IV. Sostenere la transizione vs un'economia a basse emissioni di carbonio;
- V. Sviluppo urbano sostenibile;
- VI. Aree interne;
- VII. Assistenza tecnica

- POR FSE 14/20 - dimensione finanziaria 970,5 milioni di Euro - suddiviso in 5  
assi prioritari:

- I. Occupazione;
- II. Inclusione sociale e lotta alla povertà;
- III. Istruzione e formazione;
- IV. Capacità istituzionale e amministrativa;
- V. Assistenza Tecnica.

- i seguenti Programmi Operativi nazionali (PON) 14/20: "Governance", "Metro",  
"Scuola", "Inclusione", "Politiche attive per l'occupazione" e "Occupazione Giovani".

**Fra i Programmi di cooperazione territoriale europea (CTE) si citano:**

MED, Central Europe, Alpin Space (CTE transnazionale) - Urbact III, Interreg  
Europe, ESPON (CTE interregionale) - Italia-Svizzera, Italia-Austria (CTE  
transfrontaliera);

**Fra i Programmi a gestione diretta, tematici o settoriali si citano:**

HORIZON 2020 (per la ricerca e l'innovazione), COSME (per la competitività delle  
PMI), Erasmus plus (per l'istruzione, formazione, gioventù e sport), Life (per i temi  
ambientali e i cambiamenti climatici), Creative Europe (per i settori e lo sviluppo  
culturale e creativo), Europe for citizens (per avvicinare i cittadini all'UE e favorire  
processi di integrazione europea).

## Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Creare un coordinamento intersettoriale in tema di politiche europee	Informare e formare in modo adeguato gli amministratori locali e i funzionari del territorio metropolitano sulle opportunità e sulle criticità della programmazione europea e mettere in rete l'area metropolitana milanese con realtà omologhe a livello europeo.	<b>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala</b> La Città metropolitana di Milano si è posta al centro di una rete di grandi aree metropolitane a livello europeo con le quali sta lavorando strategicamente per lo sviluppo dell'Agenda Urbana europea e per l'ottenimento di maggiori programmi e risorse destinate alle grandi aree urbane, anche in collaborazione con il Gabinetto della Commissaria competente.

## Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
19.1.1 - Avviare una fase di confronto con i rappresentanti dei Comuni del territorio metropolitano sulle opportunità della programmazione europea 2014-2020 per favorire partenariati e processi di sviluppo locale in un quadro europeo rafforzando le relazioni con altre aree metropolitane europee e con istituzioni UE (Cdr AA001)	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Incontri periodici con Comuni: ogni trimestre</li> <li>. Definizione delle Linee guida dell'Agenda Urbana Europea in collaborazione con la Commissione Europea e le aree urbane europee: entro la fine del semestre di presidenza olandese (giugno 2016)</li> </ul>	<p>Sono stati organizzati incontri con i Comuni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. Rozzano (per un approfondimento su Urban Innovative Actions),</li> <li>. San Giuliano Milanese (sui fondi strutturali e di investimento europei di Regione Lombardia),</li> <li>. Sesto San Giovanni (che ha partecipato ad alcune riunioni del Coordinamento intersettoriale sulle politiche europee), e n. 2 riunioni plenarie per il Bando periferie.</li> </ul> <p>E' stato costituito un network fra aree metropolitane europee (Milano, Barcellona, Porto, Zagabria, Riga, Danzica, Bari) che, in collaborazione con il Gabinetto della Commissaria europea per la politica regionale urbana, sta promuovendo l'Agenda urbana europea e sostenendo programmi e risorse finanziarie destinate alle aree urbane metropolitane.</p>
19.1.2 - Coordinare e supportare i settori dell'Ente nella fase di presentazione e di gestione dei progetti a carattere europeo, anche attraverso la definizione di una procedura standard per la presentazione delle proposte progettuali (Cdr AA001)	. Almeno 3 incontri tecnici relativi a programmi di maggiore interesse nel 2016	. Sono stati realizzati 5 incontri tecnici di cui 2 su programmi europei a gestione diretta quali "Europe for Citizens", "HORIZON" e 3 sui programmi di CTE "MED", "URBACT" e INTERREG EUROPE"

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
	. Almeno 5 incontri per la costruzione dei progetti con il gruppo di coordinamento nel 2016	. Sono stati realizzati incontri con i funzionari indicati da altri Settori e Direzioni dell'Ente per la costituzione del coordinamento intersettoriale sulle politiche europee.
	. Da 4 a 8 progetti supportati nel 2016	. Sono stati supportati e/o presentati: - n. 1 progetto sul programma Europe for Citizens; - n. 2 progetti sul programma ERASMUS +; - n. 1 sul programma INTERREG MED; - n. 1 sul programma INTERREG EUROPE; - n. 1 sul programma HORIZON.

### Stato di realizzazione finanziaria del Programma

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	160.400,00	160.400,00	100,0	54.942,00	34,3	0	0
Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	50.400,00	50.400,00	100,0	366,00	0,7	0	0
	Trasferimenti correnti	110.000,00	110.000,00	100,0	54.576,00	49,6	0	0
	<b>Totale</b>	<b>160.400,00</b>	<b>160.400,00</b>	<b>100,0</b>	<b>54.942,00</b>	<b>34,3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

*Gli stanziamenti definitivi di spesa corrente comprendono somme a FPV per € 5.424,00 per trasferimenti correnti.*

## MISSIONE 50

## DEBITO PUBBLICO

## Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2016</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Quota interessi ammortamenti o mutui e prestiti obbligazionari	1	Riduzione tendenziale delle entrate correnti da destinare al rimborso prestiti	AA004	Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio	Franco Maria Antonio d'Alfonso	Risorse / Bilancio / Investimenti
2	Quota capitale ammortamenti o mutui e prestiti obbligazionari	1	Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente	AA004	Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio	Franco Maria Antonio d'Alfonso	Risorse / Bilancio / Investimenti

## Stato di realizzazione finanziaria della Missione

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	54.425.392,00	54.425.392,00	85,0	46.244.293,38	98,7	42.673.589,97	92,3
	<i>Spesa per abitante</i>	17,0	17,0		14,4		13,3	
Spese correnti	Interessi passivi	23.937.811,00	23.937.811,00	100,0	23.629.343,09	98,7	22.887.995,62	96,9
	<i>Totale</i>	23.937.811,00	23.937.811,00	100,0	23.629.343,09	98,7	22.887.995,62	96,9
	<i>Spesa per abitante</i>	7,5	7,5		7,4		7,1	
Rimborso prestiti obbligazionari	Rimborso di titoli obbligazionari	16.913.181,00	16.913.181,00	100,0	9.913.460,00	58,6	9.913.460,00	100,0
	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	12.874.400,00	12.874.400,00	100,0	12.052.479,18	93,6	9.223.123,24	76,5
	Rimborso di altre forme di indebitamento	700.000,00	700.000,00	100,0	649.011,11	92,7	649.011,11	100,0
	<i>Totale</i>	30.487.581,00	30.487.581,00	100,0	22.614.950,29	74,2	19.785.594,35	87,5
	<i>Spesa per abitante</i>	9,5	9,5		7,0		6,2	

## PROGRAMMA 50.1

QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO  
MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

## Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti

## Principali Outcome - Andamento

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<b>Andamento dell'indebitamento locale pro-capite: in riduzione</b>	50.1.1
- 2010: € 213,00/ab.;	
- 2011: € 208,00/ab.;	
- 2012: € 204,87/ab.;	
- 2013: € 192,27/ab.;	
- 2014: € 170,46/ab.;	
- 2015: € 163,76/ab.;	
- 2016 (dato disponibile al Rendiconto della Gestione).	
<b>Incidenza del Debito sulle Entrate correnti (in %le); maggiore è la percentuale più è alto il peso del debito:</b>	50.1.1
- 2008: 138,51%	
- 2009: 147,79%	
- 2010: 157,78%	
- 2011: 148,75%	
- 2012: 133,12%	
- 2013: 145,40%	
- 2014: 164,89%	
- 2015: 141,24%	
- 2016 (dato disponibile al Rendiconto della Gestione).	

## Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Riduzione tendenziale delle entrate correnti da destinare al rimborso prestiti.	Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica.	<b>Consigliere delegato a "Risorse/Bilancio/Investimenti": Franco Maria Antonio d'Alfonso</b> Grazie all'operazione di rinegoziazione dei mutui in essere con Cassa Depositi e Prestiti Spa (n. 121) e della costante diminuzione dei tassi di interesse, le entrate correnti destinate al rimborso dei prestiti sono state inferiori rispetto all'anno precedente, al netto della rata straordinaria dovuta all'operazione di rinegoziazione dei mutui.

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
50.1.1 - Gestione attiva del debito per garantire maggiori disponibilità di entrate correnti (Cdr AA004).	Estinzione, riduzione, rinegoziazione mutui che presentano condizioni di particolare onerosità o impatto sulla spesa corrente: alleggerimento quote annue per interessi ad invarianza di tassi.	- n. 121 contratti di mutuo rinegoziati con Cassa Depositi e Prestiti Spa nell'anno 2016; - riduzione dello stock di debito attraverso compensazioni con il credito residuo per Euro 1.321.300,20; - riduzione dello stock di debito da ammortamento per Euro 18.190.767,40.

**Stato di realizzazione finanziaria del Programma**

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	23.937.811,00	23.937.811,00	100,0	23.629.343,09	98,7	22.887.995,62	96,9
Spese correnti	Interessi passivi	23.937.811,00	23.937.811,00	100,0	23.629.343,09	98,7	22.887.995,62	96,9
	<i>Totale</i>	<i>23.937.811,00</i>	<i>23.937.811,00</i>	<i>100,0</i>	<i>23.629.343,09</i>	<i>98,7</i>	<i>22.887.995,62</i>	<i>96,9</i>

## PROGRAMMA 50.2

QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO  
MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

## Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti

## Principali Outcome - Andamento

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici</i>	<i>Codice ob. operativi</i>
<b>Serie storica dello stock di debito: in riduzione</b>	50.2.1
- 2010: € 832.300.345,00	
- 2011: € 816.447.148,84	
- 2012: € 710.302.381,00	
- 2013: € 676.393.538,99	
- 2014: € 649.897.768,61	
- 2015: € 628.930.145,20	
- 2016: € 605.879.251,00	
<b>Livello di rating: in riduzione sino al 2013, poi stabile</b>	-
- 2011: AA-;	
- 2012: A-;	
- 2013: BBB+, con outlook negativo;	
- 2014: BBB+, con outlook stabile;	
- 2015: BBB+	
- 2016 (9 settembre): BBB+, con outlook stabile (Fonte: giudizio emesso da Fitch Ratings)	

## Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Valutazione di efficacia delle politiche attivate</i>
1 - Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente.	Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica.	<b>Consigliere delegato a "Risorse / Bilancio / Investimenti": Franco Maria Antonio D'Alfonso</b> La restituzione di prestiti in combinazione con l'operazione straordinaria di compensazione con il credito residuo, e con la politica adottata di non contrazione di nuovi prestiti, ha permesso la riduzione dello stock di debito rispetto all'anno precedente, passando da € 628.930.145,20 a € 605.879.251,00.



**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12/2016**

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2016 (Target)</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
50.2.1 - Gestione attiva del debito per garantirne la riduzione e la sua sostenibilità (Cdr AA004)	Ammortamento, estinzione e riduzione mutui, con particolare riferimento alle posizioni maggiormente onerose: riduzione costante dello stock di debito attraverso l'ammortamento ed eventuali operazioni straordinarie	- riduzione dello stock di debito mediante l'ammortamento per Euro 18.190.767,40; - riduzione dello stock debito mediante operazione straordinaria di compensazione con il credito per Euro 1.321.300,20.

**Stato di realizzazione finanziaria del Programma**

<i>Titoli</i>	<i>Macro aggregati</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2016 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	30.487.581,00	30.487.581,00	100,0	22.614.950,29	74,2	19.785.594,35	87,5
Rimborso prestiti	Rimborso di titoli obbligazionari	16.913.181,00	16.913.181,00	100,0	9.913.460,00	58,6	9.913.460,00	100,0
	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	12.874.400,00	12.874.400,00	100,0	12.052.479,18	93,6	9.223.123,24	76,5
	Rimborso di altre forme di indebitamento	700.000,00	700.000,00	100,0	649.011,11	92,7	649.011,11	100,0
	<i>Totale</i>	<i>30.487.581,00</i>	<i>30.487.581,00</i>	<i>100,0</i>	<i>22.614.950,29</i>	<i>74,2</i>	<i>19.785.594,35</i>	<i>87,5</i>